SIGNOR *10000*155363
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 118 - Numero 113

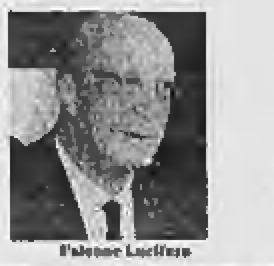
LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 [illegible]

Domenica 13 Maggio 1984

A PAGINA 7

Falcone Lucifero ha lasciato Casa Savoia


Falcone Lucifero

ALLE PAGINE SPORTIVE

Anche gli atleti cechi dicono «no» a Los Angeles

La primatista Jarmila Kratochvilova

Due mesi contro una crisi

La Tina vagante

Tutti, a cominciare da Pertini, hanno deplorato la diffusione tramite fotocopia del documento Anselmi sulla P2. I rappresentanti dei partiti di governo prima di pronunciarsi sul merito preferiscono conoscere che cosa pensano i 41 commissari e in che misura le loro conclusioni saranno ratificate dai due rami del Parlamento. Ciò garantisce una pur relativa tregua, ma sarebbe illusorio ritenere che questa seconda fase dell'«affare P2» si concluderà con un altro innocuo polverone.

Anzitutto nessuno può rimproverare a Tina Anselmi (chiamata, non a caso, la «Tina vagante») di essere stata incerta ed elusiva su alcuni punti essenziali. C'è voluto del coraggio per sostenere che Licio Gelli, nel pieno fulgore della sua carriera, ha sempre lavorato a stretto contatto di gomito con i servizi segreti nazionali. E se il Venerabile era, nello stesso tempo, il vertice di una piramide (l'organizzazione della P2) e il terminale di un'altra piramide rovesciata di cui facevano parte personaggi ben più potenti di lui, dove vanno cercati questi autorevolissimi sconosciuti? Quale è il partito che negli ultimi quarant'anni ha occupato e controllato quasi tutti i centri di potere?

In un Paese come l'Italia, dove gli inquirenti hanno sempre la mano leggera, l'Anselmi ha detto che tutti coloro che accettavano di entrare nella loggia P2 sapevano benissimo ciò che stavano facendo. Giornali e settimanali li avevano informati a sufficienza. A maggior ragione non possono accampare scuse gli uomini politici: sia quelli che hanno partecipato di persona, sia coloro che avevano prestato al Venerabile i loro segretari particolari.

Una relazione così impegnativa è oggi di pubblico dominio. La Anselmi non può rimangiarsela; gli altri commissari possono convincerla ad arricchirla, a integrarla, a modificarla in qualche punto non essenziale. Ma un simile documento o si sconfessa o si accetta come base di discussione. In nessun caso può essere stravolto. E del resto anche Pietro Longo non ha affatto facilitato il compito dei commissari. Il segretario del psdi non si è limitato a ravvisare nella fuga di notizie una manovra politica ai suoi danni (il che può essere anche possibile) ma è entrato anche nel merito, parlando di un *«giudizio ambiguo e anche aperto alle speculazioni»*. Né si può circoscrivere il commento di Pertini all'apprezzamento (scontato) per il lavoro dell'Anselmi, o alla deplorazione (ovvia) per la fuga di notizie. Il Presidente ha soprattutto auspicato che sia *«fatta luce fino in fondo» «su uno dei più gravi fenomeni verificatisi nel nostro Paese contro il libero e corretto sviluppo della vita democratica»*.

Il documento Anselmi, la protesta di Longo, il comunicato di Pertini, pur così diversi nelle motivazioni e nei contenuti, fanno capire quanto ormai sia difficile trovare un compromesso. Entro due mesi i 41 commissari dovranno pur dire qualcosa, e i commissari del pentapartito dovranno stilare una relazione di maggioranza mettendo d'accordo l'Anselmi e Pietro Longo, e facendo nello stesso tempo *«piena luce»*, come vuole, giustamente, Pertini.

Questo «affare» si sta mettendo molto male. Come tutti i suoi predecessori, impegnati ogni giorno nella lotta per la sopravvivenza, anche Craxi finora ha pensato soprattutto a evitare che l'esplosione della «Tina vagante» avesse effetti dirompenti sulla stabilità del suo governo e si è preoccupato anzitutto di difendere e di rassicurare i tre ministri socialdemocratici «dimissionari», rischiando di compiere un grave errore sul piano istituzionale e su quello politico.

Ha commesso, comunque, un errore di prospettiva. Per il momento lui non corre alcun serio pericolo, ma entro due mesi può andare in crisi non soltanto il suo governo, ma anche la formula politica che lo sostiene. Fin dalla sua replica al congresso, e nelle sue risposte alle interrogazioni parlamentari, Craxi saprà certamente cogliere l'occasione per ribattere ai suoi avversari e rassicurare i suoi estimatori; e può farlo soltanto in un modo. In due mesi ha tutto il tempo di documentarsi a proposito di una questione su cui forse, come tanti altri, non è stato bene informato. I fatti dimostrano che l'«affare P2» (e la questione morale che si è collegata) più viene compresso più rischia di aumentare la forza dirompente. Proprio Craxi, a cui piace tanto decidere, sarà il primo a riconoscere che anche in questo caso, una volta accertati i fatti, le incertezze e le colpevoli indulgenze sarebbero oltremodo pericolose.

Gianfranco Piazzesi

Colloquio durante la visita alla fiera di Padova

Craxi: da P2 a Berlinguer

«Che cosa dovevo fare? La crisi di governo per le dimissioni di Longo? Non me lo sogno nemmeno» - «Parlerò e parlerò a lungo della P2» - «Se su questo caso si vuole una precisazione si può far subito in Parlamento, se si vuole un dibattito più ampio si deve aspettare» - «I fischi a Berlinguer? Chi semina vento raccoglie tempesta» - «Ho citato la lettera di Moro senza intenzioni polemiche, quando si commemora una persona la si fa parlare. La dc si è risentita per altre ragioni»

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Senza il garofano rosso all'occhiello e con il completo scuro presidenziale, Bettino Craxi abbandona per un mattino il congresso psi e si presenta all'inaugurazione della Fiera di Padova, dove il picchetto d'onore scatta sull'attenti per il «saluto al presidente del Consiglio». Circondato da sindaci con la fascia tricolore, da imprenditori e commercianti che lo pilotano da un padiglione all'altro, da una folla che lo chiama per nome, Craxi accetta un colloquio-volante, continuamente interrotto, sull'affare P2, sulle ripercussioni che ha avuto sul primo giorno del congresso, sui possibili contraccolpi futuri. Ecco le sue risposte alle nostre domande.

— Presidente Craxi, la bufera della P2 che ha investito il governo è passata oppure no?

«Non deve chiederlo a me. Io mi sono trovato davanti a dimissioni che non potevo accettare, perché nascevano da una protesta, condivisibile, contro una fuga di notizie da una commissione parlamentare. E dunque le ho respinte. Cosa dovevo fare, la crisi di governo per questo? Non me lo sogno nemmeno. Se qualcuno ha delle contestazioni da rivolgere a Longo, gliele rivolga nelle sedi appropriate».

— Ma lei, nel discorso che ha aperto il congresso socialista, perché non ha parlato di questa vicenda?

«A chi si è preoccupato perché sono stato sintetico e lapidario, ricordo che ogni segretario di partito, in un congresso, ha diritto a pronunciare due discorsi, uno all'inizio e uno alla fine».

— Dunque nella replica parlerà di questa storia?

«Lo farò a lungo. Io non ho mai avuto nessuna difficoltà a parlare della P2. L'ho già fatto in commissione: e anche qui, se vogliono un secondo round, io sono pronto».

— Il dibattito parlamentare, chiesto da tutti i partiti, si farà la prossima settimana o il governo chiederà il rinvio?

«Non mi sono ancora consultato con i miei colleghi di governo. Noi abbiamo già chiarito la nostra posizione. Se si vuole una breve precisazione su un punto specifico, nessun problema, la si può dare in pochi minuti. Se invece si chiede un più ampio dibattito, allora bisogna aspettare qualche giorno».

— Per lasciare spazio in Parlamento al decreto sul costo del lavoro?

«Sì, ma anche per lasciar tempo a chi deve rispondere di prepararsi. E soprattutto, di raccogliere le carte necessarie».

— Cosa pensa del comunicato del presidente Pertini in appoggio alla commissione di inchiesta sulla P2?

«Penso che il Capo dello Stato e i presidenti delle due Camere abbiano fatto bene a deplorare un fatto che si è purtroppo già verificato in molte occasioni: la fuga di notizie (che devono essere coperte da riserbo) da una commissione che già altre volte aveva conosciuto altre fughe. E il Presidente della Repubblica ha fatto bene anche a sottolineare la necessità che su questa vicenda si riesca a raggiungere il maggior grado di verità possibile, in modo penetrante e convincente».

— Perché ha proposto una verifica dopo le elezioni europee? Per bruciare la richiesta di inserimento immediato, che poteva essere avanzata dal pci e dal pri?

«Ho fatto questa proposta perché in un Paese dove basta un test amministrativo di pochi Comuni montani per trarne un significato politico, mi sembra che un voto come quello per l'Europa, che coinvolge tutto il corpo elettorale, costituisce un sondaggio rilevante davvero. E' più giusto allora attendere questo consulto, che consentirà alla maggioranza di avere un elemento di valutazione in più. Quindi, in un periodo successivo, si dovrà svolgere un check-up approfondito di molte questioni messe in lista da tempo, che devono essere esaminate. Poi, ognuno avrà le sue cose da dire, e le dirà. Ascolteremo, e vedremo».

— Come ha interpretato i fischi a Berlinguer del congresso socialista?

«Come li hanno interpretati tutti. Chi semina vento — è il caso di dirlo — raccoglie tempesta. Anzi, in proposito questo è un caso da manuale. Ognuno pensi alle sue colpe».

— E come giudica l'accoglienza riservata a Luciano Lama?

«Evidentemente il congresso socialista pensa che Lama abbia imboccato una certa strada senza troppa convinzione. Gli applausi, oltre che la speranza di ricomporre le divisioni della Federazione unitaria, indicano la speranza di rivedere Lama sulla strada giusta».

— Perché ha citato la lettera di Moro spedita dalla prigione Br? Per lanciare un ammonimento alla dc?

«Ho citato la lettera di Moro perché era giusto farlo. Quando si commemora una persona, la si ricorda con le sue parole, la si fa parlare. Così ho fatto».

— Nessuna intenzione polemica, dunque?

«Sì. Quella lettera mi è tornata in mano proprio in questi giorni. L'avevo richiesta al tribunale perché volevo conservare l'originale. L'ho riletta con un brivido, mi è sembrato giusto citarla al congresso parlando del terrorismo».

— Ma la dc si è risentita: perché?

«Per altre ragioni, credo. Io non volevo polemizzare. Ognuno giudica la storia come vuole: io lascio parlare fatti e atti concreti».

Ezio Mauro

(A pag. 2 «Formica sbatte l'uscio anche alla dc» di Alberto Rapisarda. «Dibattito P2, scontro Jotti-Craxi» di Luca Giurato).

L'arcivescovo Siri contro Baget Bozzo

GENOVA — Il sacerdote Giovanni Baget Bozzo, candidato nelle liste del psi per le elezioni europee, sarà giudicato dal tribunale ecclesiastico della Diocesi di Genova.

«La candidatura nelle liste di un partito politico, qualunque esso sia, — è scritto nel documento — *è da ritenersi, a giudizio dell'Ordinario diocesano* (cioè del card. Siri, arcivescovo di Genova, ndr), *un atto palesemente lesivo delle norme ecclesiastiche e motivo di sconcerto tra i fedeli, e si inquadra in un più ampio contesto di grave indisciplina ecclesiastica e comportamento alieno dallo stato clericale da parte del sacerdote».*

E' questo l'ultimo atto di una lunga «guerra» tra il sacerdote, politologo e giornalista, e il suo arcivescovo.

(A pagina 5 il servizio di Paolo Lingua).

Cuneo: sequestrato un giudice per 7 ore

Cuneo. Gli agenti tentano di snidare Ivo Francia (Bedino)

CUNEO — Pomeriggio di terrore: un giovane, asserragliato in un alloggio nel centro di Cuneo, ha tenuto in ostaggio per 7 ore un magistrato e ha sparato contro gli agenti ferendone due. Cinque minuti prima delle 20, la resa. Ivo Francia consegna il fucile a due carabinieri e scende le scale tenuto per braccio dal sostituto procuratore Giorgio Giraudo.

(Il servizio di Aldo Popala a pagina 6).

Parte dell'opposizione per il boicottaggio - Il ruolo della Chiesa

Le Filippine dopo 12 anni votano «quasi sul serio»

DAL NOSTRO INVIATO

MANILA — Nel nostro bunker di lusso con l'aria condizionata stappiamo un'altra birra «San Miguel» e assistiamo all'agonia di un regime che non muore e al travaglio di una democrazia che non nasce. La notte qui all'Hotel Manila, l'albergo dei governatori americani fino a Mac Arthur e all'invasione giapponese, costa come il mensile di una maestra elementare. Una cameriera al ristorante dell'albergo guadagna in mance più di un capo ufficio al ministero. Le prostitute nane di un «club» molto particolare qui vicino incassano in una settimana più del capo ufficio, della cameriera e di noi messi assieme in un mese. Dagli schermi dei televisori, il dittatore Ferdinando Marcos lancia gli ultimi insulti ai giornalisti stranieri (tutti «lacchè» dell'Unione Sovietica e tutti «mestatori» nella vita nazionale) e gli ultimi appelli agli elettori, come se non bastassero i voti che ha già in tasca prima di cominciare e che gli garantiscono i quattro quinti dei seggi all'Assemblea Nazionale. Eppure, deve avere paura, perché ha detto che sarebbe «molto sorpreso» se i suoi avversari prendessero più di trenta seggi sui 183 in palio.

Ma non importa: è vigilia elettorale a Manila. Domani, lunedì 14, si vota per la prima volta «quasi sul serio» dal '72, quando Marcos proclamò la legge marziale e, come un malato che esce da una lunga febbre, le Filippine barcollano, tremano, ma si godono a fondo queste ore, come una speranza di convalescenza. Per venti milioni di elettori, in 83 mila distretti sparpagliati su 7017 isole, il gioco democratico per quanto limitato, per quanto truccato, rivive come una memoria mai del tutto cancellata: questa era pure una democrazia, una delle rarissime in Asia, prima di Marcos. Si rimescolano sudori, passioni e striscioni, si riaccende il fuoco sotto questo minestrone di culture, razze e isole che bolle sempre e che non [illegible] mai.

Tutto avviene nel segno dell'assassinio di Benigno «Ninoy» Aquino, l'anti-Marcos ucciso all'aeroporto di Manila il 21 agosto scorso. Le elezioni sono state imposte al dittatore da una America furibonda (Washington era lo sponsor politico di Aquino) come condizione per rifare la faccia al regime e giustificare nuovi aiuti finanziari dal Congresso e dal Fondo Monetario, indispensabili alla sopravvivenza del Paese. La campagna dell'opposizione legale, i dodici partiti raccolti nell'«Unido», è condotta da Corazón «Cory» Aquino, la vedova del martire. Ma anche la lotta degli astensionisti corre nello stesso nome: il fratello di Aquino, Agapito detto *«Butz»*, esorta a non

Vittorio Zucconi

(Continua a pagina 2 in seconda colonna)

Dalle prime indagini si tratterebbe di una fuga di gas negli uffici del Museo degli Argenti

Firenze, 2 esplosioni a Palazzo Pitti fra le fiamme undici feriti (tre gravi)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Una giornata terribile, undici feriti di cui tre molto gravi, la città terrorizzata. Sono le 11 e 24, un boato scuote Palazzo Pitti, dopo qualche secondo una seconda esplosione. Negli uffici del Museo degli Argenti, al piano terreno dell'edificio, sulla sinistra rispetto all'entrata principale, è il panico. Fumo, fiamme, grida, terrorizzano le centinaia di turisti che in quel momento affollano la piazza.

I primi soccorsi sono portati dai carabinieri della stazione di Palazzo Pitti e da alcuni custodi del museo. Appare subito chiaro che lo scoppio è avvenuto nella stanza della direzione: una parete è crollata, un buco gigantesco si è aperto nel soffitto, le fiamme hanno attaccato mobili e arazzi. In un primo momento si pensa subito al gas (e la prima ipotesi si rivelerà esatta), ma quando arriva la notizia che in quell'ala dell'edificio di tubi non ne passano, prende improvvisamente corpo l'ipotesi che si tratti di un attentato terroristico o del gesto di un folle deciso a colpire a caso. Mentre le ambulanze fanno spola per portare i feriti negli ospedali più vicini, la questura per motivi precauzionali dispone l'immediata chiusura di tutti i musei di Firenze.

La psicosi della bomba viene cancellata solo nel pomeriggio quando il questore, Umberto Catalano, in una conferenza stampa convocata appositamente, esclude nella maniera più assoluta che l'esplosione sia stata provocata da un ordigno. *«Non c'è il cratere dell'esplosione* — sostiene il questore — *e i feriti presentano ustioni ma non ferite da schegge. Si deve parlare di scoppio da gas».*

Nella tarda serata è stato infatti scoperto un tubo ormai fuori uso, chiuso nella parte finale, ma sempre collegato alla rete della Fiorentina gas, e quindi pieno di metano, che presentava una piccola fuga in un punto di giunzione. Si è stabilito che il metano fuoruscito dal tubo si è incanalato nello scarico delle acque bianche a cui è direttamente collegato lo scarico di un lavandino che si trova nella stanza in cui si è verificata l'esplosione.

Che di gas si tratti lo conferma anche la testimonianza di uno dei feriti, Mary Vesterman. *«Ero nella stanza della direzione* — racconta sul letto d'ospedale dove è stata ricoverata —; *davanti a me una ragazza ha acceso una sigaretta e improvvisamente le fiamme l'hanno avvolta. Ci siamo buttati su di lei per spegnerla ma c'è stata l'esplosione che ci ha scaraventati a terra».*

Un altro ferito, Roberto Serafini, ricorda invece solo di aver sentito un lungo sibilo seguito dal boato. Un'ulteriore conferma dell'esplosione da gas è data proprio dal fatto che si sono sentiti distintamente più scoppi. *«Appena ho sentito il boato* — dice Giuseppe Tognacchini, appuntato dei metronotte — *mi sono precipitato verso la stanza, ma appena arrivato alla porta una seconda deflagrazione mi ha fatto volare fuori».*

Tra i feriti ci sono tre donne in condizioni molto gravi, sono tutte ricoverate nel reparto rianimazione dell'ospedale di Santa Maria Nuova. Si tratta di Teresa Mattesini, 41 anni, impiegata del museo; di Luciana Pen[illegible], 34 anni, anche lei dipendente del museo, le cui condizioni sono aggravate dall'essere incinta di cinque mesi, e Lucia Meoni, 43 anni, dipendente della Regione. Le tre donne, come la maggior parte degli altri feriti, presentano gravi ustioni in tutte le parti del corpo. In prognosi riservata ma, secondo i medici, ormai fuori pericolo, la direttrice del museo, Cristina Piacenti, 55 anni; la turista americana Vera Sopozhnikova, 45 anni, colpita in piena fronte da una scheggia di vetro della finestra, e Fabio Ciofi Degli Atti, 42 anni, responsabile culturale dell'associazione Italia-Urss. Più lievi le ferite riportate da Mary Vesterman, giudicata guaribile in trenta giorni, e di Roberto Serafini, dieci giorni.

In stato di choc due custodi del palazzo, mentre un carabiniere, Paolo Fratitta, 22 anni, è rimasto intossicato dal fumo.

Francesco Mattolini

Usa: incendio in un parco dei divertimenti (otto morti)

NEW YORK — Almeno otto persone sono morte — per lo più ragazzi — in un incendio divampato venerdì sera nel parco dei divertimenti a Jackson, nel New Jersey. Lo ha reso noto la polizia, precisando che altre sette persone sono state ricoverate per intossicazione da fumo.

Secondo alcuni testimoni le fiamme sono divampate all'improvviso, lambendo il «castello fatato» (20 metri per 30), che è bruciato per circa 30 minuti.

La gente, dopo sei giorni di terremoto, scende a valle, nelle tendopoli: «Camminiamo su una corda stesa nel vuoto»

Nei «paesi fantasma» d'Abruzzo

Alfedena. Gravi disagi per la popolazione dopo le scosse sismiche. Il paese è stato definito pericolante e completamente evacuato; è stata eretta una tendopoli (Altri servizi a pag. 7)

DAL NOSTRO INVIATO

VAL DI SANGRO — Tra gli evacuati di Opi, il sindaco Carlo Di Vito racconta desolato: *«Delle scosse ormai abbiamo perso il conto. Diventiamo anche noi ballerini... e non è bello, sa...»*. Una notte di pioggia e vento freddo, tutti svegli e impauriti. Diciotto scosse, tra le 19 di venerdì e le 9,05 di ieri: tra il terzo e il quinto grado della scala Mercalli. Poi, il sismografo dell'Osservatorio geofisico di L'Aquila è entrato «in quiete sismica». Ma i senzatetto, la gente della provincia di L'Aquila, di Isernia, di Frosinone, non si quieta. E' stata un'altra notte drammatica.

Neppure Giuseppe Zamberletti, il ministro della Protezione Civile, può dire quanti siano i senzatetto. Le prefetture sono sommerse di richieste: roulottes, tende, ambulanze, autobotti. Ora la cifra dei senzatetto si aggira sui 20 mila. Zamberletti, in mattinata, ha visitato le zone terremotate. L'elicottero era atteso a Pescocostanzo, ma la nebbia ha impedito l'atterraggio. Il ministro è stato ad Alfedena, comune evacuato, 700 rimasti senza casa. Poi a Pizzone, in provincia di Isernia. *«Entro il più breve tempo possibile* — ha promesso — *le popolazioni terremotate torneranno nelle loro abitazioni».*

A Sulmona danni notevoli. All'alba è stata evacuata la Casa penale dell'Abbadia: duecento detenuti, tutti camorristi della Nuova Camorra Organizzata di Raffaele Cutolo, sono stati trasferiti nelle carceri di Trani e Pesaro. Sempre a Sulmona quattro scuole e il convitto dei Padri Comboniani sono stati messi a disposizione dei senzatetto. Si comincia a parlare di requisizioni. *«Certo, se ne potremo fare a meno lo faremo ben volentieri* — ha spiegato Zamberletti —. *C'è comunque da tener presente che in tutta questa zona gli alberghi abbondano, e che in questa stagione le strutture alberghiere sono inutilizzate».*

La strada statale marsicana, che collega le province di L'Aquila e Isernia, taglia il Parco Nazionale dell'Abruzzo e porta ad Alfedena. A due chilometri da Pescasseroli c'è il piccolo paesino di Opi, 450 abitanti. Se ne sono andati già nella notte dopo la prima scossa, lunedì 7 maggio. E sono giù, a valle, in una tendopoli vicina al corso del fiume Sangro. In paese, un paese che sembra morto, sono rimasti pochi gatti e due grossi cani bianchi, pastori abruzzesi. Opi, abbandonata per forza, non sembra un paese terremotato; è che questo è un terremoto invisibile: i danni sono nelle case, ancor più nella gente.

La tendopoli di Opi accoglie 350 persone. Mamme e bambini sono partiti. La cucina da campo ha il menù fisso: pasta al sugo, uova fritte, insalata, marmellata, pane, un quartino di vino. E' gente sconvolta e rassegnata: *«Ma non vogliamo far la fine dei baraccati»*, ripete Angelico Sgamotta, che ad Opi ha lasciato il negozio (*«Il mio bazar»*). Gli anziani sono nelle roulottes. Angelico e molti altri alla tenda preferiscono l'automobile. Nonostante l'incubo della scossa, tentano di organizzare la giornata. *«Come si cambia per non morire»* canticchia Angelico.

Dopo la forte scossa di venerdì, la «quiete sismica» fa sperare. Terminato il giro di ispezione, il ministro Zamberletti ha dichiarato che «non ci sarà bisogno di una *fase intermedia tra quella delle tende-roulottes e la sistemazione nelle abitazioni ristrutturate. Non ci sarà, quindi, bisogno di prefabbricati o containers. La macchina dei soccorsi funziona a pieno ritmo, anche se l'area interessata è molto vasta.* Credo però — ha concluso — *che si possano attuare interventi di riparazioni rapide, che risolveranno in gran parte i problemi. Comunque, per il momento, occorrono altre roulottes. Ne sono in arrivo 700»*.

Alla prefettura di L'Aquila hanno contato i Comuni colpiti: sessanta su un totale di centotre. Ad Alfedena il 90 per cento delle abitazioni è inagibile. Hanno mandato gli autobus di linea, ricovero d'emergenza, su nei paesini del Parco Nazionale. Meno male che, quella di ieri, è stata una giornata senza pioggia e con un po' di sole. Tra L'Aquila, Isernia e Frosinone i Comuni colpiti risultano 150. A sera, nella tendopoli di Opi, ci si raduna davanti al televisore. Ci si prepara ad un'altra notte. C'è chi prega e chi impreca: *«Camminiamo tutti su una corda sospesa nel vuoto»*. E tutti guardano, con timore, il monte Marsicano: l'epicentro è lì sotto.

Giovanni Cerruti

Impiegati in sciopero precettati da Goria

ROMA — Il ministro del Tesoro Goria ha precettato 42 dipendenti del ministero addetti al centro elaborazione dati che, con uno sciopero indetto dai sindacati autonomi, bloccavano il pagamento di circa un milione 646 mila tra pensioni e stipendi degli statali, nonché la consegna di altrettanti modelli 101, necessari per la dichiarazione dei redditi.

La decisione è stata presa d'accordo con Craxi e con il ministro della Funzione pubblica, Gaspari. L'attuazione del provvedimento è stata affidata ai prefetti di Roma e di Latina, dove si trovano gli uffici interessati.

(Servizio di Eugenio Palmieri a pagina 12).

Nuova sorpresa a Verona, il congresso socialista si prolunga fino a domani

Formica sbatte l'uscio anche alla dc e «l'alternativa non è quella del pci»

«Si è chiuso un ciclo storico, non è più la democrazia cristiana il fulcro del governo» - Il partito dimentica i suoi padri: lo speaker sbaglia persino il nome annunciando l'intervento di De Martino - Commento di Forlani

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — Il congresso socialista ha guadagnato un'altra giornata di dibattito. Il segretario Bettino Craxi ha comunicato ieri sera che replicherà, non più oggi, ma domani mattina. In questo modo ha forse voluto rispondere a quanti si erano lamentati per l'esiguità del tempo a disposizione per la discussione interna. Ma probabilmente la soluzione fa comodo anche a lui, perché avrà più tempo per riflettere su cosa dire sul delicato «caso Longo».

In questo 43° congresso, Craxi sta contemporaneamente svolgendo la funzione di segretario ma anche di presidente del Consiglio, inaugurando fiere e manifestazioni in giro per il Veneto. Così può presenziare ai lavori del congresso a tempo parziale, infilandosi e sfilandosi dall'occhiello il garofano rosso che, come ha spiegato, deve ricordare che è anche segretario del psi. Ed anche oggi ha impegni esterni che lo terranno lontano dai capannoni della Fiera dell'agricoltura per l'intera mattinata. Tanto vale rinviare tutto a domani, visto che Craxi-presidente del Consiglio ha escluso che il dibattito parlamentare sulla vicenda della «P2-Longo» si possa svolgere martedì.

E' possibile che Craxi preferisca affrontare un dibattito alla Camera dopo le elezioni del 17 giugno, quando ci sarà la preannunciata «verifica». Da qui ad allora la direttiva è di non sollevare altri problemi e di non disturbare la rincorsa che il psi sta prendendo per affrontare le elezioni europee di giugno come vere e proprie elezioni politiche.

Questo è il «messaggio» che si è colto negli interventi di ieri, tutti tesi a sottolineare l'esistenza di un partito monolitico, pronto all'attacco e fiducioso nella vittoria. Voci isolate si sono limitate a criticare in genere aspetti marginali della linea. Le critiche degli ex segretari De Martino e Iacometti sono state ascoltate con l'educata e affettuosa condiscendenza che si deve agli anziani. Così l'ancor focoso Iacometti (83 anni) ha potuto definire «una sciagura» gli scandali che hanno coinvolto i socialisti a Torino e in varie altre città: «Il partito che era considerato come quello dell'onestà, puzza».

Francesco De Martino è parsa una voce che venisse da un lontano passato. Il partito ha dimenticato persino il suo nome. Il presidente di turno lo ha infatti annunziato al congresso come «Gaetano De Martino. No, scusatemi. Francesco». Bisogna essere onesti e non parlarne solamente: è stato il suo messaggio al partito, altrimenti «il partito viene indebolito, le prospettive diventano meno limpide e i successi più effimeri». Ed ha ottenuto ugualmente robusti applausi dalla platea, che spesso è distratta e ciarliera costringendo la presidenza a richiamarla all'ordine.

L'intervento più atteso, però, era quello di Rino Formica. Avrebbe Formica riaperto al pci la porta che Craxi ha sbattuto tanto rumorosamente? Ma Formica, più che aprire spiragli al pci, ha equanimamente sbattuto l'uscio in faccia anche alla dc. Operazione che Craxi aveva evitato di fare con la sua relazione, preoccupandosi probabilmente delle ripercussioni sul governo che l'attacco diretto al partito di De Mita avrebbe potuto provocare.

Per questo Craxi si era limitato ad una [illegible] indiretta, usando una lettera di Aldo Moro. Ma Formica è andato oltre, dando per scontato che si sia chiuso un ciclo storico fondato sul dominio della dc. Il psi alla presidenza del Consiglio è «la dura e glaciale risposta della ferrea ragione politica: la dc non è più il fulcro del governo e il pci non è l'alternativa».

E con questo Formica ha equilibrato la relazione di Craxi tutta venata di critiche solo verso i comunisti. Formica ha guardato anche all'interno del partito rivolgendo qualche indiretto ammonimento a Martelli («gli interlocutori del riformismo non possono essere i nuovi ricchi e i nuovi poteri»). Al Paese Formica annuncia un psi senza vocazioni minoritarie, che mira a «un disegno nazionale di conciliazione». Ma questo solo dopo che il psi sarà diventato più forte del pci. Anche il ministro De Michelis ha insistito sulla sfida alla dc e al pci, puntando sul «ruolo da svolgere nel XXI secolo».

Sono stati squilli di tromba che hanno galvanizzato un partito che, se vuole allargare il suo spazio, deve attaccare a testa bassa dc e pci. Si vedrà nella replica di lunedì se Craxi ne terrà conto. Intanto la dc comincia a dare segni evidenti di insofferenza. Lasciando il congresso, il vicepresidente del Consiglio, il cauto e filo-socialista Forlani, ha detto: «E' schematico e astratto proporre sin d'ora il ruolo futuro delle forze politiche, specie di quelle che hanno una maggiore rappresentanza popolare». In altre parole, non date la dc per spacciata.

Alberto Rapisarda

Le Filippine votano dopo 12 anni

(Segue dalla 1ª pagina)

votare, parlando nei comizi davanti a un enorme ritratto [illegible] dell'ucciso, tutto vestito di bianco in un mare di sangue. «Vi pare che lui sia morto per dare a Marcos una patente di legittimità attraverso elezioni truccate?», chiede retoricamente nel riflesso vermiglio del sangue del fratello.

I morti non fanno comizi, e il fantasma di «Ninoy» può essere [illegible] a piacere. Ma mentre l'opposizione si strappa e si divide attorno al dilemma «voto o non voto», Marcos tesse la tela di una organizzazione e di un potere che lo mettono al riparo da ogni sorpresa, oggi che la sua popolarità — già enorme — si sta squagliando giorno dopo giorno. Gli scrutatori di seggio sono nelle province tutti uomini suoi o militari. Il partito del dittatore «Kbl-Nuova Società» affitta elettori e presenzia ai comizi al prezzo di 30 pesos, un dollaro e mezzo, a presenza. E comunque fare opposizione non è comodo: dall'inizio della «campagna elettorale» sono già morte 270 persone, tra cui Rosita Villafuertes, un sindaco che aveva tradito Marcos passando all'opposizione. In più, anche dopo il voto il potere di fare leggi resterà nelle mani esclusive del presidente, e della signora Imelda Marcos, la coppia che si divide questo Paese — ha scritto il *Wall Street Journal* — come due salviette da bagno con sopra ricamato «*Lui e lei*».

Tre milioni hanno risposto all'appello degli astensionisti e non si sono iscritti ai seggi. «*Troppi* — dice Cory Aquino, che ogni giorno scopre lettere e scritti del marito in cui egli esorta al voto — *troppi perché sono tutti suffragi strappati all'opposizione, quindi in favore di Marcos*». Ed è esattamente quel che dicono anche in curia, nel centro del potere forse più credibile e amato di tutte le Filippine. «*La scelta è semplice* — mi dice il cardinale Sin che incontro rapidamente, lungo le scale dell'arcivescovado — *o il voto oggi o il fucile domani*». Se l'opposizione moderata non si organizza subito, anche attraverso l'allenamento elettorale, la rivolta armata scenderà dalle colline di Bataan, muoverà dall'isola di Mindanao, si tenderà alla sorda, terribile guerriglia urbana per «*condurre alla violenza le Filippine*» mi dicono in curia. Ci sono almeno settemila «guerrillos» nel Paese, della Npa, la nuova armata popolare comunista, in crescita silenziosa e continua. Li attende che la crisi economica e politica incancrenisca, tra i 25,6 miliardi di dollari di debito esterno non ripagabile, i 600 mila giovani l'anno che non trovano lavoro, una industria bloccata dalla mancanza di crediti esteri per le materie prime che ha trascinato a una fine tremenda il fragile boom filippino.

«*Gli astensionisti* — mi dice un [illegible] di provincia di passaggio nella capitale — *non capiscono che il risultato non importa nulla, e qui ci si batte per il futuro del Paese, non per dieci o per venti seggi*». Soprattutto, ripetono in curia, Marcos ha già perduto nel momento in cui ha dovuto proclamare le elezioni. Infatti se l'opposizione dovesse strappare più di [illegible] eletti, nonostante i brogli, la sconfitta sarebbe clamorosa e il segnale della fine inequivocabile. Se invece il risultato fosse scandalosamente favorevole al dittatore, il pentolone bollente potrebbe tracimare e la collera contenuta fin qui a fatica dopo l'assassinio di Aquino potrebbe esplodere verso giornate di passione e di ribellione violenta.

Vittorio Zucconi

Un comunicato della Curia di Genova ricorda il divieto di far politica

Contro Baget Bozzo, candidato psi scatta il processo ecclesiastico

Come prete, ha compiuto un atto «palesemente lesivo delle norme ecclesiastiche e motivo di sconcerto tra i fedeli» - Potrà essere sospeso «a divinis» - La «guerra» con il card. Siri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — Gianni Baget Bozzo, 59 anni, sacerdote, teologo, politologo, editorialista, candidato indipendente nelle liste del psi nel Mezzogiorno, non avrà una campagna elettorale tranquilla per le prossime «europee». Aveva dichiarato pochi giorni fa: «*Spero di divertirmi e che il mio soggiorno nel Sud sia comunque una bella vacanza*». Invece sono cominciati per lui i guai: sarà giudicato — in tempi stretti, a quanto pare — dal tribunale ecclesiastico di Genova.

Verona. Gianni Baget Bozzo al congresso socialista (Tel. Ap)

Lo ha annunciato il cancelliere della Curia arcivescovile di Genova, don Alberto Tanasini, con un secco comunicato ufficiale ieri mattina: «*La candidatura nelle liste di un partito politico, qualunque esso sia, è da ritenersi a giudizio dell'Ordinario diocesano* (il cardinale Giuseppe Siri, n.d.r.) *un atto palesemente lesivo delle norme ecclesiastiche e motivo di sconcerto tra i fedeli*». Il comunicato prosegue con un giudizio piuttosto pesante sui precedenti di Baget Bozzo, il cui comportamento «*si inquadra in un contesto di grave indisciplina ecclesiastica e comportamento alieno dallo stato clericale da parte del sacerdote*».

Gianni Baget Bozzo è incappato nei rigori del canone 187 del nuovo codice di diritto canonico, che prescrive tassativamente il divieto ai chierici di prendere «*parte attiva nei partiti politici e nei sindacati*». In passato esisteva un divieto simile, ma erano state fatte alcune eccezioni, la più vistosa delle quali fu per don Luigi Sturzo, nominato senatore a vita. Alcuni anni fa, un sacerdote eletto nelle liste del [illegible] alla Camera era stato sospeso «*a divinis*».

Quindi Gianni Baget Bozzo, nel giro di poche settimane, sarà chiamato a rispondere dinanzi al tribunale canonico diocesano. Se non rinuncerà alla candidatura, sarà sospeso «*a divinis*», la prima delle sanzioni gravi che possono colpire gli ecclesiastici.

Il «sacerdote politico» ieri non era a Genova. L'anziana madre che da sempre vive con lui, nell'appartamento di via Corsica, nell'elegante quartiere di Carignano a Genova, ha risposto al telefono che il nipote è in viaggio e sarà a casa solo lunedì o martedì (da altre fonti si è poi saputo che il sacerdote era a Verona, al congresso socialista). Anche se è sempre rischioso azzardare previsioni, si ha la netta sensazione che questo sia l'ultimo atto della «guerra» che da anni Baget Bozzo ha ingaggiato con l'arcivescovo di Genova, il cardinale Giuseppe Siri, suo antico amico e protettore. D'altro canto, da parte della Curia è stato precisato che l'azione disciplinare contro Baget Bozzo è «*necessario*», anzi è «*ope legis*», un atto dovuto e obbligatorio.

Gianni Baget Bozzo è sempre stato un intellettuale inquieto. Nato a Savona da una famiglia di origine catalana, è laureato in legge e ha svolto politica attiva sin dal dopoguerra, essendo prima vicino alla sinistra dc di Dossetti, per poi spostarsi sulla destra, vicino all'on. Roberto Lucifredi (ora scomparso). Fu due volte, negli Anni Cinquanta, consigliere comunale a Genova per la dc. Sostenne il governo Tambroni, fondando un movimento di destra, «L'ordinamento civile», e venne espulso dalla dc. Aderì anche al movimento «Nuova Repubblica» di Randolfo Pacciardi. A 44 anni venne ordinato prete e diresse la rivista di teologia del cardinale Siri «Renovatio», insegnando nel seminario. Poi «ruppe» con Siri (nel frattempo uscirono diverse sue opere sulla storia della dc e sull'utopia cristiana) simpatizzando dapprima per le posizioni di Berlinguer sul compromesso storico. Da qualche anno, in seguito a una viva amicizia con il vicesegretario del psi Claudio Martelli, è un sostenitore della politica di Bettino Craxi. Ammonito più volte dall'autorità ecclesiastica, sino a oggi ha potuto dire messa, ma ha il divieto di predicare in chiesa.

Paolo Lingua

Baget Bozzo «Perché ho fatto questa scelta»

VERONA — Gianni Baget Bozzo, presente ai lavori del congresso socialista, ha spiegato i motivi della sua candidatura alle elezioni europee nelle liste del psi. «*Nel momento presente* — ha detto — *sulla scena europea si gioca il destino della nostra civiltà e della nostra cultura. Esse hanno radici cristiane, come il Papa ha spesso ricordato. Innanzi alla sfida della pace e della guerra, dello sviluppo e della decadenza, della vita e della morte, non si può assumere una posizione di neutralità*».

«*Per questo* — prosegue Baget Bozzo — *non ho ritenuto contrario alla mia condizione di prete e alla mia speranza di credente segnare con un segno singolare la gravità della scelta che, non solo in queste elezioni, ma anche in esse, sta innanzi al popolo europeo. La mia vita di uomo e di credente mi rende testimonianza che non avrei compiuto un atto singolare, ma non proibito da alcuna norma del codice di diritto canonico vigente, se non fossi stato certo di obbedire a una verità più grande di me*».

La «condanna» dei vescovi del Meridione

BARI — «*I vescovi di Campania, Puglia, Basilicata e Calabria* — è detto in un comunicato diffuso ieri a Bari, dove gli stessi vescovi partecipano a un convegno storico interecclesiale — *dichiarano concordemente che il sacerdote Baget Bozzo, candidandosi nelle liste del psi per le elezioni europee contravviene ad una precisa disposizione ecclesiastica che vieta a ogni sacerdote di militare attivamente in qualsiasi partito, e pertanto dichiarano con sofferenza che egli con ciò si pone fuori della disciplina della Chiesa*».

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Avanti a muso duro

Dell'affare P2, tornato clamorosamente alla ribalta giovedì scorso, son piene le pagine dei giornali, ma si ha l'impressione che l'interesse maggiore non si volga alla sostanza della famigerata Loggia, bensì alle conseguenze politiche di questo ritorno di fiamma. In altri termini, l'attenzione sembra fissata soprattutto su quella che sulle prime era apparsa l'occasione di una possibile crisi di governo: un'ipotesi, che a questi chiari di luna, tra congressi di partito ed elezioni europee imminenti, è sembrata ai più un lusso che non ci possiamo permettere. Allarmi e indignazioni hanno assunto perciò un aspetto di cautelosa moderazione, quasi prudenti prese di distanza piuttosto che strattoni decisi per arrivare a una rottura.

Va a finire così che un'organizzazione segreta e criminosa, che aveva steso i suoi tentacoli sulla pubblica amministrazione, i servizi segreti, l'alta finanza e la grande stampa d'opinione, sembra ridotta ad appiglio per speculazioni furbesche e per manovre senza esclusione di colpi nel gioco delle forze politiche: dunque un mero pretesto, anziché un bubbone infetto della nostra debilitata democrazia. L'allegra fuga di Gelli dal carcere di Ginevra già aveva destato con maggior frequenza sorrisi compiaciuti per la rocambolesca perizia, lo smacco inferto all'efficienza elvetica, la riprova dell'onnipotenza del denaro, piuttosto che allarme e vergogna per l'ennesimo affronto che tutti insieme, e la Giustizia con noi, abbiamo subito.

Giovedì scorso i giornali hanno dato largo spazio a sostanziosi estratti di una pre-relazione redatta dall'on. Tina Anselmi, presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2. L'affermazione più clamorosa contenuta nella scrittura è che gli elenchi e i documenti contenuti nelle carte sequestrate a Gelli sono sostanzialmente veritieri. Per un terzo dei nominati sarebbe poi stata raggiunta una prova inconfutabile della loro iscrizione alla Loggia, suffragata per colmo d'ironia proprio dalle loro deposizioni fantasiose e sfacciatamente inattendibili.

Orbene, la Commissione ha lavorato assiduamente per due anni e mezzo e Tina Anselmi, che la presiede, è una persona pulita e seria: con il suo aspetto solido e rassicurante da massaia rurale non può sicuramente essere accusata di cospirazione ai danni dello Stato o di manovre destabilizzatrici. Se si pensa che quasi tutti i nominati nelle liste di Gelli hanno subito inchieste bonarie e hanno conservato bellamente i loro posti, è facile comprendere come la relazione (e le conclusioni che entro poche settimane le faranno seguito) abbia destato grande allarme fra coloro che per ambizione, stupidità o autentica connivenza aderirono alla Loggia criminosa e magari, nell'ombra, hanno già cominciato a ritessere quella rete.

La mossa dell'on. Longo, che giovedì mattina, trascinandosi dietro altri due ministri del suo partito, ha presentato a Craxi le dimissioni dal governo, è stata perciò una mossa sbagliata. Badando a salvare il pentapartito, il presidente del Consiglio ha respinto quelle dimissioni, ma ha giocato male con le parole, dichiarando non solo di comprendere, ma di «*condividere*» le ragioni di tanta indignazione. Perché parlare di «*giudizio ambiguo, aperto alle speculazioni*», di «*intenti diffamatori*», di «*provocazioni di una campagna fondata su sospetti e illazioni*», sarà magari sfogo di un animo esacerbato, ma suona grave oltraggio al Parlamento che ha espresso quella Commissione e si aspetta da essa la verità, non l'insabbiamento.

Con bella prontezza, poche ore dopo, l'on. Craxi correggeva il tiro, spiegando che non intendeva condividere gli argomenti, ma esclusivamente la protesta per la divulgazione di una bozza coperta da segreto istruttorio. Un punto, questo, su cui tutti possiamo convenire, anche se ogni giorno assistiamo a fughe di notizie e a indiscrezioni gravi filtrate dalle più segrete stanze della magistratura, dei ministeri, delle forze dell'ordine. Dunque non ci si stupisca troppo se un documento distribuito a componenti di ogni schieramento politico rompe subito il muro del riserbo e diventa di pubblico dominio. La gente vuole sapere e il silenzio è durato anche troppo.

Non dovrebbe tuttavia credere l'on. Longo, e gli altri con lui registrati negli elenchi, che la situazione sia stata «*ripetutamente chiarita*» solo in virtù di impetuosi dinieghi. Ci vuol altro. Si dovrà, ad esempio, render convinta la Commissione (e l'opinione pubblica soprattutto) che Gelli passava il suo tempo a redigere liste, ricevute e tessere false; si dovrà valutare il contenuto dei 109 fascicoli personali arrivati dall'Uruguay; occorrerà, insomma, raggiungere caso per caso delle certezze morali, al di là delle prove indiziarie più o meno stringenti e delle scuse elusive, indimostrabili, addirittura puerili che sono state escogitate (come quella della visita ossequiosa all'appartamento di Gelli al Grand Hotel).

Ancora una volta, con grande sensibilità, Pertini ha interpretato il sentire della nazione, esprimendo il più vivo apprezzamento per l'intenso e delicato lavoro svolto dalla Commissione d'inchiesta, invitandola a concludere i suoi lavori con la massima obiettività. Che, tradotto in savonese, vuol dire: a muso duro, senza guardare in faccia nessuno.

Le due tesi: una discussione parlamentare immediata, rinvio senza una data

Dibattito P2, scontro Jotti-Craxi

ROMA — Per l'affare P2, Nilde Jotti chiede per domani, o al più tardi entro mercoledì, un dibattito in Parlamento. Craxi non è d'accordo. Il presidente del Consiglio è disposto a fare alla Camera, «*in qualsiasi momento*», alcune brevi dichiarazioni sulla vicenda, che ritiene definitivamente chiarita dopo il secondo comunicato di Palazzo Chigi nel quale sono state respinte l'accuse di «interferire» nei lavori della commissione P2. Craxi ha dichiarato che per un dibattito vero e proprio ci vuole tempo, perché bisogna documentarsi bene, su un materiale ampio e delicato.

Al di là di questa esigenza pratica, sicuramente giusta e ragionevole, ve n'è un'altra, politica, non dichiarata dal presidente, al centro di giudizi contrastanti. E' evidente che il governo, in questo momento, non ha nessun interesse ad affrontare un dibattito così importante, che potrebbe provocare nuove, pericolose divisioni nella maggioranza. Craxi, dunque, cercherà di rinviare il dibattito dopo la «verifica» di giugno, forse addirittura dopo il 15 luglio, quando la commissione Anselmi dovrà consegnare, per legge, la relazione completa sulla loggia P2.

Un chiaro segnale di quanto Craxi ci tenga a prender tempo è venuto da Verona. E' stato annunciato che il congresso, anziché oggi, si concluderà domani, proprio con la replica del presidente. Mai nessun congresso è stato al centro di annunci tanto contrastanti: prima doveva durare cinque giorni, poi tre, e proprio per permettere ai parlamentari socialisti di rientrare al più presto a Roma per il loro lavoro.

Non sappiamo quanto Nilde Jotti abbia gradito l'ultimo spostamento. Di certo, se Craxi insisterà per non tenere subito il dibattito si andrà verso un altro braccio di ferro Parlamento-governo, mentre la dc critica duramente Craxi per la lettera di Moro e il socialdemocratico Preti dichiara di voler denunciare Tina Anselmi per la diffusione del rapporto sull'affare P2.

Giovedì scorso, nel pieno della tempesta che investì il governo per le dimissioni dei ministri del psdi, il presidente della Camera Jotti, con una nota ufficiale, invitò il presidente del Consiglio a riferire al più presto al Parlamento su tutta la vicenda. Contemporaneamente, quasi tutti i gruppi politici presentarono interpellanze: dal pci che insiste per le dimissioni di Longo a un gruppo di deputati dc guidati da Rognoni che protesta per gli attacchi di Craxi alla commissione Anselmi.

Su queste proteste dc hanno gettato acqua sul fuoco prima Forlani poi Bisaglia. Il senso degli interventi del vicepresidente del Consiglio e del presidente dei senatori dc è questo: bisogna assolutamente evitare ogni iniziativa che possa far precipitare la situazione, fino a una crisi di governo. Anche De Mita è contrario alla crisi. Il segretario dc è però molto irritato con Craxi per la lunga citazione della lettera di Moro dal carcere.

Ieri, da Bologna, De Mita ha concordato con Galloni una nota amareggiata e risentita. «*Mentre in altri partiti alcuni personaggi cospiravano con i terroristi, li fiancheggiavano, li blandivano, li ospitavano, la dc vedeva cadere sotto il piombo brigatista Moro, Bachelet, Amato, Mattarella. Per quanto ci riguarda, vi diamo la battaglia politica con animo sereno, non furioso, evitando le meschinità e le strumentalizzazioni dell'opinabile. Come politici rifiutiamo la logica dell'opportunismo*». Immediata la replica dell'«Avanti!»: «*Nel sesto anniversario dell'assassinio di Moro, riprendere un suo scritto, di alto contenuto umano e drammatico, non ha avuto certamente alcun significato polemico nei confronti di chicchessia. Non da una polemica dei socialisti nasce quindi la nota del* Popolo *ma da una volontà polemica ingiustificata e inaccettabile*».

Anche i rapporti dc-psdi si avviano al brutto stabile. «*Denuncio Tina Anselmi, che ha commesso una gravissima scorrettezza, per la quale è inutile che vada a cercare solidarietà di risalto* (Pertini, ndr). *Tutto questo fa parte di un disegno politico che tende a mettere in crisi il governo Craxi. Ma tutto questo non riuscirà e la on. Anselmi risponderà delle sue scorrettezze*», ha dichiarato l'on. Preti, presidente della commissione Interni della Camera.

De Mita ha affidato ad uno dei suoi collaboratori più stretti, Angelo Sanza, la replica di rito: «*Reazioni affrettate ed emotive dei vertici del psdi, pur se comprensibili dal punto di vista umano, non possono che produrre effetti deleteri sulla stabilità della coalizione governativa*». Sanza difende Tina Anselmi; la difende in una dichiarazione molto cauta e distensiva anche il segretario del pri Spadolini. L'impressione di fondo è però questa: sono sempre più scarsi i temi che trovano d'accordo i cinque partiti della maggioranza.

E' una realtà che Berlinguer conosce molto bene. Il segretario del pci, ieri a Verona, ha nuovamente attaccato Craxi e Longo. Ha denunciato il «*silenzio ermetico*» del discorso di Craxi al congresso sugli ultimi sviluppi dell'affare P2 che «*ha visto un inconcepibile tentativo di pressione e di intimidazione dei ministri del Bilancio e del presidente del Consiglio su un organo del Parlamento*».

Luca Giurato

Condannato a 9 anni per i «letti d'oro»

Roma, avviso di reato al prof. Guido Moricca

La nuova accusa: concorso in peculato aggravato

ROMA — Il prof. Guido Moricca, l'ex primario dell'ospedale «Regina Elena» condannato dal tribunale di Roma a nove anni per concussione al termine del processo per il cosiddetto «scandalo dei letti d'oro», ed attualmente scarcerato per motivi di salute, ha ricevuto una comunicazione giudiziaria nella quale si ipotizza l'accusa di concorso in peculato continuato ed aggravato.

Il provvedimento è stato firmato dal sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Santacroce al quale sono affidate le indagini su una denuncia presentata alla magistratura da un familiare di un paziente che non fu ricoverato per mancanza di letti nel reparto di «terapia del dolore» diretto da Moricca.

Secondo questa denuncia, la madre dell'ex primario, Annunziata Cosentino, sarebbe stata ricoverata in una stanza del reparto per oltre tre anni, dal 1978 al 1981, godendo anche dell'assistenza di una cameriera privata che le dormiva accanto.

L'anziana donna sarebbe stata ricoverata — sempre secondo la denuncia firmata da Arnaldo Tognazzini — sulla base di false diagnosi mediche e con la complicità di altri medici del reparto. Il magistrato ha fatto sequestrare dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria tutta la documentazione sanitaria relativa al ricovero della signora Cosentino al «Regina Elena».

Medici in sciopero il 4 giugno

ROMA — Tutti i medici italiani (circa 150 mila tra dipendenti e convenzionati) attueranno il 4 giugno una giornata nazionale di protesta. La proposta, avanzata al consiglio nazionale dell'Associazione nazionale aiuti e assistenti ospedalieri (Anaao) dal nuovo segretario generale, Carlo Monti, è stata approvata.

Nel documento finale, approvato a conclusione dei lavori, si critica «il boicottaggio» operato contro il sindacalismo medico.

CONDIZIONATORI D'ARIA PER AUTO
VEGLIA BORLETTI

Qui il benessere è nell'aria.

SPECIALISTI BORLETTI
CONDIZIONATORI PER AUTO

PIEMONTE
Alessandria
VILLAVECCHIA
via B. Gorizia, 15
tel. 0131-51646
Casale Monf. (AL)
ROMANO BRUNO e C.
via G. di Vibono
tel. 0142-76151
Ovada (AL)
DORA s.a.s.
di Fasciolo
via Lung'Orba Mazzini, 58
tel. 0143-86114
Valenza PO (AL)
LENTI EPIS
via Mazzini, 58
tel. 0131-96675

Novara
DELLA VECCHIA
via M. Curie, 15
tel. [illegible]
Torino
A C CARGEL S.r.l.
via Monte Pasubio, 132
tel. 011-616398
BOESSO
via Masaccio, 24
tel. 011-7396336
CASA DEL CONDIZIONATORE
via Frejus, 7
tel. 011-442579
CLIMA CENTER
via Fattori, 52
tel. 011-713013

Biella (VC)
MAUCCI
v.le Macallè (Cond. Eolo)
tel. 015-402666
POZZO
via Pajetta, 22
tel. 015-401632
LIGURIA
Genova
FEAM
via Caprera, 25
tel. 010-397556
ELETTROLIDO
via C. De Gasperi, 1/8
tel. 010-301351
CESAREA Elett.
via Cesarea, [illegible]
tel. [illegible]

Genova (Sampierdarena)
DI. CESARE
via N. Ronco, 23
tel. 010-416260
Bordighera (IM)
CASSINI
via Pasteur, 12/16
tel. 0184-260425
Sarzana (SP)
AUTOSAR s.r.l.
via Genova
tel. 0187-620012

Per altri [illegible] "Veglia Guida" [illegible]

VEGLIA BORLETTI
L'esatto e la sua scienza.
F.lli Borletti S.p.A. - Via Washington, 70 - 20146 Milano - Tel. 02-4891 - Telex: 33267 BORMI I

BUONI E CATTIVI RESTAURI A ROMA

Di tutti i colori

E' lecito sostenere l'esistenza di un preciso rapporto tra l'affermazione dell'Occidente d'Europa a livelli di potenza mondiale e, al suo interno, la progressiva riduzione del colore nei fatti e negli aspetti della vita sociale, anche in quella quotidiana? A cosa è dovuto l'abito sempre più scuro (sino a toccare il nero totale) elevato a *status symbol* e provvisto di connotati prestigiosi? Furono gli spagnoli dell'epoca di Filippo II a divulgarlo e a imporlo, o (come si sente dire adesso) i veneziani? Oppure si trattò di uno dei portati del Concilio di Trento, assieme alla eliminazione della *braghetta*, così vituperata da Teatini e Gesuiti?

Certo è che alla salita verticale dei successi europei ha corrisposto una diminuzione cromatica, cui il gusto neoclassico ha aggiunto di suo il modo di concepire l'antichità greco-romana: statue bianchissime, edifici candidi. Oggi, ci è difficile concepire il Partenone rutilante di colori vivaci, o immaginare la infinita selva di colonne dell'antica Roma provvista di capitelli e basi dorate. Il fatto è che nell'Ottocento (quando gli imperi coloniali toccarono il massimo della loro potenza) anche le città di Francia, Inghilterra, Germania e Italia furono lentamente oscurate, uniformando la scintillante cromia dei loro edifici in un comun denominatore scuro, triste, spento.

Resta incerto se ciò sia imputabile alla prima rivoluzione industriale, con tutto il diluvio di fumo, polvere, sporcizia che essa riversò sui centri abitati; è invece certo che da tale coltre funebre rimasero immuni i Paesi in cui l'industria restava allo stadio infantile, o quelli dove il potere assoluto dell'*ancien régime* non era stato scosso da una diffusa e potente classe media, mantenendo intatti gli antichi privilegi, come nell'impero russo. Ancora oggi, una delle grandi sorprese che offre quella città splendida e unica, che è Leningrado, consiste nelle policromie dei suoi edifici, sette e ottocenteschi, talvolta emergenti dalle nevi con i colori di una verde porcellana Meissen, o fiammeggianti di rosso, di giallo, oppure fuse con ghiaccio e cielo in tenui tonalità azzurrine.

L'Italia settecentesca non era troppo dissimile: basta guardare i dipinti di Giovan Paolo Panini o di Gaspare Van Wittel, dove le piazze e le strade di Roma sono fissate prima dell'alluvione di grigi, marroni, ocre noiosissime, che, indifferenti alle strutture delle facciate, hanno sommerso, spegnendola, la vivace allegria del tessuto urbano. Da qualche tempo, una maggiore, anzi direi nuova attenzione è rivolta alle verniciature degli edifici, evitando le brutture che hanno alterato, rendendoli illeggibili, i prodotti di architetti anche tra i più illustri; accanto a puliture di superfici in pietra (soffocate da incrostazioni nerastre vecchie spesso di secoli) si è provveduto a ritrovare le cromie originali di intonaci e di cornici: con quali risultati?

Per restare a Roma, è davvero positiva l'opera intrapresa dal Comune; all'ammirevole ripristino della facciata del Palazzo Senatorio in Campidoglio, fa riscontro lo splendido restauro della Porta del Popolo, ultimato in questi giorni. Soprattutto nella facciata esterna (purtroppo alterata dopo il 1870) sono risorti i valori architettonici, e persino quelli simbolici, impliciti nelle quattro magnifiche colonne romane, di marmi vari, provenienti dal portico della costantiniana basilica di San Pietro in Vaticano.

Un altro intervento felicissimo è quello relativo al Palazzo Ruspoli al Corso, dove, finalmente, è possibile leggere il tessuto architettonico originario, dovuto a Bartolomeo Ammannati nelle sue linee essenziali; ed è doveroso citare il Palazzo della Provincia, già Valentini, in piazza Santi Apostoli, nel quale risulta ora con evidenza la sottile articolazione tra cortina di mattoni, bugnato in travertino e (sempre di questa pietra) il maestoso portale, il tutto con una meditatissima, equilibrata scalatura di rilievi e di aggetti. Questo elenco, nettamente positivo, potrebbe continuare, anche in relazione ad architetture minori; ma per non farlo apparire come un disco rotto, preferisco passare a due casi che lasciano, a dir poco, interdetti.

* *

Il primo è stato ripetutamente denunciato dalla stampa, come un fatto assurdo e abominevole; ed è quello della sconcia tinteggiatura dell'esterno di Palazzo Bonaparte in piazza Venezia, in uno cioè dei luoghi più esposti di Roma. In questa nobilissima architettura (dovuta ad un seguace di Gian Lorenzo Bernini, Borromini e Rainaldi, Giovanni Antonio De Rossi) tutto l'insieme di travertino, intonaci e cortine laterizie è stato affogato in un sordido beverone brunastro, annullando l'articolazione delle varie parti e degradando l'alta qualità dell'edificio sino a renderla irriconoscibile.

Il fatto (tanto più strano in quanto il restauro degli interni è stato condotto in modi eccezionalmente felici) ha suscitato aspre critiche, tali da coinvolgere, sia pur indirettamente, il professor Paolo Marconi, che insegna restauro alla facoltà di Architettura di Roma. Egli aveva già dato una risposta a questa *campagna politica e di stampa che mi accomuna, senza per altro chiedere spiegazioni*: una risposta piuttosto anodina, apparsa sulla bella e intelligente rivista *Ricerche di storia dell'arte* diretta da Antonio Pinelli (n. 11, 1980). Ora lo stesso professor Marconi è stato intervistato da Clara Valenzano (*la Repubblica*, 20 aprile 1984) e le sue dichiarazioni lasciano perplessi e sconcertati.

Per il Palazzo Bonaparte, dice: «*Non ero io a dirigere i lavori di restauro. Io seguivo i lavori come membro della commissione comunale* Vecchi Rioni. *In questa veste fui consultato sui colori e dissi: il travertino, cioè lo zoccolo e i riquadri delle finestre, color travertino; i muri color mattone. Invece l'architetto dell'impresa capì il contrario e fece il travertino color mattone e le murature bianche. Allora, per rimediare, dette una mano di marrone su tutto*». Così, dunque, si restaurano i monumenti nella capitale di un Paese che possiede un'amministrazione delle Belle Arti! L'impresa viene lasciata a se stessa, senza chiederle nemmeno un campione di prova; poi, davanti all'inammissibile errore, si consente che aggravi la situazione, sporcando tutto! Complimenti, c'è da stare allegri!

Ma nell'intervista è stato chiesto al professor Marconi come mai il Palazzo di Giustizia, che è di travertino, egli lo ha fatto diventare color giallo rosco. Risposta: «*Perché quando il Palazzaccio fu fatto, ai tempi di Zanardelli, la concezione della giustizia era autoritaria e, insieme, melodrammatica. Le tele di lutto dell'ornato stanno lì a significare che il cittadino sta* sub jugo legis. *Ora che la coscienza dei propri diritti è cresciuta e che la legge è per il cittadino un punto di riferimento, non era giusto che si ripetesse quella patina livida, ci voleva una patina più solare*».

Da parte nostra, ogni commento è superfluo. E sì che ne abbiamo sentite di chiacchiere sul falso storico, sul restauro scientifico, sul rispetto filologico! Davanti all'orrida mascherata di una pietra così nobile come il travertino (ma la tintaccia è distesa anche sulle statue di marmo, riducendole a pupazzi da baraccone) ci si chiede ancora una volta se talune pretese posizioni di avanguardia e di spregiudicata modernità non siano altro che il provinciale *revival* di una decrepita *forma mentis*, che affonda le radici oltre Gabriele D'Annunzio, verso Huysmans, Jean Lorraine, e persino Petrus Borel. Questo concetto dell'architettura, ridotta alla funzione di *coeur tu me veux*, rammenta gli scenari amati da Des Esseintes, l'eroe, a quel che pare intramontabile, di *A rebours*, questa suprema Bibbia del Decadentismo.

Federico Zeri

Premiato da Reagan

Michael Jackson contro gli ubriachi

WASHINGTON — Il cantante Michael Jackson riceverà domani un premio dal presidente Ronald Reagan per il suo aiuto nella lotta all'ubriachezza fra i giovani automobilisti. Lo ha reso noto la Casa Bianca.

Jackson, una delle stelle della musica rock, interprete di una lunga serie di successi tra cui quelli contenuti nell'ultimo long-playing, *Thriller*, riceverà il premio presidenziale «Public Safety Communication».

UNA POESIA DI PRIMO LEVI

Dateci

Dateci qualche cosa da distruggere,
Una corolla, un angolo di silenzio,
Un compagno di fede, un magistrato,
Una cabina telefonica,
Un giornalista, un rinnegato,
Un tifoso dell'altra squadra,
Un lampione, un tombino, una panchina.
Dateci qualche cosa da sfregiare,
Un intonaco, la Gioconda,
Un parafango, una pietra tombale.
Dateci qualche cosa da stuprare,
Una ragazza timida,
Un'aiuola, noi stessi.
Non disprezzateci: siamo araldi e profeti.
Dateci qualche cosa che bruci, offenda, tagli, sfondi, sporchi,
Che ci faccia sentire che esistiamo.
Dateci un manganello o una Nagant,
Dateci una siringa o una Suzuki.
Commiserateci.

Primo Levi

LETTERE DALL'ITALIA: IN UMBRIA TRA SCOSSE E FANTASMI

Assisi, i tamburi e le crepe

Come una fucilata disperde i piccioni, così il sismo del 29 aprile ha spaventato i turisti - Tuttavia l'Italia del gelato e della polaroid ha ripreso il sopravvento - Anche gli altoparlanti entrano nel finto medioevo di suoni e di bandiere per i festeggiamenti di Calendimaggio - Pur così intossicata di folla, la città resta solitaria - Ma dov'è la monachina velata che vegliava i resti di santa Chiara?

ASSISI — Una buona occasione, questo terremoto, per tornare qualche ora ad Assisi, e in questo breve scriverne tentare una prova contro il luogo comune, dire qualcosa di Assisi senza nominare San Francesco: ne sarò capace? E' un'igiene stilistica necessaria. Ma bisogna amare, di quell'amore che è indisgiungibile dal pudore, Assisi, e averci un poco pianto, per capire l'indispensabilità di tacere di quel Frate così poco comune (ma per i suoi tempi non troppo straordinario) da cui la gigantesca Azienda Turistica chiamata Assisi, anzi Umbria, con propaggini toscane, ebbe la spinta iniziale. Guardare lontano il suo occhio! E oggi sono qua, di nuovo, dopo tanti anni (non tanti, forse, dodici: sono tanti?) a ripescare Assisi, col pretesto di raccontare di crepe intravedute, di screpolature, di spaventi tellurici, in mezzo a una folla che riempie tutto, gode di tutto, mangia e beve di tutto, e un colorato medioevo di bandiere e sbandieratori che saluta i festeggiamenti di Calendimaggio (successivi al primo di maggio del Medioevo autentico per usurpazione sindacale del giorno Primo) che stanno per avere inizio.

Per scappare

Echeggiano tamburi, si fanno prove di altoparlanti in piazza, l'Italia del gelato è esplosa già, le polaroid stampano chilometri di facce, sora Morte è più che mai un'innominabile puta vieja, insomma niente è più gaio di un medioevo finto.

Abitavamo in via Santa Maria delle Rose, dietro un cancellino di legno, e quasi ogni notte il terremoto ci visitava. Penetrava nel sonno come una specie di fischietto, ci attraversava con un zig-zag fulmineo — imitato, di giorno, da aerei sorvolanti che sfondicchiavano il Muro del Suono — e non era piacevole, ma ci rimettevamo a dormire. Erano scosse di routine, nessuno se ne preoccupava. Per precauzione tenevamo una valigia aperta nella stanza, per scappare a dentro, in caso di aumento del Mercalli. Correvano voci, più allarmanti del terremoto umbro solito: che dei terroristi pensassero ad attentati contro la Basilica, nella nobile intenzione di vendicare qualche torto fatto in regioni tropicali. Da Roma dovettero subito partire fonogrammi, chi sa se saranno arrivati, adesso. Per il terremoto del 29 aprile sono venuti gli esperti, hanno percorso le pareti affrescate con le macchine, per sentire le crepe più insidiose, le quasi invisibili, ma le crepe più grandi sono nel convento, nel refettorio, nei locali di clausura: così mi dice un frate, non le ho vedute.

Come la fucilata disperde i piccioni, così la scossa del 29 aprile ha raggiunto il suo obiettivo — spaventare i turisti — e molti ne ha ricacciati, fino ad Amburgo e oltre, però i piccioni tornano sempre ai loro sagrati, e i turisti sono tornati a becchettare gli affreschi, anelanti a un definitivo terremoto. Sono sazi di essere guardati da occhi melensi, e la sagra del Calendimaggio si sforza di tenerli qualche giorno di più, e di richiamarne altri, per il sollievo delle Statistiche.

Una di quelle miserabili Radio Libere — la «libertà di antenna» concessa al cretino è un bell'aumento di oppressione — che contribuiscono al peggioramento dell'aria, martellava istericamente nei suoi casuali ascoltatori la propria volontà che non fosse successo proprio niente. — Non è proprio il caso di allarmarsi... una piccola piccola piccolissima scossetta... la situazione è sotto controllo... buona domenica a tutti! — Questo, quando già si sapeva dei colpiti, delle case abbandonate, delle roulottes in marcia, dei monumenti feriti. Sarà stato delizioso, per chi si trovava con la casa fulminata, il solletico di quella voce.

Un altro modo di avvilire la mente è la fornitura, immediata, di stime del danno in cifre. E' sempre la stessa farsa, dovunque ci sia un disastro: i titoli annunciano, con fremiti di ammirazione, a quanto ammontano i danni. C'è chi si tiene nel vago, che lascia presumere ogni possibile più («danni per miliardi», «per decine di miliardi», «per centinaia di miliardi») e chi ama la precisione: trenta, quaranta, centosette, cinquecento miliardi. Per il terremoto umbro sono stato informato, dalle trionfali cofonte, di danni per quaranta, cinquanta, cento miliardi; così mi è data la possibilità di scegliere: scelgo cinquanta, per la bellezza del numero. E' una civiltà di droghieri e di contabili; sia lecito, a chi non ne sopporta gli orrori, di provare vertiginose nausee al vedere incessantemente quantificato l'inquantificabile.

Subito, per Assisi, si è fatto il calcolo delle perdite previste per l'appena sbocciata stagione: un miliardo, dieci, venti... E la corsa delle lusinghe, pronta: ma no, rassicuratevi, ormai è passata, tornate, Giotto vi aspetta col gelato in mano; e chi parla di Umbria sui giornali, adesso, la coscienza lo carezza interiormente: come sei bravo a dare una mano, fai venir voglia di andarci. Anch'io della banda, anch'io! Dopo questo articolo, chi sa quante prenotazioni: vediamo un po', duecento... trecentodue... Benefici per parecchi milioni... Ma no, dementi, sono venuto unicamente per verificare se c'era ancora, in piazza del Comune, la Farmacia del dottor Cogolli e la fastosa insegna in ceramica «Ernesta Zubboli-Cartoleria-Tipografia», per rivedere il cancellino di legno e la finestra di via Santa Maria delle Rose. Bene, ci sono ancora.

Vento, odori

E c'è ancora, ad Assisi, il vento, il suo vento inimitabile, che non sa ferire neppure quando è iperboreale, e quel caratteristico odore dei paesi umbri, tra mezzogiorno e la sera, di fumo mangiabile, di appetibile fumo, emanante da misteriosi occulti arrosti, che ha del terreno e dello spirituale, che sembra provenire da un cruento riscatto, da un'ara, non dalla tenebra di un mattatoio. In nessun altro luogo troverei gradevole un odore di carni cotte; lì sembra venirti incontro per dissipare lo sconforto: è un'illusione, una delle tante create dal particolare genium loci, illusionista dei più compassionevoli, non certo da rinnegare. Non tiratemi fuori il famoso Frate: la speciale dolcezza umbra esiste fin dai tempi italici, prima che arrivassero i Romulei bestiali con le loro aquile di rapina, e adesso fa quel che può, rivacchia, sopravvive, si nasconde, rispunta per qualcuno meno insensibile e anche se «Le suo' poppe tiene e cole / Paion proprio ragnatelo» le prodiga ancora ai lettanti delle Agenzie di Viaggio, gli spreme in bocca del liquido bianco di vitalità. Ripartono rassicurati, sui loro pullman mostruosi di negazione.

Un D.N.A. col mai più raggiunti (Dante dei Nobili Alighieri), uno che valeva il suo bravo «centinaio di miliardi», aveva mirabilissimamente afferrato la realtà dell'aria di Assisi, dicendo non chiamatela Assisi ma Oriente, quello che è il suo vero nome. Si sa, gli Orienti sono sparsi dappertutto, sono le Asie i cui loti cadono dove ci sia una nicchia illuminata per accoglierli. Ma, nei frati che vedi, tracce di Oriente non ne vedi, le loro facce esprimono occidente, e occidente non corrisponde ad Assisi.

E la monachina velata, nella cripta di Santa Chiara? Ci andavo apposta, era uno dei miei piaceri assisani. Un teatrino: la grata, l'urna, il corpo fossile, nero rametto morto da migliaia di anni ma coi tratti disegnati dall'artificio mummificatore, cara visione di morte (con luci abbagliate, troppo forti, senza ombre) e dopo qualche istante la Clarissa sorgeva all'improvviso e ripeteva la sua unica battuta: — Questo è il corpo di Santa Chiara... si è annerito a contatto con l'aria... — Durava un paio di minuti, andavi via contento: la cantilena era perfettamente impersonale, musica sacra, di anonimo, la Clarissa era il Nessuno della clausura, il [illegible] della pura morte. Ci voglio ritornare; resto in attesa; niente. Per un solo spettatore non si fa la recita, aspettiamo... Ecco una fila di orribili turisti americani, enfiati, contenti, tutti vecchioni, tutti fotografi... Adesso apparirà, mi dico, facendomi un po' da parte, senza cedere la prima fila. I turisti ammirano la mummietta, mi spintonano (Dio che facce! siamo proprio mal ridotti, noi Bianchi), se ne vanno. Occidente, anche più dei frati. La Clarissa niente, silenzio. — Questo è il corpo di Santa Chiara... — Nulla. Solo la piccola morta, nera come Kali, nel suo silenzio di vergine assoluta. Peccato, partirò deluso...

Ecco, mi pare d'esserci riuscito, parlare di Assisi, senza nominare il suo Santo: nominando, al suo posto, Ernesta Zubboli. Ma neanche la parola terremoto avrei dovuto usare, è opaca, tetra, priva di stile, noiosa... Pur così falso, Assisi resta leggera; pur così intossicata di folla, solitaria. Si è invilita, però l'aria la sostiene.

Guido Ceronetti

Assisi. Un momento dei festeggiamenti di Calendimaggio: niente è più gaio di un medioevo finto

LA LINGUA CHE PARLIAMO

Equivoco per una braciola

E' dal tempo di una celebre tesi discussa a Zurigo da R. Ruegg, intitolata *Sulla storia delle parole della lingua italiana d'uso*, pubblicata in tedesco nel 1956, che una più approfondita attenzione è stata riservata alle parole regionali che, in un territorio linguisticamente così vario ma nello stesso tempo così condizionato dalla lingua letteraria come l'Italia, si affrontano l'una con l'altra in vicende che a volte possono creare ancora oggi dei curiosi equivoci. Quando una massaia emiliana chiede ad un macellaio toscano una *braciola*, le viene sicuramente data una *bistecca* e l'opposto accade ad una massaia toscana in Emilia.

Quelli che sono detti in Toscana *calzini* si chiamano in Emilia e nel Veneto *calzetti* e a Roma *pedalini* e in questo caso senza equivoco alcuno.

Lo *spazzino*, prima che venisse fuori *netturbino* (non parliamo del pomposo *operatore ecologico*) si chiamava *scopino* nell'Italia centrale (ed ancora credo che si chiami così) e *ruscarolo* a Bologna, dove *rusco* è la parola usata comunemente per «spazzatura». Se in Toscana si dice *pizzicheria*, nel Sud dell'Italia è più in uso *salsamenteria*, mentre *tabaccaio* e *tabacchino* si contendono la piazza, anche se in Toscana è d'uso comune il primo.

Trovo in un pregevole lavoro di Giovan Battista Pellegrini sull'argomento, che *trasporto* per «funerale» è d'uso fiorentino, pisano e senese ma devo dire che anche a Bologna la parola è adoperata comunemente e non deve essere introduzione recente se già se ne trova testimonianza in un vocabolario della metà del secolo scorso dedicato al dialetto di Bologna. Nell'Italia meridionale troviamo *accompagnamento*, mentre in Piemonte è voce comune *sepoltura*, a Milano *mortorio*, nelle Marche e nel Lazio *accompagno*.

Ci sono dei casi in cui la voce toscana rimane irrimediabilmente isolata, per esempio quando per «ditale» si dice *anello* a Firenze e a Siena, con un uso ignoto, in questo senso, alle altre regioni. *Anello matrimoniale* è, invece, di larga diffusione così come, del resto, *fede*. Nell'Italia settentrionale c'è anche *vera*, mentre *verghetta* è molto più circoscritta. Se *cocomero* è d'uso comune in Toscana, nel Nord e in Sardegna si ha *anguria*; *mellone d'acqua* e *mellone rosso* sono invece propri dell'Italia meridionale.

In Toscana e in Umbria un bambino si porta *in collo*, altrove si porta *in braccio*, così come di un cibo invece che *insipido* si dice comunemente che è *sciocco* (aggettivo riservato di solito all'uso traslato, riferito, cioè, come è noto, ad un uomo di scarsa intelligenza o, che è lo stesso, di poco giudizio). Per *insipido* che mi pare la voce dominante, ci sono anche *scipito*, *sciapo*, *sciapito* e *insulso* (anche quest'ultimo con assoluta predominanza nel senso traslato).

L'elenco di queste voci potrebbe essere allungato ora, volendo trovare una conclusione, possiamo dire che il vocabolario italiano, se è innegabilmente formato da una grande maggioranza di voci toscane, non è privo di parole che abbracciano ambiti regionali spesso di notevole ampiezza, altre volte che sono limitate a grandi città ma con una loro influenza sul patrimonio linguistico italiano.

Che non sia sempre la Toscana a prevalere è provato dalla fortuna di certe voci che, pur non legate, nella loro origine, a realtà locali come sono invece (ed hanno diffusione in tutto il territorio italiano) *cassata* e *zagara* per la Sicilia, *orbace* per la Sardegna, *mozzarella* per Napoli, *abbaino* per la Liguria, *tortellini* per Bologna, *cappelletti* per la Romagna, *filanda* e *ossobuco* per la Lombardia, *gondola* e *gazzetta* per il Veneto, *burino*, *racchio*, *spennasone*, *fasullo* per Roma, *grissini*, *gianduia*, *barbera* per il Piemonte, sono pur sempre in gara con parole toscane e in qualche caso riescono ad avere il sopravvento fino ad entrare anch'esse nel vocabolario italiano come parole di pieno diritto, quasi a dimostrare ancora una volta che la lingua è qualcosa di perpetuamente mobile, in un divenire continuo che non permette mai di fissarla definitivamente.

Tristano Bolelli

Consegnati i premi «Biella Poesia»

BIELLA — *Al Teatro Sociale si è svolta ieri pomeriggio la finale dell'ottavo Premio Biella Poesia. La giuria dei critici aveva assegnato i due primi premi (da 10 milioni) nella sezione europea alla memoria di Paul Celan per* Luce coatta *(Mondadori) e nella sezione italiana a Attilio Bertolucci per* La camera da letto *(Garzanti).*

Tre milioni ciascuno erano stati assegnati a due finalisti: Giuseppe Conte per L'oceano e il ragazzo *(Rizzoli) e Luciano Erba per* Il cerchio aperto *(Scheiwiller). E' stato Erba il prescelto dalla giuria di lettori che, tra questi, doveva scegliere l'opera preferita, decretandole l'assegnazione di altri due milioni.*

E' morta la vedova di Raffaele Viviani

Un ritratto di Raffaele Viviani quando ancora faceva il macchiettista nei varietà di Napoli

NAPOLI — E' morta venerdì a Napoli, all'età di novant'anni, Maria Di Maio, la vedova di Raffaele Viviani, celebre commediografo e scrittore napoletano.

Maria Di Maio, dopo aver perduto prematuramente i genitori, fu affidata, a tre anni, allo zio Gaetano Gesualdi, impresario teatrale. Fu durante uno degli spettacoli di Raffaele Viviani al Teatro Nuovo, dove Gesualdi possedeva un palco, che Maria Di Maio, ormai quindicenne, incontrò il celebre commediografo napoletano. Nacque un rapporto intenso fra i due. «*Un'unione passionale*», ha detto il figlio Gaetano. «*Pur non intervenendo direttamente nell'attività culturale di mio padre, la mamma* — ha proseguito — *rappresentò per lui l'anima ispiratrice: la considerava la sua musa*».

Numerose poesie furono dedicate alla moglie dal commediografo. «*E' stata la sua compagna di vita, anche nei momenti più difficili* — ha detto ancora Gaetano Viviani — *come nel periodo fascista quando il regime mal sopportava l'attività teatrale di mio padre*».

Dal matrimonio nacquero quattro figli: Gaetano, Luciana, Ivonne e Vittorio, l'unico che aveva proseguito l'attività paterna, morto alcuni anni fa. (Ansa)

Dopo "La chiave"
un nuovo romanzo carico
di sensualità ed erotismo

Junichiro Tanizaki

Diario
di un vecchio
pazzo

L'ambiguo rapporto tra
il vecchio suocero
e la giovane nuora.

BOMPIANI

Chris
DEPOSITAIRE
Christian
Dior
BIJOUX
annuncia l'apertura in Via Roma 334
della sua nuova boutique
di bijoux e regali
A tutte le clienti verrà offerta
in omaggio una borsa
portariviste firmata
Torino, Via Roma 334 Tel. 54.[illegible] (2 linee)

Scatta l'offensiva della IG-Metal per le 35 ore settimanali

Settimana di fuoco per Kohl I metalmeccanici si fermano

In una settimana l'industria dell'auto tedesca potrebbe paralizzarsi - Sul governo un'altra minaccia: la discussa amnistia per evasori fiscali che finanziarono i partiti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — A prima vista, il cancelliere Kohl sembra un navigatore minacciato da tramontane impietose: ma dovrebbe superarle, senza troppi rischi per il suo futuro. Le bufere sono due: sciopero dei metalmeccanici e un nuovo «scandalo», quello della progettata amnistia a certi grandi evasori fiscali, a chi non ha pagato il dovuto su vasti versamenti ai partiti. Delle due, la prima potrebbe anzi giovare al governo, che, con tono severo e dolente, condanna il sindacato e si erge a difensore dell'economia nazionale. Lo «scandalo» è più insidioso, crea tensioni nell'alleanza al potere, accende battaglie parlamentari.

Lo sciopero, anzitutto. La base ha dato il suo consenso alla grande protesta con oltre l'ottanta per cento dei voti e nella regione attorno a Stoccarda e in quella di Francoforte; si chiede una settimana di 35 ore invece di 40, con la medesima retribuzione: scatta domani l'offensiva della IG-Metal, il più potente sindacato tedesco, quello dei metalmeccanici, alfiere dell'intero movimento sindacale.

Saranno scioperi selettivi. Per ora, incrociano le braccia soltanto 13 mila dei 500 mila metalmeccanici nella circoscrizione di Stoccarda (dei quali 250 mila soltanto appartengono però all'IG-Metal). Poi, dopo mercoledì, forse, si colpirà più a Nord, nell'Assia.

E' una strategia non priva di astuzia. Dodicimila uomini in 14 aziende sembrano pochi: ma sono quelli che lavorano in industrie-chiave. Un portavoce degli imprenditori ha dichiarato ieri: «*In meno di una settimana, l'industria automobilistica tedesca potrebbe essere paralizzata*». Questo perché i dodicimila della prima ondata fabbricano parti essenziali, come quelle, ad esempio, che escono da Robert Bosch, uno dei più importanti fornitori europei di apparecchiature elettriche. Allo stesso tempo, questa strategia evita una rottura totale del negoziato. La IG-Metal combatte, ma spera ancora in un compromesso... Teme le accuse di sabotatrice della difficile ripresa economica.

Al congresso democristiano chiusosi venerdì a Stoccarda, Kohl, il ministro delle Finanze Stoltenberg e il ministro del Lavoro Blum hanno esortato la IG-Metal e gli altri sindacati a desistere dalla lotta. Si sono udite parole di fuoco: «*La settimana di 35 ore è una assurdità*», «*Lo sciopero è un disastro*», «*Si minacciano le nostre esportazioni*». Sono allarmi condivisi dalla maggioranza dei tedeschi, il che spiega perché l'offensiva sindacale difficilmente nuocerà al governo. Potrebbe invece accrescere i dissensi nel partito socialdemocratico, che spalleggia le Unions e che terrà il suo congresso alla fine di questa settimana.

Lo «scandalo» è l'unico trabocchetto sulla strada di Kohl, un trabocchetto che, paradossalmente, il Cancelliere si è scavato con le proprie mani. E' una vicenda che mostra come i tedeschi non siano meno ingegnosi di noi nell'ideare fantasiosi intrallazzi. Per salvare oltre mille persone che da un giorno all'altro potrebbero essere accusate di evasione fiscale o di frode o di corruzione, il governo ha proposto una bella amnistia. La scandalosità del disegno risiede nell'identità dei potenziali beneficiari, che sarebbero per lo più industriali i quali, per dedurre dalle proprie imposte somme date ai partiti, le hanno consegnate non direttamente, bensì a fondazioni nobili ma disinvolte.

Da queste fondazioni, i quattrini avrebbero raggiunto i partiti per canali clandestini: tutti i partiti, tranne i Verdi. Colpevoli varie aziende, quali la Porsche, e banche come la Commerzbank, la Dresdner Bank e la Deutsche Bank, ma pure le fondazioni e numerosi politici. Già si fanno i nomi di tre ministri federali: Lambsdorff per l'Economia, Zimmermann per gli Interni e Schneider per l'Edilizia.

Mario Ciriello

Per Washington sono «penose» le dichiarazioni di Papandreu

WASHINGTON — Un portavoce del Dipartimento di Stato Usa ha affermato che le dichiarazioni del primo ministro greco Papandreu, il quale ha definito gli Stati Uniti potenza «imperialista» e ha fatto l'elogio dell'Unione Sovietica, sono «oltranziste» e «totalmente ingiustificate». «Le consideriamo particolarmente penose perché venute da un membro dell'Alleanza occidentale», ha precisato il portavoce.

Scivola sul piano sindacale il dissenso comunista in politica economica

Nuovo sgarbo del pcf a Mitterrand Occupato uno stabilimento Citroën

L'azione improvvisa a Aulnay-sous-Bois decisa dalla Cgt (filocomunista) - Previsti 1300 licenziamenti e 500 prepensionamenti (su 6800 lavoratori) nel quadro della ristrutturazione globale dell'azienda in crisi

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — *L'occupazione della Citroën di Aulnay-sous-Bois, nella periferia parigina, non è soltanto uno dei tanti episodi sindacali provocati dalla ristrutturazione in corso nell'industria automobilistica francese. A deciderla e ad attuarla è stata la Cgt, controllata dal pcf, un partito ancora al governo ma ormai in aperta polemica col governo, del quale condanna la politica economica. Nei mesi scorsi, quando era stata occupata la Talbot di Poissy, la Cgt aveva assunto un atteggiamento diverso, aveva seguito l'agitazione con molta prudenza, finendo con l'accettare la soppressione dei posti di lavoro decisa dalla direzione di quell'industria automobilistica in crisi.*

Nell'intervallo tra l'agitazione alla Talbot e quella alla Citroën c'è stato l'irrigidimento del pcf sul piano politico. Prima la partecipazione di Marchais, il segretario generale, alla marcia anti-mitterrandiana su Parigi dei metallurgici della Lorena, e poi il voto di fiducia accordato al governo con molte riserve all'Assemblea Nazionale. Per motivi tattici i comunisti restano formalmente al potere con quattro ministri ma non perdono occasione per denunciare la svolta economica, in particolare la riconversione industriale, destinata ad aumentare in una prima fase il numero dei disoccupati.

Questa posizione di dissenso si riflette sul terreno sindacale, sul quale Mitterrand ha un ristretto margine di manovra. Un presidente di sinistra può infatti difficilmente deplorare che un partito, sia pur al governo, si schieri con gli operai impegnati a difendere il loro posto di lavoro. Perlomeno non lo può fare apertamente a pochi mesi da un'elezione che, pur riguardando il Parlamento europeo, sarà un importante test nazionale.

L'occupazione della Citroën viene dunque interpretata come segno che il pcf non intende più garantire al governo, al quale continua a partecipare, una relativa tregua sindacale. Ma non è detto che la Cgt sia in grado di animare e controllare ampie agitazioni sociali sul piano nazionale, in un momento di grande debolezza di tutte le grandi centrali. Secondo l'organizzazione controllata dal pcf, duemila dipendenti (su 6800) partecipano all'occupazione di Aulnay-sous-Bois. Secondo la direzione della Citroën quella cifra sarebbe esagerata.

La Citroën intende sopprimere seimila posti di lavoro (2800 licenziamenti e 3200 prepensionamenti). Il programma riguarda tutti gli stabilimenti, compresi quelli di Rennes, che sono i più importanti della società. Quelli di Aulnay-sous-Bois sono prevalentemente di montaggio e sono entrati in funzione undici anni or sono, quando la vecchia e storica fabbrica di Quai de Javel, nel XV arrondissement parigino, fu disarmata. A Aulnay, dove sono previsti 1292 licenziamenti e 485 prepensionamenti, gli operai sono in gran parte stranieri, per lo più arabi dell'Africa settentrionale, come nel resto dell'industria automobilistica parigina. La Citroën, che ha perduto circa tre miliardi di franchi (600 miliardi di lire) negli ultimi tre anni, ha proposto un rimpatrio indennizzato ai lavoratori stranieri. Ma soltanto il cinque per cento dei 7000 operai consultati avrebbe accettato la proposta nell'insieme degli stabilimenti Citroën.

La Cgt protesta soprattutto contro la soppressione dei posti di lavoro, e con l'occupazione vuole «sensibilizzare i pubblici poteri», che entro una ventina di giorni dovrebbero accettare o respingere la richiesta di licenziamenti presentata una settimana fa dalla direzione della Citroën. L'occupazione si è svolta pacificamente ed è stata definita «illimitata». E' avvenuta all'improvviso venerdì pomeriggio. Nessuno se l'aspettava. Al cambio di turno, la Cgt ha ordinato di fermare la catena di montaggio, e i picchetti hanno bloccato lo stabilimento consentendo ai non scioperanti di uscire da una sola porta, dopo l'arrivo di numerosi gendarmi. In un comizio organizzato nella serata, il responsabile Cgt della Citroën, Akka Ghazi, ha dichiarato che la «vertenza sarà molto dura».

Bernardo Valli

Le belle gambe della discordia

You'll never catch a Pretty Polly girl in trousers
CHARING CROSS

Londra. Un pendolare alla stazione della metropolitana di Charing Cross guarda ammirato un manifesto. Associazioni femministe hanno chiesto di mettere al bando le pubblicità di biancheria intima. Gli industriali hanno risposto che non è possibile mostrare le calze senza mostrare le gambe

Lo scienziato dissidente ha scritto anche a Cernenko

Lettera-appello di Sacharov «Salvate mia moglie Elena»

L'8 maggio scorso, Tatiana Yankelevich (la figlia di Elena Bonner Sacharov) insieme con il marito Efrem, dagli Stati Uniti dove risiede da alcuni anni, ha diffuso un documento in cui è detto che il 3 maggio non riuscì ad ottenere la comunicazione telefonica con sua madre a Mosca. Il giorno dopo, prosegue il documento, l'agenzia Tass annunciò che le autorità sovietiche avevano impedito alla signora Bonner Sacharov di chiedere asilo all'ambasciata americana di Mosca e la notizia, di un genere di solito riservato all'Occidente, questa volta venne anche trasmessa da una radio locale.

La signora Bonner Sacharov, inoltre, come vennero a sapere i figli, non giunse da Gorkij a Mosca il 2 maggio, secondo i suoi piani. Data la situazione, Tatiana e Efrem Yankelevich hanno diffuso il testo della lettera, indirizzata nello scorso febbraio al leader sovietico Konstantin Cernenko dall'accademico Andrej Sacharov. Il viaggio in Occidente di Elena Bonner, scrive Sacharov, è diventato ormai «una questione di vita o di morte: si tratta in primo luogo di curare la sua grave malattia cardiaca, e poi di far visita ai figli e ai nipotini e di ricondurre in Urss la madre Ruth Bonner».

Il 30 marzo, l'ufficio locale dell'Ovir, che rilascia i visti, informò Sacharov che avrebbe ricevuto una risposta dopo il primo maggio. Tale termine, secondo Tatiana e Efrem Yankelevich, dipendeva dal fatto che l'Accademia nazionale americana delle scienze, dopo aver sospeso gli scambi bilaterali con l'Accademia sovietica in seguito al confino di Sacharov a Gorkij, il 2 maggio annunciò l'intenzione di ripristinarli. Intanto Sacharov, visti vani tutti i tentativi intrapresi per due anni al fine di ottenere dalle autorità sovietiche il permesso di recarsi all'estero, è ricorso all'ultimo argomento che gli rimaneva, lo sciopero della fame.

«Non vedo altra alternativa» *dichiara l'accademico nell'appello* «a tutti i miei amici nel mondo». «Il mio sarà uno sciopero a oltranza. Lo interromperò solo quando mia moglie avrà avuto il permesso di recarsi all'estero. La sua morte sarebbe anche la mia morte. Ancora una volta, come ho fatto due anni or sono *(quando i Sacharov scioperarono affinché la futura nuora Liza Alekseeva potesse raggiungere il fidanzato in America)* chiedo il vostro aiuto. Salvateci!».

Lia Wainstein

In Salvador la destra non accetta i risultati delle elezioni - Dieci ore di assedio ad un supermercato della capitale

San Salvador. I guerriglieri, a sin., con il viso coperto da sciarpe, assieme a un funzionario della Croce Rossa sul pulmino che con un salvacondotto li porterà al confine con il Messico (Tel.)

Duarte viene proclamato presidente Liberi 73 ostaggi dei guerriglieri

SAN SALVADOR — José Napoleón Duarte è, ufficialmente, il vincitore delle elezioni presidenziali in Salvador. Il Consiglio centrale elettorale lo ha annunciato ieri a conclusione del controllo dei voti espressi domenica scorsa. Il leader democristiano assumerà la carica il prossimo primo giugno e governerà per cinque anni, succedendo all'attuale presidente Magaña.

Ma la destra ha già annunciato che non riconoscerà la sconfitta del suo candidato (il maggiore Roberto D'Aubuisson) ed ha minacciato di «fare ciò che sarà necessario» per impedire la proclamazione di Duarte.

I risultati ufficiali hanno assegnato a Napoleón Duarte il 53,57 per cento dei voti contro il 46,43 di D'Aubuisson. Il neo-presidente ha annunciato che il suo programma si fonda su tre obiettivi (pacificazione, rispetto dei diritti umani e ripresa economica) e che il suo sarà un governo «degli onesti».

SAN SALVADOR — E' finito dopo dieci ore il più grave sequestro di un gruppo di persone nella storia del Salvador iniziato venerdì sera quando, durante una rapina, cinque guerriglieri si sono asserragliati in un supermercato prendendo in ostaggio 73 persone tra clienti e dipendenti.

La vicenda ha tenuto col fiato sospeso la città: per tutta la notte due radio hanno trasmesso in diretta gli sviluppi dell'assedio, che avrebbe potuto trasformarsi in un bagno di sangue nel caso di un attacco della polizia.

Erano le 19 locali di venerdì (le 3 del mattino di ieri in Italia), quando i guerriglieri hanno preso d'assalto il supermercato «Tien-po» in una zona centrale della capitale, cominciando a caricare viveri e altre merci su un camioncino mentre una seconda macchina era usata come copertura e protezione. Un tassista, accortosi di quanto stava succedendo, ha avvertito la polizia. Due pattuglie sono giunte sul posto ma la vettura ormai carica di provviste riusciva a fuggire. I cinque guerriglieri che coprivano le spalle ai loro compagni sono invece entrati nel supermercato e hanno preso in ostaggio clienti e dipendenti, in gran parte donne, vecchi e bambini.

E' cominciato così l'assedio. Uomini della Croce rossa salvadoregna e internazionale sono entrati più volte nell'edificio per trattare ed anche per curare il direttore del supermercato (che appartiene a una catena americana) unica persona rimasta ferita non gravemente in tutta la vicenda.

Le trattative sono andate avanti mentre la polizia isolava la zona e piazzava un autoblindo davanti al supermercato. Dopo dieci ore di tensione, l'accordo: i cinque guerriglieri (tra i quali vi era una donna) sono stati trasferiti con un salvacondotto all'ambasciata del Messico e tutti gli ostaggi, molto spaventati ma incolumi, sono stati liberati ed hanno riabbracciato i loro familiari dopo una notte di paura e di tensione trascorse nell'oscurità più completa.

I guerriglieri hanno detto di appartenere al «Fronte Clara Elisabeth Ramirez». Si tratta di un gruppo dissidente dalle «Forze popolari di liberazione», uno dei cinque gruppi della guerriglia salvadoregna, che in questi ultimi mesi ha effettuato numerose azioni: l'occupazione temporanea di radio e attacchi dinamitardi nella capitale del Salvador.

Nell'Ulster ucciso dall'Ira un soldato britannico

LONDRA — Un soldato britannico del reggimento di difesa dell'Ulster (Udr) è stato ucciso ieri nella sua fattoria di Augher, nel County Tyrone, da uomini armati che hanno successivamente teso un'imboscata a una pattuglia di polizia inviata a indagare sul delitto. L'attentato è stato rivendicato dopo alcune ore dall'Ira.

«I missili Nato vanno smantellati»

Proposta Craxi Nuovo no russo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Dopo avere trattato nei giorni scorsi la «proposta Craxi» sugli euromissili con insolita cautela, in quanto le era utile strumento nella propaganda contro la «*sfrenata politica militarista*» degli Usa, l'Unione Sovietica ha ieri dato segno di respingere nel modo più categorico quell'ipotesi di un congelamento degli euromissili in vista di una ripresa del negoziato, e ha insistito sulla consueta linea che dà di Mosca disposta a riprendere il dialogo, ma soltanto se prima vengono smantellati tutti i *Pershing* e i Cruise americani già installati in Europa. Per dirlo, il Cremlino si è servito questa volta di un insolito vettore, il quotidiano *Sotsialisticheskaja Industrija* (il precedente intervento, meno drastico, era stato delle *Izvestija*).

La proposta di Craxi, rileva il giornale, dimostra «*il profondo allarme degli europei*». «*Il futuro* — aggiunge — *mostrerà se gli Usa potranno ancora tappare la bocca al governo italiano e ad imbrigliare tutti gli altri Paesi dell'Europa occidentale che in qualche maniera mettono in discussione il problema dei missili americani in Europa*». E' «*tutto quanto si può dire entrando nel merito dell'iniziativa di Craxi*».

Sotsialisticheskaja Industrija ricorda la dichiarazione di Cernenko ad Andreotti, e cioè che «*la situazione non è irreversibile*»; ma anche che, a quel fine, occorre «*tornare alla situazione esistente prima dell'inizio dell'installazione dei missili americani*»: la formula di Mosca, cioè, per indicare il loro smantellamento. Della «*iniziativa Craxi*», che le *Izvestija* avevano giudicato «*timida*» e «*incompleta*», ma non avevano respinto nel loro commento di mercoledì scorso, secondo Mosca gli Usa hanno «*visto la possibilità di una decurtazione dei loro piani di ulteriore spiegamento di missili*» e sarebbe stato ciò a scatenare «*l'immediata reazione negativa della Casa Bianca*».

f. gal.

Si sposta il centro mondiale del traffico d'eroina dopo il giro di vite in Thailandia e Pakistan

Il papavero prende la via dell'India

NOSTRO SERVIZIO

NEW DELHI — *All'improvviso, l'India è diventata il centro mondiale del contrabbando di droga. Attraverso l'*Indian Connection *l'eroina raffinata arriva ai trafficanti europei (via Francoforte) e americani in quantità sempre maggiore.* «Sono pochissimi gli aerei che decollano da New Delhi per Londra o Francoforte senza stupefacenti a bordo — dice l'addetto *della* Drug Enforcement Administration *degli Stati Uniti nella capitale indiana, John King* —. Questo Paese è diventato il paradiso dei contrabbandieri di eroina».

Secondo King e gli altri funzionari impegnati nel quasi disperato tentativo di bloccare questo traffico, le ideali condizioni dell'India per il traffico di stupefacenti derivano dal prezzo relativamente basso dell'eroina raffinata, dalla mancanza di controlli doganali in partenza, dall'indulgenza delle pene (la condanna massima per traffico di questa droga è tre anni di carcere) e dalla facilità con cui viene concessa la libertà provvisoria.

Oltre a New Delhi e Bombay, i contrabbandieri usano regolarmente le «vie» di Katmandu e Colombo. Quella dell'India meridionale ha assunto grande importanza dopo il giro di vite dato al traffico in Thailandia e a Hong Kong, i successi della lotta agli stupefacenti in Pakistan e la guerra tra Iran e Iraq. I canali tradizionali sono stati sconvolti a Est e a Ovest, il traffico si è concentrato al centro di quest'area.

L'Indian Connection parte da Calcutta, dove industrie chimiche in piena regola con la legge fabbricano le sostanze usate per estrarre l'eroina dall'oppio. Questi prodotti vengono poi trasportati lungo il confine da Manipur e Mizoram in Birmania, e qui passano in mano all'esercito della provincia dello Shan, insorto contro il regime di Rangoon, che possiede gli impianti per la raffinazione nel Sud, vicino alla frontiera thailandese.

Fino a poco tempo fa, l'eroina lavorata veniva contrabbandata in Thailandia, e di qui arrivava in Occidente via Bangkok. Ora l'esercito thailandese si è unito alla polizia per stroncare il traffico, e i contrabbandieri hanno dovuto cercare altre strade. Il ragionamento è che se il prodotto può essere importato liberamente da Calcutta, può anche essere esportato nell'altro senso. Si ritiene che da 20 a 40 chili della miglior eroina [illegible] siano entrati nel Paese per questa via ogni settimana, negli ultimi 5 mesi.

Nuove «rotte» verso Bombay si stanno aprendo dai campi di papavero e dagli impianti di lavorazione dell'Afghanistan meridionale e intorno al Khyber Pass, nella provincia afghana della frontiera di Nord-Ovest, da quando la via tradizionale che passava attraverso l'Iran e l'Iraq si è chiusa per la guerra. I contrabbandieri portavano il loro carico in India attraverso Lahore e Amritsar; ma anche questa strada è diventata molto pericolosa da quando c'è tensione nel Punjab.

In questi ultimi due mesi, le nuove rotte passano così per il Rajasthan, soprattutto da Jaisalmer, e dalle misteriose, nebbiose paludi del Rann of Kutch. La «bocca» di Karachi è ancora in funzione, ma la mole del traffico è stata molto ridotta dalle pazienti opere delle autorità pachistane, in collaborazione con quelle americane. Si dice che un contrabbandiere abbia lamentato, depresso: «Qualsiasi marinaio, turista, autostoppista o uomo d'affari che in Pakistan offre di comprarti l'eroina è probabilmente un agente della squadra antidroga americana».

Michael Hamlyn

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Un direttore di giornali ucciso da Sikh nel Punjab

NEW DELHI — Il direttore di un gruppo di giornali è stato ucciso da estremisti Sikh nello Stato indiano del Punjab, dove da mesi sono in corso violenti disordini.

Ramesh Chandra Chopra è stato assassinato ieri sera da un commando che ha fatto fuoco sulla sua auto. La notizia è stata data dall'agenzia di stampa indiana «Pti», di cui la vittima era alto dirigente.

In Brasile approvata legge su cambiamento di sesso

BRASILIA — Il Senato brasiliano ha approvato con procedura d'urgenza la legge che permette interventi chirurgici per cambiare sesso. Il provvedimento prevede, tra l'altro, che «non è più punibile l'estirpazione di organi e parte del corpo umano, quando ritenuta necessaria dal parere unanime di una giunta medica e fatta con il consenso del paziente maggiore di età.

Volò nella pace e luce di Cristo Risorto

Anna Pressenda in Bergadano

di anni 71

La Famiglia Salesiana [illegible] — giovani ed allievi — partecipano al dolore di don Enrico e dei familiari nella preghiera e nella speranza cristiana. Funerali martedì ore 10,30, Parrocchia Gesù Adolescente.

— Torino, 12 maggio 1984

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Bartolomeo Demaria

Commerciante

di anni 64

Affranti lo annunciano: la moglie Emilia, la figlia Agnese col marito Michele e [illegible], Marisa col marito Giancarlo, la mamma, il fratello Michele, le sorelle Francesca, Rosina, Anna, Angela e Giuseppina con le rispettive famiglie, i cognati e famiglie. I funerali martedì 15 corr., ore 15,30, nella chiesa parrocchiale di S. Grato in Piscina.

— Piscina, 12 maggio 1984.

Partecipano al lutto i cugini Luciano, Silvio e mamma.

E' mancato oggi all'età di 62 anni, dopo lunga sofferenza

Giovanni Oroglia

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle Anna e Margherita, che lo raccomandano alle preghiere di quanti lo hanno amato. I funerali si svolgeranno lunedì 14 ore 15 in Montanaro (To).

— Torino, 12 maggio 1984

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Reinaudi ved. Borga

Ne danno il triste annuncio: i figli, le nipoti e la famiglia Nino Borra. I funerali in forma civile avranno luogo martedì 15 maggio alle ore 8,45 partendo dall'abitazione di via Foligno 23.

— Torino, 12 maggio 1984

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cristina Guglielmino in Tamone

Ne danno il triste annuncio il marito Alberto, la figlia Ida, il genero Guido, la nipotina Elena, sorelle e parenti tutti. Si ringrazia tutto il personale della Casa di cura «La Quiete» per le cure prestate. I funerali avranno luogo il 14 corrente alle ore 8,30 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 maggio 1984.

Ciao nonna TINA dal cielo proteggimi Elena.

[illegible] ringrazia la suocera Cecilia Olivero di quanto ha fatto per la sua mamma in questi tristi e sofferti mesi.

Cristianamente è mancata

Teresa Bogiatto in Tomatis (magna Gina)

anni 87

Addolorati ne annunciano a funerali avvenuti il marito Giuseppe, il figlio Michele con la moglie Silvia e figlio Sebastiano, parenti tutti.

— Nichelino, 13 maggio 1984.

A soli tre giorni di distanza cristianamente sono mancati

Silvio e Amelia Profumo

Ne danno l'annuncio a funerali avvenuti le figlie Marina e Rosanna.

— Torino, 8 maggio 1984.

— Genova, 9 maggio 1984.

E' mancata

Guerrina Boris n. Gallotto

L'annunciano il marito Pasquale, il figlio Giancarlo con Angela, i nipotini Stefano e Silvia, parenti tutti. Funerali domani in [illegible] ore 14,45, abitazione. Partenza da ospedale Martini, largo Gottardo, ore 14.

— Torino, 13 maggio 1984.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Vincenza Raiteri ved. Frasci

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Giuseppe, la nuora Francesca, le nipoti adorate Daniela e Paola assieme a Fulvio e Maurizio. Si uniscono al dolore per la perdita della cara Vincenza, Giovanni, Daniele, Jena e Giancarlo Brunetti con la famiglia. I funerali avranno luogo lunedì 14 alle ore 8,30, partendo dall'Ospedale Martini di via Tofane per Rivara. Non fiori ma offerte all'Associazione sul cancro.

— Torino, 11 maggio 1984.

Le sorelle Teresa, Amalia, Anna, i nipoti [illegible], Raiteri, Rapossi, Uberione, si uniscono al dolore del figlio Giuseppe per la scomparsa della cara

Vincenza Raiteri ved. Frasci

— Torino, 13 maggio 1984.

Condomini e inquilini del Condominio «Le Palme» partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Vincenza Raiteri ved. Frasci

— Torino, 13 maggio 1984

La famiglia Masuero partecipa commossa al dolore della famiglia Frasci.

E' serenamente mancata

Amelia Giunti ved. Ranno

anni 83

Lo annunciano con dolore i figli con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerale lunedì 14 ore 14,30 Parrocchia Redentore piazza Giovanni XXIII.

— Torino, 13 maggio 1984.

E' mancato

Rodolfo Gallo

L'annunciano la moglie Pina, i figli Alberto e Mariane con rispettive famiglie. Funerali martedì 15, ore 10,15, parrocchia S. Giovanni Vianney.

— Torino, 12 maggio 1984.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Bruno

Ne danno il triste annuncio la moglie Luciana col figlio Marco, mamma, fratelli, cognati, suocera, zii, cugini, nipoti e parenti. Funerali martedì 15 ore 10 Cappella Mortuaria (via Saccarelli) indi la cara salma sarà trasportata nel cimitero di Grugliasco.

— Torino, 11 maggio 1984

Gli zii Pietro Francesca Matteo Alfredo con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Luciana e Marco per l'immatura scomparsa del nipote

Roberto Bruno

— Torino, 12 maggio 1984

Amici e colleghi di ROBERTO lo piangono commossi:

Valerio Amerio
Giovanni [illegible]
Guido [illegible]
Osvaldo [illegible]
G. Franco Gabrielli
Gino Danio
Gino Lazzarini
Bettino [illegible]
Augusto e Maria Rita Zucchelli

Amministratore e Soci della Nordel, Pessinetto partecipano al dolore della famiglia.

Lorenzo e Luisella Clerico si uniscono al dolore di Luciana per la perdita di ROBERTO.

Piero e Laura Moncalvo partecipano commossi.

L'Impresa Pastrone partecipa al dolore della famiglia del

geom. Giuseppe Angelieri

— Torino, 12 maggio 1984

L'A.P.A.O.T. partecipa al dolore del collega Corrado Sarotti per la perdita della mamma

Margherita Sarotti

— Fossano, 8 maggio 1984

(Continua a pag. 5)

Il cardinale Lustiger, vescovo di Parigi, è diventato l'interlocutore cattolico numero uno del potere socialista

Lo stratega della Chiesa di Francia

Ha sfoderato le sue armi nella battaglia contro il progetto-scuola di Mitterrand - Capace di sottili seduzioni sulla folla e di tenaci resistenze su questioni di principio, ma anche di grandi aperture, di immaginazione - Ha capito la necessità di essere «visibile» in un Paese che vive una profonda crisi di religiosità - L'origine ebraica e polacca, due anni in fabbrica durante la guerra

PARIGI — Quando prese la parola a Versailles, il tardo pomeriggio del 5 marzo scorso, davanti a ottocentomila persone, monsignor Jean Marie Lustiger non lanciò sfide, non brandì spade. Quell'enorme folla venuta da ogni angolo di Francia per difendere la scuola privata, dire no al progetto socialista di revisione del sistema educativo, lo ascoltò in silenzio. Una pausa innaturale — si ebbe l'impressione — dopo ore di slogan urlati e scanditi, di grida festose, d'abbracci.

L'arcivescovo di Parigi parlò una mezz'ora. Disteso, l'intonazione da aula politica, da raduno laico più che da chiesa. Parlò a Mitterrand, al quale certo molti avevano pensato con fastidio, nel «glorioso pomeriggio» di Versailles. Con abilità, diplomazia, tatto. Con grande intelligenza. Le promesse di «un *servizio pubblico, laico e unificato d'insegnamento*» fatte durante la campagna elettorale del 1981? «*Le parole di un capo di partito e quelle di un capo di Stato non devono coincidere, necessariamente*», chiosò Lustiger. E, per togliere spazio agli equivoci: «*Non siamo qui a difendere l'interesse di una categoria a detrimento di un'altra. Non vogliamo crociate*». La gente ferma sui due chilometri dell'avenue de Paris lo applaudì a lungo. Anche all'Eliseo, forse, qualcuno ebbe voglia di farlo.

Quel giorno, monsignor Lustiger si meritò uno slogan coniato sotto altre bandiere, per altre battaglie: «*La forza tranquilla*». E confermò di essere l'interlocutore cattolico numero uno del potere socialista. Capace di sottili seduzioni sulla folla. Di tenaci resistenze, in questioni di principio. Ma di grandi aperture, d'immaginazione, di slanci ecumenici: «*Di fronte a noi, abbiamo un'occasione storica. Non dobbiamo lasciarcela sfuggire*».

La guerra della scuola, vecchia di duecento anni, non è finita ancora, in Francia. Le polemiche restano, le tensioni oscillano, in campo cattolico e in campo laico. Ma da che le passioni si sono accese intorno al progetto del ministro Savary, l'autunno scorso, la gerarchia francese ha giocato bene. Con prudenza. Quando si è resa conto dell'ampiezza della mobilitazione, quando ha capito che i partiti dell'opposizione, la destra, cercavano il «recupero» politico (e, probabilmente, lo scontro, dunque l'impasse) ha scelto la presenza, l'impegno diretto. Di questa strategia, Lustiger è il simbolo. L'uomo che più di ogni altro l'ha [illegible] e l'ha difesa. Che, più d'ogni altro, ha assunto il rischio di uno scacco, di un fallimento, della mancanza di compromessi co potere socialista.

Gli obiettivi, probabilmente, vanno al di là dell'episodio [illegible] alla lotta per la scuola la Chiesa di Francia ha, per la prima volta da anni, la possibilità di ampliare la sua base sociologica, condizione essenziale per la riconquista spirituale del popolo francese. E la missione pastorale, dunque, a imporre cautela, a consigliare prudenza, a far preferire i toni concilianti e negoziali. Ma l'impegno, la presenza, la «parola pubblica», nascono forse anche da altro. Sono il frutto, ancora [illegible] recente, di un cambiamento profondo: il desiderio, la necessità di essere «visibili», come l'ha chiamata un vescovo.

Certo, la Francia resta un Paese in cui l'ottanta per cento dei bambini è battezzato alla nascita, in cui la maggioranza della gente si sposa in chiesa, in cui i funerali sono quasi sempre religiosi. E' un Paese in cui la Chiesa fa ancora parte del «paesaggio»: non è un caso, forse, che il manifesto elettorale di Mitterrand, tre anni fa, fosse un quadro agreste, uno sfondo di campi, un villaggio e un campanile. Ma i valori religiosi, dicono i sondaggi, sono dimenticati o in letargo. Le vocazioni sono in crisi (41 mila preti secolari nel '65, 33 mila nell'83, 500 neoseminaristi nel '60, 250 l'anno scorso, 285 ordinazioni nel '65, 125 quest'anno). I bambini che seguono corsi di catechismo sempre più scarsi, le chiese semivuote, la domenica. La «*visibilità*», dunque, è ben necessaria «*per continuare a esistere, per non dissolversi*».

La svolta è stata favorita — paradossalmente solo in apparenza — dall'arrivo della sinistra al potere, la primavera dell'81 (e seguita di poco alla scelta di un Papa polacco, col quale Lustiger è in buona amicizia). La vittoria socialista ha liberato i vescovi dal sospetto di collusione col potere: per la prima volta da oltre quarant'anni, nel governo francese i cattolici non sono più in maggioranza o presenti come formazione politica autonoma. E' finito il vecchio timore di cui parlava il cardinale Marty, quello di essere collocati «*tra le autorità civili e le autorità militari*». I rapporti sono più distesi, perché — appunto — privi delle ansie e delle incertezze d'un tempo.

Quando il presidente Mitterrand accolse il Papa a Lourdes, l'anno scorso, il suo discorso di saluto fu molto apprezzato: «*Sottile, sensibile, preciso. Nel suo genere, il migliore intervento da che è alla testa dello Stato*», commentò padre Henri Madelin, capo dei gesuiti francesi. E Lustiger non ha esitato a invitare Mitterrand all'arcivescovado, nell'aprile dell'83: era la prima volta, dopo la legge sulla separazione di Stato e Chiesa (1905) che un presidente varcava la soglia del palazzo di rue Barbet-de-Jouy.

Le opinioni, in questo clima, si esprimono meglio, con maggior tranquillità. La «*visibilità*» diventa più facile, meno rischiosa. Una nuova categoria di vescovi («*Né a destra né a sinistra né al centro, ma più vicini a Roma e al Papa*», dice uno di loro) riesce ad affermarsi. A farsi ascoltare. A porsi, pur minoritaria, all'attenzione della società, del «*pubblico*». A diventare un riferimento nuovo, per milioni di francesi.

Lustiger ne appare il capofila. E non a caso: la sua storia personale, per molti aspetti, è eloquente: figlio di ebrei polacchi — che lo chiamarono Aron alla nascita — ha lavorato due anni in fabbrica, durante la guerra. Più tardi, ha studiato filosofia alla Sorbona (dove, ormai direttore del Centro Richelieu, ha vissuto «*sul campo*» il maggio '68); per anni, si è dedicato al sindacalismo universitario, ha vissuto con i giovani. Wojtyla — che lo ha nominato vescovo nel '79 e cardinale l'anno scorso — è stato sedotto dal suo dinamismo e dalla sua intelligenza, raccontano. E, tra i laici, tanti lo apprezzano: un sondaggio ha confermato la sua popolarità, l'autorevolezza di cui gode. Son in molti ad averlo notato: l'affinità di Lustiger con Giovanni Paolo II non è soltanto la comune origine polacca.

Emanuele Novazio

La carica degli agenti a Santiago

Santiago. Le forze dell'ordine sono intervenute duramente sui dimostranti, durante la manifestazione promossa dall'opposizione

Lo ha ammesso Saddam Hussein

Radar volanti Usa aiutano Baghdad

LONDRA — L'Iraq ha ammesso per la prima volta di aver ricevuto assistenza militare dagli Stati Uniti nella guerra con l'Iran: lo ha scritto ieri il *Financial Times*. Il presidente iracheno Saddam Hussein ha dichiarato che il suo Paese ha beneficiato dei dati ricevuti dagli aerei statunitensi di sorveglianza «Awacs». Il *Financial Times* definisce «*sorprendente*» la dichiarazione, fatta la scorsa settimana a Baghdad ad un gruppo di giornalisti del Kuwait, poiché «*si tratta della prima ammissione da parte dell'Iraq di ricevere diretta assistenza militare da parte degli Stati Uniti*».

Cinque aerei «Awacs» sono stati acquistati dall'Arabia Saudita nel 1981 con lo scopo di rafforzare la difesa del proprio spazio aereo — scrive il *Financial Times* —; gli «Awacs» hanno equipaggi americani. «*I sauditi non sono apparsi contrari a passare le informazioni ottenute con gli Awacs all'Iraq, come da tempo l'Iran sospetta, ma finora sono stati estremamente cauti nell'evitare qualsiasi diretto coinvolgimento nel conflitto tra Iran ed Iraq*», afferma il quotidiano inglese.

«*E' comunque sorprendente che il presidente Hussein ammetta così francamente di ricevere informazioni dagli aerei manovrati dagli Stati Uniti* — prosegue il *Financial Times* —, *il principale fornitore di armi e di rifornimenti all'Iraq rimane infatti l'Unione Sovietica ed i rapporti tra Baghdad e Mosca hanno mostrato recentemente segni di ulteriore avvicinamento*».

Il giornale afferma infine che gli iraniani hanno ancora 70 caccia-bombardieri in grado di funzionare affidabilmente ma che l'Iraq ha ormai conquistato il quasi completo controllo dell'aria. *(Ansa)*

Duramente represse le manifestazioni della nona giornata di protesta

In Cile la polizia spara sulla folla Ucciso un giovane, decine di feriti

SANTIAGO DEL CILE — La nona giornata di protesta, indetta venerdì dal Comando nazionale dei lavoratori cileni, è stata meno violenta delle precedenti, ma non per questo priva di vittime. Un morto, dieci persone ferite da colpi d'arma da fuoco, oltre cento fermati e decine di contusi sono il primo bilancio dei disordini scoppiati la scorsa notte, subito dopo l'inizio del consueto «concerto di casseruole» battute rabbiosamente da migliaia di abitanti delle zone periferiche e depresse della capitale, teatro degli scontri più gravi.

Barricate e falò, soprattutto nel settore meridionale di Santiago, hanno provocato l'intervento della polizia che è stata accolta da fitte sassaiole, alle quali gli agenti hanno risposto prima con il lancio di bombe lacrimogene e poi sparando sulla folla.

In altri quartieri della periferia della capitale, gruppi di giovani agitatori hanno lanciato pesanti catene contro i cavi dell'alta tensione provocando brevi black-out di cui hanno approfittato i dimostranti per saccheggiare alcuni centri commerciali e per compiere atti di sabotaggio.

Il più grave dei feriti è stato un giovane di 18 anni, Miguel Gonzales Bravo, colpito alla testa da una pallottola. Il proiettile è stato sparato da un'auto in marcia, mentre la vittima assieme ad altri giovani stava erigendo barricate in una strada del rione Santa Raquel. Trasportato all'istituto di neurochirurgia, il giovane è stato operato d'urgenza, ma ieri mattina è deceduto.

Nel corso di altri scontri fra manifestanti e polizia, anche un agente è stato colpito al braccio da un proiettile, mentre altre nove persone, tutte reduci dai disordini scoppiati nelle *poblaciones* di Santa Adriana, La Victoria e Pudahuel, sono state ricoverate con ferite più o meno gravi.

Anche l'Università cattolica è stata teatro di violenti scontri quando la polizia è intervenuta per disperdere gruppi di agitatori asserragliatisi nei locali dell'università dopo avere barricato la strada ed aver incendiato pneumatici. In un comunicato emesso subito dopo gli incidenti, la Federazione degli studenti addossa la responsabilità dei disordini a gruppi estranei all'università e protesta energicamente per la dura repressione.

Altri incidenti minori sono stati registrati nelle città di Valparaiso e Concepcion dove reparti della polizia si sono scontrati con gruppi di manifestanti.

Il bilancio politico della giornata presenta due elementi contrastanti: da una parte il governo che definisce «un fallimento» la mobilitazione indetta dall'opposizione, dall'altra il Comando nazionale dei lavoratori secondo cui la manifestazione è stata viceversa un successo, soprattutto per quanto riguarda i progressi registrati nelle trattative intese a promuovere un «patto nazionale» fra i vari settori dissidenti per favorire il ripristino della democrazia.

Il dirigente socialista Ricardo Lagos dell'Alleanza democratica ha ammesso che la protesta si è svolta in tono minore per quanto riguarda l'adesione di altri settori sociali, ma ha attribuito il fenomeno alle misure adottate recentemente dal governo in favore dei commercianti e dei trasportatori.

Israele: uccisi due guerriglieri in Cisgiordania

TEL AVIV — Un gruppo di guerriglieri ha compiuto un'imboscata contro una pattuglia israeliana nella zona occidentale del monte Hebron, in Cisgiordania. I soldati dello Stato ebraico hanno risposto al fuoco uccidendo due assalitori.

Lo ha reso noto ieri il Comando militare di Tel Aviv, limitandosi ad aggiungere che l'episodio è avvenuto nei pressi del villaggio di Idna, circa quaranta chilometri a Sud-Ovest di Gerusalemme.

Il piano scoperto dai servizi segreti, il governo avverte tutti gli scali

«Un aereo inglese salterà in volo» Tutti i sospetti puntano su Tripoli

LONDRA — Tutti gli aeroporti e le compagnie aeree operanti in Gran Bretagna sono stati posti in stato di allerta dopo la scoperta di un piano terroristico per far esplodere un aereo in partenza da un aeroporto britannico. Il ministero dei Trasporti ha inviato un messaggio agli aeroporti nazionali e alle compagnie aeree mettendo in guardia contro il possibile tentativo di far saltare in aria un aereo con una valigia imbottita di esplosivo.

Il piano terroristico è stato scoperto dai servizi segreti britannici — dopo una serie di indagini in cooperazione con altri servizi segreti europei ed americani — e sarebbe stato preparato da un'organizzazione con numerose basi in Europa.

Agli aeroporti britannici è stata descritta dettagliatamente la valigia che i terroristi intendono usare; tale descrizione, che sarebbe dovuta restare segreta, è stata pubblicata ieri dal *Daily Mail*. Il giornale precisa che l'organizzazione terroristica «*ha robuste connessioni con la Libia*».

L'allerta segue di tre settimane un attentato compiuto al terminal due dell'aeroporto di Heathrow che provocò il ferimento di 25 persone e segue di due settimane la rottura delle relazioni diplomatiche tra Libia e Gran Bretagna per l'uccisione dell'agente Yvonne Fletcher. Anche la squadra anti-terrorismo di Scotland Yard è stata posta in stato di allarme. «*Si tratta di una autentica grave minaccia e non certo di un semplice ammonimento di routine*», ha dichiarato una fonte di Scotland Yard.

Un esperto in problemi di sicurezza della «Pan Am» ha detto di avere l'impressione che le compagnie aeree britanniche siano considerate il bersaglio numero uno della minacciata azione terroristica. «*Mi occupo di sicurezza aerea da molti anni e non avevo mai visto un avvertimento così serio e dettagliato da parte di un governo*». (Ansa)

Frattura nel governo e a Beirut si spara

BEIRUT — Nuove battaglie fra le milizie cristiane e musulmane sono scoppiate a Beirut, come per sottolineare la frattura che si è creata in seno al governo sul problema cruciale della riforma dell'esercito. Quattro persone sono morte e altre sei sono rimaste ferite. Dopo una notte di combattimenti è stato ripristinato il cessate il fuoco ma sul piano politico la crisi rimane acuta.

I ministri dello schieramento musulmano chiedono di «purgare» le forze armate dagli alti ufficiali legati al partito falangista, cominciando dal comandante supremo. I conservatori Pierre Gemayel e Camille Chamoun si oppongono; nessun accordo è stato trovato e il governo (che nella sua prima riunione ha deciso di assumere il diretto controllo dell'esercito) è nuovamente chiamato a riunirsi mercoledì.

Uno dei motivi di contrasto è la posizione del generale Antoine Lahad, che ha preso il comando della milizia filo-israeliana nel Sud del Libano dopo la morte del capo precedente Saad Haddad. Il druso Jumblatt e lo sciita Berri chiedono che egli sia sconfessato dal governo, Gemayel e Chamoun hanno posto il veto. Berri ha detto ieri che «*nessuna normalizzazione, nessuna sicurezza*» saranno possibili se le forze armate non verranno riformate al più presto. Berri ha chiesto anche la liberazione di tutti i prigionieri politici. Un accordo sarebbe stato raggiunto per lo scambio degli ostaggi tra diverse fazioni. *(Ansa)*

In Inghilterra è vietato uccidere polli per sport Abolita gara dopo 37 anni

LONDRA — Una gara di uccisione di polli è stata abolita a Woburn, nel Bedfordshire, per l'intervento della «Società per la prevenzione di crudeltà sugli animali». La competizione, organizzata nell'ambito di un festival annuale dei giovani agricoltori della Contea, prevedeva l'assegnazione di premi ai concorrenti in grado di uccidere e spennare il maggior numero di polli in un tempo limite ed era aperta anche ai bambini d'età superiore ai 10 anni.

«Abbiamo organizzato questa competizione per 37 anni e nessuno si è mai lamentato», ha commentato John Carr, promotore del festival.

Un portavoce della «Società per la prevenzione di crudeltà sugli animali» ha sottolineato che «il massacro di creature viventi per competizione è un atto di barbarie». La stessa società si batte da tempo, ma senza troppo successo, per ottenere l'abolizione della caccia alla volpe in Gran Bretagna.

Ristorante (di lusso) solo per cani a Nizza

PARIGI — Un ristorante di lusso per cani è stato inaugurato a Nizza in uno dei grandi alberghi della «promenade des Anglais».

Il ristorante offre ai suoi clienti a quattro zampe un menù vario e raffinato: dall'aperitivo «Bloody dog» a un buffet di carni rosse e bianche senza tralasciare scelte di pesce e di formaggi. Serviti in piatti di porcellana, i cani potranno inoltre innaffiare i pasti con latte scremato.

I «clienti» potranno consumare queste raffinatezze in piccoli box assistiti da un veterinario e da un «dietologo» per cani. Il prezzo per un pasto completo, aperitivo compreso, oscilla tra i 100 e 150 franchi (dalle 20 alle 30 mila lire), a seconda della «taglia» e dell'appetito del cliente.

Non sarebbero di un ominide i resti scoperti in Spagna

Un asino l'«uomo di Orce»?

MADRID — *I resti dell'«uomo di Orce» (scoperti nell'82 e attribuiti al più antico ominide vissuto in Europa) sono, in realtà, ossa di asino? A due anni dal ritrovamento, il dubbio è stato sollevato da due giornali spagnoli (El Pais e Diario 16) e sembra confermato dal rinvio sine die di un convegno internazionale che doveva aprirsi alla fine del mese.*

I resti sono il frammento di un osso parietale, e di parte di un interparietale, trovati nel 1982 nei pressi di Orce, località nella provincia di Granada dove sono stati scoperti numerosi altri resti fossili. Circa un anno fa, la grande notizia: il reperto apparteneva al cranio di un ominide vissuto fra 900 mila e un milione e 600 mila anni or sono, dunque il resto umano più antico d'Europa, possibile anello di congiunzione fra l'«homo habilis» del Kenya e l'«homo erectus» euroasiatico. A scoprirlo furono dei ricercatori sotto la guida di Josep Gibert, direttore dell'Istituto paleontologico di Sabadell (Catalogna).

Che si trattasse di un resto umano e di tanta importanza fu avallato da eminenti esperti spagnoli e stranieri. Fra i primi, il professor Miguel Crusafont, catalano, nel frattempo deceduto; fra i secondi, i coniugi francesi Lumley, del Museo di storia dell'uomo di Parigi.

Se la sutura esterna ai lati del parietale fece pensare subito al resto di un cranio umano, la parte interna della sutura, una volta rimosso lo strato calcareo fossilizzato che la ricopriva, mostrava una «cresta» che ha originato i primi sospetti. Per questo è stato chiesto un rinvio del simposio in attesa di ulteriori accertamenti e i coniugi Lumley hanno fatto una rapida marcia indietro dopo aver esaminato attentamente un calco del frammento ormai ripulito.

Se i resti non appartengono a un ominide (di circa 17 anni e di un metro e mezzo di statura, come si disse a suo tempo) a chi appartengono allora? L'ipotesi formulata apertamente è che il resto appartenga a un asino. Preistorico, questo sì, ma pur sempre un asino, di età presumibile fra i due e i quattro mesi.

Il professor Josep Gibert ha dichiarato ieri che il resto di Orce «è umano e non di un asino», e che dietro le insinuazioni fatte ci sono «interessi oscuri». La «ripulitura» della parte interna del frammento è terminata il mese scorso, e solo adesso può cominciare una ricerca seria. La famosa «cresta» apparsa sul lato interno, dice Gibert, «non è insolita in casi umani, ma certamente ci obbliga ad approfondire maggiormente gli studi per stabilire una corretta diagnosi comparata con il resto dei mammiferi». Di conseguenza, ci vuole tempo per dare un «verdetto» rigorosamente scientifico, e se c'è stato errore, verrà riconosciuto, ma da qui a dire che il frammento di [illegible] apparteneva a un asino, dice Gibert, «c'è un abisso». (Ansa)

Maschere di pace in Libano

Beirut. Durante una breve tregua dei combattimenti, ragazzi e ragazze hanno inscenato ieri una marcia per la pace lungo la strada Hamra. Sono sfilati per sei [illegible] inalberando figure di cartapesta che simboleggiavano gli orrori della guerra: un franco tiratore, una vittima con i vestiti insanguinati. Alcuni hanno marciato con gli occhi bendati e le mani legate dietro la schiena, come ostaggi

(Segue da pagina 4)

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Sergio Romiti

anni 55

Addolorati l'annunciano la moglie **Maurizia**, il figlio **Giulio**, mamma, fratello, cognata, suocera, nipoti, parenti tutti e **Annalisa e Filippo**. I funerali si svolgeranno in Villarbasse lunedì 14 ore ore 15 partendo dall'abitazione Strada del Lupo 8.

— **Villarbasse**, 13 maggio 1984.

La **Direzione e i dipendenti** della **Dina Cabel** prendono viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Sergio Romiti

— **Orbassano**, 13 maggio 1984.

Accomunate nel dolore, le famiglie **Sessani, Borgis, Bulla** sono vicine a Maurizia e Giulio per la scomparsa del loro caro **SERGIO**.

Luciana e Mario Tarasco partecipano al dolore della famiglia Romiti.

Luciano Bagella partecipa al dolore della famiglia Romiti.

La ditta **Bosio** e **«La Torinese»** partecipano al dolore della famiglia.

Vittorio Capelli partecipa al dolore della famiglia.

Dopo aver pagato il suo debito di dolore alla vita è mancato con dignità e coraggio alla moglie **Angela** e al figlio **Enzo** il

dott. Vittorio Varesio

ex Direttore Laboratorio Enochimico Unione Italiana Vini - Asti

Partecipano i fratelli **Mario, Pina, Maruccia**, zia **Dina** con **Franca** e **Carlo**, i cari cugini **Giuseppina** e **Angelo**, i parenti. Grazie ai numerosi amici in particolare Gigi Tagliù e Piero Sessione. Gratitudine al professor Umberto Teodoro e collaboratori Clinica S. Secondo, Asti; al primario dott. Walter Manenti, alla sua équipe e personale reparto chirurgia ospedale di Morbegno, al dott. Ezio Agostinucci. Funerali in Asti, parrocchia S. Silvestro, lunedì 14, ore 14,15. Non fiori ma opere di bene.

— **Asti**, 12 maggio 1984.

Presidenza, Direzione, Collaboratori dell'**Unione Italiana Vini, Milano**, partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

DOTT. CAV. UFF.

Vittorio Varesio

già Direttore Laboratorio Enochimico di Asti

ricordando le sue doti di capacità professionale, la sua umanità e cordialità.

— **Asti**, 12 maggio 1984.

Alberto, Enrico Rota prendono parte al dolore dell'amico Enzo per la perdita del **PADRE**.

Annabelle MacPherson

beloved daughter of **Roderick and Neilina MacPherson** and loving sister of **Donald, Margaret, Douglas and Fiona** suddenly in hospital on friday 11th may being interred in Scotland.

— **Torino**, 12 maggio 1984.

Gli amici di **ANNABELLE** sono vicini alla famiglia e **Jne, Roy, Egle, Bruno, Anna; Susanna, Ronnie, Camillo, Sue, Pamela, Pino; Margherita, Gigi, Francesco; Elizabeth, Eunan, Jennifer, Frances, Mario, Margaret, Margaret, Joyce, Ugo; Angelo, Massimo; Rosanna, Marina; Giorgio Neal; Marisa Nuriaso, Nick; Rita, Alberto; Pina, Ida;** famiglia **Genuaso; Lisi; John, Rita, Wayne;** famiglia **Bigotti; Mariano, Maria Teresa;** famiglia **Scaletta;** amici della **Westinghouse; Laura, Edoardo; Ferruccio, Anna; Stefania; Silvio. Giorgio; Lionel; Madeleine; Jim, Penny, Gemma, Gerald, Alice, Alan, Carla; Diamantina, Marko;** amici della **Chamber Institute; Franca, Alberto; Marianna** e gli amici tutti.

Antonella, Carla, Gabriella, Liliana, Mattia, Monica partecipano commosse.

La direzione ed i colleghi della **Coopers & Lybrand** di Torino partecipano al dolore di Margaret e della sua famiglia per la grave perdita di **ANNABELLE**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Cottino

Pensionato Italgas

Lo annunciano la moglie **Chiara Paola**, le figlie **Teresina** col marito **Angelo Brino** e figlia **Antonella** col marito **Gianni, Rosella** col marito **Claudio Merello** e bimbo **Paolo**, cognata, cugini, cugine, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Armando Tozzi. Funerali lunedì ore 15 via Papa Giovanni 76. E' partecipazione e ringraziamento.

— **San Mauro T.se**, 12 maggio 1984.

Angiolina e Giovanni Coppola partecipano al grande dolore di Paola e famiglia per la scomparsa dell'amico fraterno

Mario Cottino

— **San Mauro**, 12 maggio 1984.

Con infinito affettuoso rimpianto **Luisa e Dino Giuriolano** e figli ricorderanno per sempre nonno **MARIO**.

Ha raggiunto la sua Elvira e la figlia Anna

Giovanni Dettoni

anni 83

Cav. di Vittorio Veneto

L'annunciano con infinita tristezza **Jucci** con l'amica carissima **Dina Ciandi**, i cognati e nipoti **Della Rovere, Dettoni, Darsina, Mascaro, Saraglia, Tintrella**, i parenti tutti e gli amici di Roma e Torino che gli sono stati sempre vicini. Un particolare ringraziamento agli amici dott. Bruno e Andrea Nobili per le cure prestate e Anna Bernardi per la lunga e affettuosa assistenza. Benedizione e tumulazione il 15 maggio ore 10 nel cimitero di Sassi in Torino.

— **Roma**, 11 maggio 1984.

Cognati **Della Rovere, Sig. Tintrella Jorletti**, nipoti **Ezzelo, Maria Luisa, Irma** e **Anna** affettuosamente vicini al dolore di Jucci.

Improvvisamente è mancato

geom. Gino Menzio

Affranti dal dolore lo annunciano la moglie **Augusta**, il figlio **Mimmo** con **Lella**, le adorate nipoti **Cristina e Federica** e familiari tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giovanni Marocco e all'amico dottor Sergio Gonella per le assidue e amorevoli cure prestategli. Non fiori ma opere di bene. Funerali lunedì 14 ore 10,15 nella parrocchia di Pino.

— **Pino Torinese**, 13 maggio 1984.

Renzo, Adriana e Carlos ricordano il caro zio **GINO**.

Giaga, Matteo, Giorgio Ambrois con **Maria e Roberto Holst** si stringono a Mimmo e Lella partecipi al loro dolore per la perdita del caro **GINO**.

Gli amici **Beppe e Silvia, Manlio e Maria, Giorgio e Marisa, Sergio e Ernestina, Piergiorgio e Anna, Enzo e Grazia** partecipano al dolore di Mimmo e Lella.

«Quando tutto è finito, è l'ora delle anime grandi».

Munito dei conforti religiosi è tornato al Padre il **TEN. COL. CAV.**

Alessandro Fiorone

Ne danno il triste annuncio la moglie **Olga**, i figli **Adriana, Vittorio** con **Maria Luisa, Alessandro e Manuela, Mario** con **Betty, Daniela e Anna, Maria Rosa** con **Georg ed Stefan**. Per espresso desiderio della famiglia si prega di non inviare fiori. La salma partirà dal Mauriziano martedì 15, alle ore 8,30, e verrà trasportata a Riva Ligure ove si svolgerà il rito funebre.

— **Torino**, 13 maggio 1984.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Giorgis

Ex Maresciallo Vigili del Fuoco

Lo annunciano con grande dolore moglie, sorelle, cognata, cognato, nipoti, parenti tutti. La benedizione della salma martedì 15 corr. ore 7,45 ospedale Molinette (via Genova 5), indi sarà trasportata ad Agliano (Asti) ove alle ore 10 si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 11 maggio 1984.

Compagni di corso Regina 156 bis prendono viva parte al dolore della cugina Elsa per la scomparsa del marito **CARLO**.

E' mancata

Maria Scappino

ved. Giustetti

A funerali avvenuti lo annunciano figli, nuora, **Patrizia, Marco** parenti.

— **Torino**, 10 maggio 1984.

(Continua a pag. 6)

Un giovane tiene in ostaggio un magistrato e ferisce due agenti

Un pomeriggio di terrore a Cuneo

Al mattino viene trovato un cadavere nei pressi del cimitero - I carabinieri vanno nella casa della sua fidanzata per le prime indagini - Nell'abitazione c'è un pregiudicato che, subito dopo aver aperto la porta, spara con un fucile, ferendo un militare - La casa è circondata - Arriva il sostituto procuratore della Repubblica Giraudo: si offre di trattare ma viene catturato - Alle 20 la resa

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — Un giovane ha tenuto per sette ore in ostaggio un magistrato, asserragliato in un alloggio al primo piano di via Ramorino 4, una strada stretta dietro via Roma, sulla quale si affaccia anche l'istituto tecnico «Bonelli». Ha sparato una trentina di colpi, un agente è all'ospedale con una gamba trapassata, un carabiniere è rimasto ferito di striscio alla tempia. Nello stesso alloggio c'erano anche due carabinieri, ma per tutto il tempo sono [illegible] bloccati in una stanza: se si affacciavano alla porta finivano sotto il tiro del bandito.

Tutto è cominciato ieri mattina quando mancavano pochi minuti alle 8. Un pescatore ha scoperto vicino al muro del cimitero di Confreria (frazione di Cuneo, a tre chilometri dalla città) il cadavere di Gianluca Faraudo, 17 anni, un operaio che abitava con i genitori e un fratello a Dronero. Era stato ucciso da due colpi di pistola, alla fronte e al cuore. Il giovane non aveva precedenti penali, lavorava nella ditta Resinvetro di Dronero. Le indagini congiunte della polizia e dei carabinieri portavano a un primo obiettivo: quello di trovare la ragazza dell'assassinato, Agnese Calini, 19 anni, l'unica che forse avrebbe potuto raccontare qualcosa.

La giovane abita con la madre, Benvenuta Pellegrino, a Cuneo, in via Ramorino, e verso le 13 hanno bussato al suo alloggio il maresciallo della polizia Bruno Girard, l'agente Giuseppe Licusati, 22 anni, e il carabiniere Alfonso Schillaci, 32. Ma la porta non si apre. Dopo un momento di attesa il maresciallo sente che dentro l'alloggio c'è movimento e urla di aprire altrimenti entra con la forza. In quell'attimo la porta si spalanca e i militari fanno irruzione. Rapidi, due carabinieri si infilano in una stanza per controllarla, ma da un'altra esce un giovane che impugna un fucile a canne mozze.

Una detonazione e l'agente Licusati scivola a terra con una gamba trapassata da una scarica di pallettoni, un secondo colpo lacera il soprabito in cuoio del sottufficiale all'altezza del fianco destro, e altri proiettili, forse di pistola, non si sa ancora sparati da chi, si schiacciano contro il muro e il soffitto. Gli agenti indietreggiano sulle scale. Pochi minuti dopo tutto l'isolato è circondato da carabinieri e polizia, un centinaio di uomini con giubbotti antiproiettile, fucili di precisione e mitra. Dalle finestre che danno sul cortile vengono esplosi altri colpi, qualche pallottola finisce sulla vicina piazza Boves.

E' il panico. A quell'ora stanno per uscire gli studenti dell'istituto Bonelli, un migliaio di ragazzi. Il preside li ferma nelle aule e li lascia poi andare dopo le 14 da una porta laterale, lontana dalla casa in cui si è asserragliato il bandito.

L'alloggio di via Ramorino è di tre camere. Si arriva al primo piano dopo un paio di rampe di scale. Qui ci sono due appartamenti, uno di fronte all'altro. Il bandito è chiuso in quello di sinistra che è formato da un corridoio in cui si affacciano tre camere in fila con finestre che si aprono sulla strada: altre finestre del corridoio guardano sul cortile. Solo più tardi si saprà che l'uomo armato si chiama Ivo Francia, 22 anni, processato e poi assolto per rapina. Con lui ci sono la Calini, la madre della ragazza, Benvenuta Pellegrino, vedova da qualche mese, ed Elisio Vacca, 26 anni, di Dronero, un conoscente.

Arriva il sostituto procuratore della Repubblica, Giorgio Giraudo, che chiede un colloquio con Francia. Si parlano attraverso la porta, Francia gli urla di entrare con le mani in alto. Il magistrato accetta le sue condizioni, ma ne impone una: lasciare libera la madre della Calini. Francia acconsente. A questo punto iniziano le trattative: *«Vogliamo un'auto veloce per fuggire e che non ci siano né carabinieri né poliziotti attorno».*

Il magistrato tenta di guadagnare tempo, ma Francia è molto nervoso e chiede di parlare anche con il suo avvocato, Adalberto Pasi, che lo aveva difeso quando era finito in tribunale. Il legale è già sul posto, sale immediatamente. Più tardi racconta: *«Mi ha fatto entrare con le mani in alto e mi ha puntato il fucile a canne mozze contro lo stomaco. Sembrava tranquillo, aveva gli occhi arrossati, fumava una sigaretta dopo l'altra. Non so dire se fosse drogato. Voleva un'automobile».*

L'avvocato Pasi ha anche detto che Elisio Vacca era nella stanza con il sostituto procuratore, mentre la ragazza stava vicino al suo cliente e lo implorava di arrendersi (ma secondo la polizia durante la sparatoria era proprio lei che incitava il giovane a premere il grilletto).

Il tempo scorre, tutte le vie attorno sono bloccate al traffico. Un carabiniere sale su una scaletta di legno e allunga due bicchieri con caffè ai suoi colleghi che sono chiusi nella stanza. Benvenuta Pellegrino (la madre della ragazza) chiede di entrare nell'alloggio per convincere Francia ad arrendersi. La lasciano salire, ma Francia non molla, vuole l'automobile. *«Li prenderemo per stanchezza* — dicono i carabinieri».

Alle 18,30 Francia lascia uscire Elisio Vacca. Nel frattempo il magistrato convince il bandito dell'inutilità del suo gesto. *«Stai sereno, tutto si risolve».* Quando più tardi tutto è finito, alla domanda: *«Ma la ragazza è stata complice del Francia?»* il sostituto procuratore ha risposto: *«Era il trait d'union tra me e il bandito, ma lui la teneva sempre sotto la minaccia del fucile a canne mozze. La interrogheremo e vedremo di saperne di più».* Solo alle 19,55 Francia decide di arrendersi, consegna il fucile ai carabinieri che erano stati bloccati nella stanza e scende le scale tenuto per braccio dal sostituto procuratore.

In tasca aveva anche una pistola 6,35. Potrebbe essere l'arma usata per uccidere Gian Luca Faraudo. Esce sulla strada ed è subito afferrato e portato via. Agnese Calini è stata a lungo interrogata. Rischia anche lei, come Ivo Francia, «il mio uomo», ha detto, una denuncia per tentato omicidio plurimo. Alla ragazza hanno chiesto se conosceva Gianluca Fauraudo e se sapeva che l'avevano ucciso. «Sì — ha risposto — *ma non ricordo chi mi ha detto che è morto. Lasciatemi stare...»* e i suoi occhi si sono riempiti di lacrime.

Aldo Fopaiz

Cuneo. Polizia e carabinieri tengono sotto tiro il portone della casa dove si è asserragliato il giovane con i tre ostaggi (Telefoto)

Napoli, ferita dai banditi mentre è in auto col fidanzato

NAPOLI — Una giovane donna, Maria Mautone, di [illegible] anni, è stata ferita con due colpi di pistola da un rapinatore mentre era in auto con il fidanzato, Eduardo Marano di 24 anni, sulla sponda del Lago d'Averno, nella conca flegrea.

Tre malviventi, sbucati da dietro una siepe, hanno circondato l'automobile «A 112» sulla quale erano i due giovani intimando loro di non muoversi e consegnare portafogli ed oggetti d'oro. La Mautone, in preda alla paura, ha invece gridato. Uno dei tre ha sparato colpendola alla gamba destra e all'addome.

Soccorsa dal fidanzato la giovane è stata portata in ospedale.

Decisione dei vescovi dopo le critiche

I nuovi catechismi saranno modificati

Conclusa la fase sperimentale, nuovi testi nell'85

CITTA' DEL VATICANO — L'annuncio è stato fatto nella maniera più solenne possibile di fronte ai vescovi riuniti in assemblea a Roma, per dare un taglio definitivo alle polemiche che da anni si infittiscono su questo tema: parte la revisione dei catechismi italiani, dall'estate prossima, e dovrà terminare entro l'estate dell'85. *«Sulla base dei contributi raccolti* — ha detto mons. Ablondi, vescovo di Livorno e responsabile della commissione per la dottrina della fede — *si procederà all'aggiornamento dei catechismi, che saranno sottoposti all'approvazione della Santa Sede prima di pubblicarli a firma di tutto l'episcopato italiano».* Dieci anni di discussioni e polemiche, culminate in uno scontro silenzioso fra una parte della Conferenza episcopale e alcune Congregazioni romane, comprese due lettere piuttosto dure inviate ai responsabili Cei dal card. Silvio Oddi, prefetto della Congregazione per il clero, stanno per finire. Il confronto si sposta adesso su un piano diverso, molto più ampio.

I nuovi catechismi non hanno avuto sempre una buona accoglienza; molti li hanno trovati difficili da capire e da spiegare; molti, giunti forse impreparati di fronte a un testo che non dà formule, ma si basa su antropologizzazione, acculturazione e presuppone l'idea di «programma educativo», personalizzato per fasce d'età, hanno incontrato, e ancora ora incontrano, grosse difficoltà nel maneggiare questo strumento. Così il vecchio catechismo di Pio X, a domande e risposte, ha continuato a circolare con la disapprovazione delle autorità. *«Un gesto anticulturale e antiecclesiale»,* è stata definita da don Nosiglia, dell'Ufficio catechistico nazionale, la ristampa di questo testo da parte della Casa editrice Ares, vicina all'Opus Dei, nell'anno passato.

Un gesto che si inseriva in un'atmosfera di critica verso i nuovi testi, e che ha portato gli esperti della Congregazione per il clero a lavorare su un nuovo documento, chiamato *«basic teaching»* (insegnamento basilare), nel quale verranno raccolte, in alle *memorandum,* le verità dottrinali e morali da inserire nei singoli lavori delle Conferenze episcopali.

La stessa Congregazione aveva aperto il problema dei testi italiani, che vivevano *«ad experimentum»,* ponendo in forse la validità di questa formula. Ottenuto un parere favorevole alle sue tesi dalla Congregazione per il Clero, il card. Oddi ha scritto ai responsabili della Conferenza episcopale, invitandoli a chiarire la posizione della Conferenza stessa. E dopo qualche tempo ha inviato un'altra lettera, invitando i vertici della Cei a rispondere *«non con affermazioni improprie rilasciate alla stampa»* alle perplessità e ai dubbi avanzati sul tema.

La risposta è venuta venerdì scorso, nella relazione tenuta da mons. Ablondi. *«Si tratta di decisioni collegiali e corresponsabili dell'episcopato italiano* — ha detto il vescovo di Livorno — *che hanno via via accompagnato e scandito l'iter di progettazione, stesura, pubblicazione e accoglienza dei catechismi».* Il catechismo deve essere non un formulario, ma *«valido strumento di vita cristiana».* I testi in questione sono *«veri e propri libri della fede»,* attenti *«alle esigenze culturali dell'uomo contemporaneo».*

Marco Tosatti

Furto sacrilego a Camerino

CAMERINO — Un furto è stato compiuto nella chiesa parrocchiale di San Martino, in frazione Rustano di Castelraimondo, nell'alto Maceratese. I ladri sono penetrati nella chiesa dopo aver sfondato la porta della canonica e hanno rubato un busto d'argento raffigurante il Santo, sei candelabri in legno dorato, 14 «stazioni» della Via Crucis e altri oggetti per un ingente valore.

Oggi si svolge la grande sfilata per il 57° raduno degli alpini

Trieste è invasa dalla gioia delle vecchie «penne nere»

DAL NOSTRO INVIATO

TRIESTE — Da tanto tempo Trieste non era così piena di vita. La cinquantasettesima adunata nazionale degli alpini dà a questa città, che si sente malata di emarginazione, una carica eccezionale.

Migliaia di incontri tra «penne nere», di abbracci, di tradizionali pacche sulle spalle. Lontano dalla retorica, il raduno porta il senso semplice dello stare insieme. Un alpino siede a un tavolino di un bar, dietro piazza Unità d'Italia. Si chiama Filippo Tenivella, ha 77 anni, è venuto in pullman da Rivoli con una trentina di compagni. Ha davanti un bicchiere di plastica in cui rosseggia il Merlot, e gli porgono una fetta di salame. Il cappello con la penna è quasi coperto dalle venticinque medaglie-ricordo delle adunate nazionali. *«Ecco, vedete* — dice Tenivella — *come sto bene qui? Poi ho anche la passione, per queste cose. E mi piace la musica, e anche cantare».*

Anche lui parteciperà alla grande sfilata, domani. Dice che non ci sono preoccupazioni per la fatica, perché si è «allenato». *«Non mi stancherò troppo, state tranquilli. Io tre volte la settimana faccio tre ore di bicicletta».* Indica anche il percorso. *«E ogni volta che parto, mi metto in tasca una bottiglietta, un quartino di grappa».*

Accanto Tenivella, ride Enrico Ferrero, 82 anni. Il sorriso gli si smorza quando pesca nei ricordi. *«Ho fatto il partigiano in Val Sangone. La pelle non mi è rimasta intatta: una bomba tedesca mi ha tagliato qua».* Si mette le dita sulla fronte, per mostrare il segno. *«Schegge. E una ce l'ho ancora nella spalla destra».* Resta qualche istante in silenzio, poi tira un sospiro: *«Cosa è stata la mia gioventù? Il soldato. E dopo l'8 settembre del '43 sono andato in montagna, a resistere. Perché vengo ai raduni? Perché ci trovo tanta gente. Si vive di amicizia».*

Giovanni Ferraguti è arrivato da Modena. Fu sul fronte in Albania e in Russia con la «Tridentina». *«Tanti compagni perduti, era diventato un si salvi chi può».* All'adunata nazionale, Ferraguti va sempre in cerca di qualcuno. *«Guardi, poco fa ho trovato un tenente: non ci eravamo più visti dalla fine della guerra, figuratevi la contentezza nel ritrovarci. Noi qui recuperiamo i nostri vent'anni, anche se ci sono state tante brutture. Ma badi bene: nei nostri discorsi non c'è ombra di militarismo. Si può dire che siamo pacifisti in prima fila, perché noi la guerra l'abbiamo provata».*

Nella piazza Unità d'Italia, settecento reclute del battaglione «Vicenza», della brigata «Julia», prestano giuramento. Il generale Luigi Poli, comandante del IV Corpo d'armata alpino, rileva come queste truppe abbiano «preso coscienza» della capacità di essere operative anche al di fuori della fascia delle montagne. Rammenta, tra l'altro, i compiti affidati agli alpini nella protezione civile. *«Anche in questo momento, i soldati del battaglione Aquila stanno lavorando nella terra d'Abruzzo colpita dal terremoto».*

Poco dopo la cerimonia in piazza Unità d'Italia, la sala consiliare del Comune è gremita: la presidenza dell'Ana saluta calorosamente i delegati delle sezioni all'estero e i soci fondatori. Uno dei soci fondatori dell'Ana è [illegible] Piacentini, 89 anni. Partecipò alla grande guerra, poi venne fatto prigioniero. Ogni volta, porta al raduno il suo gran carico di ricordi. *«Ho preso parte a quasi tutte le adunate. Sono mancato soltanto in Sicilia e a Napoli: il lavoro non mi consentì di andare, peccato».*

La delegazione delle «penne nere» arrivata dall'Argentina è guidata da Gianfranco Tuzzi, emigrato nel '50 da Gorizia. *«Siamo venuti in 150, da Buenos Aires. Qualcuno ha rivisto l'Italia dopo trent'anni».* Danilo Gaiotti, che fa parte del gruppo di dodici alpini giunti dal Canada, dice: *«Ci incontriamo anche con quelli arrivati dall'Australia, dagli altri Paesi. Sapesse il piacere di chiacchierare, di spartirsi queste giornate».*

Le «penne nere» riempiono Trieste. *«Nel trentesimo anniversario del ritorno della città all'Italia* — commenta il sindaco, Franco Richetti — *lo spirito degli alpini deve anche fare scoprire ciò che Trieste, incoraggiata, può dare al Paese. Voglio aggiungere che questa è una manifestazione che si tiene distante da ogni strumentalizzazione: lo personifica la stessa storia degli alpini».*

Lo scorso anno i «veci» e i «bocia» ad Udine, nei paesi terremotati del Friuli; adesso nella città giuliana. Il presidente della giunta regionale, Antonio Comelli, dice: *«C'è la simpatia verso la nostra gente, le cui vicende sono state spesso amare. Questo ci conforta nello sforzo di uscire da uno stato di emarginazione».*

Giuliano Marchesini

Dirigenti Ina negano tensioni nell'Istituto

ROMA — I dirigenti dell'Istituto nazionale delle assicurazioni sono intervenuti sulla vicenda dell'arresto del direttore generale Ina, Mario Fornari.

«Apprese con profonda costernazione» la notizia — afferma un comunicato — *«attendono con serenità una pronta chiarificazione da parte dell'autorità giudiziaria, che valga ad illuminare tutti gli aspetti della vicenda, per alcuni risvolti inquietante, e a non ostacolare l'operatività dell'intera dirigenza».*

I dirigenti *«respingono i giudizi denigratori e le affermazioni sulla presunta tensione all'interno del gruppo dirigente dell'Istituto che ha sempre agito* — continua la nota — *e continua ad agire nell'interesse esclusivo dell'azienda».*

Accolta l'istanza dei difensori

Tornato in libertà il figlio di Gelli

FIRENZE — Raffaello Gelli, figlio del capo della loggia P2 Licio Gelli, è tornato alla famosa Villa Wanda, ad Arezzo. I magistrati di Prato che ne avevano ordinato l'arresto, avvenuto il 28 aprile scorso nella piazza centrale del capoluogo del Casentino, hanno accolto la domanda di libertà provvisoria che i suoi avvocati avevano subito presentato.

Gelli junior ha lasciato la cella del carcere fiorentino di Sollicciano ieri mattina presto, in gran segreto. Ad attenderlo pare ci fossero soltanto i suoi avvocati difensori: Rodolfo Lena, Fabio Dean e Raffaello Giorgetti. In loro compagnia è salito su un'auto dirigendosi verso Arezzo dove si lo attendeva la madre, Wanda Vannacci. Raffaello Gelli, nei giorni scorsi, è stato sentito dai magistrati di mezza Italia. Il suo nome e quello di suo padre compaiono in innumerevoli inchieste, sia come imputati, sia come testimoni. Ma nel carcere di Sollicciano, Raffaello Gelli ha voluto dire poco, ha risposto solo ad alcune domande, eludendo quasi completamente, per esempio, quelle che gli fecero i due giudici milanesi Pizzi e Tonimasi, circa i rapporti fra Licio Gelli e Roberto Calvi, sulla vicenda del Banco Ambrosiano.

Nella prossima settimana Raffaello Gelli dovrebbe essere sentito dal giudice aretino Franco Chimenti al quale il ministero di Grazia e Giustizia, su richiesta del governo elvetico, ha affidato il procedimento penale per la procurata evasione del padre. La Svizzera ha emesso nei suoi confronti, per questa vicenda, un mandato di cattura internazionale che però in Italia, per mancanza di accordi di reciprocità, non ha valore. Per lo stesso reato dovranno presentarsi davanti al magistrato di Arezzo anche la moglie di Licio Gelli e l'autista.

f. m.

Arrestati tre giovani del luogo, oltre ai sei stranieri fermati venerdì

Blitz di polizia e carabinieri a Comiso sotto sequestro i campi dei pacifisti

COMISO — Attorno alla base dei Cruise, i pacifisti preparano i loro zaini. In poche ore dovranno lasciare le tende e le casette nelle quali hanno trascorso l'inverno. Con un'azione improvvisa, ieri poco prima di mezzogiorno, una cinquantina fra poliziotti e carabinieri hanno posto sotto sequestro su ordine della magistratura i campi «Imac», «La ragnatela» e «Vigna verde», occupati al momento del blitz da una ventina di giovani in buona parte stranieri.

L'azione segue l'arresto, sempre nei campi pacifisti, di nove giovani, sei stranieri e tre comisani, rinchiusi adesso nel carcere di Ragusa. I primi sono stati arrestati ieri. Si tratta di tre uomini (Hans Struk, 31 anni; Harald Hepli, di 24, e Frank Michel Perricone, di 23; tedeschi occidentali) e di tre ragazze (Jillyan Smith, 26 anni, neozelandese; Vicki Wise, 20 anni, australiana, e Jill Alison Howard, ventunenne, inglese). Secondo il rapporto della polizia all'autorità giudiziaria, i tre uomini sono stati trovati in possesso di due coltelli di genere vietato e di una bomboletta di gas del tipo paralizzante; le donne invece sono accusate di favoreggiamento personale in relazione al raid pacifista compiuto dentro il recinto della base la vigilia di Pasqua, quando sui muri furono scoperte scritte antimilitariste; nelle loro tende del campo «La ragnatela», secondo indiscrezioni trapelate attraverso la cortina di riserbo che copre la vicenda, sarebbero state trovate fotografie scattate presumibilmente dagli autori dell'azione dimostrativa, rivendicata dalle stesse organizzazioni pacifiste. Gli altri, trasferiti ieri in carcere, sono: Salvatore Virduzzo, 27 anni; Federico Di Stefano, di 26; Francesco Zabotti, di 20. Sono anch'essi accusati di favoreggiamento personale per la stessa vicenda.

Gli arresti, compiuti nel corso delle perquisizioni di venerdì, erano stati seguiti, nelle ore successive, dal fermo di altri pacifisti, sul conto dei quali sono in corso accertamenti. Per gli stranieri, sembra siano già pronti i fogli di via che li obbligherebbero a lasciare l'Italia entro i prossimi tre giorni.

Lo stupore fra i pacifisti è grande, le proteste cominciano a giungere da tutte le parti. Commenta Giacomo Cagnes, coordinatore del Cudip, il Comitato unitario per la pace e il disarmo: *«Si tratta di un'operazione politica, tendente a criminalizzare il movimento pacifista e ad allontanarlo da Comiso».*

I tre campi, situati a poche centinaia di metri dalla base missilistica tra vigne e uliveti, sono stati realizzati su terreni di proprietà dei pacifisti; quello dell'«Imac», sede l'anno scorso di un campeggio estivo con decine di giovani, è di proprietà del Coordinamento dei comitati per la pace; «La Ragnatela» invece è di una cooperativa di donne, mentre per realizzare il campo di «Vigna verde» circa ottocento pacifisti si sono autotassati, acquistando ciascuno poco più di una zolla di terra.

Nino Amante

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancata

Caterina Bussi
ved. Pisa
ved. Falchero

Ne danno annuncio: Anna Maria con il marito, il tanto amato nipote Mario e Alessandra, parenti tutti. La sepoltura avrà luogo nella parrocchia Maria Ausiliatrice, per orario funerali telefonare al n. 821.3104. Servizio pullman per Alessandria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 maggio 1984.

E' mancato il professor

Francesco Giraudi

Ne danno il triste annuncio cognati e nipoti. Per orario funerali telefonare al 712.605.
— Torino, 11 maggio 1984.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Sozzani, Bollo e Banda, profondamente commossa della grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro

Tonino Sozzani

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano riconoscenti quanti hanno preso parte al loro profondo dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 4 giugno alle ore 18,30 nella parrocchia San Benedetto via Delleani 24.
— Torino, 13 maggio 1984.

La famiglia Varaldo profondamente commossa della dimostrazione di stima ed affetto tributata alla loro cara

Giuseppina Morganti
in Varaldo

riconoscente ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore. Messa di trigesima giovedì 7 giugno alle ore 17,30 nella parrocchia della Risurrezione via Monterosa 150.
— Torino, 13 maggio 1984.

I familiari del compianto

Luigi Teso

commossi sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 13 maggio 1984.

I famigliari ringraziano quanti si sono uniti al profondo dolore per l'improvvisa scomparsa del caro

PROFESSOR
Silvio Baraggioli

In particolare presidi, docenti, non docenti, allievi Istituto Magistrale [illegible].

I famigliari del compianto

Mario Berta

sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

I famigliari di

Michelina Selvaggi
in Manfredi

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore.
— Torino, 13 maggio 1984.

La famiglia Bercetti-Gelegno commossa sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al suo grande dolore per la scomparsa della cara

Stellina Grandis
ved. Bercetti

— Torino, 13 maggio 1984.

I famigliari del compianto

Giovanni Bonaveri

ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore. La Santa Messa di Trigesima verrà celebrata nella parrocchia San Giovanni Battista il 26 corr. ore 9,30.
— Orbassano, 13 maggio 1984.

I famigliari del compianto

Riccardo Rencurosi

commossi sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Santa Messa trigesima 7 giugno ore 18,15 parrocchia Santissima Trinità.
— Nichelino, 13 maggio 1984.

Rosa Teresa, Michelangelo e Guido Gamba riconoscenti per la dimostrazione di affetto manifestata alla cara mamma

Maria Cristina Amelia
Dassano ved. Gamba

ringraziano parenti, amici, conoscenti e tutti coloro che con preghiere, opere, scritti hanno condiviso il loro dolore. Un particolare pensiero di gratitudine al parroco P. Antonio M. Bianchi, al sig. Mantovani, alla rev.ma suora, al dott. E. Francone. La S. Messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 30 maggio 1984 ore 19, parrocchia S. Dalmazzo via Garibaldi.
— Torino, 11 maggio 1984.

La famiglia Giacone-Giannellone sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la perdita della cara

Emma De Albera
ved. Giacone

— Torino, 13 maggio 1984.

La sorella Giacinta con i cugini commossa ringrazia quanti le sono stati vicini per la scomparsa di

Luigina Bruno

La Messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 6 giugno ore 19 nella parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 13 maggio 1984.

Pina Taberelli ringrazia quanti si sono uniti al suo dolore per la perdita della cara zia

Anna Carletto
ved. Vittone

Santa Messa trigesima venerdì 8 giugno alle ore 18 nella parrocchia Sassi.
— Torino, 13 maggio 1984.

I familiari della cara

Carla Manera
ved. Nicol

commossi ringraziano tutti coloro che sia di persona, che con scritti, fiori ed opere di bene, hanno partecipato al loro grande dolore. S. Messa di trigesima il 10 giugno ore 10,30 parrocchia Trasfigurazione.
— Torino, 13 maggio 1984.

I familiari della compianta

Elvira Cappello

ringraziano il parroco e la comunità di S. Rocco Monta d'Alba, il dott. Italo Bruzio e tutti coloro i quali hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 13 maggio 1984.

La famiglia della cara

Anna Bertolino
ved. Becchio

ringrazia per la grande manifestazione d'affetto e di stima. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 6 giugno ore 18,30 nella parrocchia San Domenico Savio.
— Torino, 13 maggio 1984.

I familiari della compianta

Caterina Damosso
ved. Balocco

profondamente commossi ringraziano i parenti, gli amici e conoscenti per il tributo di cordoglio reso alla cara estinta. La S. Messa di trigesima sarà celebrata il 6 giugno 1984 alle ore 18 nella parrocchia di S. Vincenzo de' Paoli.
— Torino, 13 maggio 1984.

I familiari del compianto

Pietro Alternino

profondamente commossi della grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro, sentitamente ringraziano quanti hanno voluto unirsi al loro dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 26 maggio alle ore 18,45 nella parrocchia di Santa Rita.
— Torino, 13 maggio 1984.

I famigliari di

Antonio Albertocci

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Trigesima il 4-6-1984 alle ore 18,30 parrocchia San Giulio d'Orta.
— Torino, 13 maggio 1984.

Il figlio Ennio e parenti di

Pierina Garrone
ved. Cima

commossi, sentitamente ringraziano quanti presero parte al loro dolore. Santa Messa di trigesima sabato 2 giugno alle ore 18 nella parrocchia di Grana Monferrato.
— Torino, 13 maggio 1984.

La testimonianza di affetto e di stima al caro

Curzio Matteucci

è stata di conforto ai famigliari e parenti tutti che esprimono profonda riconoscenza. S. Messa di trigesima il 1° giugno alle ore 8 nella chiesa di Reaglie.
— Torino, 13 maggio 1984.

La moglie e il figlio del compianto

Angelo Maria Ferrari

commossi e riconoscenti ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata domenica 3 giugno alle ore 10,30 in Airasca.
— Airasca, 13 maggio 1984.

Le famiglie Bordogna e Rossetti ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara mamma

Maria Gilli
ved. Rossetti

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cunico d'Asti domenica 3 giugno 1984 alle ore 11.
— Torino, 11 maggio 1984.

I familiari tutti del compianto

Stefano Benso

sentitamente ringraziano. Messa di trigesima domenica 10 giugno ore 10,30 parrocchia S. Pietro in Vincoli (Moriondo).
— Moncalieri, 13 maggio 1984.

Le famiglie Zambello, Puglisi, Garino e Valsania ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita del caro papà

Michele Zambello

S. Messa di trigesima giovedì 7 giugno ore 18 parrocchia N. S. della Guardia.
— Torino, 13 maggio 1984.

I famigliari tutti di

Elvira Villero Neirone

ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro dolore. Messa trigesima il 8 giugno 1984 ore 21 nella parrocchia di Valle Sauglio.
— Trofarello, 13 maggio 1984.

Giovanni Chiesa con Franca e Vittorio Gavassa nel ricordo della cara

Giuseppina Alessio
in Chiesa

commossi ringraziano per l'affettuosa partecipazione al loro dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Montiglio d'Asti il 9 giugno 1984 alle ore 18.
— Montiglio, 13 maggio 1984.

Le famiglie Bruno e Marengo sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore, per la scomparsa del caro

Delfino Bruno

S. Messa di trigesima ore 18 del 10 giugno 1984, parrocchia S. Martino a Castagnole Monferrato.
— Torino, 13 maggio 1984.

I famigliari della compianta

Enrichetta Demarra
in Gallino

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Ss. Messe di trigesima: il 21 maggio p.v. parrocchia Sacro Cuore di Maria ore 18,15; il 10 giugno 1984 parrocchia di Piova Massaia ore 10,45.
— Torino, 13 maggio 1984.

La famiglia del compianto

dott. Giancarlo Bertone

ringrazia commossa quanti - parenti, amici, conoscenti - hanno partecipato con così sincero e profondo cordoglio al loro immenso dolore. La S. Messa di trigesima verrà celebrata lunedì 4 giugno p.v. alle ore 18,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria, via Morgari 5.
— Torino, 13 maggio 1984.

I famigliari di

Anna Teresa Rivalra
in Giannella

ringraziano vivamente quanti hanno preso parte al loro dolore. S. Messa di trigesima 8 giugno ore 18 parrocchia Lucento.
— Torino, 13 maggio 1984.

La famiglia commossa ringrazia quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

Luigi Bellone

— Torino, 13 maggio 1984.

I familiari sentitamente commossi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

Diego Callari

— Torino, 13 maggio 1984.

Le famiglie Fasano e Straniero sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa di

Adele Straniero Fasano
(Dede)

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata sabato 9 giugno 1984 alle ore 9 parrocchia Santa Rita.
— Torino, 13 maggio 1984.

ANNIVERSARI

1979 1984
Gina
e
Bruno Vico
Sempre vivi nel ricordo dei vostri cari. S. Messa 15 corr. ore 18, Pino Torinese.

1981 13 maggio 1984
Leandro Passerini
Per ricordare.

1979 1984
Nucci Corgiat
Immenso vuoto costante rimpianto vive nel cuore di mamma [illegible].

1974 1984
ing. Michele Alitto
Affettuosamente ricordato e rimpianto.

1983 1984
cav. uff. Aldo Pasquali
I tuoi cari ti sono sempre vicini con tanto affetto. S. Messa 20 maggio ore 18 chiesa [illegible].

1967 1984
cav. Stefano Salvatico
Ufficiale Giudiziario
Indimenticabile.

1980 1984
Giovanni Adami
Sempre ricordato con amore e affetto.

1980 1984
Ercole Coppo
Sempre vivo nel ricordo.

1983 1984
Giuseppe Gaetano Pozzo
Sempre con noi. S. Messa lunedì 14 maggio ore 20,30 parrocchia San Benedetto (S. Mauro).

1967 1984
Mirella Vittone
Nella piena luce della verità dove vivi, ti raggiunga il costante affettuoso amore e infinito rimpianto della tua mamma.

1979 1984
Nella Guercio
Sempre vivo il ricordo e il rimpianto.
— Orbassano, 14 maggio 1984.

Si traccia la mappa dei danni causati dalle forti scosse dei giorni scorsi

Si aggrava il bilancio del sisma In pericolo molti edifici storici

La cattedrale di Roccaraso e numerosi palazzi classificati monumento nazionale presentano lesioni preoccupanti - A Rivisondoli evacuato tutto il centro storico, le tre chiese del paese sono inagibili

Castel di Sangro. Detriti nelle strade del paese abruzzese che è stato completamente evacuato perché dichiarato pericolante (Ansa)

NOSTRO SERVIZIO

ROMA — Ancora una notte di veglia, ancora un giorno lungo e difficile (il sesto) in questo terremoto che non dà tregua al Centro Italia. Ieri ci sono state nuove scosse, e la terra ha tremato anche in Umbria, dove la situazione pareva già normalizzata (quarto grado Mercalli, secondo l'Istituto geofisico). Come non bastasse, pure il bradisismo ai Campi Flegrei ha dato segnali di ripresa in grande.

La situazione più difficile resta comunque quella compresa nel triangolo L'Aquila-Frosinone-Isernia. Il flusso dei soccorsi — anche ieri sono giunte roulottes e tende — carica oltremisura strade già poco scorrevoli in condizioni normali. E chi ha abbandonato precipitosamente la casa per le tendopoli del fondovalle torna sovente a riprendersi qualcosa, oggetti d'uso corrente, ricordi, qualcosa di smarrito.

La mappa dei danni s'allarga come e più di quella dei senzatetto. Prendiamo un esempio fra i cento, Roccaraso. Dice il sindaco, Luigi Di Giovanni: *«Il centro storico ha subito danni gravissimi. Numerosi edifici considerati monumenti nazionali sono in grave pericolo, compresa l'antica cattedrale».* La torre campanaria dovrà sicuramente essere demolita.

Tante lesioni, pochi crolli. *«Che bello, il paese sembra intero, arriva la televisione, la gente lo vede e dice: "Ma quale terremoto?"»* mormorano vecchi e giovani, quasi un ritornello per spiegare che vittimismo in questo doposisma nessuno viene a farne.

«Qui come altrove — spiega un tecnico di Sulmona precettato per l'occasione — *tanti muri sono ancora in pietra, spessi anche un metro, e i tetti in legno, a struttura elastica. Credete, possiamo dire grazie ai nostri nonni se centinaia di persone non sono morte».* Questo non significa, però, che le scosse non abbiano «tarlato» anche la roccia. E l'ultimo grande sommovimento, venerdì, ha peggiorato tutto, costringendo a duplicare le perizie. L'albergo Eden, sempre a Roccaraso, era stato requisito per i senzatetto dopo la prima scossa: hanno dovuto sgombrarlo l'altro ieri, in serata, per nuove crepe.

Rivisondoli non ha neppure una chiesa aperta, tutte inagibili su disposizione dell'autorità. Si teme per il turismo, e almeno da questo campo arriva una risposta confortante: gli impianti sciistici — affollatissimi in una Pasqua formato alpino — non hanno subito danni in tutta la regione. Bisognerà spendere miliardi su miliardi, però, nelle altre infrastrutture. A Castel di Sangro, per esempio, gli scarichi d'una porcilaia hanno irreparabilmente inquinato l'acquedotto e nella cittadina di Pescocostanzo il sindaco ha addirittura avviato la vaccinazione straordinaria contro il tifo.

Anche scendendo più a Sud, dove il sisma ha sferrato colpi meno rovinosi, il quadro rimane sconfortante. A Caserta e provincia, la prefettura parla di 2238 senzatetto, 748 sgomberi, quaranta Comuni danneggiati. Con [illegible] roulottes arrivate, e cento tende, i soccorsi sono ancora in alto mare. Riepilogarli, qui come altrove, non è semplice, perché ora dopo ora alle iniziative ufficiali se ne aggiungono altre, private, volontarie. L'esercito ha comunque fatto il punto del suo contributo. Milletrecento soldati, 130 ufficiali, 190 graduati in sottordine. Poi i mezzi: [illegible] cucine (preparano quotidianamente diecimila razioni), 40 apparati radio, una fotoelettrica, otto complessi di illuminazione campale. Anche la Croce rossa è intervenuta in tempi brevissimi.

Lo sforzo dei soccorritori è riconosciuto anche dall'Associazione geologi italiani, che tuttavia, in un suo comunicato sottolinea *«con franchezza»* e *«purtroppo con sconforto»* i gravi limiti dell'azione attuale, *«principalmente dovuti all'assenza di una precisa normativa che imponga, nei Comuni classificati sismici, la redazione di mappe di rischio».*

c. bn.

Collegamento con le variazioni dei fluidi sotterranei

L'energia della prima scossa causa le repliche del terremoto

La produzione di scosse che seguono per mesi e anche per anni un terremoto di notevole intensità è un fenomeno ritenuto normale e indicato come il susseguirsi di repliche. Ciò che invece non è chiaro è il meccanismo che le provoca e la distinzione fra terremoti collegati all'evento principale e quelli da considerarsi eventi indipendenti.

Pertanto il terremoto delle 12,42 dell'altro ieri, venerdì 11, con epicentro spostato di oltre 15 chilometri rispetto all'epicentro del terremoto di lunedì 7 maggio, ha destato una certa curiosità nell'ambiente scientifico come se si fosse trattato di una cosa piuttosto insolita. Se invece si approfondisce il caso esso risulta abbastanza normale e tale da contribuire a chiarire il vero significato del fenomeno delle repliche.

Per limitarci solo all'Italia e agli ultimi anni è da ricordare che il terremoto del Friuli del 6 maggio 1976 fu seguito il 15 maggio da altro di intensità quasi uguale al precedente e con epicentro sicuramente differente.

Così il terremoto del 23 novembre 1980, con epicentro in Irpinia, nella zona di Sant'Angelo dei Lombardi, fu seguito dall'altro del 14 febbraio 1981 di intensità paragonabile a quello del novembre ma con epicentro nella zona di Baiano, al confine orientale della provincia di Napoli, anche se erroneamente fu considerato come «scossa di assestamento» del terremoto irpino. Sarebbe ancora da prendere in considerazione il caso dei terremoti del Belice del gennaio 1968, durante i quali fu notata una netta migrazione degli epicentri. Un caso a parte rappresenterebbe la crisi sismica del Cile cominciata il 21 maggio 1960 con un terremoto di magnitudine 7,5.

I terremoti registrati nei primi cinque giorni della crisi misero in evidenza uno spostamento degli epicentri lungo una linea di oltre mille chilometri. E' da notare che uno di questi terremoti manifestò la magnitudine massima finora calcolata poiché raggiunse un valore molto prossimo a 9,0.

Passando all'interpretazione del fenomeno delle repliche, è da ricordare che proprio dalle scosse che seguirono il terremoto del 23 novembre 1980 fu messo in evidenza un andamento temporale dell'energia oraria sviluppata del tutto particolare, dato che mostra un aumento a partire dal terremoto iniziale fino a raggiungere un massimo dopo 15 ore dal terremoto principale per poi iniziare un lento decadimento con carattere periodico e interrotto da successivi e improvvisi aumenti.

L'analogia di questo andamento con quello che caratterizza l'andamento dei terremoti giornalieri prodotti dalle esplosioni nucleari ha portato ad escludere che le repliche possano considerarsi fenomeni collegati all'assestamento della faglia che avrebbe provocato il terremoto iniziale della crisi. Sembra invece che le repliche siano eventi indotti dall'energia sviluppata dalla produzione del sisma principale. In tal modo le faglie non si presentano più come elementi essenziali per la produzione dei terremoti e si giustificano quelli dei terremoti prodotti fuori dagli eventuali allineamenti delle repliche o addirittura esterni alle zone epicentrali, dove si raccolgono il maggior numero delle repliche stesse.

Questa spiegazione rafforza ancor più il collegamento già espresso in altre occasioni fra terremoti, specie superficiali, e variazione del flusso dei fluidi sotterranei.

Prof. Lorenzo Casertano
Docente di Vulcanologia
Università di Napoli

Taranto, appello per la scomparsa di un giovane

TARANTO — Un appello tramite stampa e stazioni televisive è stato diffuso a Taranto dai genitori di Massimo Lattarulo, studente di 14 anni, uscito di casa il pomeriggio di lunedì scorso per recarsi in palestra e del quale non si sono più avute notizie.

L'incrociatore italiano partecipa alle manovre navali della Nato nel Mediterraneo

«Un aereo sovietico a dieci miglia» Sul Vittorio Veneto una finta guerra

DA BORDO DELL'INCROCIATORE VITTORIO VENETO — Mezz'ora di inferno, per fortuna fittizio. L'incrociatore attaccato da aerei nemici, costretto a una difesa disperata col rischio di venir colpito o peggio. Le dieci e quaranta di ieri: da lunedì un convoglio partito da Gibilterra tenta di raggiungere la Sicilia, ed è attaccato, ogni giorno, da aerei, sottomarini e unità di superficie.

Nella penombra della centrale operativa i radar del Veneto frugano il cielo alla ricerca dei possibili aggressori. All'improvviso, una voce allarmata, grida: *«Aereo a 10 miglia».* Nessuno lo sente, nessuno lo vede, più tardi si saprà che è un Phantom di costruzione statunitense, un velivolo «nemico» che, con tutta probabilità avrebbe potuto lanciare un missile: nella simulazione rappresenta un Sukho 7, sovietico.

Qualche minuto di tensione, e un nuovo allarme: *«Aereo a 8 miglia, ingaggiato con sistema tradizionale».* Questo ci è arrivato quasi sulla testa, si ode il rombo lontano, i suoi missili contro i cannoni della nave: è una nuova roulette. Mentre «Blue» e «Orange» si combattono per la supremazia di questo fazzoletto di mare, occhi e orecchi indiscreti cercano di spiare. Si dice che nel Canale di Sicilia pescherecci sovietici irti di antenne abbiano seguito per ore le navi Nato impegnate nell'esercitazione Distant Hammer 84, «Martello lontano», la maggiore, forse, dell'anno e la prima per la Marina italiana cessato l'impegno nel Libano. Si parla con perplessità, a bordo del Veneto, del recente speronamento avvenuto in Pacifico fra la portaerei Kennedy e un sommergibile nucleare sovietico della classe Viktor.

Anche queste acque, osserva un ufficiale, *«sono assai battute».* Al War Game partecipano gli americani con la portaerei Saratoga e una cospicua squadra, oltre a sottomarini nucleari e aerei con base a terra; gli inglesi con una forza d'attacco imperniata sull'incrociatore tuttoponte Illustrious, dal quale si levano i Sea Harriers, gli aerei a decollo verticale, decisivi per il successo nella guerra delle Malvine-Falkland. Poi ci sono i francesi, con un sottomarino nucleare e uno convenzionale, i turchi, con due fregate. Infine, i canadesi, con un aereo antisom Aurora.

Compito dei «Blue» di cui fa parte il Veneto è far arrivare il convoglio fino a Catania e bonificare una vasta area di mare. La notte scorsa ben tre sottomarini «Orange», in agguato silenziosi sul fondo, sono stati scoperti e costretti a sloggiare. Dovranno ricominciare tutto daccapo se vogliono attaccare l'obbiettivo principale: la portaerei Saratoga.

Per giorni un tempo da burrasca ha creato grosse difficoltà ai difensori dei trasporti: le nubi, spesso basse, hanno ridotto sotto il livello di guardia la protezione aerea, che deve essere garantita da terra in mancanza di apparecchi imbarcati. Una delle navi da trasporto viaggia alla velocità di 12-13 nodi e allunga pericolosamente i tempi del viaggio. «Noi vorremmo che tutte le navi corressero a 30 nodi», ha osservato un ufficiale. Anche gli attaccanti hanno avuto i loro problemi con le nubi basse: una squadriglia, levatasi in volo dalle Puglie, non ha neppure visto le navi.

Ma per le altre, la guerra simulata è subito divampata. Sul Veneto il comandante Paolo Giardini 47 anni, di Montecatini, mantiene la nave al «massimo stato di allerta», dalla centrale operativa valuta la situazione tattica, controlla ogni dato. A bordo c'è anche l'ammiraglio di Divisione Franco Papili, 55 anni, di Chiaravalle (Ancona), che ha la responsabilità delle 35 navi blue impegnate nella manovra.

Il «nemico» ripete gli attacchi soprattutto con gli aerei che volano quasi a pelo d'acqua e che con difficoltà vengono scoperti dal radar. *«Il nostro intrepido ha lanciato i missili contro aerei in avvicinamento»,* informa la voce dell'altoparlante. Per oggi, forse, il convoglio è salvo.

Vincenzo Tessandori

Ogni italiano consuma 322 chili di frutta e verdura

ROMA — Ogni italiano ha mangiato l'anno scorso ben 322 chili di frutta, ortaggi e verdura, con un consumo pari a più di otto etti al giorno: il dato è contenuto in un'indagine svolta dall'Unione nazionale consumatori su come gli aumenti dei prezzi hanno cambiato i comportamenti degli italiani di fronte ai consumi.

Parallelamente — si rileva ancora — sono diminuiti i consumi degli alimenti molto calorici come oli, grassi.

Traffico bloccato sull'autostrada per tentativo di suicidio

COSENZA — Il traffico lungo la carreggiata Sud dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, tra gli svincoli di Cosenza e Piano Lago, è rimasto interrotto per quasi un'ora a causa del tentativo di suicidio fatto da un uomo che, poco dopo le 12, si è lanciato dalla sommità della galleria «Fiego Secondo» da una altezza di circa dieci metri.

L'uomo, il macellaio Mario Giulio Falcone, di 34 anni, di San Giovanni in Fiore, nella caduta ha subito la frattura delle gambe e del setto nasale, oltre a contusioni craniche.

Accolte le dimissioni dell'ultimo ministro della Real Casa

Anche Lucifero ha lasciato i Savoia Vittorio Emanuele è sempre più solo

Tutti i vecchi monarchici legati a Umberto hanno preso le distanze dal pretendente al trono - Anche gli esecutori testamentari hanno comunicato la loro rinuncia all'incarico

Falcone Lucifero nella sua casa romana alcuni anni fa

ROMA — *«La vita democratica è fatta di incarichi e di dimissioni: in quel che mi è capitato, non c'è nulla di grave...».* Falcone Lucifero di Aprigliano, 86 anni, ultimo ministro della Real Casa, ha commentato così, brevemente, per telefono, la notizia della sua destituzione. L'altra mattina, nel suo appartamento romano con vista sul Tevere, ha ricevuto una lettera col sigillo dei Savoia: poche righe, anche se piene dei ringraziamenti di rito, per comunicargli che Vittorio Emanuele quarto aveva accettato le sue dimissioni.

La risposta inattesa a un atto rituale (come rappresentante di Umberto, il marchese Lucifero si era sentito obbligato a rassegnare il suo mandato dopo la morte dell'ex sovrano) è, nello stesso tempo, il segno di quanto profonde si stiano facendo le divisioni tra le esigue falangi dei monarchici italiani.

Negli ultimi mesi l'Umi, unica formazione di una certa consistenza, aveva vissuto una lunga serie di dimissioni. Vittorio Emanuele, ultimo aspirante al trono d'Italia, aveva visto allontanarsi uno ad uno i gentiluomini che erano stati per anni vicini al padre: prima Francesco Scoppola, poi il conte Solaro del Borgo. E ancora i ciambellani Mattavelli e Radice, il conte D'Amelio, fino al segretario generale dell'Umi, Sergio Boschero. Un vuoto che adesso, con la lettera che ha inaspettatamente accolto le dimissioni di Lucifero, si fa completo. Quasi a sottolinearlo, proprio in questi giorni Simone di Bulgaria e Maurizio d'Assia, esecutori del testamento di Umberto, hanno comunicato alla presidenza del Consiglio la loro rinuncia.

Vittorio Emanuele e sua moglie, Marina Doria, sembrano dunque aver perso la stima dei fedelissimi di Casa Savoia. E' anzi probabile che il trattamento riservato ad un personaggio del peso e della fama di Falcone Lucifero sia destinato adesso a provocare nuove rimostranze da parte di tutti coloro che non nello «scapestrato» Vittorio Emanuele, ma nel suo cugino Amedeo d'Aosta, vedono l'erede più degno delle tradizioni reali.

Calabrese, laureatosi giovanissimo in legge, iscritto al Partito socialista fin dal 1921, Falcone Lucifero era stato costretto dal fascismo ad abbandonare ogni attività politica. Si era rifugiato nella professione, e negli studi giuridici. Nel '44, ministro dell'Agricoltura nel governo Badoglio, si era recato dall'allora principe ereditario per una visita di cortesia. Qualche giorno dopo era stato pregato di tornare da Umberto e si era sentito proporre l'incarico di ministro della Real Casa: *«Le chiedo di aiutarmi, di lavorare per la nostra Patria. Ci aspettano ore molto dure».* Fu l'inizio di un'attività durata poco meno di quarant'anni.

L'ultimo atto formale del suo incarico, il marchese Lucifero l'aveva compiuto nello scorso ottobre, accompagnando in Vaticano Maria José e le figlie, per consegnare a Giovanni Paolo II un altro lascito di Umberto: la *«Rosa d'oro della cristianità»*, che Pio IX aveva donato alla regina Elena. L'altra mattina, quando ha ricevuto la lettera, il ministro della Real Casa si accingeva a partire per le zone terremotate, dove avrebbe espresso alla gente il cordoglio di Casa Savoia. *«E' evidente* — ha commentato — *che a questo punto devo mutare programma».*

E. T.

Altri quattro arresti per Mamma Ebe

VERCELLI — Nuovi sviluppi per il caso di «Mamma Ebe», la fondatrice del falso ordine religioso le cui «suore» gestivano case di riposo ed asili a Borgo D'Ale, nel Vercellese, ed in numerose altre località italiane. Quattro persone sono state arrestate, mentre alla guaritrice toscana, Ebe Giorgini, 51 anni, e ad alcuni altri suoi adepti sono stati notificati in carcere nuovi ordini di cattura per intercettazioni telefoniche e violenza privata.

Gli arrestati sono Fabio Casotto, 24 anni, originario di Padova, Marzio Marzi, 31 anni, di Armeno (Novara), Salvatore Lo Vito, 31 anni, di Rio Nero in Vulture (Potenza), tutti residenti a San Baronto, nella «casa madre» dell'ordine. Si è invece costituito Carmelo Casotto, 57 anni, di Montecatini, segretario dell'associazione laicale.

I nuovi ordini di cattura riguardano due episodi distinti: intercettazioni telefoniche nella casa di Rimini dell'ex marito della Giorgini, Umberto Battaglino, e l'«allontanamento» di una donna di Lucca, presentatasi a San Baronto per convincere le sue due figlie ad uscire dal falso ordine. Fu presa di peso e gettata in strada e, sempre secondo le accuse, qualcuno degli adepti di «Mamma Ebe» tentò poi di investirla con un'auto.

BERGAMO — Un maresciallo dei carabinieri, Giorgio De Pietro, 44 anni, è rimasto gravemente ferito in un conflitto a fuoco con una banda di rapinatori. La sparatoria è avvenuta a mezzogiorno davanti al supermercato «Legler» di Ponte San Pietro (Bergamo). Due banditi avevano rapinato l'incasso del supermercato dopo aver immobilizzato una cinquantina di persone tra dipendenti e clienti.

RIDERE, RIDERE, RIDERE,
CON FRANCO ★ CICCIO
EDWIGE FENECH
regia di
GINO LANDI
QUESTA SERA
ALLE 20.25
ITALIA 1
Bene Bravi Bis
LO SPETTACOLO
NELLO SPETTACOLO

Si traccia la mappa dei danni causati dalle forti scosse dei giorni scorsi

Si aggrava il bilancio del sisma In pericolo molti edifici storici

La cattedrale di Roccaraso e numerosi palazzi classificati monumento nazionale presentano lesioni preoccupanti - A Rivisondoli evacuato tutto il centro storico, le tre chiese del paese sono inagibili

Castel di Sangro. Detriti nelle strade del paese abruzzese che è stato completamente evacuato perché dichiarato pericolante (Ansa)

NOSTRO SERVIZIO

ROMA — Ancora una notte di veglia, ancora un giorno lungo e difficile (il sesto) in questo terremoto che non dà tregua al Centro Sud. Ieri vi sono state nuove scosse, e la terra ha tremato anche in Umbria, dove la situazione pareva già normalizzata (quarto grado Mercalli, secondo l'Istituto geofisico). Come non bastasse, pure il bradisismo ai Campi Flegrei ha dato segnali di ripresa in grande.

La situazione più difficile resta comunque quella compresa nel triangolo L'Aquila-Frosinone-Isernia. Il flusso dei soccorsi — anche ieri sono giunte roulottes e tende — carica oltremisura strade già poco scorrevoli in condizioni normali. E chi ha abbandonato precipitosamente la casa per le tendopoli del fondovalle torna sovente a riprendersi qualcosa, oggetti d'uso corrente, ricordi, qualcosa di smarrito.

La mappa dei danni s'allarga come e più di quella del senzatetto. Prendiamo un esempio fra i cento, Roccaraso. Dice il sindaco, Luigi Di Giovanni: *«Il centro storico ha subito danni gravissimi. Numerosi edifici considerati monumenti nazionali sono in grave pericolo, compresa l'antica cattedrale»*. La torre campanaria dovrà sicuramente essere demolita.

Tante lesioni, pochi crolli. *«Che beffa, il paese sembra intero, arriva la televisione, la gente lo vede e dice: 'Ma quale terremoto?'»* mormorano vecchi e giovani, quasi un ritornello per spiegare che vittimismo in questo doposisma nessuno viene a farne.

«Qui come altrove — spiega un tecnico di Sulmona precettato per l'occasione — *tanti muri sono ancora di pietra, spessi anche un metro, e i tetti in legno, a struttura elastica. Credete, possiamo dire grazie ai nostri nonni se centinaia di persone non sono morte»*. Questo non significa, però, che le scosse non abbiano «tarlato» anche la roccia. E l'ultimo grande sommovimento, venerdì, ha peggiorato tutto, costringendo a duplicare le perizie. L'albergo Eden, sempre a Roccaraso, era stato requisito per i senzatetto dopo la prima scossa: hanno dovuto andarsene l'altro ieri, in serata, per nuove crepe.

Rivisondoli non ha neppure una chiesa aperta, tutte inagibili su disposizione dell'autorità. Si temeva per il turismo, e almeno da questo campo arriva una risposta confortante: gli impianti sciistici — affollatissimi in una Pasqua formato alpino — non hanno subito danni in tutta la regione. Bisognerà spendere miliardi su miliardi, però, nelle altre infrastrutture. A Castel di Sangro, per esempio, gli scarichi d'una porcilaia hanno irreparabilmente inquinato l'acquedotto e nella cittadina di Pescocostanzo il sindaco ha addirittura avviato la vaccinazione straordinaria contro il tifo.

Anche scendendo più a Sud, dove il sisma ha sferrato colpi meno rovinosi, il quadro rimane sconfortante. A Caserta e provincia, la prefettura parla di 2238 senzatetto, 748 sgomberi, quaranta Comuni danneggiati. Con 165 roulottes arrivate, e cento tende, i soccorsi sono ancora in alto mare. Riepilogarli, qui come altrove, non è semplice, perché ora dopo ora alle iniziative ufficiali se ne sommano altre, private, volontarie. L'esercito ha comunque fatto il punto del suo contributo. Milletrecento soldati, 120 ufficiali, 150 graduati in sottordine. Poi i mezzi: 51 cucine (preparano quotidianamente diecimila razioni), 48 apparati radio, una fotoelettrica, otto complessi di illuminazione campale. Anche la Croce rossa è intervenuta in tempi brevissimi.

Lo sforzo dei soccorritori è riconosciuto anche dall'Associazione geologi italiani, che tuttavia, in un suo comunicato sottolinea *«con franchezza»* e *«purtroppo con sconforto»* i gravi limiti dell'azione attuale, *«principalmente dovuti all'assenza di una precisa normativa che imponga, nei Comuni classificati sismici, la redazione di mappe di rischio»*. **e. bn.**

Collegamento con le variazioni dei fluidi sotterranei

L'energia della prima scossa causa le repliche del terremoto

La produzione di scosse che seguono per mesi e anche per anni un terremoto di notevole intensità è un fenomeno ritenuto normale e indicato come il susseguirsi di repliche. Ciò che invece non è chiaro è il meccanismo che le provoca e la distinzione fra terremoti collegati all'evento principale e quelli da considerarsi eventi indipendenti.

Pertanto il terremoto delle 12,42 dell'altro ieri, venerdì 11, con epicentro spostato di oltre 15 chilometri rispetto all'epicentro del terremoto di lunedì 7 maggio, ha creato una certa curiosità nell'ambiente scientifico come se si fosse trattato di una cosa piuttosto insolita. Se invece si approfondisce il caso esso risulta abbastanza normale e tale da contribuire a chiarire il vero significato del fenomeno delle repliche.

Per limitarci solo all'Italia e agli ultimi anni è da ricordare che il terremoto del Friuli del 6 maggio 1976 fu seguito il 15 maggio da altro di intensità quasi uguale al precedente e con epicentro sicuramente differente.

Così il terremoto del 23 novembre 1980, con epicentro in Irpinia, nella zona di Sant'Angelo dei Lombardi, fu seguito dall'altro del 14 febbraio 1981 di intensità paragonabile a quello del novembre ma con epicentro nella zona di Baiano, al confine orientale della provincia di Napoli, anche se erroneamente fu considerato come «scossa di assestamento» del terremoto irpino. Sarebbe ancora da prendere in considerazione il caso dei terremoti del Belice del gennaio 1968, durante i quali fu notata una netta migrazione degli epicentri. Un caso a parte rappresenterebbe la crisi sismica del Cile cominciata il 21 maggio 1960 con un terremoto di magnitudine 7,5.

I terremoti registrati nei primi cinque giorni della crisi misero in evidenza uno spostamento degli epicentri lungo una linea di oltre mille chilometri. E' da notare che uno di questi terremoti manifestò la magnitudine massima finora calcolata poiché raggiunse un valore molto prossimo a 9,0.

Passando all'interpretazione del fenomeno delle repliche, è da ricordare che proprio dalle scosse che seguirono il terremoto del 23 novembre 1980 fu messo in evidenza un andamento temporale dell'energia oraria sviluppata del tutto particolare, dato che mostrò un aumento a partire dal terremoto iniziale fino a raggiungere un massimo dopo 15 ore dal terremoto principale per poi iniziare un lento decadimento con carattere periodico e interrotto da successivi e improvvisi aumenti.

L'analogia di questo andamento con quello che caratterizza l'andamento dei terremoti giornalieri prodotti dalle esplosioni nucleari ha portato ad escludere che le repliche possano considerarsi fenomeni collegati all'assestamento della faglia che avrebbe provocato il terremoto iniziale della crisi. Sembra invece che le repliche siano eventi indotti dall'energia sviluppata dalla produzione del sisma principale. In tal modo le faglie non si presentano più come elementi essenziali per la produzione dei terremoti e si giustificano quelli dei terremoti prodotti fuori dagli eventuali allineamenti delle repliche o addirittura esterni alle zone epicentrali, dove si raccolgono il maggior numero delle repliche stesse.

Questa spiegazione rafforza ancor più il collegamento già espresso in altre occasioni fra terremoti, specie superficiali, e variazione del flusso dei fluidi sotterranei.

Prof. Lorenzo Casertano
Docente di Vulcanologia
Università di Napoli

Taranto, appello per la scomparsa di un giovane

TARANTO — Un appello tramite stampa e stazioni televisive è stato diffuso a Taranto dai genitori di Massimo Lattarulo, studente di 14 anni, uscito di casa il pomeriggio di lunedì scorso per recarsi in palestra e del quale non si sono più avute notizie.

Accolte le dimissioni dell'ultimo ministro della Real Casa

Anche Lucifero ha lasciato i Savoia Vittorio Emanuele è sempre più solo

Tutti i vecchi monarchici legati a Umberto hanno preso le distanze dal pretendente al trono - Anche gli esecutori testamentari hanno comunicato la loro rinuncia all'incarico

Falcone Lucifero nella sua casa romana alcuni anni fa

ROMA — *«La vita democratica è fatta di incarichi e di dimissioni: in quel che mi è capitato, non c'è nulla di grave...»*. Falcone Lucifero di Aprigliano, 86 anni, ultimo ministro della Real Casa, ha commentato così, brevemente, per telefono, la notizia della sua destituzione. L'altra mattina, nel suo appartamento romano con vista sul Tevere, ha ricevuto una lettera col sigillo dei Savoia: poche righe, anche se piene dei ringraziamenti di rito, per comunicargli che Vittorio Emanuele quarto aveva accettato le sue dimissioni.

La risposta [illegible] a un atto rituale (come rappresentante di Umberto, il marchese Lucifero si era sentito obbligato a rassegnare il suo mandato dopo la morte dell'ex sovrano) e, nello stesso tempo, il segno di quanto profonde si stiano facendo le divisioni tra le esigue falangi dei monarchici italiani.

Negli ultimi mesi l'Umi, unica formazione di una certa consistenza, aveva vissuto una lunga serie di dimissioni. Vittorio Emanuele, ultimo aspirante al trono d'Italia, aveva visto allontanarsi uno ad uno i gentiluomini che erano stati per anni vicini al padre: prima Francesco Scoppola, poi il conte Solaro del Borgo. E ancora i ciambellani Mattavelli e Radice, il conte D'Amelio, fino al segretario generale dell'Umi, Sergio Boschero. Un vuoto che adesso, con la lettera che ha inaspettatamente accolto le dimissioni di Lucifero, si fa completo. Quasi a sottolinearlo, proprio in questi giorni Simone di Bulgaria e Maurizio d'Assia, esecutori del testamento di Umberto, hanno comunicato alla presidenza del Consiglio la loro rinuncia.

Vittorio Emanuele e sua moglie, Marina Doria, sembrano dunque aver perso la stima dei fedelissimi di Casa Savoia. E' anzi probabile che il trattamento riservato ad un personaggio del peso e della fama di Falcone Lucifero sia destinato adesso a provocare nuove rimostranze da parte di tutti coloro che non nello «scapestrato» Vittorio Emanuele, ma nel suo cugino Amedeo d'Aosta, vedono l'erede più degno delle tradizioni reali.

Calabrese, laureatosi giovanissimo in legge, iscritto al Partito socialista fin dal 1921, Falcone Lucifero era stato costretto dal fascismo ad abbandonare ogni attività politica. Si era rifugiato nella professione, e negli studi giuridici. Nel '44, ministro dell'Agricoltura nel governo Badoglio, si era recato dall'allora principe ereditario per una visita di cortesia. Qualche giorno dopo era stato pregato di tornare da Umberto e si era sentito proporre l'incarico di ministro della Real Casa: *«Le chiedo di aiutarmi, di lavorare per la nostra Patria. Ci aspettano ore molto dure»*. Fu l'inizio di un'attività durata poco meno di quarant'anni.

L'ultimo atto formale del suo incarico, il marchese Lucifero l'aveva compiuto nello scorso ottobre, accompagnando in Vaticano Maria José e le figlie, per consegnare a Giovanni Paolo II un altro lascito di Umberto: la *«Rosa d'oro della cristianità»*, che Pio IX aveva donato alla regina Elena. L'altra mattina, quando ha ricevuto la lettera, il ministro della Real Casa si accingeva a partire per le zone terremotate, dove avrebbe espresso alla gente il cordoglio di Casa Savoia. *«E' evidente* — ha commentato — *che a questo punto devo mutare programma»*. **g. z.**

Altri quattro arresti per Mamma Ebe

VERCELLI — Nuovi sviluppi per il caso di «Mamma Ebe», la fondatrice del falso ordine religioso le cui «suore» gestivano case di riposo ed asili a Borgo D'Ale, nel Vercellese, ed in numerose altre località italiane. Quattro persone sono state arrestate, mentre alla guaritrice toscana, Ebe Giorgini, 51 anni, e ad alcuni altri suoi adepti sono stati notificati in carcere nuovi ordini di cattura per intercettazioni telefoniche e violenza privata.

Gli arrestati sono Fabio Casotto, 24 anni, originario di Padova, Marzio Marzi, 31 anni, di Armeno (Novara), Salvatore Lo Vito, 31 anni, di Rio Nero in Vulture (Potenza), tutti residenti a San Baronto, nella «casa madre» dell'ordine. Si è invece costituito Carmelo Casotto, 57 anni, di Montecatini, segretario dell'associazione laicale.

I nuovi ordini di cattura riguardano due episodi distinti: intercettazioni telefoniche nella casa di Rimini dell'ex marito della Giorgini, Umberto Battaglino, e l'«allontanamento» di una donna di Lucca, presentatasi a San Baronto per convincere le sue due figlie ad uscire dal falso ordine. Fu presa di peso e gettata in strada e, sempre secondo le accuse, qualcuno degli adepti di «Mamma Ebe» tentò poi di investirla con un'auto.

BERGAMO — Un maresciallo dei carabinieri, Giorgio Di Pietro, 44 anni, è rimasto gravemente ferito in un conflitto a fuoco con una banda di rapinatori. La sparatoria è avvenuta a mezzogiorno davanti al supermercato «Legler» di Ponte San Pietro (Bergamo). Due banditi avevano rapinato l'incasso del supermercato dopo aver immobilizzato una cinquantina di persone fra dipendenti e clienti.

L'incrociatore italiano partecipa alle manovre navali della Nato nel Mediterraneo

«Un aereo sovietico a dieci miglia» Sul Vittorio Veneto una finta guerra

DA BORDO DELL'INCROCIATORE VITTORIO VENETO — Mezz'ora di inferno, per fortuna fittizio, l'incrociatore attaccato da aerei nemici, costretto a una difesa disperata col rischio di venir colpito forse peggio. Le dieci e quaranta di ieri: da lunedì un convoglio partito da Gibilterra tenta di raggiungere la Sicilia, ed è attaccato, ogni giorno, da aerei, sottomarini e unità di superficie.

Nella penombra della centrale operativa i radar del Veneto frugano il cielo alla ricerca dei possibili aggressori. All'improvviso, una voce allarmata, grida: *«Aereo a 10 miglia»*. Nessuno lo sente, nessuno lo vede, più tardi si saprà che è un Phantom di costruzione statunitense, un velivolo «nemico» che, con tutta probabilità avrebbe potuto lanciare un missile: nella simulazione rappresenta un Sukhoi 7, sovietico.

Qualche minuto di tensione, e un nuovo allarme: *«Aereo a 8 miglia, ingaggiato con sistema tradizionale»*. Questo ci è arrivato quasi sulla testa, se ne ode il rombo lontano, i suoi missili contro i cannoni della nave: è una nuova realtà. Mentre «Blue» e «Orange» si combattono per la supremazia di questo fazzoletto di mare, occhi e orecchi indiscreti cercano di spiare. Si dice che nel Canale di Sicilia pescherecci sovietici irti di antenne abbiano seguito per ore le navi Nato impegnate nell'esercitazione Distant Hammer 84, «Martello lontano», la maggiore, forse, dell'anno e la prima per la Marina italiana cessato l'impegno nel Libano. Si parla con perplessità, a bordo del Veneto, del recente speronamento avvenuto in Pacifico fra la portaerei Kennedy e un sommergibile nucleare sovietico della classe Viktor.

Anche queste acque, osserva un ufficiale, *«sono assai battute»*. Al War Game partecipano gli americani con la portaerei Saratoga e una cospicua squadra, oltre a sottomarini nucleari e aerei con base a terra; gli inglesi con una forza d'attacco imperniata sull'incrociatore tuttoponte Illustrious, dal quale si levano i Sea Harriers, gli aerei a decollo verticale, decisivi per il successo nella guerra delle Malvine-Falkland. Poi ci sono i francesi, con un sottomarino nucleare e uno convenzionale, i turchi, con due fregate. Infine, i canadesi, con un aereo antisom Aurora.

Compito dei «Blue» di cui fa parte il Veneto è far arrivare il convoglio fino a Catania e bonificare una vasta area di mare. La notte scorsa ben tre sottomarini «Orange», in agguato silenzioso sul fondo, sono stati scoperti e costretti a sloggiare. Dovranno ricominciare tutto daccapo se vogliono attaccare l'obbiettivo principale: la portaerei Saratoga.

Per giorni un tempo da burrasca ha creato grosse difficoltà ai difensori dei trasporti: le nubi, spesso basse, hanno ridotto sotto il livello di guardia la protezione aerea, che deve essere garantita da terra in mancanza di apparecchi imbarcati. Una delle navi da trasporto viaggia alla velocità di 12-13 nodi e allunga pericolosamente i tempi del viaggio. *«Noi vorremmo che tutte le navi corressero a 30 nodi»*, ha osservato un ufficiale. Anche gli attaccanti hanno avuto i loro problemi con le nubi basse: una squadriglia, levatasi in volo dalle Puglie, non ha neppure visto le navi.

Ma per le altre, la guerra simulata è subito divampata. Sul Veneto il comandante Paolo Giardini 47 anni, di Montecatini, mantiene la nave al «massimo stato di allerta», dalla centrale operativa valuta la situazione tattica, controlla ogni dato. A bordo c'è anche l'ammiraglio di Divisione Franco Papili, 55 anni, di Chiaravalle (Ancona), che ha la responsabilità delle 35 navi blue impegnate nella manovra.

Il «nemico» ripete gli attacchi soprattutto con gli aerei che volano quasi a pelo d'acqua e che con difficoltà vengono scoperti dal radar. *«Il caccia Intrepido ha lanciato i missili contro aerei in avvicinamento»*, informa la voce dell'altoparlante. Per oggi, forse, il convoglio è salvo.

Vincenzo Tessandori

Ogni italiano consuma 322 chili di frutta e verdura

ROMA — Ogni italiano ha mangiato l'anno scorso ben 322 chili di frutta, ortaggi e verdura, con un consumo pari a più di otto etti al giorno: il dato è contenuto in un'indagine svolta dall'Unione nazionale consumatori su come gli aumenti dei prezzi hanno cambiato i comportamenti degli italiani di fronte ai consumi.

Parallelamente — si rileva ancora — sono diminuiti i consumi degli alimenti molto calorici come oli, grassi.

Traffico bloccato sull'autostrada per tentativo di suicidio

COSENZA — Il traffico lungo la carreggiata Sud dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, tra gli svincoli di Cosenza e Piano Lago, è rimasto interrotto per quasi un'ora a causa del tentativo di suicidio fatto da un uomo che, poco dopo le 12, si è lanciato dalla sommità della galleria «Piego Secondo» da una altezza di circa dieci metri.

L'uomo, il macellaio Mario Giulio Falcone, di 34 anni, di San Giovanni in Fiore, nella caduta ha subito la frattura delle gambe e del setto nasale, oltre a contusioni craniche.

RIDERE, RIDERE, RIDERE,
CON FRANCO ★ CICCIO
EDWIGE FENECH
regia di
GINO LANDI
QUESTA SERA
ALLE 20.25
ITALIA 1
Bene Bravi Bis
LO SPETTACOLO
NELLO SPETTACOLO

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via S. Vincenzo 28; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 32; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 103; NAPOLI, via Roma 140; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 15; ROVERETO, corso Rosmini 33/3; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 7; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 righe e composte di 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 3600 la riga. Rubrica 6: operai impiegati L. 3400, tecnici L. 6700, dirigenti L. 8200. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 3400. Avvisi urgenti data fissa o festivi il doppio. Festivi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà conteggiato un supplemento di L. 2300. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noleggio cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica intermediaria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

VENDESI a prezzo affare escavatore Idromech D.K. 75, una pala Fiat Allis 10 B., un camion Fiat 682 N. 4 con rimorchio too C.T.C. RP 220. Tel. 011 785.853.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecata) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
Via Cernaia 18
Telefoni 530.445 - 542.834

A.A.A.A.A.
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.160 - 472.161

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEX
corso Francia 15, telefono 779.826.

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 650.3351.

A.A.A.A. EUROFINSARDA prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Telefonare 554.760 - 552.111 via Sacchi 58.

A.A.A. PRIVATO finanzia rapidamente artigiani commercianti, portantini, agevolazioni a dipendenti. Tel. 511.023.

A.A. ABBISOGNANDO prestiamo rapidamente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Istruttoria telefonica. Tel. 011 838.389.

A. FIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio leasing. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 58, telefoni 518.260 - 538.402.

A tassi convenienti in giornata
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
durata e rate concordabili.
MUTUI IPOTECARI
SOGEFIM S.p.A.
corso Vinzaglio 29
telefoni 547.768 - 553.231

A tutti, senza spese anticipate,
SUBITO UN PRESTITO
COSFIM
massima riservatezza, modalità di rimborso concordabili. Mutui su auto. Finanziamenti ipotecari su immobili. Torino, corso Re Umberto 23 (scala destra, 3° piano), tel. 011 518.549 - 518.565.

AGENZIA Maniero 276.577 offre crediti a artigiani commercianti operai fino a L. 10 milioni anche senza garante.

ATTENZIONE! Finanziamenti fiduciari e mutui ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie. Via S. Teresa 23, telefono 539.606.

ATTENZIONE LA
FIDEN
vi assiste per fidi, mutui, prestiti, amministrazioni, a vostra disposizione
CORSO PESCHIERA 337
Telefoni 790.180 - 703.668

SILEASING finanziaria concede prestiti fiduciari con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti. Interpellateci. Tel. 485.314.

CENTRALFIN
L. 30 milioni senza cambiali senza ipoteca concessi per acquisto ristrutturazione casa. Tel. 748.722.

DIPENDENTI
prestiamo 3 milioni rimborsabili in 18 rate da L. 233 mila. Finarco 306.828.

FINANZIAMENTI
fiduciari fino a 15 milioni commercianti aziende artigiani. Tel. 548.918.

FINANZIAMO rapidamente commercianti bancari artigiani commercianti ditte dipendenti anche senza ipoteca. Massima serietà e riservatezza. Tel. 011 503.203.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 5 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.

DAL 7 AL 17 MAGGIO

1.000.000

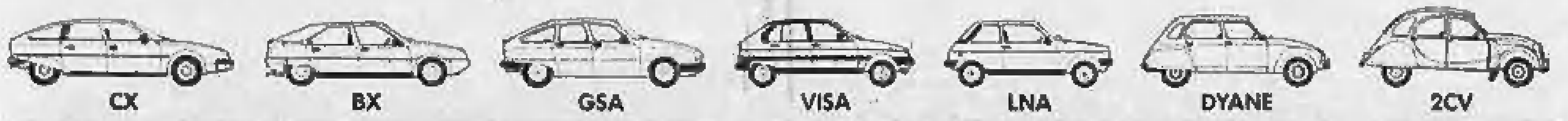
PER LA TUA AUTO DA DEMOLIRE

OPPURE

1.000.000

IN PIU' SUL VALORE* DEL TUO USATO

Ecco cosa guadagni se cambi il tuo usato con una Citroën nuova. Non è un gioco ma una proposta seria. Scegli la tua Citroën tra le vetture disponibili dai Concessionari e dalle Vendite Autorizzate.



CITROËN

* Stabilito in base alla quotazione Quattroruote.

Quest'offerta non è cumulabile con altre operazioni in corso.

CITROËN preferisce TOTAL

Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
A tutti prestiti in 24 ore. Nessuna spesa anticipata. Finanziamenti senza ipoteca su auto e camion.
Agevolazioni per casalinghe.
IPIFIM
CORSO VITT. EMANUELE 40
telefoni 515.021 - 517.005

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Tel. 033.010.

SCONTIAMO in denaro contante cambiali provenienti da vendite o vendita di attività commerciali. Tel. 651.393.

S.FIN.DE finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la conveniente «Formula risparmio». Tel. al 539.734 - 539.447 in corso Re Umberto 12.

SOFIM
a tutti in giornata prestiti fiduciari senza spese anticipate. Prestiti su autovetture senza ipoteca. Tel. 647.758.

TASSO AGEVOLATO
per artigianato e commercio finanziamo 5 milioni rimborsabili in 12 rate da L. 425 mila. Finarco 306.828.

TRE GIORNI
privato finanzia commercianti bancari, artigiani, commercianti, ditte. Mutui ipotecari e auto. Telefonare 547.888.

UN PRESTITO?
senza formalità con la massima riservatezza concede a tutti prestiti in giornata nessuna spesa anticipata. Prestiti senza ipoteca su autovetture e camion. A richiesta visite a domicilio. Dati art corso Vittorio Emanuele 40. Tel. 517.040.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AFFARONE bar torrefazione San Paolo chiuso sera e domenica cedo 33 milioni. Tel. 481.798 - 741.3003.

A.A.A. CASAZIENDE 595.882 cede zona Francia calzature esclusiviste importanti marche. Alto reddito garantito.

A.A.A. CASAZIENDE 595.882 Asti cremeria pasticceria incasso L. 200 milioni annui cedesi facilitando.

A.A. AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravende attività di ogni genere e prezzo.

A. CENTRALISSIMO negozio in Torino 200 mq circa cedesi in affitto contro pagamento buona entrata. Tel. 480.024.

A. SALVOLDI affarone cede centralissima salumeria gastronomia 2 vetrine ben attrezzata L. 16 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede zona S. Rita su corso colorificio avviamento 24 anni 2 vetrine 80 mq di vendita. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede Pozzo Strada profumeria concessionaria grandi marche incasso L. 120 milioni annui. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede ottima posizione centro storico mobilificio 320 mq 11 vetrine anche senza merce. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede zona Statuto casalinghi articoli regalo giocattoli incasso L. 170 milioni anno. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede S. Rita abbigliamento donna maglieria 2 vetrine arredamento nuovissimo. Tel. 650.2196.

ALIMENTARI formaggi zona commerciale cedesi ottima occasione. Telefonare ore negozio 710.503.

ALIMENTARI zona centrale attrezzato arredo nuovo oltre 800 mila al dì cedo L. 46 milioni. Tel. 880.055.

AUTORIMESSA mq 1600 con officina e lavaggio corso G. Cesare cede. Tel. 274.3799.

AVVIATISSIMA lavanderia cedesi in zona Mirafiori, alimentare, commerciale, ottima attrezzatura. Tel. 883.068.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari frutta verdura Chieri ampio negozio centrale buon avviamento. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cartoleria dintorni Collegno unica in zona più. Buon giro d'affari, prezzo trattabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante località montana buona posizione ampi locali. Utile incrementabile. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 articoli regalo bigiotteria Ciriè attività in costante aumento cedesi dilazionando.

AZIENDAL MARKET 650.2175 dintorni Pinerolo merceria abbigliamento ventennale avviamento. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bar tabacchi Ventimiglia zona forte passaggio elevati incassi documentabili. Dilazioni.

Baldini 596.771
negozi-aziende-capannoni
PASTICCERIA
CREMERIA BAR MQ 220
centralissima zona studi
forte incasso incrementabile, cedesi

BALDINI 596.771 abbigliamento zona Italia 61 ampio negozio multivetrinato, licenze IX XIV, cedesi L. 42 milioni.

BAR centrale orario ridotto incasso 900.000 al giorno cedesi facilitazioni pagamento. Tel. 510.614 Gaida.

BAR super Barriera Milano su corso di forte passaggio incasso L. 350 mila al giorno chiusura serale. Tel. 600.365.

BAR super con alloggio zona commerciale incasso L. 400 mila giorno cedo anticipo L. 35 milioni. Tel. 548.231.

BAR super patentino tabacchi sala biliardo forte incasso cedesi motivi salute. Tel. 779.481.

BAR super S. Rita incasso L. 500 mila al giorno corto attrezzatissimo cedo anticipo L. 50 milioni. Tel. 548.231.

BAR super su corso principale incasso L. 350 mila giorno cedo anticipo L. 20 milioni. Tel. 548.231.

BAR super zona centrale angolare 9 vetrine incasso L. 1 milione al giorno volendo alloggio e box. Tel. 500.012.

BAR super zona Francia orario ridotto ottimo incasso L. 45 milioni contanti e dilazioni. Tel. 779.481.

BAR vendesi in Montecatini Terme zona centrale avviato incrementabile affare. Tel. 011 298.780 - 0572 73.065.

BOMA 505.104 cede panetteria alimentari Barriera Milano attrezzato retro cucina magazzino buon utile L. 15 milioni.

BOMA 505.104 cede profumeria centrale nuova locazione 30 anni attività buon utile L. 30 milioni merce da concordare.

BOMA 505.104 cede pastificio in S. Rita con laboratorio attrezzato buon reddito arredo nuovo L. 28 milioni.

CAMPEGGIO Toscana km 1 dal mare 3 stelle con bar supermercato e self service cede o permuta con attività commerciale in Torino. Tel. 011 580.955. Studio C.L.

CAVIT 839.0421 cede bar super centrale zona uffici chiusura serale L. 4000 mila al di dilazioni pagamento.

CAVIT 839.0421 cede laboratorio panificio Val Chisone 8 q.li pane al dì gestione 20ennale forte utile.

CAVIT 839.0421 cede tintoria zona commerciale 2 vetrine ben attrezzata ottimo incasso dilazioni.

CEDESI Scenes elettrodomestici via Saluzzo locali mq 300 servizi L. 30 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.

CEDO pelletteria calzature zona Statuto piccolo arredo nuovo dopo 10 anni attività L. 36 milioni. Tel. 580.955.

CEDO profumeria in Barriera Milano su corso ottimo giro affari nuovo contratto affitto. Tel. 500.012.

CENTRALISSIMA pasticceria tabelle X - XI - XII - XIV cedesi con giro reddito incrementabile. Tel. 590.887 - 591.980.

CENTRO storico via Rossini 4 vetrine mq 80 ore soppalcatura mobili senza merce cedo L. 20 milioni. Tel. 580.955.

DROGHERIA via G. Bruno incasso medio L. 2 milioni al giorno cedo dopo 20 anni L. 50 milioni. Tel. 580.955.

FIRENZE vicinissimo Ponte Vecchio, cedesi prestigiosa gioielleria in antica torre del '300. Arredamento in stile. Clientela qualificata zona turistica, trattative riservate senza intermediari. Tel. ore ufficio 055 283.762 - 296.031.

GESTORE
per bar/ristorante con alloggio in primaria stazione sciistica, ottime condizioni generali, richieste referenze. Telefonare, ore ufficio, 011 487.4217.

GINARROSTO vendesi zona Mirafiori, ottimo incasso. Telefonare 391.997.

INGROSSO alimentari spezie ed affini importante clientela garanzia da contratti nazionali L. 70 milioni con attrezzature e 2 furgoni. Tel. 613.446.

NEGOZIO giochi didattici prima infanzia ideale per nucleo familiare zona centrale cedo To. 2000. Tel. 540.946.

PIETRA Ligure privato cede pizzeria tavola calda bar avviatissima centrale. Tel. 019-645.184.

PRIVATO cede negozio tab. XII - XIV retro abitabile, affare. Tel. 293.154.

PRIVATO cede bar vini super con alloggio primaria posizione orario ridotto. Telefonare 749.3567.

REI cede bar super su piazza di grande passaggio incasso L. 1 milione 300 mila al dì, varie forme di pagamento. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI Cede bar super zona S. Donato con Totocalcio chiusura serale e domenicale vero affare. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede in località turistica 30 km. Sestriere bar ristorante con alloggio forte passaggio minimo contanti più ampie dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede prima cintura Torino prestigioso ristorante con alloggio affitto contenuto. Ottime forme di pagamento. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante zona Vanchiglia facile conduzione ottimo affare via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede ristorante bar con alloggio 30 km da Sestriere forte passaggio minimo contante più ampie dilazioni. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

REI cede stand Porta Palazzo articoli elettrici regalo giocattoli attività 20ennale. Ottimo affare. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

RIVENDITA pane zona S. Salvario 3 aperture spaccio 100 kg al dì cedo L. 38 milioni. Tel. 580.955.

STUDIO GROSSO vende via XX Settembre negozio confezioni signora con maglieria pellicceria. Tel. 511.235.

TENDAGGI e arredamenti angolare 4 vetrine di forte passaggio ottimo incasso vendo. Tel. 084.0205.

TESSUTI tabelle IX X mq 100, 3 aperture corso Giulio Cesare urge cedere sul mq L. 59 milioni. Tel. 580.953.

VENDESI latteria, lavanderia, via Frejus 94. Tel. ore ufficio 331.508.

VIA ROMA
Immediata proprietà, cediamo negozio con tabelle IX-X-XI-XIV, articoli sportivi, giochi, articoli caccia pesca, prodotti specifici per trazione massaggi, biancheria intima. Telefonare ore pasti 011 738.233.

4 Terreni

A. FRONTE strada Orbassano terreni agricoli mq 3 - 20 mila frazionabili vendita zona mista. Tel. 790.132.

AGRIGABETTI 5767 vende libero Cavagnolo 38 km (To) terreno mq 45.538 ideale allevamento con cascina 10 vani casa custode stalla attrezzata magazzini.

AZ vende terreno di 2 ettari circa nel Comune di Castagnole Monferrato con piantagione di circa 870 pioppi a L. 15 milioni. Tel. 011 705.650.

EBIM vende Givoletto terreno industriale edificabile progetto approvato per capannone e palazzina. Tel. 512.012.

EXPOCASE corso Moncalieri pressi Viva Erba terreno mq 1050 fronte corso L. 30 milioni. Tel. 605.308.

ISOLA d'Elba, Porto Azzurro, spiaggia Mola a 200 metri dal mare in zona alberghiera terreno mq 11.622, sup. utilizzabile scopo edificatorio 75% pari mq 8717, sup. copertura 25% pari mq 2179, sup. edificabile totale mq 4358 (mq 2179 per due piani). A scopo immediato realizzo richiedesi L. 185.000 per ogni mq di sup. edificabile, prezzo inferiore valori correnti mercato, facilitazioni di pagamento su adeguate garanzie, volendo cedesi anche licenza alberghiera. Fatevi personale in loco. Telefonare 0565 958.510 - 95.670, telex 08 887.482.

ROBASSOMERO terreno edificabile di mq 1715 cubatura 1,20 mc/mq inserito nel P.P.A. Casa-Nova 920.9705.

VENDESI terreno con Pec approvato per 5 villette cambio camere. Telefonare ore pasti 905.4526.

VILLARBASSE panoramico terreno edificabile 3 lotti di 1760 mq ottima esposizione. Grimaldi Rinolfi 953.2832.

20.000 MQ TERRENO
rustico Forno L. 95 milioni. Tel. 383.445

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 5585 compravendita e locazione negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali, commerciali, box.

SOCIETA' cerca in affitto locale per punto vendita preferibilmente adiacenze Porta Nuova con ingresso indipendente. Telefono 02/221.386.

URGE affittare uso ufficio negozio o alloggio piano terra minimo 90 mq. Telefonare 324.437.

offerte

A. VENERUSO [illegible] libero zona Rosmini muri negozio 2 vani e servizi, dilazioni.

A Pianezza affittasi in zona industriale capannone mq 1400 servizi mq 300 e cortile. Tel. 967.3722 - 790.423.

AFFARE Nichelino via Dei Martiri vendesi spazioso box auto o magazzino L. 7 milioni 500 mila. Reimmobili 590.782.

AFFARE piazza Statuto via S. Chiara piano terreno locali con vetrine servizio mq 180 adatti laboratorio, uffici, rappresentanza volendo 10% reddito. Vuoti L. 192 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.

AFFITTASI adiacente corso Unione Sovietica in stabile recente uffici con pareti mobili mq 250; magazzino, garage mq 215; possibilità locazione totale o separata. Telefonare 512.232 - 512.081.

AFFITTASI Alpignano seminterrato nuova costruzione magazzino laboratorio mq 250 recintato. Tel. 967.7822 - 783.771.

AFFITTASI capannone industriale mq 500 più 100 mq uffici Villarbasse. Tel. 953.856.

AFFITTASI locale industriale nuovo luminoso centrale mq 500 piano terra presso doppio passaggio carraio riscaldamento autonomo. Tel. 790.748 ore ufficio.

AFFITTASI magazzino mq 800 più uffici in zona industriale primissima cintura Torino Nord. Tel. 470.3018 pasti.

AFFITTASI magazzino mq 350 seminterrato passo carraio attività non rumorose L. 870 mila mensili. Tel. 580.870.

AFFITTASI o vendesi via Martiri locale seminterrato termoautonomo mq 115 circa per magazzino, laboratorio silenzioso, non nocivo. Telefonare 655.381.

AFFITTASI uso ufficio Vanchiglia salone tinello cucinino bagno ingresso 2° piano ascensore cantina tutto nuovo 350.000 mensili. Tel. 879.158 Fourhouse.

AFFITTASI vicinanze p. Omero piazzale uso deposito, recintato e custodito mq 1500 circa (aumentabili). Tel. 309.3007.

AFFITTO negozio 2 vetrine corso Vercelli, adatto ufficio filiale vendite. Tel. 283.0848 ore serali Torino.

AFFITTO negozio 2 vetrine corso Vercelli adatto ufficio filiale vendite. Tel. 287.0848 ore serali Torino.

AUTORIMESSA zona Francia 120 auto attuali lavaggio officina prezzo interessante, dilazioni. De Giovanni 401.550.

AVETTA vende via Frejus muri negozio mq 60 ottima posizione prezzo interessante. Tel. 532.192 - 532.558.

AVETTA vende centralissimo in blocco negozio 75 mq alloggio collegato 100 mq magazzino 80 mq prezzo L. 130 milioni trattabili. Tel. 532.192 - 532.558.

BALDINI 596.771 vende libero via San Domenico 20 muri negozio mq 70 con 3 vetrine. Richiesta L. 49 milioni.

BASSO fabbricato 90 mq con piccolo cortiletto disimpegno vendesi libero vero affare zona corso Siracusa. Telefonare ore ufficio 390.841 - 357.850.

BASSO fabbricato mq 180 annesso magazzino e cortile zona Regio Parco L. 118 milioni Fiminter vende. 596.7121.

BOX auto vendesi via Rubiera (Pozzo Strada) libero costruzione recente in ottime condizioni. Holding 588.288.

BOXES
S. Rita via Monfalcone prezzi da L. 20 milioni dilazionabili. Tel. 501.717.

CASAMERCATO 5585 libero Avigliana basso fabbricato 200 mq zona industriale adatto uso artigianale. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libera recente palazzina S. Ambrogio su statale piazzale stazione servizio officina autolavaggio più due appartamenti. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 muri negozio libero largo Brescia 100 mq 2 vetrine buono stato. Ottima posizione commerciale.

CASAMERCATO 5585 libero recente Barriera Milano c. Taranto muri negozio 2 vani servizi. Buono stato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 libero magazzino officina corso Regina 70 mq più 200 mq seminterrato. Dilazioni.

CASAMERCATO 5585 Castelnuovo (Asti) buona posizione recente immobile turistico commerciale locale esposizione laboratorio stalla 30.000 mq terreno adatto impianti sportivi.

CENTRO via C. Alberto muri negozio liberi su 2 piani 120 mq totali L. 370 milioni. Grimaldi 509.464.

COILCASE vende pressi Porta Palazzo locale uso magazzino / deposito mq 50 L. 19 milioni. Tel. 548.154.

COILCASE vende corso Vigevano muri negozio mq 110 con annesso magazzino di mq 50 e al piano soprastante camera cucina e servizio. In blocco L. 67 milioni 500 mila. Esaminansi anche proposte di vendita frazionale. Tel. 548.154.

EBIM vende libero corso R. Margherita magazzino mq 60 più cantina passo carraio acqua luce. Tel. 512.012.

EBIM vende liberi centrali locali commerciali da mq 240 accesso carraio posto auto. Telefonare 512.012.

EBIM vende libero centrale ampio locale commerciale 2 vetrate fronte strada mq 100 L. 79 milioni. Tel. 512.012.

GABETTIMARK affitta corso Matteotti in stabile d'epoca con ascensore mq 230 più 20 di soppalco uso ufficio canone annuo L. 26 milioni.

GABETTIMARK 5767 vende Giardini Reali via S. Giulia negozio mq 55 con 3 luci L. 39 milioni disponibili.

GABETTIMARK 5767 affitta adiacente via Nizza locale di 3 vani e servizio uso ufficio di mq 50.

GABETTIMARK 5767 vende piazza Statuto locali commerciali su due piani per complessivi mq 400 con accesso carraio.

GABETTIMARK 5767 vende Avigliana capannone di mq 600 con uffici e servizi riscaldamento impianto elettrico blindosbarre H 4,50 L. 165 milioni.

GABETTIMARK 5767 vende via Caserta locali adibiti a negozio mq 160 con alloggio sovrastante e terreno.

LIBERI locali commerciali ottima posizione - Corso Vercelli angolo via Cervino n. 7. Esposizione mq 300 più basso fabbricato uso laboratorio. Favorevoli condizioni, esaminiamo permute con alloggi Torino o Liguria. Tel. 657.69.50.

LIBERO Parella ingresso camera cucina servizi 60 mq ideale magazzino ufficio L. 29 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO pressi piazza Crispi vendesi uso magazzino-box mq 30 con acqua interna passo carraio. Tel. 595.273.

LIBERO via Cesana basso fabbricato 110 mq servizi cortile privato passo carraio prezzo interessante. Tel. 447.4544.

LIBERO via Filadelfia (corso Siracusa) box 1 posto auto L. 21 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 595.273.

LIBERO via Vesuvio (Crocetta) vendesi locale soppalcato uso magazzino mq 12, L. 15 milioni, dilazioni. Tel. 599.887.

LIBERO via Ventimiglia zona Molinette locale 100 mq con passo carraio. Tel. 441.787 - 443.723.

LOCALE libero recente fronte strada con passo carraio mq 500 via Cardona piazza Carducci vendesi. Tel. 840.900.

LOCALE mq 730 luminoso ingresso carraio attività ergologiche vicinanze piazza Massaua vendo. Tel. 264.401 - 303.037.

LOCALI uso uffici e magazzino e/o laboratorio mq 600 zona Italia '61 - funzionalmente arredati ed attrezzati a nuovo per attività settore abbigliamento, cedesi in affitto. Telefonare per visite 011/216.628 ore ufficio.

MONCALIERI via S. Croce muri negozio mq 50 rimessi a nuovo L. 35 milioni. Fallia & Bergnano 741.3874.

NEGOZIO via Accademia Albertina locato liberabile L. 60 milioni. Reimmobili 590.782.

PRECOLLINA via Buniva negozio con retro mq 60, locato L. 55 milioni. Reimmobili 590.782.

PRIVATO vende due box liberi via Piave 65, Torino. Tel. 585.6367 ore pasti.

VENDESI magazzino mq 45 dotato di forza motrice, di telefono L. 32 milioni. Tel. 585.870.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA privato munito di porto d'armi conoscenza Italia-estero massima serietà referenze offresi. Scrivere Publikompass 5468 - 10100 Torino.

CAMERIERE referenze ed esperienza ventennale offresi adeguatamente. Scrivere Publikompass 09 D - 20123 Milano.

DECORATORE serio, capace, offresi ad impresa. Tel. 271.021.

LITOGRAFO offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 287.147.

MAGAZZINIERE 33enne esperienza apparecchiature elettropneumatiche industriali ad elaborazione schemi e cicli funzionamento offresi per attività similare. Tel. 011 215.853 ore pasti.

OFFRESI signora a ore pratica lavori casa libera. Tel. 701.685 ore serali.

PENSIONATA 55enne cerca lavoro a ore o a giornata. Telefonare ore pasti 322.350.

RAGAZZA offresi cameriera stagionale mare/montagna o qualsiasi altro lavoro purché serio. Tel. 216.5244 ore pasti.

SARTA e macchinista capace offresi alla boutique preferibile Canavese. Tel. 0124 561.876.

SERIO, patente C, pratico articoli idrosanitari o colorificio offresi come magazziniere anche mezza giornata. Telefonare 271.021.

SIGNORINA offresi per lavoro di cartografica. Telefonare 745.374 ore pasti.

commessi, baristi

36ENNE volenterosa offresi per stagione estiva qualsiasi località come commessa tutti generi alimentari, cameriera. Possesso patente B. Tel. 488.845.

impiegati

ADDETTO tempi metodi perito meccanico neo programmatore 34/36 ibm Rpg II, esperienza decennale offresi. Tel. 337.494.

CAPO contabile VI livello industria, pratica EDP, esperto bilanci società, anni 43, occuperebbesi presso studio consulenza o ditta medie dimensioni, libera subito. Tel. 282.351.

IMPIANTISTA perito industriale decennale esperienza progettazione ed esecuzione impianti generali offresi ad importante società di engineering passaggio diretto. Scrivere «Publikompass 5532 — 10100 Torino».

IMPIEGATA 19enne [illegible] pratica lavoro ufficio offresi presso serie ditte. Tel. 358.2257.

MAGAZZINIERE esperto cancelleria stampati articoli regalo patente C, offresi subito. Tel. 369.6161.

PENSIONATA contabile generale contatto clienti fornitori occuperebbesi part-time presso ufficio o negozio. Tel. 372.918.

PERITO elettrotecnico decennale esperienza automazione, impiantistica ed acquisti offresi a serie ditte anche per mansioni diverse. Tel 873.852 serali.

(continua)

L'Aciclovir contro una piaga sociale

Una medicina spara al virus dell'herpes

Mentre decine e decine di antibiotici — tutti attivissimi e ben versatili e in sempre più aperta gara di «sorpasso» — testimoniano l'ormai raggiunta maturità della chemioterapia antibatterica, le armi di cui disponiamo contro i virus si contano ancora sulle dita di una mano o poco più. E, tra questi pochi, qualcuno risulta già sorpassato e «anziano» (come l'«amantadina» antivirus A influenzale) o già praticamente tramontato (come il «metisazone» anti«virus pox») o ancora in fase sperimentale. La notizia di oggi è quella del «nuovo» (per lo meno in Italia) *aciclovir* («acicloguanosina»), particolarmente attivo e ben tollerato contro i virus dell'«Herpes simplex» 1 e 2 e «Varicella-zoster».

Aciclovir è un farmaco che — tra una serie di altri cosiddetti «analoghi dei nucleosidi naturali» (tra cui «dideoxuridina» e «iodocitosina») — viene a proporsi, ormai da larga esperienza mondiale, in precisa alternativa alla «vidarabina» e analoghi sino ad oggi «numero 1» della terapia farmacologica contro gli Herpes simplex.

Sono legioni, i virus, con fondamentali differenze strutturali di gruppo e famiglia. Ed è difficile riuscire ad «entrare» — con azzeccata molecola farmacologica «d'incastro» — nei complicati meccanismi dei virus, veri «parassiti» che — incapaci di programmazione se non a spese di quella degli altri — sfruttano a loro favore i componenti strutturali delle cellule umane in cui sono penetrati per poter di lì esplodere secondo il loro «replicativo» programma d'invasione.

A un chemioterapico antivirale si chiede di saper penetrare entro la cellula e là — a livello di proteine ed enzimi di un «codice» ormai catturato dal virus — bloccare l'invasività virale senza recar danno alle cellule sane. L'aciclovir raggiunge lo scopo con un precalcolato meccanismo di «intrusione», offrendosi cioè al virus — che subito ingordamente lo fa suo — come «copia conforme» (ma sbagliata) di un componente proteico essenziale (nucleoside) per la sintesi del Dna virale. Il povero virus allora si trova improvvisamente ad aver accettato un pezzo di catena sbagliata, inutile e inservibile, che gli blocca «duplicazione» e «replicazione» e relativi trionfali progetti di aggressione.

Non è problema da poco, quello delle infezioni da Herpes simplex perché è strisciante epidemia di sempre più larga importanza sociale, con un desolato e ricorrente corteo di *infezioni di tipo 1* (gengivostomatiti, herpes labiale, blefaro e cheratocongiuntiviti, cheratite e uveite, corioretinite, encefalite) e *di tipo 2* (herpes genitale).

La notizia di una quasi «pallottola magica» — che tanto piacerebbe ad Ehrlich — contro i virus erpetici segna davvero un buon passo avanti e una concreta apertura alla speranza per tanti sofferenti di una sino ad oggi quasi intrattabile piaga sociale da virus. Promette però davvero sempre guarigioni e consistenti «remissioni cliniche», questo nuovo farmaco (somministrabile per via venosa: e forse, prossimamente, anche per via topica)? E' duro a morire, l'herpes simplex, capace com'è — una volta penetrato attraverso le mucose (orali, genitali — di stare ben nascosto, in latenza clinica, nei suoi «santuari» (gangli delle radici nervose sensoriali) tranquillo — per lo meno sino ad oggi — di poter, quando vuole, bruscamente avvampare e monotonamente recidivare.

Ezio Minetto

Indagini in laboratorio sempre più sofisticate

BOLOGNA — Il 34° Congresso di patologia clinica — sul tema «Progresso nella tradizione» — ha offerto un ampio panorama sul presente e l'immediato futuro della ricerca e della diagnosi di laboratorio. Il progresso della biologia e bioingegneria sta sempre più affinando le possibilità della batteriologia e virologia. Contro virus e batteri — non importa se sempre meglio nascosti o «camuffati» nelle profondità dell'organismo che hanno infettato — le tecniche degli *anticorpi monoclonali* e le analisi *immunocitochimiche e radiometriche* promettono il quasi «teleguidato» smascheramento (identificazione e «tipizzazione») dell'agente infettivo in causa.

Con gli anticorpi monoclonali, d'altra parte, sarà sempre più possibile l'esatta «tipizzazione» delle leucemie (comprese alcune sino ad oggi non sicuramente etichettabili) e l'identificazione dei disordini cellulari linfocitari nel mieloma e nelle macroglobulinemie. Meno confortanti, invece, i risultati degli anticorpi monoclonali applicati alle analisi radioimmunologiche per i dosaggi ormonali e nello «screening» dei tumori (l'americano Reisfield ha annunciato l'isolamento di un anticorpo monoclonale che «riconosce» diversi antigeni «associati» a tumori solidi).

Notizia promettente è quella che dalle culture cellulari si ricavano informazioni di utilità pratica in campo di trapianti d'organo e di midollo osseo, di «reazione di rigetto» e di malattie su base genetica.

Sempre più affascinante, anche in prospettiva — pur con l'obbligata previsione degli inevitabili «costi» — il campo delle tecnologie. Automatismo e informatica — non limitate ai computers per il controllo degli «analizzatori» ma padroni e gestori diretti dei laboratori — promettono aumentata funzionalità esente da sprechi.

e. m.

L'arresto per evasione fiscale del proprietario di 25 circoli romani

Un computer un po' troppo avido ha tradito il re del videopoker

In quattro anni ha guadagnato quasi otto miliardi - In base al programma del gioco le possibilità di vincere erano ridotte allo 0,8 per cento - Ogni partita costava dalle 100 alle 2000 lire

ROMA — C'è un casinò che non paga tasse e che nessuno riuscirà mai a sbancare, una Las Vegas sparsa, disseminata nei circoli «ricreativi» delle grandi periferie, là dove occhieggiano gli schermi luminescenti di macchine programmate per guadagnare: i video-poker. Un croupier elettronico che incassa fino a sette milioni al mese, non rifiuta nessuno e gabba tutti: perché le probabilità di perdere sono sei volte maggiori che al tavolo verde della roulette. Nel destino degli appassionati ci sarà sempre, prima o poi, il sorriso beffardo di una Dama di Picche.

Importati legalmente ma proibiti come qualsiasi gioco d'azzardo, i video-poker negli ultimi anni hanno soppiantato slot-machines e flipper, rivelandosi un gigantesco affare. Quando la Guardia di Finanza ha messo sottosopra l'abitazione di Aldo De Benedittis, considerato il proprietario effettivo di 25 circoli della periferia romana, sono saltati fuori libretti al portatore per depositi complessivi di 7 miliardi e 800 milioni, parziale guadagno di quattro anni. Fino al 1980 questo lungimirante signore di 36 anni riparava malandati «biliardini». Poi scoprì il video-poker e lo raggiunse prima il benessere, poi un ordine di cattura: evasione fiscale.

Di essere un ricercato, il padrone dei croupiers elettronici l'ha saputo tre giorni fa da un quotidiano romano che lo paragonava ad Al Capone, sfuggito a tante inchieste e poi scivolato sulla buccia di banana: infedeli dichiarazioni dei redditi. Non sarebbe invece iperbolica la descrizione del suo tenore di vita tracciato dalle cronache, dove si legge che «*viveva nel lusso sfrenato in una villa hollywoodiana e circolava in Ferrari, Maserati, Mercedes*». Nino Marazzita, il suo difensore, già prepara il ricorso al Tribunale della libertà e denuncia la violazione del segreto istruttorio (la notizia dell'ordine di cattura).

L'altro imputato è la macchina. Quando De Benedittis venne accusato di truffa aggravata, la magistratura ordinò una perizia sul video-poker, sospettando che il [illegible] manipolati per far perdere. Macché, tutto regolare, nessun trucco meccanico. Il vero imbroglio sta nell'avido cuore del computer, programmato per regalare un poker ogni tanto e incassare quasi sempre. Stando ai periti, la possibilità di vincita è ridotta a meno di una lira ogni mille lire giocate, lo 0,831. All'opposto le probabilità di perdere oscillano tra il 17 e il 23%.

Ma per chi ignora questi dati scoraggianti, la macchina è generosa di promesse. Paga due volte la posta per la doppia coppia, tre per il tris, 5 per la scala, 7 per il colore, 40 per il poker, 300 per la scala reale, stando almeno alle quote di alcuni circoli. Una smazzata di cinque carte sul video, con la possibilità di cambiarne una volta quante si vuole. Per chi vince, la possibilità del raddoppio indovinando se la carta che il computer smazzerà sarà più alta o più bassa del 10. Ogni partita costa dalle 100 alle 2000 lire.

Questi «inviti» popolari peraltro non impediscono che qualcuno si rovini nell'ostinazione di prevalere su di un fato che in realtà è matematica. Qui abilità, prontezza di riflessi, sfrontatezza nel bluffare, valgono nulla: il destino è già iscritto nel programma. Ma la versione elettronica del vecchio poker attira lo stesso, ed ogni sera giocatori non più vestiti di fumo ma di pallide luminescenze vuotano i portafogli sperando che sullo schermo lampeggi la parola fatidica, «win»: hai vinto.

Per i padroni delle macchine l'unico rischio è la legge: punito il gioco d'azzardo, vietati gli «apparecchi automatici» nei circoli. Ma di solito tutto si risolve con una multa e con il sequestro dei video-poker, che saranno rimpiazzati nello spazio di pochi giorni. Nessun problema per l'importazione: le macchine arrivano prive del programma. Senza quella scheda il video-poker è solo un video-computer adatto a qualsiasi gioco elettronico.

Guido Rampoldi

Processo per il dipinto rubato finito al Louvre

MILANO — Martedì prossimo, 15 maggio, sarà rievocata, davanti alla seconda sezione del tribunale penale, la vicenda del furto dalla pinacoteca privata della signora Ludovica Zamberletti vedova Pirelli dell'«Annunciazione» di Jacopo del Cosentino.

Il dipinto, di eccezionale valore, fu poi rintracciato al «Louvre» di Parigi

Dodici sculture d'epoca romana

Le statue di Osimo riavranno le teste

Erano finite cinque secoli fa a Milano

NOSTRO SERVIZIO

OSIMO — Dodici statue romane acefale che figurano nell'atrio del Palazzo municipale di Osimo, forse riavranno le loro teste, finite, non si sa come, a Milano più di cinque secoli fa.

Un parlamentare, l'on. Paolo Guerrini, comunista, ha infatti rivolto un'interrogazione scritta al ministro dei Beni Culturali per chiedere «*se non intenda promuovere le necessarie iniziative per restituire le teste agli osimani*». Se tutto ciò avvenisse sarebbe comunque anche la fine di uno dei più noti blasoni popolari marchigiani che vuole, appunto, gli osimani un po' matti, cioè «*senza testa*» proprio per via delle dodici statue acefale che essi conservano gelosamente nell'atrio del Comune.

La singolare vicenda delle statue ebbe origine al tempo delle Signorie, quando il capitano di ventura Giangiacomo Trivulzio, al soldo del Papa, nel 1487, dopo un lungo assedio, s'impadronì della città che era in mano al tiranno Boccolino da Guzzone e per sfregio decapitò dodici grandi statue di marmo di personalità locali, provenienti dal Foro della città romana (I-II secolo d. C.).

Dopo secoli di silenzio, una ventina di anni fa un ricercatore di patrie memorie, Carlo Grillantini, con pazienti indagini, individuò in alcune teste di pietra esistenti nel museo del Castello Sforzesco di Milano, le parti mancanti alle statue osimane, tanto da farne oggetto di studi e pubblicazioni. Nonostante diversi approcci, però, finora Osimo non era riuscita a riavere i reperti.

L'interrogazione parlamentare, al di là di ogni ironia, è pertanto un estremo tentativo di riportare alla ribalta la singolare rivendicazione osimana, anche se — come si è detto — a discapito di una lunga tradizionale popolare e di una letteratura dialettale amena che hanno impostato l'immagine di Osimo e dei suoi abitanti come di gente allegra e un po' svitata, proprio per il fatto di non avere la testa. Basti dire che è famosa nelle Marche la «Festa dei cornuti» che si fa ad Osimo l'11 novembre, con sfilate e luminarie. «Non avendo la testa, non abbiamo neppure le corna — dicono sorridendo gli osimani —. Quindi San Martino lo festeggiamo tranquillamente».

Ermete Grifoni

Libertà provvisoria per Vasco Rossi

Vasco Rossi durante un concerto a Torino il settembre scorso (Foto Gianni Giovannini)

ANCONA — Il cantante Vasco Rossi, arrestato due giorni prima di Pasqua nell'ambito dell'inchiesta sul traffico di droga nelle Marche e rinchiuso nel carcere di Pesaro, è stato posto ieri sera in libertà provvisoria. La decisione è stata presa dal sostituto procuratore di Ancona, dottor D'Aprile, che conduce l'inchiesta. Il popolare cantante è partito per la sua residenza di Casalecchio di Reno, vicino a Bologna.

Frattanto i carabinieri hanno scoperto un'altra base di trafficanti in un residence di Porto Recanati e sono convinti di aver sgominato con questo una grossa organizzazione per lo smistamento e il traffico di stupefacenti.

Il covo era abitato dalla cartomante Piera Alvares, 42 anni, di Milano, che è stata arrestata insieme con due calabresi, Andrea La Face e Giuseppe Appina. Tutti sono accusati di aver curato l'arrivo di droga dalla Calabria.

Preraffaelliti in fotografia a Sorrento

SORRENTO — Presso il chiostro di S. Francesco a Sorrento è stata inaugurata ieri mattina la mostra fotografica «I preraffaelliti e le fotografie in Inghilterra 1850-1875».

Le opere esposte appartengono a 14 autori che aderirono alla «confraternita dei preraffaelliti», un'associazione «segreta» che fu fondata nel 1848 da tre studenti della Royal Accademy.

Spesso le parti non conoscono le clausole dell'assicurazione

L'«oscura» polizza dei dipendenti

In molti settori imprenditoriali sono state, da alcuni anni, introdotte forme assicurative «integrative» per i dipendenti, specie per quanto riguarda il ramo infortuni. Questo sistema previdenziale volontario prende, di solito, avvio per iniziativa dell'azienda o per accordi di categoria. In poche parole la ditta stipula una polizza cumulativa a favore del dipendente. Ma, in taluni casi, il contratto assicurativo può funzionare parzialmente e, in qualche caso, non funzionare affatto. Vediamo, in sintesi, di che si tratta.

Prendiamo, per esempio, lo stato di salute dell'assicurato. Salvo precisi accordi fra azienda e compagnia, quasi mai vengono assunte informazioni sullo stato di salute dell'interessato il quale, forse sin dalla nascita o da un precedente infortunio, cammina con qualche difficoltà. L'aver «nascosto» una simile situazione, può invalidare in tutto o in parte l'eventuale indennizzo.

Altro fatto, di importanza rilevante, è il destinatario delle somme assicurate in caso di morte. Di solito, infatti, nel «polizzone» vengono indicati, con formule generiche, che gli eredi saranno quelli «*legittimi o testamentari*». Quindi, nell'ipotesi che il dipendente non abbia figli o parenti stretti, la somma andrà, malgrado sia separato legalmente dalla moglie (o dal marito), a questi ultimi anche se, come accade spesso, da anni convive con altra persona in attesa di divorzio. Ciò può anche accadere perché raramente, specie in giovane età, si pensa di predisporre testamento.

La carenza di cui si è detto deriva dal fatto che l'assicurazione viene pagata dal datore di lavoro e l'assicurato, in genere, non ne conosce i relativi meccanismi. Se, al contrario, la polizza viene stesa individualmente, le circostanze accennate vengono appurate e la polizza avrà la sua piena funzione.

Cosa si può fare per ovviare a questi inconvenienti? Nell'ipotesi che manchino regole precise fra azienda e società in relazione allo stato di salute del dipendente, sarà bene che gli interessati informino la ditta (o la compagnia) di quali potrebbero essere le infermità parziali in essere. Nel secondo caso, cioè per ciò che si riferisce ai beneficiari, il dipendente non ha altro che da segnalare a una delle parti (compagnia o datore di lavoro), che saranno i beneficiari dei capitali assicurati.

E' già accaduto che, a seguito di un grave incidente, al dipendente fosse liquidata una somma minima di risarcimento poiché, nella proposta di assicurazione, mancava un «precedente»: l'infortunato figurava in perfetta salute quando, nella verità, aveva un serio difetto fisico.

Giuseppe Alberti

Rogo devasta un padiglione alla Biennale

VENEZIA — I danni causati dall'incendio che ha distrutto nella tarda serata di venerdì il «padiglione del libro» alla Biennale di Venezia, provocando black out in alcuni sestieri sono stati valutati intorno ai centocinquanta milioni di lire.

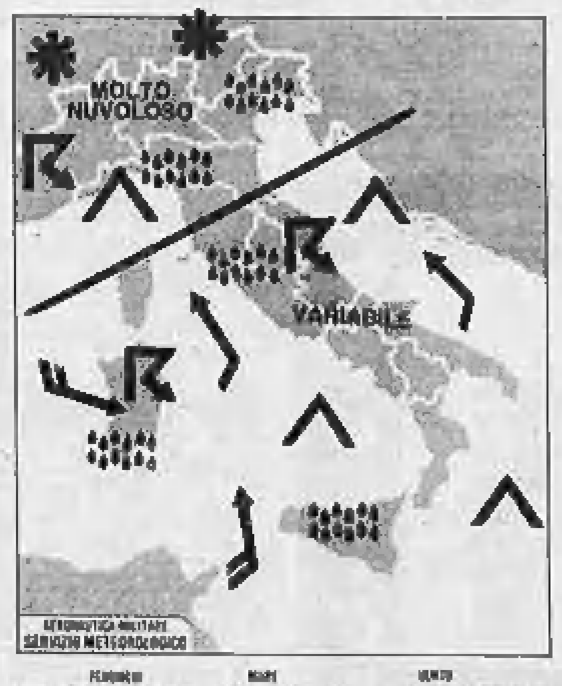
«*Ma si tratta* — ha sottolineato il capo ufficio stampa dell'ente veneziano, Adriano Donaggio — *di un notevole danno culturale*».

Domani Tortora riappare in tv

ROMA — Il presentatore televisivo e candidato alle elezioni europee Enzo Tortora comparirà per la prima volta dal suo arresto in una trasmissione in tv lunedì alle 20,30, in un'intervista al programma del Tg2 «Spazio Sette», secondo quanto reso noto dall'ufficio stampa della Rai.

Nell'intervista, di cui è stata diffusa una sintesi, Enzo Tortora continua a proclamarsi innocente, a respingere tutte le accuse e a negare di aver mai conosciuto Raffaele Cutolo.

Il tempo oggi



tempo previsto: al Nord nuvolosità estesa con piogge e temporali; in serata attenuazione dei fenomeni sul settore centro-occidentale. Su tutte le altre regioni condizioni di tempo instabile con annuvolamenti e precipitazioni anche temporalesche più frequenti al Centro e sulla Sardegna.

temperatura: in diminuzione.

venti: moderati meridionali con rinforzi specie sul versante tirrenico e sulle isole maggiori tendenti a disporsi intorno a Ovest al Centro-Nord e sulla Sardegna.

mari: mossi localmente molto mossi.

città italiane

Bolzano	11	20	Pescara	8	18
Verona	11	18	Roma	10	19
Trieste	8	16	Campobasso	8	14
Venezia	9	15	Bari	12	18
Milano	10	18	Napoli	12	20
Torino	8	11	Potenza	8	14
Cuneo	7	8	S.M. Leuca	14	18
Genova	13	16	R. Calabria	15	22
Bologna	9	18	Messina	15	21
Firenze	11	22	Palermo	16	19
Pisa	9	19	Catania	10	24
Ancona	7	16	Alghero	11	14
Perugia	8	16	Cagliari	7	18

città estere

Amsterdam	1	10	nuvoloso	Lisbona	11	23	sereno
Atene	15	21	nuvoloso	Londra	8	13	nuvoloso
Bangkok	27	29	pioggia	Los Angeles	17	25	sereno
Belgrado	8	15	nuvoloso	Madrid	4	14	nuvoloso
Berlino	8	10	nuvoloso	Miami	23	27	sereno
Bruxelles	12	15	nuvoloso	Montreal	6	15	pioggia
Buenos Aires	1	13	pioggia	Mosca	4	9	nuvoloso
Il Cairo	16	23	sereno	New York	12	20	sereno
Copenaghen	4	12	sereno	Stoccolma	1	12	sereno
Dublino	7	13	sereno	Parigi	7	12	nuvoloso
Francoforte	7	14	nuvoloso	Pechino	12	22	sereno
Ginevra	3	10	pioggia	Rio de Janeiro	20	25	nuvoloso
Helsinki	1	7	sereno	Singapore	24	31	nuvoloso
Johannesburg	3	22	sereno	Vienna	6	11	pioggia

Classico, moderno, folk...
Il balletto è il protagonista
della domenica sera.
NOI CON LE ALI
Un viaggio fantastico e originale tra balletto, storia e spettacolo.
Stasera
GIGI PROIETTI
Nelle prossime puntate:
PIPPO BAUDO, LANDO BUZZANCA,
il mago ALEXANDER
Regia e coreografia di Gino Landi.
OGNI DOMENICA IN TV ALLE 20.30
RAIDUE

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

[illegible]

tecnici

[illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible]

commessi, baristi

[illegible]

impiegati

[illegible]

RESPONSABILE

[illegible]

CERCA

[illegible]

02 204.3386 - 02 670.0729

[illegible]

8 Rappresentanti

[illegible]

10 Prestazioni consulenze

[illegible]

15 Autovetture

[illegible]

AAAA ALFA LANCIA

[illegible]

ACQUISTIAMO

[illegible]

AUTOCITY
autorizzata
FIAT LANCIA
AUTOBIANCHI

[illegible]

COMPRO - VENDO

[illegible]

INCAR ACQUISTA

[illegible]

LE PROPOSTE W.B.

[illegible]

18 Acquisto alloggi

[illegible]

APPARTAMENTI D'ELITE

[illegible]

PREZZO BLOCCATO

Alfa Romeo

ALFA 33

[illegible] RISULTATO DI
UNA [illegible]
[illegible] 17 [illegible]

[illegible]

SOGEA
Concessionaria ALFA ROMEO
C.so Siracusa 40

[illegible]

Società multinazionale

[illegible]

A Cascine Vica

[illegible]

CEDI-EDILCASE
Torino 011 548.154

19 Vendita alloggi

[illegible]

ALLOGGI

[illegible]

BENTORNATA

[illegible]

Sufficienti [redacted] contanti

mutuo bancario 15 [redacted]

dilazioni senza interessi

[illegible]

Quadrifoglio 835 532.000

[illegible]

CASTIGLIONE

[illegible]

COLLINA DI PIOSSASCO
IMPRESA VENDE
VILLE UNI-BIFAMILIARI

[illegible]

RESIDENZA
«PINI» S.p.A.
TELEFONO 537.222

COOPERATIVA

[illegible]

CORSO FRANCIA

[illegible]

CROCETTA

[illegible]

CENTRO STORICO

[illegible]

EDILIZIA CONVENZIONATA

[illegible]

(continua)

HOLDING DEL MOBILE

[illegible] TUTTOMOBILI
VIA P. COSSA 15
TORINO

[illegible]

OCCASIONI [illegible]

RISPARMIOSO

NESSUNO REGALA NIENTE - NOI FACCIAMO I PREZZI

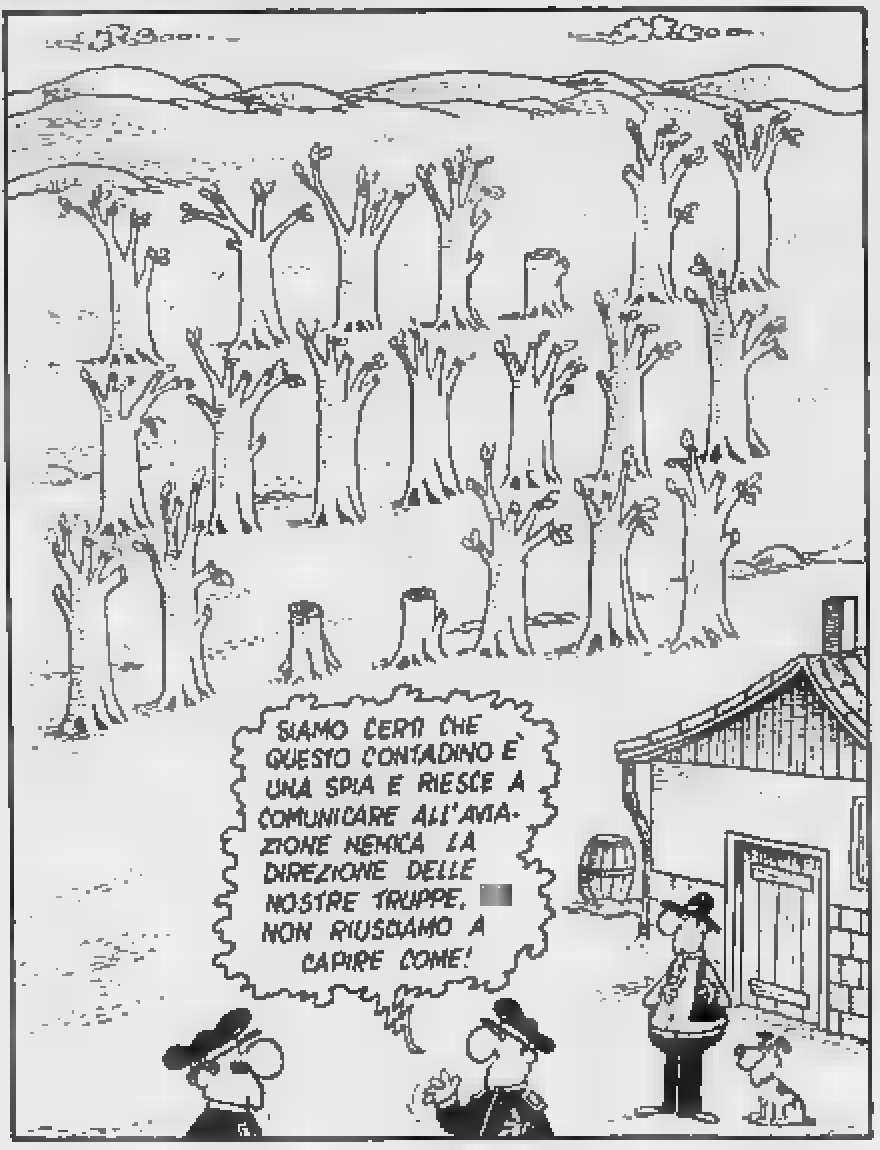
Reti	36.000
Sedia noce impagliata	20.000
Armadioni stagionali 12 porte	550.000
Soggiorni moderni 4 pezzi tavolo 6 sedie	650.000
Salotto barocco pelle-noce	1.550.000
Camere moderne complete	1.480.000
Camera letto classica	1.550.000
Soggiorni classici	1.900.000
Soggiorni vecchia America 5 pezzi tavolo 6 sedie	1.300.000
Salotti rustici matrimoniali [redacted] o pino naturale	814.000
Armadioni stagionali 12 porte veneziani	1.050.000

Cucine componibili sconto [redacted] vastissimo assortimento	
Camera ragazzi armadio - letto - comodino scrittoio frassino o noce o rovere	395.000
Divano letto matrimoniale	250.000
Divani moderni matrimoniali sfoderabili	650.000
Salotti tavolosi moderni e classici matrimoniali	550.000
Materassi ortopedici matrimoniali	200.000
Divani legno turca doppio letto	180.000
Letti matrimoniali ottone	300.000
Materassi ortopedici	85.000
Materassi a molle	40.000
Tavolini	45.000

VENDITA RATEALE 24 MESI [illegible] IVA E [illegible] COMPRESI

4999 ARTICOLI

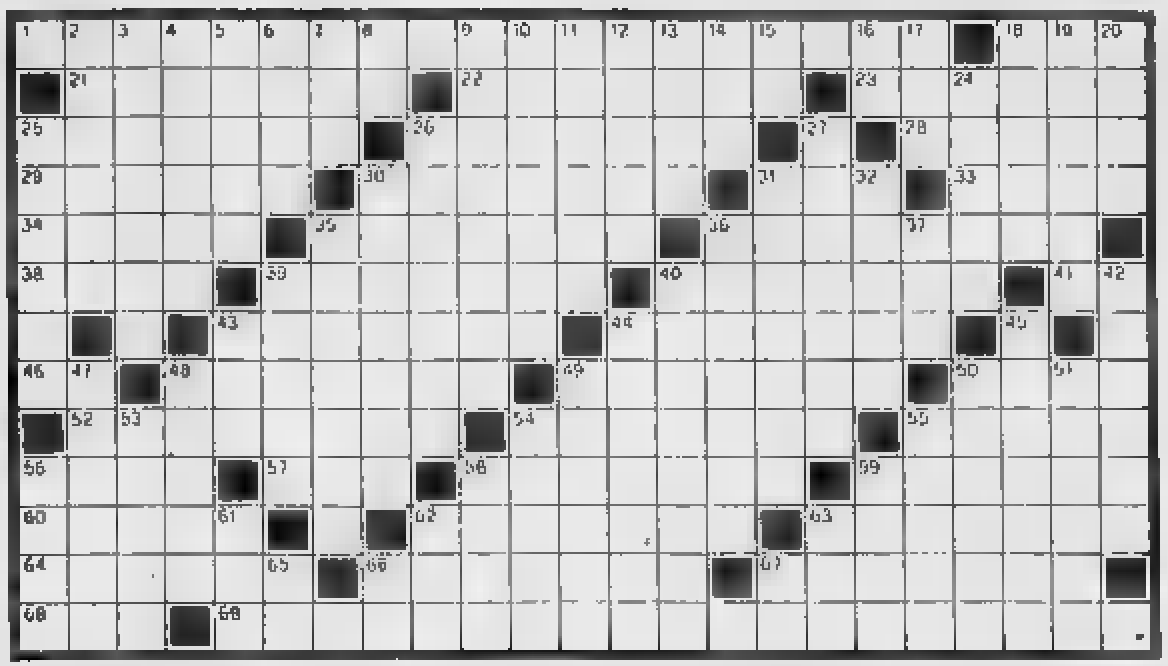
La [redacted] ingegnosa


SIAMO CERTI CHE QUESTO CONTADINO È UNA SPIA E RIESCE A COMUNICARE ALL'AVIAZIONE NEMICA LA DIREZIONE DELLE NOSTRE TRUPPE, [redacted] NON RIUSCIAMO A CAPIRE COME!

Sapreste dire [redacted] fa il contadino a fare comunicazioni [redacted] l'aviazione nemica, e qual [redacted] l'attuale direzione delle truppe? *(d. r.)*

[redacted] incroci[redacted]

(Disegnatori Riuniti)



[redacted] 1. Insetto che [redacted] [redacted] danni nel vigneto (tre parole); 18. Fu maledetto da Noè; 21. Tutt'altro che pratica; 22. Scrisse «La scuola delle mogli»; 23. Comuni insaccati; 25. Vo[redacted] nel canile; 26. Giuseppe (giornalista della «Frusta letteraria»); [redacted] Denis famo[redacted] per [redacted] «pentola»; [redacted] Anagramma di «oriate»; 30. Stagne sulla nave; 31. Struzzo fossile della Nuova Zelanda; [redacted] Città sul Mar Nero; 34. Suddivisioni urbane; 35. Inserto, cortine, [redacted] tino; Oritone...; [redacted] Stazione di sport invernali: ... Partenkirchen; 38. Impegna gli atleti; 39. Serao (scrittrice e giornalista); 40. Festeggiato bevendo; 41. Iniz. di Petrolini; 43. Figlio di Zeus condannato [redacted] patire [redacted] e fame; 44. Inaugurazione di mostra; [redacted] Breve esempio; 48. Concessi [redacted] generosità; 49. Helenio (allenatore [redacted] calcio); 50. In [redacted] compagnia; 52. Animale lavatore; 54. Provviste di lunghi denti; 55. Vino veneto; 56. Il nome di Mondrian; 57. Il padre di Jafet; 58. Anagramma di «lamenti»; 59. La città di Vittorino; 60. La provincia [redacted] Courmayeur; [redacted] Silvana (attrice); 62. Capitale con muro; 64. Si dice [redacted] azione folle; 66. Diversificato o mutato; 67. Strutture portuali; [redacted] Un consenso strappato; 69. Piano scorrevole in fabbrica (due parole).

VERTICALI: 2. Nazionale azzurra; 3. Clienti dell'edicolante; 4. La regione di Nan[redacted]; 5. Tabelle per viaggiato[redacted]; [redacted] Posto; 7. Sulla neve o sull'acqua; 8. Iniz. della Aldini; 9. Piante con grandi fiori a [redacted]; 10. Pietri (podista); 11. Scelte mediante votazioni; 12. Metallo [redacted] leggerissimo; 13. Il fiume dell'oblio; 14. [redacted] Rebussistica Italiana; 15. La città del Canaletto (sigla); 16. Tesi senza pari; 17. Iniz. di Poe; 18. Bambagia per imbottiture; 19. Si dà loro del tu; 20. Una gonna corta; 24. Periodo stanco; 25. Ample e capaci; 26. Rime in versi consecutivi; 27. Anagramma [redacted] «rientro»; [redacted] Mollusco marino bivalve; 31. Calamite; 32. Un letto dondolante; 35. La capitale birmana; 36. Petulante e fastoso; 37. Andate; [redacted] Biagio (poeta); 40. Scrisse i «Dialoghi delle carmelitane»; 42. Anfibio degli Urodeli; 43. Esame computerizzato (sigla); 44. Colpo di tramontana; 45. In bocca al pupo; 47. Anagramma di «ipnosi»; 48. Libera [redacted] [redacted] sport; 49. La rimessa dell'aereo; 50. Dipinse «L'Angelus»; 51. Si batte dalla banderina; 53. Confuso affollamento; 54. Punto astronomico; 55. Anagramma di «sapre»; 56. Ettore (storico); 58. Soldato imbarcato; 59. Motto [redacted] (sigla); 61. Blyth (attrice); [redacted] Maresciallo in breve; 63. Unità di pressione; 65. Iniz. di Avogadro; 66. Sigla di Viterbo; 67. Si chiamò ut.

[redacted]

(R. C.)

Osservate questa lista: Roma, Seul, Parigi, Colombo, Praga, Lomé, Tunisi, Dakar, Quito, Berna, Oslo, Giacarta, Bonn, Algeri, Tokyo, Amman, Delhi, Rabat, Phnom Penh, Brasilia.

Le venti [redacted]tali [redacted] disposte secondo un ordine «logico». Quale?

(Non dovete perdervi in considerazioni storiche o geografiche: la «logicità» dell'ordinamento sta in «un qualcosa» che riguarda i nomi in sé).

Se non riuscite a trovare il bandolo per risolvere questa prima parte del quiz, è inutile che vi cimentiate nella seconda. Ma per chi [redacted] capito», la seconda parte del quiz [redacted] una facile controprova.

Osservate dunque questa [redacted] lista: Aosta, Asti, Belluno, Benevento, Carrara, Chieti, Cuneo, L'Aquila, Lecce, Lucca, Messa, Parma, Pisa, Pordenone, Roma, Sassari, Sondrio, Torino, Udine, Vercelli.

L'elenco dei venti capoluoghi di provincia è in ordine alfabetico. Siete capaci di riscriverlo seguendo gli stessi criteri del primo?

Sappiate che Aosta va al primo posto, Roma al decimo e Asti al ventesimo.

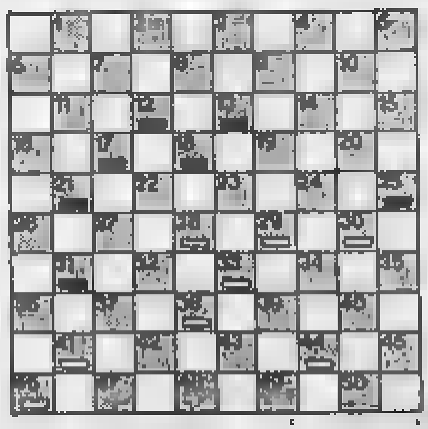
Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» di martedì 15 maggio

[redacted]

(Fat)

Sabato e domenica prossimi importante appuntamento a Grado per [redacted] settima edizione del torneo valido per la Coppa Italia. Informazioni: [redacted] Lugnan, p.za XXIV Maggio 33. Segnaliamo inoltre per [redacted] 2-3 giugno il torneo di Ercolano (Na). Informazioni: Lucio Licastro, via Panoramica 36.

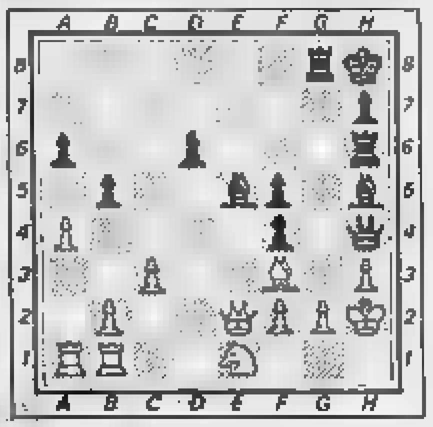
Diagramma. Problema di *dama internazionale* di Ranieri Forabocchi; il Bianco muove e vince in 4 mosse.



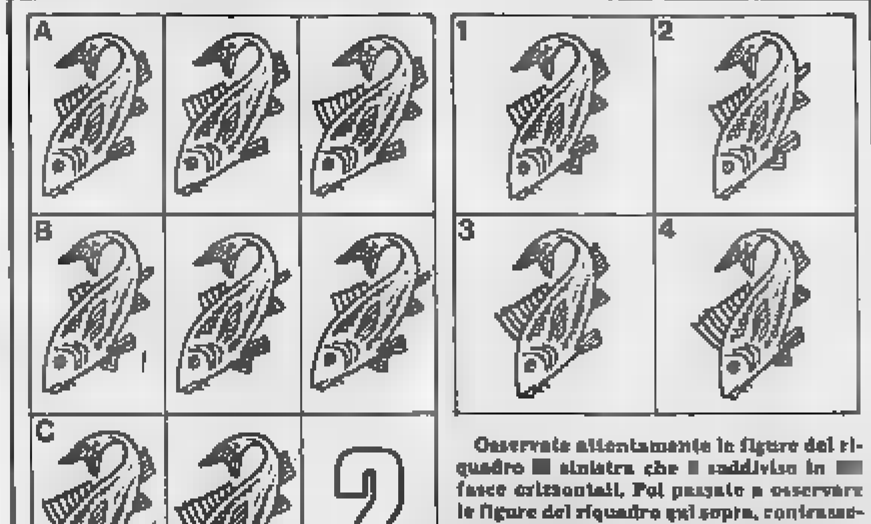
Scacchi

Per chi vuole programmare le proprie domeniche scacchistiche, ecco gli appuntamenti con il semilampo: il 27 maggio a Le[redacted] (primo premio mezzo milione, tel. 0331-402.194); il 3 giugno a Bobbio [redacted] Pia[redacted] (alle Terme, [redacted] 9, ricchi premi gastronomici); il 17 giugno Milano-Filologico, via Clerici 10 (ore 9).

Dal Nuovo Informatore - 36 - il diagramma odierno: Dimitrov-Ivanov, Bulgaria 83, il Nero [redacted] vince. (Fat)

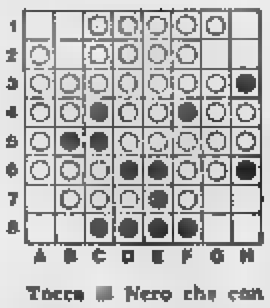


[redacted] logiche



Osservate attentamente le figure del riquadro [redacted] sinistra che [redacted] suddiviso in [redacted] fasce orizzontali. Poi passate a osservare le figure del riquadro qui sopra, contrassegnate dai numeri 1, 2, 3, 4. Sapete dire quale, delle quattro figure numerate, va messa al posto del punto interrogativo? La posizione giusta si individua a rigor [redacted] logica.

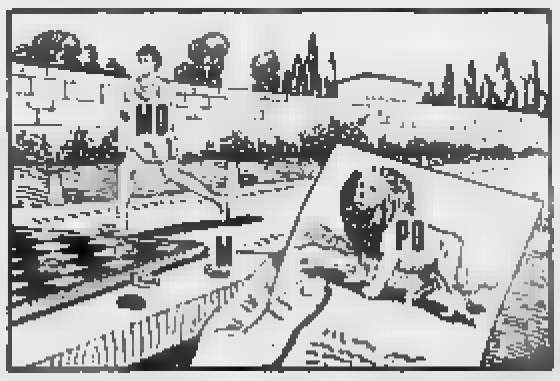
[redacted]



Tocca [redacted] Nero che con tre mosse forza il [redacted] a cedergli uno dei quattro angoli. (A.I.G.I.).

Rebus

(frase 6, 2, 8, 2, 9)



Le lettere della domenica

Pasternak nelle scuole

- Nel supplemento *Tuttolibri* del 5 corr., sotto il titolo «In Italia 124 edizioni, [redacted] mila copie» e a proposito [redacted] [redacted] dottor Zivago», leggo testualmente che, «per la sua stessa natura, il libro non ha mai potuto entrare nelle [redacted] scolastiche».

Per rispetto dell'obiettività d'informazione e per amor [redacted] verità, mi sento in dovere di precisare che [redacted] romanzo di Pasternak ha avuto pure un suo spazio scolastico, in un allestimento da me stesso curato [redacted] edito nell'aprile [redacted] 1967 nella collana «Primo scaffale» de *La Nuova Italia* di Firenze. [redacted] [redacted] di una prima edizione seguita [redacted] due ristampe, per complessive 30 mila copie circa: cifra non eccezionale, [redacted] comunque [redacted] riguardo proprio per la stessa natura e le difficoltà dell'opera.

Mario Visani, Imola

Problemi vecchi e nuovi

Una volta c'era il problema degli sportelli ed è stato risolto e speriamo per sempre, visto che [redacted] Zecca [redacted] stata adeguatamente potenziata. Poi c'era il problema delle aule scolastiche che pare già [redacted] dato a posto anche [redacted] via della diminuzione delle nascite.

Un altro problema, ora, angustia i nostri governanti: quello delle carceri che stentano ad ospitare decentemente i detenuti in continuo aumento. Speriamo si risolva presto anch'esso, non già con la costruzione di nuovi edifici di pena, ma con la diminuzione dei carcerati.

Giovanni Lodi, Genova

La guerra in Afghanistan

Vorremmo intervenire a proposito del commento di Candito comparso su *La Stampa* [redacted] venerdì [redacted] aprile (pag. 5).

[redacted] questo punto [redacted] [redacted] tratta più di interpretazione [redacted] gli avvenimenti, ma [redacted] [redacted] altro: [redacted] tratta del rispetto cui ha diritto un popolo, [redacted] difende [redacted] può contro una brutale aggressione e una repressione ancora peggiore. Non è concepibile che si possa valutare in modo [redacted] negativo chi combatte per la liberazione [redacted] proprio territorio e per [redacted] propria indipendenza, e [redacted] [redacted] [redacted] resistenza con [redacted] [redacted] profughi, con un numero enorme di vittime, per non parlare dei villaggi, delle coltivazioni e del bestiame selvaggiamente e sistematicamente distrutti.

E' falso [redacted] che [redacted] una «guerra senza testimoni», perché ci sono decine di persone che in continuazione tornano dall'interno e portano le testimonianze dei fatti essenziali, anche se non la cronaca di tutti gli scontri.

Fabrizio Fabbri, Torino
Presidente Comitato di solidarietà al popolo afghano

Abbonamenti [redacted] privilegi

La Carta d'Argento, per lo sc[redacted]o sulle ferrovie, le donne [redacted] possono avere a [redacted] anni, gli uomini a 65. L'Azienda Trasporti Municipali di Milano concede abbonamenti mensili a prezzo ridotto, per i pensionati, con [redacted] [redacted] differenza d'età.

Poiché in Italia, secondo recenti statistiche dell'Istat, l'età media delle donne è [redacted] 77 anni, quella degli uomini di 70, [redacted] deriva che di tali agevolazioni (e molte altre consimili) [redacted] donne [redacted] godere, mediamente, [redacted] ben 17 anni, gli uomini [redacted] per 5. Perché tanto antimaschilismo?

Virgilio Galeati, [redacted]

Le annate buone [redacted] precari

Sono d'accordo con chi [redacted] che [redacted] era accettabile la tesi [redacted] coloro che, nel corso dei lavori della Commissione Istruzione della Camera durante i quali si è approvata la nuova legge sul precariato, si sono battuti [redacted] l'assunzione [redacted] supplenti nominati dal preside: questo tipo di incarico [redacted] infatti non [redacted] sufficienti garanzie di serietà. Mi chiedo tuttavia quale affidabilità offrono i precari beneficiati [redacted] legge 270/82 art. 35: [redacted] forse l'annata che li rende precari Doc?

Preciso che non ho avuto la «fortuna» [redacted] lavorare nella scuola per un periodo [redacted] tempo che [redacted] consenta di [redacted]dare nei benefici di una [redacted] natoria e che ripongo tutte [redacted] mie speranze d'inserimento nel concorso che, [redacted] sancisce la Costituzione, è il mezzo attraverso [redacted] quale si accede nella pubblica amministrazione.

Maria Prosel, Brindisi

Tasse alla rovescia

Il combinato Socof-Ilor applica [redacted] rovescia i principi [redacted] giustizia fiscale. Confrontiamo [redacted] redditi [redacted] [redacted] di 423, 274 e 189 [redacted] [redacted]

L'imposta complessiva pagata (Socof-Ilor) è di 51, 38 e 25 mila lire. In percentuale: 12, 13 e 15 per cento. Ovvero: la casa più di lusso paga [redacted] meno, [redacted] [redacted] meno di lusso paga invece di più. Evviva. Inoltre, tale combinato Socof-Ilor provocherà un danno tributario allo Stato, diminuendone [redacted] entrate.

Per [redacted] reddito [redacted] 423 mila lire, il contribuente ne risparmia settemila, e per quello [redacted] 274, duemila. Il reddito catastale [redacted] [redacted] (189.000) non risparmia [redacted].

Antonio Montanari, R[redacted]ini

Nessun vigile all'ora di pranzo?

Chissà perché, proprio nelle [redacted] [redacted] punta, talune grandi città sono pressoché paralizzate dal traffico. Questo, a quanto pare, non tanto per le troppe auto in circolazione, quanto per [redacted] mancanza [redacted] vigili urbani.

Ho, infatti, più volte notato che verso le [redacted] 13, in centri urbani come Milano, Torino o Roma, dei vigili non si vede neppure l'ombra.

Mi viene un dubbio: vi [redacted] forse differenza tra [redacted] personale al [redacted] del pubblico come, [redacted] esempio, ferrovieri o tranvieri, rispetto ai vigili? I primi non solo operano nell'ora di pranzo ma anche nelle ore notturne.

G. M. Porisi, Roma

Licei da salvare

Ho letto l'articolo di Luigi Firpo contro la riforma delle scuole [redacted] superiori attualmente [redacted] discussione al Senato, da lui giustamente definita «un decreto legge nel quale il velleitarismo e la confusione [redacted] le [redacted] livelli [redacted] precedenti».

Firpo ha ragione anche quando depreca che [redacted] progettata riforma voglia abolire i [redacted] [redacted] e scientifico, due istituzioni scolastiche che all'estero ci invidiano, per sostituirli con non si sa che cosa. Io non vedo come si possa sostenere in buona fede l'inaudita eresia che i licei sono scuole superate, dal momento che da essi provengono quasi tutti gli studenti che ottengono i migliori risultati all'Università, qualsiasi facoltà frequentino.

[redacted] ammettiamo pure che qualcuno creda che i [redacted] abbiano perduto parte della loro efficacia formativa. Vorrà [redacted] che [redacted] [redacted] li diserteranno: ma perché impedire d'autorità a quelli che lo desiderano di [redacted] [redacted] scegliere i licei?

Giovanni Baruffini, [redacted]

La Voce dei Finanzieri

Abbiamo letto l'articolo pubblicato su *La Stampa* riguardante la rivista «La Voce dei Finanzieri» e quale segretario generale della Unione sindacati autonomi e dell'Unione europea dei sindacati liberi e quale direttore della rivista «La Voce dei Finanzieri» tengo a precisare che l'arti[redacted] non [redacted] corrispondente ai fatti da noi enunciati. «La Voce dei Finanzieri», che pubblichiamo da oltre [redacted] anni, è un [redacted] [redacted] sindacati autonomi che tende a sindacalizzare il Corpo della [redacted] [redacted] Fin[redacted], art. 39 della Costituzione; essa [redacted] [redacted] scopo ideologico e viene inviata gratuitamente a [redacted] i comandi e a tutti i finanzieri che la richiedono.

Luciano Marini, Torino
Unione Sindacati Autonomi

L'articolo era stato redatto dall'Ansa come risultava in calce al servizio.

Per rimediare alle insufficienze

Due parole [redacted] merito [redacted] vicenda degli allievi dell'Istituto Nautico [redacted] Pozzallo invitati [redacted] loro insegnante [redacted] ammettere per iscritto di meritare l'insufficienza. In [redacted] lettera del 22 aprile, un lettore sostiene che l'autovalutazione degli allievi ragusani segue le migliori tendenze della pedagogia contemporanea.

Partendo da premesse [redacted]gliate non si può che pervenire a conclusioni altrettanto sbagliate. Pochi infatti potrebbero sostenere che la dichiarazione d[redacted]li allievi di meritare «due» come profitto scolastico, possa essere lontanamente considerata autovalutazione. E' un [redacted] culpa e basta.

Ammettere [redacted] propria impotenza [redacted] ipotizzare strategie per superare [redacted] difficoltà, significa arrendersi e non valutare. Se nella scuola si vogliono davvero considerare tutte [redacted] variabili dell'impreparazione degli allievi, [redacted] partire da considerazioni di base: a che livello sono le difficoltà? In quali materie? Come [redacted] [redacted] stimolati gli allievi?

Emanuele Passonante, Torino

Il Gargantua e la Rai

Quando nel programma della stagione lirica 1983/84 era apparso il Gargantua del maestro [redacted] Corghi, avevo plaudito all'iniziativa di portare sulla [redacted] un'opera nuova in prima esecuzione mondiale perché ritengo azione altamente meritevole nei confronti della cultura e dell'età che [redacted] vivendo proporre all'attenzione collettiva gli sviluppi più recenti del nostro teatro d'opera.

Con questo spirito e col più vivo interesse [redacted] seguito il 14 aprile il [redacted]pna del Regio sul «Gargantua in prosa [redacted] in musi[redacted]» e in quell'occasione avevo saputo con rammarico che Raiuno aveva [redacted] all'opera un breve spazio in «Domenica In». Ho letto su *La Stampa* che è caduto anche [redacted] progetto di Raitre di registrare l'opera [redacted] [redacted] trasmetterla sul territorio nazionale. Motivi tecnici [redacted] primo caso; motivi tecnici nel secondo!

Nessuno intende disconoscere [redacted]e la Rai abbia le [redacted] gatte da pelare, ma quanti ostacoli [redacted] superano e quante difficoltà si risolvono quando se ne ha l'intenzione! [redacted] Gargantua (hanno detto alla Rai) è «la cosa meno popolare e meno immediata fra le tante previste». Ebbene, fra le tante previste popolari e imme[redacted]te, questa, proprio perché meno popolare e meno immediata, [redacted] rappresenta un'occasione da cogliere, non da rifiutare.

Anna Amodeo, Torino

Un manifesto che fa discutere

E bravo il signor Recchia da Milano. Una sua letterina al giornale (*La Stampa*, domenica 6 maggio) e il solerte z[redacted] del procuratore Scardulla hanno partorito l'elefante: sequestro immediato per la pubblicità in cui l'apostolo chiede [redacted] bere e Gesù ordina perentorio «*Succhi Jaffa Ro-pol per tutti*».

Scandalo, vilipendio, [redacted] sfemia! Vorrei rispondere con le parole rivolte dagli angeli alle «pie donne» di Galilea, [redacted] sull'orlo d'un [redacted] polcro ormai vuoto: «*Perché cercate il Vivente fra i* [redacted] *!?*» (*Lc. 24:5*). Anche il signor Recchia lo [redacted] nel posto sbagliato: via, una pubblicità [redacted] involucro, [redacted] le bende che Maria di Magdala trova sfatte. La fede si sostanzia altrove, perché rimproverare la Jaffa ed il suo Cristo così sconsolatamente terreno? In fondo, Lo vedo più a suo agio nell'offrire [redacted] che a [redacted] [redacted] eserciti, eppure Dio solo sa quanti Gesù hanno fatti proteggere.

Scandalo, semmai, è la nostra presunzione di poter additare [redacted] Scandalo, quello vero, bello, sequestrabile, deprecando il quale [redacted] confermiamo uomini integerrimi. E l'evangelico *Omnia munda mundis*, signor Recchia? Questo Gesù pubblicitario, [redacted] ben guardarLo, desta simpa[redacted] E poi, non vedo perché quella rappresentata [redacted] disegno sotto [redacted] [redacted] essere l'Ultima Cena. Prima, glielo assicuro, ve [redacted] furono molte altre. [redacted] gruppo, gioiose, senza quella sicumera da banchetto funebre che tanti pittori medievali hanno rubacchiato dall'iconografia pagana.

Andiamo, Gesù faceva già sedere a mensa pubblicani e peccatrici, pompelmo più pompelmo meno lo scandalo c'era già.

In ogni [redacted] non capisco perché negare [redacted] spot quel[redacted] [redacted] «licenza di trasfigurazione» che apprezziamo in arte [redacted] letteratura. In «*Parlarsi addosso*», Woody Allen impiega quelle 150-200 pagine [redacted] ridicolizzare Jahvè. Oppure, [redacted] [redacted]. D'Annunzio e il suo S. [redacted]stiano, giovanetto [redacted] [redacted] [redacted] alla Wilde più che protomartire. Ma [redacted] pretendo [redacted] convincerla. Come ultima [redacted] [redacted] [redacted]taire: «*Non condivido quanto dici* [redacted] *difenderò sino alla morte il tuo diritto a dirlo*».

Pierandro Brossaco, Milano

Film vietati in tv

Ugo Buzzolan, su *La Stampa*, recensendo [redacted] film [redacted] imminente proiezione in tv, si augurava che i tagli richiesti dalla censura [redacted] Stato (7 minuti in tutto) non [redacted] ro danni [redacted] comprensione dell'opera. [redacted] [redacted] informava, tra l'altro, che nel '81 il film era stato vietato ai mi[redacted] di 18 anni e deprecava che dovesse applicarsi ancora [redacted] morale superata dalla mentalità e dai costumi correnti.

In un certo senso [redacted] sbagliava. Oggigiorno sesso selvaggio e violenze di ogni genere, deviazioni e bassezze di cattivo gusto, oltre [redacted] turpiloquio che infiora le traduzioni dei telefilm d'importazione, sono diventati pane quotidiano.

Ma non è giusto che [redacted] nostra quiete familiare venga violentata a questo modo, [redacted] che ci possiamo ribella[redacted]. Nessuno ha [redacted] diritto di entrare nelle [redacted] [redacted] e imporci [redacted] [redacted] di scene scabrose [redacted] l'ascolto di dialoghi indecenti [redacted] espressioni blasfeme, tanto meno la tv di Stato che esige un canone per [redacted] suo servizio. [redacted] poiché non sono soltanto i [redacted] di 18 anni ad essere feriti dall'invadenza della pornografia e del cattivo gusto, siamo noi [redacted] che dobbiamo unirci per reclamare contro [redacted] [redacted] pruso.

Carlo Calmo
Roseto [redacted] Abruzzi

[redacted] amici di San Francesco

Ho letto l'articolo di Popalz «Nel covo del tiro al piccione», [redacted] cui l'ineffabile sacerdote Malteazzi dice brutalmente che tutto ciò che riguarda sofferenza [redacted] [redacted] degli [redacted] lo lascia indifferente. Naturalmente non gli è [redacted] passata per la [redacted] l'idea che anche gli [redacted] [redacted] creature di quel [redacted] [redacted] cui come sacerdote è rappresentante sulla Terra.

D'altro canto ciò rispecchia l'arroganza della Chiesa cattolica che ha sempre affermato [redacted] [redacted] [redacted] piante sono [redacted] creati al solo scopo di servire l'uomo.

Consiglierei [redacted] parroco di Montebello di leggere un po' quello che dice San Francesco, un Santo certamente «atomalo» nella storia della Chiesa cattolica.

Fernando Bardi, Torino

CITTA' DI
[redacted] [redacted]
[redacted] DI [redacted]

Avviso di licitazione privata

Questo Comune rende noto che procederà ad indire una gara di licitazione privata per lavori di sistemazione aree verdi con il sistema di cui all'art. 1 lett. D- legge 2-2-73 n. 14 con procedura di cui all'art. 4 legge medesima.

Importo a [redacted] d'asta [redacted] L. 132.751.505

Le eventuali domande, in carta bollata per ottenere l'invito alla gara, debbono pervenire a questo Comune entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, con l'intesa che la richiesta non è impegnativa per l'Amministrazione c.le.

Addì, 2-5-84

IL SINDACO
(Rostagno comm. Domenico)

CITTA' [redacted] ADRIA

[redacted] Lavori [redacted] costruzione rete idrica nella zona industriale e artigianale del capoluogo

Avviso di licitazione privata

Il Comune di Adria procederà a mezzo di licitazione privata all'appalto dei lavori di costruzione della rete idrica nella zona industriale e artigianale del capoluogo.

La licitazione avverrà con il metodo previsto dall'art. 1 lett. a) della legge 2-2-1973, n. 14

Importo a base d'asta L. 282.373.516.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori alla Categoria 10A (ex 9) per l'importo a appalto.

Le domande di partecipazione, [redacted] al Sindaco, [redacted] pervenire entro [redacted] [redacted] dalla data di pubblicazione dell'avviso sul [redacted] [redacted] [redacted] Regione Veneto.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

IL SINDACO
(Valerio Cavallari)

Salone
LA STAMPA

- specchio dei tempi
- abbonamenti
- copie arretrate
- pubblicità Publikompass
- Poligrafico dello Stato
- Gazzetta Ufficiale
- prevendita biglietti

Via Roma 80 - [redacted] 517.958 - 535.834 - 535.113

Ma guarda quanti tipi!
A cuscino d'aria
od a
oggi la tecnologia
Spedire a: Flymo
Tel. 030-330261
NOME
LOCALITÀ
VIA
TEL
Flymo

una società del Gruppo [redacted] Electrolux

IL [redacted]

Il capitombolo [redacted] banche

Passaggi di pacchetto, modifiche legislative, mastodontici aumenti [redacted] capitale, hanno favorito massicci realizzi, [redacted] ripercussioni [redacted] Borsa

I mercati finanziari italiani [redacted] dominati da avvenimenti che interessano le banche e che si riflettono in [redacted] [redacted] indifferente sulla Borsa. Fra i più importanti vanno segnalati quelli collegati al [redacted] di proprietà dei pacchetti di controllo di grossi istituti di credito privati. Oltre al Credito Varesino, che sta per essere ceduto da La Centrale alla Banca Popola[redacted] di Bergamo, continuano le trattative fra [redacted] gruppo Pe[redacted] e alcune banche, fra cui spicca [redacted] San Paolo di Torino, per la Banca Provinciale Lombarda. Inoltre la Banca Generale di Credito [redacted] Milano è passata [redacted] Banco di Roma [redacted] Cassa di Risparmio di Roma; una quota consistente della Banca Tiburtina [redacted] Tivoli dalla Banca Nazionale del Lavoro [redacted] gruppo facente capo a Edmond Rotschild di Parigi-Ginevra, e, secondo ultime notizie, anche la Banca Rasini [redacted] Milano [redacted] stata ceduta all'Eurocredit (una finanziaria italiana che appartiene alla Banca Commerciale di Lugano).

Nel frattempo numerose Casse di Risparmio, la Banca Nazionale del Lavoro, e il Banco di Napoli [redacted]no mettendo a punto adempimenti statutari e modifiche legislative e regolamentari per rastrellare capitali presso i privati sui mercati finanziari. A dire il vero, se[redacted] il profilo esecutivo, le cose appaiono alquanto incerte. Le quote [redacted] risparmio «partecipanti» o «non partecipanti» in progetto troverebbero molte difficoltà soprattutto per la loro quotazione in Borsa o al [redacted] secondario ufficio[redacted]. Inoltre gli istituti [redacted]ressati sarebbero costretti a controllare da vicino i prezzi e allora addio trasparenza delle quotazioni. [redacted] eventuali acquirenti sarebbero per [redacted] maggior parte clienti delle diverse banche, costretti *obtorto collo* a comperare titoli.

Difficilissimo è, inoltre, fissare [redacted] giusto prezzo di cessione, sia per la composizione [redacted] patrimonio netto, sia per la possibile remunerazione. D'altra parte le autorità monetarie pare abbiano appoggiato questi programmi per [redacted] necessità di ricapitalizzare [redacted]nientemente certe banche e soprattutto le Casse [redacted] Risparmio. Non sarebbe meglio procedere a fusioni come avvenuto negli scorsi anni in quasi tutti i Paesi industriali? In Italia proliferano oltre misura le Casse [redacted] Risparmio e le banche Popolari e [redacted] regolata [redacted] farebbe male.

Certo diminuirebbero le poltrone disponibili ma non dovrebbe [redacted] questo un ostacolo per ristrutturare [redacted] settore cresciuto e dilagato abbastanza tumultuosamente. Il momento [redacted] favorevole perché, dopo [redacted]ni di cuccagna, i profitti del comparto non sono più tanto abbondanti e negative sono le previsioni per [redacted] prossimo avvenire. Le quotazioni [redacted] relative azioni tendono al ribasso e gli [redacted]menti di capitale, spesso indilazionabili, le penalizzano.

Basti pensare a quanto sta capitando in questi giorni alla Banca Popolare di Novara. Con l'avvio del mastodontico - occorre dirlo - aumento di capitale, con la richiesta di 376 miliardi di denaro fresco, [redacted] risposta dei [redacted] ha superato le già nere previsioni: i realizzi [redacted] fioccati da ogni dove e mercoledì, nel corso della consueta riunio[redacted] del mercato ristretto a Milano, le perdite di prezzo del titolo [redacted] state vicine [redacted] 18% mentre il diritto d'opzione è sceso da 4500 lire a 2000 lire con ben 280.000 diritti trattati.

Il ciclone si è allargato a buona parte del «ristretto» con ribassi cospicui attraverso [redacted] notevole volume [redacted] [redacted].

E' venuto il [redacted] di esaminare nella loro globalità i diversi problemi che interessano il settore del credito, ivi compresi quelli che riguardano [redacted] mercato dei titoli. Più che ingegneria giuridica è necessaria una profonda conoscenza degli strumenti di intermediazione e delle possibilità [redacted] movimento [redacted] comparto finanziario e mobiliare.

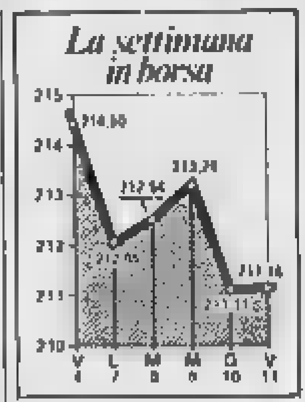
Renato Cantoni

[redacted] [redacted], perdite dell'1,6%

NOSTRO SERVIZIO

MILANO — Lo stato di incertezza che caratterizza l'ambiente della Borsa ormai da varie settimane è andato accentuandosi ulteriormente in quest'ultimo periodo. A nulla è servita la riduzione di mezzo punto del tasso di sconto decisa una settimana fa, cui hanno fatto seguito varie diminuzioni del «prime rate» effettuate dalle maggiori banche.

[redacted] correnti venditrici, in prossimità della conclusione del ciclo operativo di maggio, hanno cominciato a manifestarsi e la mancanza di assorbimento, anche su livelli di prezzo interessanti per molti valori, ha determinato diffuse flessioni che si sono tradotte in un regresso settimanale medio dell'1,6 per cento con l'indice globale Comit sceso a 211,16.



Nonostante gli spunti e le notizie favorevoli della recente campagna assembleare, in settimana niente di fatto (anzi un assestamento) per l'Alleanza Assicurazioni che ha annunciato un incremento del dividendo del 10 per cento e un aumento gratuito del capitale da 30 ad 80 miliardi. Altrettanto è successo [redacted] l'Abeille e per l'Italia Assicurazioni che entrambe aumentano sia il dividendo sia il capitale.

Quanto ai titoli di primo piano la vedette di questo periodo, l'Olivetti, nonostante un discreto movimento d'affari, mantiene acquisito in settimana solo lo 0,3 per cento, mentre la Fiat addirittura perde il 3,7 per cento. Eppure è di ieri la notizia che la Federazione europea degli [redacted]listi finanziari su proposta dell'Associazione italiana ha conferito alla holding automobilistica il primo premio europeo per la migliore informativa fornita nel bilancio consolidato 1983.

Anche il terzo blue chip di quest'anno, la Snia BPD, che [redacted] [redacted] 1983 segna una svolta positiva dopo anni di crisi, perde l'1,8 per cento. Perdite più incisive per Montedison (—4,1 per cento) e Sgi-Sogene (—4,8 per cento). La Centrale che ha ceduto il Credito Varesino alla Popolare di Bergamo perde addirittura il 7,7 per cento ed il Varesino il 10,5 per [redacted].

Fra le novità per la prossima settimana in cui avranno luogo i riporti c'è il passaggio dal mercato ristretto alla Borsa maggiore de La Previdente controllata da La Fondiaria del Gruppo Bonomi a partire da giovedì 17, primo giorno del ciclo operativo di giugno. L'ultima q[redacted] al ristretto di Milano del titolo assicurativo è stata [redacted] 14.250 lire.

Enrico Colombi

Bilancia commerciale in rosso per 1776 miliardi (327 un [redacted] fa)

Scambi con l'estero, cresce il deficit (stavolta c'è anche l'effetto ripresa)

ROMA — I segnali della ripresa in atto vengono anche da un dato apparentemente negativo. Secondo le ultime rilevazioni Istat, diffuse [redacted], nel marzo scorso la bilancia commerciale italiana si è chiusa con un passivo di 1.776 miliardi di lire, contro un deficit di appena 327 miliardi accusato nello stesso mese dell'anno precedente. E' salito così a 4.184 miliardi il disavanzo tra importazioni ed esportazioni italiane nel primo trimestre '84, contro i 4.106 miliardi del corrispondente periodo dell'83.

La forbice tra import ed export si è ulteriormente allargata. Nel marzo scorso, infatti, le importazioni italiane sono cresciute di ben il 43 per cento, mentre le esportazioni sono aumentate del 28 per cento. Ma questo balzo in avanti degli acquisti oltre frontiera è proprio legato alla ripresa produttiva. L'Istat segnala in proposito una sostenuta domanda di beni destinati ad attivare il processo industriale: petrolio greggio, per 2.446 miliardi di lire; lane e cotone per 229 miliardi; pelli per 327 miliardi; legno per 194 miliardi; alluminio, rame e altre leghe, per 259 miliardi; pasta per carta, per 120 miliardi. In netta ripresa anche gli acquisti di autoveicoli pari a 846 miliardi.

Nello stesso mese la crescita dell'esportazione ha interessato tutti i comparti merceologici e, in particolare, oltre ai tradizionali settori [redacted] tessili e dei mezzi di trasporto, quelli dell'industria meccanica, di quella chimica e dei derivati del petrolio.

Nell'intero periodo gennaio-marzo 1984 le importazioni sono ammontate a 34.873 miliardi con un incremento del 21 per cento mentre le esportazioni hanno raggiunto il livello di 30.689 miliardi, con un aumento del 24,5 per cento. Il deficit trimestrale (4.184 miliardi) deriva da un disavanzo di 9.127 miliardi per i prodotti energetici e da un saldo attivo per 5.033 miliardi delle altre merci. Per quanto riguarda i risultati settoriali, nel trimestre il comparto alimentare ha visto una riduzione del de[redacted] 910 miliardi di lire rispetto allo stesso periodo del 1983.

e. p.

Dopo la riduzione del tasso di sconto

Come cala il «prime rate»

ROMA — Una riduzione del «prime rate» (tasso per i prestiti ai migliori clienti) in una misura corrispondente all'abbassamento del tasso ufficiale di sconto, cioè di mezzo punto percentuale: questa la linea che emerge da un primo bilancio delle riduzioni dei tassi annunciate in questi giorni da [redacted] serie di banche, dopo le riunioni in sede di associazione bancaria per valutare gli effetti della riduzione del tasso di sconto ufficiale.

Riduzioni inferiori sono state apportate solo da banche che, in occasione della precedente riduzione del tasso di sconto, avevano proceduto a ritocchi al ribasso dei propri tassi in misura maggiore della media.

Ecco una tabellina riassuntiva delle decisioni sinora annunciate:

BANCHE	PRIME RATE Vecchio	Nuovo	Differenza
B.co S. Spirito	17,50	17	—0,50
S. Paolo Torino	17,25	16,75	—0,50
Comit	17,50	17	—0,50
Credito Italiano	17,50	17	—0,50
Cariplo	17,50	[redacted]	—0,50
BNL	17,25	17	—0,25
C. R. Firenze	17,50	17	—0,50
C. R. Trieste	17,50	17	—0,50

(B.co Napoli - Top Rate «Meridionale»: riduzione di 0,25%)

ROMA — Su 140 mila miliardi di entrate fiscali previsti nel 1984 ben 36 mila miliardi saranno pagati dagli automobilisti, secondo le stime dell'Aci. Lo scorso anno il prelievo a carico degli automobilisti fu di 26 mila miliardi: la sua crescita tende, infatti, a mantenersi costante a causa dell'invariabilità delle aliquote delle imposte indirette di fronte all'aum[redacted] dei prezzi.

[redacted] DI LUCCA

Il Pretore di Lucca in data 7-4-1983 ha pronunciato la sentenza — confermata dalla Corte di Cassazione con sentenza 2-3-984 — contro [illegible] Fiorenzo nato ad [illegible] il 7-10-1931 e residente Quart (AO), loc. Amerique

IMPUTATO

a) del reato di cui all'art. 116 p.p. n. 2 R.D. 21-12-933 n. 1736 per avere in Lucca il 30-9-82 emesso un assegno bancario per L. 5.000.000 senza che presso il trattario esistesse la somma sufficiente.
Recidiva specifica reiterata nel quinquennio. Ipotesi grave per l'importo dell'assegno ed i precedenti specifici.

b) del reato di cui all'art. 116 p.p. n. 2 R.D. 21-12-933 n. 1736, per avere in Lucca il 30-11-82 emesso un assegno bancario per L. 7.746.000 senza che presso il trattario esistesse la somma sufficiente.
Recidiva specifica reiterata nel quinquennio. Ipotesi grave per l'importo dell'assegno ed i precedenti specifici.

OMISSIS

Ritenuta la continuazione tra le violazioni contestate, condanna l'imputato suddetto alla pena di mesi tre di reclusione e L. 350.000 di multa.
Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sul quotidiano «La Stampa» e il divieto a [illegible] di emettere assegni bancari o postali per un periodo di [illegible].
Estratto conforme per uso pubblicazione.
Lucca, il 3 maggio 1984
IL CANCELLIERE
[illegible]

[redacted]
[redacted] MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

L'A.M.R.R. [redacted] appaltare, mediante gara a licitazione privata, i servizi di pulizia ed asporto rifiuti di aree mercatali e loro pertinenze per i lotti sottoindicati per il periodo 1-7-1984 - 30-6-1985:

Lotto	Descrizione	Base d'appalto
1	Campanella-Chironi	L. 62.280.000
[redacted]	[illegible]	» 58.940.000
[redacted]	Barcellona-Martini	» 13[redacted]
4	Valdocco-Palestro-Matteoli	» [redacted]
5	Piazza della Repubblica - Don Albera - Balôn - Borgo Dora	» 479.880.000
[redacted]	Borromini-Chieti	» 71.280.000
[redacted]	Carlo Emanuele II - Santa Giulia	» 86.940.000
[redacted]	Ruja - Brunelleschi	» 118.880.000
9	Racconigi e annesso mercato coperto	» 176.740.000
10	Di Nanni	» 65.340.000
11	Crocetta - San Secondo	» [redacted]
12	Nizza - Madama Cristina	» 109.080.000

La licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14.

Entro il giorno 29-5-84, alle ore 12, [redacted] [redacted] interessate alla [redacted] suddetta potranno far pervenire la propria richiesta d'invito (in carta legale da L. 3000) alla Segre[redacted] di Direzione A.M.R.R., via Germagnano n. 50, Torino, presso la quale sono in visione le norme di capitolato, con le modalità di presentazione delle domande di invito e la documentazione che [redacted] [redacted] [redacted] dalle ditte che saranno invitate [redacted] A.[redacted] R.

Si fa presente che la richiesta d'invito non vincolerà in alcun [redacted] l'Azienda. Le eventuali richieste d'invito pervenute prima del pre[redacted] [redacted] non saranno considerate valide.

IL PRESIDENTE
Aldo [illegible]

IL DIRETTORE
[redacted] [redacted] Silvestro

CITTA' DI [redacted]
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di gara d'appalto
([redacted] privata)

Il Comune di Moncalieri indice una gara d'appalto mediante licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria di strade interne, vie e piazze.
Importo a base di gara L. 130.000.000
La licitazione privata avrà luogo mediante offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.
Entro il termine di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso, le imprese interessate all'appalto che dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, alla competente categoria, potranno far pervenire le proprie richieste d'invito al Comune in carta legale da L. 3000.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.
Moncalieri, il 10 maggio 1984

IL SINDACO
dr. F. Fiumara

[redacted]
Azienda Municipale Raccolta Rifiuti Torino
Avviso di gara

L'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti di Torino — [redacted] come dal disposto di cui all'art. 8 lett. a) della Legge 8-8-1977, n. 584 — intende procedere mediante licitazione privata all'affidamento delle seguenti opere per la realizzazione di una nuova vasca (lotto II - zona A) nell'impianto consortile di smaltimento ed interramento controllato sito in Torino, regione «Basse di Stura»:
— Impermeabilizzazione della vasca per complessivi mq 117.000, comprese le sponde. Importo a base d'appalto L. 2.107.400.000
Procedura d'appalto: art. 1 lett. a) della Legge 2-2-1973, n. 14.
Le Ditte interessate, iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria [illegible] e «impermeabilizzazioni» per l'importo che consenta l'assunzione dell'appalto, possono chiedere di essere invitate alla gara entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23 maggio 1984 a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata alla Segreteria di Direzione A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - Torino.
Alla richiesta di invito dovrà essere allegata idonea documentazione comprovante capacità tecniche (con indicazioni relative alla disponibilità di attrezzature specializzate) ed esperienze specifiche di lavori svolti [redacted] settore di cui sopra.
Le richieste d'invito non impegnano l'A.M.R.R. Le eventuali richieste d'invito pervenute prima del presente annuncio non saranno considerate valide.
Le Ditte che saranno invitate alla gara dovranno presentare con la massima urgenza la documentazione prescritta dalle vigenti norme legislative antimafia, pena l'esclusione dalla gara stessa (per informazioni in merito telefonare alla Segreteria generale A.M.R.R. - tel. 262.1212, int. 28).

IL PRESIDENTE
Aldo [illegible]

IL DIRETTORE
dott. Guido Silvestro

CITTA' [redacted] [redacted]
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di gara d'appalto
(licitazione privata)

Il Comune di Moncalieri indice una gara d'appalto mediante licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione cripte sotterranee nel Cimitero Urbano - 5° ampliamento.
Importo a base di gara L. 108.247.298.
La licitazione privata avrà luogo mediante offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.
Entro il termine di giorni 10 dalla data di pubblicazione del presente avviso, le imprese interessate all'appalto che dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, alla competente categoria, potranno far pervenire le proprie richieste d'invito al Comune in carta legale da L. 3000.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.
Moncalieri, il 10 maggio 1984

IL SINDACO
dr. F. Fiumara

[redacted]
[redacted] Municipale Raccolta Rifiuti Torino
Avviso di gara

L'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti di Torino — tenuto conto del disposto di cui all'art. 8 lett. d) della Legge 8-8-1977, n. 584 — intende procedere mediante licitazione privata all'affidamento delle seguenti opere per la realizzazione di una nuova vasca (lotto II - zona A) nell'impianto consortile di smaltimento ed interramento controllato sito in Torino, regione «Basse di Stura»:
1) Lavori di scavo e movimentazione terra per complessivi mc 547.000
Importo a base d'appalto L. 1.917.700.000
2) Opere edili
Importo a base d'appalto L. 384.515.000
Procedura d'appalto: art. 1 lett. d) della legge 2-2-1973 n. 14.
Le ditte interessate, iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per la corrispondente categoria e per importi non inferiori a quelli della presente gara, possono chiedere di essere invitate alla gara entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 25 maggio 1984 a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata alla Segreteria di Direzione A.M.R.R. - via Germagnano n. 50 - Torino.
Alla richiesta di invito dovrà essere allegata idonea documentazione comprovante capacità tecniche (con indicazioni relative alla disponibilità del parco macchine idoneo adeguato alle dimensioni ed ai tempi di esecuzione dei lavori) ed esperienze specifiche di lavori svolti [illegible] di cui sopra.
Le richieste d'invito non impegnano l'A.M.R.R. Le eventuali richieste di invito pervenute prima del presente annuncio non saranno considerate valide.
Le ditte che saranno invitate alla gara dovranno presentare con la massima urgenza la documentazione prescritta dalle vigenti norme legislative antimafia, pena l'esclusione dalla gara stessa (per informazioni in merito telefonare alla Segreteria generale A.M.R.R. - tel. 262.1212, int. 28).

IL PRESIDENTE
Aldo [illegible]

IL DIRETTORE
dott. Guido Silvestro

A Rambouillet i [redacted] parlano di monete Cee

PARIGI — I ministri dell'Economia e delle Finanze della Cee — per l'Italia è presente il ministro del Tesoro Giovanni Goria — sono riuniti a Rambouillet, nei pressi [redacted] Parigi, per procedere, in modo informale, a un ampio scambio di vedute e alla definizione di una linea comune dei Dieci in vista delle prossime conferenze internazionali.

Secondo fonti informate, i ministri dei «Dieci» hanno parlato essenzialmente di questioni comunitarie. Secondo [redacted] stesse fonti i ministri hanno in particolare discusso del funzionamento del Sistema monetario europeo rilevando come la convergenza delle politiche economiche intraprese da vari Paesi membri stia assicurando «una certa stabilità» alla moneta europea.

Approvato lo statuto dell'Aima

ROMA — Il consiglio di amministrazione dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (Aima) ha [redacted]berato l'approvazione dello statuto-regolamento [redacted] che integra la legge di riordinamento dell'azienda, disciplinandone l'ordinamento ed il funzionamento.

«Lo statuto-regolamento — si legge in un comunicato — costituisce il momento qualificante per garantire all'azienda quella snellezza e flessibilità organizzativa, co[redacted] e finanziaria che hanno lo scopo di porre al servizio di tutta la nostra agricoltura uno strumento [redacted] e sollecito.

Domani riunione del Consiglio Fiat, presieduto da Giovanni Agnelli

I [redacted] [redacted] Gruppo [redacted]

Migliore andamento rispetto al [redacted] - In attivo Fiat Auto - Forte impegno negli investimenti

TORINO — Venerdì la [redacted]tizia che alla [redacted] è stato riconosciuto il bilancio consolidato 1982 come il migliore bilancio europeo; domani la riunione del consiglio d'amministrazione del gruppo, presieduto da Giovanni Agnelli, che renderà noti i risultati del 1983 da sottoporre alla prossima assemblea degli azionisti e anticiperà l'anda[redacted] [redacted] questi primi [redacted] del 1984.

Nell'ultima lettera agli azionisti, Agnelli aveva affermato che la Fiat aveva ricuperato piena fiducia in se stessa. «*Oggi registriamo, all'interno di un gruppo industriale così grande e complesso, una diffusa molteplicità di elementi positivi: minore indebitamento finanziario, punto di pareggio abbassato, capitale circolante contenuto, produttività aumentata, gamma di prodotti in gran parte rinnovata, minore vulnerabilità internazionale. Il clima delle relazioni [redacted]striali e della convivenza [redacted] luoghi [redacted] lavoro è decisamente migliorato*».

Il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli

Dai principali risultati del Gruppo per l'83 emerge un fatturato netto consolidato, [redacted] netto dell'interscambio tra i settori, [redacted] 21.242 miliardi di lire contro 20.818 nel 1982, investimenti per [redacted] miliardi (1300 nel 1982) altri [redacted] miliardi spesi per la sola ricerca. Un [redacted] andamento, dunque, migliore di quello [redacted] 1982, influenzato positivamente dalla buona gestione delle partecipazioni sia per effetto dei più [redacted] dividendi, sia per gli utili [redacted]guiti sulla cessione [redacted] [redacted] pacchetti azionari. Anche a livello di consolidato la situa[redacted] è ulteriormente migliorata rispetto al precedente esercizio, nonostante l'andamento sfavorevole della domanda interna.

Dall'andamento dei singoli settori è da rilevare l'attivo di Fiat Auto, il primo dalla sua costituzione, incluse le attività nell'America Latina. Fiat Auto ha conquistato nel 1983, sul mercato interno, una quota del 55,4 per cento, contro il 51,6 nel 1982; ha rafforzato la sua [redacted] sul mercato europeo; ha contribuito in maniera determinante alla bilancia commerciale italiana. «*Nel comparto dei mezzi di trasporto* — ha detto ancora Agnelli nella lettera [redacted] azionisti — [redacted] *precario pareggio degli* [redacted] *precedenti, siamo passati ad un avanzo di circa 2800 miliardi nel 1983*».

I risultati degli altri settori del Gruppo dipendono da diversificate situazioni aziendali e di mercato. Nel complesso essi sono migliorati. «*Questo* — [redacted] aggiunto Agnelli — *è particolarmente significativo se si considera che la domanda in importanti attività, come veicoli industriali, trattori, macchine movimento terra, continua ad essere molto depressa*».

Tenuto [redacted] del forte im[redacted] negli investimenti e nelle spese di ricerca e di innovazione, che nel 1983 hanno superato il 10 [redacted] cento del fatturato raggiungendo 2200 miliardi contro 1800 nel 1982 (negli ultimi tre anni [redacted] stati di oltre 5 mila miliardi) il presidente concludeva il suo messaggio affermando che le nuove strategie industriali messe in [redacted] all'interno del Gruppo, abbinate alla sua solidità economica[redacted] finanziaria, «*costituiscono la migliore garanzia per gli azionisti di poter contare su* [redacted] *redditività strutturale meno esposta alla inevitabile variabilità del ciclo economico*». E concludeva: «*La Fiat ha, dunque, dimostrato di saper ancora svolgere appieno il proprio ruolo di grande azienda industriale operante sul libero mercato; quello di essere creatrice di risorse e protagonista dello sviluppo*».

Renzo Villare

L'Italtel raddoppierà il capitale

ROMA — L'Italtel (gruppo Iri-Stet) raddoppierà il proprio capitale sociale portandolo da 201 a 396 miliardi di li[redacted] una proposta in questo senso sarà sottoposta [redacted] [redacted] maggio prossimo all'assemblea straordinaria degli azionisti della società. L'annuncio [redacted] stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. L'assemblea degli azionisti dell'Italtel — convocata dal presidente, Domenico Faro — si riunirà in eventuale seconda convocazione il 4 giugno prossimo.

"La Previdente" sta per entrare nel listino

ROMA — Da giovedì 17 maggio entreranno in Borsa le azioni della società di assicurazioni «La Previdente», finora quotate soltanto al mercato ristretto: la Commissione nazionale per le società e la [redacted] (Consob) ha infatti disposto, con un'apposita delibera, l'ammissione ai mercati ufficiali di Milano e di Firenze delle azioni della società (che è controllata, con il 74 per cento del capitale, dal gruppo assicurativo fiorentino la Fondiaria).

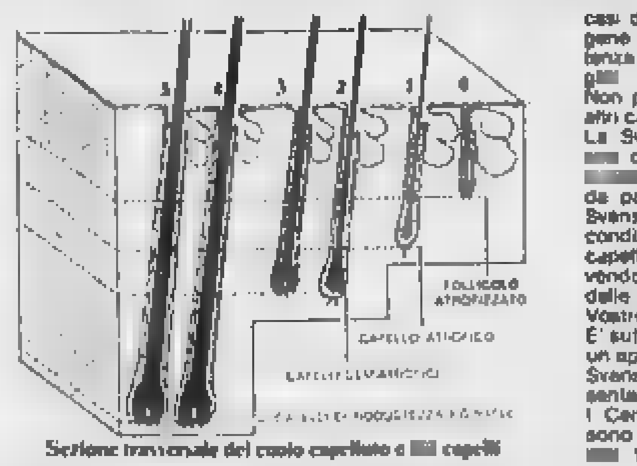
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Ora possiamo salvare i nostri capelli

Dagli U.S.A. la [redacted] per la crescita dei capelli

I centri Svenson da oggi introducono [redacted] in Italia un nuovo componente «il Proteoline» dall'efficacia formidabile [redacted] coadiuva a [redacted] la crescita [redacted] capelli

MILANO — Sino ad oggi, quando una persona era ormai calva o semicalva, si rivolgeva [redacted] Svenson per usufruire del [redacted] sistema d'infoltimento dei capelli Svenson-Skin, riacquistando così una bella capigliatura e, [redacted] contempo, una presenza estetica piacevole vedendosi ringiovanire [redacted] parecchi anni.
Pertanto, con questo sistema unico al mondo, l'uomo ha abbandonato per sempre la parrucca e il toupé, che creavano quegli i[redacted]nienti pratici e psicologici che tutti noi conosciamo.
Il sistema Sven[redacted]-Skin, infatti, permette [redacted] all'uomo che alla [redacted] di [redacted] una sana e bella capigliatura e di poter [redacted]olarmente fare lo shampooing, la doccia, il nuoto e tutti gli sport, anche i più movimentati, senza alcun problema.
Moltissima gente però, prima di giungere allo stato di calvizie, tenta di porvi rimedio con svariati palliativi o si illude in una ricrescita dei capelli promessa da annunci poco scrupolosi, [redacted] ottenere alcun risultato.
Da oggi le cose sono cambiate.
Infatti, l'ineguagliabile trattamento cosmetricologico Svenson, con le sue decine e decine di formule, che finora ha dato eccellenti risultati nella prevenzione [redacted] una calvizie precoce poiché i [redacted] componenti erano atti ad eliminare gli strati forforali, [redacted] eliminare il prurito, a regolarizzare l'equilibrio seborroico, a [redacted]vorire il ricambio fisiologico della caduta dei capelli, da oggi, come dicevamo, si arricchisce della nuova formula giuntaci dagli U.S.A., il Proteoline', un nuovo componente biologico introdotto nella composizione di svariati trattamenti personalizzati Svenson, che [redacted] [redacted] maggior crescita del [redacted] pelo.



Sezione trasversale del cuoio capelluto e [redacted] capelli

Guardando la sezione tra[redacted] [redacted] cuoio capelluto [redacted] (qui disegnata), il pro[redacted] [redacted] stimolazione e di nutrimento tramite il Proteoline' fa sì che il capello contraddistinto con il n. 1 (vedi disegno) gradualmente avrà la possibilità di diventare il n. 2, il n. 3 e [redacted] via, riportando quindi l'equilibrio fisiologico del capello [redacted] una [redacted] più vigorosa, più concreta, più robusta.
Come tutte le cose serie, anche [redacted] scienza ha un [redacted]mite e pertanto è chiaro che al n. 0 del disegno, laddove il follicolo è atrofizzato, [redacted] può avvenire [redacted] [redacted] [redacted] perché, [redacted] ciò avvenisse, sarebbe un fatto miracoloso e non più scientifico e cioè come se resuscitasse un morto.
La famosa frase «la prevenzione è migliore della cura» si addice perfettamente in questo campo.
Se da oggi, ai primi segni premonitori della calvizie, tutti gli interessati si preoccupassero tempestivamente [redacted] loro problema, non diventerebbero calvi precocemente.
I primi segni premonitori della calvizie sono: l'inizio di uno stempiamento, il diradarsi dei capelli sulla sommità della nuca, il prurito, il cuoio capelluto teso che causa un deflusso sanguigno e pertanto un minor apporto di sostanze vitali alla papilla che genera il fusto del capello, il vedere i capelli più sottili, più corti e meno vigorosi. Dove sino ad oggi si giungeva precocemente ad una calvizie, ora si può porvi rimedio coi trattamenti cosmetricologico Svenson, salvo quei casi di gravi malattie patogene di esclusiva competenza [redacted] medico di famiglia.
Non perdete altro tempo e altri capelli.
La Svenson Vi invita per [redacted] consultazione gratuita [redacted] la quale avverrà, da parte dei tecnici della Svenson, un controllo delle condizioni del Vostro [redacted] capelluto e capelli [redacted]vendo un serio responso delle possibilità inerenti il Vostro caso.
E' sufficiente telefonare per un appuntamento al Centro Svenson più vicino o presentarsi di persona.
I Centri Svenson [redacted] Italia sono aperti dalle [redacted] 10 [redacted] 13 e dalle 15,30 alle 18,30; [redacted] [redacted] chiuso.

I Centri Svenson sono a:
TORINO - Via G. Viotti 1 - Tel. 533.964 - 533.965.
MILANO - Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 782.178 - 795.06[redacted].
GENOVA - Viale Sauli 5/20 - Tel. 587.292.
VERONA - Via Frattini 12 - Tel. 31.720.
PADOVA - Via E. Filiberto 3 - Tel. 31.483.
MESTRE - [redacted] Mestrina 6/C - Tel. [redacted]
ROMA - [redacted] del Tritone 61/D - Tel. 679.6971
NAPOLI - Via S. Tommaso d'Aquino 33 - Tel. 310.881.
FIRENZE - Via Calimaruzza 3 - Tel. 216.308.
LIVORNO - Scali Cialdini 33 - Tel. 21.368.
BOLOGNA - P.zza dei Martiri 1/2 - Tel. 220.643.
ANCONA - Corso Mazzini 122 - Tel. 56.671.
LUGANO - Via Adamini 28/A - Tel. 548.895.
ZURIGO - Backerstrasse 9 - Tel. 241.7626.

Sono gli addetti al centro meccanografico del ministero del Tesoro

Sciopero, stipendi in ritardo Goria precetta gli impiegati

Erano bloccate anche le pensioni e i «101» degli statali - [redacted] un rinvio della dichiarazione dei [redacted] è improbabile

Il ministro Goria è intervenuto per garantire [redacted] stipendi

ROMA — Non era mai suc[redacted] che un ministro del Te[redacted] [redacted] a una misura [redacted] drastica e eccezionale: la precettazione di [redacted] quarantina di impiegati del [redacted] elaborazione [redacted] del ministero, che con i loro scioperi articolati stavano bloccando il pagamento di stipendi e pensioni degli statali. Per Goria «appare inevitabile» lo slittamento [redacted] termini della denuncia dei [redacted] di fine mese a causa dei ritardi accumulati nella distribuzione dei modelli 101 e dovuti agli stessi motivi. Nei prossimi giorni dovrebbe arrivare [redacted] decisione del [redacted] ma al ministero [redacted] [redacted] si afferma che l'iniziativa di Go[redacted] consentirà di rispettare i tempi anche per i cittadini coinvolti dall'agitazione. I sindacati hanno criticato duramente l'iniziativa del Tesoro e i rappresentanti [redacted] autonomi hanno preannunciato un ricorso al [redacted] amministrativo regionale e un inasprimento [redacted] protesta.

Goria [redacted] tentato in ogni modo di evitare il braccio di ferro, ma, non avendo avuto risposte rassicuranti [redacted] sindacati autonomi promotori dell'agitazione, [redacted] fine è passato al contrattacco, d'accordo con Craxi e con il ministro della Funzione pubblica Gaspari. Prima di partire per partecipare alla riunione con i colleghi della Comunità europea al castello di Rambouillet in Francia, Goria ha avviato le procedure per la precettazione e il ministro degli Interni Scalfaro ha affidato al prefetto di Latina (una parte della contabilità è distaccata nella cittadina laziale) e al prefetto di Roma (in questo caso si tratta del viceprefetto reggente, Raffaello Festa) il compito di inviare le «cartoline»: [redacted] nel primo caso, quattordici nel secondo.

E' giusto che in [redacted] paese moderno un drappello di impiegati sconvolga le regole costituzionali? E' questo in sintesi il motivo che ha spinto il ministro [redacted] Tesoro a passare alle vie di fatto. Secondo Goria, sarebbe inconcepibile che [redacted] settoriali, attuate al di [redacted] dell'autoregolamentazione, compromettano principi costituzionalmente garantiti come il diritto [redacted] retribuzione e alla pensione e il [redacted] [redacted] cittadini di pagare [redacted] [redacted] se i dipendenti precettati gestiscono [redacted] mila stipendi dello Stato, 600 mila pensioni di guerra, [redacted] milione e 300 mila pensioni «ordinarie», 570 mila modelli 101: il tutto corrisponde a un numero cospicuo di persone, che di [redacted] attendono il 27 del mese con una certa trepidazione. Un riflesso delle agitazioni [redacted] sta[redacted], ad esempio, lo slittamento al 7 maggio [redacted] pagamento degli stipendi di aprile degli uffici periferici che dipendono dal Tesoro.

La mossa di Goria non è piaciuta [redacted] per motivi diversi, a Cgil, Cisl e [redacted] e [redacted] più agli autonomi della federstatali Unsa. Francesco Più, dell'esecutivo Cgil, ricorda [redacted] dissociazione delle tre grandi confederazioni da certe forme di lotta, ma accusa il ministro di gestione arrogante: «*Tanti disguidi si sarebbero potuti evitare con un minimo di lungimiranza. Con la precettazione ci si salva da agitazioni esasperate, ma non purtroppo da ministri* [redacted]*stratti e da burocrati incompetenti*». Insomma, secondo la Cgil, Goria [redacted] sarebbe interessato al problema troppo tardi e quindi troppo frettolosamente. Le tre confederazioni chiedono la modifica del riordino degli uffici periferici [redacted] Tesoro, [redacted] cui invece il [redacted] autonomo rivendica la sollecita approvazione da parte del Parlamento.

La reazione degli autonomi è stata molto dura. Si parla [redacted] «provvedimento pretestu[redacted]» e l'Unsa smentisce in parte il comunicato del Tesoro per quanto riguarda i [redacted]traccolpi [redacted] agitazioni [redacted] gli stipendi e sulle pensioni, mentre si ammette il ritardo nella consegna [redacted] [redacted] 101, [redacted] *questo non basta a motivare un provvedimento di precettazione*». Il provvedimento — sostengono gli autonomi — è «*illegittimo*» [redacted] è già partito un ricorso [redacted] Tar. Sono stati preannunciati nuovi scioperi anche a livello nazionale.

Al ministero del Tesoro si ribatte alle accuse: «*Il ministro si è adoperato in ogni modo per trovare una scappatoia sulla base della legge quadro sul pubblico impiego per* [redacted] *rapida approvazione della ristrutturazione* [redacted] *servizi*». Dopo gli inutili tentativi — si aggiunge — la precettazione si è rivelata l'unica via percorribile per rimediare alla situazione che si era creata.

Eugenio Palmieri

Lama parla in Sardegna alla [redacted] per il lavoro

C[redacted] — **Problema dell'occupazione, unità sindacale, trattative con il governo sui provvedimenti antinflazione, rapporti con la Confindustria sono stati i temi centrali del discorso fatto da Luciano Lama alla manifestazione che [redacted] chiuso a Cagliari la «marcia per il lavoro» fatta da cinque disoccupati che hanno attraversato a piedi l'isola.**

Il segretario generale [redacted] Cgil ha aperto [redacted] [redacted] intervento sottolineando la [redacted]vità [redacted] situazione occupazionale.

Dopo essersi soffermato sul problema dell'evasione fiscale, affermando che «l'Italia [redacted] l'unico Paese del mondo dove i lavoratori denunciano redditi più alti, e quindi pagano più tasse, [redacted] loro padroni», Lama ha detto, rivolgendosi al nuovo presidente della Confindustria, Lucchini, che se è vero che è necessario un sindacato unito e [redacted] più diviso è altrettanto vera la necessità che [redacted] sindacato non si occupi solo [redacted] fabbriche in cui si lavora, ma anche della società circostante.

Uomini-radar oggi bloccano Capodichino

NAPOLI — **I controllori di volo di Capodichino aderenti alla Cgil, Cisl, Uil ed Anpcat [redacted]. 13 maggio, attueranno il blocco di tutte le attività di volo sullo scalo [redacted], ad eccezione dei collegamenti con le isole, dei [redacted] di Stato e delle eventuali emergenze. Altre azioni di sciopero vengono preannunciate per i giorni 19 e 20 maggio.**

Il traffico aereo inoltre potrebbe subire gravi difficoltà dopodomani, martedì 15 maggio, a causa [redacted] [redacted] sciopero di 6 ore, dalle 10 alle 16, dei controllori del traffico aereo del Centro regionale di controllo di Roma-Ciampino aderenti al sindacato autonomo Anpcat.

Intanto ieri è stata [redacted] una giornata di disagi per i passeggeri all'aeroporto di Fiumicino, dove, per il quarto giorno consecutivo, c'è stata un'agitazione «a singhiozzo» del personale della Società aeroporti di Roma.

[redacted]
DI TORINO
[redacted] Esecuzione Penale
N. 182/84 R.E.S.
N. 17437/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 8-11-1983 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

RUTIGLIANO Vittorio nato a Corato il 24-7-1939 res. a Torino, [redacted] Siracusa n. 126

[redacted]

[redacted] reato [redacted] [redacted] all'art. [redacted] R.D.L. 21-12-33 n. 1736 [redacted] [redacted] in Torino il 28-2-1983, 14-3-1983, emesso sulla Banca Istituto Bancario S. Paolo di Torino, assegni bancari di L. 1.000.000, 2.000.000 senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti in esecuzione dello stesso disegno criminoso. Ipotesi grave per l'importo degli assegni e per emissione su conto corrente [redacted]

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di mesi uno di reclusione e L. [redacted] di multa, oltre le spese [redacted] procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, [redacted] estratto, sul giornale «La Stampa».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, 9 aprile 1984

IL [redacted] DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

[redacted]
DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 180/84 R.E.S.
N. 18793/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 8-11-1[redacted] ha pronunciato la [redacted]guente sentenza

CONTRO

RODINO' Bruna nata a Locri (RC) il 10-3-[redacted] res. in Torino, corso Giulio Cesare n. [redacted]

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. [redacted] per [redacted] in Torino il 14-3-1983, 15-3-83, 25-3-83, 31-3-83 [redacted] sulla Banca Popolare di Novara, assegni bancari di L. 1.000.000, 350.000, 493.500, 373.000, senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti in esecuzione di un medesimo disegno criminoso, ipotesi grave per numero e importo degli assegni.

[redacted]

Condanna il suddetto alla pena di giorni venticinque di reclusione e L. 500.000 di multa, oltre le [redacted] di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto, sul giornale «La Stampa».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e [redacted] per la durata di anni uno.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, 9 aprile [redacted]

IL DIRETTORE DI [redacted]
(Carlo Bardi)

ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.
Sede in Milano - Capitale L. 22,5 miliardi

Comunicato del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Arnoldo Mondadori Editore si è riunito il 10 maggio 1984 per prendere [redacted] esame i risultati relativi all'esercizio 1983.

- *Il fatturato* consolidato del Gruppo è stato di lire 781,7 miliardi contro i 677,3 miliardi del 1982, l'incremento è stato del 15,5%. L'utile consolidato è risultato [redacted] lire 5,5 miliardi (contro lire 4,7 miliardi del 1982), gli ammortamenti sono ammontati a lire 30,8 miliardi (contro i 23,-). A livello consolidato il cash flow è salito a lire 36,3 miliardi, pari a 1613 lire per azione.
- *Il fatturato* della Società Capogruppo è stato di lire 591,6 miliardi contro i 549,8 miliardi del 1982, con un incremento del 7,6%. L'utile dell'esercizio è stato di lire 5,- miliardi (contro i 6,7 del 1982) dopo aver effettuato ammortamenti per lire 14,- miliardi (contro i 12,2 miliardi dell'anno precedente). Le provvidenze [redacted] cui alla legge editoria, lire 9,- miliardi sono state iscritte nell'apposito fondo e non hanno quindi influito sul conto economico.

[redacted] giro d'affari delle principali collegate ha raggiunto la cifra di 221 miliardi di lire. Nello stesso è compreso il fatturato di Rete Quattro che ha toccato, come era nelle previsioni, i 140 miliardi di lire.
Mentre le principali collegate hanno chiuso i loro bilanci [redacted] risultati positivi, Rete Quattro, che si trova ancora [redacted] una fase di avviamento e consolidamento sul mercato, ha denunciato [redacted] perdita di lire 26,- miliardi. Nel bilancio Mondadori 1983 la quota di competenza di queste perdite è stata integralmente assorbita; l'utile di lire 5 miliardi è pertanto al netto di tali perdite.

Il Consiglio ha inoltre constatato che l'attività del Gruppo in questi primi mesi del 1984 ha manifestato una interessante espansione con risultati economici soddisfacenti ed anch'essi in espansione.

[redacted] Consiglio ha deciso infine [redacted] proporre all'Assemblea la distribuzione di [redacted] dividendo [redacted] lire 140 per ciascuna azione privilegiata e di lire 120 per ciascuna azione ordinaria, [redacted]lla stessa misura cioè dell'anno precedente. Per il pagamen[redacted] dividendo sarà prelevata dall'utile la somma di lire 2,9 miliardi, l'importo rimanente, lire 2,1 miliardi [redacted] portato a riserve. L'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio è convocata per il giorno 29 giugno 1984 alle ore 15 in Segrate e per il giorno [redacted] luglio 1984 alle ore 15 in seconda convocazione.

All'Italgas di[redacted] di 80 lire

TORINO — Ammonta a 11,2 miliardi l'utile registrato nel 1983 dalla Società italiana per il [redacted] (Italgas) che ha riunito a Torino la sua assemblea per approvare il [redacted] dell'anno [redacted]sato.

L'utile [redacted] consentito alla società di distribuire un dividendo [redacted] [redacted] lire per azione (corrispondente all'8 per cento del valore nominale).

Il Cer propone di accrescere la pressione fiscale (ma Craxi è contrario)

C'è anche chi dice: paghiamo poche tasse

ROMA — E' illusorio pensare che il disavanzo pubblico possa [redacted] colmato soltanto comprimendo le spese dello Stato: è necessario accrescere le entrate, con un aumento della pressione fiscale. Questa la tesi [redacted] emerge dal secondo rapporto del Cer, il Centro Europa ricerche, presieduto dal socialista Giorgio Ruffolo, presidente della commissione Finanze e Tesoro.

L'ipotesi è in stridente contrasto con quanto ha detto proprio ieri, all'inaugurazione della Fiera di Padova, il presidente [redacted] Consiglio Bettino Craxi: la pressione fiscale ha ormai raggiunto [redacted] Italia i livelli europei e il superarli non è né giusto né possibile. Semmai occorre agire per recuperare l'evasione, un'impresa per la quale «il governo merita tutta la fiducia sia per la volontà politica [redacted] lo anima sia per la competenza di chi guida questa lotta».

Anche per il Cer la lotta all'evasione è uno dei modi per aumentare le entrate fiscali; ma oltre a questa il centro [redacted] presieduto dall'esponente socialista indica [redacted] revisione delle modalità [redacted] applicazione dell'Iva (tema sul quale si discute da [redacted]) e la revisione del grado di progressività dell'Irpef.

Questa soluzione è confortata, secondo il Cer, non solo da considerazioni di praticabilità ma anche dai confronti internazionali: in contrasto con quanto afferma Craxi, per il Cer la quota delle entrate dell'Italia è ancora inferiore a quella dei altri Paesi, anche [redacted] negli ultimi anni la pressione fiscale è cresciuta più che altrove (11 pu[redacted] [redacted] '72 al[redacted] se [redacted] considera la pressione [redacted] in senso stretto e [redacted] se si includono i contributi sociali).

Domani, giorno della riapertura, uno sciopero di quattro ore

A Bagnoli tensione tra gli operai La Fim: non sprechiamo l'accordo

DAL NOSTRO INVIATO

Gianni De Michelis

NAPOLI — L'estate rovente dell'acciaio prende [redacted] via domani: l'appuntamento è per le 8,30, a Bagnoli, a Porta Caroglio, ingresso dell'Italsider, con il consiglio di fabbrica deciso a marciare su Napoli. Quattro [redacted] [redacted] sciopero. C'è chi propone [redacted] occupare la sede della [redacted] e chi si ripromette di paralizzare la città. La divisione, [redacted] insanabile, tra [redacted]glio di fabbrica e vertici Fim potrebbe essere risolta [redacted] un referendum. [redacted] [redacted] qui c'è contrasto: il segretario regionale della Fim, [redacted] Federico, propone il voto a scrutinio segreto; il consiglio [redacted] fabbrica ripete che sempre, a Bagnoli, si è votato per alzata [redacted].

Dice Federico: «*C'è un gruppo scalmanato di delega*[redacted] *che nello sciopero per Bagnoli pone,* [redacted] *primo punto, obiettivi e destini personali. Qualsiasi accordo, sarebbe stato impugnato, qualsiasi proposta, anche più favorevole di quella ipotizzata dai vertici della Fim* [redacted] *l'Italsider sarebbe stata respinta*».

Per ristrutturare Bagnoli sono stati spesi [redacted] miliardi. Due anni di chiusura, per portare l'acciaieria partenopea ad [redacted] la fabbrica più moderna [redacted] [redacted] in Europa. Ma Vittorio Di Capua, che guida i delegati più [redacted], dichiara: «*Ormai,* [redacted] [redacted] *Fim nazionale e regionale è guerra aperta, parlano le cifre*». Ed elenca le cifre, con [redacted] memoria di ferro. «*Era*[redacted] *all'Italsider di Bagnoli, 8000. Oggi — dice — due anni dopo* [redacted] *chiusura, siamo rimasti in 6050. Secondo l'accordo firmato senza il nostro* [redacted] *senza della Fim, saremo* [redacted] *nel marzo '85, per risalire a 3850 qualora* [redacted] *partire l'altoforno nu*[redacted] *5 nel gennaio dell'86*».

Sull'altoforno numero 5, il segretario nazionale della Fim, Agostini, non ha dubbi: «*Se gli accordi sono ritenuti dei pezzi di carta straccia — dice — allora il sindacato torna alla sua preistoria*».

Agostini vuol chiudere la vertenza Bagnoli: «*In sei mesi — racconta — abbiamo tenuto quattordici coordinamenti e ben sette sessioni di trattative. Il* [redacted]*gio punto è necessario liquidare il fronte meridionale per giocare, a Genova, la grande partita di Cornigliano, per rispondere a quelle forze che hanno dovuto ingoiare l'accordo tra pubblici e privati*».

«Guerra aperta», «fronte», «ostilità». Nella divisione [redacted] tonda [redacted] Fim usa il linguaggio dei militari, ma poi Agostini [redacted] [redacted] mercato: «*Le tecnologie* [redacted] *Bagnoli sono per due milioni* [redacted] *tonnellate* [redacted] *acciaio finito ogni* [redacted]*. Bisognerà però — ammette — vedere come* [redacted] *comporta il mercato che, certamente, non può essere guidato da un accordo sindacale. Le previsioni per l'85 e* [redacted] *sono positive ma nessuno può azzardare profezie*».

Il responsabile regionale, Federico, teme che l'appuntamento [redacted] domani a Porta Caroglio, a Bagnoli, possa voler dire «picchetti del consiglio di fabbrica ai cancelli». Di Capua lo smentisce: «*La convocazione è per le 8,30, l'ingresso in fabbrica — dichiara — è al primo turno, tra le 6,30 e le 7. Niente picchetti, allora; saranno gli operai della manutenzione a lasciare lo stabilimento e non* [redacted] [redacted] *impedirne l'ingresso*».

A chi gli domanda perché il consiglio di fabbrica non [redacted]cetta [redacted] riapertura dell'acciaieria, Federico dice [redacted] convinzione: «*Purtroppo vanno analizzate* [redacted] *posizioni personali, l'avventurismo politico e da non trascurare c'è poi il doppio stipendio* [redacted] *chi è* [redacted] *cassa integrazione e* [redacted] *già un secondo lavoro*».

Il partito comunista [redacted]letano, per Bagnoli, sta mobilitando tutti i suoi uomini: «*La ragionevolezza deve prevalere — dice Gianfranco Federico — in una città dove* [redacted] *sfida siderurgica può vincere:* [redacted] *o* [redacted] *ore nel '75, oggi si riparte, si riavvia uno stabilimento che era improduttivo e squilibrato con* [redacted] *miliardi di perdita l'anno. E' una sfida* [redacted] *non perdere, proprio a Napoli, per la modernizzazione della città, per* [redacted] *futuro* [redacted] *soltanto della città, ma dell'intero Mezzogiorno*».

Francesco Santini

De Michelis: [redacted] vittoria poter riprendere l'attività

VERONA — Il ministro [redacted] Lavoro, Gianni De Michelis, a proposito della situazione dello stabilimento di Bagnoli ha diffuso al congresso del psi di Verona una dichiarazione in cui si afferma tra l'altro che «la riapertura dello stabilimento di Bagnoli rappresenta un fatto importante sia per l'assetto industriale nazionale sia per la situazione particolare dell'area napoletana» e si sottolinea che l'impegno del governo nei primi mesi dell'83 «è stato pienamente mantenuto confermando la giustezza dei programmi e degli interventi».

Forse, ha aggiunto [redacted] Michelis, «una minore tensione da parte [redacted] [redacted] le forze interessate, avrebbe reso meno drammatiche le decisioni adottate a suo tempo. Visti i risultati ottenuti, [redacted] diversa disponibilità av[redacted] anche potuto accelerare il piano degli interventi».

«La soddisfazione [redacted] [redacted] [redacted] corso ad un piano di completa [redacted] — conclude il ministro del Lavoro — [redacted] comunque grande anche tenendo presente le possibilità future, sia in termini di competitività che [redacted] valore aggiunto. Tutto ciò rappresenta una garanzia per i lavoratori di Bagnoli sia perché la [redacted] produzione consentirà di agganciarsi alla ripresa sia interna che internazionale, sia per le caratteristiche innovative nel processo produttivo».

La Zanussi collaborerà con Delta-Ideal

PORDENONE — Un nuovo accordo [redacted] collaborazione industriale è stato concluso dalla Zanussi elettrodomestici con la «Delta industrial company - Ideal» del Cairo.

L'accordo, della durata [redacted] sette anni, prevede la costruzione in Egitto su licenza Zanussi [redacted] lavatrici automatiche, destinate anche ad altri [redacted] [redacted] Delta-Ideal. Za[redacted] fornirà gran parte [redacted] componenti, le attrezzature specifiche ed il personale per la supervisione e [redacted] della produzione nel nuovo stabili[redacted] appositamente costruito. Inoltre, personale egiziano seguirà dei corsi di formazione professionale [redacted] le sedi Zanussi in Italia.

Prezzi ingrosso Frenata a marzo

[redacted] — **Rallentano i prezzi all'ingrosso: a marzo si è avuto un incremento dello 0,1%, su febbraio mentre a gennaio l'aumento mensile era stato dell'1,4% e a febbraio dell'1%.**

Lo comunica l'Istat precisando che l'indice è [redacted] a [redacted] pari a 187,7. Su [redacted] annua tuttavia l'incremento è stato dell'11,4%, contro il 10,9% di febbraio.

SME - Società Meridionale Finanziaria S.p.A.
Sede in Napoli - Via Roberto Bracco n. 20
Capitale L. 245.865.225.740 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 22/64

CONVOCAZIONE DI [redacted]

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno di lunedì 28 maggio [redacted] alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, [redacted] lunedì 18 giugno 1984, alla [redacted] ora, in [redacted] convocazione [redacted] l'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale (ISVEIMER) in Napoli alla via [redacted] [redacted] Giacomo n. 71, [redacted] deliberare sul seguente

ORDINE DEL [redacted]

Parte Ordinaria
1 Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale
2 Bilancio al 31 dicembre [redacted] con rivalutazione ex legge 19-3-1983 n. 72: delibere relative
3 Determinazione del numero degli A[redacted]tori e nomina relative, emolumenti.

Parte Straordinaria
1 Proposta di utilizzo della riserva di rivalutazione ex legge 19-3-1983 n. 72 per l'importo di L. 54.789.778.008 a parziale copertura della complessiva perdita al 31 dicembre 1983 di L. 132.955.987.216; proposta di riduzione di dette riserve da L. 55.000.000.000 a L. 210.220.974
2 Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 245.865.225.740 a Lire 167.499.017.550 mediante riduzione del valore nominale delle azioni da L. 660 a L. 450 cadauna a copertura della residua perdita
3 Proposta di contestuale aumento del capitale sociale da L. 167.499.017.550 a L. 314.010.000.000 mediante emissione di n. 325.578.961 nuove azioni del valore nominale di L. 450 cadauna offerte in opzione alla pari agli attuali azionisti in ragione di [redacted] nuove azioni ogni otto azioni vecchie possedute con versamento in unica soluzione dell'importo dovuto a fronte di ciascuna di esse;
4 Conseguenti modifiche dell'art. 5 dello Statuto sociale
5 Conferimento di poteri per l'attuazione delle deliberazioni di cui ai punti [redacted]

Hanno diritto di intervenire gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'As[redacted]semblea, presso:
— la Cassa sociale in Napoli, via Roberto Bracco n. 20,
— la Finnat Investimenti S.p.A. - Roma, [redacted] [redacted] Fontanella Borghese n. 48,
— i seguenti Istituti di Credito:
Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banco di Santo Spirito - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Istituto Bancario Italiano - Banca Centro Sud - [redacted] Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Sondrio - Banca Toscana - Cassa di [redacted]armio delle Provincie Lombarde
— in Svizzera (per incarico di Banche italiane ai sensi di legge):
Hentsch & C. in Ginevra, Soc. Anonyme Leu & C. in Zurigo, Soc. De Banque Suisse Basilea

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL PRESIDENTE
(Dott. Umberto [illegible])

(Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 14-4-84 - Parte Seconda)

PRETURA
DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 203/84 R.E.S.
N. 58082/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 29-2-1983 [redacted] pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

EVANGELISTA [redacted] nato a [illegible] [redacted] 1942 res. in Torino, via T. Grossi n. 24

[redacted]UTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino in data 30-7-82, 31-7-82, 31-10-82, 15-11-82 emesso sulla Banca Popolare di Torino e Cassa S. Angelo, Banca Nazionale del Lavoro agenzia di Torino, assegni bancari di L. 7.700.000, 7.500.000, 800.000, 4.500.000 senza che ai predetti Istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave in relazione al rilevante importo degli assegni ed al numero e gravi precedenti penali. Recidiva specifica reiterata nel quinquennio. Nelle condizioni per essere dichiarato delinquente abituale (art. 103 cp).

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di mesi 4 di reclusione e L. [redacted] di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa» di Torino.
Vieta all'imputato l'emissione di assegni [redacted] e postali per la durata di anni uno.
Per estratto conforme all'originale.

Torino, 9 aprile 1984.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

PRETURA
DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
N. 179/84 R.E.S.
N. 14540/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 27-5-1982 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

[illegible] Carmela nata a [illegible] il 27-3-1952 res. in Torino, via Vipacco 16, per avere in Torino il 7-2-82 in violazione dell'art. 720 C.P. partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva reiterata specifica nel quinquennio.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di [illegible] arresto oltre le spese di procedimento [illegible] su «La Gazzetta del Popolo» con sentenza del Tribunale di Torino del 17-3-83 ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto sul giornale «La Stampa» [illegible] del Pretore di Torino in data 10-4-84 [illegible] su «La Gazzetta del Popolo».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, 9 aprile 1984

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

[redacted] DI [redacted]
Avviso di gara d'appalto

La Città di Torino indice la seguente gara d'appalto mediante licitazione privata:
Servizio dei trasporti funebri nel territorio del Comune per il biennio 1984-1986

Importi a base di gara:
[redacted] 1° L. 175.000.000.
Lotto 2° L. 300.000.000.

La predetta licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete con aggiudicazione al concorrente che avrà effettuato un maggior ribasso unico sul tariffario incluso nel capitolato particolare d'appalto.
Le imprese interessate e idonee ai sensi del suddetto capitolato possono chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in bollo al «Protocollo G[redacted] della Città [redacted] Torino - Appalti» [redacted] il 23 maggio 1984.

Torino, 10 maggio 1984

IL SINDACO
Diego Novelli

[redacted]
DI [redacted]
Sezione Esecuzione Penale
N. 186/84 R.E.S.
N. 13677/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 17-4-1983 ha pronunciato la seguente sentenza, parzialmente riformata con sentenza in data 17-3-1983 emessa dal Tribunale di Torino

CONTRO

SACCOMANNO Carlo nato a Palma di Montechiaro (AG) il 20-4-1931, res. a Torino via Pergolesi 93/9 per avere in Torino il 14-3-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva reiterata specifica nel quinquennio.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di giorni 20 di arresto, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Per estratto conforme all'originale.

Torino, 9 aprile 1984

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Carlo Bardi)

IL [redacted] [redacted] [redacted]

ASSUME a tempo determinato farmacisti collaboratori per le proprie Farmacie comunali.
Eventuali [redacted] all'incarico [redacted] invitati a telefonare all'Ufficio [redacted] (tel. 958 7222 int. 27)

IL SINDACO
(Silvano [illegible])

AVVISO D'ASTA

Su disposizione del Pretore di Torino, nei giorni, alle ore e nelle località sottoindicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, via Bonzanigo 16, tel. 442 827 procederà all'incanto:

MARTEDI' 15-5-84 alle ore 9 in Settimo T.se via San Rocco 38 proc. 5395/83 c/Sabatino Margherita - [illegible]
Alle ore 9,30 in Torino v. [redacted] proc. [redacted] c/[redacted] Edil Port di Virano Eugenio - [illegible] «Ferrari».
Alle ore 15,30 in Torino v. Bonzanigo 16 [redacted] 5109/83 c/Soc. [illegible] «Cemprel».

GIOVEDI' [redacted] alle ore 10 in Torino v. [illegible] [redacted] proc. [redacted] auto Renault R18 TO/V80444 L. 3.000.000
Proc. [redacted] auto Renault R5 TO/X30017 L. [redacted]
Proc. 7006/83 autocarro Renault OPH 350 [illegible] TO/V39003 lire 30.000.000
Proc. 7731/83 auto FIAT 131 Diesel TO/S70548 L. [redacted]
Proc. 7887/83 auto Ford Fiesta 900-S TO/Y90091 L. 1.000.000
Proc. 1491/84 auto Renault R18 GTD TO/Y45428 L. 4.000.000
Proc. 1990/83 autocarro Fiat [redacted] TO/T86614 a libera offerta - rimorchio Viberti tipo 10VC/7-5 [redacted]

[redacted] 18-5-84 [redacted] [redacted] 15,30 in To[redacted] via Bonzanigo 16 proc. [redacted] c/Ditta L'Etrusca - apparecchio [redacted] «Solarium», [redacted] «Omac», apparecchio alta frequenza «[redacted]», apparecchio per ginnastica [redacted]».
Proc. 2720/83 c/Parrella Filippo - 240 profumi «Heros Paris».

SABATO 19-5-84 alle ore 15,30 in Torino via Bonzanigo 16 proc. [redacted] c/[illegible] - salotto [redacted] impero Napoletano (divano, 4 poltrone, due sedie, due panchette) [redacted] piano marmo [redacted] bordure in bronzo stile ed epoca 1° impero, pianoforte [redacted] [illegible], il tutto a [redacted] offerta anche a singolo pezzo.

[redacted] [redacted] DI CUNEO
AVVISO D'ASTA

L'Amministrazione Provinciale di Cuneo intende alienare, a mezzo asta pubblica [redacted] offerte segrete, il fabbricato di proprietà provinciale (ex Caserma Carabinieri) sito in Vinadio.
Prezzo a base d'asta: Lire 185.000.000.
Termine presentazione offerte: ore 12 del 21 giugno 1984
Copia del bando integrale di gara potrà essere ritirato o richiesto presso l'Amministrazione Provinciale di Cuneo - corso Nizza n. 21 - Ufficio Contratti.

Cuneo, il 2 maggio [redacted]

p. IL PRESIDENTE prof. Francesco [illegible]

La TELE OPUS S.p.A. nell'intento di potenziare l'organizzazione di vendita per TELEMONTECARLO ricerca

PRODUTTORI
per la [redacted] di Torino

Inquadramento Enasarco.
Rimborso spese e provvigioni

Scrivere:
PUBLIKOMPASS [redacted] - [redacted] TORINO

[redacted]
[redacted]
Nr. 404/83 Reg. Gen. - Nr. 7/84 Es.

[illegible]

OMISSIS

[illegible]

Così deciso in Mezzolombardo il 16-2-1984
Per estratto conforme all'originale.
Mezzolombardo, 3-5-84

IL CANCELLIERE
[illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

giardino privato.

EMPECASE 505 208 corso Casale affare panoramico libero 2 camere [illegible] L. 88 milioni.

EMPECASE [illegible] Rivoli liberi [illegible] 1-2 camere [illegible] milioni.

EMPECASE [illegible] grande 2 camere [illegible] costruzione 1958

FALLA & BERTINETTO [illegible]

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Nizzane camera cucina [illegible] milioni 800 mila.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 [illegible]

FALLA & BERTINETTO 741.2674 libero recente 2° piano 2 camere [illegible]

[illegible] libero piano alto 3 camere cucina bagno mq 95. Tel 442.363.

[illegible] libero presso stazione Mongrano [illegible]

[illegible] Specie 3 camere cucinino servizio con doccia L. 27 milioni.

[illegible] 5787 vende adiacente corso [illegible]

GABETTI [illegible] camera [illegible] 23 milioni dilazionati.

GABETTI 5787 vende libero [illegible] via Pracenta [illegible] 3 camere cucina bagno

[illegible] 2 camere cucina 2 bagni.

GABETTI 5787 vende prossima [illegible] Ponte Verde in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno

GABETTI 5787 vende libero adiacente corso Traiano recente salone [illegible] cucina doppi servizi cantina box [illegible]

GABETTI 5787 vende libero [illegible]

[illegible] cucinino bagno L. 24 milioni.

GABETTI 5787 vende libero [illegible] via Madama Cristina 2 camere cucinino bagno L. 44 milioni.

GABETTI 5787 vende libero corso [illegible] monocamera [illegible] cucinino bagno [illegible]

[illegible] vende libero Parella [illegible] piano alto recente [illegible] L. 38 milioni 500 mila.

[illegible]

BORGARO [illegible] luminoso salone [illegible] mq 120. [illegible]

HOLDING 588 258 libero presso piazza Adriano ristrutturato 2 camere cucina bagno riscaldamento cantina.

[illegible] 3 [illegible] vari alberghi box [illegible] consegna fine '84 [illegible] 3960.

IMPRESA vende cucina [illegible]

IMPRESA

[illegible]

[illegible] 611.382 corso Agnelli angolo via Buenos Aires, ingresso 2 camere tinello cucinino bagno

[illegible] 611.382 libero via Colombo luminoso [illegible] ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi

[illegible] 611.382 libero vicinanze piazza Santa Rita [illegible] 2 camere

[illegible] cucina [illegible] Specie [illegible] Tel. 513.918.

[illegible] mini appartamento libero 2 vani cucina bagno vende L. 38 milioni. Tel. 759.387.

ITALIA 81 via [illegible] 18, [illegible] camere [illegible] cucinino, bagno. Dessalli 5787

[illegible] 2 camere tinello cucinino bagno cantina pagamento dilazionato. Tel. 500.5849

[illegible] recente [illegible] 5° piano L. 33 milioni [illegible]

LIBERO [illegible] Strada [illegible] 74 milioni [illegible]

[illegible]

[illegible] bel ampio alberato. Tel. 541.4844.

LIBERO via Roma [illegible] salone 4 camere cucina servizi doppi ingresso L. 106 milioni. Tel. 560.183.

LIBERO vicinanze piazza [illegible] camere cucina bagno [illegible] L. 38 milioni 500 mila dilazionati. Tel. 380.231 Guali.

[illegible] corso Francia signorile recente mq 170 salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Sedi 618 729 - 531.436.

[illegible] zona Vanchiglia in piccolo stabile 2 camere cucina bagno [illegible] L. 50 milioni. Tel. [illegible]

[illegible] camere [illegible] Tel. [illegible] 380

[illegible] dini appartamenti in residenza liberi [illegible]

MONCALIERI

[illegible]

[illegible] privato vende alloggi 1-2 camere servizi da L. 38 milioni, [illegible] 50%. Tel. 841.836.

[illegible] 740.370 [illegible] recentissimo poco sole L. 79 milioni.

[illegible] C. Cesare 3 [illegible]

[illegible] mila zona [illegible]

[illegible] piano [illegible] Tel. 396.156 - 307.746.

PARELLA via [illegible] libero [illegible]

[illegible] cucina bagno 3° piano [illegible] Tel. 380.231 Guali.

PINEROLO vendesi [illegible] G.R.A. 541.464.

PINO casa unifamiliare [illegible] privato 100 [illegible]

PINO [illegible]

PINO Valle Ceppi villa libera su 2 [illegible]

PIOSSASCO casa [illegible] 2 camere cucina [illegible] L. 160 milioni. Grimaldi 596.464.

PIOSSASCO piccola casa recente 2/3 camere cucina servizi giardino privato da L. 95 milioni. Mediocasa 380.146.

[illegible] libero via [illegible] recente 2 camere tinello cucinino bagno Casamercato due 752.568.

[illegible] 541.362 libero via Genova [illegible] ingresso salone 3 camere cucina [illegible] L. 74 milioni.

[illegible] 504.362 libero [illegible] ingresso 3 camere cucina [illegible] L. 57 milioni dilazionati.

[illegible] 380.362 libero [illegible] L. 31 milioni.

[illegible]

[illegible] 580 071

S. [illegible] [illegible] 380 621.

S. MAURO [illegible] villa [illegible] 470 [illegible]

S. PAOLO libero [illegible] ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina [illegible] Tel. 790.114

S. RITA libero recente [illegible]

S. RITA libero ingresso camere cucina servizio L. 43 milioni 500 mila dilazionati [illegible] 401

S. RITA via [illegible] Tel. 610.356

S. RITA via R. Orsei [illegible]

[illegible]

TECNOKASA [illegible] libero [illegible] 30 [illegible] L. 38 milioni [illegible]

TECNOKASA [illegible] 100 [illegible] 140 [illegible] 362

[illegible] piani più semiinterrato. Salone [illegible] servizi [illegible] Falla & Bertinetto 741.2674

VILLA Lombardore [illegible] 2 alloggi di 150 mq ciascuno garage giardino vende libera. Tel. 390.706 - 397.748.

VILLA LUSSUOSA
in posizione privilegiata
EREMO PECETTO
superficie coperta mq 900
parco recintato mq 4500
ogni comfort compresa
piscina interna riscaldata.
Per informazioni:
LA CITTADELLA s.a.s.
corso [illegible] n° 11 - Torino
tel. 532.170 - 519.280

[illegible]

30 Domande affitto

[illegible]

Tel. 0141 [illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

[illegible] piazza [illegible] 300 mila più spese. Tel. 370 [illegible]

[illegible]
[illegible] affitto
da 100 a 1000 mq
su uno o più piani
[illegible]
Facilitazioni contratti
[illegible]

[illegible] posti macchina [illegible]

AFFITTO arredato camera [illegible] bagno con telefono L. 270 mila mensili [illegible] Tel. 329.4631.

[illegible]

casa 5003 — 10100 Torino.

FALLA & BERTINETTO 741.2674 affitta ufficio 5 camere 2 servizi corso Vittorio, Porta Nuova, L. 430 mila mensili.

[illegible] alloggio arredato piano [illegible] camere [illegible] servizi. Tel. [illegible]

MONOCAMERA angolo cucina bagno [illegible] ingresso indipendente. Scrivere Publikompass 5482 - 10100 Torino.

[illegible] arredato 2 camere cucina con telefono, L. 310 mila mensili uso seconda casa. Tel. 329.6331.

STILCASE affitta ampio ufficio di 3 vani e ingresso in elegante [illegible] Tel. 546 574

[illegible] Tel. 545 674.

[illegible] villa nuova prestigiosa salone 4 vani cucina 3 bagni box taverna giardino L. 1 milione. Tel. 544 793.

UFFICIO arredati [illegible]

23 Camere, pensioni

[illegible] Tel. 011 [illegible]

24 Mobili, arredi

[illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible] Telefonare 387 312.

[illegible] Scuole e istituti

[illegible]

APPRENDI una professione redditizia, moderna, indipendente con i corsi [illegible] per [illegible] C.A.R.M. - [illegible] via [illegible] 154, tel. [illegible]

31 Lezioni, traduzioni

[illegible]

33 Matrimoniali

[illegible]

36 Nautica

[illegible]

37 Campeggio e sport

[illegible] in camper
PER TIFARE JUVENTUS
[illegible]
carburante, pedaggi autostradali, biglietto partita, accompagnatore
ABRATE SPORT
[illegible]

CAMPER [illegible]

CARRELLI tende [illegible] da L. 1 milione 900 mila carrelli [illegible] a partire da L. 360 mila [illegible] Tel. 011 290.028.

[illegible] Carado 5000 super [illegible] Telefonare [illegible] 947.6621.

43 Filatelia, collezioni

[illegible]

45 Ville, app., camere per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

A.A.A. [illegible] Casamercato [illegible] indipendente [illegible]

A.A.A. [illegible]

A. VERBANIA [illegible] 26 km Torino vende [illegible] 4 del terreno mq 700 L. 42 [illegible] 0175.381.15. [illegible]

A L. 34 [illegible] vendesi a Vasanga [illegible] Tel. 473.0794.

A L. 36 milioni [illegible]

A L. 6 milioni [illegible]

[illegible]

A [illegible]

[illegible]

[illegible] 532 130

[illegible]

[illegible] Tel. 011 510.874.

[illegible] 335 84

[illegible] Tel. 011 761.740

[illegible] a 30 km circa da Torino [illegible] 300 mq [illegible]

CARTIGNANO [illegible]

CASA [illegible]

[illegible] 30 km da Torino vende [illegible] 10 vani 3 servizi 560 mq terreno edificabile L. 64 milioni. Tel. 293.711.

CASAMERCATO [illegible]

[illegible] Va Po Santiani vende L. 39 173 67.229 [illegible] dipendenti [illegible]

[illegible]

[illegible] totalmente indipendente terreno [illegible] Tel. 380.231 Guali.

[illegible] camere cucina servizi [illegible]

[illegible] De Giovanni 011.6877.

[illegible] Orinelli 011 [illegible]

CUMIANA villaggio [illegible]

CUMIANA [illegible] Tel. 380 231 Guali.

[illegible] Tel. 011 761 [illegible]

FINALE Ligure [illegible] 019.644.29

FINALE [illegible] 044.297.

[illegible]

GABETTI [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Mediocasa 380 183

[illegible]

[illegible] posto macchina in loco. Tel. 0965 [illegible]

[illegible] vende [illegible] a partire da L. 34 milioni. [illegible] via [illegible] 37 [illegible]

[illegible] Tel. 541.836

[illegible] ha soggiorno 2 camere servizi terrazzo giardino posto auto L. 120 milioni. Tel. [illegible]

[illegible] Varallo) nuovo [illegible] servizi

[illegible] Generali 380.872

[illegible] zona signorile [illegible]

SIBARI
L'ALTRO MARE
[illegible]
villette e appartamenti
[illegible]
L. 33.800.000
[illegible]
1.000.000
[illegible]
TELEFONARE [illegible] - TORINO
011 [illegible] - [illegible]

SOCIETA' [illegible] Tel. 380.231 Guali.

SPOTORNO 150 m mare [illegible] Tel. 019 [illegible]

[illegible]

[illegible] vende costruzione recente ottima posizione salone 3 camere servizi [illegible] Generali 332.476.

VALLI di Lanzo [illegible] Tel. 380.88.78.

VALVARAITA
borgata [illegible]
ALLOGGI [illegible]
in posizione panoramica
e soleggiata. Impianti
di sci a pochi minuti.
[illegible]
Per informazioni:
LA CITTADELLA s.a.s.
[illegible] - Torino
tel. [illegible] - 532.170

[illegible]

[illegible] 2 camere cucina [illegible] L. 72 milioni. Tel. 011 [illegible]

[illegible] Tel. 0171/[illegible]

VILLA [illegible] 140 mq [illegible] 700 mq giardino vende L. [illegible] Tel. [illegible]

VILLE di ogni tipo [illegible] Piemonte [illegible]

[illegible] vendo alloggi nuovi 2 vani servizi, 3 vani servizi [illegible] L. 36 milioni. Tel. [illegible]

[illegible] Telefono 0141 - [illegible]

[illegible] Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTO [illegible] L. [illegible] mila. Tel. [illegible]

ANDORA [illegible]

[illegible] Tel. 0982 31 [illegible] 31 [illegible]

[illegible] 2 camere servizi cucinino [illegible] L. 100.000. Telefonare 515 4283

CERIALE [illegible] 3-4 [illegible] giardino [illegible] maggio giugno luglio settembre [illegible] Tel. 947 0757 [illegible]

CERIALE (Savona) [illegible]

[illegible] mt dalla spiaggia, giardino lussureggiante [illegible]

[illegible] 331 734

LAIGUEGLIA affitto giugno luglio [illegible] due camere [illegible] cucina [illegible] vicino mare [illegible]

[illegible]

PIETRA Ligure affitto alloggio [illegible] 200 mq mare centrale vicino negozi [illegible] posto macchina. Tel. 0174 [illegible]

[illegible] posti letto [illegible] 360 mila luglio [illegible] settembre 200 mila. Tel. [illegible]

RAPALLO affitto 2 camere [illegible]

[illegible]

47 Alberghi, pensioni

[illegible]

[illegible] parcheggi [illegible] L. 25 mila [illegible]

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini accertamenti [illegible] corso Vittorio Emanuele 157, telefono 511.064 - [illegible]

50 Smarrimenti

[illegible]

51 Occasioni

AVETE OGGETTI
[illegible]

53 Varie

A.A.A.A. [illegible] Tel. 334 [illegible]

A.A.A.A. COMPERIAMO [illegible]

ACQUISTA [illegible] Tel. [illegible]

ACQUISTA ORO
[illegible]

[illegible]

Marchio doc per la miglior carne prodotta in Italia?

Bistecca di gran razza

Il Consorzio carni bovine nazionali vuole garantire la genuinità e la qualità migliore delle carni italiane - Senza questo rilancio, [illegible] animali [illegible] [illegible] Chianina, Maremmana, Marchigiana e Romagnola continueranno a diminuire (in 10 anni si [illegible] perduti 480 mila capi)

ROMA — Le cifre parlano chiaro. Nel [illegible] la consistenza delle quattro razze a spiccata attitudine alla produzione della carne (Chianina, Maremmana, Marchigiana e Romagnola) ammontava esattamente a 1.006.673 unità. Dieci anni dopo, il patrimonio era sceso a 528.703. Ciò significa [illegible] in 10 anni, [illegible] stata, nella consistenza di queste razze, una diminuzione di 477.970 capi, pari a una perdita di 47.797 capi all'anno.

Il danno non è certo di poco conto, se si considera che i tori miglioratori appartenenti a queste razze hanno praticamente arricchito allevatori canadesi, argentini, brasiliani e, in poche parole, di tutto il mondo.

Come mai un tipo di bovino che si [illegible] a tutti i climi e a tutti gli ambienti, non riesce a diffondersi in Italia, mentre si espande, abbastanza bene, in tutti gli altri Paesi?

Consistenze [illegible] razze [illegible] con spiccata [illegible] alla produzione [illegible] [illegible]

	1972	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	311.194	166.630
[illegible]	646.011	656.311
MAREMMANA	[illegible]	[illegible]
T[illegible]	[illegible]	[illegible]

E' stato detto: «In Italia non ci sono pascoli disponibili. Le [illegible] "bianche" [illegible] [illegible] "economiche" [illegible] se [illegible] [illegible] [illegible] brado».

«Non è affatto [illegible] — rispondono gli allevatori — recenti indagini rilevano [illegible] i pascoli per l'allevamento [illegible] bestiame [illegible] [illegible] brado ci sono ma, essendo privi [illegible] strutture [illegible] infrastrutture, non possono [illegible] utilizzati».

Sarebbe necessario [illegible] le Regioni garantissero, a chi ne ha bisogno, il pieno sfruttamento di queste aree, oggi praticamente abbandonate.

[illegible] prospettive per la commercializzazione e il consumo?

Risponde il presidente dell'[illegible] nazionale alle[illegible] bovini italiani da carne, Enzo Saragoni: «E' giunto il momento di fare [illegible] nella confusione venutasi a creare nel commercio e vendita della carne».

Non è possibile definire «carne bovina» tutto ciò che si vende e si consuma. Ben vengano pure le bistecche di vacca danese, olandese e francese, a patto però che non mutino, giunte sul banco [illegible] macellaio italiano, la loro provenienza e ancor peggio non [illegible] per [illegible] nienza [illegible] la terminologia «nostrana».

Finalmente, sia pure in ritardo con i tempi, è stato costituito il Cebi (Consorzio carni bovini italiani) con [illegible] scopo di distinguere e garantire la carne pregiata italiana [illegible] appositi marchi e [illegible] trassegni, [illegible] esercitare un'attiva vigilanza nella produzione, nel commercio e nell'uso di tale denominazione.

Il marchio servirà a dare la vera identità alla carne dei nostri bovini, sino [illegible] oggi qualificata [illegible] macellaio, ma [illegible] venduta in base al [illegible] valore, permettendo così alla massaia [illegible] tipo di confronto, come la resa, la tenerezza, il sapore, il gusto, il colore, il contenuto, il grasso ecc., e agli allevatori di poter contare nel collocamento del proprio prodotto.

L'iniziativa deve servire anche a [illegible] vitalità ai nostri allevamenti con prezzi [illegible] guali ai costi di produzione e sicura garanzia [illegible] [illegible] per la qualità e sanità. [illegible] risultato di una conseguente diminuzione delle importazioni.

Franco Rosito

Crudeltà nel trasporto di animali e pericoli per i consumatori

Tossine nella carne dei cavalli dopo i viaggi nei vagoni-lager?

ROMA — Carne più [illegible] deperibile, [illegible] un gusto non certo saporito, in qualche caso carica [illegible] tossine. E' la vendetta postuma dei cavalli maltrattati sulla lunga strada che da Atene, Mosca, [illegible]dapest, Varsavia, Belgrado, [illegible] porta ai macelli delle nostre città.

Quanti sono? Ogni anno, almeno centomila, visto che gli allevamenti nostrani coprono [illegible] un quarto del fabbisogno alimentare. Ad assisterli durante l'«ultimo viaggio» ci [illegible] unicamente [illegible] articoli di [illegible] convenzione internazionale sul trasporto animali. Lettera morta.

In realtà cosa succede? Carri bestiame fermi [illegible] [illegible] sole, poca aria, niente [illegible] ancor meno acqua. E quando il trasporto avviene per mare «*i vigili del fuoco devono entrare per primi nelle* [illegible] *e ripulirle con idranti dal sangue*», [illegible] ha denunciato (in una let[illegible] pubblicata domenica [illegible] [illegible] «*La Stampa*») Sergio Celin, agente zoofilo Enpa a Padova. Già, perché lasciando i treni si risparmia tempo, e denaro a caricare più bestie del necessario. [illegible] in spazi ristretti basta una [illegible] per ferire l'animale, talora a ucciderlo. Ne sanno qualcosa a Fortezza (Tarvisio), dove ogni «merci» lascia a terra qualche carcassa.

E gli altri, i cavalli che giungono più o meno regolarmente a destinazione? Celin non usa mezzi termini: una volta macellati «*le loro carni sono molto pericolose alla nostra salute*».

«*Macché allarmismo, si tratta di una società largamente protetta* [illegible] *ricerca*», dice Giancarlo Ferraro Caro, veterinario e membro a Bruxelles del Consiglio Internazionale per la difesa del consumatori. «*Certo,* [illegible] *macelli le diranno che tengono i cavalli a riposo prima di abbatterli, affinché smaltiscano l'acido lattico, recuperino glicogeno, ecc.* [illegible] *ogni animale* [illegible] *un* [illegible] *tempo di ripresa,* [illegible] *certi casi molto lungo. E poi, la stabulazione nel bar credo possa mettere davvero in* [illegible] *sia bestie vissute allo stato brado? No, quei veleni, piccoli o grandi che siano, ce li ritroviamo nel piatto*».

Un'accusa grave, che [illegible] esperti tendono a ridimensionare, anche [illegible] soltanto [illegible] parte. La prof. Maria [illegible] Turi (Facoltà [illegible] Veterinaria, Torino), parla [illegible] «*carni più acute e maggiormente soggette* [illegible] *a putrefazione,* [illegible] *animali reduci da grandi stress*». «*Non escludo che anche il sapore ne risenta*».

[illegible] il nodo, inutile dirlo, resta la tossicità. Mario Rogna si mantiene cauto. Per anni ha [illegible] il macello [illegible] Torino e questa parola lo spaventa un po'. «*Una premessa: i controlli batteriologici ci sono e come per gli animali sotto choc — "ma puramente discrezionali"* [illegible] rimbecca a distanza Ferraro Caro —. *Certo, non posso escludere l'ipotesi* [illegible] *casi anomali. Allora, nei cavalli, il pericolo* [illegible] *un nome: salmonella. Lo stress prolungato induvirulentisce forme latenti e questa malattia, epidemica,* [illegible] *trasmette con facilità all'uomo*». Possibili anche tossinfezioni da «coli», con diarrea, vomito, malessere generale.

Il terreno è minato. [illegible] gli interessi [illegible] gioco e un terreno di ricerca biologica [illegible] cora troppo vasto per azzardare risposte unilaterali.

L'Olpa, organismo protezionista svizzero con ramificazioni in tutto il mondo, suggerisce una via [illegible] «*Di fronte alle possibili ripercussioni* [illegible] *campo alimentare dei maltrattamenti, invitiamo a usare* [illegible] *refrigerata. Viene da* [illegible] *in cui gli animali, specie i cavalli,* [illegible] *allo stato brado, e sappiamo che la macellazione avviene ipso facto. Come potete barattare queste garanzie con l'illusione della "freschezza" in bestie che dopo un'odissea lunga settimane appaiono spesso irriconoscibili?*».

Enrico Benedetto

Un consorzio per il kiwi

BOLOGNA — E' sorto a Bologna il Cik (Consorzio italiano del kiwi), che raccoglie le maggiori organizzazioni produttive e commerciali del Paese. [illegible] soci fondatori [illegible] controllano infatti il 90% della produzione [illegible] kiwi, un frutto che è in forte espansione e incontra grande interesse

Duecento miliardi il fatturato delle coop ortofrutta

BOLOGNA — Il Cone[illegible] (Consorzio emiliano-romagnolo delle cooperative ortofrutticole) ha concluso la campagna '83 commercializzando l'intera produzione dei soci [illegible] ql.), per un valore [illegible] circa 200 miliardi di lire.

L'annuncio [illegible] stato dato durante l'assemblea annuale, tenutasi a Bologna.

Altri dati interessanti sono l'incremento dell'export e dei conferimento all'industria [illegible] trasformazione, che ammontano rispettivamente a 942.000 ql. (+24,4%) e 793.000 ql. (+4,75%).

Fra [illegible] maggiori produzioni, [illegible] pesche (un mi[illegible] 3.000 ql.), le pere (943.000 ql.), le mele (810.000 ql.), le susine (131.000 ql.).

Più [illegible] le sementi «conciate»

FORLI' — «*La concia delle sementi» sarà il tema del prossimo convegno sementiero, che* [illegible] *terrà a Forlì il 9 giugno. L'argomento è di grande interesse per chi prepara i semi e per* [illegible] *li utilizza, perché è frequente il caso che le sementi debbano essere trattate* [illegible] *prodotti chimici per combattere o prevenire malattie che possono* [illegible] *promettere il valore stesso del seme*

Sarebbe utile che l'agricoltore [illegible] *convincesse dell'importanza di utilizzare* [illegible] *sempre sementi «conciate», perché consentono al seme* [illegible] *dare tutto* [illegible] [illegible] *potenzialità produttiva*

Imprenditori agricoli lanciano una sfida

ROMA — Circa 12 mila imprenditori agricoli provenienti da tutt'Italia parteciperanno venerdì 25 maggio a Roma al convegno [illegible] dalla Confagricoltura: «*Agricoltura e la sfida del cambiamento*».

La relazione del presidente Stefano Wallner farà anche un preciso riferimento alla proposta di collaborazione tra organizzazioni imprenditoriali avanzata giovedì scorso dal [illegible] presidente della Confindustria, Luigi Lucchini.

La mucca non vuol morire

Londra. Una mucca guida per le strade di Londra un corteo di allevatori inglesi, che protestano contro la recente decisione della Comunità economica europea di [illegible] la produzione di latte

Finalmente si sta diffondendo questa leguminosa, importante per [illegible] nutrizione animale

Anche in Italia la magica soia

La dipendenza della [illegible] per l'approvvigionamento di materie prime proteiche ed oleaginose, nei confronti dei Paesi terzi, ed in particolare degli Stati Uniti, è stata negli ultimi anni notevole. In particolare in Italia, nel 1983, abbiamo importato da Stati [illegible] ed Argentina — i principali fornitori — circa 14 milioni di quintali di [illegible] di soia per un valore di circa 491 miliardi di lire.

La produzione mondiale dei semi [illegible] [illegible] (94 milioni di tonnellate) vede in testa gli Usa con 61 milioni, seguiti [illegible] Brasile (circa 15 milioni), dalla Cina Popolare (9 milioni) e dall'Argentina [illegible] milioni e mezzo). Per la ca[illegible] [illegible] 84 è prevista una sensibile diminuzione (77 milioni e mezzo di tonnellate) per [illegible] decisione di contenere la produzione.

In Italia gli [illegible] [illegible] [illegible]tore da anni sostengono la [illegible] di estendere questa coltura e lo [illegible] ministro dell'Agricoltura, [illegible] vari piani agricoli, ha presentato questa leguminosa come la coltura che può contribuire, [illegible] alcune zone, a risolvere il problema della riconversione produttiva, assicurando all'azienda redditi soddisfacenti, ed allo stesso tempo a limitare il deficit commerciale.

Oggi esiste una vasta scelta di cultivar adatte al nostro ambiente il cui livello produttivo è nettamente migliorato rispetto al passato.

Con la soia, inoltre, si risparmia nella concimazione (è autoapprovvigionante di azoto) ed essendo totalmente meccanizzabile non richiede manodopera specializzata e consente l'utilizzo delle attrezzature [illegible] presenti [illegible] azienda.

Dal [illegible] per promuovere la diffusione della soia si applica nell'ambito della Cee un'organizzazione comune di mercato che [illegible] [illegible] della campagna un prezzo minimo garantito [illegible] produttore, che oggi è [illegible] oltre due volte quello [illegible] [illegible] 71.843 [illegible] al quintale.

Nell'83 [illegible] superficie investita in Italia è [illegible] [illegible] 24.543 ettari e la produzione di 811.001 quintali [illegible] l'Emilia, la Lombardia [illegible] il Veneto in [illegible].

La resa media [illegible] (33 quintali per ettaro) ha risentito [illegible] dell'avverso andamento climatico e della siccità. Per il 1984 è prevedibile un incremento [illegible] [illegible] semine e delle superfici investite, che potrebbero raggiungere i 30.000 ettari, in considerazione anche dell'aumento dell'1,5% [illegible] prezzo comunitario, che dovrebbe incoraggiare gli agricoltori a scegliere questa leguminosa nei loro avvicendamenti colturali.

Anche [illegible] resa media potrebbe superare i 30 quintali/ettaro, condizioni climatiche permettendo, con un aumento stimato del 20-30% e [illegible] un raccolto che potrebbe raggiungere il [illegible] di quintali.

I semi di soia, preventiva[illegible] deoleati e lavorati (pannelli di soia), sono uno dei migliori costituenti della mangimistica per il [illegible] elevato tenore proteico (40-45% di proteine).

Per l'ali[illegible] umana, oltre [illegible] di soia, si possono produrre con gli aminoacidi delle proteine della soia prosciutti, hamburger e [illegible] valore nutritivo e con sapore pressoché analogo a quelli di origine animale.

I germinelli di soia si possono utilizzare in insalata ed i semi, opportunamente tostati, sono un buon surrogato al caffè.

Bruno Pastoria

Ma le manca un batterio

La soia esige tecniche colturali analoghe a quelle [illegible] leguminose normalmente coltivate in Italia (fagiolo, pisello, fava) e delle [illegible] mais. Trattandosi di coltura [illegible] [illegible] introduzione, non ha particolari problemi fitoparassitari.

[illegible] proprio per questo motivo, i nostri suoli (dove non è mai stata coltivata la soia) mancano del batterio azotofissatore. Tale carenza può essere colmata con l'inoculo di colture del batterio mescolate a materiale inerte (torba oppure torba + carbone), secondo una tecnica molto sofisticata, ma ormai collaudata.

La soia è pianta rustica, resistente [illegible] alle piogge che [illegible] periodi di siccità, e miglioratrice del terreno in quanto capace di fissare l'azoto nelle proprie radici.

Quanto alla concimazione, devono essere interrate al momento dell'aratura, [illegible] [illegible] unità di anidride fosforica e da 70 ad [illegible] unità [illegible] ossido di potassio [illegible] ettaro. Importanti sono le operazioni di sarchiatura per lo sviluppo e per l'attività [illegible] rizobio. [illegible] raccolta si fa [illegible] la mietitrebbia con barra, [illegible] e battitore [illegible] grano, griglie e crivelli [illegible] mais.

b. pa.

BOLOGNA — [illegible] è chiuso [illegible] 39 miliardi di fatturato (+47% in dati reali rispetto all'83) il bilancio [illegible] della Apca (Alleanza fra produttori e cooperative agricole) che conta 12 mila soci e 28 punti di vendita.

Inchiesta sull'insegnamento dell'agricoltura: la provincia di Verona

Le «*scuole verdi*» tra teoria e *pratica*

Tecnici agroalimentari all'istituto per periti «Bentegodi» - Il professionale [illegible] molte sedi e corsi per ragazze

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — La presunta concorrenza [illegible] istituti agrari e scuole professionali agricole è smentita nei fatti [illegible] provincia di Verona, dove esiste una articolata rete [illegible] scuole «verdi».

L'istituto tecnico Bentegodi, con [illegible] studenti, è [illegible] i più moderni d'Italia. [illegible] faraonica sede di Buttapietra, a pochi chilometri [illegible] [illegible], inaugurata nel 1977, non è ancora completamente utilizzata. Tutt'attorno si estendono 43 ettari di aziende didattiche.

Ma pur disponendo di spazi e attrezzature che ben poche altre scuole italiane di agricoltura hanno, all'istituto Bentegodi si [illegible] da tempo sui criteri [illegible] [illegible] [illegible] guire per diplomare i periti agrari. Spiega il preside, prof. Renzo Piccoli, che [illegible] anche parte della commissione ministeriale [illegible] lo studio dei nuovi programmi della scuola secondaria: «*Il problema sta nel metodo di insegnamento e nel rapporto* [illegible] *studi teorici e loro pratica applicazione.* [illegible] *dobbiamo privilegiare i tirocini o stimolare la sperimentazione?*».

La strada seguita dall'istituto di Verona vuole [illegible] quella di mezzo: il lavoro nell'azienda didattica è visto [illegible] verifica dei concetti teorici; le osservazioni in campo vengono discusse [illegible] gli insegnanti e sono oggetto [illegible] aggiornamenti continui.

«*Le aziende non chiedono periti agrari che siano solo* [illegible] — spiega il preside —, *ma giovani in grado* [illegible] *capire i vari lavori e* [illegible] *loro organizzazione. In altre parole non dobbiamo limitarci a sfornare contadini* [illegible] *po' più istruiti di* [illegible] *tempo, ma neppure illudere i nostri studenti con promesse* [illegible] *assunzioni in camice bianco*».

Il 60 [illegible] cento degli [illegible] [illegible] Bentegodi arriva dalle campagne: [illegible] giovani [illegible] sanno [illegible] la differenza tra lavoro manuale e intellettuale in agricoltura non [illegible] [illegible] troppo netta. [illegible] quelli [illegible] provenienza cittadina vengono offerte anche nuove possibilità [illegible] occupazione.

«*Il settore delle agro-industrie* — commenta il professor [illegible] Piccoli — *chiede tecnici specializzati* [illegible] [illegible] [illegible] *buona preparazione di base*». Ecco allora le proposte di [illegible] si post-diploma per frigo-conservatori, alimentazione dolciaria e gelati, conserve alimentari, industrie casearie e dei latticini.

Diverso è il problema degli istituti professionali che sono [illegible] l'unico sbocco scolastico in vaste zone [illegible] Veronese.

A Isola della Scala c'è la [illegible] centrale di una scuola [illegible] oltre 800 allievi, divisi in varie sedi. Spiega il preside prof. [illegible] Rigo: «*In ogni zona la nostra scuola organizza corsi di qualifica specifici in base alle vocazioni agricole del territorio*».

Ed ecco a Villafranca la scuola per frutticoltori (soprattutto pesche), a San Flo[illegible] [illegible] viticoltura con produzione [illegible] vini Recioto e Amarone, a Caldiero [illegible] viti e ortaggi (famosi i piselli), a Legnago i cereali mentre a Isola della Scala ci sono le serre calde per verdure e fiori e le officine di meccanica agraria.

Le scuole sono frequentate per oltre un terzo [illegible] ragazze. Ad esse è offerta [illegible] possibi[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] coadiutrici aziendali.

«*La scuola professionale* [illegible] *Veronese* — conclude il prof. Rigo — *svolge anche una precisa azione di sviluppo sociale. La proliferazione* [illegible] *sedi, pur creando problemi organizzativi non indifferenti, ci consente di* [illegible] *veramente vicini agli agricoltori*».

Sergio Miravalle

«Scuola-lavoro» se [illegible] discuterà in un convegno

ASTI — Un convegno na[illegible]nale su «Scuola-lavoro» è organizzato [illegible] [illegible] mercoledì 16 maggio nella sede dell'Istituto professionale di Stato per l'agricoltura. Al convegno parteciperanno numerosi presidi di scuole agrarie.

Piccola guida per il contribuente agricolo

Come pagare le tasse sui terreni

Quest'anno i redditi dei terreni, nel modello 740/84, dovranno essere [illegible] con il quadro staccato 740/A; quest'ultimo è predisposto in due esemplari (uno per l'uf[illegible] [illegible] imposte e l'altro per il Comune) e [illegible] due facciate: la prima [illegible] il dichiarante, la seconda per il [illegible] niuge dichiarante.

Il quadro A dev'essere compilato [illegible] proprietario (o dal titolare [illegible] [illegible] diritto reale) e dall'affittuario che esercita l'attività agricola sul fondo: il primo per il reddito dominicale; il secondo per il reddito agrario.

Qualora il terreno sia affittato [illegible] uso diverso dall'atti[illegible] agricola, non dovrà essere utilizzato il quadro A, ma il relativo [illegible] dovrà comparire nel quadro L (redditi diversi).

Non è variato, rispetto [illegible] scorso anno, il coefficiente con il quale rivalutare i redditi agrario e dominicale risultanti a catasto: entrambi dovranno essere moltiplicati per 170.

Le otto colonne del quadro non presentano particolari difficoltà, almeno per le ipotesi normali: la colonna 1 è riservata al numero di particella catastale, mentre le colonne 2 e 3 dovranno indicare il totale dei [illegible] catastali (dominicale ed agrario) rivalutati con il [illegible] 170.

Le colonne successive 3, 4, 5 e 6 indicheranno la quota spettante al contribuente dei [illegible] [illegible] [illegible] dominicale ed agrario, ai fini rispettivamente dell'Irpef e dell'Ilor.

Infine, la colonna 8 riguarda la deduzione per i [illegible] agrari ai fini dell'Ilor: se la presentazione nell'impresa agricola costituisce [illegible] zione prevalente rispetto [illegible] altre attività, è possibile ottenere una [illegible] [illegible] 50% del [illegible] agrario con un minimo di lire 6 milioni ed un massimo di lire 12 milioni.

Nel riquadro sottostante al quadro A riportando i numeri dei vari terreni, verranno precisati il Comune e la località ove il singolo terreno è situato.

Gianfranco Gallo Orsi

PRODOTTI PER I CAMPI

Il riso più pulito

Due nuovi diserbanti per il riso sono stati lanciati in questi giorni: si tratta [illegible] *Gartrel* e [illegible] *Nelsek*, [illegible] miscele a base di [illegible] nuovo principio attivo, prodotto dalla Dow Chemical, il Triclopyr, formulate in combinazioni [illegible] con l'*Mcpa* ed il *Propanil* da impiegarsi per il controllo delle infestanti a foglia larga.

Il *Triclopyr* provvede [illegible] controllo delle più importanti malerbe della risaia quali: Alisma sp.p., Scirpus sp.p., Sagittaria sagittifolia, Heteranthera sp.p., Butomus Um[illegible] (il giunco fiorito), Sparganium Erectum, Jun[illegible] sp.p ed Echinochloa sp.p. queste ultime controllate invece dal Propanil.

L'azione diserbante si esplica sia [illegible] assorbimento fogliare [illegible] radicale, interferendo nel [illegible] ormonale delle infestanti mantenendo una perfetta selettività per la coltura.

I migliori risultati si ottengono impiegando i formulati nel momento in cui le infestanti sono nei primi stadi di sviluppo tenendo conto, comunque, che l'effetto erbicida si ottiene anche senza ri[illegible] all'asciutta [illegible] ri[illegible].

I prodotti, venduti [illegible] forma di «liquido emulsionabile», sono distribuiti in Italia dalla Ravit con il marchio *Gartrel* e dalla [illegible] Siapa, tramite i Consorzi Agrari, con il marchio *Nelsek*.

LA SFIDA DI PRIMAVERA

OGGI E' FIESTA
FINO A 1.500.000 IN MENO SUGLI INTERESSI
FIESTA
900 - 1100

FORD CREDIT sfida l'inflazione. **Fino a 1.500.000 di risparmio sugli interessi** per chi acquista [illegible] finanziamento* Ford Fiesta entro il 31 Maggio.
SOLO IL 10% D'ANTICIPO e fino a 48 rate senza cambiali.
Un'occasione da non perdere.
*Contratti stipulati nel periodo 1/31 Maggio e salvo approvazione della Ford Credit. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative.
PRESSO I CONCESSIONARI FORD.

Verso la conclusione i concorsi per l'idoneità all'insegnamento

Per migliaia di neo professori c'è una cattedra all'orizzonte

I posti di ruolo disponibili sono ora [illegible] mila nelle medie inferiori (uno ogni tre promossi) e 21 mila nelle superiori - Defezioni [illegible] protesta tra gli esaminatori non pagati

I concorsi ordinari per i laureati che aspirano a [illegible] posto di ruolo nelle medie inferiori e superiori stanno arrivando al traguardo. [illegible] loro cammino è stato travagliato da difficoltà di organizzazione e da polemiche per [illegible] selezione e per l'incertezza sul [illegible] delle cattedre [illegible] assegnare. Ora [illegible] esaminatori, soprattutto quelli che [illegible] vengono da fuori città, rivendicano il pagamento tempestivo dei loro esigui compensi. Alla Sovrintendenza scolastica lamentano il disagio [illegible] [illegible] lavoro nuovo e difficile senza il supporto del personale necessario.

Buone notizie, invece, per i candidati che hanno ottenuto la sospirata idoneità ad insegnare. Questa «promozione» non apre automaticamente le porte al lavoro, e il posto si ottiene soltanto se esistono cattedre libere. Ebbene, il ministero dell'Istruzione ha comunicato che le [illegible] da assegnare in tutte le scuole d'Italia [illegible] 44 mila nelle medie inferiori, circa il doppio di quelle inizialmente previste, con un rapporto [illegible] una ogni tre promossi. Per le superiori [illegible] disponibilità [illegible] di 21 mila cattedre contro [illegible] zero iniziale. [illegible] calcola che ci sia un posto [illegible] dieci candidati, ma [illegible] valutazione è puramente indicativa, perché i concorsi non sono ancora tutti conclusi. Questa la situazione a Torino.

Medie inferiori — Coloro che hanno sostenuto la prova scritta sono 4617 (dei 6190 che avevano fatto domanda): [illegible] hanno avuto il punteggio necessario per potersi presentare all'orale, ma di questi soltanto 2569 (il 56 per cento) hanno superato anche la seconda prova, ottenendo l'idoneità. Le cattedre previste per la provincia di Torino [illegible] 1132, destinate ad aumentare in base alla distribuzione del nuovo contingente [illegible] [illegible] base nazionale.

Il provveditorato ha già pubblicato [illegible] graduatorie per alcune materie. Entro fine maggio saranno concluse anche quelle di francese, inglese, educazione artistica e tecnica, lettere. Sono fatte calcolando i [illegible] ottenuti al [illegible] e il punteggio dei «titoli» (voto di laurea, pubblicazioni, attività professionale, [illegible] iscrizione ad albi di professionisti, ecc).

Medie superiori — Su 23 mila che [illegible] presentato domanda soltanto 11.500 hanno sostenuto lo scritto. C'è [illegible] motivo per tante rinunce: parecchi si sono prenotati per sostenere le prove di più materie, ma poi hanno preferito preparare [illegible] cura un solo esame.

Le commissioni hanno concluso i lavori per 8500 candi[illegible]. Quelli che hanno superato scritto ed orale, ottenendo l'id[illegible], sono mediamente il 30 per cento. Restano altri 3 mila aspiranti.

Problemi irrisolti — Non è stato possibile trovare gli esaminatori (la legge dice che devono [illegible] insegnanti di ruolo della materia) per la commissione [illegible] igiene e anatomia dell'apparato masticatorio. I quattro candidati hanno svolto regolarmente lo scritto. Ma i plichi sono rimasti [illegible] sigillati in attesa [illegible] una soluzione.

Il prof. Domenico Morace, della commissione di igiene, anatomia, fisiologia e patologia, ha rifiutato di [illegible] la graduatoria dei concorrenti perché non ha ancora ottenuto il rimborso completo delle spese. Il docente [illegible] partito per Pesaro, dove risiede, annunciando di essere in «sciopero bianco».

Maria Valabrega

Sedici itinerari europei

Iniziativa del Comune per le vacanze dei giovani

Dal 14 al 19 [illegible] chi ha un'età compresa fra i 16 e i 20 anni e non ha ancora deciso dove e come trascorrere le ferie estive potrà trovare aiuto e suggerimenti all'«Informagiovani» di via Assarotti 2: qui è stato composto un collage che prevede schede informative su vacanze d'ogni tipo in Italia e all'estero, proposte d'agenzie di viaggio, possibilità d'incontro per «combinare» una vacanza assieme, proiezione di filmati e diapositive alla presenza di esperti turistici di Grecia, Francia, Paesi dell'Est, Gran Bretagna, India e Usa, che risponderanno a domande relative alle rispettive terre d'origine.

L'iniziativa, che prevede anche un sorteggio di premi (soggiorni, biglietti ferroviari [illegible] aerei), è stata illustrata ieri mattina dall'assessore alla Gioventù, Alfieri, il quale ha presentato anche una serie di «viaggi-scambio internazionali» promossi dal Comune «per offrire ai giovani [illegible] vacanza [illegible] esclusivamente turistica, [illegible] finalizzata, [illegible] volta in volta, a un interesse specifico». I 16 itinerari prevedono soggiorni culturali a Berlino Ovest, a Cracovia e a Colonia, un giro [illegible] bicicletta dell'Olanda, incontri internazionali in Scozia, a Saragozza e a Barcellona, visite e corsi di inglese a Malta, tours in Francia, in Germania dell'Est, in Ungheria e in Tunisia. Per tutte queste proposte, prezzi ridotti all'osso: «Prevediamo di poter accontentare, nell'ambito della sola promozione comunale, 500 ragazzi — ha concluso Alfieri — i quali si aggiungeranno ai 130 che già stanno facendo analoghe esperienze grazie all'altra nostra iniziativa, la [illegible] 'to home', basata su scambi da famiglia a famiglia».

Risolto dalla squadra mobile il feroce delitto del 4 ottobre '83 in via Sacchi 18

Uccisero nel letto una pensionata Presi dopo sette mesi di indagini

La vittima, [illegible] anni, semiparalizzata, fu assassinata a colpi di bottiglia e soffocata per un misero bottino
In carcere il figlio dei portinai, l'inquilino del piano di sopra, due balordi del quartiere e un minorenne

Tre [illegible] giovani arrestati dalla polizia: Giampiero Mozzi, Salvatore Palliotta e Vittorio Bruno

La mattina del 4 ottobre '83 [illegible] portinaia di via Sacchi [illegible] scoprì che un'inquilina del secondo piano, Maddalena Panitteri, 82 anni, era stata uccisa durante la notte. [illegible] delitto efferato. Ignoti rapinatori avevano colpito a morte la pensionata con una bottiglia, nel letto dove giaceva semiparalizzata, per una manciata di banconote e [illegible]chi oggetti preziosi. Ieri, a conclusione di sette mesi [illegible] indagini, gli stessi custodi dell'edificio, i coniugi Murru, hanno appreso [illegible] polizia che il figlio Gianni, 21 anni, [illegible] accusato, in [illegible] [illegible] altri quattro giovani, [illegible] quell'omicidio.

Nelle camere di sicurezza della questura, Gianni Murru ha [illegible] ammesso parte delle [illegible] sue responsabilità davanti [illegible] sostituto procuratore Rinaudo, che [illegible] spiccato [illegible] ordini [illegible] cattura. Presunto basista, assieme al Murru, di quella rapina finita tragicamente è ritenuto Vittorio Bruno, 27 anni: l'affittuario dell'alloggio sopra quello della Panitteri. Più gravi ancora [illegible] posizioni di due balordi dello stesso quartiere e di un minorenne: Salvatore Palliot[illegible], 24 anni, via San Secondo 33, e Giampiero Mozzi, 24 anni, corso Vittorio Emanuele 57, [illegible] considerati gli autori materiali del delitto; Amedeo M., 17 anni, avrebbe avuto nel colpo funzioni di «palo».

Tutto questo mosaico, tassello dopo tassello, è [illegible] [illegible] insieme dagli [illegible] della squadra mobile, in particolare dal sovrintendente Merico. Disse allora il dott. Sassi: «*Li troveremo, perché certamente dovevano conoscere quella donna che non* [illegible] *mai, ed erano sicuri di trovare molti soldi nell'appartamento*».

Maddalena Panitteri viveva dignitosamente, [illegible] senza ostentazioni di ricchezza, con la pensione di reversibilità del marito, sottufficiale [illegible] Finanza morto nel '76. Paga[illegible] [illegible] mila lire [illegible] affitto e aveva qualche risparmio, depositato [illegible] banca. I basisti del colpo hanno invece creduto, su voci risultate infondate, di poter trovare tutti i suoi averi [illegible] casa.

Così, [illegible] notte del 3 ottobre, passando dal retro [illegible] stabile e salendo sul tetto del cinema Alexandra, la cui cabina di proiezione [illegible] proprio sotto il balcone del secondo piano, gli assassini hanno sorpreso nel sonno la pensionata. Incapace di reagire, [illegible] donna ha aperto [illegible] occhi, terrori[illegible]: e [illegible] intrusi, per impedirle di urlare, l'hanno colpita alla nuca, soffocandola poi [illegible] [illegible] cuscino. Secon[illegible] la polizia, nell'alloggio [illegible] tirarono Palliotta e Mozzi. Vittorio Bruno e Gianni Murru dormivano nelle loro abitazioni, un alibi che avrebbe dovuto scagionarli da ogni [illegible].

Dice il capo della sezione omicidi, Faraoni: «*L'autopsia stabilì che avevano infierito* [illegible] *vittima con una bottiglia d'acqua trovata sul* [illegible] *modino, procurandole la frattura delle vertebre cervicale. L'impressione fu che a macchiarsi dell'omicidio potessero essere stati dei drogati*».

Così, il brigadiere Merico cominciò a svolgere minuziose indagini nella zona. I [illegible]spetti — c'era già il precedente di un'altra pensionata [illegible]cisa [illegible] via Po dal giovane vicino di casa — caddero su Vittorio Bruno, l'inquilino del terzo piano, disoccupato; [illegible]sieme al figlio dei portinai, disoccupato come lui, frequentava una scuola serale per ottenere la licenza media. Gianni Murru aveva finito [illegible] servizio militare a luglio. Non [illegible] [illegible] arruolato [illegible] i carabinieri perché proprio una pattuglia dell'Arma, [illegible] notte di Capodanno dell'80, l'aveva sorpreso sotto casa mentre con altri coetanei cercava di metter in [illegible] un'auto [illegible] sua.

I due passavano molte ore in una sala giochi di via San Secondo, nei pressi dell'abitazione [illegible] Salvatore Palliotta, conosciuto come ladro d'auto. Ma la svolta alle indagini è venuta quando s'è scoperto che nel loro giro c'era anche Giampiero M[illegible], tossicomane, arrestato dalla polizia a novembre, [illegible] mese dopo il delitto. Scarcerato due settimane fa, è stato seguito [illegible] giorni [illegible] dal brigadiere Merico. Forse l'ha tradito un passo falso, una parola di troppo, [illegible] è stato arrestato. Probabilmente è lui che ha riciclato quei pochi oggetti d'[illegible] per i quali Maddalena Panitteri è stata uccisa.

Franco Badolato

Stratorino Mancano sette giorni

Ultimi sette giorni per iscriversi alla *Stratorino*, l'ormai tradizionale appuntamento di maggio con la «passeggiata insieme» attraverso la città. Chi domenica vorrà incontrarsi con tanti amici ha tempo fino a sabato [illegible] per dare la propria adesione e ritirare il pettorale in via Roma 80.

Anche a questa ottava edizione [illegible] camminata parteciperanno i [illegible] alpini della Taurinense, in una sorta di «*tradizione irrinunciabile*» — come [illegible] lo scorso anno il loro comandante — [illegible] *per la Brigata, sia per la manifestazione, sia per Torino*». Rivedremo, dunque, il serpentone delle penne nere che [illegible] inquadrerà in piazza Castello per marciare, accompagnato dalla fanfara, lungo i 12 chilometri del [illegible]. I migliori fondisti della Brigata correranno nella sezione competitiva, guidati dal gen. Licurgo Pasquali.

A tutti i partecipanti la medaglia dello scultore Tarantino. Due i posti di ristoro. I servizi di assistenza [illegible] curati dall'Avis e dai giovani della Fidas.

Dopo l'arresto la settimana scorsa del pericoloso bandito Bongiovanni

Presi due complici del capobanda che evase dal carcere di Fossano

Uno dei catturati avrebbe partecipato il 3 aprile al sanguinoso assalto in uno studio notarile di Cuneo (un morto, tre feriti) - Undici rapine della gang in cinque mesi

Armi e attrezzi del mestiere recuperati dai carabinieri nel rifugio di Ivano Bongiovanni

Undici rapine in poco meno di cinque mesi, [illegible] gli investigatori sono convinti che l'elenco sia destinato ad allungarsi. E' questo il *curriculum* di Ivano Bongiovanni, 32 anni, arrestato la scorsa settimana dai carabinieri [illegible] nucleo operativo i quali, giovedì sera, sono riusciti a catturare anche due dei tre complici del bandito evaso la vigilia [illegible] Natale scorso dal carcere [illegible] Fossano dove stava scontando 17 anni per un'altra serie di colpi nel Cuneese.

I due gregari del Bongiovanni, [illegible] la mente dell'assalto allo studio del notaio Musso il 3 aprile scorso (morì [illegible] dei banditi e rimasero ferite [illegible] tre persone), sono Roberto Trivisano, 26 anni, via Fleming 6, e Leonardo Rinaudo, 31 anni, [illegible] Frossasco (Cuneo) [illegible] quale, allontanatosi da casa, da tre mesi condivideva la latitanza [illegible] capobanda.

Il «capo», [illegible] è già detto, fu preso la scorsa settimana nei pressi di una lavanderia di [illegible] Regina Margherita [illegible] dove portava abitualmente i propri abiti. Lì i militi [illegible] del maggiore Lotti erano arrivati grazie ad uno scontrino del negozio trovato in un monolocale [illegible] via Bava da dove [illegible] Bongiovanni era scappato pochi attimi prima [illegible] irruzione dei carabinieri.

Arrivare ai due complici (un terzo, [illegible] identificato, sarebbe riuscito a fuggire) è stata un'impresa improba per gli uomini del capitano Franca e del maresciallo Tarantino che sono riusciti dapprima ad individuare i covi del [illegible] (due alloggi in corso Unione Sovietica e via Petrarca) e [illegible] [illegible] auto usate per le rapine (tre *Golf* [illegible] [illegible] *Delta*). Queste ultime, anche [illegible] pericolose per i [illegible]diti perché già utilizzate negli assalti, erano parcheggiate in punti strategici della città.

Alla banda, i carabinieri attribuiscono [illegible] rapine all'armeria Gastaldi di Racconigi, alle Casse Rurali di Cervasca e Piozzo, alla [illegible] [illegible] Correggio (Reggio [illegible] [illegible] Cassa di Risparmio e a quella di Magliano Alpi (Cuneo) oltre agli uffici postali di Boves, Carrù, Marene e Manta. E' quasi certa poi la presenza [illegible] Rinaudo all'assalto dello studio Musso perché il giovane ha sul fianco una vistosa ferita d'arma [illegible] fuoco non ancora cicatrizzata. Nel rifugio [illegible] Bongiovanni i militari avevano anche recuperato refurtiva, una pistola con silenziatore, un fucile a pompa, cappucci, manette e munizioni.

Nuovo appello agli uomini che hanno rapito il re della gastronomia

Il figlio di Castagno: «Paghiamo ma devono provarci che è vivo»

I contatti si sono drammaticamente interrotti - Il legale: «Un equivoco ha fatto saltare un appuntamento telefonico» - I [illegible] «Trattiamo, [illegible] [illegible] richieste [illegible] esose»

«*Siamo disposti a trattare, ma non sulla cifra sperata da chi ha rapito mio padre. I soldi richiesti da quei signori noi non* [illegible] *abbiamo,* [illegible] *potremo mai averli. Finora abbiamo fatto il possibile e l'impossibile per concludere questa storia, aspettiamo che i sequestratori si facciano vivi e ci diano tutte le indicazioni per* [illegible] *pagamento. Noi garantiamo la massima correttezza nella trattativa, speriamo che anche* [illegible] *controparte rispetti gli accordi*».

Sono parole di Pierluigi Castagno, figlio del re della gastronomia, Pietro, 76 anni, portato via dai banditi il 21 gennaio scorso, [illegible] le 7, in [illegible] Lagrange, mentre stava aprendo uno [illegible] suoi quattr[illegible] negozi. Nello studio dell'avv. Lazzari, via Micca 17, Pierluigi Castagno ha tenuto una conferenza stampa per «sensibilizzare» i rapitori e affrettare la fine di un incubo.

«*Gli stessi uomini che tengono in* [illegible] *mio padre* — ha detto — [illegible] *hanno sollecitato a comunicare loro attraverso i giornali le nostre intenzioni. Dopo* [illegible] *lungo silenzio durato due mesi,* [illegible] *fecero sentire, dandoci la prova che mio padre era vivo. La trattativa, finalmente, aveva imboccato la strada giusta. Purtroppo, per un intoppo,* [illegible] *settimana scorsa i contatti si sono bloccati. Speriamo che adesso, dopo l'appello, riprendano e* [illegible] *arrivi a un accordo sull'entità del riscatto*».

[illegible] aggiunto l'avv. Lazzari: «*I rapitori* [illegible] *chiamarci al solito* [illegible] *telefonico ogni sera, dalle 20 alle 21. La settimana scorsa non ci siamo fatti trovare all'appuntamento telefonico per un equi*[illegible]. *Ormai sanno quanto* [illegible] *famiglia Castagno può pagare, se sono d'accordo ce lo facciano sapere al più presto. Naturalmente, prima* [illegible] *pagare pretenderemo la prova inconfutabile che l'ostaggio è* [illegible] *vivo*».

Già un [illegible] fa, il 21 aprile, Pierluigi Castagno aveva rivolto tramite *La Stampa* un appello, affermando che il riscatto richiesto [illegible] esorbitante (diversi miliardi, *n. d. r.*) e invitando i rapitori a scendere a più ragionevoli pretese.

[illegible] Due malviventi, pistola e fucile a canne mozze in pugno, hanno rapinato l'altra sera l'incasso del supermercato Superpiù, di Giuseppe Clariggio, 25 anni, a Bruino.

Tarzan telefonava seduto sulla quercia

La sua cabina telefonica [illegible] la più ecologica del mondo: le fronde [illegible] [illegible] quercia. Partiva da casa con l'apparecchio sottobraccio e saliva sui rami dell'albero. Poi, in piena serenità, circondato dalla calma del bosco, si collegava e telefonava alla sua bella e agli amici. Ovviamente [illegible] pagava una lira. Anzi, erano altri utenti a sborsare per lui. Ma infine è stato scoperto.

Il telefonista clandestino è stato smascherato dai carabinieri di Alpignano: [illegible] chiama Olivio Mussino, 34 anni, via Claine 21, Valdellatorre. Sarà denunciato per furto e truffa. La vicenda è cominciata nell'autunno [illegible] quando nell'abitazione dell'operaio Aldo Mussino, [illegible] anni, via Trucco Rossalo 27, Valdellatorre, una notte sparirono pentole, biancheria [illegible] [illegible] telefono.

Dopo un paio di mesi tre utenti della Sip: Severina La Rosa, Corrado Bertolotto e Piero Reilent, che abitano alla frazione Bertera di Valdellatorre, si videro recapitare delle bollette molto elevate. Alla signora La Rosa toccò pagare [illegible] mila lire e protestò con la Sip, in quanto in quel periodo [illegible] era neppure in casa.

La [illegible] telefonica mandò dei tecnici a verificare gli impianti: si scoprì che sulle linee che collegano gli apparecchi dei tre utenti vi [illegible] delle manomissioni. Anzi il cavo vicino all'abitazione della La Rosa, aveva un filo di derivazione che s'inoltrava nel bosco e saliva [illegible] rami di [illegible] quercia.

[illegible] misterioso telefonista — si scoprì — [illegible] a [illegible] la linea della signora, che perciò si era vista recapitare due salate bollette. I carabinieri di Alpignano, dopo lunghe e pazienti indagini, [illegible] infine [illegible] al Mussino, che ha confessato lo stratagemma e restituito il telefono rubato.

L'edilizia spera nei centri storici

Il nuovo presidente del Collegio costruttori: «Indispensabile una collaborazione [illegible] pubblico e privato» - Un grande ostacolo, la legge urbanistica regionale: «Va rifatta»

«*Di fronte al grande fabbisogno di interventi nel settore della casa nell'area torinese,* [illegible] [illegible] [illegible] *oggi programmi capaci di dare una risposta adeguata*». Mario De Giuli, 56 anni, da 34 nell'edilizia e da 20 giorni presidente [illegible] Collegio costruttori, non ritiene [illegible] avere motivi di ottimismo per il presente, [illegible] pensa che per il futuro ci sia [illegible] possibilità di risalita [illegible] [illegible] *capaci di darci strumenti e piani concreti* [illegible]*patibili, una 'programmazione concertata' tra pubblico e privato*».

[illegible] altre parole: arrivati al punto più basso, toccati con [illegible] i motivi della [illegible] (crisi generale, politica punitiva dell'investimento privato, vincolismo eccessivo della politica urbanistica centrale e locale) è possibile ora trovare i rimedi.

«*L'obiettivo di rimettere* [illegible] *moto l'edilizia e realizzare interventi di* [illegible] *residenziale* [illegible] *infrastrutturale, essenziali per lo sviluppo economico e sociale dell'area torinese, è ambizioso* — dice De Giuli — *ma raggiungibile solo se si* [illegible] *le* [illegible] *adatte per l'operatività degli imprenditori mediante una programmazione concertata tra pubblico e privato, una programmazione* [illegible] *di tipo operativo che* [illegible] *tener* [illegible]*to della realtà del mercato in tutti i suoi aspetti*».

Per i costruttori la legge urbanistica regionale n. 56 dovrebbe essere rifatta e non [illegible] modificata: occorre [illegible] snellimento delle procedure per l'approvazione dei piani (la burocrazia blocca gli investimenti), la modificazione degli standard per quanto attiene alla loro entità qualitativa e alla loro gestione, l'introduzione di alcune norme specifiche per favorire il recuper[illegible].

«*L'accoglimento globale* [illegible] *queste tre richieste minime* — [illegible] De Giuli — *è il* [illegible] *banco* [illegible] *prova della dichiarata disponibilità dei poteri pubblici ad avviare* [illegible] *programmazione concertata con gli operatori privati per una ripresa dell'attività edilizia*».

Pur ritenendo positiva l'introduzione del Piano territoriale operativo (Pto) per garantire maggiore tempestività negli interventi, i costruttori pensano che sia necessario «*cambiare il modo di pensare nella programmazione*», propongono un piano direttore generale (quadro di riferimento stabile) e piani esecutivi specifici «*che definiscano le strategie operative coerenti con* [illegible] *esigenze della realtà e che consentano di realizzare la concertazione degli interventi pubblici e privati*».

De Giuli ha a [illegible] il pro[illegible] del recupero del patrimonio edilizio: «*L'amministrazione comunale* [illegible] *individuato anni addietro proprio* [illegible] *questo uno sbocco per l'edilizia cittadina: ma lo sbocco non c'è stato perché è mancata la politica operativa che avrebbe dovuto garantirlo. Dei 28 piani di recupero predisposti dal Comune, ben 19* [illegible] *già decaduti senza che abbiano registrato un solo intervento dei molti previsti*».

Ora si sta riprendendo il discorso sul recupero e il Comune ha proposto di costituire società miste di intervento. [illegible] I costruttori [illegible] piena[illegible] favorevoli (la prima proposta l'avevano fatta loro fin dal '77): «*Siamo convinti che, se questa iniziativa giungerà rapidamente in porto, la città di Torino disporrà* [illegible] *uno strumento operativo ve*[illegible] *per dare finalmente* [illegible] *ciclo programmi* [illegible] *intervento di notevole significato*».

Estrazioni del Lotto

(Sabato 12 maggio 1984 - N. 19)

Bari	80	32	17	15	47
Cagliari	12	9	6	70	[illegible]
Firenze	32	[illegible]	47	[illegible]	[illegible]
Genova	81	[illegible]	86	31	45
Milano	43	15	10	32	33
Napoli	[illegible]	74	66	42	[illegible]
Palermo	71	13	[illegible]	67	12
Roma	60	[illegible]	77	71	[illegible]
Torino	71	[illegible]	[illegible]	46	50
Venezia	[illegible]	33	30	61	10

Risultati Enalotto

Punti	[illegible]	Quote
«12»	—	12.064.000
«11»	33	660.800
«10»	730	63.400
Monte premi		965.140.436

Colonna vincente

2 1 x 2 x 2 2 x 2 1 2 2

Una lettrice ci scrive:

«*Chi ha modo di seguire le interviste dei "Signori dell'Italia" ascolta o legge sempre e* [illegible] *frasi del tipo "l'economia dell'Italia va bene o non va bene", "il bilancio dell'Italia è passivo",* [illegible].

«*Le diagnosi* [illegible] *facili, ma la cura è difficile perché si dimentica che l'Italia è fatta di italiani dei quali non si parla mai.*

«*Chi* [illegible] *paga tasse continue ad arricchire, chi ha perso il lavoro impoverisce, entrambi a ritmi uguali ed opposti. Vi* [illegible] *chi percepisce pensione in cambio di pochissimi contributi e* [illegible] *è chi, avendone pagati moltissimi, dovrebbe avere* [illegible] [illegible] *giusto* [illegible] [illegible] *vivere troppo.*

«*Vi sono famiglie ricche di due o tre stipendi che spostano vistosamente le lancette delle medie nazionali* [illegible] *cui vi sono famiglie senza stipendi; e chi commercia non vuole rinunciare alle "contingenze", meglio dire, a profitti più che congrui.*

«*La salute è un lusso, ed il dentista pure, ospedalizzare è diventato* [illegible] *castigo biblico, si diradano le abluzioni e si dimenticano gli elettrodomestici per evitare infarti da bolletta. Non è tutto: le tasse. Chi onestamente le paga per intero non è detto che riceva "dall'Italia" un servizio adeguato*». **Segue la firma**

Specchio dei tempi

Si parla tanto di Italia, ma troppo poco di italiani (e molti sono sfiduciati) - Per il battitore è un affare, poi si scopre che il prezzo di [illegible]cato - Volevano studi[illegible] - Dissenso - Una [illegible] [illegible] più per le tasse

Una lettrice ci scrive [illegible] Cossato (Vc):

«*In questi ultimi anni si è avuto un vero boom nella richiesta di tappeti annodati a mano. Ma nessuno però si è premurato di* [illegible] *in guardia il cliente dalle grandi* [illegible] *"occasioni", dai "prezzi di realizzo", che si trovano alle fatidiche aste. Molti, dopo aver creduto di fare un "grande affare" quando vengono a conoscenza del prezzo di mercato per i tappeti* [illegible] *nuova manifattura, si accorgono che l'affare dell'asta era in effetti meno buono.*

«*Non sarebbe più giusto che all'inizio dell'asta* [illegible] *dicesse realmente ciò che è di provenienza da fallimento o collezioni private e ciò che invece,* [illegible] *i tappeti orientali di nuova produzione, viene dato da commercianti all'ingrosso in conto vendita al battitore delle aste per il periodo di durata dell'asta stessa, e che il famoso "prezzo* [illegible] *realizzo" non* [illegible] *altro che il prezzo* [illegible] *mercato più il 10% che spetta al battitore* [illegible]». **Germana** [illegible]

Un gruppo di [illegible] ci scrive:

«*Siamo studenti dell'Itc Einaudi. Alcuni docenti della scuola, sollecitati anche da noi e dai nostri genitori, ave*[illegible] *contattato un ente pubblico (il Csi, consorzio per il sistema informatico del Piemonte) per organizzare un corso di alfabetizzazione informatica, destinato ad un gruppo ristretto* [illegible] *alunni.*

«*A questo scopo il consiglio del nostro istituto aveva anche deliberato uno stanziamento di fondi, ma ora, dopo circa due mesi di* [illegible]*tattive, il Csi* [illegible] *ha scritto comunicandoci l'impossibilità, per il presente* [illegible]*ico, di organizzare i suddetti corsi.*

«*Noi però siamo studenti alla vigilia* [illegible] *maturità, dobbiamo quindi trarre l'amara conclusione che per acquisire una professionalità in questo settore di grande importanza, considerato anche che il nostro titolo di studio, dovremo rivolgerci ad un ente privato*». **Seguono 83 firme**

Un lettore ci scrive:

«*Per giustificare la politica perpetrata dall'Alitalia* [illegible] *danni della nostra città il dott. Umberto Nordio* [illegible] *ricorre nel contempo di argomenti improntati a managerialismo di stampo liberistico e di altri propri* [illegible] [illegible] *chiusa mentalità protezionistica.*

«*Nel discorso da lui* [illegible] *al Propeller club* [illegible] *Torino,* [illegible] *un primo tempo afferma che l'azienda da lui diretta persegue una politica manageriale che non prevede l'istituzione o la conservazione di linee passive, ancorché utili* [illegible] *città. Pochi minuti dopo però afferma che l'Alitalia continuerà ad impedire che compagnie straniere istituiscano comunicazioni aeree* [illegible] *vitale interesse per la nost*[illegible] *città asserendo che "fare i liberisti puri sarebbe un atto di masochismo".*

«*Se da una parte l'Alitalia è un'azienda che offre un prodotto sul libero mercato con il giusto scopo di "fare dei soldi", indipendentemente* [illegible] *altre considerazioni, non si* [illegible] *d'altra parte perché la nostra città debba sacrificare le proprie esigenze ed i propri diritti sull'altare degli interessi economici di una compagnia* [illegible]».

prof. Franco Mongini

Un lettore ci scrive:

«*Macchinose, snervanti, irrazionali: questi sono gli aggettivi meno malevoli con i quali definire le istruzioni allegate al mod. 740 S/84, specie per quanto attiene la famosa "ulteriore detrazione decrescente"* [illegible] *virtù della quale nei casi* [illegible] *redditi intermedi fra due scaglioni della tabella A f), è stato escogitato un sistema complicatissimo (direi quasi algebrico) per stabilire il totale.*

«*Questi calcoli, certo,* [illegible] *sono alla portata della stragrande maggioranza* [illegible] *compilatori del 740/S che appunto perché semplificato interessa lavoratori dipendenti e pensionati che posseggono un piccolo reddito aggiuntivo, quasi sempre dovuto alla proprietà del piccolo alloggio in cui abitano.*

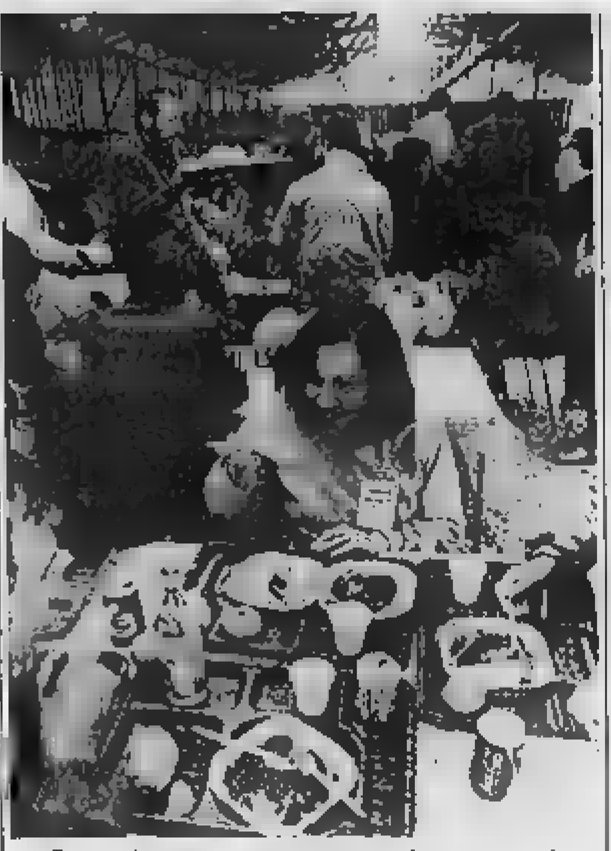
«*Quindi tanto meglio per i signori commercialisti che alzeranno* [illegible] [illegible] *tariffe per le accresciute difficoltà nella compilazione del modulo e per l'aumento rilevante della domanda nel loro settore.*

«*In pratica si è costretti a* [illegible] *una tassa per pagare* [illegible] *tasse*». **Giuseppe Panaglio**

Gruppi e comunità riuniti per tre giorni in un convegno

Lettera dall'emarginazione

Settecento persone fra sacerdoti e giovani volontari hanno discusso il fenomeno sotto un tendone da circo alla Pellerina - Analisi storiche e teologiche, esperienze a confronto - Atmosfera [illegible] incontro fra amici, con [illegible] pranzo tutti assieme, all'aperto



Pranzo all'aperto nonostante i rigori del tempo invernale

«*Immagina la tua vita condivisa*», è scritto con vernice nera su un grande manifesto che raffigura ragazzi uno accanto all'altro, con le [illegible] alzate. «*Immagina la tua vita condivisa*», [illegible] speranza che aleggia anche sotto [illegible] tendone da circo dove [illegible] svolge questo atipico convegno, «[illegible] *e marginalità, dall'emarginazione una lettera alle Chiese*», organizzato alla Pellerina dal Coordinamento delle comunità di accoglienza e dalla rivista bolognese *Il Regno*, con l'importante contributo del Gruppo Abele di Torino. Da venerdì a oggi relazioni, dibattiti, esperienze a confronto per capire la miseria materiale e mora[illegible]. L'impostazione è religiosa, ma della Chiesa queste [illegible] persone verificano la capacità di calarsi nella *frontiera*.

Sono venuti da Piemonte, Lombardia, Veneto, Trentino, Friuli, Emilia, Liguria, [illegible], Umbria, Lazio, Marche, Calabria, Puglia, Sardegna, Sicilia. [illegible] incontro fra «addetti ai lavori», ma molti [illegible] gli [illegible] che due anni fa cercavano una mano tesa. E sono gli stessi che hanno lavorato a un libro curato dalle Edizioni Gruppo Abele, *Sarete liberi per davvero, lettera sull'emarginazione*. Proprio dal libro è nato il dibattito.

Che cosa è emerso dal confronto fra esperienze? Occorrono un lavoro continuo, non occasionale, una «*cultura dell'emarginazione*», punti [illegible] riferimento. Si [illegible] cercato di definire ruolo e importanza del volontariato, difendendolo da facili deleghe da parte delle istituzioni.

Un convegno anomalo, si era detto. Alle 11 la folla si è sparpagliata nel freddo di quello spiazzo, ai margini della Pellerina. Una tazza di caffè bollente, due passi sulla ghiaia, un'occhiata [illegible] bancarella dei libri, al «gioco della pace» (il contrario di «Risiko»). Alle 12,30 il pranzo, sempre più al freddo: tavoli in fila sotto una tettoia sorretta [illegible] ponteggi in ferro (l'avevano montata in 48 ore, assieme al tendone), vassoi [illegible] self-service, panini, bibite, visi intirizziti. Una pausa per chiacchierare, ma soprattutto commenti alle relazioni.

Ha detto il teologo Carlo Molinari, docente [illegible] Normale Pontificia, [illegible] sua *riflessione teologica sulla carità*: «*Non* [illegible] *insegnarvi nulla* [illegible] *di essa, voglio però stimolarvi a rendere la Chiesa consapevole della vostra presenza e delle vostre scelte*». [illegible] sviluppato il concetto di male, [illegible] «*risultato dell'azione divina*» e nemmeno «*punizione*», bensì conseguenza della continua tensione della vita. Daniele Menozzi, docente [illegible] Storia [illegible] Chiesa all'Istituto [illegible] Religiose [illegible] Bologna, ha parlato dei *poveri nella storia della Chiesa*: dal privilegio riservato loro da Gesù [illegible] figura di San Francesco, da ri[illegible] cattolica e riforma protestante alla rivoluzione industriale, fino al Concilio Ecumenico Vaticano II. Bruno Maggioni, biblista, docente alla facoltà teologica interregionale di Milano, [illegible] chiesto: «*Che cosa offre la parola di Dio a chi vive l'emarginazione?*» e conclude: «*La condivisione dev'essere la logica portante della comunità. Condividere evangelicamente significa vedere il mondo e valutarlo a partire dagli ultimi*».

Fuori, dove [illegible] i tavoli per la cena, è cominciato a piovere. Intorno i manifesti che denunciano realtà e annunciano speranze. «*Immagi*[illegible] *la tua vita condivisa*».

m. nel.

In Regione il clima è già elettorale

Energia e salute quante polemiche

Il pdup contro il pci sul nucleare - Dc: «Chi pensa agli anziani?» - Un archivio che fa discutere

Una Regione piena di polemiche. Il Consiglio si riunirà giovedì e venerdì, ma i partiti non aspettano a lanciarsi attacchi, sia tra opposizione e maggioranza, sia nell'ambito della maggioranza stessa. I temi sono vari.

Energia — Il pci ha appena presentato le sue considerazioni positive sul nucleare e il pdup, che è parte della maggioranza, lo attacca. E critica [illegible]: «*Lo sviluppo delle fonti rinnovabili* [illegible] *è mai decollato a causa dell'inoperatività della giunta la quale, dopo anni di discussioni,* [illegible] *ha ancora predisposto il bilancio energetico regionale per conoscere le potenzialità del territorio, il piano energetico per programmare gli interventi; gli strumenti tecnici per operare*».

Assistenza — Il gruppo regionale della [illegible] in un incontro [illegible] amministratori pubblici ha proposto modifiche all'attuale legislazione regionale sull'assistenza, soprattutto per quanto riguarda [illegible] anziani. Emilia Bergoglio, Gian Paolo Brizio, Bartolo[illegible] Martinelli e [illegible] Devecchi [illegible] loro interventi hanno smantellato la proposta di delibera della Regione che prevede due sole strutture, case protette e comunità alloggio. «*E' necessaria* — dicono — [illegible] *maggiore elasticità, con possibili correlazioni tra le due strutture. Ma soprattutto la Regione deve rispondere tempestivamente alle richieste, non far passare* [illegible]

Un esempio. «*Un'Ipab (Istituzione di pubblica assistenza e beneficenza) chiede l'autorizzazione a vendere* [illegible] *terreno per recuperare la somma necessaria a riparare il tetto. Da un anno attende la risposta e intanto il tetto continua a deteriorarsi*».

Un altro: «*Il parroco di Santa Barbara a Torino ha deciso* [illegible] *destinare l'ultimo piano della casa parrocchiale a una struttura per anziani: un'area comune come cucina e zona d'incontro e cinque minialloggi. Con un'infermiera anche di notte. Da due anni la sua richiesta di autorizzazione attende risposta*». Altri problemi riguardano i dimessi dagli ospedali psichiatrici. «*Nel 1981* — sono i dati più recenti forniti, dice Bergoglio — *la sola Provincia* [illegible] *Torino pagava a strutture private la retta per il ricovero di 1100 dimessi per legge. Di strutture pubbliche manco l'ombra o quasi*».

Archivio regionale — Tre delibere della giunta prevedono l'affitto di un locale a Villanova d'Asti da [illegible] come deposito con l'installazione di un archivio automatico. Costi: 130 milioni la locazione fino al 1990, 900 milioni il macchinario. I dc Cerchio e Brizio in un'interrogazione chiedono di vederci un po' più chiaro anche perché, dicono, «*il capannone è stato costruito come struttura industriale e il Comune non ha ancora concesso il cambio della destinazione a uso archivio*».

d. garb.

Giuristi cattolici

L'*Associazione giuristi cattolici* ha eletto [illegible] presidente il senatore dc prof. Marcello Ignazio Gallo. Consiglieri sono risultati gli avvocati Tonolli, De Filippi e Altara e i magistrati Fornace e Orusa.

Chiamata alla leva

E' stato affisso in tutta la città il manifesto di chiamata alla leva della classe 1966. Dal 15 giugno, al consiglio di leva (corso Lepanto 3), si svolgeranno le visite fisio-psico-attitudinali dei giovani nati nel secondo semestre 1966.

Non s'attenua l'ondata di maltempo

Maggio di pioggia (e con poche rose)

Ma [illegible] è dissimile dagli anni scorsi - Temperature sugli [illegible] gradi, neve oltre i mille metri

Maggio, mese delle rose e simbolo della primavera: [illegible] lo definisce la tradizione. L'etichetta ufficiale è smentita da un'ondata di pioggia e di freddo. Il disagio è maggiore perché da una settimana i termosifoni sono spenti (la legge non riconosce le bizzarrie del tempo). E, così, brividi fuori e dentro le pareti di [illegible]. Non sempre basta [illegible] maglione in più, e il rimpianto del bel sole [illegible] Pasqua (temperature massime vicine ai [illegible] gradi) non fa che aumentare il malessere.

Ieri il termometro è sceso a 9,4 gradi, [illegible] una umidità molto elevata: 97 per cento. Nelle vallate alpine ci sono stati continui piovaschi, mentre in montagna, venerdì notte, è anche nevicato (oltre i 1300 metri sono caduti 10-15 centimetri, il mercurio è sceso a 0 gradi).

Per oggi e domani (facciamoci forza) ancora umido e freddo, con basse nubi e piogge sparse. Non sono esclusi miglioramenti. Commentano gli esperti dell'ufficio meteorologico di Caselle: «*Questo maggio è molto simile a* [illegible]*zo, con sbalzi di temperatura e cambiamenti improvvisi*».

Comunque — se può consolare — questa primavera non è molto diversa da quella degli ultimi 5 anni. Nell'83, di questi giorni, [illegible] particolare, pioggia a catinelle, umidità elevata, temperatura media intorno agli 11-12 gradi, il Po vicino al limite di guardia, nel Novarese e nel Vercellese i fiumi minacciavano di straripare.

Temperatura di ieri

massima	+11,8
minima	+ 9,2
media	+10,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle [illegible] 20: pressione a livello del mare 10[illegible] mb; umidità 90 per cento. Temperatura: massima +11; minima +[illegible]; media +9,8. [illegible] nuvolosità variabile, a tratti intensa, [illegible] precipitazioni sparse. Visibilità buona. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Sole: sorge alle 6,02, tramonta alle 20,48. Temperatura dello [illegible] anno a Torino: max +16,6; min. +10,8.

Per [illegible] di rapporto e [illegible] atti d'ufficio

A giudizio viceprefetto ed ex assessore del pci

Il dott. La Rosa (commissione di vigilanza) e Domenico Mercurio non avrebbero avvertito il magistrato sulle irregolarità nei cinema

Il pretore Ferdinando Cervetti ha rinviato a giudizio per [illegible] di rapporto e omissione di atti d'ufficio il viceprefetto Eugenio [illegible] Rosa e l'ex assessore [illegible]nale all'edilizia Domenico Mercurio, attuale segretario cittadino pci. Entrambi sarebbero responsabili [illegible] non aver trasmesso alla magistratura copia dei rapporti sulle inosservanze di legge in materia antinfortunistica di cui erano venuti a conoscenza in relazione ai loro uffici.

La vicenda giudiziaria ha preso l'avvio dal processo al Keller Studio, istruito dal [illegible] Guariniello dopo la tragedia del cinema Statuto. In quella occasione, il [illegible]strato rinviò in istruttoria [illegible] prosecuzione dell'indagine sugli organi [illegible] controllo che avrebbero dovuto garantire la sicurezza nelle sale cinematografiche e in altri locali aperti al pubblico: come il viceprefetto La Rosa, in qualità di presidente [illegible] commissione di vigilanza e l'assessore comunale all'edilizia privata M[illegible].

Stando all'accusa, il dott. La Rosa non avrebbe trasmesso alla magistratura i rapporti sulle irregolarità riscontrate dalla Commissione in diverse sale cinematografiche e locali pubblici; l'ex assessore Mercurio, le diffide di chiusura che gli erano pervenute dalla commissione di vigilanza. Il processo sarà celebrato nei primi giorni di giugno.

★ Un giovane, Sergio Masu, 27 anni, via Principe Amedeo, è stato ricoverato alle Molinette con una coltellata all'add[illegible]. Il Masu ha raccontato di essere stato aggredito [illegible] uno sconosciuto in un bar di via Vignale. La prognosi è di venti giorni.

★ Il supermercato Sidis, [illegible] via Spanna 8, di Mario Zampollo, 46 anni, via Alpignano 37, Val della Torre, è stato rapinato l'altro giorno da due malviventi. Bottino: [illegible] mila [illegible] e una collanina della figlia del titolare, Silvia di 20 [illegible]

Zampini querela Craxi

Secondo i difensori di Adriano Zampini, protagonista dello scandalo tangenti, il segretario politico di un partito commette reato se consiglia il direttore del proprio giornale a pubblicare una notizia non controllabile. Anche se nel frattempo il segretario [illegible] quel partito è diventato presidente del Consiglio.

Il 20 marzo dell'83, quando la bufera giudiziaria per le tangenti ai politici era appena cominciata, il quotidiano del psi, l'«Avanti!», pubblicava in prima pagina un articolo in cui qualificava Zampini come agente provocatore dei servizi segreti, legato in passato a organizzazioni neofasciste. I legali di Zampini, avvocati Masselli e Merlo, avevano querelato il direttore dell'«Avanti!» e il vicesegretario psi Martelli.

[illegible] chiedono al sostituto procuratore [illegible] Salvi di estendere la querela al segretario del partito (e preside[illegible] del Consiglio dei ministri) Bettino Craxi. Negli atti dell'ist[illegible] sullo scandalo delle tangenti che conduce il giudice Griffey c'è una lettera di Craxi al direttore dell'«Avanti!»: «Caro Ugo, piovono molte lettere anonime, tanta robaccia, ma in alcune vi sono indicazioni inquietanti. Non dobbiamo fare difese indiscriminate ma neppure accettare tutto in scatola chiusa».

echi di cronaca

Soccorso dentistico festivo e notturno

In corso V. Emanuele [illegible] orario [illegible] 20.30 sino 8 del mattino, [illegible] Tel. 542.406

Deal-To l'Arredobagno

In via Nizza [illegible] Tel. [illegible]

Inviamovi

gratuitamente [illegible] «Focolare», Eustachi 45, Milano, tel. 02-[illegible]

Messaggi urgenti

RAGAZZA offresi [illegible] stagionale mare/montagna o qualsiasi altro lavoro purché serio. Tel. 216.5244 ore [illegible]

SIGNORA stenodattilo occuperebbesi solo mattino lavori ufficio [illegible] o commessa negozio Barriera Milano. Tel. 853.865.

Saper spendere

Scacco all'umidità

Esistono sacchetti di «gelo di silice» in grado [illegible] assorbire il vapore acqueo di un ambiente

Scatta, ancora una volta, la solidarietà tra lettori. Annamaria ha un problema di «*condensa notturna*» nella sua casa e non trova tecnici che le risolvano il problema? Ecco che in suo aiuto arriva Franca con un «*sacchetto-miracolo*». Scrive: «*Il mio caso è analogo, se pur un po' diverso. Ho una casa al mare, in Sardegna, esposta* [illegible] *danni della salsedine e dell'abbandono per troppi mesi l'anno. Ogni volta che ci mettevo piede mi ritrovavo con un incredibile odore di muffa,* [illegible] *muffa sugli infissi, qualche macchia sui mobili e sulle pareti, per non parlare di* [illegible] *o costumi lasciati negli armadi. La soluzione me l'ha indicata un'amica straniera ed io, per fortuna, ho trovato il prodotto in Italia,* [illegible]*ritture alle porte di Torino.*

«*In* [illegible] *sacchetto c'è "gelo di silice", un materiale che assorbe umidità come una spugna dell'ambiente nel quale si trova. L'ho messo in casa (una certa quantità per ogni stanza), come mi hanno indicato gli esperti, e il risultato è stato straordinario. Provare per credere*».

★★ Alla lettera Franca aveva [illegible] anche l'indirizzo della ditta (è a disposizione dei lettori interessati e lo invieremo ad Annamaria se riterrà di voler fare la prova). Abbiamo così chiesto [illegible] ad [illegible] tecnico che cos'è e [illegible] agisce il «gelo di silice». Spiega: «E' un disidratante ad alto potere di assorbimento di vapore acqueo e diminuisce notevolmente l'umidità relativa dell'ambiente fissando l'acqua in eccesso. Il gelo di silice si presenta sotto forma di cristalli incolori, trasparenti e leggermente opalini, di varia granulometria ed è costituito da biossido di silicio allo stato amorfo, quindi assolutamente innocuo. E' in grado di assorbire e immagazzinare nei suoi capillari il vapore acqueo, grazie alla particolare struttura di "spugna" che, sia pure in dimensioni micromolecolari, ogni granulo viene ad assumere».

Continua il tecnico: «Tutte le famiglie sono [illegible] venute in contatto con il gelo di silice, perché è presente in tutti i frigoriferi, [illegible] doppi vetri, nei filtri delle cappe aspiranti delle cucine moderne, addirittura [illegible] medicinali e meglio [illegible] tappo delle confezioni, per quei prodotti che soffrono l'umidità. Il prodotto viene normalmente confezionato in bustine o sacchetti di [illegible] grammature, da [illegible] a [illegible] gr; le confezioni hanno una particolare colorazione blu che, con l'assorbimento di umidità, tende a diventare rosa e in questo modo ognuno può controllare l'attività del prodotto che con semplice riscaldamento, ma in corrente d'aria a 120-125 gradi per 12 ore, viene rigenerato».

Quanto gelo di silice è necessario per togliere l'umidità eccessiva da un ambiente? «Naturalmente dipende dalla grandezza dell'ambiente stesso — precisa il tecnico — ma anche dalle condizioni di umidità, qualità e quantità del prodotto da proteggere. Stabilite le dosi, sarà sufficiente mettere uno o più sacchetti e creare un ambiente il più stagno possibile per prolungarne l'attività. Il [illegible] una bustina da 10 grammi è di poco superiore alle 100 lire».

Attenzione, la temperatura ottimale è intorno ai 25 gradi, perché il «gelo di [illegible]ce» svolga in pieno le sue funzioni.

★ Che ne dite [illegible] un gelato di limone allo spumante? Lo propone Bianca delle conserve: «*In un pentolino mettere un quarto di vino bianco dolce, una piccola bottiglia di spumante, 40 gr di maraschino e 100 gr di zucchero, lasciar cuocere per sei minuti; mettere otto fogli di gelatina in acqua fredda, lasciarla per 5 minuti, strizzarla e unirla allo sciroppo di vino ancora caldo mescolando per farla sciogliere. Lasciar raffreddare. Prima che si solidifichi,* [illegible] *un ottavo di litro di panna e due albumi; aggiungere allo sciroppo con il succo di quattro limoni passato prima al colino. Mettere* [illegible] *crema in* [illegible] *forma bassa e rettangolare e tenerla nello scomparto ghiaccio del frigo per almeno tre ore*».

Simonetta

Assistenti [illegible] protestano

Protestano le 900 assistenti sociali di Piemonte e Valle d'Aosta (430 nella sola provincia di Torino) per il mancato riconoscimento del loro titolo di studio, che si consegue al termine di [illegible] corso triennale a carattere universitario e per il quale è richiesto [illegible] diploma [illegible] maturità. «*Senza* — spiega Barbara Salvetti, segretaria dell'Assnas, associazione di categoria — *non è possibile accedere ad alcun concorso. Inoltre, la stessa legislazione (nazionale e regionale), ci ha attribuito un ruolo ben definito. Ciò che non riusciamo a capire è il motivo per cui, secondo i contratti degli enti locali e della sanità, noi siamo collocate soltanto al sesto livello, con un profilo professionale inadeguato*».

Il lavoro delle assistenti sociali, spiega la segretaria Assnas, richiede una notevole autonomia, in particolare nell'analisi della realtà sociale [illegible] famiglie, nello studio dei loro problemi e delle relative soluzioni. Sovente, infine, l'attività può integrare interventi di altri operatori sociali o instaurare «*rapporti con la magistratura che implicano responsabilità* [illegible] *tipo giuridico*».

S. TERESA
CASA MERCATO S.p.A.
&
ImmobilSarda
Immobili & Turismo
OPERAZIONESARDEGNA
(Week-end gratuito in Gallura con Immobilsarda)

[illegible]
MONO E BILOCALI PANORAMICISSIMI A [illegible] DA L. 35 milioni

[illegible] DI [illegible] VERDE
VILLE UNI/BI/TRIFAMILIARI A PARTIRE DA L. 90 milioni

[illegible] DI VARIO TAGLIO [illegible] DA L. 38 milioni

MONO/BILOCALI E VILLETTE UNIFAMILIARI

[illegible]
VILLE BI/TRILOCALI A PARTIRE DA L.35 milioni

APPARTAMENTI MONO/BI-TRILOCALI A PARTIRE DA L. 41 milioni

TERRA VECCHIA
VILLE DI PRESTIGIO DA L. 170 milioni

PORTO FARO
LOCALI NEGOZIO IN PIAZZETTA A PARTIRE DA L. 100 milioni

LE NOSTRE PROPOSTE POSSONO FRUIRE DI MUTUI, AGEVOLAZIONI E FORMALITÀ DI PERMUTA

MILANO P.le Loreto (V.le Monza 2) 02/28.458
TORINO C. Mass. d'Azeglio 23 011/55.86
GENOVA P.zza della Vittoria 14 010/53.50
S. TERESA DI GALLURA Via Nazionale 28-30 0789/754.500

PERMUTE
Possiamo ritirare i vostri immobili in altre località.
[illegible]NTI
Dilazioni senza interessi e mutuo bancario [illegible] acconto.
REDDITO GARANTITO
Garanzia di reddito da affitto nei mesi in cui non si fruisce della proprietà.

Compilare e Spedire a: CasaMercato - S.p.A. C.so Massimo d'Azeglio 23 - 10126 Torino
Vorrei ricevere vostra documentazione dettagliata
Nome ______
Cognome ______
Indirizzo ______
Cap ______ Località ______ Prov ______
Tel ______ Professione ______

Professionalità... ...o trallallà?
Camsa arredamenti
CAMERETTE PER RAGAZZI v. Gorizia 82 - TORINO
"l'altro modo"... di acquistare i mobili

IL [illegible]
Multinazionale svizzera ricerca:
Rif. a) per ampliamento rete vendita nr. 3 diplomati/e, anche prima esperienza, cui affidare un qualificato incarico di pubbliche relazioni e di vendita per la provincia di Cuneo. Si offre una retribuzione ai livelli medio/alti di mercato, inquadramento di legge, addestramento in zona. Si richiede: disponibilità immediata, auto propria.
Rif. b) nr. 4 [illegible] 18-23 anni per censimento e indagine di mercato nella provincia [illegible]uneo (esclusa vendita). Fisso mensile, massima serietà, lavoro continuativo.
Per colloquio informativo telefonare, ore ufficio, al nr. 011 748.349
INCONTRARCI PUO' VALERNE LA PENA

[illegible] è meglio vederci chiero!
OTTICA [illegible]
CENTRO LENTI CONTATTO - OCCHIALI SU MISURA
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA [illegible]
CONTROLLO ELETTRONICO GRATUITO DELLA VISTA EFFETTUATO DA UN COMPUTER SEGUITO DA ESAME VISIVO CON APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DI ALTA PRECISIONE
non c'è niente di meglio
AVVISO IMPORTANTE
L'OTTICA STEFANO
informa la spettabile clientela che l'esercizio rimarrà CHIUSO nella giornata di LUNEDI'. A coloro che intendono effettuare un controllo visivo si consiglia di telefonare per un [illegible]puntamento.
CORDIALI SALUTI
Via Genova 114 - Torino.
Telefonare 011/637.814

SORDITA' UN [illegible] SEMPRE PIU' [illegible]
Sento la [illegible] ma non capisco le parole
Quando si «sgomma» l'udito, non c'è tempo [illegible] perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi [illegible]
[illegible]
DIMOSTRAZIONI SPECIALI SI TERRANNO NEI CENTRI MAICO DI TORINO I GIORNI 14-15-16-17-18-19 MAGGIO
MAICO TORINO
Via Magenta 28, tel. 541.787
C.so V. Emanuele 73, tel. [illegible]
Alessandria, MAICO, piazza [illegible], tel. 54.7[illegible]
Asti: Farmacia SARONCIANI, Piazza S. Secondo 13
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 66.148
Novara: Ottica BONZANINI, corso Cavour 18
Vercelli, MAICO, Corso Libertà 187, tel. 64.677
Aosta: Ottica OSTINELLI, via Croix De Ville 33

SETTIMANA DELLA VACANZA
L'Assessorato alla Gioventù del Comune di Torino organizza, dal 14 al 19 maggio, la «Settimana della vacanza» presso il CENTRO INFORMAGIOVANI. Si intende offrire ai giovani una panoramica il più possibile esauriente delle possibilità di organizzare le loro vacanze. Saranno quindi a disposizione: schede informative su vacanze di ogni tipo in Italia e all'estero - programmi di agenzie di viaggio - guide, manuali turistici, ecc. In particolare verranno proiettati filmati e diapositive sui seguenti Paesi:
lunedì 14 - ore 16 - GRECIA
martedì 15 - ore 16 - FRANCIA
giovedì 17 - ore 16 - GRAN BRETAGNA
mercoledì 16 - ore 16 - [illegible] DELL'EST
venerdì 18 - ore 16 - INDIA
sabato 19 - ore 16 - U.S.A.
Saranno inoltre presenti giovani originari ed esperti di turismo per rispondere a domande e curiosità.
[illegible] A PREMI
tra tutti i giovani tra i 16 e i 26 anni, che durante la settimana abbiano richiesto informazioni, verranno estratti a sorte i seguenti premi offerti da Agenzie di viaggio:
A.T.G.: un soggiorno di 3 gg. per 2 persone a Parigi
Centro viaggi Volare: 1 passaggio aereo a/r Torino-Algeri
Club Méditerranée: 1 soggiorno di una settimana a Caprera
Cooperativa Studi: 5 guide turistiche
C.R.U.E.: 1 passaggio ferroviario a/r per Monaco di Baviera
C.T.S.: 2 passaggi ferroviari a/r per Parigi e 3 borse viaggio
E.T.L.I.: 1 passaggio ferroviario a/r per Parigi
Livingstone: 1 collana di guide ed un volume fotografico
Vacanze: 3 borse da viaggio.

ESCLUSIVO
STRETTAMENTE PERSONALE
(non cumulabile)

A TUTTI I LETTORI DE «LA STAMPA»

Solo esclusivamente presentando SUBITO questa pagina, da oggi fino ad esaurimento dei regali

REGALIAMO
REGALIAMO

AIAZZONE

OFFRE

Il rimborso delle spese di viaggio (benzina, autostrada ecc.) il pranzo o la cena con quest'assegno per venire a ritirare i...

«REGALISSIMI SPOSI '84»

Ritagliate questa pagina
e portatela SUBITO
al mobilificio
AIAZZONE BIELLA
Se dimostrerete
[redacted] aver percorso
almeno [redacted] chilometri
[redacted] SUBITO
senza l'obbligo [redacted] acquisto
uno splendido
orologio per lui
[redacted] un prezioso anello
con [redacted] per [redacted]

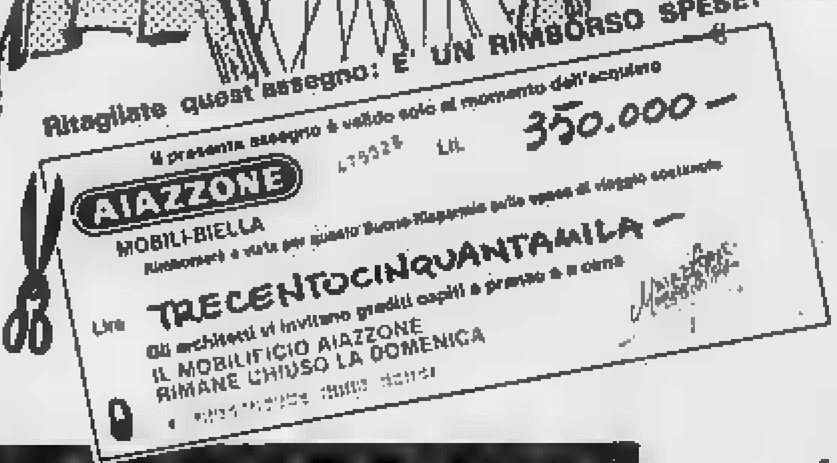
Gratis a Biella

REGALIAMO
LA CUCINA
a chi compera la camera

REGALIAMO
2 P[redacted]
a chi compera il salotto

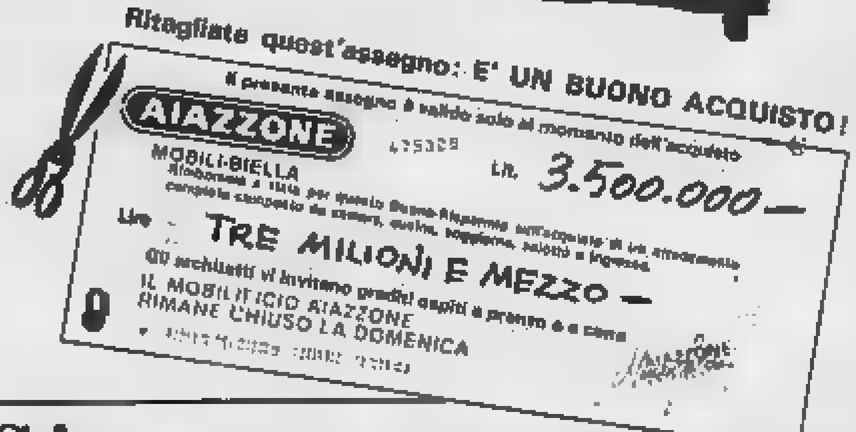
REGALIAMO
IL SALOTTO
a chi compera il soggiorno

REGALIAMO
LA CUCINA + IL SALOTTO
a chi compera camera e soggiorno



Ritagliate quest'assegno: E' UN RIMBORSO SPESE!
Il presente assegno è valido solo al momento dell'acquisto
475328 Lit. 350.000 —
AIAZZONE
MOBILI-BIELLA
Rimborsati a voi per questo Buono-Risparmio sulle spese di viaggio sostenute
Lire TRECENTOCINQUANTAMILA —
Gli architetti vi invitano graditi ospiti a pranzo e a cena
IL MOBILIFICIO AIAZZONE
RIMANE CHIUSO LA DOMENICA

I nostri architetti
vi attendono graditi clienti
per consegnarvi
i regali personalmente
ed invitarvi a pranzo [redacted]
dal LUNEDÌ [redacted]
per risolvere qualsiasi problema
di arredamento della [redacted]
siamo a vostra completa disposizione.



Ritagliate quest'assegno: E' UN BUONO ACQUISTO!
Il presente assegno è valido solo al momento dell'acquisto
475329 Lit. 3.500.000 —
AIAZZONE
MOBILI-BIELLA
Rimborsati a voi per questo Buono-Risparmio sull'acquisto di un arredamento completo composto da camera, cucina, soggiorno, salotto e ingresso.
Lire TRE MILIONI E MEZZO —
Gli architetti vi invitano graditi ospiti a pranzo e a cena
IL MOBILIFICIO AIAZZONE
RIMANE CHIUSO LA DOMENICA

[redacted]

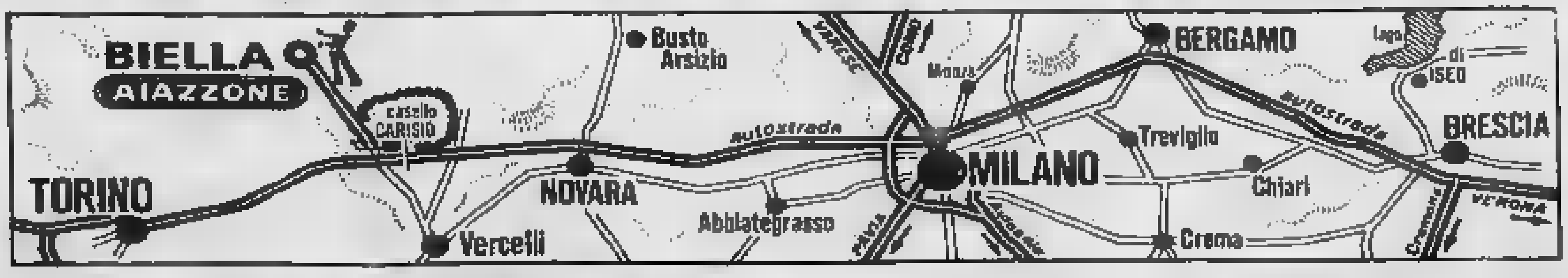
★ UN ASSEGNO DA L. 3.500.000 *da spendere per l'acquisto di un arredamento completo*

★ IL VIAGGIO DI NOZZE A PALMA DI MAIORCA *A chi acquista l'arredamento completo*

PARTECIPA [redacted] TUTTI

Arrivare a [redacted] è facile: esci [redacted] casello di Carisio sull'Autostrada Torino-Milano [redacted] ti guiderà a destinazione

AIAZZONE
FIRMA I TUOI MOBILI
CHIUSO LA DOMENICA



CONSEGNE GRATIS IN TUTTA ITALIA E NELLE ISOLE

PAGAMENTO IN 8 ANNI SENZA CAMBIALI

Tre mostre in contemporanea per [illegible] deve restare in città

Un weekend per tutti i gusti con dolci, cani [illegible] «bricolage»

Nonostante il maltempo, la scelta non [illegible] accanto al Miad (riservato agli operatori) sono aperte la rassegna degli hobbies e la [illegible] Esposizione internazionale canina

Tempo [illegible] mostre per la nostra città. Oggi, contemporaneamente, sono aperte tre rassegne: [illegible] riservata agli operatori (la Mostra internazionale dell'alimentazione dolciaria, [illegible]), una dedicata agli appassionati del fai-da-te (la Mostra mercato del bricolage e della manualità), [illegible] [illegible] che ha per protagonisti gli animali, la 53ª edizione dell'Esposizione canina internazionale.

Sotto la volta del Palazzo del Lavoro di Italia 61 è invece di scena la manualità, [illegible] tutte le [illegible] accezioni, messa in vetrina dall'Ente sviluppo attività non professionali [illegible] Milano: dal fai-da-te domestico (le riparazioni spicciole di ogni [illegible]) [illegible] bricolage più [illegible], agli hobby, [illegible] modellismo.

Proprio quest'ultimo settore costituisce la novità [illegible] quest'anno certamente più gradita al pubblico. In una serie di vetrine con cristalli corazzati (non altrimenti si sarebbero indotti certi appassionati [illegible] esporre i loro gioielli), gli organizzatori della rassegna hanno presentato pezzi [illegible] collezione realizzati da esperti torinesi.

Ce n'è per tutti i gusti: dai vascelli antichi, completi in tutti i particolari, agli aerei militari più moderni, alle auto di ogni tipo, alle locomotive con tanto di caldaia funzionante, alle scene di guerra, con mezzi e uomini perfettamente in scala, ricavate da fotografie originali.

Al Palazzo del Lavoro troviamo, però, anche hobby più popolari, come quello della fotografia. Cinque graziose fotomodelle sfidano il freddo, esibendosi per gli obiettivi degli appassionati.

Infine, [illegible], con inizio alle 9, al Palazzo a Vela, si svolge la 53ª Esposizione internazionale canina, un appuntamento per gli esperti cinofili, ma anche per i molti amici che del [illegible] amano soltanto la fedeltà.

[illegible] della [illegible] Epoque

Queste auto, tutte di zucchero e marzapane, [illegible] esposte oggi [illegible] [illegible] Fiat di via Roma

«La Belle Epoque e le sue automobili: [illegible] favolose "veterane", le imponenti limousines, i primi bolidi, entusiasmanti "corse" a [illegible] chilometri all'ora» è il tema-guida del 3° Concorso internazionale [illegible] pasticceria e confetteria. Promosso [illegible] rivista tecnica «Pasticceria internazionale» della Chiriotti Editori di Pinerolo, in collaborazione con i pasticcieri Epat [illegible] Torino e il patrocinio della Fipgega, rappresenta l'unico esempio di questo tipo in Italia.

Per questa terza [illegible] sono giunti concorrenti [illegible] ogni parte del mondo. [illegible] gli iscritti nel set[illegible] seniores, 37 [illegible] italiani, mentre [illegible] quarantina parteciperanno [illegible] sfida nel settore «Under [illegible]». Ieri una scelta giuria [illegible] esaminato tutti i capolavori presentati, e solo domani pomeriggio si saprà il nome del più bravo e del giovane che, [illegible] classificato nella sua categoria, potrà trascorrere una settimana [illegible] una «bottega» per specializzarsi e carpire altri segreti [illegible] mestiere. Infine tutte le opere del primo [illegible] [illegible] in mostra nel salone [illegible] di via [illegible] 305, mentre i giovani esporranno nel padiglione 3/b del Miad a Torino Esposizioni.

Non mancano i capolavori [illegible] concorso, che fanno [illegible] mostra di sé nel salone Fiat [illegible] via [illegible]. La «Regata» interpreta, in un certo senso, la parte di prima donna. Il maestro Renato Scalenghe, di Poirino, e Gabriel [illegible] hanno costruito intorno [illegible] modellino [illegible] gentili figure, fiori in [illegible] immagini d'altri tempi. Un gruppo di donne [illegible] Torino e provincia, che ha voluto mantenere l'anonimato, ha allestito infine quattro tavoli, uno per ogni stagione, con composizioni di dolci e delicati fiori.

Offerte dei lettori [illegible] «Specchio dei tempi»

La ricerca sul cancro

In memoria di [illegible] Pavin, parenti, amici e conoscenti 1.000.000; In memoria [illegible] Luciano Rampone, i nipoti, i colleghi [illegible] Anna, i condomini di c. Brunelleschi 173 e il condominio di via Camandona 13, 610.000; Comunità Giovanile [illegible] Bernardino [illegible]: Fortengo [illegible]. Massimiliano 500.000; Amici e colleghi di lavoro in memoria di Ermanno Pozzati 500.000; Commercianti di c. G. Cesare e v. Montenero con [illegible] e [illegible] in memoria di Torchio Marisa in Grosso 472.000; N.N. 420.000; In memoria di Risso Francesco condomini e inquilini di via Biglieri 1 Torino 220.000; La Comunità di Sambuj ricordando il caro [illegible] Gilardi 212.000; Comitato Rivalutazione Fiume Po, inquilini scale G. e H. via Galluppi 12 Torino 207.500.

In memoria di Piero Racca i condomini di via Steffenone 8 e 10, via Uffreduzzi 2, via Pescarolo 5 e famiglia Carpignano 205.000; In memoria di papà Martina, [illegible] inquilini ed amici di via Caraglio [illegible] corso Peschiera 203-207-209 200.000; In memoria [illegible] Piero Bosio, Nina, Gianni, Anna, Nino, Marco, Niki, Tano, Lidia 160.000; In memoria di Sergio Rovere, i dipendenti della Ballarini 170.000; In memoria [illegible] Giovanni Pagliasso, a[illegible] Bocciofila e [illegible] anziani 170.000.

In memoria di Mario Pinchi, i dipendenti M.A.S.A.T., Bruino 160.000; I colleghi di Quarato in memoria della moglie [illegible] Lippolis Mario 150.000; [illegible] memoria di Baracchi Gisele 150.000; Daniele 150.000; In memoria [illegible] Bessone Domenica vedova Roccello 138.500; [illegible] memoria di Aldo Vico, [illegible] inquilini di via Genova 85, 135.000; In memoria di Cagnoli Alfredo i colleghi del figlio Franco 130.000; In [illegible] di Luciano Rampone, impiegati Fazzetti & C. 120.000. Artisti [illegible] Teatro Regio in memoria [illegible] [illegible] Arca [illegible] G.M. 100.000; G.B. 100.000; N.N [illegible]

Da Leone Paolo in memoria di Luigi Gai [illegible]; [illegible] memoria di Luigi Crivellaro, i colleghi [illegible] Lina, Microtecnica 100.000; Gli inquilini di v. Castelgomberto 21 in memoria di Giuseppina [illegible] [illegible]; In memoria [illegible] Rosina Delmastro, gli inquilini di c. Racconigi 12, 91.500; [illegible] memoria del signor Kosmider 90.000; In memoria di Negro Pierina in [illegible] 82.000; [illegible] famiglie Gilli e Sapusso in memoria [illegible] Mario Gi[illegible] 80.000; Il Rione Nuovo di Pavia in memoria [illegible] compianta Perona Caterina ved. Tarizzo 80.000; In memoria di Luigi Crivellaro, i suoi cari 80.000; N.N. [illegible]

In memoria [illegible] carissimo Barbero Ugo, Mario e Zelia Gentalo 70.000; In memoria di Natalino, le famiglie Zanon e Billarello 70.000; [illegible] Pierino Gelmi, i coinquilini 60.000; In memoria di Saverio Tufano, i compagni di lavoro del figlio dell'Aspera Frigo 55.000; Walter e [illegible] Grassi 50.000; N.N. 50.000; [illegible] R. 50.000; Mariuccia in memoria della mamma [illegible]; In memoria del figlio Augusto [illegible] Bo Laura e Alessandro 50.000; Teresa 50.000; N.N 50.000; N.N. Torino 50.000; N.N. 50.000; S.N. 50.000; Magda nel ricordo dei suoi cari 50.000; In memoria di Barotto Bibiana ved. Passet, fratelli e sorelle [illegible]; Antonio in ricordo [illegible] sua Rina [illegible] In memoria di Lorenzo, Bosio-Pastrone 50.000; In ricordo della mamma, i [illegible] 30.000; [illegible] Papa Giovanni [illegible] Piera 30.000; [illegible]; In memoria [illegible] Giovanni, la nipote [illegible] 30.000; In memoria [illegible] Trieste 30.000; In memoria di Margherita Mittà ved. Borlandelli, i nipoti Massimo e Patrizia col marito Gianni e il piccolo Edoardo 30.000.

In memoria di [illegible] Vincenzo 25.000; A.B. [illegible]; N.N. 20.000; In ricordo di Mauro Tione 20.000; Da Veronica 20.000; [illegible] memoria di Armando 20.000; [illegible] nonno Saro [illegible] Michele e Lucia in memoria [illegible] nostri cari defunti 10.000; G.T. 10.000; In onore [illegible] Papa Giovanni perché protegga [illegible] figlio la mamma [illegible] N.N. 10.000; A.B. in suffragio dei miei defunti 10.000; F.D. [illegible] memoria [illegible] mio marito [illegible].

Fondo solidarietà

In memoria di Francesco Nejrotti, inquilini [illegible] via Galliari 5, 220.000; N.N 50.[illegible] M.B. 50.000; N.M. per anziani bisognosi 50.000; In memoria [illegible] Consolata, Teresa 50.000; Roberto 50.000; S.N. [illegible] anziani e [illegible] bimbi bisognosi [illegible]; C.P. 50.000; N.F. in memoria del prof. [illegible] Guidetti 30.000; In [illegible] di Papa Giovanni A.P. [illegible]; N.N [illegible] Aprile, Maggio, Giugno, in [illegible] di Papa Giovanni, F.A.C. [illegible] Paola e Gabriele 30.000; G.B. 30.000; A.B. 25.000; N.N 20.000. Per la fame nel mondo in ricordo dei miei cari 20.000; N.N. 20.000; Carlo e Luisa 20.000; C.S. 10.000; N.N. 10.000; Per Marco [illegible].000; N.N. 10.000; Lucio in memoria di Papa Giovanni 10.000.

Altre offerte: per Anna e Stefano: Da Marco e Tiziana [illegible] *per il Lebbrosario della giungla*: in [illegible] di Papa Giovanni invocando il suo aiuto e la sua protezione, Torino A.Z. [illegible] Fumagalli Erminia in onore [illegible] Papa Giovanni 100.000; B.L. [illegible] grazie a Papa Giovanni per Enrico con [illegible] preghiera di proteggerlo sempre 20.000; N.N. 5000. *Per [illegible] mamma di via Artom*: Maria Ballotti 250.000; *per il pensionato [illegible] via Fréjus derubato dei [illegible] risparmi*: F.G. 300.000; N.N. 150.000; In memoria dei miei cari 50.000; Michele [illegible]; N.N. 20.000.

Santena, riapre Il parco Cavour

E' riaperto [illegible] ieri il parco Cavour di Santena, chiuso dopo il violento nubifragio che nel luglio scorso aveva abbattuto numerosi alberi secolari. Il parco è accessibile, eccetto il lunedì, [illegible] alle 12 e [illegible] alle [illegible], e potrà così ospitare le manifestazioni folcloristiche e gastronomiche previste nell'ambito del «Maggio santenese».

[illegible] vita del grandioso parco in questi anni è stata molto travagliata: sei anni fa un grande ramo era caduto all'improvviso su una donna che rimase [illegible] figlioletta.

20 MAGGIO

8ª STRATORINO

SONO [illegible] LE [illegible]
8ª STRATORINO
A FAVORE [illegible] «SPECCHIO DEI TEMPI»
[illegible] UNA CITTA' PIU' SICURA
In collaborazione con:
Adidas
Istituto Bancario [illegible] [illegible] Torino
Indesit
Concessionari Lancia [illegible] Torino e Provincia
Supermercati Conti
Succursale e Concessionari Fiat [illegible] Torino
[illegible] e FIDAS
CROCE ROSSA ITALIANA
Quota [illegible] iscrizione: L. 3500

[illegible] La Stampa, in via Roma 80, a Torino
[illegible] La Stampa, [illegible] Adidas, i Supermercati Conti, la Succursale e le Concessionarie Fiat.

TORINO
QUARTIERE 1: CENTRO (ZONA OVEST)
[illegible]
QUARTIERE 1: CENTRO (ZONA EST)
[illegible]
QUARTIERE 2: SAN SALVARIO - VALENTINO
[illegible]
QUARTIERE 3: CROCETTA - SAN SECONDO - TERESINA
[illegible]
QUARTIERE 4: S. PAOLO
[illegible]
QUARTIERE 5: CENISIA - CIT TURIN
[illegible]
QUARTIERE 6: CAMPIDOGLIO - S. DONATO
[illegible]
QUARTIERE 7: AURORA - ROSSINI - VALDOCCO
[illegible]
QUARTIERE 8: VANCHIGLIA - VANCHIGLIETTA
[illegible]
QUARTIERE 9: MILLEFONTI - NIZZA
[illegible] - Borgo S. Pietro
QUARTIERE 10: LINGOTTO - [illegible]CATI GENERALI
[illegible]
QUARTIERE 11: S. RITA
[illegible]
QUARTIERE 12: MIRAFIORI NORD
[illegible]
QUARTIERE 13: POZZO STRADA
[illegible]
QUARTIERE 14: PARELLA
[illegible]
QUARTIERE 15: LANZO - [illegible] DI CAMPAGNA
[illegible]
QUARTIERE 17: BORGATA VITTORIA
[illegible]
QUARTIERE 18: BARRIERA DI MILANO
[illegible]
QUARTIERE 19: FALCHERA - REBAUDENGO - VILLARETTO
[illegible]
QUARTIERE 20: BARCA - BERTOLLA - REGIO PARCO
[illegible]
QUARTIERE 22: BORGO PO - CAVORETTO
[illegible]
QUARTIERE 23: [illegible] SUD
[illegible]
BIVIO DI CUMIANA — [illegible]
BRANDIZZO — [illegible]
CARMAGNOLA — [illegible]
CHIERI — [illegible]
CHIVASSO — [illegible]
COLLEGNO — [illegible]
MONCALIERI — [illegible]
[illegible] — [illegible]
PINEROLO — [illegible]
RIVOLI — [illegible]
[illegible] TORINESE — [illegible]
VENARIA — [illegible]
VILLARBASSE — [illegible]
AOSTA - [illegible]

Forse una perizia per Massimiliano

[illegible] giovane, [illegible] la vita davanti» è stato il commento del dott. Fornelli, procuratore capo dei minori, all'uscita dal Ferrante Aporti dove aveva appena finito d'interrogare Massimiliano D.R.

Due ore di colloquio, alla presenza dell'avvocato difensore Gribaudo, per cercare di chiarire le ragioni che hanno spinto il ragazzo, 14 anni, a sparare due colpi di pistola alla zia Giuseppina, sofferente [illegible] male incurabile, e [illegible] si trova in coma profondo al Cto. Il ragazzo è accusato di duplice tentato omicidio perché nella colluttazione con lo zio, Luigi Marangon, altri due colpi [illegible] alla pi[illegible] hanno ferito l'uomo al braccio e alla [illegible]bola (guarirà in 40 giorni).

Massimiliano, per tutta la vita [illegible] dalla madre (ora è in carcere) [illegible] nonna, [illegible] una comunità per ragazzi con situazioni difficili [illegible] spalle al Ferrante Aporti (due volte, per furto), aveva trovato, da un paio [illegible] mesi, in casa degli zii, ad Orbassano, quella serenità e affetto che, forse, non aveva mai conosciuto prima.

A turbare, ancora una volta, quella pace tanto desiderata, c'era la zia afflitta [illegible] grave e progressiva [illegible] che, dopo [illegible] obbligato i medici ad amputarle l'arto destro nel '73, ora stava minando anche la gamba sinistra. Massimiliano intendeva, col suo gesto estremo («Volevo aiutarla, soffriva troppo») troncare le sofferenze della zia? Lo dovranno dire i medici che saranno chiamati a eseguire la perizia psichiatrica sul ragazzo.

Rapinatore nella boutique accoltella la proprietaria

E' tornato a colpire il rapinatore solitario. Questa volta l'impresa, in una boutique, non gli è riuscita. La titolare del negozio si è ribellata, lui, armato di coltello, l'ha ferita [illegible] l'ascella ed è scappato, senza aver modo di rubare nulla, sotto [illegible] occhi atterriti di una cliente.

Michelina Tozza, 50 anni, proprietaria della boutique di via Breglio 44, presa di mira l'altra sera poco dopo le 18,30 dal [illegible], non si [illegible] nemmeno ac[illegible] di essere rimasta ferita. E' stata l'amica Angela Casalegno, attardatasi [illegible] retro [illegible] negozio per provare [illegible] vestito, a rendersi conto di quanto era successo.

Ricorda: *«Ho sentito urlare ed ho visto Michelina che correva dietro ad un [illegible] un giubbotto di jeans [illegible] mi ero accorta che quello [illegible] entrato per compiere una rapina, tutto è stato così fulmineo»*.

Infatti il bandito, sorpreso dalla reazione della Tozza, dopo averla ferita con il coltello, ha preferito fuggire, vanamente inseguito dalla donna. E' [illegible] a quel punto, quando il malvivente s'era [illegible] allontanato, che Angela Casalegno ha detto all'amica: *«Hai la camicetta squarciata, perdi sangue dal petto»*.

Trasportata all'Astanteria Martini, Michelina Tozza è stata medicata e quindi trasferita alle Molinette [illegible] i sanitari hanno giudicato la ferita guaribile in venti giorni e l'hanno dimessa.

Siccome la denuncia del fatto è stata sporta all'agente di servizio dell'ospedale, il «113» è stato avvertito in ritardo e così le battute nella [illegible] della tentata rapina compiute dalle Volanti hanno dato esito negativo.

◆ Su ordine [illegible] cattura emesso dalla procura generale della Repubblica di Torino i carabinieri di Ivrea hanno tratto [illegible] arresto Francesco Biotto, 55 anni, residente a Biella in via Italia 1. Il Biotto deve scontare una pena [illegible] circa cinque mesi inflittagli dal tribunale torinese per concorso [illegible] ricettazione.

Passaggi livello sciopero [illegible]

Difficoltà nei collegamenti ferroviari tra Torino e Torre Pellice. Il personale e i guardiani addetti ai passaggi a livello di stazione e [illegible] linea, aderenti all'Uali (Unione sindacale ferrovieri italiani) scioperano dalle 21 di oggi fino alle 21 [illegible] domani.

A Chieri rimpasto in giunta

Rimpasto in giunta a Chieri. Lo ha reso noto l'altra [illegible] in Consiglio comunale il sindaco socialista, Patrito, [illegible] lineando come questo [illegible] sia [illegible] necessario dopo la nota vicenda relativa all'invio da parte del pretore di sei comunicazioni giudiziarie per omissione d'atti d'ufficio nei confronti suoi, degli [illegible] Morelli (psi) e Berruto (dc) e di tre f[illegible] comunali: Bolanelli, Borsione e Burzio.

«Berruto — ha detto — per acconsentire il ritiro delle dimissioni ha [illegible] il trasferimento [illegible] altro incarico. Sarà sostituito alle finanze [illegible] Morelli, il [illegible] posto all'urbanistica verrà [illegible] dal [illegible] socialdemocratico Tosco. Questi [illegible] volta lascerà il commercio a Berruto. Tosco si [illegible] già occupando del delicato settore urbanistico [illegible] membro della terza [illegible] e come membro del Comprensorio: non nutriamo [illegible] sue capacità. [illegible] che [illegible] futuro il clima sia meno [illegible] di quanto non è accaduto finora».

L'opposizione repubblicana è stata la più critica, sottolineando una «confusione di gestione, destinata a perpetuarsi».

Giorno per giorno

Farmacie aperte

(Con servizio continuato dalle 9 alle 19,30): p. Statuto 3; v. Genova 134; c. Vercelli 111; v. Boccaccio 16; v. Filadelfia 142; c. Grosseto 221; v. Saluzzo 1; c. Francia 365; v. Villa Giusti 7; v. Frejus 100; c. Giambone 18; c. Regina Margherita 114; c. Moncalieri 59; v. Sacchi 46; c. Toscana 107; c. Lecce 31; v. Pramollo 6.

Autoriparazioni

Officine (dalle 8 alle 13): v. Alessandria [illegible] (23.58.81); v. Crevacuore [illegible] (72.01.90); v. Cardinal Massaia 24 (21.40.55); v. Pigafetta 44 (50.24.74). Elettrauto: v. Tolmino 52 (33.50.41); v. Brandizzo 30 (85.91.67). Servizio Fiat e Lancia [illegible]: v. Stradella 144 (29.01.22). Dalle 8 alle [illegible] [illegible] autostrade Torino-[illegible] e Torino-Aosta (80.01.266). Servizio Alfa Romeo (8,30-12,30): v. Piazzi 46 (59.27.26). Servizio Renault (8-12): v. Fratelli Calandra 20 (83.12.93).

[illegible] al lavoro

Ventun imprese [illegible] e 258 lavoratori dipendenti saranno premiati [illegible] Camera [illegible] commercio, alle 9, nel teatro Carignano, «per la *fedeltà al lavoro e per il progresso economico*». Nel corso della cerimonia [illegible] [illegible]gnato il premio «Il torinese dell'anno» alla prof.ssa Rita Levi-Montalcini.

Coop Piemonte

Alle 9, [illegible] teatro Nuovo, assemblea generale dei soci Coop Piemonte. Interverranno il sindaco [illegible] e il presidente della Provincia Maccari.

[illegible]

[illegible] prof. Silvio Curto, domani alle 18, nel Centro incontri [illegible] Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 23), sul [illegible]: *«Il Museo Egizio di Mantova»*.

Memoria del fascismo

«Memoria e storia del fascismo» è il tema di un dibattito che si terrà domani, in [illegible] della presentazione del libro *«Torino operaia e fascismo»* di Luisa [illegible] nell'aula [illegible] dell'Università [illegible] S. Ottavio 20). Interverranno, oltre all'autrice, Bertinotti, Maher, Quazza, [illegible] e Tranfaglia.

Terrorismo

Organizzata dal movimento studentesco per l'organizzazione internazionale, domani, alle 18 a Palazzo Bricherasio (via Lagrange 20), conferenza del ricercatore Franco Alessandro Fava su *«Diffusione [illegible] potenzialità e terrorismo internazionale»*.

Terza età

A Pinerolo, in via Trieste 44, per l'Università della terza età, domani alle 16, Alfonso Bellando parlerà sul tema: *«L'unità [illegible] nell'idealità dei precursori e attraverso l'azione popolare»*.

Borse [illegible]

L'Inail ha bandito un [illegible] a borse di [illegible] tesi di laurea in medicina del lavoro, medicina legale e delle assicurazioni, e clinica ortopedica. Per ogni disciplina sono previste due borse di studio (3 e 2 milioni). Le domande dovranno pervenire [illegible] direzione generale dell'Inail, servizio studi e pubblicazioni, entro il [illegible] dicembre 1984.

Poesie e cantautori

Scadono il [illegible] maggio i termini per partecipare [illegible] «Terza [illegible] di poesia di base» e alla «Prima rassegna di [illegible] di base», organizzate dal Centro d'incontro [illegible] circoscrizione Borgo Vittoria.

A Ivrea [illegible]

Gli studenti del liceo scientifico Gramsci di Ivrea ieri mattina hanno fatto mezza giornata di vacanza a causa di [illegible] potenziale ordigno piazzato all'interno della scuola. A dare l'allarme è stata la preside, professoressa Francesca Gossi, quando [illegible]cuni alunni sono andati a riferirle che nei locali [illegible] bagno c'era una bomba.

Sono intervenuti gli agenti del [illegible]riato di Ivrea e i carabinieri i quali, dopo aver constatato l'esistenza dell'ordigno esplosivo hanno fatto intervenire gli artific[illegible] di Torino. In pochi minuti i [illegible]nici hanno però appurato che [illegible] trattava di un involucro artificiosamente costruito per assomigliare ad una bomba ma del tutto inoffensivo.

Non è escluso che a piazzare la falsa bomba possa essere stato qualche studente della stessa scuola.

◆ Tre nomadi, Mitko Rakic, [illegible] anni, [illegible] Bogdanovic, 18 anni e R. D., 17 anni, domiciliati a Torino, in strada Druento, sono stati arrestati per furto aggravato [illegible] carabinieri di Borgone. Sono stati sorpresi a rubare nell'appartamento [illegible] Stello Traversa, a Villar Focchiardo.

21° SCUDETTO
JUVENTUS
[illegible] DI 1[illegible] PAGINE [illegible] CON LA «LUNGA» [illegible] STAMPA SERA

PREZZI SPECIALI
indesit
SPECIAL MARKET TV
VIA CAVALLERMAGGIORE 22
[illegible]
TORINO

vi consigliamo
due giorni in
CROCIERA SUL PO
2-3 giugno
da CREMONA a VENEZIA
navigando nel DELTA DEL PO
a lire
220.000
tutto compreso da Torino
Suema vacanze
Corso Cairoli 14 10123 TORINO
Tel. (011) [illegible]

Per la pubblicità su
LA [illegible] e STAMPA SERA
PK
publikompass
[illegible]

[illegible]
arredamenti
F.lli BERGALLO
[illegible]
Corso Giulio Cesare 179
[illegible]
[illegible] GIREVOLE

Oggi a Ciriè

I giochi dei cavalli [redacted]

L'Ente Mostra Equina Città di Ciriè dedica questa domenica di maggio a tutti coloro che amano il cavallo. L'appuntamento è alle 9 nell'area del viale di corso Martiri della Libertà dove si riuniranno gli espositori equini. Sarà possibile ammirare cavalli di tutte le razze: ospiti di riguardo sei destrieri andalusi di Rivanazzano in provincia di Pavia, quattro dei quali di alta scuola e due vaqueros, addestrati cioè per le corride.

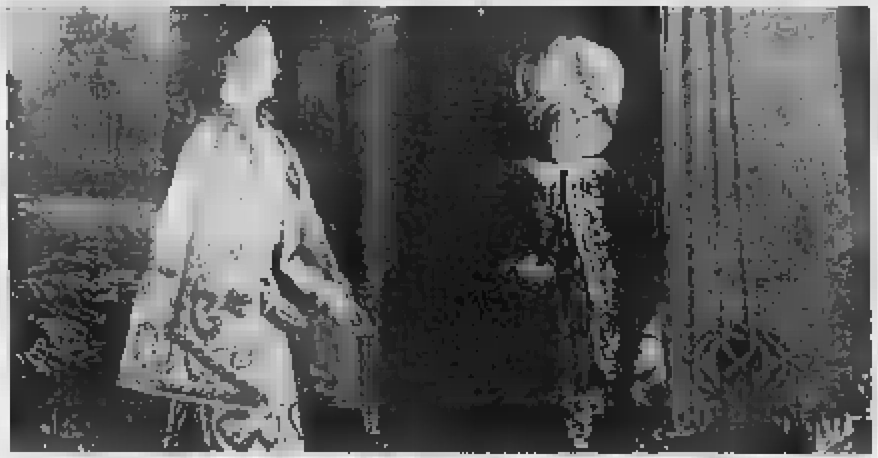
Anche a questa quarta edizione sa[redacted] presenti i ragazzi del Pony Club che alle 10 si esibiranno assieme ai loro fedeli compagni. Seguiranno i giochi equestri e a mezzogiorno il battesimo dei bambini sui ponies: assistiti da personale specializzato i piccoli presenti potranno cavalcare i ponies e coronare in tal modo un sogno chissà da quanto tempo coltivato.

La manifestazione riapre il pomeriggio alle 14,30 [redacted] la sfilata, per il centro storico di Ciriè, delle carrozze, organizzata [redacted] Gruppo Attacchi di Ivrea: anche quest'anno sarà possibile ammirare la bellissima [redacted] della Mandria della Regione Piemonte. [redacted] esibiranno quindi i cavalli andalusi e alle 16,30 prenderà il via la parata militare.

A San Giorgio Canavese si festeggia oggi la Fiera di Maggio. Il mattino sarà dedicato alla mostra zootecnica, il pomeriggio ai giochi sportivi e [redacted] ballo. z. f.

TOURNEE SOVIETICA PER LO [redacted] DEI LUPI

Un «Serraglio» di marionette in viaggio da Torino [redacted] Mosca



Due marionette della famiglia Lupi in un momento del «Ratto dal serraglio», ora a Tbilisi

Nella storia della cultura teatrale di molti paesi, il capitolo delle marionette [redacted] occupa un posto [redacted] grande rilievo. I «personaggi [redacted] legno» hanno, nei secoli, saputo conquistarsi la simpatia e l'ammirazione di grandi e piccini, attraverso la rappresentazione di fiabe ed opere liriche, premiando così la splendida arte [redacted] burattinai [redacted] Torino. E' partita per un lungo viaggio [redacted] Unione Sovietica [redacted] Compagnia Marionette Lupi, giunta alla settima generazione [redacted] Luigi Lupi VII ed i suoi figli Franco e Daniele.

Dopo le tournées in Francia, Montecarlo, Inghilterra e Svizzera, la compagnia porterà [redacted] scena, da oggi al 18 maggio [redacted] Teatro Filarmonico di Tbilisi, e, dal 20 al 23 maggio nel teatro del celebre burattinaio Obrazov a Mosca, Il Ratto dal serraglio.

L'opera lirica, composta appositamente per le marionette nel 1782 da Wolfgang Amadeus Mozart, è stata presentata a Torino l'anno scorso, nell'ambito della Rassegna [redacted] Marionette e Pupi [redacted] questa storia d'amore ci [redacted] componenti della famiglia Lupi, i marionettisti Anna e Ottavio Marcelli, [redacted] Turiani e Daniela Trossi; la regia è di Massimo Scaglione, con [redacted] collaborazione [redacted] Gianni Gioanda e l'interpretazione di Emanuela Passatore. L'attore Guido Ricci, che impersona il ruolo di Selim Pascià, reciterà in russo, aiutando così gli spettatori a comprendere meglio la vicenda.

Il complesso del Teatro Gianduja e dell'[redacted] Museo della Marionetta, diretto da Gian Mesturino, vuole proporre, ancora una volta, queste splendide marionette in legno, alte [redacted] più di 70 centimetri e vestite con meravigliosi costumi d'epoca originali.

La tournée è organizzata dal Teatro Nuovo di Torino con il Goskoncert ed il patrocinio del ministero del Turismo e dello Spettacolo. l. v.

LE MOSTRE D'ARTE

Pittura-racconto di Mauro Chessa

Mauro Chessa («Davico», Galleria Subalpina). La modella nuda si guarda il volto nello specchio ovale con lo stesso gesto in cui il pittore l'ha già ritratta nel dipinto che le sta di fronte. L'ingannevole gioco creativo riesce così ad annullare il tempo e a restituire unità alla duplice immagine, vista di fronte e di schiena. Può apparire come la colta ricerca del pittore [redacted] nelle [redacted] d'una situazione che — come lascia intendere anche P. [redacted] che vi si sofferma sino a distinguervi [redacted] natura [redacted] (come derivata) — negli stessi paesaggi come nelle nature morte oscilla tra *pittura-pittura* e *pittura-racconto*.

Lucio Fontana (Luisella d'Alessandro, [redacted] M[redacted]ri [redacted]. Nei disegni (anche appena accennati in punta di penna o a matita) del padre dello *Spazialismo* si trova la genesi della libera organizzazione figurale che dalle scabre sculture degli Anni 30 consentì a Fontana di giungere ad interpretare con sorprendente tempestività [redacted] emozioni delle [redacted] conquiste [redacted] extraterrestre.

Nella stessa galleria **Federica Bertino**, passata dalla pittura alla fotografia, attraverso il tirocinio d'un corso con l'altro Fontana, è alla sua prima [redacted] Nell'obiettivo: i gesti [redacted] giardino divenuti pretesto d'una [redacted] svolta [redacted] intelligenza e sensibilità.

Adriana Boniscontl (Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20). Triestina di nascita, formatasi a Torino (Liceo artistico e *Albertina*), dei lunghi anni trascorsi nell'America Latina reca nei suoi dipinti, condotti sin sulle soglie d'un metamorfico surrealismo, un'eco partecipe della vita, e della storia di dolore e di fame [redacted] quelle popolazioni.

Arte e Sport. Il rapporto è dei più remoti, risalendo addirittura alla preistoria e a[redacted] [redacted] cavernicoli (tra coinvolgeva allora anche riti e credenze religiose). Ha conservato tuttavia una propria attualità attraverso una articolata ideazione figurale. Tre son le mostre organizzate dall'Assessorato comunale [redacted] Sport che su progetto della Galleria La Rocca intendono illustrarne alcuni aspetti in particolar modo legati ai più tipici [redacted] [redacted] comunicazione di massa: la **Fotografia** («[redacted] Chiostri», via Garibaldi 25), il **Manifesto** («Unione culturale», via C. Battisti [redacted] il **Graphic Desi**[redacted] («Circolo degli Artisti», via Bogino 9) riferibile, questo, [redacted] più evoluta immagine grafica, spesso coordinata ed elaborata attraverso [redacted] stessi sistemi computerizzati, in continua espansione.

Ottima, in genere, la selezione delle immagini che da Valerio Adami e da Arroyo a Marino Marini, da Alberto Carboni e Franco [redacted] a [redacted], E. Vitale e [redacted] Huber coinvolgono molti nomi noti. an. dra.

BRIZZI
[redacted] - [redacted] TO/SE

SE TI «BRIZZA»
LA FORTUNA
PUOI VINCERE
UNA
FIAT PANDA
IL 1/10/1984

OH[redacted] PER AMBIENTI
CON CARTELLINO BLEU
NON 90 (?) MESI SENZA CAMBIALI

MA 12 MESI
SENZA
INTERESSI!

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì Tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA «FIDAS»
DONATORI SANGUE PIEMONTE

BORSA FILM: I PIU' VISTI DELLA SETTIMANA

Vederci chiaro, un successo

Cento giorni a Palermo continua al primo posto nella classifica dei film più visti a Torino, favorito in questo dalle proiezioni mattutine per le scuole. Pure italiano il film successivo: **Vediamoci chiaro**, *al quale giova, nel conteggio delle presenze,* [redacted] *proiezione contemporanea in due cinema, il Gioiello e l'Eliseo rosso.*

Il resto delle prime visioni torinesi è signoreggiato dalla produzione americana con una dozzina di titoli: tra questi **Voglia di tenerezza** *(41.429 spettatori in 35 giorni al Vittoria),* **Yentl** *(sp. 20.195* [redacted] *42 gg. all'Olimpia),* **Fratelli nella notte** *(sp. 16.710 in 28 gg. all'Ideal)* [redacted] *quelli dei film Usa che hanno ricevuto i maggiori consensi. Seguono:* **Footloose**, *sp. 10.782 in 22 gg. all'Ambrosio,* **La finestra sul cortile**, *8070 sp. all'Eliseo grande in 23 gg.;* **Pinocchio**, *sp. 7929 in 23 gg. al Capitol.*

Dei film italiani [redacted] *sottolineato, con vivo compiacimento, il buon esito di* **Bianca**, *al Centrale (250 posti) da oltre due mesi e visto finora* [redacted] *persone. «Teniture» brevi hanno invece caratterizzato negativamente le uscite di* **Stessa spiaggia stesso mare**, *6 gg., Cristallo,* [redacted] *sp.;* **Laura a 16 anni mi dicesti sì** *(sceneggiata napoletana, Nazionale, 6 gg., 1679 sp.);* **Il peccato di Lola**, *6 gg. e nemmeno 1000 presenze al Cristallo.*

Tuttavia il più basso quoziente [redacted] *pubblico lo registrò il mese scorso, al Fiamma,* **Champagne in paradiso** *con Al Bano e signora, in testa dopo Sanremo alla hit parade canzonettara, ma incapaci* [redacted] *attirare più* [redacted] [redacted] *spettatori in 6 giorni in un cinema che, totalmente rinnovato, è tra i più confortevoli di Torino.*

Ci è stato chiesto: vedremo presto in Italia, come avviene in Francia, qualcuno dei film di Cannes? Crediamo di no; siamo in fine, o quasi, di stagione, la maggioranza degli incassi è in fase declinante, le grosse novità meglio differirle all'autunno. a. v.

La classifica

1	100 giorni a Palermo	4049
2	Vediamoci chiaro (2 sale)	3458
3	Voglia di tenerezza	3066
4	Footloose	2593
5	Un'adorabile infedele	2581
6	Professione giustiziere	2497
7	Fratelli nella notte	2451
8	Pinocchio	2188
9	Yentl	2080
10	Il grande freddo	1950

LA SETTIMANA NEI TEATRI: CAGE AL CONSERVATORIO

Valeria Moriconi e la [redacted] Emma

TEATRO

Valeria Moriconi debutta all'Alfieri martedì 15 (ore 20,30, repliche fino al 20 maggio) con Emma B. vedova Giocasta [redacted] Alberto Savinio. Lo spettacolo, presentato dalla compagnia del Pepe, è l'ultimo in abbonamento per la stagione del Teatro Adua/Il Gruppo della Rocca. La regia è di Egisto Marcucci, scene e costumi di Maurizio Balò. E' il monologo, tra l'angosciato e il grottesco, di una madre il cui figlio sta per tornare dopo lunghissima assenza.

Fedra di Racine: per tutta la settimana proseguono le repliche [redacted] spettacolo presentato per il cartellone in abbonamento [redacted] Teatro Stabile, regia di Luca Ronconi. Protagonista Anna Maria Guarnieri.

MUSICA

John Cage: il violinista Janos Negyesy eseguirà stasera alle 21, al Conservatorio, i Freeman [redacted] Per martedì, sempre [redacted] 21, al Big di [redacted] Brescia, è in programma Branches, con The Percussion Group; replica mercoledì a Ivrea, teatro Giacosa. Sabato [redacted] Cupola di via Artom 111, alle 10,30, prima nazionale di Musicircus.

[redacted] **Conservatorio** mercoledì 16, per la stagione in abbonamento dispari dell'Unione musicale, si svolgerà il concerto di pianoforte [redacted] Alicia De Larrocha. In programma brani di Granados, de Falla.

All'Auditorium venerdì 18 dirigerà l'orchestra della Rai Rafael [redacted] [redacted] Burgos, violinista Raphael Oleg. In programma brani di Bizet, de Falla, Granados, [redacted]

James Moody [redacted] «Capolinea»

Il tenorsassofonista, altosassofonista e flautista americano James Moody, uno dei comprimari, al fianco di Dizzy Gillespie, della rivoluzione bop, inaugura domani sera al «Capolinea n. 8» di via delle Maddalene 42 bis la rassegna «Jazz & Quotidiano», organizzata dall'assessorato alla Cultura e dalla 011 Jazz Promotion, e sponsorizzata dalla Gancia. Moody suonerà anche [redacted] ledì sera [redacted] «Metrò» [redacted] [redacted] Gioberti 93.

Nel '46 James Moody entrò a far parte della grande orchestra [redacted] Gillespie, con [redacted] quale visse la stagione esaltante della definitiva [redacted] mazione del bop.

LIQUIDAZIONE TOTALE
CHIUDE PER RINNOVO
SVUOTA I LOCALI
A PREZZI DI REALIZZO
TESSUTI D'ARREDAMENTO
DELLE MIGLIORI MARCHE ESTERE E NAZIONALI
LINI IN TUTTE LE ALTEZZE - COPERTE [redacted] LANA - LAMA - LAMBSWOOL - CACHEMERE - ALPACA - PIUMINI - TRAPUNTE - CUSCINI - CRETONNE - RASI - DAMASCHI - LAMPASSI VELLUTI - TENDAGGI
e migliaia di altri articoli
comoselezione
VIA MONTE DI PIETA' [redacted] (davanti Istituto S. Paolo)

Il nostro taccuino

Scuola Sybel — Renée Sybel, dell'Alsiac [redacted] Parigi, terrà la prossima settimana uno stage sull'apprendimento del suo metodo di «reintegrazione energetico-tonale». Per informazioni telefonare a 8102205 e 6604708.

Al Gobetti — Il Centro studi internazionali handicap-invalidi, in collaborazione con Radio Italia Uno e l'Associazione Anicuda, organizzano oggi alle 15,30, al Gobetti, [redacted] manifestazione in occasione della consegna del «Premio popolarità e simpatia» ad artisti e persone particolarmente [redacted]bili verso handicappati e invalidi. Presenterà Romano Magnino.

Fabbrica comica — Andrea Pazienza, l'autore di personaggi come Zanardi, il «Vasco Rossi» del fumetto italiano, sarà domani sera alle 21 nella Sala Valentino del Nuovo, uno dei «cavalieri della tavola a strisce». Questo il titolo della serie di incontri organizzati dall'Arci comica per «Comix fever», nell'ambito di «Proposte alla città». Altri cavalieri dell'«altra faccia dell'avanguardia» saranno Daniele Brolli, Giorgio Carpinteri, «Igort» Marcello Jori.

Io, tu e la tv — Lo spettacolo di Franco Passatore con Adolfo Fenoglio, «Io, tu e la tv», seconda produzione del settore Scuola/Ragazzi dello Stabile, è stato invitato alla rassegna Teatro-Commedia di Colonia. Il lavoro, rappresentato già ieri, andrà ancora in scena oggi a Colonia.

Al Teatro Nuovo — Organizzata dalla «Tocco magico» si svolgerà domani al Teatro Nuovo, con inizio alle 14,30, una manifestazione tecnico artistica dedicata agli acconciatori.

Gli attori del «Malato»

Nella recensione di Osvaldo Guerrieri al «Malato immaginario» in scena all'Alfieri con la cooperativa di Franco Parenti, per un disguido nella consegna del programma di sala, sono stati citati alcuni attori che recitavano nella prima edizione dello spettacolo e non in questa.

L'attuale produzione vede Antonio Ballerio (Beraldo), Giovanni Battezzato e Giovanni Crippa (i due medici Cagherati), Francesca Muzio (Belina) e Manuela [redacted]erchi (Angelica).

N[redacted] scuola[redacted] f[redacted] teatro

[redacted]'è una recita scolastica nel 1984? Ci sono tristi ricordi di quegli «spettacoli di fine d'anno» con balbettanti ragazzini afflitti dall'acne, elogi ai professori e al preside, sketch stantii che neppure la bu[redacted] volontà degli improvvisati «attori» riusciva a riscattare.

Ma i tempi sono cambiati, a giudicare da quello che sono riusciti a fare gli allievi di un istituto torinese, che [redacted] sera al Gobetti hanno presentato addirittura un varietà, il «Santa Teresa's Show» (niente a che vedere con la mistica spagnola, «S. Teresa» è il nome della scuola): balletti, scenette, e una parodia dei «Promessi Sposi», divertente senza cadere nella goliardia.

Ciascuno ha contribuito secondo le proprie capacità, e in questo si vede che i tempi [redacted] cambiati: una volta era gran guadagno [redacted] in classe c'era [redacted] sedicente virtuoso di pianoforte, in grado di suonare Chopin senza straziare le orecchie dei presenti. Ora il «Santa Teresa's Show» ha potuto schierare un degno corpo di danza moderna, una ballerina classica, attori dilettanti ma non dilettanteschi, un comico di 15 anni capace di far ridere [redacted] gusto (unico incidente un lapsus durante il monologo sui viaggi aerei: «*Tutti tremano, quando parla il presi..cioè, il comandante*»). g. f.

Le televisioni private

Canale 5

10 — Campionato di basket [redacted] Kansas City-Portland
11,40 [redacted] americano A.I.F.A. U.S.F.L. Jacksonville-[redacted]
13 — Superclassifica show
15 — Film Fango sulle stelle di Kazan, con M. Clift, L. Remick
16,40 Film I corsari del grande fiume, con Tony Curtis, C. Miller, A. Kennedy
18,30 Telefilm Lou Grant
20,25 Gran galà [redacted] televisione, spettacolo con Mike Bongiorno
23 — Telefilm Flamingo Road
23,25 Film Il fantasma ci sta [redacted] W[redacted], con S. Caesar

[redacted] 1

10,15 Film Inferno bianco con S. Granger, C. Charisse
12,15 [redacted] - storie di computer con L. De Crescenzo
13 — Grand Prix pista - strada - rally
14 — Dee Jay Television
16,30 Telefilm Il mio amico Arnold
17 — Telefilm La luna nel pozzo
18,30 Il circo di Sbirulino [redacted] Sandra Mondaini
20,25 Bene bravi bis, varietà con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia ed[redacted]

Rete A

9 — Film Resistenza eroica di Lesley Selander, con Sterling Hayden, Joy Page
10,30 Preziosità
13,30 Cartoni
14,30 Film La mia donna è un angelo di Mitchell Leisen, [redacted] Joan Fontaine, John Lund
16,30 Telefilm L'ora di Hitchcock
17,30 Telenovela Cara cara
20,25 Film Pierino la Peste alla riscossa
22,15 Ciao Eva. Dall'Italia con amore, con Paolo Mosca

Studio Nord

10 — Telefilm Cowboy in Africa
12,30 Telefilm Selvaggio West
13,30 Cartoni
14,30 Film Quando il [illegible] diventa crimine
16 — All Music
16,30 Film Racconti d'estate
18 — Cartoni
19,15 Telefilm Cowboy in Africa
20,05 Fuori gioco
20,30 Sette giorni a Studionord
20,45 Big Screen
22 — Film Tra due bandiere
24 — Film Ne rimase uno solo e fu morte per tutti

Quartarete Elefante

9,30 Prezzo quiz
11,30 Telefilm Batman
12,30 Telefilm Watergate
13,30 Cartoni
15 — Il mondo degli animali, documentario
15,30 Telefilm [redacted]
16 — Cartoni
16,30 Telefilm Batman
17,15 Telefilm Alla meta
18,20 Special Videomusic
19,30 Rotocalco
21 — Telefilm W[redacted] Style
22 — Echosettimana
22,30 Film Stardust (Polvere di stelle), con David Essex, Larry Hagman, Keith Moon, Marty Wilde
0,30 Telefilm Alla meta

Retequattro

10 — Cartoni
10,30 Telefilm A Team (replica)
11,30 A tutto gas, settimanale televisivo di cronache e curiosità motoristiche
12 — Calcio spettacolo (replica)
13 — Fascination (replica)
15 — Film C'è posto per tutti di Norman Taurog, con Cary Grant, Betsy Drake, L. Tuttle
17,15 Sponsor City (replica)
19 — Nonsolomoda (replica)
19,30 Telefilm Dynasty
20,25 M'ama non m'ama, gioco a premi con Sabina Ciuffini
[redacted],15 Telefilm Mai dire sì
23,15 Film Languidi baci... perfide carezze di Alfredo Angeli, [redacted] [redacted] Proietti, Giovanna Ralli, Elsa [redacted]

Quinta Rete

9,30 Film Ridere ridere ridere
11,30 Tv Boom
13 — Goal La domenica è calcio
13,30 Telefilm
14 — Film Il collegio si diverte
15,30 Telefilm La famiglia Fitzpatrick
16,30 Cartoni
17 — Telefilm Lassie
18 — Telefilm Gli invasori
19 — Telefilm Doris Day Show
19,30 Telefilm
20 — Telefilm Victoria Hospital
20,30 Film L'antidoto, con Carla Gravina
22,30 Film Mandingo
0,30 Film Il mostro dell'obitorio
1,40 Telefilm «Longbridge story»

Angela Molina alle 23,30 su Grp nel film «Buone notizie»

Grp

9,15 Catalogo tv con Ettore Andenna
12 — Cartoni
12,25 Bingooo, tombolone musicale a premi
17 — Telefilm Falcon Crest
18 — Telefilm Movin' on
20 — Tuttocinema
20,20 Film Stanza 17-17 palazzo delle tasse ufficio imposte di Michele Lupo, con Gastone Moschin, Philippe Leroy
22,30 Incontri [redacted]onali di [redacted]
23,30 Film Buone notizie di Elio Petri, con Giancarlo Giannini, Angela Molina
1 — Film Si può fare molto con sette donne di Fabio Piccioni, con Richard Harrison, Marcella Michelangeli
2,30 Film Ombre roventi
4 — Film Luana
5,30 Film Né mar né sabbia

Primantenna

10 — [illegible], mer[redacted] novità
11,30 Pane e latte e... viaggio nel meraviglioso mondo della natura, rubrica ecologica
12 — Bazar non stop, asta in diretta
19 — Telerotocalco sportivo

Telesubalpina

13 — Film Lo sceriffo federale di A. G[redacted]y
14,45 Cartoni
15,15 Telefilm Selvaggio West
16,15 Telefilm Dall'Oceano al Pacifico
17,15 Film Il piccolo superman di Leady M. Dier
19,15 Hollywood Star
20 — Film Gli allegri playboy di George Marshall, con Stanlio e Ollio
22 — Il ventaglio
22,30 Film L'angelo del male di Jean Renoir, con Jean Gabin

Videogruppo

13 — Telefilm Gli invincibili
13,25 Telefilm The doctors
14 — Telefilm Gli emigranti
15 — Film Tre donne per uno scapolo
16,30 Grande Uau
17,30 Telefilm Spade di luce
18 — Telefilm Un'età difficile
19 — Il discoriere
19,20 Il trenta minuti
19,45 Telefilm Gli emigranti
20,00 Film Di Tresette ce n'è uno di Giuliano Carnimeo
22,15 Telefilm The doctors
22,45 Telefilm Gli invincibili
23,15 Le auto della settimana
23,45 Prese [redacted] le [redacted] della settimana
24 — Film

Telecupole

13 — Spettacolo Trattoria [redacted] sordi
15 — Le [redacted]
15,30 [redacted]
17,30 Documenti
18 — Telefilm George
18,30 Telefilm Dick Van Dyke show
19 — L'opinione
20,30 Sport Flash
21 — Film Il giorno in cui volarono le allodole
22,30 Telefilm Mannix
23,30 Sport flash (replica)
24 — Film Play Motel

Erreuno tv (Svizzera)

11 — Concerto domenicale
12 — Affari pubblici
12,40 Music Mag
13,35 Un'ora per voi
14,35 Sport
17 — Promo dopo incontro
21,35 Domenica sport

Telemalta

12,30 Redazione auto
13 — Sport: Grand Prix
14 — Come, quando, perché, pettegolezzi e curiosità
14,30 Telenovela Gli emigranti
18,30 Pianopianissimo, spettacolo musicale con Dino Sarti
20,30 Film Napoli violenta
22,30 Telefilm Hawaii squadra cinque 0
23,30 [redacted]zionale auto
24 — Film Animale femmina

Telecity

12 — Sì o no, vendita spettacolo
13 — Catch, campionati mondiali
14 — Telefilm Falcon Crest
— — Mini cal[redacted] al completo, varietà e giochi per ragazzi
16 — Cartoni
18,30 Telenovela Anche i [redacted] piangono
20,20 Film Stanza 17-17 palazzo delle tasse ufficio imposte di [redacted]. Lupo, con G. Moschin, U. Tognazzi, F. Leroy
22,15 Telefilm Agente Pepper
23,20 Vendita promozionale

Videouno

16,15 Film Bourges operazione Gestapo
17,50 Chi è di scena, rubrica
[redacted],45 Telefilm New Scotland Yard
19,45 Prego sorrida
20,15 Primo piano
20,30 Fuori campo
21 — Documenti
[redacted],45 Film Eternamente tua
23,15 Periscopio, i fatti della settimana
23,45 Video Music

Canale 56 T.L.P.

11,45 Musicmag - Suoni e immagini degli Anni 80
12,25 Un'ora per voi - Settimanale per i lavoratori
13,35 Da Lugano: Tennis - Torneo in[redacted] fem[redacted]nile
14,35 Film Stazione Termini di Vittorio De [redacted]
16,20 E.T. - Documentario
17,10 Telefilm La grande vallata
18 — Fede e devozione popolari (seconda parte)
18,30 Arte incontro
21,35 Domenica sport

Platino Pianoforti Petrof

120 anni
PETROF
1864-1984

IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
[redacted]
VIA PO 6 - TORINO - TEL. 011 839.7509
... dal 1910 solo pianoforti!!!

non acquistate un occhiale da sole qualunque in un posto qualunque
BERRY
Corso Peschiera, 253
Via Roma, 33
sa che gli occhi vanno protetti con lenti sicure
... e Vi attende per un controllo dell'efficienza visiva [redacted] per offrirVi un simpatico omaggio

[redacted]

Sul set di Quo vadis? kolossal anti-Hollywood

In un bosco sulla collina della capitale jugoslava [redacted] una Roma senza fasti e finzioni, cupa [redacted] - E' la prima produzione acquistata in Usa a scatola chiusa

DAL NOSTRO INVIATO

BELGRADO — E' [redacted] Roma senza il [redacted] dei marmi, senza l'oro del bronzo, senza il verde [redacted] pini, degli allori, dei cipressi. E' una Roma di legno annerito dagli incendi e dal fumo, di colonne smozzate che fanno da basamento alle povere case della gente, di vicoli stretti e tortuosi [redacted] a una striscia di luce. E' la Roma che lo scenografo Luciano [redacted] ha ricostruito per il Quo vadis? di Franco [redacted] negli stabilimenti [redacted] Kosutnjak, in mezzo a un bosco su una collina dietro Belgrado. Perfino il [redacted] [redacted] imperiale è cupo, severo, giocato su toni del grigio, su cui spicca il freddo bianco delle toghe, il lucido nero dei pretoriani, il grezzo polveroso dei veli delle prefiche.

Si gira la scena dei funerali di Augusta, la piccola figlia di Nerone e Poppea [redacted] cui morte fu imputata a un maleficio dei cristiani e che, secondo [redacted] leggenda, fu l'occasione e la [redacted] dell'incendio della città di Roma.

Davanti al sarcofago, tra i vapori dei profumi e le nuvole d'incenso, la faccia di Klaus Maria Brandauer, [redacted] volto nei panni [redacted] Nerone, si riga [redacted] lacrime, al comando «Azione, azione». Una, due [redacted] volte di seguito. L'effetto dovrebbe essere di commozione. Non lo è: troppe le chiacchiere fuori campo, troppa [redacted] grandezza della scena, troppo il movimento intorno [redacted] comparse. Come in ogni operazione cinematografica colossale, anche su questo Quo vadis? [redacted] sensazione è che sia tutto troppo. Troppi i costumi, le scene, gli attori; troppe le comparse, i [redacted] coinvolti nella produzione, le lingue parlate sul set. Troppi perfino i riferimenti da [redacted]re, perfezionare, cancellare. C'è il [redacted] di Sienkiewicz, popolarissimo agli inizi del secolo, letto e dimenticato dagli sceneggiatori [redacted] Conconi e Scardamaglia. [redacted] il film di Melvin Le Roy, girato nel '51, visto e scartato dal regista Franco Rossi. C'è [redacted] [redacted]riografia classica e la storiografia degli Annales da controllare, consultare, adattare.

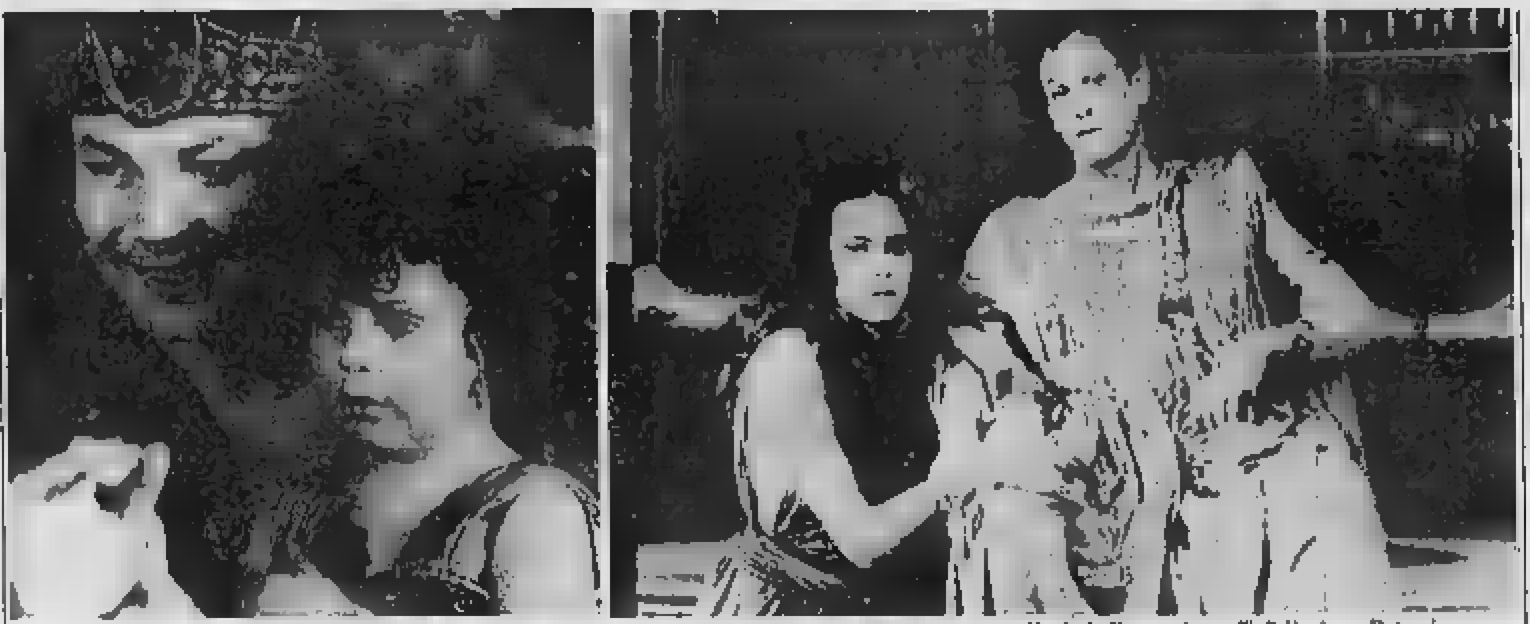
Succede così che questo Quo vadis? edizione [redacted] in doppia versione, televisiva e cinematografica, ognuno lo [redacted] a modo [redacted] e ne fornisca una [redacted] immagine, [redacted] sua interpretazione, una [redacted] chiave: personale, soggettiva, arbitraria.

Luciano Ricceri, lo scenografo, lo vede per esempio come [redacted] Quo vadis? anti-hollywoodiano. Dice: «Ho voluto cancellare la troppa cartapesta cinematografica che aveva [redacted] incartato la verità storica della città [redacted] Roma. Togliere orpelli, lussi, fasti e restituirle un aspetto più probabile. Perfino il Colosseo che Le Roy, compiendo un falso, perché il Colosseo fu costruito dieci anni più [redacted], scelse come luogo delle lotte tra i cristiani e le belve, è stato sostituito da un piccolo anfiteatro di legno, una sorta di teatro abbandonato in mezzo a una piazza, nel centro della popolare suburra».

Franco Rossi, il regista, lo vede [redacted] un Quo vadis? popolare ad alto gradimento. Dice: «Anche se del libro c'è rimasto al massimo il qua[redacted] per cento, perché la ricostruzione storica ha riempito molti vuoti d'azione; anche se [redacted] conversione [redacted] Vinicio [redacted] fede cristiana è stata sostituita con un [redacted] più credibile avvicinamento ai valori proposti dalla nuova religione e la figura di Licia ha atteggiamenti e toni da [redacted] autonoma e forte; anche se Poppea non è più [redacted] corrotta e scostumata matrona ma una madre che si batte per la salvezza [redacted] e dei suoi figli e Nerone [redacted] è più un tiranno perverso ma un [redacted] malato e nevrotico, la storia resta una storia convenzionale che ha il suo centro l'amore tra la cristiana Licia e il romano Vinicio».

Jost Jacob, il cost[redacted] svizzero collaboratore di tutti i [redacted] di Tinto Brass, lo vede un Quo vadis? povero. Dice: «Ho dimenticato la raffinatezza, il lusso, l'eleganza. [redacted] usato tutti tessuti presi: lana, cotone, [redacted]. Ho accentuato l'aspetto barbarico della corte preferendo i finimenti di ferro a quelli di bronzo. Ho posto attenzione alla moda orientaleggiante, tanto in voga a Roma [redacted] primo secolo dopo Cristo». Mentre i produttori, la Rai-tv e la Leone film, lo vedono [redacted] un Quo vadis? da comunità [redacted]ropea. Dicono: «E' la prima produzione internazionale, questa, che l'America abbia accettato di comprare senza imporre condizioni né alla sceneggiatura né sulla regia né sul cast. Se il film va bene potrebbe [redacted] l'inizio, questo, di una collaborazione diversa fra [redacted] e gli Stati Uniti».

Simonetta Robiony


Due momenti della lavorazione dello sceneggiato: Brandauer nel ruolo di Nerone e Barbara De Rossi e Frederic Forrest in quelli di Eunice e Petronio

La [redacted] di [redacted]

ROMA — «Quo vadis?», ispirato [redacted] libro del polacco Henryk Sienkiewicz, è un film in doppia versione: televisiva e cinematografica, la prima di sei ore, la seconda di due e mezzo. Prodotto [redacted] prima [redacted] della [redacted] e dalla Leone film di Scardamaglia, è stato prevenduto a Svizzera, Francia, Germania, Inghilterra, Spagna e presto sarà ceduto anche a una rete americana.

Il costo dell'operazione si aggira tra gli undici e i dodici miliardi di lire. Le riprese, cominciate a [redacted] in Jugoslavia per ragioni di [redacted]nomia, finiranno a settembre con alcuni esterni girati a Roma. La messa in onda, che dovrebbe avvenire in contemporanea per tutta l'Europa, è prevista per la primavera dell'anno prossimo.

La regia è [redacted] affidata a Franco Rossi, lo [redacted] di Eneide e Odissea.

Klaus [redacted] Brandauer, l'interprete di «Mephisto», è Nerone. Frederic Forrest, protagonista [redacted] «Un sogno lungo [redacted] giorno» [redacted] Coppola, è Petronio. Cristina Raines, Poppea; Francis Quinn, Marco Vinicio; Marie Thérèse Relin, Licia; Leopoldo Trieste, Chilone; Marko Nikolic, Tigellino; Angela Molina è Atte, Barbara De Rossi Eunice; Philippe Leroy è Paolo, Raf Vallone Aulo, Françoise Fabian Pomponia, George [redacted] Pedanio, Gabriele Ferzetti è Pisone. Per il ruolo dell'apostolo Pietro si fanno i nomi [redacted] Charlton Heston, Lawrence Olivier, Burt Lancaster.

si. ro.

[redacted] «Il [redacted]» [redacted]

BELGRADO — *Istrionico, accentratore, infantile, esuberante, capriccioso, Klaus Maria Brandauer, l'attore tedesco diventato popolare con il Mephisto del regista ungherese Szabo, lo stesso con il quale ha appena finito di girare Il colonnello Redl, parla così di Nerone:* «[redacted] c'è una cosa che odio nella vita è l'uso del cliché e Nerone è un personaggio cui tutti hanno voluto cucire addosso un cliché».

«Quando andavo a scuola il mio professore [redacted] storia mi aveva [redacted] che Nerone [redacted] stato un imperatore crudele, perverso e malvagio. All'università invece mi hanno spiegato che era [redacted] grande statista [redacted] [redacted] suo popolo ma inviso [redacted] Senato e agli intellettuali. [redacted] punti [redacted] vista».

«Io no voglio fare un essere [redacted]. Un [redacted] che ha il potere di [redacted] [redacted] realtà come se fosse il suo palcoscenico, un uomo che se vuole vedere un incendio vuole [redacted] incendio vero; che si vuole adornarsi [redacted] [redacted] desidera che sia oro vero; che [redacted] vuole provare [redacted] desidera uccidere, annullare, cancellare chi ha provocato in lui quei sentimenti».

«Soprattutto però, io voglio recitare: [redacted] lasciato libero di andare con la mia fantasia, di creare, volta per volta, un'espressione, di immaginare dentro la mia testa [redacted] pensiero. Io sono un attore e l'attore [redacted] soltanto nel momento [redacted] cui recita».

LE [redacted] TV

[redacted]
[redacted] Blitz
Robin Gibb
[redacted]

ROMA — Joan Baez, in questi giorni impegnata nella tournée italiana, è l'ospite d'onore della puntata di oggi di **BLITZ**, in onda su Raidue a partire dalle [redacted] e [redacted]: il titolo, ispirato a uno degli slogan più famosi degli anni [redacted] contestazione («La fantasia al potere»), è *Nel segno della fantasia*. Dell'America di quell'epoca parlerà in studio a [redacted]m il giornalista Jas Gawronski.

Particolarmente ricco il panorama musicale della puntata: Milva proporrà un tango del famoso compositore argentino Astor Piazzolla, Franco Schipani introdurrà un filmato dedicato alla musicista americana Laurie Anderson, Pierangelo Bertoli presenterà il suo ultimo album *«Dalla finestra»*.

Carlo Croccolo [redacted] presenta [redacted] il [redacted] nuovo spettacolo *«Oh capitan c'è un uomo [redacted] mezzo al [redacted]»*, tentativo [redacted] riportare in vita il genere della rivista d'avanspettacolo; Tato Russo proporrà il suo *«Café chantant»* e la compagnia Filarmonica Clown, offrirà, dalla sala Fontana di Milano, [redacted] assaggio dell'opera rock incompiuta *«Chicago snake»*.

Il [redacted] comprende anche un intervento dell'attrice Carmen Scarpitta, un brano registrato del *«Rocky horror picture show»*, un incontro [redacted] la scrittrice Maria Pace Ottieri che, preceduta da un gruppo musicale del Ghana, parlerà del suo libro ambientato in Africa e poi una panoramica dall'alto della città di Firenze e un servizio [redacted] [redacted] è protagonista Marina Lante [redacted] Rovere.

Il chirurgo Francesco Crucitti che [redacted] [redacted] [redacted] operò il Papa ferito in seguito all'attentato e il ministro dell'Ecologia Alfredo Biondi, sono fra gli ospiti della puntata [redacted] [redacted] di **DOMENICA IN**, in onda su Raiuno a partire dalle 14 e 05.

Nello spazio dedicato alla musica interverranno Bonnie Taylor, [redacted] Gibb, Shannon, [redacted] Venturini, gli Evergreen e Donatella Moretti.

In diretta dai Giardini-Naxos, Daniele Piombi illustrerà i premi televisivi; Francesco Moser, Giuseppe Saronni, il pa[redacted] Vincenzo Torriani e il direttore della «Gazzetta dello sport» discuteranno con Baudo del prossimo giro ciclistico d'Italia.

Arrigo Petacco presenta [redacted] il suo libro «Come eravamo negli anni [redacted] guerra»; il giornalista Vittorio Franchini e il direttore del Museo di storia naturale di Milano parleranno del ritrovamento [redacted] casa [redacted] dinosauri nel Sahara [redacted]iziano; il dietologo Franco Giorcelli, insieme con il direttore Antonio Vellani, presenteranno il mensile «Salve».

f. c.

Da stasera (per 5 puntate) sulla seconda rete, protagonisti i ragazzi di un corpo di ballo

«Noi [redacted] ali», [redacted]

Sul primo canale «Dove osano le aquile», diviso in due parti - Una giornata con forze quasi alla pari tra le varie tv

Domenica sostanzialmente equilibrata, o forse quasi pari fra le varie emittenti. E' chiaro che nessuna ce la fa in que[redacted] momento a cercare [redacted] col[redacted] grosso.

Se proprio si vuole indicare [redacted] rete che segnerà [redacted] preminenza di [redacted] di ascolto, questa è Raiuno, dove, oltre al richiamo irresistibile de La domenica sportiva (oggi ultima ultima giornata [redacted] campionato di calcio), c'è un film che può attirare una grossa fetta [redacted] pubblico.

Siamo sempre nell'ambito del kolossal [redacted] in due tempi, domenica e lunedì. E' un'iniziativa che suscita giudizi [redacted] e persino proteste, ma in cui Raiuno insiste: la ritiene positiva perché le permette [redacted] smaltire un kolossal e di occupare con un solo film due serate.

Per la verità **DOVE OSANO LE AQUILE** *è un semikolossal: è lungo ma non lunghissimo, dura in tutto meno di due ore e mezzo, tanto è vero che la puntata di stasera [redacted] va più in [redacted] [redacted] sessanta minuti.*

Comunque, ben diretto nel 1969 da un abile ed [redacted] mestierante come Brian Hutton (autore [redacted] un'altra storia bellica di uomini votati a folli imprese, «I guerrieri»), è interpretato [redacted] un manipolo di bravacci, in testa Richard Burton e Clint Eastwood, racconta di un commando che deve liberare un generale americano prigioniero in Germania, chiuso [redacted] un castello vigilatissimo da [redacted] reggimento di nazisti e posto sulla sommità di [redacted] montagna.

E' [redacted] smargiassata impossibile e incredibile, è la solita guerra [illegible] avventura alla '007, però lo scenario è spettacolare, le trovate e le emozioni si scatenano, la suspense è sempre forte e il divertimento assicurato.

Su Raidue, decaduta per esaurimento la rivista Ci pensiamo lunedì, parte il programma **NOI CON LE ALI** *che punta a sfruttare per certi versi il filone e [redacted] [redacted] [redacted] «Flashdance» e simili: cinque puntate di cui — fra dimensione classica e moderna, fra sogno e realtà — [redacted] protagonisti i ragazzi e le ragazze [redacted] un corpo di ballo.*

[redacted] trasmissione ha numeri per interessare [redacted] platea di giovani: bisognerà vedere [redacted] avrà e manterrà il necessario mordente.

Ancora ai giovani si rivolge Retequattro con [redacted] dilatata (sin troppo) edizione domenicale [redacted] «M'ama, [redacted] m'ama»; Italia 1 offre [redacted] schiamazzante varietà [redacted] il terzetto Franchi-Fenech-Inglassia, e Canale 5 [redacted] affida ancora una [redacted] [redacted] suo numero Mike Bongiorno con un «Gala» affollato [redacted] personaggi televisivi. Dopodiché ogni emittente spara film e telefilm.

Tutto sommato, l'equilibrio cui accennato all'inizio c'è anche [redacted] pomeriggio, un pomeriggio fitto [redacted] programmi di ogni genere e per ogni [redacted]sto. E' vero che i contenitori [redacted] «Domenica in» e «Blitz» dominano sempre quantitativamente, [redacted] è anche facile che ormai ci si senta sazi di entrambi — del loro flusso te[redacted], dei loro ospiti che si fanno pubblicità — e si cerchi [redacted] diversivo altrove, che [redacted] manca.

Ugo Buzzolan

[redacted] — «Prima del terre[redacted]»: a questo tema è dedicato Speciale Tg1, a cura di Alberto La Volpe, in onda domani alle ore 23,00 su Raiuno con l'intervento del ministro della Protezione Civile Zamberletti.

Nel corso dello speciale sono previsti collegamenti con amministratori locali e con l'istituto di geofisica.

SETTE GIORNI IN TV AL MICROSCOPIO

Dimmi [redacted] nuoti, [redacted] dirò chi [redacted]

IL DOTTOR ZIVAGO (Raiuno): dolente dichiarazione rilasciata dal fantasma di Pasternak: «Dopo questo film tutti quelli che non hanno letto il [redacted] libro mi scambiano per uno scrittore di fumetti».

MIXER (Raidue), è già dura subire certe interviste «psicologiche», ma adesso non basta, bisogna mettersi in bra[redacted]ette e fare il bagno: povero Michele Placido, precipitato dalle glorie de «La piovra» al semicupio di Sandra Milo.

SUSANNA (Raitre): a mezzo secolo di distanza Cary Grant e Katharine Hepburn hanno dato [redacted] lezione [redacted] umorismo che la stragrande maggioranza dei nostri attori comici dovrebbe apprendere [redacted] umil[redacted].

SUPERFLASH (Canale 5), in stato di forte eccitazione Mike Bongiorno per una pensosa inchiesta, condotta in tutta Italia con la collaborazione di un istituto di indagini, che si riassumeva nella domanda «Scusi, lei è stitico?».

HALLOWEN, LA NOTTE DELLE STREGHE (Italia 1): come può far rabbrividire l'horror interrotto di continuo da pannolini e formaggini?

u. bz.

SCEGLIENDO TRA I FILM [redacted] OGGI E DOMANI ALLE TV

Frenzy, viaggio nella paura presentato da Dario Argento

OGGI — Si conclude stamattina la curiosa e piacevole serie dei gialli con l'ispettore cinese Charlie Chan interpretato da Warner Oland: [redacted] **VALIGIA DEI VENTI MILIONI** (1937), titolo originale «[redacted]rlie Chan at Monte Carlo», regia di Eugène Forde: [redacted] una macchina sulla Costa Azzurra viene trovato assassinato [redacted] messo bancario [redacted] [redacted] sparita la valigia contenente [redacted] mucchio di [redacted]trini. [redacted]pre [redacted] mattinata, a [redacted]lia 1, avventure e suggestivi paesaggi in **INFERNO BIANCO** (1952) di Andrew Marton con Stewart Granger, Cyd Charisse e Wendell Corey, storia di uomini duri e generosi [redacted] le montagne del Canada.

Nel pomeriggio a Canale 5 il drammatico **FANGO SULLE STELLE** (1960), uno dei migliori film di Elia Kazan, contrasti e nostalgie in una vicenda contadina durante la trasformazione sociale degli Anni 30, interpreti Montgomery Clift, Jo Van Fleet, Lee Remick. Su Raitre il western all'italiana **SI PUO' FARE, AMIGO** (1972) di Maurizio Lucidi con Bud Spencer grosso e buono che difende un [redacted]gazzino e la sua proprietà petrolifera contro il cattivo Jack Palance.

[redacted] serata brivido, suspense e horror con Hitchcock a Italia 1: il thriller è **FRENZY** (1971) con John Finch e Harry Forster, un [redacted] feroce e sadico — che si [redacted] sin dall'inizio — tiene lo spettatore con il fiato [redacted] per tutto il [redacted] [redacted] Eurotv il farsesco-satirico **STANZA 17/17, PALAZZO DELLE TASSE, UFFICIO DELLE [redacted]** (1971) di Michele Lupo: quattro evasori [redacted] [redacted] [redacted] corrompere [redacted] e incorruttibile funzionario Ugo Tognazzi.

DOMANI — Famoso western [redacted] [redacted] Hawks a Montecarlo, **UN [redacted] D'ONORE** (1958) con John Wayne, Angie Dickinson, Dean Martin, Walter Brennan: storia di pistoleri drammatica e scanzonata, con risvolti [redacted] commedia. Su [redacted]due si conclude con la terza parte il bel thriller di E. W. Swackhamer **IL BACIO DELLA VIOLENZA** [redacted] dal romanzo [redacted] Hammett con James Coburn. A Retequattro una farsa di Carlo Vanzina, **I FICHISSIMI** (1981) [redacted] Diego Abatantuono e Jerry Calà, baruffe e amori tra meneghini e pugliesi. Ancora a Retequattro, a tarda ora, **TAKING OFF** [redacted] di Milos Forman, satira sui rapporti tra figli hippies e genitori che per comprenderli cercano di imitarli.

Montgomery Clift

In televisione

RAIUNO

Telegiornale 13,30; 20; 21,35; 23,40
10 — **Linea verde speciale: latte**
11 — **Messa - Segni del tempo**
12,15 **Linea verde**, a cura di F. Fazzuoli
13 — **Tg l'una. Quasi un rotocalco per la domenica**
14 - 19,50 **Domenica in...** Diretta [redacted] studio [redacted] Pippo Baudo
14,35 **Notizie sportive**
15 — **Discoring.** Settimanale di musica e dischi
18 — **Campionato italiano di [redacted].** [redacted] di un tempo di una partita di Serie B
18,30 **90° minuto**
20,30 **Dove osano le aquile**, film [redacted] Brian G. Hutton, con Clint Eastwood, Richard Burton, Mary Ure (1969)
21,45 **La domenica sportiva**, a cura della redazione sport del Tg1
22,50 **Mister Fantasy.** Musica e spettacolo

RAIDUE

Telegiornale: 13, 19,50; 22,25; 23,35
10 — **Grandi interpreti.** Pianista R. Serkin, musiche di Schubert
10,45 **Più sani, più belli.** Settimanale di [redacted] ed estetica
11,25 **Matinée** - [redacted] **cinema** [redacted] **domenica.** «Due rulli di comicità»: Buster Keaton in «Edizione straordinaria»
11,45 [redacted] **Chan** [redacted] **giallo su giallo.** [redacted] cura di Nedo Ivaldi: «La valigia dei venti milioni», film di Eugene [redacted], con Wagner Oland (1937)
13,30-19,45 **Blitz**, conduce Gianni Minà
14 — **Piccoli fans**, presenta Flammetta Flamini
16,15 **Tg2 Sport.** Da Firenze, tennis, torneo internazionale maschile. Finale singolare
17,50 **Calcio.** Risultati finali e classifiche
18,50 **Tg2 Gol flash**
19 — **Campionato italiano di calcio.** Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A
20 — **Tg2 Domenica sprint.** F[redacted] e personaggi [redacted] giornale sportivo
20,30 **Noi con le ali**, un programma di Gino Landi e Maria Angelo Ponchia
21,35 **Hill Street giorno e notte.** «[redacted] buona e nella cattiva sorte», telefilm
22,35 **Tg2 Trentatré.** Settimanale di medicina
23,05 **Dse: I fiori. Segnali per gli insetti**, di Hans e Wolfgang Dreyer

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,05
10 — **Trieste: raduno degli alpini per il 30° anniversario del ritorno di Trieste all'Italia**
12,30 **Tenco '83: incontri d'autore**, a [redacted] [redacted] [redacted] Bagnasco
13,10 **Dancemania: la modern dance (3)**, [redacted] centro danze moderne «Silvestri» di Roma, conduce Laura d'Angelo
14,10 **Tg3 diretta sportiva.** Porano: Concorso ippico nazionale - Roma: Nuoto, trofeo «7 colli» - Pallavolo femminile: Victor Village-Bar Teodor Ravenna
17,15 [redacted] **può fare... amigo**, film di Maurizio Lucidi, con Bud Spencer, Jack Palance, Francisco Rabal (1972)
19,20 **Sport regione.** Edizione della domenica
19,40 [redacted] **rock.** «Trent'anni di musica giovane in Italia»
20,30 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi
21,30 **Perché sì, perché no**, di Guglielmo Zucconi, regia di Dino B. Partesano; **Roberto Formigoni**
22,30 **Campionato italiano** [redacted] **calcio di Serie A**
23,15 **Jazz Club, Jordan Colours** [redacted]

Mel Brooks con il suo video «Hitler rap» a Mister Fantasy. Su Raiuno, ore 22,50

Italia 1

13 — **Grand Prix**
14 — **Dee Jay Television n. 14**
16,30 **Il mio amico Arnold**, telefilm
17 — **La luna nel pozzo**
19,30 **Il circo di Sbirulino**
20,25 **Bene, bravi, bis**
22,30 **Frenzy**, [redacted] [redacted] Alfred Hitchcock, con Jon Finch, Alec McCowen
0,40 **Il [redacted] di Frankenstein**, film [redacted] C. Kenton, con Lon Chaney jr.

Canale 5

14 — **Kojak**, telefilm
15 — **Fango [redacted] stelle**, [redacted] di Elia Kazan, con Montgomery Clift, Lee Remick
18,05 **I Jefferson**, telefilm
18,30 **Dallas**, telefilm «Il passato [redacted] Clayton»
20,25 **Gran Galà [redacted] televisione**
22,25 **Flamingo Road**, telefilm
[redacted] **Il [redacted] [illegible]**, film [redacted] William Castle, con Sid Caesar, Vera Miles

Rete quattro

15 — **C'è posto per tutti**, film di Norman Taurog, con Cary Grant
16,45 **Torna a settembre**, film con [redacted] Hudson
19,30 **Dynasty**, telefilm
20,25 **M'ama non m'ama sho[redacted]**
22,15 **Mai dire sì**, telefilm
23,15 **Languidi baci... perfide carezze**, [redacted] Alfredo Angeli, con Gigi Proietti
1 — **Strike Force**, telefilm

Eurotv

13 — **Catch**
14 — **Falcon Crest**, telefilm
19,30 **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro, Rogelio Guerra
20,20 **Stanza 17-17 palazzo imposte**, [redacted] [redacted] [redacted] Lupo, con Gastone Moschin, Philippe Leroy
22,20 **Tutti [redacted] uno**, settimanale di attualità
23,10 **Tuttocinema**

Svizzera

Telegiornale: 13,30; 19; 20,15; 22,30
13,35 **Da Lugano. Tennis. Torneo internazionale femminile. Finale.** Diretta
13,35 **Stazione Termini**, film di De Sica
16,20 **Inferno a Limbo City**, telefilm
17,10 **E.T. e compagni**
19,15 **Piaceri [redacted] musica**
20 — **Il regionale**
20,35 **L'uomo di Suez**
21,30 **Domenica sport**

Capodistria

Telegiornale: 19,30
15,25 **Sport.** Banja Luka: Slavija - Buducnost
16,25 **Lucy**
17 — **Videomix**
19 — **Cartoni animati**
19,45 **[redacted]a pressione**
20,30 **I da[redacted] e gli eroi**, film
22 — **Pallanuoto;** [redacted]: Titograd: Buducnost - Hajduk
23 — **L'emarginazione**
23,30 [redacted] [redacted] **op. 35,** [redacted] Strauss, dir. [redacted] Karajan

Montecarlo

Telegiornale: 19,10; 23,30
15,30 **Sotto le stelle '83.** Varietà
17 — **Il [redacted] si converte**, film
18,30 **Giovani avvocati**, telefilm
19,05 **Telemenù**
19,20 **Gente di Hollywood**, telefilm
20,20 **Capitol**, telefilm
21,20 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
22,45 **[redacted]carlo. Storie di un comico: «La recita è finita»**

Rete A

14,30 **La mia donna è un angelo**, film di Mitchell Leisen, con Joan Fontaine
16,30 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
17,30 **Cara a cara**, telenovela
20,25 **Pierino la peste alla riscossa**, film
22,15 **Ciao Eva.** «Dall'Italia con amore». Spettacolo, conduce Paolo Mosca
23,30 **Asta dei collezionisti**

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio 8; 10; 12; 13; 19; 23.

8,[redacted] Santa Messa, 10,15 Varietà varietà, 11,50 Le piace il cinema?, 13,20 Start; 13,30 Cab anch'io, 14 Radiouno per tutti, 14,30 - 19,02 Carta bianca stereo; 16,52 Tutto il calcio minuto per minuto; 19,15 Tutto basket, [redacted] «Fidelio»; 23,05 - 23,28 La [redacted]: Stereouno 19-24.

RADIODUE

Giornali radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,50; 19,45; 19,30; 22,30.

8,45 Le voci d'Italia, 9,35 L'aria che tira; 11 Cantare l'a[redacted], 12,15 Mille e una canzone, 12,45 Hit Parade, 14,30 - 16,55 - 18,47 Domenica con noi; 19 - 19 Domenica [redacted]; 20 Un tocco di classico, 21 C'è ancora musica oggi?, 22 Arcobaleno, [redacted]50 Vincenzo Cerami; Stereodue 19-24.

[redacted]

Giornali radio 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23.

6,55, 8,30, 10,30 Il concerto del mattino; 9,48 Domenica tre; 12 Uomini e profeti; 12,30 Beethoven; 13,05 La grande paura (3); 14 Un certo discorso; 14,30 Antologia; 17 «L'amico Fritz»; 19 Concerto da camera. 20 «Trionfo della morte» di G. D'Annunzio; 20,15 [redacted] barocco; 21,10 I concerti di Milano; 22,05 Saturno per la malinconia; 23 - 23,55 Il jazz.

[redacted] [redacted] [redacted] MONTANO E MINNELLI [redacted] NUREYEV, [redacted], [redacted]

Al Metropolitan gala dei 100 anni con tutte le star (anche del rock)

DALLA REDAZIONE

NEW YORK — I nomi più noti del mondo dello spettacolo figurano nel «gran galà» di questa sera al Metropolitan, il tempio della lirica americana.

Concepita per festeggiare il centenario del mitico teatro, originariamente situato a Broadway, la manifestazione ha attirato un pubblico eccezionale, che ha pagato per beneficenza fino a 1000 [redacted] al biglietto, un milione e settecentomila lire.

Il cartello indica il tutto esaurito: gli spettatori sono accorsi da tutti [redacted] Uniti per assistere [redacted] «passerella» [redacted] quattro ore — [redacted] alle 19,30 locali — delle loro stelle favorite, non solo del bel canto, ma anche del balletto, della rivista e della recitazione.

Il «gran galà» ha due pre[redacted] di eccezione: Yves Montand, che due anni fa ha tenuto al Metropolitan un concerto riscuotendo uno straordinario successo, e Liza Minelli che sta trionfando a Broadway nel musical «La pista».

Serate come questa non sono state rare nella stagione [redacted] centenario appena [redacted] chiusosi al Metropolitan. Il teatro ha impostato una straordinaria campagna di [redacted] di fondi per i suoi programmi futuri, ottenendo la partecipazione gratuita di queste stelle dello spettacolo.

Ma il «gran galà» è il culmine di queste manifestazioni, e usa una formula mista, cioè accomuna alla lirica la musica rock e via [redacted] seguito. Nel settore dell'opera presenta voci come Placido Domingo [redacted] Renata Scotto, Sherrill Milnes e Leontine Pryce; in quello del balletto danzatori come Carla Fracci e Mikhail Baryshnikov, Natalia Makarova e l'intramontabile Nureyev.

Ciascuno eseguirà le migliori romanze e i migliori passi del suo repertorio. In una vertiginosa successione di quadri, [redacted] «Trovatore» al «Lago dei cigni», e questo spiega perché nel pubblico figurino personalità del calibro [redacted] Jacqueline Kennedy Onassis, del compositore Leonard Bernstein e del governatore italo-americano dello Stato di New York, Mario Cuomo.

La direzione del Metropolitan non ha reso noto gli incassi, ma questo tipo di manifestazioni le ha fruttato nel corso dell'intera stagione circa [redacted] milione di dollari, pari a un miliardo e settecento milioni di lire.

Rispetto [redacted] manifestazioni precedenti, la caratteristica principale di quella di stasera, come indicato, è la commistione [redacted] lirica alla musica moderna. Placido Domingo e John Denver, per esempio, canteranno insieme alcune canzoni d'amore, tra cui la famosa «Perhaps love».

PLACIDO DOMINGO & JOHN DENVER
Perhaps

Domingo stasera al Metropolitan canta «Perhaps love»

Compirà il suo debutto uno dei protagonisti della cosiddetta video-music, Lionel Richie, che canterà tra l'altro anche «All night long». Restando [redacted] fedele alle [redacted] tradizioni, il Metropolitan naturalmente presenterà anche alcuni dei suoi pezzi forti, da brani per concerto del violinista [redacted] Perlman alla Compagnia di ballo [redacted] Alvin Ailey: e eseguirà una breve incursione nelle tradizioni dell'Estremo Oriente, attingendo soprattutto al Giappone, di [redacted] ha messo in [redacted] un ballo kabuki, atteso con grande curiosità.

La serata vedrà anche un dialogo tra il pubblico e le stelle [redacted] al tramonto, ma vive nella sua memoria come Margot Fonteyn e Alicia Alonso, le due grandi dame del balletto, inglese l'una cubana l'altra, che hanno influito enormemente sulla scuola americana. Saranno esposti anche i progetti più importanti del teatro lirico newyorchese di qui alla fine del secolo.

E [redacted] mancherà, naturalmente, un accenno alla prossima stagione: il pezzo forte, annunciato dalla direzione, sarà l'«Otello» [redacted] Verdi, [redacted]tato da Placido Domingo. Attualmente il Metropolitan, terminata la stagione lirica, ha inaugurato quella del balletto, e ha scelto, tra i tanti possibili ospiti, il corpo di ballo [redacted] Londra.

Makarova chiede in Usa risarcimento di 40 miliardi

[redacted] YORK — [redacted] risarcimento di 25 milioni di dollari (circa 40 miliardi [redacted] lire) [redacted] stati chiesti dalla ballerina [redacted] Makarova al «Kennedy Center» di Washington.

La Makarova, il 18 dicembre dell'82, durante una rappresentazione del musical «On your toes», venne colpita da una struttura metallica staccatasi inaspettatamente dallo scenario. Nella causa, intentata [redacted] contro la ditta che ha costruito il materiale di scena, la Makarova afferma che l'incidente le ha impedito di «eseguire i difficili, complessi e stancanti movimenti richiesti da una prima ballerina».

Walters «Giro nuda [redacted] si spoglia tutto il set»

LONDRA — Julie Walters, l'effervescente e brava interprete femminile di «Rita» ha lasciato letteralmente di stucco gli addetti ai lavori di «She'll be wearing pink pyjamas», il film che [redacted] attualmente girando a Londra. Esigenze [redacted] copione volevano che la Walters girasse una scena nuda. L'attrice non si è rifiutata ma per farlo ha preteso che l'esterrefatto operatore e quanti altri erano presenti in quel momento sul set facessero altrettanto. Alle rimostranze di qualcuno [redacted] obiettato che in casi del genere esisteva una norma precisa fissata dal sindacato attori inglesi. A questo punto all'operatore di scena non è rimasto che togliersi tutti gli abiti di dosso. Per gli altri la Walters è stata generosa consentendo che rimanessero nudi soltanto dalla cintola in su, compreso il produttore del film Adrian Hughes.

Van Dam alla Scala

MILANO — Domani sera alla Scala concerto del basso José Van Dam, accompagnato dal pianista Jean Claude Van Der Eynden. Saranno eseguite arie di [redacted] Schumann, Jacques Ibert e Francis Poulenc.

A cinquant'anni dalla morte il concerto all'Auditorium diretto da Krieger

Elgar, patriarca [redacted] inglese

TORINO — *Ricorre il cinquantesimo anniversario della morte di Edward Elgar, patriarcale fondatore della [redacted]va musica inglese, e giustamente il concerto sinfonico a questa musica dedicato ne ospitava [redacted] composizioni importanti: l'ouverture* In the South, *del 1904, e la prima delle due Sinfonie, scritta* [redacted] *nel 1907.*

Non [redacted] creda che In the South *(un Sud che è poi semplicemente la familiare spiaggia di Alassio) [redacted] un lavoretto meno importante. Nella rinascita musicale inglese, da Elgar a Walton, la forma [redacted]verture ebbe una singolare importanza, forse come compromesso tra residui romantici di desiderio descrittivo e l'imperativo di recupero della forma sinfonica classica.*

Alla Sinfonia Elgar [redacted] costò abbastanza tardi, con molta prudenza, come Brahms, e ne scrisse soltanto [redacted]*, non fu un sinfonista; gli [redacted] addicevano meglio forme più brevi e più libere, oppure il Concerto o il disimpegno formale delle Va[redacted].*

In questa Sinfonia in la bemolle, nonostante la vastità delle proporzioni e la magistrale scrittura orchestrale, [redacted] tematicità della concezione consiste assai più nell'adozione d'un ripetitivo principio ciclico che [redacted] un reale sviluppo delle idee musicali. Il discorso riesce ad andare avanti così a lungo s[redacted] attraverso l'introduzione di sempre nuovi rampini o la ripetizione testuale di quelli vecchi.

Quale gusto riflette la tematica elgariana? Dobbiamo vedere la sua funzione nella musica inglese a metà strada [redacted] quella che ebbero fra noi prima Martucci e poi Casella. Non ancora così «moderno» come Casella, ma rispetto a Martucci, che era quasi suo coetaneo, aggiunge alla fondamentale appropriazione del sinfonismo tedesco, con tanto Brahms, altre esperienze periferiche [redacted] quella di César Franck e forse di certi nordici come Grieg, Sinding e Svendsen.

Tra l'una e l'altra opera [redacted] Elgar, e[redacted]ile con buona [redacted] orchestrale, il direttore argentino Armando Krieger ha diretto i quattro Interludi marini dal Peter Grimes di Britten e ha riscosso applausi per la sua solida professionalità.

m. m.

PRIME VISIONI

[redacted]

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) Footloose, Kevin Bacon, Lori Singer, Dianne Wiest, John Lithgow. Colori. Non viet. Or.: 15,30, 17,45, 20, 22,30.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 581.190) Sunshine Reggae a Ibiza isola arraposa, Diana Pascal, Karl Dall, Johnny Jürg. Col. Viet. 18 [redacted] 16, 17,40, 19,15, 20,50, 22,30 [redacted] 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605) Pinocchio di Walt Disney. Or.: 15,05, 17,40, 20,05, 22,30. Ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110) Bianca di Nanni Moretti con Laura Morante. Colori. Non viet. (commedia brillante) Or.: 15,15, 17, 18,45, 20,35, 22,30.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.745) Un caldo incontro (Eu te amo) di Arnaldo Jabor, con Sonia Braga, Paulo Cesar Pereio. Col. Viet. 18 (87 min.) Inizio Sem. 15,45, 17,30, 19,15, [redacted] Ingresso 6000. Agis 4000.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.845) Silkwood di Mike Nichols, con Meryl Streep, Kurt Russel, Cher. Col. (128 min.). Inizio Sem. 15,40, 18,10, 20,25, 22,40. Ingresso 6000. Agis 4000.

CRISTALLO (via [illegible], tel. 650.71.09) La cosa di John Carpenter, con Kurt Russell, musiche di Ennio Morricone. Col. Viet. 18. Or.: 15,30, 17,20, 19, 20,40, 22,30.

DORIA (via [redacted], tel. 542.422) Un adorabile [redacted] Dudley Moore, Nastassja Kinski (commedia). Or.: 16, 17,10, 19, 20,50, 22,40. Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, [redacted] 447.5241) La finestra sul cortile di A. Hitchcock, con Grace Kelly, James [redacted] Col. Non viet. Or.: 14,30, 16,20, 18,20, 20,20, 22,30.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Gigolò, con David Bowie, Sydne Rome, Kim Novak, Marlene Dietrich. Col. Non viet. Or.: 14,20, 16,[illegible], 18,25, 20,25, 22,25.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241) Vediamoci chiaro (Un giallo rosa all'italiana), di Luciano Salce, con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi. Col. Non viet. Or.: 14,30, 16,30, [illegible], 20,30, 22,30.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 378.057) Harry & Son di e con Paul Newman, Joanne Woodward. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780) Vediamoci chiaro di Luciano Salce con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi. Colori. Or.: 15, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.604) California play girls - Garden of delight, con John Holmes. Ap. 14,30, ult. 22,45. Viet. 18. Ingresso 4000.

IDEAL (corso [redacted] 4, tel. 541.522) [redacted] nella notte, Fred [redacted] Brown, Randall «Tex» Cobb, Patrick Swayze, col., Non [redacted]. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) Il grande freddo (The big chill), Tom Berenger, Glenn Close, di Lawrence Kasdan (commedia). Ap. ore 15, film 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283) 100 giorni a Palermo, Lino Ventura, Giuliana De Sio, Stefano Satta Flores (drammatico). Or.: 14,35, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30. Ingresso 6000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655.334) [illegible], Annette Haven, Lisa DeLeeuw. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 612.880) Rambo, con Sylvester Stallone. Col. Non vietato. Orario 15,15, 17, 18,50, 20,40, 22,30.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448) Yentl, con Barbra Streisand, regia di Barbra Streisand. Col. In dolby stereo (commedia musicale). Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Ingresso 6000.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): [illegible] - Breaking and entering (7 hard core 2). Novità. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 4000.

REGINA (corso Regina Margherita 122, tel. 530.885) [illegible], Tiffany [illegible], Roy [illegible], regia O. V. Clarke. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22. Ingresso 4500 [redacted] 3000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Professione giustiziere, con Charles Bronson, di J. Lee Thompson. Viet. 14 (poliziesco). Orario 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 5000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.143): Osterman week-end, di Sam Peckinpah, con Burt Lancaster, John Hurt, Dennis Hopper. Col. Non viet. Or.: 14,30, 16,20, 18,30, 20,30, 22,30.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.821): Una poltrona per due, di John Landis, con D. Aykroyd, E. Murphy. Col. Non viet. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingresso 6000; Agis 4000.

TORINO (via Bruzzi 6, tel. 530.563). Emozioni sessuali, con Erika Cool, Marlene Luker. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30. No stop.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.760) Voglia di tenerezza, Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack Nicholson (commedia). Or.: 14,45, 17,30, 19,55, 22,30. [redacted]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 287.187) [redacted] [illegible], con M [redacted], R. [redacted] (Rid Agis). Ap. 15, ult. 20,30.

AGNELLI (via P. Sarpi 117, tel. 612.130) [illegible] principe guerriero, con M. [illegible], T. [illegible]. Ore 14,30 - 18,30.

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.066) Il libro della giungla di Walt Disney. [illegible] Ap. 14,30, ult. 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 837.314) Furyo di N. Oshima, con D. Bowie, R. Sakamoto. Col. (drammatico). Viet. 14. Ap. 15. Fer. 15,20, 17,40, 20, 22,30.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 786.800) Mystère, C. Bouquet, J. [illegible], J. Agren. Viet. 14 (thriller). Or.: 14,30, 16, 17,45, 19,15, 20,45, 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 520.756) [illegible] (Novità). Viet. 18. Ap. 10, ult. 22,30.

NOVA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.760). [illegible], John Holmes, Vanessa Taxe (The [illegible]). Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171) Essere o non essere, con Mel Brooks, Anne Bancroft (Sconto Agis-Ancec). Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617) [illegible] (novità). Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3000.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.647). [illegible]. Ogni 2 film no stop. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Bacone 15, tel. 611.292) Urban cow girl, Georgina Spelvin. Viet. 18. Or.: 14,05, 15,30, 16,55, 18,20, 19,45, 21,10, 22,30.

FORTINO (via Gorizia 47, tel. 484.580) The day after, il giorno dopo. Diretto da Nicholas Meyer. Orario spett. 15,30, 17,45, 20, 22,30.

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.63 [redacted]) Tootsie, un film di Sydney Pollack, con Dustin Hoffman, Jessica Lange, Teri Garr. Musiche in Dolby Stereo di Dave Grusin. Versione in high dynamic system (minuti 110). Megaschermo 50°. Ap. 14,30, ult. 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 31/L, tel. 544.017) La vita è un romanzo (seconda visione) di Alain Resnais con Fanny Ardant, Ruggero Raimondi, Vittorio Gassman, Geraldine Chaplin, ore 16,10, 20,20, 22,30 (ultimo giorno). Sala Video: personale di Sherlock Holmes. La voce del terrore, ore 21. Il mastino di Baskerville, ore 22,30. Ingresso soci.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Bacchi 11, tel. 587.718). Vado a vivere da solo di M. Risi, con Jerry Calà. Inizio ore 15,30.

ZONA MILANO - B. PARCO

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 263.18.95): Il tempo delle mele 2, Sophie Marceau. Non viet.

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 287.874) [illegible]. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via [redacted] 54, tel. 697.080) 4 bassotti per un danese, di Walt Disney, con Dean Jon[redacted], S. Pleshette. Techn. Or.: 14, 16, 18, [redacted] 22,30.

* Cinema a carattere parrocchiale

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Due come noi.
CARMAGNOLA
LUX: Scarface, ore 16,30, 20, 18.
MARGHERITA: Footloose. Non viet.
CASELLE
ROMA: Ballando ballando.
CHIVASSO
CINECITTA': Lucido folle.
MODERNO: Delitto in Formula uno.
POLITEAMA: Fuga dal Bronx.
CIRIE'
CATALANO: Footloose.
ITALIA: Vediamoci chiaro di L. Salce, con J. Dorelli, E. Giorgi. Col. Non viet.
NUOVO: Sotto tiro, Nick Nolte, Johanna Cassidy, Gene Hackman. Col. Non viet.
CUORGNE'
PERONA: Pinocchio.
MARGHERITA: Furyo. Viet. 14
IVREA
POLI[redacted]: Il grande freddo.
LEINI'
AMBRA: Sapore di mare 2 un anno dopo.
NICHELINO
SUPERGA: Il console onorario, M. Caine, R. Gere.
NONE
[redacted] la caduta di New York.
PINEROLO
ITALIA: Pinocchio.
RITZ: Sotto sotto strapazzato da anomala passione.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: [illegible] a 16 anni [illegible].
RIVOLI
NUOVO: Un ragazzo e una ragazza.
SETTIMO
RICCARDI: Turbo Time.
SUSA
CORSO: [illegible].
VENARIA
DANTE: Stesso mare, stessa spiaggia.
VALPERGA
AMBRA: Vediamoci chiaro.

[redacted] E [redacted]

TEATRO REGIO: ore [redacted] I Concerti della domenica. Duo Salvetti-Bellisia: Anna Maria Salvetti (soprano), Antonio Bellisia (pianoforte). Musiche di Ciaicovskij, Mussorgskij. Ingresso libero.

TEATRO [redacted] ore 15 turno F Gargantua, di Azio Corghi, direttore Donato Renzetti.

ADUA - IL GRUPPO [redacted] **ROCCA** [redacted] **TEATRO ALFIERI**: ore [redacted] Coop. Teatro Franco Parenti presenta Il malato immaginario di Molière, regia di Andrée Ruth Shammah. Ultima replica. Prenotazioni e informazioni: oggi T.B.T. via Roma 49, ore 9,30-18, tel. 557.6746 - 544.582.

AL VECCHIO PO (via Po 12): Tr[redacted]ca presenta [illegible], spettacolo di teatro danza, coreografia di M. E. Garcia dal 15 maggio ore 21,30. Pren. e inf. tel. [redacted] Sconti per studenti di danza.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TO-BEAT: tutti i giorni, ore ore 21. Laboratorio di allestimento aperto al pubblico L'opera della [illegible]: 3 atti unici di Claudia Lugo, Paolo Severini, Federico Dolina. Spettacolo in [illegible]. Pren. e biglietteria al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 518.046, 541.438.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TO-BEAT presenta Freeman Etudes di John Cage, violinista J. Nagyvary. Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino questa sera ore 21. Inf. pren. e prevendita al Cabaret Voltaire. [redacted] 518.046 - 541.438.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 15,30 Teatro Stabile Torino presenta Anna Maria Guarnieri in Fedra di J. Racine. Regia di Luca Ronconi, con Paola Mannoni, Claudio Cassinelli, Luciano Virgilio, Raffaella Azim, Laura Panti, Roberto Trifirò, Lina Cassinelli. Spett. in abbon. Telef. 557.6746.

NUOVO - SALA VALENTINO - VI RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE: ore 21 la Compagnia «La Trepsonade» di Candiolo in [redacted] [illegible] di A. Mariani. Inf. [redacted] Ultima replica.

[redacted] D'UOMO (piazza S. Giovanni, tel. 546.833): domani ore 18,15 la [redacted] Anna Belene in Antologia vivo Pietro Aretino; relatore prof. P. Ferrero.

AVION - CENTRO CULTURALE (ARCI): Danzatrice dolce. Stage con P. Coma. Dimensione muscolare e analisi del movimento. Ven. 18, sab. 19, dom. 20/5. Inf. ed. tel. 338.390 (15-18).

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2) 15-21.
ARLECCHINO: ore 15,30-21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 15,30-21 orch. Nicola.
FARO: ore 15,30-21 orch. Roby.
FORTINO: ore 15,30-21 orch. Romy.
LA LUCCIOLA: ore 15,30-21 ballo liscio.
LE ROI: ore 15,30-21 Bal Musette.
MASSAUA: ore 15,30-21 La Troupe.
PRINCIPE: 15,30-21 [illegible].
TROCADERO: 15,30-21 Punto d'incontro.

LE CIGNE - PIANO BAR (v. Verdi 10) al piano Piero canta Silvana Dei.
LE PARADIS (S. Massimo 14, t. 830.775): 21 Mina Zaccaria. Ingr. libero.
ODEON NIGHT: riposo
[redacted] CLUB PIANO BAR (v. C. Battisti 3, t. 537.497): Bernard Thomas, Pietro Gentile, Nadia Orecchia e [illegible].
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 15,30-21 Riservato soci.
PERSONAL - Discoteca - Orchestra: giovedì ingresso libero, [redacted] ingresso libero dame.

CIRCHI

CLOWN'S CIRCUS: «Il circo, una festa». Regia A. Garola (P. d'Armi) 16-21 (Parco [redacted] Piemonte). Pren. 568.861.

[redacted] E [redacted]

ANTICO CASTELLO - CITTA' DI RAPALLO: in collaborazione con la Galleria Fiore Torino dal 6 al 27 maggio 1984 mostra di Edgardo Carbone.

ARISTEA (Po 43) Dipinti piemontesi.

ARTENOVECENTO (via M. Cristina 87, 2° piano) Enrico Villani.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Mostra retrospettiva di Piero Bresci. Or. 10-12; 15,30-19,30. Aperta fino al 23-5-84.

DAVICO: Personale Mauro Chessa.

L'ARIETE - Chivasso: ore 10,30 inaugurazione collettiva A. Alberio, Airola, Aude, Alegri, Bagiolo, Carbone, Landi.

LA CORNICE (corso Garibaldi 64, Bra, tel. 0172/413.374): dal 6 al 27 maggio espone Giulio Benzi.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma, 394): sculture Flecchia, ore 10-12; 16-19.

PROMOTRICE B.A. VALENTINO: Pittori piemontesi in [redacted] [redacted]. Ore 10-17.

S. CIGNO (S. Simone 1) E. Scalzo.

A[redacted] MON[redacted] [redacted] ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Cominetti: Maestro del Divisionismo.

BERMAN: Tra 800 e 900. Baccarini, Bossoli, Bozzetti, Carena, De Nittis, Dester, Fattori, Fontanesi, Grosso, Ghiringhelli, Guarlotti, [redacted], C. Mario, Michetti, Lupo, [redacted] Morando, [redacted] Pellizza, Quaglino, Spazzapan, Viani.

CAVOUR - Macchiaioli: Pittori dell'800.

[redacted] (piazza Solferino 2): Dipinti degli Anni 30-40 (lunedì chiuso).

LA BUSSOLA (v. Po 9): Pittura come architettura. Brazzani, Cappellari, Martinelli, Mosso.

LA GIOSTRA - Acq. Paolo Di Capua.

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci.

NARCISO: Collettiva 900 italiano.

SOMA (corso Cairoli 32, tel. 877.344) Fiori arte e botanica di Mirella Petrelli. Ore 10-13.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Ricordando King Kong ore 15,45 e 21 King Kong di John Guillermin con J. Bridges, C. Grodin, J. Lange (Stati Uniti 1976, min. 135).

[redacted] **D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA** (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso; [illegible] chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19, chiuso il lunedì. Fino al 13 maggio la mostra «Bambini al volante».

MUSEO DI ANTICHITA' chiuso per restauro e riordino delle raccolte.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): La domenica ore 9-12 (visita guidata da Scorsa).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.

MUSEO PIETRO MICCA (v. [redacted] 7): Dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Dal Polo al K2 - Sulle orme del Duca degli Abruzzi», aperto tutti i giorni, orario 8,45 - 12,15, 14,45 - 19,15, fino al 6 maggio.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-13,30, lunedì, mercoledì, venerdì [redacted]

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19, domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO: Mostra pubblica «La piccola Armata». Tutti i giorni (escluso lunedì) ore 9-19 fino al 3 giugno.

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 13,30. Chiuso il lunedì.

CASTELLO DI AGLIE': dal 18 ottobre, martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12, 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124/33.103).

Comp. di Danza Teatro di Torino
[redacted]
con
ELENA MADAN [redacted]
del
BALLET NATIONAL [redacted] CUBA
Giugno-Luglio
TORINO - ARCI GARIBALDI
V. P. Giuria
Inf. e pren. 533.131 ore 16-19

ACCADEMIA
STEFANO TEMPIA
Conservatorio lunedì 14 ore 21,15
Concerto corale - musiche
dell'ARS [redacted] NOVA
direttore Gianni TONDELLA
Coro allievi e Gruppo di strumenti antichi dell'Accademia St. Tempia

CITTA' [redacted] TORINO
TEATRO STABILE TORINO
Settore Scuola / Ragazzi
FESTA INTERNAZIONALE
DI TEATRO PER [redacted]
Gli spettacoli della settimana
le singole scuole materne
Domani e martedì
DEDANDEOR
Assemblea Teatro
[redacted] maggio
IO, TU E LA TV
Teatro [redacted] / Settore ragazzi
[redacted] BAMBINO
Convegno ASTRA / AGIS
[redacted] Orbassano - 19-20 maggio

Progetto
TorsaT
Ass. Cultura Regione Piemonte, Ass. Cultura Provincia di Torino, Ass. Cultura Comune di Torino
Il Cabaret Voltaire presenta
[illegible] di JOHN CAGE
violinista J. NAGYVARY
Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino
Questa sera ore 21
Inf. pren. e prevendita al Cabaret Voltaire tel. 518.046 541.438

[illegible] JAZZ
quotidiano
seconda edizione
14 maggio - 1° giugno
JAMES MOODY
ALBERT MANGELSDORFF
[redacted] GOYKOVICH
ROBIN KENYATTA

[redacted]
C. Taranto 206 - Tel. 200.097
ore 15,30 ballo liscio, ore 21
CARLO VENTURI

La Cometa
SUPERDISCOTECA
ballo liscio
I BARONI DEL LISCIO

[redacted] CHAPLIN 1
Esplode il prorompente fascino di SONIA BRAGA
un caldo incontro
CHARLIE CHAPLIN 2
La più grande interpretazione di MERYL STREEP
[redacted]
3ª [redacted] al CENTRALE
L'autentico fenomeno cinematografico dell'anno
Bianca

Titanus
LUX un film coraggioso
SOLO CONTRO LA MAFIA!

I suoi c[illegible]
saranno [illegible]
CENTO GIORNI A PALERMO

NAZIONALE
SYLVESTER STALLONE
RAMBO
GIOIELLO
eliseo rosso
Vediamoci Chiaro
ROMANO
OSTERMAN WEEKEND
eliseo blu
GIGOLO

oggi corse al trotto
inizio [redacted]
IPPODROMI DI TORINO

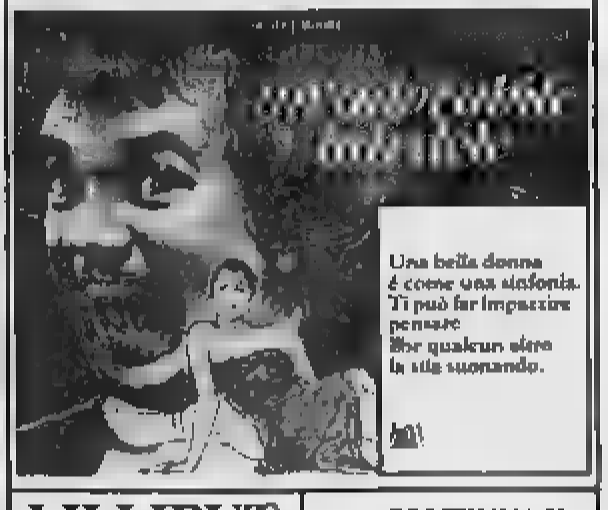
ARLECCHINO
BELLE DONNE
MARE SPLEND[redacted]

SUNSHINE REGGAE A IBIZA ISOLA ARRAPOSA

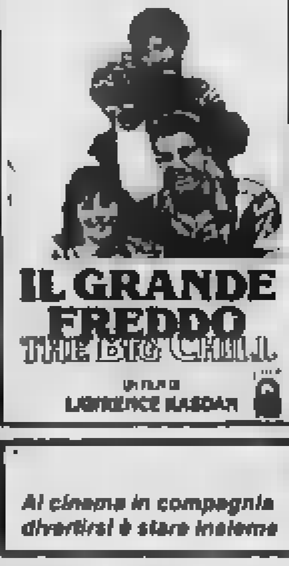
UNITED INTERNATIONAL PICTURES
IDEAL
[redacted] NELLA [redacted]
UN FILM DI TED KOTCHEFF
VITTORIA
Voglia di Tenerezza
AMBROSIO
La musica è dalla sua parte.
Footloose
CAPITOL
Pinocchio
LA VOLPE D'ARGENTO
OLIMPIA
YENTL
grand'eliseo
GLI ANNI D'ORO DI HITCHCOCK
LA FINESTRA SUL CORTILE
STUDIO RITZ
UNA POLTRONA PER DUE
CRISTALLO
UN FILM DI JOHN CARPENTER
LA COSA
(THE THING)

SUCCESSO AL FIAMMA
Tra padre e figlio ci sarà sempre uno scontro?
PAUL NEWMAN
è lo stupendo interprete di uno stupendo film
PAUL NEWMAN ROBBY BENSON
HARRY & SON

UNA VALANGA DI RISATE AL DORIA
DUDLEY MOORE e NASTASSJA KINSKI


Una bella donna è come una sinfonia. Ti può far impazzire pensare che qualcun altro la stia suonando.

LILLIPUT
«... se ne esce turbati. Convinti dal timbro della sua verità, dal garbo... dai meriti di tutti i suoi attori... Per cui, per favore, andate a vederlo.»
Corriere della Sera
«... un bellissimo, divertente e a tratti feroce film di Lawrence Kasdan... uno sguardo commosso, partecipe, spesso sarcastico...»
L'Unità
In un gelido mondo hai bisogno di amici che ti riscaldino.



CONTINUA IL SUCCESSO AL
REPOSI
«... il regista J. Lee Thompson ha raccolto lo spaccato violento [redacted] mondo con un montaggio rigoroso e con una tremenda finale...»
La Stampa
CHARLES BRONSON

Professione Giustiziere
J. LEE THOMPSON

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

37e Festival international du film

A CA[redacted] [redacted]DOPO LE PROVE» [redacted] E [redacted] ALTRO PAESE[redacted] DI KANIEVSKA

Che fa Bergman alle donne?

Il maestro svedese racconta se stesso attraverso l'alter ego Erland Josephson - Manierismo nell'opera prima dall'Inghilterra

Rupert Everett e Colin Firth in una scena di «Another Country», film [redacted] conversione politica e spionaggio - Valérie Kaprisky e Francis Huster, protagonisti di «La femme publique» di Zulawsky, ieri [redacted] proiezione speciale

PE[redacted]E [redacted] Lietta Tornabuoni

Kanievska il dandy venuto dal freddo

Jack Lemmon è protagonista di «Maccheroni» per Scola

CANNES — Registi, registi: i più noti, e i più nuovi. Quello nuovo, Marek Kanievska, autore di *Another Country*, ha 32 anni, è un dandy magretto, loquace e vivace, nato a Londra, figlio di genitori polacchi e di [redacted] drammatiche. Durante la guerra, nell'occupazione tedesca e sovietica in zone diverse della Polonia, il padre finì in campo nazista, la madre in un campo siberiano; la coppia un tempo ricchissima e privilegiata si riunì in Inghilterra impoverita, estremamente ostile alla democrazia popolare intanto subentrata in Polonia, [redacted] tenacemente, appassionatamente polacca. «*Giorno e notte mi ripetevano: Sei un polacco* — racconta il regista —. *Il nostro isolamento polacco era superbo e assoluto: quando ho cominciato ad andare a scuola, non sapevo una parola di inglese*».

Se i genitori erano di destra, [redacted] che lui diventasse di sinistra: «*Da ragazzo credevo nel comunismo e nel socialismo quale unica soluzione per il mondo, e pensavo che in Polonia questa fosse già una realtà*». Poi? «*Sono andato in Polonia per due settimane, e ne [redacted] [redacted] entusiasta. Ci sono tornato per tre mesi, e mi ha angosciato la burocrazia soffocante, la persistenza delle differenze [redacted] classe. Adesso non mi sento più polacco, e neanche mi sento inglese: sono diviso, oppure nessuno*». Politicamente, come si sente? «*Né di destra, né [redacted] sinistra. Deluso*».

Da quella sua famiglia troppo polacca [redacted] via a 16 anni, lasciando anche la scuola: «*Finalmente uscito dalla trappola, ho preso a viaggiare, a scoprire i libri, i film, le persone che mi affascinavano. Nel business dell'illusione, lo spettacolo, [redacted] entrato lavorando come manovale in televisione. Ci [redacted] rimasto per sette, otto anni, [redacted] a fare [redacted] regista, ma [redacted] sentivo molto frustrato: la televisione inglese trasmetterà forse qual[redacted] [redacted] decenti alla settimana, [redacted] resto è [redacted] tale noia*».

A lui non piace annoiarsi: «*Io amo [redacted] piacere, soprattutto il piacere [redacted] corpo: mangiare e bere bene con gli amici, dormire entrando nel sonno come un bambino, nuotare, correre, fare l'amore*». Cocaina, ne prende? «*Da ragazzo mi drogavo tutti i giorni, prendevo qualunque cosa pur di riempire la mia vita. Adesso penso che la sicurezza artificiale che si ottiene con le droghe sia sbagliata, illusoria: però amo il piacere, gliel'ho detto*».

Il suo film gli piace? «*Sono contento di non aver fatto una di quelle tante cose sulle scuole inglesi [redacted] [redacted] ricchi, in cui l'omosessualità è sempre rappresentata con sederi nudi di ragazzini sferzati con piacere [redacted] più grandi. Volevo raccontare l'amore, la tenerezza, il romanticismo, insomma gli slanci sentimentali: che sono identici in ogni innamorato, omosessuale o eterosessuale che sia*».

Il regista più noto, Ettore Scola, dice: «*A Napoli, la vita è più forte della morte*». Lui è invitato personale del direttore del Festival: il produttore Franco Committeri è a Cannes a trattare coproduzioni e distribuzioni per il suo nuovo film, *Maccheroni*. Grande coppia di interpreti: Marcello Mastroianni e Jack Lemmon, un manager americano e un guitto guappo autore e a volte attore di [redacted]giate napoletane, conosciutisi nei Quaranta della seconda guerra mondiale, si rincontrano quarant'anni dopo. Provocano un «giallo» in ambiente di camorra, adozioni di identità fittizie, capovolgimenti di ruolo. Alla fine Mastroia[redacted]ni muore ucciso a colpi di pistola: ma può [redacted] benissimo che resusciti nel sentire il profumo dei maccheroni che Lemmon, ormai più napoletano dei napoletani, ha imparato a cucinare magnificamente.

Appunti per una storia d'eg[redacted]

DAL [redacted] INVIATO

CANNES — *Ma poi come vi immaginate Bergman nei suoi momenti [redacted] riposo? Disteso sul letto in una stanza chiusa con gli occhi stretti su un buio che si popola di fantasmi elettrici, pure scosse nervose, lampi biologici? Oppure nella sua biblioteca mentre sfoglia un libro che non guarda, preso dall'immagine femminile apparsa al [redacted]tro di una finestra oltre il muro grigio del cortile? Anche Bergman qualche volta ha questa curiosità, cerca [redacted] immaginarsi com'è nei [redacted] menti liberi, quando non fa [redacted] regista. E scopre che fa sempre il regista e che non può smettere la recita, perché solo quando si rappresenta ha [redacted] forza di darsi un'anima, un confine, una spiegazione.*

Nessuno è più sincero di lui se gli concedete che solo nella finzione, nella regola d[redacted]maturgica è possibile la verità. L'ha dimostrato in tutti i suoi film, lo conferma, in modo quasi didascalico e divulgativo, in Dopo le prove («Efter repetitionen»), un film televisivo catturato ieri dal Festival, in anticipo sulla prenotazione già fatta dalla Mostra di Venezia.

Si presume che Bergman consideri Dopo le prove come un altro esperimento del suo non poter tacere, del suo esistere immaginando. Aveva dichiarato Fanny e Alexander ultimo film della sua carriera, conservando un'uscita di salvezza, il cinema televisivo, da girare [redacted] 16 mm, come chi prende appunti su un foglietto [redacted] per [redacted] [redacted] che farà. Ma è da Scene da un matrimonio che il cinema di Bergman è anche cinema televisivo; così il sospetto di prevaricazione del Festival sul maestro s'attenua, la prepotenza di chi vuole accaparrarsi, sia pure fuori concorso, il nome illustre, può accampare buoni pretesti di principio.

Noi guarderemo Dopo le prove come [redacted] serie di appunti personali, la risposta [redacted] Bergman alla domanda iniziale: cosa faccio quando non lavoro? In questo caso, lui prende i suoi panni di regista teatrale e li fa indossare a uno dei suoi alter ego, Erland Josephson; poi prepara semplicemente una scena teatrale in un intervallo delle prove del Sogno di Strindberg.

Col capo poggiato a un tavolino, coi bianchi capelli a contatto del copione gualcito, il maestro al principio d[redacted]. Abbiamo il piacere di sentire la sua [redacted] fuori [redacted] le sue riflessioni [redacted] s'avvicina il risveglio e comprendiamo che [redacted] [redacted] ennesimo dramma della parola, una scena fissa, molti primi piani, alcuni stringati controcampi che costituiscono la cifra estenuata ma vivissima del teatro e del cinema di parola quando Bergman maneggia le sue idee fisse, la sua ricchezza. Del resto, lui riassume: «Il teatro è tre cose: la parola, l'attore e il pubblico. Niente macchine, scene, niente». E di Dopo le prove spiega: «Doveva essere una conversazione tra un vecchio regista e [redacted] giovane attrice. Mi avevano chiesto di parlare della mia esperienza teatrale».

Che cosa vuole la giovane attrice, Lena Olin, tornata in teatro dopo le prove con un pretesto, se non un ruolo doppio? Se [redacted] Strindberg e insieme Josephson, cioè Bergman? [redacted] anche la vecchia attrice, Ingrid Thulin, rivuole la parte di protagonista in Strindberg e in Bergman. Il vecchio regista, che ha, secondo la sceneggiatura, un'età [redacted]bile da 60 a 100 anni, non può sottrarsi per pietà alle attenzioni private della vecchia attrice, alle sue irritanti lusinghe («Vieni, facciamo l'amore»), ma cerca di dissuadere [redacted] giovane da un legame [redacted] («Ti spiego come finirà, io ho ferito molte donne nella vita»), sapendo che all'ultimo non avrà la forza di resistere.

Nel senso autobiografico Dopo le prove è il ritratto per appunti di [redacted] uomo egoista, ferocemente, ansiosamente egoista; un uomo che ha usato le donne per sopravvivere, ma poi teme in loro i propri difetti. E' una descrizione dell'egoismo come misura del tempo. Basta vedere con che inflessibile disprezzo il regista vede la Thulin, ex amante alcolizzata e persa al [redacted].

Dal punto di vista professionale, Dopo le prove fornisce qualche indicazione sui problemi della convivenza arte-vita: «Come regista non [redacted] mai le mie e[redacted]zioni agli attori, solo quella piccola parte che serve a incanalare e chiarire la loro recitazione, il loro lavoro. Se parlassi davvero di me, non mi vorrebbero più». (Così la nostra convinzione di sapere ormai tutto su questo genio egoista è temperata dal dubbio che egli limiti [redacted] nel pubblico come i suoi attori).

Stefano Reggiani

STRAVAGANZE

Cassandra Domenica [redacted] un nome così...

CANNES — L'interprete di un film [redacted] Terence Young si chiama Cassandra Domenica. L'attore teatrale inglese Esmond Knight, interprete di *L'elemento del crimine*, è completamente cieco da anni, ma recita con la più grande sicurezza; il regista dello stesso film, che ha 27 anni, risulta totalmente calvo [redacted] che si rade il cranio «per ragioni di eleganza». La battuta migliore sinora sentita in un film: «*Tu non sei comunista perché hai letto Marx; tu leggi Marx perché sei comunista*». Il libro [redacted] maggiore cattivo gusto: una biografia indiscreta e piccante della defunta Natalie Wood, intitolato *Natalie* e scritta dalla [redacted]lla traditrice dell'attrice, Lana. Un film opera-rock ungherese: ridicolo, ma [redacted] più ridicolo dei film-rock italiani.

Un'altra *Carmen* (e al cinema quest'anno è ormai la quinta, come per una forma telepatica internazionale [redacted] trasmissione del pensiero o della mancanza di idee): stavolta *Carmen* svedese, ovviamente dall'opera [redacted] Bizet, con Anne Marie Mühle nel ruolo del titolo e Claes Fellbom come direttore.

[redacted]

CANNES — Si può diventare comunisti [redacted] snobismo? E l'omosessualità può trasformarci in spie contro il nostro Paese? Se retrodatiamo le domande agli Anni Trenta dobbiamo convenire che [redacted] molto inglesi; e se pensiamo a celebri casi inglesi [redacted] di conversione e [redacted] spionaggio, a Guy Burgess, Donald MacLean, Kim Philby e anche al consigliere regale e studioso d'arte Anthony Blunt conveniamo che il regista Marek Kanievska [redacted] buoni motivi per ritenere *Un altro Paese* («Another Country») [redacted] film di costume intellettuale e magari di satira politica.

Però bisogna vedere che cosa l'ha tentato di più nell'impresa di tradurre in cinema la commedia di Julian Mitchell sul caso Bennett, intellettuale, omosessuale e spia dei russi. Probabilmente Kanievska, che è al suo primo film dopo molta esperienza televisiva, era attratto da un tuffo professionale nel grande manierismo inglese. Pensate: lunga confessione [redacted] una vecchia spia inglese rifugiata a Mosca, ritinta e imbellettata, che come unica spiegazione di sé offre una memoria d'epoca («*Mi ricordo che a scuola negli Anni Trenta...*»).

E allora lunga immersione nel college dove si temprano gli adolescenti alla vita pubblica, secondo un metodo militare, per cui i dominatori avranno i posti più importanti. Si vede un Guy Bennett perdersi nel dileggio per la sua omosessualità e il suo amico Thommy Judd perdersi ugualmente (nel rispetto, questa volta) per il suo comunismo. L'uno abbraccia i compagni al chiaro di luna, l'altro legge Marx; l'uno odia in tutte le donne sua madre, l'altro tiene [redacted] busto di Lenin sul tavolino.

E' in questa commistione e invenzione di luoghi comuni psicologici e politici la «satira» di Kanievska? No, sta [redacted] questo scrupolo ambientale [redacted] sua resa accurata e fremente al manierismo, la sua eccitazione nel ricostruire nei dettagli un mondo chiuso, retto sulle formalità e sul sadismo, ma anche la sua ricerca di sentimenti autentici frustrati [redacted] convenienze. Insomma, il meglio di Kanievska, uno degli esordienti cui il Festival affida [redacted] cosiddetto cambio della guardia, sembra il suo masochismo pittoresco, il piacere reticente con cui celebra l'umiliazione.

s. r.

VESTITI

Pantaloni [redacted] fiamma e cappello [redacted] veletta

CANNES — Tra la [redacted] [redacted] Festival, l'eleganza può diventare [redacted]ità, pubblicità, volontà, o an[redacted] un valore del [redacted] ignorato. Cosa si vede, per esempio? Maglietta maschile promozionale azzurro acido, senza maniche e sfilacciata ai bordi, con su scritto in inglese «Corpi paradisiaci»: che è il titolo di un film di danza e aerobica prodotto da[redacted]li stessi di Flashdance.

Gonna femminile seducente, plissettata ampia e lunga ma con l'orlo lateralmente rialzato e fermato da un bottone, come un sipario per metà aperto a mostrare sino al fianco le gambe abbronzate.

Camicia maschile notturna, blu scuro, incrostata di numerose bellissime lune di raso, azzurre e d'[redacted]. Cappellino femminile [redacted] a tamburello, con veletta: normalissimo se non venisse portato insieme con il costume da bagno, sulla spiaggia.

Completo maschile da giurato norvegese: larghi pantaloni rosso fiamma, camicia rosa, giacca a strisce verticali bianche e rosse, ideato per essere in armonia con un Paese [redacted] Sud come la Francia. Smoking da donna, con calzoni di pelle nera, portato senza camicia sul petto nudo, [redacted] [redacted] cravattino celeste pure [redacted] pelle. Orologio giapponese unisex per cinefili: [redacted] quadrante è stampata la faccia bonaria e perfida di Federico Fellini.

Manie, scherzi e paure del regista spiegati da Donner, produttore di «Dopo le prove»

«E Ingmar [redacted] questo film [redacted]

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — *Insomma, cos'è questo mistero Bergman? E' vero oppure no che Dopo le prove è stato proiettato al Festival contro la sua volontà, che il Maestro ha già affidato la contesa agli avvocati e al tribunale? E quanti altri ultimi film di Bergman ci saranno, dopo Fanny e Alexander, a proposito del quale il regista aveva garantito: «E' il mio ultimo film»?*

Jörn Donner, regista, amico, biografo, [redacted] assistente, produttore di Bergman, dice che [redacted] realtà non c'è [redacted] mistero, nessun conflitto, nessuna promessa tradita. «Niente avvocati, niente tribunali, niente liti. Soltanto, Bergman ha giustamente imposto che venisse [redacted] ben chiaro quanto altri tendevano magari a nascondere: che *Dopo le prove* è un piccolo film fatto per [redacted] televisione, e non una grande opera da grande schermo o da grande festival. A condizione che non ci siano equivoci su questo punto, non ha alcuna obiezione: gli ho parlato tre giorni fa, [redacted] lo ha[redacted] confermato».

La differenza è così sostanziale? «Sì. Dopo *Fanny e Alexander*, che Bergman considera la conclusione della sua vita d'artista, veramente [redacted] dirigerà più film per il grande schermo. Non vuole ripetersi. Non vuole continuare a fare il cinema, lo [redacted] un mezzo antiquato. E non vuole stancarsi troppo. La lavorazione televisiva è [redacted] faticosa. *Dopo le prove* è girato tutto con un'unica telecamera; invece la lavorazione cinematografica, in [redacted]ia dove non ci sono gli apparati tecnici né i soldi degli americani, anche fisicamente può [redacted] molto logorante».

Bergman è malato oppure a 66 anni si sente davvero così vecchio? «E' [redacted]anto un poco ipocondriaco. Che sia stanco si capisce, ha diretto 45 film e quasi 200 messe [redacted] scena teatrali; ma lavora ancora, la[redacted]ra molto».

Lavora con grande energia, dice chi l'ha visto a Monaco, a Pasqua, dirigere davanti al pubblico in teatro le prove di un dramma del danese Enquist sui rapporti tra Hans Christian Andersen, favolista con disperate e frustrate ambizioni [redacted] poeta e drammaturgo, e una famosa attrice del suo tempo. «Infatti ha moltissimi progetti» *conferma Donner.* «Sempre [redacted] la televisione sta preparando la storia quasi psichiatrica di una follia a due: girerà tra poco una versione televisiva dei *Racconti di Hoffmann* di Offenbach, qualcosa di simile al suo *Flauto magico* di Mo[redacted]. Un uomo [redacted] lui [redacted] smetto certo di lavorare. Ma, dice, un film [redacted] il cinema pesa, rimane, viene conservato come in un museo o in un archivio; mentre un [redacted] alla tv è come un match di boxe, dura una sera, la gente lo guarda e passa oltre, non resta niente».

Dopo le prove ha soddisfatto Bergman? «Affatto. Finito di vedere insieme la prima copia, mi ha detto: senti, restituiamo i [redacted] agli [redacted] produttori, prendiamo questo film, chiudiamolo in una scatola e non parliamone più. Se lo trasmettiamo o proiettiamo, sono sicuro che tutti [redacted]ranno che è una storia [redacted] biografica, che quel regista sono io, che quelle attrici sono le donne che ho amato io. Lasciamo perdere. E' troppo personale».

E' davvero troppo [redacted]ico? «Altroché. Conosco Bergman abbastanza da poterlo dire: è una storia molto, molto personale. Perfino certi scherzi privati favoriscono l'identificazione: per esempio, il personaggio che dice di non riuscire a sentire le campane della chiesa è un riferimento al [redacted] che Bergman è diventato abbastanza sordo. Ma lui è grande anche per questo: perché sa ampliare i confini di una esperienza in[redacted] tanto da renderla universale e da emozionare, commuovere la gente».

l. t.

Al P[redacted] [redacted] i primi divi

Sophie Marceau, Depardieu, Catherine Deneuve e Philippe Noiret al galà per «Fort Saganne»

Questi i film di oggi

CANNES — Questi i film [redacted] programma oggi.

Un dimanche à [redacted] campagne (Una domenica in campagna) di Bertrand Tavernier (Francia).

The element of crime (L'elemento del delitto) di Lars von Trier (Danimarca).

Un certo sguardo

Khandhar (Le rovine) di Mrinal Sen (India).

Le chemin vers Bresson (Itinerario a Bresson) di Jurrien Rood e Leo [redacted] Boer (Olanda).

Setti[redacted] della c[redacted]

Argie di Jorge Blanco (Argentina).

Quindicina dei registi

Raffl di Christian Berger (Austria).

Atomstodin (Stazione atomica) di Thorsteinn Jonsson (Islanda).

Ma [redacted] Lido la Svezia sarà donna

CANNES — Un film diretto da una donna rappresenterà la Svezia [redacted] [redacted] alla prossima Mostra di Venezia. E' «La guerra di Angela», di Eija-Elina Bergholm, interpretato da Erland Josephson, Ida Lolita Backman, Mathieu Carrière, realizzato in coproduzione con i tedeschi di Amburgo.

Regione Piemonte
Assessorato alla Cultura

Cabaret Voltaire/Progetto Torsei

Provincia di Torino
Assessorato alla Cultura

In collaborazione con
Città di Torino, Assessorato per la Cultura, Assessorato all'Istruzione, Assessorato per lo Sport Turismo e Problemi della Gioventù, Comune di Ivrea: Assessorato alla Cultura
Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino

JOHN CAGE
[redacted]

Critica e pubblico hanno sancito l'eccezionale importanza della rassegna dedicata al grande musicista. Prosegue per la seconda settimana la serie di concerti, letture poetiche, conferenze, incontri, workshops con la costante presenza di John Cage.

Programma della [redacted]
[redacted] 13 al 20 maggio 1984

TORINO
Freeman Etudes
violinista J. Negyesy
Conservatorio G. Verdi
piazza [redacted]
domenica [redacted] maggio ore 21

Incontro [redacted] John Cage
«Teatro Musica Spazio»
Università degli Studi di Torino - Facoltà di Magistero, Aula Magna
via S. Ottavio, 20
l[redacted]dì 14 maggio ore 10,30

Branches
The Percussion Group
Discoteca «Big»
corso Brescia, 26
martedì 15 maggio [redacted] [redacted]

Music for prepared piano
pianista G. Cardini
[redacted]rium Rai di Torino
via Rossini 15
giovedì 17 maggio ore 21

Musicircus
prima nazionale
Le Cupole, via Artom 111
sabato [redacted] maggio [redacted] 10,30

IVREA
Branches
The Percussion Group
Teatro G. Giaco[redacted]
piazza del Teatro
mercoledì [redacted] maggio [redacted] [redacted]

Mushrooms et vari[redacted]
prima nazionale
Centro Congressi «La Serra»
corso Botta
domenica 20 maggio ore [redacted]

Segreteria, informazioni, prenotazioni: Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 518.045 - 541.[redacted]
Unione Culturale, [redacted] Cesare Battisti 4/6 - [redacted] 511.776

ULTIMA GIORNATA, ORE 16

Il campionato deve ancora sciogliere un interrogativo, chi retrocede con Catania e Pisa

ASCOLI		SAMPDORIA
L. Muraro	1	Bordon
Mandorlini	2	Galia
Citterio	3	Pellegrini
Perrone	4	Pari
Pochesci	5	Vierchowod
Anzivino	6	Renica
Novellino	7	Casagrande
De Vecchi	8	Scanziani
Juary	9	Francis
Greco	10	Brady
Nicolini	11	Zanone
Arbitro: Baldi		
Schiavi	12	Rosin
Borghi	13	Guerrini
Dell'Oglio	14	Bellotto
Iachini	15	Aguzzoli
Scarafoni	16	[illegible]hiorri

AVELLINO		FIORENTINA
Paradisi	1	Galli
Osti	2	Pin
De Napoli	3	Contratto
Schiavi	4	Oriali
Favero	5	F. Rossi
Di Somma	6	Passarella
Barbadillo	7	D. Bertoni
Tagliaferri	8	Pecci
Diaz	9	Monelli
Colomba	10	[illegible]
Limido	11	Carobbi
Arbitro: Pairetto		
Zaninelli	12	Landucci
Cilona	13	A. Ferroni
Biagini	14	Miani
Bertoneri	15	Bortolazzi
Bergossi	16	A. Bertoni

GENOA		JUVENTUS
Martina	1	Tacconi
Romano	2	Gentile
Testoni	3	Cabrini
Canuti	4	Bonini
Onofri	5	Brio
Policano	6	Scirea
Bergamaschi	7	Prandelli
Peters	8	Tardelli
Antonelli	9	P. Rossi
Benedetti	10	Platini
Briaschi	11	Vignola
Arbitro: Casarin		
Favaro	12	Bodini
Mileti	13	Caricola
Bosetti	[illegible]	Furino
Viola	15	Boniek
Eloi	16	Penzo

INTER		CATANIA
Zenga	1	Sorrentino
Pasinato	2	[illegible]
G. Baresi	3	Pedrinho
Bagni	4	Giovannelli
Ferri	5	Chinellato
Collovati	6	Mastropasqua
Mueller	7	Morra
Sabato	8	Luvanor
Altobelli	9	Carnevale
Coeck	10	Torrisi
Serena	11	Cristiani
Arbitro: Pirandola		
Recchi	12	Onorati
Meazza	[illegible]	Bilardi
C. Muraro	[illegible]	Di Stefano
Beccalossi	15	Ciampoli
Dondoni	16	Gregori

PISA		LAZIO
[illegible]	1	Orsi
Azzali	2	Podavini
Armenise	3	Filisetti
Garuti	4	Piscedda
Longobardo	5	Batista
Mariani	6	Vinazzani
Berggreen	7	Cupini
Criscimanni	8	Manfredonia
Kieft	[illegible]	Giordano
Sorbi	10	Laudrup
Birigozzi	11	D'Amico
Arbitro: D'Elia		
Buso	12	Cacciatori
Gori	13	Miele
Dianda	14	Marini
Baldacci	15	Piga
Trentini	16	Meluso

ROMA		VERONA
Tancredi	1	Garella
Nappi	2	M. Ferroni
Righetti	3	Marangon
Nela	4	Volpati
Falcao	5	Fontolan
Oddi	6	Tricella
Conti	7	Bruni
Cerezo	8	Storgato
Pruzzo	9	Iorio
Di Bartolomei	10	Di Gennaro
Graziani	11	Galderisi
Arbitro: Redini		
Malgioglio	12	Spuri
Bonetti	13	Zmuda
Pellizi	14	Guidetti
Giannini	[illegible]	Guidolin
Baldieri	[illegible]	Jordan

TORINO		NAPOLI
Terraneo	1	Castellini
Francini	2	Bruscolotti
Beruatto	3	Boldini
Pileggi	4	Frappampina
Danova	5	Krol
Galbiati	6	Ferrario
Schachner	7	Celestini
Caso	8	Casale
Selvaggi	9	Pellegrini
Dossena	10	Dirceu
Hernandez	11	De Rosa
Arbitro: Sguizzato		
Copparoni	12	Di Fusco
Corradini	13	Palanca
Benedetti	14	Caffarelli
Picci	15	Masi
M. [illegible]	16	Carannante

UDINESE		MILAN
Brini	1	Piotti
Galparoli	[illegible]	Tassotti
Cattaneo	3	Evani
Gerolin	4	Icardi
Edinho	[illegible]	F. Galli
De Agostini	[illegible]	F. Baresi
Causio	7	Carotti
Marchetti	8	Battistini
Mauro	9	[illegible]lissett
Zico	10	Verza
Virdis	11	Damiani
Arbitro: Testa		
Borin	12	Nuciari
Pancheri	13	Spinosi
Dominissini	14	Cimmino
Sesso	15	Tacconi
Pradella	16	Incocciati

Solo un miracolo può salvare il Genoa

Dice l'allenatore Simoni: «Battere la Juventus mentre la Lazio perde [illegible] Pisa [illegible] difficile [illegible] non impossibile» - Tra i neocampioni d'Italia torna Tardelli - Boniek, contuso, in panchina pronto [illegible] una staffetta - Ancora qualche dubbio per Rossi

DAL NOSTRO INVIATO

CAMOGLI — Il clima che [illegible] respira al Genoa [illegible] ritiro nella splendida Camogli [illegible] po' immalinconito dal cielo imbronciato, [illegible] a metà strada fra l'ultima spiaggia e la rassegnazione. Arriva la Juventus, neo campione d'Italia: batterla potrebbe [illegible] bastare e si deve anche fare affidamento (fino a che punto?) sull'orgoglio del rimaneggiato e già condannato Pisa che ospita la Lazio ed i suoi 20 mila sostenitori. Ma se la Lazio pareggia, il Genoa è in [illegible] B, indipendentemente [illegible] risultato [illegible] Marassi.

Gigi Simoni, che in [illegible] ci resterà comunque visto che lo vuole il Torino (e l'ha cercato la Roma) intende chiudere in bellezza il suo lungo sodalizio con il Genoa, durato ben [illegible] stagioni, intervallate [illegible] una separazione cui è seguita la riconciliazione. Adesso è tempo [illegible] divorzio per questo allenatore quarantacinquenne che si ritiene ormai maturo per provare nuove esperienze in squadre più ambiziose, dopo tre promozioni [illegible] massima divisione, due [illegible] i rossoblù e una con il Brescia, e dopo aver quasi sempre lottato [illegible]r la salvezza, retrocedendo una sola volta, nel '77-78, proprio alla guida dei liguri.

Un anno fa si salvò all'ultimo secondo con il gol di Faccenda a Napoli e, nel ricordarlo, gli viene la pelle d'oca. Cosa accadrà oggi? Come vivrà questi drammatici novanta minuti?

«Vorrei battere la Juventus e salvarci — risponde —. [illegible] centreremo solo il risultato, il nostro dovere l'avremo fatto. Per il resto tocca al Pisa...».

— Che Juventus s'aspetta?

«Anche [illegible] avrà [illegible] mente rivolta a Basilea, farà la [illegible] partita. Ha spedito molte squadre in B e non si tirerà indietro. Però con noi, a Marassi, ha perso le ultime due gare, giocate in tempi non sospetti, cioè quando aveva interessi di classifica. Per quanto sulla carta sembri impresa proibitiva, non è impossibile. Ci vorrà però la massima determinazione, un agonismo ragionato e marcature attente soprattutto su Platini, Rossi, Vignola e Boniek quando entrerà. Noi, a parte lo squalificato Faccenda, potremo schierare la miglior formazione, compreso Peters».

— C'è del veleno in questa coda di campionato?

«Direi di no. C'è il rammarico per il rigore che D'Elia, l'arbitro di Pisa-Lazio, ci diede contro all'Olimpico, tratto in inganno da Manfredonia. [illegible] una partita che valeva [illegible] punti, ma se siamo in questa posizione, con la grossa attenuante della serie di infortuni, è perché l'abbiamo meritato. Non m'aggrappo agli episodi».

Fossati, invece, s'aggrappa al Pisa, convinto che la squadra di Anconetani farà un favore al Genoa ed ha già promesso ai suoi giocatori un premio-salvezza di 300 milioni (una ventina a testa) ed al ti[illegible] che, restando nella massima divisione, si terrà Briaschi nonostante sia richiesto da Fiorentina, Roma, Torino, Napoli e Verona.

Sul piede di partenza, in ogni caso, c'è Silvano Marti[illegible]. Andrà al Torino ma prima, in questo anticipo di derby con la Juventus, sogna la salvezza. «Sì, è un sogno, perché ci vorrebbe un doppio miracolo, nostro e del Pisa», dice il portiere, con [illegible] [illegible] realismo, aggiungendo che, in [illegible]so di salvezza, con i compagni percorrerà a piedi i 12 chilometri, tutti in salita, in pellegrinaggio votivo [illegible] Madonna della Guardia.

«E' più facile che noi si batta i bianconeri piuttosto che il Pisa vinca con la Lazio: comunque daremo tutto, fino in fondo, perché la Juventus non fa regali. In attesa di qualche buona notizia», Martina, che [illegible] [illegible] al Genoa dopo quattro anni, conclude: «Se daremo tutto, il pubblico ci applaudirà anche se saremo condannati». Si prevedono almeno 35 mila spettatori a sostenere il «vecchio» Genoa, pronti poi a contestare Fossati a meno che il miracolo si avveri.

E la Juventus? S'è allenata ieri mattina a Torino ed è approdata a Genova in serata con una sorpresa: Tardelli oggi sarà in campo almeno per un'ora, poi potrebbe cedere il posto a Furino o Penzo (in preallarme per l'acciaccato Rossi). Boniek, contuso al ginocchio sinistro, andrà in panchina per [illegible]tivi precauzionali, con la prospettiva di disputare uno spezzone facendo staffetta [illegible] Rossi o con Platini. Il francese, pur lamentando un ematoma alla coscia destra, stringerà i denti per difendere il suo primato [illegible] capocannoniere da Zico. E' l'unico [illegible] che c'è [illegible] palio.

Bruno Bernardi

La Serie A

Juve	43	Milan	30
Roma	39	Ascoli	29
Fiorent.	35	Napoli	26
Inter	33	Avellino	25
Verona	32	[illegible]	24
Udinese	31	Genoa	23
Torino	31	Pisa	21
Samp.	30	Catania	12

Porto stravince [illegible] all'Estoril

OPORTO — A quattro giorni dalla finale di Coppa contro [illegible] Juventus, il Porto ha inflitto una spettacolare goleada (3-0) all'Estoril, nell'anticipo di ieri nell'ultima giornata del campionato portoghese.

Segnando tre reti, Gomes si è portato al comando della classifica cannonieri.

Peters ha il compito di guidare l'attacco del Genoa alla Juve

Ventimila tifosi laziali a Pisa per l'ultimo atto

PISA — [illegible] città segue con indifferenza [illegible] big-match con [illegible] Lazio che deciderà il campionato per la terza retrocessione. Appena dieci giorni fa si ipotizzava un grandissimo spareggio nel quale i [illegible] sarebbero stati polverizzati dai nerazzurri. Tutto è andato in frantumi sul campo del Milan ed il Pisa si trova [illegible] a dover lottare soltanto per la dignità [illegible] società e la regolarità del campionato: valori nobili che tuttavia la tifoseria frequentemente snobba.

Non li snobberà invece la tifoseria del Ge[illegible] che sull'impegno del Pisa affida il filo [illegible] speranza per restare (Juve permettendo) in serie A; certo è che alla Lazio basta un pareggio per avere la sicurezza matematica della salvezza.

L'ipotesi di una vittoria nerazzurra, fatta salva la buona fede del Pisa ed i fieri proposi[illegible] del suo presidente Anconetani che intende «cadere [illegible] piedi», sembra abbastanza remota. Non è soltanto un problema psicologico quello che rischia di frenare il Pisa alla sua ultima uscita in serie A: per Pace esistono concreti problemi [illegible] formazione considerando l'indisponibilità di numerosi [illegible]. Mancheranno Vianello e Sala (entrambi squalificati), Occhipinti, Giovannelli e Scarnecchia (infortunati). Pace si vede costretto a mettere in campo la residua «rosa».

In città non si dà neppure troppo credito all'ipotesi che il reclamo del [illegible] per l'interruzione durante l'incontro a Milano possa essere accolto. La società lo ha fatto per [illegible] [illegible] firma ma le probabilità che possa avere un seguito sono ridotte al lumicino. Potrebbe tut[illegible] essere un elemento per invogliare i [illegible] nerazzurri a non lasciare niente di [illegible].

E' quanto teme Chinaglia che non crede nella rassegnazione [illegible] Pisa, conoscendo anche troppo bene il collega Anconetani e la sua smania ad [illegible] sempre protagonista: nel frangente, il colpo pubblicitariamente più grosso sarebbe [illegible] [illegible] sui laziali. Per questo la società azzurra ha fatto [illegible] tentativo per portare a Pisa il massimo della tifoseria [illegible]si da giocarsi... in [illegible] quest'ultima chance di salvezza.

Sono stati predisposti 185 pullman che muoveranno [illegible] cinque diverse zone della [illegible]pitale e del Lazio: [illegible] tutto, caleranno a Pisa [illegible] meno di ventimila tifosi, [illegible] forse anche problemi di capienza [illegible] stadio e di ordine pubblico. La società ha anche regalato, acquistandoli direttamente dal Pisa, seimila biglietti [illegible] curva Nord. I tifosi laziali, per conto loro, hanno approntato un grande striscione sul quale è scritto: «Arrivederci in serie A», un modo di ingraziarsi la tifoseria locale con un messaggio augurale.

Se l'organizzazione del tifo per l'incontro più importante dell'ultima giornata del campionato di serie A è compito [illegible] Chinaglia, Pulici e Governato, nel ritiro della Versilia la squadra [illegible] nelle mani di Carosi che deve decidere se condurre l'incontro su un pari che darebbe matematicamente [illegible] salvezza e se giocare in campo aperto puntando al risultato [illegible]. Soltanto lo schieramento tattico ci dirà le scelte [illegible] Carosi che potrà comunque punta[illegible] sull'intera «rosa». Rispetto al vittorioso incontro di domenica con l'Ascoli, è da registrare il rientro di Batista e di Piscedda (usciranno Piga e Spinozzi, quest'ultimo squalificato).

Contro una Lazio che si [illegible] comunque ben combinata e benissimo sostenuta [illegible] [illegible] tifoseria, il Pisa opporrà, come detto, i residui della «rosa». Assenti entrambi i «liberi» Vianello e Occhipinti, l'allenatore Pace ricorrerà allo stopper Garuti nell'inedito ruolo mentre su Giordano andrà Longobardo.

Renzo Castelli

Contro il Napoli con lo squalificato Bersellini in tribuna

Il Torino vuole far pace con i suoi tifosi delusi

DAL NOSTRO [illegible]

ASTI — Con lo squalificato Bersellini a seguire dalla tribuna quella che potrebbe essere la sua ultima partita come allenatore granata (domani verrà annunciato il [illegible] del tecnico per la prossima stagione, molto probabilmente Simoni), il Torino affronta al Comunale l'ulti[illegible] impegno di campionato contro il Napoli, una passerella che nei sogni [illegible] poche settimane fa doveva [illegible] proiettata verso la partecipazione alla Coppa Uefa ed [illegible] invece sarà un malinconico commiato il cui obbiettivo è un successo per tentare di agganciare [illegible] extremis il quinto posto finale [illegible] classifica e alimentare così un'ultima speranza di ripescaggio, legato ai risultati della Roma (vittoria in Coppa Campioni) e della Fiorentina (Coppa Italia).

Il futuro «europeo» del Torino per esse[illegible] realistici, a questo punto, è legato soprattutto alla Coppa Italia dove i granata sognano un'impennata che [illegible] riproponga ai vertici [illegible] com'è stato nella pri[illegible] metà del campionato. «I [illegible] sono convinti che questo finale [illegible] penalizzato eccessivamente quanto di buono [illegible] fatto in precedenza e per questo vogliono dare ancora qualche soddisfazione ai [illegible] del Torino» sostiene Giacomo Franco, il dirigente [illegible] abitual[illegible] accompagna la squadra mostrandosi sempre buon moderatore degli umori.

Eugenio Bersellini

Lo stesso Bersellini, [illegible]strando tutta [illegible] [illegible] professionalità, non [illegible] rinnega certo all'ipotesi che la squadra possa venirgli tolta prima del [illegible] giugno, data di scadenza del suo contratto: «I programmi per [illegible] proseguo della stagione e dunque per la fase finale [illegible] Coppa Italia — dice — li ho fatti [illegible] tempo e sono pronto a seguirli fino all'ultimo. La stessa partita contro il Napoli l'ho e l'abbiamo preparata [illegible] ogni cura, da parte mia senza pensare minimamente che potrebbe essere l'ultima».

La conferma viene dai fatti. [illegible] stato l'allenatore, suscitando persino qualche mugugno tra i giocatori, a volere la squadra in ritiro fin da venerdì sera. Anche se sarà Pezzotti ad andare in panchina («Ho sbagliato — ammette Bersellini — giusto che sia stato punito»), [illegible] tecnico è deciso a cercare un congedo che [illegible] rappacifichi almeno in parte con quella tifoseria dalla quale è stato contestato [illegible] [illegible]casione delle ultime gare.

Senza tanti problemi, invece, è il Napoli [illegible] Rino Marchesi, avviato [illegible] accettare il rinnovo di contratto offertogli dalla società partenopea. Raggiunta la salvezza con il [illegible] di domenica [illegible] sull'Udinese, la formazione [illegible]rtenopea potrà finalmente disputare [illegible] gara [illegible] patemi, per divertirsi e divertire il pubblico.

Giorgio Barberis

La Roma pensa alla Coppa Campioni

Falcao e Bonetti test col Verona

ROMA — Ultima comparsa allo [illegible] Olimpico della Roma campione d'Italia, [illegible] scudetto tricolore sulle maglie. Chiude il campionato contro il Verona per una partita di qualità e poi la decorazione speciale potrà essere soltanto esibita per la finalissima [illegible] Coppa dei Campioni che chiuderà l'annata piuttosto controversa dei giallorossi, con [illegible] trionfo o con l'ulteriore delusione.

Liedholm farà quest'oggi [illegible] ultimi esperimenti sul campo, più che [illegible] timidi tentativi per collaudare [illegible] condizioni attuali di Falcao e di Bonetti, due assenti delle ultime settimane, che potranno diventare ai rispettivi livelli utili [illegible] indispensabili contro il Liverpool. Entrambi giocheranno un tempo solo, probabilmente Falcao dal primo minuto per non rinunciare alla sua maglia numero cinque, Bonetti nella ripresa se le vicende della partita lo permetteranno.

Contro il Verona che [illegible] punte scattanti e insidiose come Iorio e Galderisi, la Roma ripropone la coppia centrale formata da Nela e [illegible] Righetti [illegible] rientro, ma successivamente con il ritor[illegible] di Bonetti, Nela dovrebbe andare sulla fascia sinistra, in coppia con Nappi per un'anteprima dello schieramento probabile della formazione di Coppa.

Per il resto non [illegible] [illegible] grosse novità, visto che [illegible] torna alla normalità con Conti che riprende il [illegible] posto dopo [illegible] squalifica (Chierico dei [illegible] è infortunato al pari di Maldera, Strukelj e Vincenzi) e Pruzzo costretto a giocare per mancanza di sostituti.

Il Verona ha perso con l'Inter tutte [illegible] quasi le chance [illegible] ritornare sulla [illegible] internazionale nella prossima stagione. Certamente un risultato positivo potrebbe permettere di sperare in un recupero nel caso di una vittoria della Roma in Coppa Campioni, ma tanto varrà giocarsi le proprie [illegible] in Coppa Italia. Per l'occasione [illegible] Fanna, tolto [illegible] [illegible] dal giudice sportivo, e ritorna in formazione Bruni, insieme con Storgato recuperato per scelta. E pensare che in apertura [illegible] stagione si pensava [illegible] [illegible] confronto [illegible] lo scudetto!

[illegible]. vigl.

Festa per l'Ascoli

Ol[illegible] fritte e vino ro[illegible]

ASCOLI — Tutto [illegible] pronto ad Ascoli per la gran festa di fine campionato. La società bianconera, terminata [illegible] partita, offrirà una maxi[illegible] a tutti i tifosi nel piazzale antistante [illegible] [illegible]. Saranno soffritte [illegible] [illegible] mila olive farcite, gustoso prodot[illegible] tipico [illegible] gastronomia ascolana. Ce ne sarà a volontà per tutti, compreso ovviamente [illegible] buon vino Ros[illegible] Piceno prodotto dalle [illegible]tine del presidente Rozzi.

[illegible] riuscirà a battere la Sampdoria, l'Ascoli oltrepasserà il traguardo [illegible] trenta punti, assicurandosi [illegible] il titolo platonico, ma pur sempre ambito, di «reginella» [illegible] provinciali. Inoltre [illegible]giungerà l'ottavo posto in [illegible] per una squadra [illegible] trova il suo scudetto nella salvezza è... il massimo.

a. f.

Inter ripresenta il belga Coeck

MILANO — L'Inter ripresenta per l'ultimo incontro di campionato con il Catania il suo centrocampista Ludo Coeck, dopo sei mesi di assenza dovuta ad infortunio, e che già domenica scorsa a Verona aveva giocato nella seconda parte della gara vinta dai nerazzurri.

Non sarà l'unica novità della formazione nerazzurra. In [illegible]to Radice dovrà schierare Collovati libero al posto di Bini, afflitto da una contrat[illegible].

Fiorentina cerca un punto-Uefa

AVELLINO — Grande festa oggi per l'Avellino reduce dal punto-salvezza conquistato contro la Juve con sfilate di majorettes e sbandieratori, fuochi d'artificio, medaglie per tutti i giocatori e uno striscione per Bianchi.

Ai fini della classifica la partita odierna è importante solo per la Fiorentina, che vuole ottenere il punto-garanzia per accedere in Coppa Uefa.

Per superare Platini

Zico [illegible] gol [illegible] il Milan

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — Nella giornata [illegible] addii soltanto [illegible] Roy» ha qualcosa di valido per cui giocare: la corona dei cannonieri. «La miglior [illegible]-gol è mio — dice [illegible] [illegible] —, [illegible] se[illegible] segno oggi rincarò Platini. Naturalmente questo traguardo [illegible] [illegible] sollecitazione non indifferente e mi auguro che i miei compagni ancora una volta mi diano una mano».

Mancherà Miano nell'Udinese, mentre il [illegible] [illegible]ra Franco Baresi [illegible] libero; Spinosi potrebbe [illegible]ere utilizzato qualora, ipotesi improbabile, Ferrari dovesse lanciare in campo anche la terza punta Pradella.

Ferrari e Galbiati daranno l'addio alle rispettive società; [illegible] ha ricevuto un'offerta [illegible] Farina per restare, ma probabilmente seguirà Castagner all'Inter. g. gand.

Terzo scudetto consecutivo

Liverpool sempre campione

LONDRA — Nel penultimo turno del campionato inglese il Liverpool ha strappato un pareggio senza gol sul campo del Notts County, 21° in classifica e già condannato alla retrocessione.

Ai prossimi avversari della Roma in Coppa Campioni [illegible] bastato il pareggio per assicurarsi matematicamente, con una giornata [illegible] anticipo, il terzo consecutivo scudetto, il settimo delle ultime nove stagioni, ed il [illegible] nella storia dei «rossi» che nella penultima giornata di questo campionato hanno giocato in sordina, anche perché il loro capocannoniere Ian Rush (46 gol stagionali, di cui quattro nella partita di [illegible] giorni prima con il Coventry) risentiva dei postumi di un attacco influenzale.

● Al «Filadelfia» (ore 10,30) oggi Torino - Vicenza, finale per il campionato allievi.

Roma-Liverpool piano di pace

ROMA — Vertice [illegible] polizia per prevenire o reprimere eventuali disordini per Roma-Liverpool. C'è preoccupazione per i raid teppistici cui spesso si abbandonano i tifosi inglesi: vedi il caso di quelli del Tottenham in Belgio. Schieramento [illegible] tutti i responsabili [illegible] varie armi, più vigili urbani, ferrovie e le due compagnie di trasporti.

Nessuna decisione operativa particolare [illegible] [illegible] la decisione ovvia di potenziare i servizi funzionali e di sorveglianza agli scali ferroviari e a Ciampino. Allo studio sono iniziative per stemperare la violenza accogliendo i tifosi [illegible] manifestazioni di amicizia: l'emittente «Teleroma 56» si propone di allestire una grande birreria-tavola calda

Due fratelli, due destini,
[illegible] solo immenso orizzonte: l'America.
Dal 15 Maggio alle 21.25
canale 5
IL RICCO E IL POVERO

OLIMPIADI

Anche la Cecoslovacchia non andrà [illegible] Los Angeles

Irrevocabile il «niet» di Mosca

[illegible] ministro dello Sport sovietico ha ricevuto l'inviato del Cio, Rana, ma Cernenko non intende parlare con Samaranch

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Neppure [illegible] mediazione di Mario Vasquez Rana, inviato [illegible] Mosca [illegible] presidente [illegible] Cio, Samaranch, sembra in grado di [illegible] il duro [illegible] [illegible] atteggiamento del Cremlino [illegible] merito al suo forfait olimpico. Al termine delle [illegible] ore [illegible] colloquio avuto ieri con il ministro sovietico per lo Sport, Marat Gramov, che è anche presidente del Comitato olimpico sovietico, Rana ha riferito [illegible] avere trovato un'Urss disposta sì a discutere e spiegare la propria decisione, ma non a capovolgerla.

Gramov gli ha anche detto di [illegible] disposto a ricevere Samaranch nei prossimi giorni, [illegible] [illegible] a quel [illegible] che la crisi potrebbe eventualmente [illegible] di fatto voci diffusesi ieri in ambienti diplomatici, e per ora non verificabili, indicano che Cernenko non sarebbe disposto a incontrare il presidente del Comitato olimpico internazionale.

[illegible] non aveva nascosto, nei giorni scorsi, [illegible] attribuire un'importanza forse [illegible] alla lettera consegnatagli dal presidente Reagan e che egli intende portare al [illegible] del Cremlino. Ma già la notte [illegible], con una tempestività [illegible] ha [illegible] preso e che indica [illegible] la precisa volontà di tagliare [illegible] i ponti, l'agenzia ufficiale [illegible] ha duramente criticato quel documento e [illegible] di fatto espresso l'intenzione del Cremlino [illegible] ignorarlo, privando così Samaranch e la sua inerzia missione a Mosca della loro carta migliore.

Vasquez Rana, che è presidente dell'Associazione [illegible] comitati olimpici nazionali, non ha nascosto il proprio disappunto [illegible] non poter riportare da Mosca notizie più positive. *«Ho indicato a Gramov mille motivi per i quali l'Urss dovrebbe partecipare ai Giochi* — ha detto — *ma anche lui me ne ha [illegible] molti per giustificare la [illegible] sovietica».* [illegible] capo dello sport sovietico non ha voluto [illegible] che la decisione dell'Urss è irreversibile, ma d'altra [illegible] ha evitato con [illegible] fermezza di indicare se Mosca potrebbe ripensarci e tornare sui propri passi, né *«se il Cremlino sarebbe disposto a negoziare una sua decisione».*

Nasce quindi sotto cattive stelle, mentre ieri Laos e Cecoslovacchia portavano a sei il numero dei Paesi che hanno già aderito al boicottaggio [illegible] Mosca, la missione che Samaranch vorrebbe avviare nelle prossime ore. Le *«buone intenzioni»* di Reagan, [illegible] [illegible] [illegible] per accreditare [illegible] d'ora la lettera del presidente americano, sono ormai [illegible] passato *«nient'altro che una foglia di fico per coprire [illegible] perfidia e [illegible] doppiezza [illegible] Washington»*. I suoi «impegni» valgono poco, [illegible] la voce ufficiale del Cremlino, quando *«continua a Los Angeles l'isterismo antisovietico»* e quando *«si permette di lasciare ogni sorta di provocazione»*.

L'escalation polemica del Cremlino non appare arrestabile: mettendo in moto la complessa macchina della sua propaganda, Mosca fa scendere in campo altre schiere di sportivi, tutti rigidamente allineati dietro le decisioni delle loro autorità. [illegible] il turno, [illegible] esempio, della campionessa di scherma Gorochova o, sulle pagine della *Pravda*, dell'indi[illegible] ginnasta Olga Korbut.

l. g.

■ **GRAMOV (URSS)**, ministro dello Sport e presidente [illegible] Comitato olimpico sovietico, [illegible] accettato l'invito di Samaranch per il 18 maggio a Losanna a una riunione straordinaria dell'esecutivo del Cio (9 membri), allargata ai presidenti [illegible] tutte le [illegible] internazionali, del Comitato organizzatore di Los Angeles e dei Comitati olimpici [illegible] [illegible] e Usa.

■ **ANCHE [illegible] CECOSLOVACCHIA** ha annunciato ufficialmente il no a Los Angeles del [illegible] Comitato Olimpico: «una decisione molto penosa», ma necessaria per la «ripetuta violazione della [illegible] Olimpica e l'atmosfera [illegible]» create negli Usa. La Tass ieri ha anticipato [illegible] anche [illegible] [illegible] si accinge al no, imitando Urss, Bulgaria, Ddr, Vietnam, Mongolia e Cecoslovacchia.

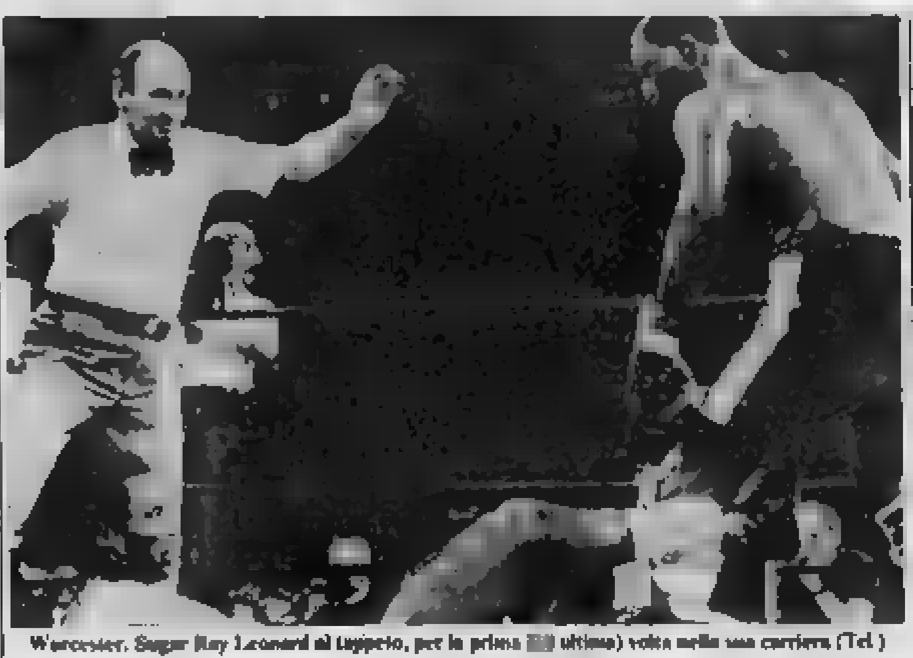
■ **GEORGE SHULTZ**, segretario [illegible] Stato Usa, [illegible] definito «inconsistenti e false» le motivazioni [illegible] boicottaggio sovietico: I 17.000 addetti del servizio di sicurezza olimpico — secondo Shultz — avrebbero tutelato i Giochi, anche «impedendo manifestazioni anti-sovietiche».

PUGIL[illegible]

Amaro e fugace ritorno [illegible] fuoriclasse negro

Leonard vince, ma si ritira

[illegible] tappeto prima [illegible] battere Howard per kot, questo lo ha [illegible]vinto all'abbandono



Worcester. Sugar Ray Leonard al tappeto, per la prima [illegible] ultima) volta nella sua carriera (Tel.)

[illegible] [illegible] — Mezz'ora dopo aver vinto, [illegible] ring [illegible] Worcester, il match [illegible] suo ritorno alla boxe, l'ex campione mondiale dei welters e dei medi junior, Ray Leonard, detto «Zucchero», si è ieri ritirato [illegible]

Il pugile ventottenne — il suo compleanno cade giovedì prossimo — ha dato appuntamento [illegible] giornalisti nel suo spogliatoio al [illegible] dell'in[illegible] e ha [illegible] loro il drammatico annuncio. Il [illegible]gendario atleta, che aveva [illegible] lo sport due anni [illegible] a [illegible] del parziale [illegible] [illegible] retina dell'oc[illegible] sinistro, è apparso sull'orlo delle lacrime. Poco prima [illegible] la fine del quarto round, il suo avversario, il giovane Kevin Howard, [illegible] aveva mandato [illegible] tappeto per sei secondi — il primo atterramento della sua luminosa carriera — [illegible] un attacco a due mani concluso [illegible] un diretto destro al mento.

«Ho [illegible] [illegible] mia decisione in quell'istante — ha detto Leonard con umiltà — *ho capito che [illegible] saprei più combattere come un tempo. Non ho più in me il sacro fuoco del lottatore. [illegible] in precedenza, [illegible] [illegible] carriera, avevo sfiorato il k.o. Mia moglie Juanita e [illegible] figlio Ray junior [illegible] hanno atteso qui. Ho parlato con loro, [illegible] felici che io la pensi [illegible]».*

«La decisione è irreversibile» [illegible] terminato l'ex campione del mondo. *«Preferisco abbandonare adesso che sono [illegible] integro nel fisico e nella mente, [illegible] macchiare il mio passato. Per il mio bene e quello dei miei cari non posso rischiare la vista e diventare cieco».*

Leonard mancava dal ring da ventisette mesi. Due anni fa all'ospedale oftalmico di Baltimora i medici, con un raggio [illegible] a [illegible] temperatura, [illegible] [illegible] a riattaccargli la retina. Leonard aveva [illegible] di abbandonare [illegible] boxe [illegible] nell'autunno dell'83 [illegible] aveva ripensato, e [illegible] messo in programma il match con Howard [illegible] l'11 febbraio [illegible]. Da una [illegible] [illegible] controlli era però emerso un distacco anche all'occhio destro, che [illegible] costretto [illegible] a un [illegible] secondo intervento. Ma Sugar non si era arreso: *«Nella mia vita* — aveva detto — *non posso ricordare i miei [illegible] anni come l'età della pensione».*

Fin dall'inizio dell'incontro con Howard, tuttavia, al Centrum di Worcester, una città del Massachusetts, l'ex [illegible]pione [illegible] mondo non è sembrato se stesso. Si è [illegible] [illegible] maggior lentezza [illegible] solito. È stato meno [illegible] nella difesa. Al quarto round, quando è andato a [illegible] un boato si è alzato [illegible] folla. Risollevatosi, «Zucchero» è arrivato a fatica all'intervallo. Più tardi si è ripreso ed ha vinto per k.o. [illegible] a 33 secondi [illegible] fine del [illegible] e penultimo round. Ma i 14 mila spettatori, ritenendo che Howard fosse ancora [illegible] grado di resistere, anziché il vincitore hanno applaudito lo sconfitto.

La vicenda umana di Sugar Ray Leonard si corona [illegible] forse nella maniera migliore. Ha incassato una borsa di [illegible] milioni [illegible] dollari, oltre cinque miliardi [illegible] lire, mentre il suo avversario — 20 vittorie e 1 sconfitta — ha ricevuto solo 150 mila [illegible].

Ennio Caretto

[illegible]

Sprint vincente del vecchio Gibì [illegible] Leali

Si rivela nel «Toscana» [illegible] Baronchelli velocista

FIRENZE — Giovanni Battista Baronchelli, assente Moser e [illegible] Saronni sempre alla «finestra», ha vinto il Giro della Toscana con una volata eccezionale. Gibì, anche se non ha posto il suo nome fra i favoriti dell'imminente Giro d'Italia (Moser, Fignon, Visentini ma non Saronni) sembra aver buone carte.

Quanto a Saronni, l'ex campione del mondo è stato sempre in corsa nel «Toscana» e c'è stato anche [illegible] momento in cui è sembrato che potesse concludere con una delle sue vecchie volate. Invece ha finito per arrivare a 7°, denunciando ancora cedimenti in salita.

La corsa è stata dominata dagli uomini di Baronchelli e di Chiocciolì. Per una buona metà (oltre 120 chilometri) la [illegible] in [illegible] giornata calda e un po' ventilata, è andata [illegible] [illegible] [illegible] lenta andatura non superiore ai 30 km/h. Poi si è ravvivata, mentre Saronni, il più atteso, preferiva stare in mezzo al gruppo.

Nel finale [illegible] un po' [illegible] sganciavano in sette, ma verso il traguardo [illegible] Poggio a Caiano il gruppo di [illegible] non di [illegible] (olto Leali e Pavanello partivan lunghi, Baronchelli [illegible] faceva sorprendere, afferrava [illegible] forza.

Ordine d'arrivo: 1. Baronchelli, km 222 in 6h 8', media km/h 37,870; 2. Leali; 3. Pavanello; 4. Caroli; [illegible] Chinetti.

[illegible] Fignon in Romandia batte [illegible] buon Argentin

PORRENTRUY — Ben lanciato dal [illegible] compagno Mottet [illegible] sarà suo «spalla» anche al Giro d'Italia), Laurent Fignon è riuscito a prevalere di pochi centimetri su un energico Argentin, aggiudicandosi la combattuta penultima tappa del Giro di Romandia e conquistando la maglia verde grazie all'abbuono di 10". Quarto un promettente Contini, che sta migliorando ogni giorno, alle spalle di Van der Velde.

Fignon è riuscito a rimediare a diverse situazioni pericolose: nel finale ha reso vano un tentativo dell'olandese Rooks (piazzatissimo in classifica) che viaggiava, a 23 km dal traguardo con quasi 1' di vantaggio.

La tappa ha riservato altre emozioni: il giovane olandese Theunissen è finito in una scarpata senza che nessuno del seguito se ne accorgesse. E' stato poi recuperato dal suo direttore sportivo Post e ricoverato in ospedale, con fratture al polso destro e al malleolo sinistro.

Oggi il «Romandia» si conclude dopo una severa frazione in linea e un'altra a cronometro. (c. v.)

[illegible] **TAPPA:** 1. Fignon (Fra), km 205 in 5h 47'48", media 35,360; 2. Argentin; 3. Van der Velde (Ola); 4. Contini; 5. Vichot.

CLASSIFICA: 1. Fignon (Fra), in 23h 08'31"; 2. Millar (Gbr) a 5"; 3. Rooks (Ol) a 16"; 4. P. Simon (Fra) a 21"; 5. Mottet (Fra) a 28"; 6. Contini a 46"; 7. Panizza a 50".

BASKET PLAYOFF

Oggi le semifinali [illegible] ritorno contro Bologna e Milano

Torino e Cantù fan la corte alla «bella»

Con Caglieris (dolorante) la Berloni non dovrebbe temere la Granarolo senza Bonamico - Più problemi per il Jolly

[illegible] Fantin anche Caglieris

L'ultima trovata per guarire l'ematoma di Caglieris è [illegible] impacco di erbe. Tutto fa brodo, [illegible] [illegible] vuole assolutamente il Charly in campo nella rivincita di [illegible] [illegible] la Granarolo, [illegible] seguita al «Ruffini» da un [illegible] di tifosi. Si tenta di evitare in[illegible] anestetiche, perché l'obiettivo dei [illegible] è guadagnare [illegible] «bella» e [illegible] inutile vincere oggi e [illegible] avere poi Caglieris mercoledì a Bologna.

Se ritroverà il suo regista e [illegible] Bacchetti decente, la Berloni [illegible] avrà problemi grossi. Per mettere sotto la Granarolo basterà a Guerrieri che l'efficace quintetto raccogliticcio [illegible] [illegible] [illegible] d'andata possa disporre [illegible] Ray [illegible] più che [illegible] minuti, [illegible] un buon tifo favorevole e, nelle fasi topiche, [illegible] due «cambi» di lusso come appunto il Meo e il Charly, per scattare, cambiare ritmo.

Senza lo squalificato Bonamico, Albertino Bucci non navigherà nell'oro in fatto di «panchina». Fantin, eroe del primo [illegible] confronto, dovrà cercare di bombardare la zona berloniana a tempo pieno. E i lunghi dovranno stare attenti [illegible] falli, anche a quelli in attacco, sempre che [illegible] arbitri prestino — come dovrebbero — orecchio all'invito alla severità cui ieri si è associato anche Sandro [illegible]mba.

La Berloni si troverebbe sent'altro meglio se potesse [illegible]tare [illegible] una difesina mista, capace di tagliar fuori il Fantin di turno, magari [illegible] gli anticipi di un [illegible] Guerrieri probabilmente non ha mai avuto tempo [illegible] prepararla a causa dell'incredibile serie di infortuni, che tuttavia son serviti se non altro a responsabilizzare i rincalzi. [illegible] [illegible] *si sa bene se il vero in*[illegible] [illegible] *Gianni Asti sia in questi giorni Dino Meneghin, il candidato europeo socialdemocratico che giovedì sera* [illegible] *infilato 36 punti nel canestro del Jolly, o Los Craft, il bidone americano che non ha fatto nulla per impedirglielo.*

Asti vorrebbe tanto battere il Simac [illegible] *a Cantù, per conquistare almeno il diritto* [illegible] *farlo tremare ancora per quaranta minuti nella «bella» di giovedì.* [illegible] *è un diritto che il Simac non vuol concedere neppure in cambio di altri 127 milioncini d'incasso.*

Per restare quantomeno in partita in casa il Jolly avrà bisogno di un ben diverso rendimento dei lunghi chiamati a spalleggiare Brewer. Se Craft fa il Craft fino in fondo e Bargna fa solo dei falli, superfino [illegible] *può far pentole e coperchi, annientare Carr e bloccare anche Meneghin, per quaranta minuti.*

Così verranno verificati i progressi [illegible] *Riva e Marzorati, che da soli* [illegible] *Simac possono fare appena il solletico. Specie* [illegible] *Cattini va* [illegible] *campo come un* [illegible]*, senza testa, se Innocentin seguita ad essere da licenziamento e se perfino il bravo Bosa pensa troppo a menar fendenti e troppo poco a far canestri.*

[illegible] 18,15

Playoff — Semifinali (ritorno): oggi, ore 18,15, Berloni Torino-Granarolo Bologna (andata 73-81; arbitri Paronelli e Casamassima, eventuale «bella» mercoledì a Bologna) e Jollycolombani Cantù-Simac Milano (and. 85-89; arb. Pinto e Filippone; ev. «bella» giovedì a Milano).

A Roma prosegue una rassegna di nuotatori fuori forma

Non bastano Richter [illegible] Gery per animare il «Sette Colli»

ROMA — *E' ancora vuoto di primavera al «Sette Colli» e i risultati procedono alterni, ancora lontani* [illegible] *ragguagli cronometrici di eccellenza.* [illegible] *pubblico preferisce brutte partite di tennis a* [illegible] *vede atleti già in forma* [illegible] *il tedesco-Est Richter e* [illegible] *il cecoslovacco Gery. Richter, campione del mondo* [illegible] *100 dorso, ha vinto con assoluta superiorità i 200 (2'1"18 contro 2'3"88) sull'ungherese Wieder. Gery ha prevalso nei* [illegible] *delfino, con una formidabile rimonta ma con un tempo non trascendentale (2'2"64), su Paolo Revelli (2'3"36), palesemente ancora lontano dalla condizione migliore, a stento* [illegible] *grado di contenere il forte portoricano Colon (2'3"41).*

Dominio delle giovani [illegible] [illegible] *nelle* [illegible] [illegible] *Laura* [illegible] *(2'29"23) prima di un soffio sulle torinesi Laura Dusio e Alessandra Zambruno e su Manuela Dalla Valle, tutte comprese nello spazio breve* [illegible] *un secondo. Gara molto equilibrata e combattuta, anche se non di elevato contenuto tecnico, i 400 m*[illegible] *stile libero: l'ungherese Szilaggyi (3'58"73) ha battuto per un solo centesimo il sovietico Bassanov, con l'azzurro Marco Dell'Uomo* [illegible] *(4'1"58).*

Nelle altre quattro gare [illegible] *registrare soltanto la rimonta all'ultimo metro nei 200 dorso dell'olandese Jolanda* [illegible] *Rover (2'16"58) sulla sovietica* [illegible] *(2'16"95), vincitrice venerdì* [illegible] *distanza* [illegible] *del dorso. Per il resto vittorie dell'ungherese Andrea* [illegible] *(400 st.* [illegible] *4'18"98), dell'altro magiaro Alban Vermes* [illegible] [illegible] [illegible] *2'22"40, e della tedesca Est Martina Kliger (200 delfino in 2'14"40).*

p. vigl.

● **Basket femminile**, torneo [illegible] qualificazione olimpica all'Avana: Australia-Cecoslovacchia 78-70; Cina-Sud [illegible] 73-57; Canada-Ungheria 80-65; Jugoslavia-Cuba 56-54.

OGGI in TV

RAI 1

Calcio: [illegible] [illegible] [illegible]gamenti con Genova e Pisa: 16,45 e 17,55, risultati; 18, sintesi di Como-Cremonese: 18,30, «90° minuto».

Sport vari: 21,45 «La domenica sportiva».

RAI 2

Ippica: [illegible] 17-17,20, Derby di galoppo.

Tennis: 17,20-17,45, Torneo di Firenze.

Calcio: 16,45 e 17,15, risultati e collegamento con Pisa, 18,50, «Gol flash», 19, un tempo di Genoa-Juventus e Pisa-Lazio.

Sport vari: 20, «Domenica Sprint».

RAI 3

Pallanuoto: ore 14,10-15,05, Victor Village Bari-Teodora Ravenna.

Equitazione: 15,05-16, [illegible] Porano, Concorso ippico.

Nuoto: 16-17,15, da Roma, Trofeo «Sette Colli».

Sport vari: 19,30, «Sport Regione», 20,30, «Domenica gol».

Calcio: 22,30, un tempo di Roma-Verona.

Pallavolo femminile

Teodora campione per la quarta volta

BARI — La Teodora Ravenna si è confermata per la quarta volta consecutiva campione d'Italia femminile di pallavolo battendo ieri sera a Bari il Victor Village per 3-2. Nella partita di andata il sestetto romagnolo si era imposto sulla squadra barese per 3-0.

Nella partita di ieri sera, la Teodora si è trovata in svantaggio per 2-0 avendo perduto i primi due set per 15-12, e 16-14, ma si è imposta nei tre successivi col risultato di 15-8, 15-11 e 15-13.

Pallanuoto, una finale fra Recco e Savona?

GENOVA — Ci si avvia verso una finale tutta ligure tra Stefanel Recco e Del Monte Savona nel campionato di serie A di pallanuoto. I campioni d'Italia in carica, infatti, hanno battuto abbastanza agevolmente per 8-4 la Florentia, mentre il Del Monte Savona ha pareggiato per 10-10 nella difficile piscina napoletana del Posillipo. Le due squadre liguri quindi sono nettamente favorite per le gare di ritorno di queste semifinali.

Per le gare dal quinto all'ottavo posto la Canottieri Napoli ha battuto il Nervi e la Lazio ha superato il Bogliasco. Nei playoff per la promozione da mettere in risalto gli incidenti occorsi a Chiavari: l'Origia stava vincendo per 6-4 quando al 7'25" del quarto tempo uno dei dirigenti della squadra ligure ha buttato in vasca l'arbitro napoletano Auriemma e l'incontro è stato sospeso.

PLAYOFF — SCUDETTO (semifinali): Stefanel Recco-Florentia 8-4; Posillipo-Del Monte Savona 10-10. **CONSOLAZIONE:** Canottieri Napoli-Nervi 10-8; Lazio-Bogliasco 8-6. **PROMOZIONE:** Chiavari-Origia 6-4 (sospesa per incidenti); Pescara-Civitavecchia 8-6.

Si corre a Silverstone la «1000 km»

In prova la Lancia più veloce di tutti

DAL NOSTRO INVIATO

SILVERSTONE — Prima parziale rivincita dell'anno per [illegible] Lancia sulla Porsche nel campionato mondiale Endurance. Con Riccardo Patrese scatenato, la casa italiana occupa la pole position nella seconda «1000 km» [illegible]gionale, che oggi prende il via alle ore 12 (le [illegible] italiane). E' soltanto una questione [illegible] prestigio in quanto è una [illegible]sa di durata e partire in testa non significa molto, [illegible] può indurre [illegible] in errore se [illegible] vogliono [illegible] ritmi troppo [illegible] elevati. Nello stesso tempo però il risultato ottenuto dal pilota padovano con 1'13"84, alla bella media oraria di 230,150 chilometri (nell'ultima edizione del G.P. d'Inghilterra di Formula 1 Alain Prost aveva girato in gara, miglior tempo, in 1'14"21) ha un significato ben preciso. Era dallo scorso anno a Monza, nel mese [illegible] maggio, quando la Lancia-Martini con motore otto cilindri biturbo, progettato dalla Ferrari, [illegible] il suo esordio, che la berlinetta torinese non riusciva a battere nelle qualificazioni le vetture della casa di Stoccarda. Fatta eccezione solo per la gara di Imola nella quale non si presentarono le Porsche ufficiali.

E' altrettanto interessante rilevare come la Lancia abbia nettamente migliorato rispetto al [illegible] quando sulla stessa velocissima pista inglese ottenne 1'16"00, mentre la rivale tedesca girò in 1'13" [illegible] Questa volta invece la migliore delle «956» (quella di Ickx-Mass) [illegible] è andata sotto al 1'14"17. C'è da sottolineare come la Dunlop [illegible] fornisce i pneumatici ad entrambe [illegible] rivali, praticamente in [illegible] [illegible] monopolio, non [illegible] [illegible] a sviluppare [illegible] gomme da tempo.

La pole position di Patrese non ha comunque montato [illegible] [illegible] agli uomini [illegible] che sanno benissimo [illegible] [illegible] corse di questo genere sia piena di insidie. *«Siamo* [illegible] *fortuiti* — ha detto il pilota padovano — *dal fatto di aver ritrovato la competitività e di* [illegible] *potuto montare* [illegible] *ruote più larghe che non eravamo riusciti ad utilizzare a Monza. Per il resto non voglio fare pronostici, noi siamo solo pronti a lottare al massimo. Certo che le Porsche sono tante a stare davanti a tutte sarà difficile».*

Cristiano Chiavegato

Tempi di [illegible]: 1. Lancia-Martini (Patrese-Wollek) 1'13"84; 2. Porsche 956 (Ickx-Mass) 1'14"17; 3. Porsche 956 (Bell-Bellof) 1'15"50; 4. Porsche 956 (Palmer-Lammers) 1'15"66; 5. Porsche 956 (Boutsen-Hobbs) 1'16"24; 7. Porsche 956 (Sigala-Larrauri) 1'16"90; 8. Lancia-Martini (Barilla-Baldi) 1'17"25.

Pomeriggio [illegible] trotto a Vinovo

Derby di galoppo alle Capannelle

Undici purosangue di tre anni disputano oggi alle Capannelle il Derby di galoppo, giunto alla sua centounesima edizione. La dotazione [illegible] corsa è di 250 [illegible] di lire, la distanza è di 2400 metri. Quattro concorrenti (My Jewellery's, Welner, Donato Bramante e Pigmaglione) portano casacche di scuderie italiane, gli altri sette vengono dalla Francia e dall'Inghilterra. Tra i favoriti: Bob Back, Great Western e Welner.

Sulla pista bolognese dell'Arcoveggio sette trottatori di quattro anni si contendono gli 80 milioni del G. P. [illegible] sulla distanza del miglio. Trotto anche a Vinovo col Premio Cremona (11 milioni e 200 mila lire - m. 1660). Quattro i partenti: Dory Ferm, Donato d'Asolo, Dosa[illegible] e Draik.

I favoriti (totale ore 15): Pr. Assanello: Djerem As, Dirsel [illegible]; Pr. Cremona: Dezallena, Donato d'Asolo; Pr. Malagnino: Ballon[illegible]bara; Pr. [illegible]da: Casano, Baldinelo; Pr. Calvatone: Carena Red, Croton Lo; Pr. Pescaglio: Aleman Om, Barissa Jet; Pr. Camisano: Charente, Calarina Bo; Pr. Crema: Born, Tanqueray.

Pioggia ieri sulla corse [illegible] galoppo nella giornata che ha registrato il record stagionale di partenti. La prova principale, il Premio Bondomarca (in siepi), è stata vinta da Principebocco su Target Path, Sinitti e Topic Volant. Tot. V.te 58; p.ti 16, 14, 14; acc. 80. Gli altri vincitori: Dufra, Lima Romeo, Tolima, Cadaka, Sabeta, Blow the Trumpet e Frasek.

a. d.

NOTIZIE FLASH

● Gli azzurri del pentathlon moderno sono secondi, dietro l'Ungheria, dopo la prova di equitazione in una gara internazionale che si disputa a Budapest. Nella classifica individuale Carlo Massullo è terzo dietro l'ungherese Pajor ed il messicano [illegible].

● I fratelli Damilano partecipano oggi a Piacenza al campionato italiano di marcia sui 20 km.

● Lo svedese Sundstrom e lo spagnolo Aguilera sono i finalisti del torneo di tennis di Amburgo. In semifinale hanno eliminato rispettivamente [illegible] l'altro svedese Wilander per 6-2, 7-5 e l'argentino Vilas per 7-6, 6-3.

● Torneo femminile di tennis a Lugano, semifinali: Budarova-Reggi 6-4, 6-7, 6-2; Maleeva-Horvath 7-6, 5-7, 6-3.

● Evert e Jaeger sono le principali protagoniste degli internazionali femminili d'Italia, Grand Prix Alitalia-Ellesse, che inizieranno sabato 19 maggio a Perugia. Tra le italiane in gara: Reggi, Simmonds, Cecchini e Bonsignori.

● Il danese Andersen ha vinto in volata la quarta tappa [illegible] quattro giorni di Dunkerque, il [illegible] Bernard Hinault conserva il comando della classifica.

● L'Italia è stata battuta per 1-0 dall'Austria nella partita di spareggio per l'undicesimo posto dei campionati europei femminili di hockey prato.

● [illegible] Magni, 17 anni, ha ottenuto un [illegible] e due secondi posti nelle gare del concorso di dressage di Roma.

● Quarti di finale della Coppa Italia di pallavolo maschile: passano il turno Panini Modena (sull'Americanino Padova), Asti Riccadonna (sul Codyeco S. Croce), Casio Milano (sulla Steton Carpi), Bartolini Bologna (sul Damiani Belluno) e Kutiba Falconara (sul Victor Village Ugento).

● A Trieste da martedì torneo [illegible] [illegible] e [illegible] con Italia, Polonia, Ungheria e Urss.

● Le Universiadi estive [illegible] si svolgeranno a Zagabria, in Jugoslavia.

● A Vallelunga nelle prove per la gara europea di F.2 di oggi migliori tempi di Thackwell e Moreno con le Ralt-Honda; Del Castello (Minardi-Bmw) è 5°.

● L'Autodromo di Pergusa ospita oggi la «500 km» auto per l'Euroturismo: in prima fila le Jaguar «XJS» di Brundle e Percy.

● Il [illegible] (serie C2, girone C) è in crisi: i calciatori non hanno partecipato ieri all'allenamento in vista della gara con il Brindisi per il mancato pagamento di stipendi e premi e minacciano di non giocare oggi.

● Il Milan ha su[illegible] (2-0) il Torino in una partita valida per il girone A di semifinale del campionato primavera.

Le partite e gli arbitri in serie B e C

Serie B

Arezzo-Triestina	Boschi
Atalanta-Perugia	De Marchi
Como-Cremonese	Lo Bello
Empoli-Cavese	Altobelli
Lecce-Catanzaro	Bergamo
Monza-Campob.	Pellicano
Padova-Sambened.	Angelelli
Palermo-Varese	Pezzella
Pescara-Cagliari	Ballerini
Pistoiese-Cesena	Lanese

Classifica

Como	43	Varese	[illegible]
Cremon.	41	Cesena	[illegible]
Atalanta	41	Samben.	[illegible]
Lecce	37	Monza	[illegible]
Campob.	36	Cagliari	[illegible]
Triestina	35	Pistoiese	[illegible]
Padova	34	Cavese	[illegible]
Arezzo	34	Empoli	[illegible]
Perugia	33	Palermo	[illegible]
Pescara	33	Catania	[illegible]

[illegible] C1/A

Ancona-Vicen.	Ammendola
Bologna-Legnano	Betti
Brescia-Trento	Calabretta
Carrarese-Fano	Pomentale
Fanfulla-Rond.	Vecchiatini
Parma-Spal	Tuveri
Prato-Modena	Albertini
Rimini-Reggiana	Del Forno
[illegible]	[illegible]

Serie C1/B

Akragas-Rende	[illegible]
[illegible]	Gava
Benev.-Ternana	Baldas
Civitan.-Francav.	Frigerio
Cosenza-Campania	Lorischio
Foggia-Siena	Pellicani
Foligno-Barletta	[illegible]
Salernit.-Messina	[illegible]
Taranto-Casarano	Bia

Serie C2/A

Asti-Lucchese	Lorenzo
Carbonia-Alessan.	Menichel
Carrarese-Civit.	Orsati
Derthona-Savona	Greco
Imperia-Pontedera	Falco
Olbia-Massese	Bambina
Spezia-Torres	1-0
Vogher.-Livorno	Sciarlone
Riposa: Casale	

Serie C2/B

Biellese-Montebell.	Aeri
Mantova-Ospital.	Di Savino
[illegible]	Lamberti
Novara-Pergocr.	[illegible]
Omegna-Piacenza	Baruzzi
Pro Patria-Pavia	Dalfovo
Rhodense-Mestre	Perdomo
S. Angelo-Gorizia	Scalise
Venezia-Brembillese	Izzi

Serie C2/C

Centese-Cattolica	Barbaresi
Elpidiense-Vastese	Padovan
Forlì-Casertana	Magnetti
Giulian.-Macerat.	Bruni
Jesi-Osimana	De Luca
Martina-Galat.	Manfredini
Potenza-Brindisi	Carrubba
Ravenna-Monopoli	Saolis
Senigallia-Teramo	Nicolini

Serie C2/D

Alcamo-Sorrento	Benelli
Cantieri-Siracusa	Arcorio
Frosinone-Latina	Bettini
Grumese-Afragol.	Martelli
Ischia-Ercolanese	Frattin
Lodigi.-Paganese	3-1
Nocerina-Frattese	Tomeo
Reggina-Licata	Nencini
Turris-Marsala	Giardini

Battuto Ocleppo al torneo di Firenze

Cancellotti finalista

FIRENZE — Francesco Cancellotti ha vinto la sfida tutta italiana con Gianni Ocleppo [illegible] semifinale del torneo di Firenze ed affronterà oggi [illegible] statunitense Jimmy Brown che ha prevalso sul francese Benhabiles. Ocleppo ha patito il campo molto lento [illegible] la pioggia ed ha subito un cappotto nel primo set, poi si è ripreso, si è portato in vantaggio per 3-1 ma poi ha [illegible] [illegible] rimonta del perugino che [illegible] contro Brown spera di avere miglior sorte che non nella finale dello scorso anno persa contro Jimmy Arias.

Singolare (semifinali): Cancellotti - Ocleppo 6-0, 7-5; Brown - Benhabiles 6-1, 6-4.

● E' stato effettuato ieri il sorteggio degli in[illegible] d'Italia, al Foro Italico che inizieranno domani. Teste di serie: 1 Wilander, 2 Arias, 3 Noah, 4 Higueras, 5 Gomez, 6 Teltscher, 7 Vilas, 8 Clerc, 9 Jarryd, 10 Sundstrom, 11 Edberg, 12 Lewis, 13 Gunthardt, 14 Leconte, 15 Nystrom, 16 Cash. Questi gli accoppiamenti degli italiani: Cancellotti-S. Giammalva, Barazzutti-Stadler, Ocleppo-Van Winitsky, Colombo-Gomez, Mezzadri-Cash, Panatta-Luna.

● Torneo WCT di Forest Hills, quarti: Connors-Krickstein 3-6, 6-2, 6-1; Lendl-Meister 5-7, 6-3, 6-1; McEnroe-Krick 4-6, 6-3, 6-3; Arias-Drewett 6-2, 6-1. In semifinale Connors-Lendl e McEnroe-Arias.

«La Stampa» [illegible] oggi 13 maggio 1984 è venduta [illegible] [illegible] esemplari.

[illegible] [illegible]
[illegible] responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
[illegible] Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA [illegible] s.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino [illegible]
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto [illegible]
Giovanni [illegible]
Carlo Masseroni
[illegible] Paolo Ballion
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Pergolato

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

SCAVOLINI cucine
la cucina con ottim[illegible]

Su con la vita!

COSS&SE

Fino al 31 maggio la tua vecchia auto vale almeno

1 milione

per passare a una nuova Fiat

Se la tua auto è troppo vecchia e ti fa spendere in continuazione. Se prima o poi dovrà passare alla revisione dell'Ispettorato della Motorizzazione, con il rischio [illegible] demolizione o comunque di grosse spese. Se non speravi più di ricavarne qualcosa ... Su con la vita! Fino al 31 maggio per la tua vecchia auto, di qualsiasi tipo e marca, in qualsiasi condizione, purché regolarmente immatricolata, Fiat ti offre minimo 1.000.000! Un milione per sceglierti una Fiat [illegible] di zecca tra tutte le vetture Fiat disponibili. Un milione come minimo per il vecchio usato. Un occhio di riguardo per l'usato meno vecchio. E massime facilitazioni per l'acquisto del nuovo: comode rateazioni Sava fino a 48 mesi e oltre 100 soluzioni Savaleasing. Non perdere tempo. Tutte le Succursali [illegible] i Concessionari Fiat ti attendono.

FIAT

Mentre si attende la decisione della Regione

Centrale: entro il 18 il rapporto dell'Enel

Preoccupazioni per [redacted] eventuali ripercussioni in agricoltura Politecnico di Torino e Università dovranno esprimere un parere

ALESSANDRIA — Si avvicina la data in cui la Regione Piemonte, sulla base delle indagini in via di completamento, dovrà decidere se la centrale nucleare piemontese sorgerà nella zona Po1 (attorno a Trino Vercellese) oppure nella [redacted] (bassa [redacted] Scrivia), si intensificano quindi gli incontri con i comitati di coordinamento e con i tecnici dell'Università e del Politecnico di Torino.

Nella sede dell'amministrazione provinciale l'assessore regionale all'Ambiente, Corrado Calsolaro, e il presidente della commissione consiliare regionale, Sergio Marchini, presenti i professori Del Tin e Trossarelli, del Politecnico e dell'Università, [redacted] incontrati [redacted] il presidente ed il vice della Provincia, Angelo Rossa e Giuseppe Ravera, l'assessore compren[redacted]e Franco Caneva e i rappresentanti della Po2 per fare il punto della [redacted].

Il prossimo 18 maggio l'Enel presenterà il rapporto — diecimila pagine circa — sulle indagini svolte nei due siti che potrebbero ospitare [redacted] centrale nucleare. Importante è sapere cosa si vuole [redacted] tecnici dell'Università e del Politecnico che dovranno confermare o controbattere le conclusioni dell'ente energetico, per dare la possibilità alla Regione di decidere dove la centrale nucleare dovrà essere insediata.

Durante l'incontro l'assessore Calsolaro ha riferito su quanto i tecnici del Politecnico [redacted] e dell'Università stanno già facendo sul piano della sicurezza, approfondendo gli studi sull'impatto che la centrale potrà avere sul sistema idrico e [redacted]a distanza tra l'impianto ed i centri abitati. Ha detto Calsolaro: «*Particolare attenzione viene attribuita al problema delle acque, con indagini richieste all'Enel per stabilire quali rapporti possano verificarsi tra l'esercizio della centrale e l'irrigazione* [redacted] *terreni*».

E' questo, ricordiamo, uno dei problemi che maggiormente preoccupano abitanti e amministratori della bassa Valle Scrivia, un'area con un'agricoltura ad alta specializzazione: [redacted] teme che venga a mancare acqua per l'irrigazione e nello stesso tempo c'è il timore che possano crearsi variazioni alle condizioni ambientali, [redacted] conseguenze negative.

Un grosso interesse [redacted] stato riservato anche alla salute dell'uomo, su questo punto gli esperti hanno rilevato che «*in questa fase dei lavori non* [redacted] *emersi particolari problemi*».

Più ampie informazioni sono state invece richieste all'Enel sulle caratteristiche dell'insediamento della centrale e sugli effetti [redacted] nomici.

In attesa del rapporto Enel, alcuni sindaci e amministratori [redacted] della zona Po2 [redacted] sono recati [redacted] visita [redacted] costruenda centrale di Montalto di Castro (Viterbo), che ha tutte le caratteristiche [redacted] quella che potrebbe essere [redacted] [redacted] bassa Valle Scrivia. Molte informazioni sono state [redacted] dal responsabile Enel della centrale, per la cui costruzione [redacted] sono impegnati duemila lavoratori.

Il sindaco [redacted] [redacted] di Castro, [redacted] Lupili, [redacted] invece [redacted] in guardia i colleghi nei confronti dell'Enel, [redacted] sando l'ente [redacted] di «*agire con arroganza, sufficienza ed imposizione*», di ignorare gli impegni, di [redacted] i pagamenti previsti per le opere di urbanizzazione della convenzione sottoscritta, con danni economici per il Comune e le imprese appaltatrici.

L'Enel, insomma, [redacted] stato descritto come un ente che non rispetta gli impegni, do[redacted] tenerne conto [redacted] [redacted] ministratori alessandrini [redacted] la centrale sorgerà nella Po2.

Franco Marchiaro

Nel cinquecentesco portale

Entro la fine del mese s'iniziano i restauri in S. Domenico a Casale

CASALE — A fine mese verrà installato [redacted] ponteggio per iniziare i lavori [redacted] indagine sul portale cinquecentesco [redacted] [redacted]lla chiesa di San Domenico, che [redacted] sta sfaldando sotto l'azione del [redacted] della pietra. Saranno all'opera i tecnici dell'Istituto [redacted] conservazione di pietre all'aperto di Bologna e questo [redacted] il primo passo [redacted] il restauro del monumento.

L'annuncio è stato dato dal Comitato per la salvaguardia del portale di San Domenico che si è recentemente costituito per raccogliere fondi da destinare al salvataggio [redacted] monumento.

Il Comitato è composto dal parroco, Pietro Rossi, [redacted] un rappresentante del Comprensorio, Mario Ottone, [redacted] uno della Curia, [redacted] Cesare Falaguerra, dagli assessori provinciale Pietro Gallo e comunale Gianni Calvi, da Mira Rossi [redacted] «Italia Nostra», da Giulia Bordon, ispettore onorario della Soprintendenza e da Olga Bonzano del Soroptimist.

Per [redacted] raccolta [redacted] fondi è stato aperto il conto corrente postale n.4071 intestato all'Istituto Bancario San Paolo [redacted] *Torino, succursale* [redacted] *Casale.*

Finora sono stati raccolti circa 6 milioni, ma solo per lo studio iniziale ne serviranno venti o trenta. Per quanto riguarda poi l'intervento di restauro vero e proprio [redacted] [redacted] *promessa di intervento* [redacted] *parte* [redacted] *Soprintendenza per i beni architettonici.*

m. f.

L'appello di una madre di Sale per la [redacted] bimba di tre anni: è cieca

«Soltanto a Boston c'è la speranza che la mia piccola possa guarire»

Nella cittadina è già aperta una sottoscrizione - Ma occorre molto denaro per l'intervento

SALE — Laura Sità, [redacted] vivacissima e simpatica [redacted] ha [redacted] tre anni, [redacted] cieca; [redacted] perso irrimediabilmente [redacted] occhio, forse anche per mancanza di cure idonee, ma ha ancora una possibilità [redacted] [redacted] cuperare in parte il secondo. Occorre però un intervento chirurgico, sempre che [redacted] possibile, a Boston, con una spesa che la mamma [redacted] può affrontare da sola.

[redacted] Sale, [redacted] [redacted] bimba vive [redacted] i nonni [redacted] la mamma, in via Gramsci 21, grazie all'interessamento della signora Luciana Spalla e del [redacted] [redacted] San Calogero, don Gabriele Boccio, qualche giorno fa è stata aperta una sottoscrizione. Probabilmente questo non basterà: soltanto se ci sarà [redacted] gara [redacted] solidarietà anche oltre i confini [redacted] Sale, sarà possibile sperare di dare alla bimba la possibilità di acquistare la vista.

La piccola Laura Sità con [redacted] mamma

Laura è nata prematura (alla ventinovesima settimana, quando pesava appena 1340 grammi) ed ha vissuto le prime settimane in incubatrice, in una clinica milanese. Dice [redacted] mamma, Bertilla Tubiana: «*Forse nessuno si* [redacted] *accorto che qualcosa non funzionava bene negli occhi della mia bimba, forse* [redacted] *è stato fatto quanto* [redacted] *necessario. Non lo so, invece purtroppo, so che Laura ha perso l'occhio sinistro: la retina è andata* [redacted] *necrosi perché non stimolata*».

Per l'occhio destro, invece, dopo le visite effettuate dalla dottoressa Rita Lepori di Novi Ligure e dal [redacted] della Clinica oculistica dell'Università di Genova, c'è la speranza che qualcosa possa es[redacted] fatto per [redacted] almeno parzialmente [redacted] vista [redacted] bimba. Del caso è stato interessato [redacted] specialista prof. Hirosé Talaue di Boston, dove si pensa di portare la piccola Laura.

Un viaggio della speranza, ma i maggiori problemi sono quelli finanziari. Dice Bertil[redacted] Tubiana: «*Dopo la nascita di Laura ho dovuto separarmi* [redacted] *mio marito, che* [redacted] *si* [redacted] *mai occupato della bimba* [redacted] *non voleva che io* [redacted] *facessi* [redacted]. *Per seguire Laura, inoltre, ho dovuto lasciare il lavoro* [redacted] *ospedale, a Milano, trasferendomi a Sale dai miei genitori. Non ho i milioni necessari ad affrontare il viaggio a Boston*».

Come abbiamo detto, il caso è stato segnal[redacted] dalla signora Luciana Spalla. Don Boccio ha aperto la sottoscrizione. I lavoratori [redacted] due aziende salesi — la TTS e la Comisa — e altri abitanti del paese hanno già versato contributi, ma [redacted] molti più aiuti, se vogliamo che [redacted] possa affrontare [redacted] «viaggio della speranza» per guarire [redacted] parzialmente.

f. m.

Ieri mattina nei pressi della stazione [redacted] Asigliano

E' travolto e ucciso dal treno lungo la Alessandria-Novara

Forse s'è gettato deliberatamente sotto il convoglio - L'inchiesta

VALENZA — Un orafo [redacted] [redacted] ucciso [redacted] [redacted] gettandosi sotto un treno merci, alla periferia della [redacted]: [redacted] Federico Pagliano, [redacted] anni, abi[redacted] [redacted] via Padova 6, sposato e padre di una bambina di [redacted] anni, [redacted] morto all'ospedale [redacted] Alessandria per le ferite riportate, dopo essere stato travolto dal «merci» numero 50785, proveniente da [redacted] e diretto ad Alessandria.

Federico Pagliano si è recato ieri mattina in bicicletta al passaggio a livello della [redacted] di Asigliano, nei pressi della tangenziale ovest. Quindi ha risalito per un tratto la massicciata ferroviaria, ha abbandonato la [redacted] e, non appena ha visto arrivare il convoglio ferroviario (i macchinisti erano Francesco Visca, abitante [redacted] Alessandria, in via Oberdan 3 e Roberto Pareto, di Ovada, corso Saracco [redacted], si [redacted] gettato sui binari.

L'uomo è stato travolto dalla motrice e trascinato per alcuni metri. Il suo corpo è stato straziato. All'arrivo dei soccorritori (sul posto [redacted] subito intervenuta una «volante» della Questura), Federico Pagliano [redacted] [redacted] segni [redacted] vita [redacted] [redacted] [redacted] perciò immediatamente trasportato all'ospedale [redacted] dove è morto poco dopo il ricovero.

L'orafo era sprovvisto [redacted] documenti e quindi è stato assai arduo stabilire la sua identità. Le indagini, condotte dalla polizia ferroviaria e coordinate dall'ispettore capo Pietro Caramello, [redacted] partite dalla bicicletta acquistata [redacted] poco tempo. E' [redacted] possibile [redacted] [redacted] [redacted] e quindi, nel tardo pomeriggio, al nome dell'acquirente.

Federico Pagliano soffriva da qualche tempo di un forte esaurimento nervoso ed era stato [redacted] ricoverato di recente all'ospedale «San Matteo» di Pavia.

p. b.

[redacted] [redacted] integrale [redacted] [redacted] multa [redacted] 2 milioni

ALESSANDRIA — Due milioni di multa per frode alimentare: li ha inflitti il vice pretore Piero Monti all'industriale Carlo Manganelli, 52 anni, titolare a Sezzadio [redacted] un'industria [redacted] alimentari e di un panificio [redacted] industriale. Per l'imputato, contumace, il pubblico ministero ha proposto la condanna a un anno.

Secondo l'accusa nel 1981 Carlo Manganelli produsse e mise in [redacted] mercio confezioni di «fornette integrali» con un quantitativo di ceneri inferiore a quello [redacted] per legge. [redacted]a differenza minima — ha detto il dottor Enrico Angeli [redacted] [redacted] Milano che eseguì [redacted] analisi — ma [redacted] non si può assolutamente parlare [redacted] farina integrale.

Le analisi furono [redacted] piute dopo che personale dell'ufficio di igiene [redacted] Cinisello Balsamo prelevò alcune confezioni di «fornette» [redacted] [redacted] [redacted] di vendita facendole poi analizzare.

c. c.

La pioggia potrebbe causare [redacted] pericolosa infiltrazione

Un centinaio di colombi avvelenati [redacted] giardini pubblici di Alessandria

Sarebbe stata usata una sostanza [redacted] base di triclina - Denuncia della Protezione animali

ALESSANDRIA — Strage di colombi ieri mattina ai giardini pubblici della città: almeno un centinaio sono stati avvelenati da qualcuno che ha sparso mangime mescolato ad una sostanza velenosa dall'odore caratteristico della triclina.

La pioggia che cade incessantemente ha [redacted] ancora più pericolosa la situazione in quanto il veleno [redacted] è rapidamente sciolto infiltrandosi nel terreno e rischiando così di contaminare i giardini pubblici. C'è quindi la possi[redacted] che altri animali domestici, come i cani, [redacted] a loro volta avvelenati.

La strage di piccioni è un fatto gravissimo anche [redacted] la sanità pubblica in quanto i giardini sono sempre affollati e quindi è assolutamente necessario che un'opera di disinfezione sia attuata in brevissimo tempo.

L'Ente provinciale protezione animali, subito informato, ha prelevato campioni sia [redacted] animali morti sia di mangime avvelenato e cerca di [redacted] ai responsabili del gesto contro [redacted] già è stata presentata denuncia. L'avvelenamento sarebbe avvenuto dopo [redacted] 9,30.

Strage di pecore invece alla Cittadella ad opera [redacted] un branco di cani, probabilmente fuggiti da un vicino rifugio privato. [redacted] animali hanno saltato la rete [redacted] protezione dell'ovile dove è custodito il gregge del pastore Luigi Aneddu, abitante a Casalbagliano.

c. c.

Seminiamo l'indivia

Torniamo su una pianta ortiva tra le più diffuse in Italia: l'indivia. Quella coltivata si distingue in «*indivia scarola*» con foglie che hanno una nervatura o costa più o meno allungata; e «*indivia riccia*» con foglie a margine molto frastagliato, costa stretta, bianca, in qualche caso sfumata di rosa chiaro.

Fra le cultivar più diffuse, l'«*Indivia riccia di Pancalieri*», la «*Finissima d'Italia*», la «*Ricciuta d'inverno*», la «*Riccia padovana*», la «*Verde gigante di Napoli*».

L'indivia coltivata è [redacted] pianta annuale, mentre [redacted] natura [redacted] biennale, ma, come si dice per le insalate, «monta a seme».

La semina avviene, nell'Italia settentrionale, da marzo [redacted] maggio, secondo le zone e secondo quando la si vuole raccogliere. Generalmente [redacted] usa il semenzaio, sia per riparare le semine da freddi tardivi (come avviene [redacted] Piemonte in questi giorni), in quanto [redacted] indivie hanno [redacted] discreta [redacted] non totale resistenza al freddo asciutto; sia perché [redacted] più [redacted]ette mantenere l'umidità adatta a una buona germinazione per le indivie estive.

Quanto al terreno, per la coltivazione invernale della scarola occorrono terreni sciolti e di medio impasto, mentre le colture estivo-autunnali dell'indivia riccia possono dare buoni risultati anche sui terreni piuttosto argillosi, purché non vi sia[redacted] ristagni d'acqua.

Quando le piantine [redacted] raggiunto i 15 centimetri d'altezza [redacted] trapiantano [redacted] «porche» fatte a distanza di 35-40 centimetri l'una dall'altra e lasciando [redacted] cm tra le piante.

Durante lo sviluppo sono necessarie scerbature e irri[redacted].

l. bu.

Tre giovani condannati per un falso attentato

ALESSANDRIA — Nel dicembre [redacted] dieci giovani misero [redacted] allarme il personale [redacted] ferrovie e la polizia annunciando [redacted] presenza di bombe sui treni e sulla linea ferroviaria. Tre di essi ieri mattina [redacted] stati processati in pretura e condannati.

Sono Andrea Trombin e Mauro Astolano, 21 anni, e Maurizio Fantino di 22, [redacted] a Spinetta Marengo, rispettivamente [redacted] via Levata, via [redacted] Ferrario e via Lecce; degli altri, tutti minorenni all'epoca del fatto, [redacted] è occupato il tribunale dei minorenni di Torino.

I tre erano accusati di interruzione di pubblico servizio, diffusione [redacted] notizie allarmanti, false e prive di fondamento, danneggiamento; da quest'ultima imputazione [redacted] stati assolti per non aver commesso [redacted] fatto; per il resto condannati a 750.000 lire di ammenda ciascuno, pena che sostituisce 30 giorni di arresto.

I giovani si sono difesi asserendo che si era trattato di uno scherzo.

c. c.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Professione giustiziere (drammatico).
AMBRA: In viaggio con papà (commedia brillante)
COMUNALE: Streamers (drammatico)
CORSO: [redacted] giorni a P[redacted] (drammatico).
CRISTALLO: Desideri erotici di Olinda (sexy)
GALLERIA: Ostermann weekend (commedia).
MODERNO: Hot dog (commedia).

ACQUI [redacted]

ARISTON: Vediamoci chiaro (commedia)
CRISTALLO: Scarface (drammatico)
ITALIA: Rambo (drammatico).

CASALE MONF.TO

MODERNO: [redacted] [redacted] sul cortile (giallo).
POLITEAMA: Ce[redacted] giorni a Palermo (drammatico)
VITTORIA: Fratelli nella notte (drammatico).

CASSANO SPINOLA

LUX: Cujo (avventuroso).

CASTELCERIOLO

[redacted]: Mani di fata (comico).

GAVI LIGURE

[redacted] **FORTE:** La chiave (drammatico)

[redacted]VI LIGURE

CRISTALLO: La sexy infermiera del 47° Battaglione (sexy).
IRIS: Fanny e Alexander (commedia)
ITALIA: Hot dog (commedia).
MODERNO: Coraggio fatti [redacted]mazzare (poliziesco)

OVADA

LUX: Cenerentola '80 (commedia musicale)
MODERNO: Bianca (commedia).
TORRIELLI: Star 80 (drammatico).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Ai confini della realtà (fantascienza)

TORTONA

MODERNO: [redacted] [redacted]ro (commedia).
SOCIALE: Footloose (musicale).
VERDI: Brainstorm generazione elettronica (commedia).

VALENZA PO

SOCIALE: Footloose (commedia musicale).

VOGHERA

ARLECCHINO: [redacted] (comme[redacted]
[redacted]: Noi due soli (commedia)
ROMA: Fratelli [redacted]a notte (drammatico).
[redacted] Ai confini della realtà (fantascienza).

FARMACIE

Alessandria: Sacchi, c. Acqui; notturna: Centrale, p. Lega.
Acqui: Cignoli, c. [redacted]
Casale: Misericordia, v. Lanza.
Novi: Giara, v. Girardengo.
Ovada: Moderna, v. Cairoli
Tortona: Bidone, c. Emilia.
Valenza: Comunale, viale [redacted]ni.
Voghera: Gazzaniga, c. Garibaldi.

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

TAXI

Piazza Libertà [redacted].
Stazione ferroviaria 51.632.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. [redacted] Messa ore 9,45.

BIBLIOTECA

Chiusa

[redacted]

Mobil, v. G. Bruno; Total, Lungotanaro Solferino; Api, Largo [redacted]nia; Api, Spalto Marengo; [redacted] c. Pisacane; Agip, via Marengo; Texaco, p. Valfrè; Mobil, v. C. Marx; Gulf, v. Casalcermelli; Agip, Cabanette; Texaco-Gpl, v. Marengo; Sp, v. G. Bruno.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA

(Canali 38, 35, 50, 55 UHF).
10 — **Telemarket:** [redacted] di novità
11,30 **«Pane, latte e... viaggio nel meraviglioso mondo** [redacted] **natura».** Regia di Peppo Sacchi. [redacted]ica a carattere spettacolare a difesa [redacted]' ecologia
12 — **Bazar non stop: asta in diretta**
19 — **Telerotocalco sportivo**

G.R.P.

23,30 **Buone notizie**, di E. Petri, con G. Giannini — *Funzionario tv ossessionato dalla cronaca nera si trova in mezzo a strane vicende*

TELECITY

20,20 [redacted] **17-17, palazzo** [redacted] [redacted] **ufficio imposte,** [redacted] M. Lupo, con U. Tognazzi — *Quattro amici tentano di svaligiare cassaforte del fisco* (1971)

RETE 4

23,15 **Languidi baci... perfide carezze**, di A. Angeli, con O. [redacted] — *Evaso si rifugia* [redacted] [redacted] *villa e diviene amante dell*[redacted] *proprietaria* (1977)

QUARTA [redacted]

22,30 **Stardust**, [redacted] M. Apted, con L. Hegman — *Mediocre gruppo pop* [redacted] *finalmente* [redacted] *via del* [redacted] *s...*

Piatino Pianoforti Petrof

120 anni
PETROF
1864-1984

IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE

PIATINO

VIA PO 6 - [redacted] - TEL. 011 839.7509

... dal 1910 solo pianoforti!!!

Azienda [redacted]mmercial[redacted] operante nel settore del legname ubicata nella cintura di Torino, per lo sviluppo della propria rete commerciale, ci [redacted] incaricati di ricercare un

VENDITORE

(Prov. [redacted] Novara, Vercelli [redacted] [redacted] limitrofe Sud-Orientali)

[redacted] quale affidare, dopo [redacted] adeguato periodo di training sul prodotto presso la sede centrale, la responsabilità della clientela [redacted] in prevalenza da artigiani, falegnami, piccoli commercianti, presente nelle zone summenzionate.

Il [redacted] [redacted]e sarà una persona [redacted] ai 23-25 anni, diploma di scuola media superiore (perito o geometra), avrà maturato [redacted] valida esperienza nella vendita, sarà dotato [redacted] buone capacità organizzative, [redacted] [redacted] di iniziativa e di dinamismo.

E' gradita [redacted] residenza in zona.

[redacted] offre inquadramento [redacted] [redacted] categoria impiegatizia, auto dell'Azienda, rimborso spese a piè di [redacted]a, adeguati [redacted] commisurati ai risultati.

Le persone interessate [redacted] pregate d'inviare un dettagliato curriculum, [redacted] su busta e su lettera il Rif. SP/S 10385 alla:

PRAXI

SOCIETA' [redacted] CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Dr. Roberto [redacted]
PSICO-ANALISTA
Specialista psicoterapia individuale e familiare.
Novi Ligure
Piazza Indipendenza 2/1.
Tel. 0143 [redacted]
giovedì [redacted] 11-12,30
[redacted] [redacted] [redacted] serali.

LA STAMPA
[redacted] di più
ogni mercoledì Tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

Se molti TV hanno un solo altoparlante

Loewe [redacted] [redacted] offre due. E separati.
Perché tu hai due orecchie. E separate.

Questione d'orecchio. I suoni che può darti l'audio di un televisore tradizionale non [redacted] mai perfettamente equilibrati perché sono sovrapposti. [redacted] il programma [redacted] musicale, è un vero peccato. Per le orecchie.

Supersonum Loewe: l'audio è irradiato da altoparlanti separati, [redacted] suddivisione in toni alti, [redacted] sinistra dello schermo, e medio/bassi a destra. Un effetto avvolgente, un [redacted] che [redacted] trasporta "dentro" la musica e ti [redacted] alle orecchie in modo naturale. Nitidamente.

E la tecnologia Loewe, [redacted] costante anticipo sui tempi, introduce oggi con lo chassis **Microcompact** [redacted] microelettronica nei tv color, aumentandone in misura decisiva l'affidabilità. E ti offre anche l'esclusivo **teleingranditore** d'immagini: un modo nuovo per scoprire da vicino [redacted] "tuo" programma televisivo.

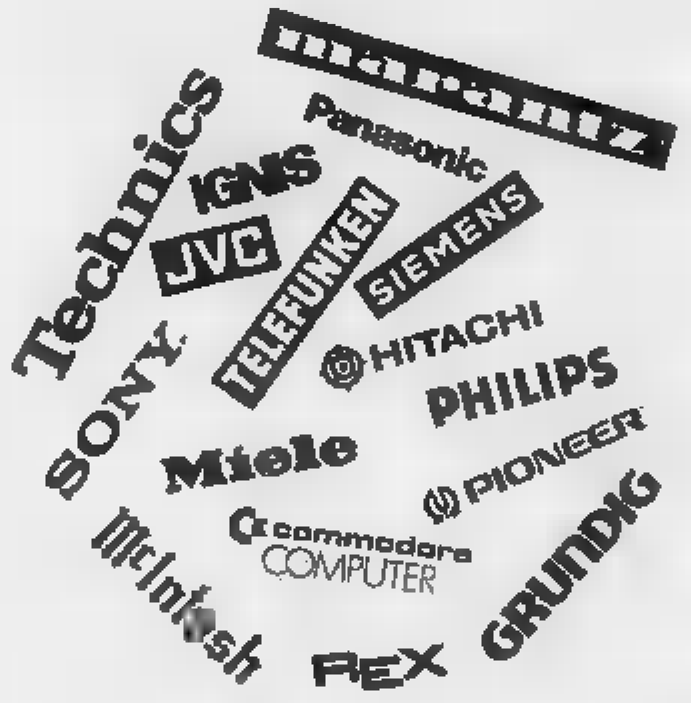
LOEWE.
alta tecnologia germanica.

Ecco perchè da Vipiana comperi meglio.

VIPIANA
ASSISTENZA TOTALE

Vipiana: perchè qui l'assistenza è curata e garantita direttamente dalle case produttrici. Per questo è veloce e perfetta. Inoltre Vipiana regala due anni di garanzia in più.

Vipiana: perchè Get è il più importante gruppo d'acquisto d'Italia e per questo i prezzi Vipiana sono veramente più bassi... ... al di là delle parole.


marantz
Panasonic
Technics
IGNIS
JVC
TELEFUNKEN
SIEMENS
HITACHI
SONY
PHILIPS
Miele
PIONEER
commodore COMPUTER
GRUNDIG
McIntosh
REX

Vipiana: perchè più di 300 marchi sono commercializzati. Per questo da sempre è il più grande assortimento della regione.

Vipiana: perchè le consegne e le installazioni a domicilio sono effettuate da personale specializzato. Per questo sono celeri ed accurate.

VIPIANA
VIPIANA
CONSEGNA A DOMICILIO
VIPIANA

VIPIANA

ELETTRODOMESTICI. TV color. HI.FI.

Via Dante 137 - Tel. (0131) 442.791 - ALESSANDRIA
Viale Cavalli d'Olivola 6 - Tel.(0142) 79.016 - CASALE MONFERRATO

uberlis comunicazione

[illegible] - Due o tre nomi nel «carnet» del presidente Calleri - Lo scomodo «riposo» dei nerostellati

L'Alessandria gioca a Carbonia (e cerca un nuovo allenatore)

I contatti con tecnici della «C1» - Il [illegible] nuovo forse entro la fine del mese

Caragnetto (a [illegible]) tenta di conquistare un difficile pallone (Zeta)

ALESSANDRIA — Trasferta difficile [illegible] l'Alessandria (C2) di scena oggi alle 16 sul campo [illegible] Carbonia. Dice mister Colombo: *«I sardi puntano [illegible] vittoria per necessità di classifica. Noi tenteremo di organizzare il gioco in maniera da bloccare le iniziative avversarie».*

Sicuramente Carraro e compagni si batteranno con puntiglio per difendere il terzo posto ed uscire indenni dalla scomoda [illegible] in Sardegna (partenza stamattina [illegible] 5,45 in pullman e [illegible] in aereo da Milano).

[illegible] Perego sofferente [illegible] un piede (ma in realtà, pare, timoroso di affrontare un viaggio «volante»), è certa la presenza in campo di Lorenzo nel ruolo di libero.

Intanto l'attenzione degli sportivi è centrata su [illegible]e argomenti: la questione «Moccagatta» ed il futuro assetto tecnico. Per quanto riguarda la sistemazione definitiva dello stadio (da qualche mese rimane [illegible] completare la [illegible] dinata [illegible] che [illegible] ospitare 2-3.000 persone), è previsto, la prossima settimana, un incontro fra dirigenti dell'Alessandria e responsabili dell'Amministrazione comunale.

Dice il presidente Calleri: *«Come possiamo predisporre amichevoli di lusso se moltissimi tifosi devono rimanere fuori [illegible] accaduto l'estate scorsa? [illegible] chiaro che anche questo fatto influirà sulla composizione della nuova squadra».*

«I problemi cercheremo di risolverli con reciproca soddisfazione — replicano in Comune — [illegible] *siamo certamente insensibili alle esigenze degli appassionati di calcio».*

Per l'allenatore nessuna novità. Tutto tace in via Gentilini. Mari [illegible] [illegible] presente oggi a Carbonia e neppure [illegible] prevede [illegible] Comunale sardo qualche [illegible] tecnico in missione esplorativa. *«Ci sono contatti con almeno tre tecnici [illegible] piena attività in C1»*, fa sapere il direttore sportivo dei grigi, Teresio Garlazzo. Prima della fine del mese, dunque, potrebbe sbloccarsi una certa situazione.

r. g.

Casale attende Quale destino?

Fermo in seguito alla defezione del S. Elena attende i risultati degli scontri diretti

CASALE — *Fine settimana [illegible] cardiopalma per il Casale (C2), obbligato oggi, in seguito alla defezione del Sant'Elena Quartu, ad [illegible] un turno di riposo.*

[illegible] [illegible] [illegible] *posizione in classifica, l'undici nerostellato sarà semplice spettatore di ciò che le compagini ancora interessate alla «lotta per la salvezza» sapranno tessere sugli altri campi. Al termine della giornata, poi, stilando la nuova classifica, i casalesi sapranno, con maggior chiarezza, quali potrebbero essere le loro possibilità per il futuro.*

Sono comunque impegnativi gli incontri delle dirette avversarie. La Vogherese, fanalino di coda con un punto in meno, ospita la capolista Livorno, mentre, tra le squadre alla stessa «quota» del Casale, il [illegible] attende i «cugini» alessandrini, lo Spezia deve vedersela con la Torres, ed un vero scontro-spareggio è quello tra Cerretese e Civitavecchia.

Commenta mister Omero Andreoni: «Per non [illegible]dere potrebbe essere sufficiente incamerare quattro punti nei prossimi tre incontri. Inizieremo tra [illegible] giorni con l'impegno casalingo contro la Vogherese, una gara che bisognerà assolutamente vincere».

Proseguono intanto gli alle[illegible]*: il forzato riposo dovrebbe consentire ai singoli giocatori di ottenere quella «carica» psicologica e convinzione indispensabili per affrontare poi i decisivi scontri di fine stagione in condizioni ottimali.*

g. d.

Vogherese un compito improbo

VOGHERA — Due novità nella Vogherese, che oggi è chiamata ad [illegible] compito improbo: battere la capolista o almeno pareggiare per poter ancora sperare nella salvezza. Rientrano in squadra il giovane Giacomotti, dopo l'infortunio subito [illegible]ro l'Imperia, e Medaglia che si affiancherà alle due punte Negri e Peria.

Per i rossoneri basterebbe un punto per muovere le [illegible]que in [illegible] alla classifica, e dovranno sfoderare grinta e volontà per superare il difficile ostacolo. Il Livorno, pur essendo ormai promosso in C1, non vuole fare brutte figure, soprattutto contro la cenerentola del girone. Non è disposto a fare regali, perciò gli [illegible] di Osvaldo Vardi [illegible] che per superare gli avversari o quanto meno [illegible] perdere.

(e. p.)

Al Coppi Persenda [illegible] di turno

I giovani [illegible] Savona contro i leoncelli

Un [illegible]io necessario alla salvezza tortonese

TORTONA — Ultimo derby della stagione [illegible] al «Fausto Coppi» per i [illegible]neri con l'incontro Derthona-Savona. Una partita importante per mister Persenda che senz'altro cercherà di fare [illegible] figura contro la squadra della sua città natale.

All'appuntamento il Derthona si presenta senza Balestro, il giocatore cardine della difesa, squalificato per una giornata. In campo al suo posto Persenda schiererà Porta, un giovane che nelle poche occasioni in cui ha giocato ha dimostrato di avere ottime qualità.

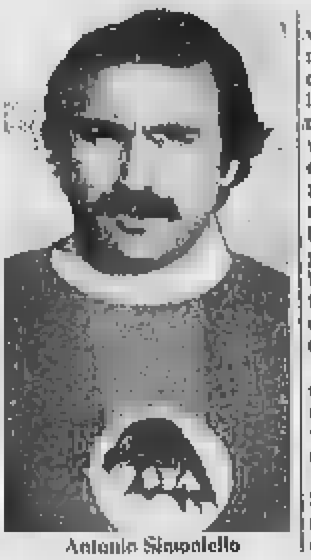
«La partita è molto importante non solo sotto l'aspetto campanilistico ma anche per la classifica. In fondo per la matematica salvezza non ci rimane [illegible] aggiudicarci [illegible] buon pareggio e raggiungere quindi quota 27. Molto di più, anche se come ogni volta daremo il massimo, non sarà facile ottenere contro una squadra come il Savona», conclude Persenda.

Il tecnico bianconero, che sa di avere di fronte una squadra composta per la maggior parte da giovanissimi, tutti di valore, opporrà come sempre gli uomini a sua disposizione attualmente più in forma, con nello schieramento una sola punta, senz'altro Molteni. Il motivo è lo stesso tecnico a spiegarlo: *«La partita, come ho detto, è decisiva per la matematica salvezza per cui non conviene rischiare. Dopo avremo ancora tre gare dove senz'altro potremo anche sbizzarrirci»*. e. r.

[illegible] - Big-match al Comunale con un occhio all'Albese

La Valenzana chiede alla Novese il «passaporto» per l'Eccellenza

Assente il portiere Caneviva - La Boschese in casa dell'altra «leader» - Le altre partite



Antonio Simonello

NOVI LIGURE — La Novese [illegible]ioca oggi l'ultimo big-match della stagione ospitando la Valenzana, ancora in lotta con l'Albese per la promozione in Eccellenza. I novesi furono praticamente estromessi dal «giro promozione» proprio dopo uno sfortunato incontro interno con l'Albese. Ma senz'altro oggi proverà il desiderio di far bene contro la capolista piuttosto che quello di rivalsa «a distanza» sui langaroli. Mancherà Piredda che si sposa.

NOVESE: Manzi; Traverso, Marazzi; Barile, Cattaneo, Tulipano; Fossati, Trevani, De Joannes, Chiaranda, Cam[illegible]. (n. f.)

VALENZA — E' una Valenzana estremamente determinata quella che oggi scende al Comunale di Novi, nella penultima [illegible] del campionato di [illegible]. La Novese è l'ultimo ostacolo importante sulla strada del passaggio in Eccellenza: gli «orafi», devono vincere per mantenere la testa della classifica assieme all'Albese.

Manca il portiere Caneviva, squalificato, ma il sostituto Baretta ha dimostrato domenica scorsa di sapersi fare parando anche un rigore.

VALENZANA: Baretta; Gorani, Sesta; Sciacca, Simoniello, Delladonna; Litta, Mauro, Papalia, Binelli, Panzano. (p. b.)

BOSCO MARENGO — Seconda trasferta consecutiva nel Cuneese per la Boschese calcio (Promozione piemontese) impegnata ad Alba. *«Faremo per intero il nostro dovere, giocheremo con la abituale sportività cercando di mettere in difficoltà i primi [illegible] classe come già accaduto con tutte le altre antagoniste»*, afferma mister Guazzotti. L'allenatore disporrà di Falciani e Boscolo assenti domenica, con probabile esclusione di Fazio e Marchetti.

AUDACE BOSCHESE: Cizza; Briccola, Falciani; Manfredi, Corradin, Ceratti; Graci, Moretti, Boscolo, Allegrone, Tarditi. (r. g.)

QUATTORDIO — Il Quattordio è di [illegible] a Fossano (Promozione piemontese). *«Speriamo finalmente [illegible] un risultato positivo»*, afferma il presidente Franco Stradella.

QUATTORDIO: Mordenti; Borbello, Brusasco; [illegible] G., Polato, Vannicola; Gerace, Tiengo, Spandonaro, [illegible]si, Poggio. (r. g.)

BORGO SAN MART[illegible] — Impegnativa trasferta per il San Carlo (Promozione), oggi, sul terreno [illegible]lla Sommarivese nella penultima di campionato. L'undici di Bor[illegible] ha necessità [illegible] ottenere un risultato utile, poiché [illegible] caso di sconfitta potrebbe ancora veder compromessa la sua [illegible]

Gli avversari, terzultimi della classe, hanno infatti solo due lunghezze di vantaggio e cercheranno, a tutti i costi, di coinvolgere anche i borghigiani nella lotta-salvezza.

(p. d.)

[illegible] - Ultimi 90' di passione per il girone F

Il Monferrato vuol 2 punti dall'Ozzano (e intanto farà tifo per la Spinettese)

Sul terreno [illegible] Spinetta Marengo giocherà infatti [illegible] capolista Canelli - Le altre

ALESSANDRIA — Ultimi 90' «di passione» nel campionato di prima categoria, girone F. L'attenzione degli sportivi è rivolta a Spinetta Marengo dove è di scena il Canelli, provvisorio capolista. Gli astigiani devono assolutamente non perdere per centrare la promozione.

«Giocheremo con puntiglio e correttezza — affermano i dirigenti della Spinettese —. *Nessuna polemica per la partita dell'andata. Soltanto impegno [illegible] campo per dimostrare che [illegible] [illegible] inferiori ai blasonati avversari»*. La Spinettese sarà priva di Gardin, squalificato, mentre il Canelli dovrà rinunciare a Caviglia e Toselli «bloccati» per [illegible] turno dal giudice sportivo.

Il Monferrato, distanziato di due punti [illegible] Canelli, attende fiducioso la conclusione del «big-match» di Spinetta Marengo. I giallo-blu ricevono [illegible] al «Cavalli» l'Ozzano: due punti sono virtualmente acquisiti anche se i ragazzi di Oneto non fungeranno da comparse.

Dicono i dirigenti del Monferrato: *«La sentenza di mercoledì per i fatti di Tronzano ci ha ridato entusiasmo. Battere l'Ozzano con un orecchio rivolto a Spinetta per conoscere l'andamento della gara. Ecco i nostri obbiettivi»*.

Magari, in extremis, il Monferrato potrebbe agganciare la «lepre» Canelli e dare vita ad uno spareggio [illegible] cardiopalma inimmaginabile fino a qualche domenica addietro.

In coda altro «thrilling». La Tronzanese, a quota 18, ospita [illegible] Balzolese (1-1 interno nel recupero di mercoledì contro il Livorno Ferraris), tentando la carta della vittoria.

Identico scopo per il Caselnagrossa, un punto più avanti, che incontra al Comunale la già salva Sandamianese [illegible] formazione rimaneggiata [illegible] le assenze degli squalificati Maranzana e Bagnasco.

Il Comollo, privo del «faro» Marongiu appiedato dal giudice sportivo, affronta sul «neutro» di Serravalle Scrivia per indisponibilità del Comunale [illegible] Novi Ligure, la Gaviese.

Turno casalingo anche per il San Giuliano Nuovo al quale [illegible] [illegible] pareggio innanzi al Livorno Ferraris per evitare la relegazione in Seconda categoria. Occorre ricordare che, per la retrocessione, a parità [illegible] punti in classifica, [illegible] il meccanismo relativo ai confronti diretti con calcoli matematici.

Completa il programma odierno l'incontro tra [illegible] Galimberti e Felizzano. Due compagini in grado di offrire [illegible] calcio al «Renato Catta[illegible] di via Monteverde ad Alessandria [illegible] avendo alcun assillo in graduatoria.

E' importante, tuttavia, che l'ultima giornata sia caratterizzata dalla massima serietà [illegible] ciascun atleta al fine di onorare nel migliore dei modi un campionato davvero entusiasmante e ricco di continui colpi di scena.

r. g.

MOSTRA [illegible] La monoposto del pilota canadese morto

La Ferrari di Villeneuve [illegible] Novi

Saranno esposte anche le Lancia dei mondiali «rallye» e «endurance»

NOVI LIGURE — La Ferrari di Formula 1 [illegible] scomparso pilota canadese [illegible] Villeneuve sarà [illegible] dei poli d'attrazione dell'Exposhow 1984, la manifestazione che si svolgerà dal 15 al 25 giugno. [illegible] cos[illegible] [illegible] sempre sensibile nei confronti di certi problemi [illegible], dopo aver saputo che una p[illegible] dell'incasso dell'esposizione sarà devoluto all'Associazione per la [illegible] sulla distrofia muscolare, [illegible] voluto [illegible] concretizzare il proprio impegno in questo campo. Insieme alla monoposto numero 27, una delle vetture più amate [illegible] tifosi dell'automobilismo sportivo, verranno presentate [illegible] altre macchine, fra le quali le Lancia dei mondiali rally [illegible] endurance, forse alcuni [illegible] di altre scuderie [illegible] F.1, e interessanti auto d'epoca.

La rassegna, che sta [illegible] [illegible] di giorno in giorno con una presenza sempre più massiccia di protagonisti, è stata presentata all'Albergo Viaggiatori. Per l'occasione è stato letto un messaggio dell'Ass[illegible] [illegible] Sport, Turismo e Spettacolo della Regione, Andrea Mignone: *«L'adesione della Regione* — è stato dichiarato — *vuole sottolineare l'attenzione per la Valle Scrivia, zona [illegible] crisi, e l'importanza del momento espositivo, anche ai fini dello sviluppo del turismo. L'idea di abbinare esposizione e spettacolo [illegible] pare felice. In particolare la presenza del settore automobilistico è significativa».*

Fra le manifestazioni collaterali da segnalare una prova spettacolare. E' in [illegible]ma, infatti, il Rally Veteran Car al quale prenderanno parte vetture d'epoca di notevole valore storico. L'esibizione [illegible] si svolgerà [illegible] un percorso adatto ad esaltare e a far conoscere la produzione vinicola locale.

c. ch.

LA [illegible] - Il «caso» Ferrua

Novese, quale multa?

Così il presidente Roseo - Una lunga polemica

NOVI LIGURE — La Novese [illegible] trova, [illegible] malgrado, al centro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] farà sicuramente discutere nel mercato dei giocatori.

La società biancoceleste è stata multata per un milione [illegible] lire per [illegible] operazione di mercato che riguarda il portiere Ferrua acquistato due anni fa dalla Voltrese e ceduto la scorsa estate al Rapallo.

Il presidente Dino Roseo cade dalle nuvole: *«In società non è ancora arrivato nulla, apprendo da voi che saremmo stati multati. Posso [illegible] dire che abbiamo vinto tre cause consecutive a livello [illegible] Lega proprio con la Voltrese, in merito a Ferrua».*

I fatti, secondo Roseo, sarebbero andati così: quando il sodalizio biancoceleste acquistò il portiere le parti firmarono una scrittura privata con la cifra pattuita. Successivamente la [illegible] ligure cambiò gestione ed iniziò la controversia: i nuovi dirigenti [illegible] Voltrese avrebbero inviato in Lega copia della scrittura firmata da Roseo e dai loro predecessori.

Di qui la multa in quanto i giocatori [illegible] come dilettanti non possono essere ceduti dietro pagamento di compensi alla società cedente.

n. f.

PER CHI VUOLE RISPARMIARE ACQUISTANDO IL MEGLIO

TACCHELLA COMMERCIO

15 MAGGIO 1984

RIAPRE

GRANDE CENTRO VENDITA

CON VASTO ASSORTIMENTO A PREZZI SUPERSCONTATI

■ LAVATRICI	da L. 280.000
■ FRIGORIFERI TAVOLO 140 lt - bianco	» » 174.000
■ FRIGORIFERI 320 lt - bianco	» » 276.000
■ FRIGORIFERI DOPPIA PORTA 275 lt - bianco	» » 360.000
■ CONGELATORI A POZZO 190 [illegible]	» » 270.000
● CUCINE 4 F. GAS LUSSO	» » 1[illegible]5.000
■ TV COLOR 20" CON TD	» » 700.000

INOLTRE: COMPLESSI HI-FI - AUTORADIO
PICCOLI ELETTRODOMESTICI PER LA CASA
ARTICOLI CASALINGHI
ARTICOLI TEMPO LIBERO

ASSISTENZA - INSTALLAZIONI

VIA CASSAROGNA 23 - TEL. 0144 53.721
(ZONA COMMERCIALE TACCHELLA)
15011 ACQUI TERME (AL)

MOBILIFICIO Montecucco Gian Luigi

ARMADI LACCATI, IN STILE E SU MISURA

SERRAVALLE SCRIVIA (AL) Via Arquata 14 - Tel. 65.591

Tra pochi giorni in ACQUI TERME

?

Attenti! Sarà un grande avvenimento...

Diventa una realtà [redacted] ferrovia Pila-Cogne

Il trenino delle nevi a 2000 metri di quota

Appaltati i vagoncini - Pronti i locomotori - Il «via» nel [redacted]

PILA — Il trenino-tramvia intercomunale [redacted] il trasporto passeggeri [redacted] Cogne [redacted] Acque Fredde (località Charemoz) è ormai una realtà: è stata infatti aggiudicata nei giorni scorsi a una ditta di Milano (la «Firema Consortium») la fornitura delle dieci carrozze che formeranno il convoglio. Ciascuna [redacted] [redacted] potrà trasportare diciotto persone, per una capienza complessiva [redacted] [redacted] persone a viaggio.

I locomotori del trenino saranno gli stessi che servivano a trainare i vagoncini carichi di materiale destinato allo stabilimento ex Cogne [redacted] Aosta. «*Sono quattro: uno diesel e tre elettrici. Hanno smesso di funzionare* [redacted] *1979, sono in buono stato e hanno bisogno soltanto* [redacted] *una piccola revisione*», ha [redacted] l'assessore regionale ai trasporti Angelo Pollicini.

I quattro locomotori hanno una potenza di 1[redacted] cavalli ciascuno: per trasportare i passeggeri ne bastano 90. I primi viaggi saranno compiuti nel [redacted] e il trenino-tramvia sembra destinato a diventare un'attrazione turistica, che valorizzerà sia il [redacted]prensorio di Aosta-Pila [redacted] quello di Cogne-Parco nazionale del Gran [redacted]

Pollicini dice ancora: «*Nel*[redacted] [redacted] *dell'Oberland bernese* [redacted] *gruppo di imprenditori svizzeri realizzò nel* [redacted] *il trenino che collega Wengen e Grindelwald. I promotori dell'iniziativa hanno dimostrato di avere buon fiuto: i passeggeri trasportati sono stati, in tutti questi anni, milioni, con un esito più* [redacted] *positivo dell'investimento*».

Anche a Chamonix, d'estate, il [redacted] a cremagliera [redacted] porta alla Mer [redacted] [redacted] costituisce [redacted] richiamo turistico di [redacted]. [redacted] [redacted] aspet[redacted] quindi che molte perso[redacted] [redacted] [redacted] ad andare in treno a duemila [redacted] di [redacted]. Il percorso Acque Fredde-Charemoz a Cogne [redacted] [redacted] 11.644 metri con [redacted] metri [redacted] tre gallerie e [redacted] [redacted] all'aperto. Il tempo di percorrenza sarà inferiore [redacted] trenta minuti, quindi si potrà fare, essendoci un unico binario, una [redacted] all'ora nei due sen[redacted]. Potranno essere trasportate complessivamente 1800 persone al giorno.

Il progetto (da oggi avviato a diventare una realtà) [redacted] collegamento [redacted] il trenino-tramvia è quindi un investi[redacted] per una maggior valorizzazione turistica [redacted] Aosta e della conca di Pila.

Intanto è già stato attribuito l'incarico per studiare la prosecuzione della ferrovia, nella zona di Pila, da Acque Fredde fino all'incrocio con il [redacted] della funivia Aosta-Pila [redacted] (ferma) in località [redacted] Praz. Si tratta di fare circa un chilometro e mezzo [redacted] binario, un progetto non irrealizzabile.

Così il punto di intersezione fra ferrovia e funivia diverrebbe la nuova stazione intermedia della funivia Aosta-Pila. Qui dovrebbero e[redacted] costruiti parcheggi, alberghi, ristoranti e altri servizi. E' certo che [redacted] si riuscirà a rimettere in funzione la funivia, collegata [redacted] il trenino, [redacted] [redacted] Aosta, Pila e Cogne [redacted] un unico grande comprensorio turistico dalle enormi potenzialità.

[redacted] trenino-tramvia potrà viaggiare tutto l'anno, estate ed inverno. Ai costi attuali, per costruire soltanto [redacted] tre gallerie del tragitto occorrerebbero almeno [redacted] miliardi. In attesa della consegna delle carrozze verranno attuati gli interventi di manutenzione nelle gallerie, [redacted] chiudere alcune fuoruscite di acqua formatesi [redacted] questi anni [redacted] inattività [redacted] linea. E' [redacted] evidente che il trenino servirà come normale collegamento tra Cogne e Pila, soprattutto d'inverno quando la strada che porta alla stazione turistica dei Prati [redacted] Sant'Orso è talvolta interrotta da slavine.

Il trenino aveva cominciato a viaggiare nel 1926, per trasportare materiale allo stabilimento [redacted] Aosta. Venne fermato nel 1979 e ripartirà nel 1986. Una struttura legata all'attività industriale diventerà un valido strumento [redacted] incentivazione turistica.

b. [redacted]

I premiati del lavoro

AOSTA — Si svolgerà questa mattina alle [redacted] 10,30 [redacted] salone delle manifestazioni del palazzo regionale di Aosta [redacted] premiazione dei con[redacted] [redacted] al lavoro e del progresso economico».

Riceveranno un riconoscimento 126 persone, uomini e donne, che nei vari settori hanno esercitato attività lavorativa per più di 25 anni.

Partita venerdì [redacted] dalla stazione di Aosta [redacted] cinquecento penne nere

La tradotta degli alpini giunta a Trieste

La «colonna» guidata [redacted] generale Filippo Bonfant - Stamane la sfilata - E' presente il sindaco Edoardo Bich

Aosta. La «tradotta» degli alpini alla stazione sta per partire verso Trieste (Foto De Tommaso)

Aosta. Il generale Filippo Bonfant, al centro, guida il corteo di penne nere [redacted] le vie cittadine

AOSTA — La tradotta [redacted] venerdì sera [redacted] lasciato [redacted] [redacted] di [redacted] è giunta a Trieste. Oggi [redacted] cinquecento penne nere valdostane (ma [redacted] chi assicura che sono di più) parteciperanno alla grandiosa sfilata per le vie di una città ricca di storia e cul[redacted] che celebra, nell'occasione, il trentennale del ritorno all'[redacted]

Una festa [redacted] quattrocentomila alpini che si concluderà soltanto nella notte. Venerdì il [redacted] la banda comunale di Aosta a pilotare il corteo di [redacted] e giovani alpini sino alla partenza [redacted] treno. E' stato uno spettacolo di amici[redacted] e allegria: in testa il generale Filippo Bonfant, presidente [redacted] sezione valdostana, poi tutti gli altri, cantan[redacted], molti con [redacted] bottiglia di «quello buono» nella sacca da viaggio.

In precedenza [redacted] lasciato Aosta una compagnia [redacted] allievi ufficiali della Scuola militare alpina, inviata [redacted] cinquantasettesima adunata della specialità, per la parata in armi con gli altri reparti del Quarto [redacted] d'armata alpino.

L'incontro [redacted] Trieste ha per gli alpini valdostani un'emozione particolare, sentita profondamente. [redacted] manca il sindaco [redacted] Bich, in co, lo [redacted] vincolo [redacted] gemellaggio che lega Aosta alla città friulana.

Ha detto alla partenza [redacted] generale Filippo Bonfant: «*Trieste significa ricordi grandi e dolorosi legati alla prima guerra mondiale che ha visto protagonisti i* [redacted] *dell*[redacted] *Valle*».

Sul Carso, sui Monti Sola[redacted] [redacted] nel 1917, l'epo[redacted] del glorioso «Battaglione Aosta», unico reparto alpino della prima guerra decorato di medaglia d'oro al valor militare per le vittorie pagate con il sangue, proprio [redacted] quelle montagne. [redacted] c'è quindi un ritorno della [redacted]moria, uno scavare struggente nell'archivio del passato.

Non vanno poi dimenticati l'amicizia e i vincoli culturali che avvicinano la Valle d'Aosta [redacted] una regione, la Venezia Giulia, che ha voluto fortemente appartenere all'Italia, [redacted] nello [redacted] tempo conservare [redacted] immagini delle tradizioni mitteleuropee.

Ecco spiegato l'esodo delle «penne [redacted] valdostane. Da Courmayeur a Cervinia tutti i gruppi dell'Ana hanno [redacted]nizzato diverse iniziative per non mancare l'appuntamento di Trieste. A decine [redacted] partiti in auto, caricando m[redacted]gli e figli [redacted] una festa che è anche vacanza turistica, altri hanno [redacted] in [redacted] [redacted] per e roulotte, altri [redacted] [redacted] stipato [redacted] bagagliaio tenda e attrezzi per il campeggio. Molti giovani in servizio [redacted] leva hanno chiesto l'autorizzazione a partecipare.

Tutti hanno [redacted] tasca [redacted] me[redacted] dell'adunata con il cappello alpino inciso nel bronzo e [redacted] tessera che permette [redacted] servirsi alle apposite «buvette» e visitare i musei di Trieste. Torneranno a casa lunedì mattina, probabilmente stanchi, [redacted] dubbio con [redacted] piacevole ricordo in più.

Resta per gli alpini valligiani il [redacted] [redacted] portare a Aosta una delle prossime adunate nazionali. Dice [redacted] Bonfant: «*Dovremmo poter risolvere degnamente il problema logistico per riuscire a accogliere quasi* [redacted] *milione* [redacted] *persone,* [redacted] *fiume di gente a cui trovare sistemazione per* [redacted] *o due notti*».

r. a.

Una voce femminile ha messo in allarme i sistemi [redacted] sicurezza dell'esercito [redacted] della polizia

Interferenza radio parla d'una bomba subito scatta la difesa di caserme e città

AOSTA — Venerdì sera, poco dopo le 18, la stazione di radioascolto fissa [redacted] Guardia di Finanza [redacted] Aosta ha captato [redacted] interferenza, defini[redacted] «*molto frammentaria*», che ha consigliato le forze dell'ordine pubblico e l'esercito a rafforzare le misure di sorveglianza e di sicurezza.

Per qualche secondo una voce dal timbro chiaramente femminile, molto sconnessa e disturbata da un continuo fruscio (dovuto all'apparecchio da cui proveniva), si è inserita sulla banda d'onda della Finanza. Tre soltanto [redacted] parole intelligibili: «*Bomba... Cesare Battisti*». A questo punto [redacted] [redacted]municazione si [redacted] interrotta.

Quale [redacted] andava [redacted] all'interferenza. [redacted] diversa [redacted] [redacted] anonime a [redacted] si è abituati? Il [redacted] delle Fiamme Gialle di [redacted]sta, tenente colonnello Vittorio Mansi, [redacted] al [redacted] [redacted] fatto, ha deciso di intervenire subito. Si è [redacted] stabilito, per motivi precauzionali, di mobilitare il [redacted] di sicurezza e di rafforzare il pronto intervento.

La frase captata, certamente un frammento [redacted] un dialogo più ampio e completo, poteva anche rientrare [redacted] [redacted] normale contatto fra radioamatori e [redacted] [redacted] quali [redacted] significati, ma la Finanza ha preferito prendere in considerazione le «tre parole» nella loro essenza e ha avvisato i carabinieri e il comando della Scuola militare alpina.

E' così scattato un «allarme» che ha dimostrato la validità [redacted] dispositivo [redacted] in [redacted] in collaborazione, tra le [redacted] dell'ordine e i militari.

[redacted] riferimento «*Cesare Battisti*» ha permesso [redacted] individuare due zone [redacted] [redacted] ben identificate: la via dove hanno sede la polizia stradale e l'ufficio postale per la spedizione e il ritiro dei pacchi; [redacted] [redacted] [redacted] in via Saint Martin de Corléans che ospita alcuni reparti della [redacted]ola militare. Il battaglione degli [redacted] ufficiali di [redacted]plemento, gli allievi sottufficiali e la foresteria dove alloggiano ufficiali e ospiti della Smalp. Va anche detto che [redacted] [redacted] stati ospiti 80 [redacted] [redacted] e [redacted] della Nato alla Scuola militare: questo particolare ha indotto la Guardia di Finanza a dare maggior peso al timore di un attentato.

L'interpretazione data alle poche parole era che l'eventuale bomba sarebbe stata piazzata, [redacted] che stesse per esplodere. I carabinieri di Ao[redacted] hanno così intensificato il loro servizio di vigilanza, ma senza ordinare particolari misure. La notte è trascorsa tranquilla e i cittadini non si sono accorti di nulla.

L'allarme [redacted] (anche se soltanto a [redacted] precauzionale) [redacted] inoltre fatto scattare disposizioni di sicurezza [redacted]lle caserme della città. La Scuola militare alpina, [redacted] [redacted] Finanza, ha applicato l'emergenza; uno stato definito «*normale*» [redacted] questi casi.

I reparti [redacted] predisposto un piano di sicu[redacted] curato [redacted] minimi particolari, anche in considerazione del fatto che [redacted] intera compagnia (allievi ufficiali) e le rappresentanze [redacted] altre sedi erano assenti, poiché [redacted] partite per Trieste. I militari hanno trascorso una notte impegnativa. Il servizio [redacted] guardia è stato rafforzato, affian[redacted] alle [redacted] abituali [redacted] particolare picchetto armato.

E' scattato, insomma, il piano di sicurezza. La Scuola alpina ha accennato ieri a un «*doveroso potenziamento dei dispositivi a difesa* [redacted] [redacted]*me*». Il «caso» non ha [redacted] ulteriori risvolti e i controlli compiuti hanno allontanato le residue preoccupazioni: [redacted] traccia e minaccia [redacted] bomba e neppure [redacted] interferenze radio.

Il servizio di carabinieri e polizia continua comunque a [redacted] molto attento e analoghe [redacted] le disposizioni impartite dai comandi militari.

d. cr.

La massima [redacted] supera i [redacted] gradi

Ancora maltempo pioggia e freddo

AOSTA — Ancora brutto tempo e freddo per il secondo fine settimana di maggio. La neve in alcune zone è [redacted] sotto i 1500 metri. Nella notte fra venerdì e sabato è piovuto [redacted] notevole intensità e ieri mattina una spessa coltre [redacted] nubi ricopriva tutta [redacted] regione.

Le previsioni non fanno sperare in un sensibile miglioramento né per la giornata di oggi [redacted] per i prossimi giorni. Franco Pozzo, esperto meteorologo [redacted] stazione meteo regionale dell'aeroporto [redacted] Aosta, ha detto: «*Sono previsti altri arrivi* [redacted] *aria fredda dall'Europa orientale e masse nuvolose di notevole consistenza si addenseranno ancora su tutta la Valle. Sono possibili, nei prossimi giorni, schiarite*».

In questi giorni ha fatto molto freddo e i termosifoni hanno potuto essere [redacted] accesi anche [redacted] Aosta. Infatti, la colonnina di mercurio ha segnato valori anomali.

Di solito [redacted] questi giorni di maggio le medie dei valori su dieci anni di osservazioni danno temperature massime dai 20 [redacted] [redacted] gradi. Nei giorni scorsi le massime non hanno mai superato i [redacted] gradi. In montagna, di solito, per trovare lo [redacted] a maggio occorrerebbe [redacted] a quote superiori ai [redacted] metri: nei giorni scorsi la temperatura è andata sotto zero a quote inferiori ai 2000 metri.

Oggi e domani potrebbero anche verificarsi [redacted] precipitazioni: piogge sul fondo[redacted] e qualche spruzzata di neve [redacted] quote montane. Dipenderà dal regime dei venti.

b. bas.

Proposto dal sindacato di polizia

Comitato civile contro la droga

AOSTA — La segreteria valdostana [redacted] sindacato italiano unitario lavoratori di polizia (Siulp) ha [redacted] [redacted] vasto [redacted]gramma di iniziative la costituzione di un comitato [redacted] [redacted] organismi [redacted] polizia, la cui funzione [redacted] [redacted] supporto alle famiglie della Valle coinvolte nel [redacted] [redacted] droga.

La costituzione [redacted] comitato coinvolgerà quindi le famiglie, la scuola e gli enti locali nella [redacted] contro il fenomeno [redacted] stupefacenti. Di questo problema [redacted] interessati la prossima settimana anche i partiti e i movimenti politici, le organizzazioni [redacted] e imprenditoriali, i movimenti culturali laici e religiosi.

Tutti potranno contribuire [redacted] creazione di un'organizzazione efficiente, collaterale alle forze dell'ordine, [redacted] compiti prettamente educativi e preventivi.

Il principale obiettivo [redacted] questa specifica iniziativa è quello di debellare il fenomeno della droga, [redacted] anche [redacted] Valle d'Aosta sta assumendo proporzioni allarmanti.

Oltre ai casi che vengono denunciati all'opinione pubblica dopo l'arresto di spacciatori, molti [redacted] non si [redacted]scono e il dramma avviene spesso in famiglie che poco alla volta si distruggono per tentare (inutilmente, quante volte!) [redacted] salvare un figlio o una figlia.

r. a. p.

Tribuna aperta: l'assessore comunale Chiofalo

Tre ipotesi per la gestione del quartiere Cogne [redacted] Aosta

Quale futuro per il quartie[redacted] *Cogne? E' una domanda che dopo l'acquisizione* [redacted] *immobili appartenuti* [redacted] *Nuova Sias da parte della Regione e la successiva* [redacted]*essione al Comune di Aosta si pongono abitanti del quartiere e pubblici amministratori. A questo proposito abbiamo ricevuto* [redacted] *lettera dell'asses*[redacted] *comunale Antonino Chiofalo che qui pubblichiamo.*

«Sul futuro del "quartiere Cogne" si [redacted] avanzate [redacted]rie ipotesi e prospettive.

«La prima fase, quella più delicata dell'acquisizione della proprietà con l'acquisto concretizzatosi grazie all'impegno dell'amministrazione regionale, è stata accompagna[redacted] da un intenso lavoro progettuale e di consultazione volto a ridisegnare il quartiere, a restituire i criteri spaziali ed ambientali moderni con distribuzione di servizi atti a ribaltare il penoso abbandono in cui versano ancora oggi i residenti.

«La seconda fase, già studiata ed [redacted] attuazione, consisteva nel creare i presupposti [redacted] un decongestionamento degli immobili [redacted] ristruttura[redacted] tramite case-parcheggio capaci [redacted] ospitare tempora[redacted] [redacted] [redacted] interessati.

«Tra le due fasi ve n'è [redacted] intermedia, quella cosiddetta gestionale: si tratta di sapere come e da quale ente o comi[redacted] verrà amministrato il quartiere in attesa che la ristrutturazione passi alla verifica esecutiva.

«Intanto va [redacted] [redacted] [redacted] giunta presieduta da Edoardo Bich di avere affrontato il problema del "quartiere Cogne" con determinazione e con capacità sollecitando un intervento tempestivo [redacted] Regione. In trent'anni l'unica cosa che si era riusciti a fare era aggiustare i tombini e mettere a dimora qualche residuo di area verde.

«Tre sono le ipotesi per assicurare la gestione [redacted] quartiere: la prima: affidare il tutto alla stessa Nuova Sias per la normale amministrazione; la seconda: trasferire ogni competenza all'Istituto [redacted] [redacted] popolari (Iacp) già gravato da compiti non indifferenti; la terza: avere il coraggio di [redacted] come civica amministrazione la responsabilità di una [redacted]ministrazione diretta di tutta la pertinenza di aree e [redacted] immobili del quartiere.

«La terza ipotesi sembra [redacted] più percorribile ed anche la più verosimile. Essa può essere attuata tramite la formazione [redacted] un ampio e [redacted]sentativo comitato di gestione comunale, nel quale siano partecipi il Comune, le [redacted] consiliari di maggioranza e minoranza, lo Iacp, i sindacati e i delegati del comitato di quartiere con l'assistenza dei tecnici comunali dipendenti degli assessorati ai Lavori pubblici e all'Urbanistica.

«Il comitato potrebbe essere presieduto dal sindaco o dal suo delegato ai [redacted] pubblici per gli interventi di manutenzione che esigono [redacted] coordinamento attuale e dinamico con gli uffici dell'amministrazione».

TACCUINO

[redacted]

CORSO: Fratelli nella [redacted], regia di Ted Kotcheff, con G. [redacted]ckman, R. Stack (Usa 1983) — *Reduci del Vietnam penetrano nel Laos per* [redacted] [redacted] *americani ancora prigionieri: film d'azione spettacolare e un po' retorico.*

GIACOSA: [redacted] chiaro, regia [redacted] Luciano Salce, [redacted] J. Dorelli, G. Guida, A. Infanti, J. Agren (Italia 1984) — *Diventato cieco per un incidente, riacquista la vista senza che nessuno lo sappia e scopre la verità su amici e parenti.*

ITALIA: Harry & Son, regia [redacted] Paul Newman, con P. Newman, J. Woodward, R. Benson, E. Barkin (Usa 1983) — [redacted] [redacted]porto [redacted] [redacted] *padre vedovo (e burbero) e un figlio che vuol diventare scrittore: cinema dei buoni sentimenti.*

LUX: Cento giorni a Palermo, [redacted]gia di Giuseppe Ferrara, con L. Ventura, G. De Sio (Italia 1984) — *La lotta contro la mafia* [redacted] *generale* [redacted] *carabinieri Carlo* [redacted] *Dalla Chiesa* [redacted] *del suo tragico epilogo: tentativo* [redacted] *ricostruzione documentaria.*

SPLENDOR: Un caldo incontro, regia [redacted] Arnaldo Jabor, con S. Braga, P.C. Pereio, V. Fisher (Brasile 1981) — *Movimentato rapporto d'amore a* [redacted] [redacted]*: tutto costruito attorno alle grazie di Sonia Braga.*

[redacted]

[redacted] [redacted] tutto va [redacted] storto [redacted], regia [redacted] Sergio Martino, [redacted] [redacted] Sammarchi, A. Roncato, P. Pellegrino (Italia 1984) — *Ex degenti di ospedale psichiatrico riaffrontano la vita quotidiana: gag demenziali e sketch da teatro di varietà.*

BENZINAI

Servizio notturno

Aosta: [redacted] [redacted] [redacted] Chambéry; «Agip» [redacted] [redacted] Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» [redacted] viale Piemonte.
La Salle: «Ip» sulla Statale 26.
Morgex: «Total» in località Marais.

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.646.
Manzoni Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

RADIO E TV

RADIODUE

14 —	Hebdo Vallée, rotocalco a cura della redazione della Voix de [redacted] Vallée

[redacted]

19.10	Tg3 regionale
19,30	Tg3 sport regione

RADIO VALLE D'AOSTA

7,35	Il lunario
8,10	Le perle classiche
8,30	Il Vangelo della domenica
9 —	Polvere di stelle
10,30	Il teatro patois
13 —	In discoteca con Marco
14 —	Pomeriggio musica
16 —	I dischi più richiesti
18 —	Folk celebres
19 —	Musica [redacted] Radio Valle d'Aosta

ANTENNE 2

11.15	Dimanche Martin
12,45	Antenne 2 [redacted]
13,20	Si j'ai bonne [redacted]
14,30	Les petits genies
15,20	Dessin [redacted]
16,25	Thé dansant
17,05	Marie-Marie
19 —	Stade 2
20 —	Le journal
20,35	La chasse aux trésors
21,40	Le monde du baroque
22,40	Concert magazine
23,10	Edition de la nuit
22,05	Les enfants du rock

TV SUISSE ROMANDE

11,30	[redacted] ouverte
12,45	A... [redacted] animation
13 —	Téléjournal
13,05	Sport-club
16,10	Le cygne noir
17,30	Téléjournal
18,20	Les actualités sportives
19,20	Vespérales
19,30	Téléjournal
20 —	Ainsi va la vie
20,55	Dis-moi ce que tu lis...
21,50	Cadences
22,40	Téléjournal
22,55	Table ouverte

FARMACIE

Aosta: oggi: Detragiache, piazza Chanoux; domani: Nicola, [redacted] F. Chabod (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

TEMPO

Tendenza fino alle [redacted] di domani: variabile. Temperature di ieri: min. 5, [redacted] 9. Umidità: 81%. Vento: calmo. (Servizio a cura [redacted] [redacted] meteorologico della Regione).

[redacted]

tecnigrafi, tavoli
mobili ottimo
stato vendo.

Telefonare
ore ufficio

[redacted]

LASER-TERAPIA
ELETTRO-TERAPIA

[redacted] INFORMAZIONI TELEFONARE LUNEDI' - MERCOLEDI'
VENERDI' DALLE ORE 11 ALLE ORE 12 AL 0165 44.474

STUDIO MEDICO
VIA CHAMBERY 100 - AOSTA - VIA S. ANSELMO 137

COMUNE DI
GRESSONEY - SAINT-JEAN
REGIONE VALLE D'AOSTA
Avviso di licitazione privata

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Gressoney - Saint-Jean intende esperire licitazione privata secondo il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 [illegible] 12-1981 n. 741.
Oggetto della licitazione sono i lavori di ristrutturazione dell'edificio denominato «Casa [illegible]».
[illegible]
L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 781.524.085 + iva.
[illegible]
Comune di Gressoney-Saint-Jean
Viale Margherita n. 1
11025 Gressoney-Saint-Jean
La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.
IL SINDACO
[illegible]

COMUNE DI COGNE
Valle d'Aosta
C.A.P. 11012
Avviso
[redacted] licitazione privata

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Cogne procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione di un nuovo [illegible] [redacted] nella frazione di Gimillan.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a lire 143.457.712. La gara verrà esperita con le modalità previste dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.
[illegible]
Cogne, lì 13 maggio 1984
Il Sindaco
[illegible]

1300cc. oltre 167 Km/h.

NUOVA OPEL CORSA SR.
IL COLPO DI FULMINE.

VIENI A SCOPRIRLA DA:

VALLE D'AOSTA
SAVOIE
[redacted] per il [redacted] [redacted]
SARRE (Ao)
Tel. 0165 551.527
Sopravalutazioni usato
Minimo anticipo
Rateazioni fino a [redacted] mesi

IVREA
VI-AUTO S.A.S.
S.S. lago di Viverone
BUROLO (To)
Tel. 0125 67.542

OPEL
La strada dell'intelligenza.

GMAC - Finanziaria General Motors per l'acquisto con comode rateazioni
Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 Centri di Servizio Opel in tutta Italia

Oggi al Puchoz [redacted] partitissima [redacted] cardiopalmo per i tifosi

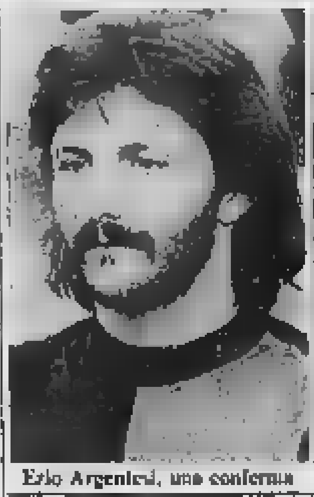
Da [redacted] la [redacted] sul campionato

AOSTA — Due città, divise da circa 300 chilometri, Aosta e Cairo Montenotte, vivono oggi in maniera diversa l'epi[redacted] del campionato [redacted] gionale [redacted] Eccellenza.

Cairo [redacted] la festa di una squadra e dei suoi tifosi che sono sicuri di meritarsi almeno lo spareggio, superando oggi (com'è nelle previsioni più scontate) il modesto Mezzomerico. Aosta con la gran[redacted] speranza [redacted] superare la Pro Vercelli, formazione [redacted]struita [redacted] [redacted] per aggiudicarsi [redacted] «souplesse» il torneo e cambiata nelle ultime giornate, divenuta squadra-gambero.

Domenica scorsa [redacted] presidente [redacted] «bianche [redacted] che», Celoria, ha detto: «*Niente musi lunghi. Andre*[redacted] *a vincere* [redacted] *Aosta e arriveremo allo spareggio*». Nonostante la sicurezza del loro presidente, i ragazzi dell'allenatore [redacted] entrano oggi sul terreno del Puchoz (ore 16) tutt'altro che tranquilli.

Dopo quattordici risultati utili consecutivi, la [redacted] ha avuto un crollo psicofisico, coinciso con la sconfitta subita a Andora. La «macchi[redacted]» si è inceppata, facendosi raggiungere dalla Cairese, che ora si trova in una situazione più favorevole.



Ezio Argentesi, una conferma

Roberto Barbero, [redacted] di lusso

Per preparare questi ultimi [redacted] minuti decisivi la società vercellese [redacted] è chiusa in una campana di vetro: poche dichiarazioni [redacted] [redacted] sollecita[redacted] per [redacted] tranquilli i giocatori. Ma qualcuno ha udito l'allenatore dire: «*Sarà difficile, quasi impossibile; il campionato ormai* [redacted] *abbia*[redacted] *perso*».

Si sa che l'ambiente è teso: [redacted] portando via i due punti all'Aosta-Ottoz, che ha an[redacted] il dente avvelenato per la sconfitta subita all'andata, la Pro Vercelli potrà affidarsi allo spareggio visto che la Cairese, sor[redacted] [redacted] pubblico di casa, non dovrebbe faticare [redacted] aver ragione del Mezzomerico.

I «bianchi» hanno pensato anche [redacted] tifosi, portando [redacted] Valle [redacted] loro folta rappresentanza: almeno quattro sono i pullman, altri verran[redacted] con mezzi propri e così saranno circa un migliaio i sostenitori della Pro Vercelli per una domenica che vale una stagione.

Sacco, fra silenzi e scongiuri, ha mantenuto [redacted] sospeso sino all'ultimo la formazione, ma immaginarne [redacted] intenzioni non è stato difficile. [redacted] squadra è praticamente fatta: Corona, Fait, Re, Cristiano, Frigerio, Melillo, Noferi, Gino.

Dall'altra parte della barricata [redacted] Santin promette battaglia: «*I vercellesi vogliono vincere, noi non vogliamo lasciarli vincere. Giocheremo senza timori reverenziali, sappiamo quali sono le leggi del calcio*». Lo 0-1 [redacted] (gol su rigore) [redacted] [redacted] «*Dimostreremo di non* [redacted] [redacted] *o* [redacted]», avverte Santin.

I rossoneri [redacted] [redacted] [redacted] così: Martinelli, Tarulli, Argentesi, Signotto, Sattin, Zottola, Garattini, Pivetta, Vasciminno, Bernardi, Boggian. Niente da fare per Brocato (tallonite), mentre Cusano [redacted] in panchina pronto [redacted] entrare nella ripresa.

Spiega l'allenatore dell'Aosta-Ottoz: «*Confermo la formazione che ha vinto* [redacted] *Cuneo anche contro la squadra più forte del campionato. Le due punte sono Boggian e Vasciminno, difesa bloccata e diretta, a turno, da Sattin (altro ex) e Zottola. Giocheremo come sempre, senza particolari strategie*».

Le marcature [redacted] importanti o delicate? «*Tarulli prenderà* [redacted] [redacted] *il bomber Gino e Garattini o Argentesi avrà* [redacted] [redacted] *Melillo*» aggiunge Santin.

Oggi l'Aosta-Ottoz può regalarsi l'ultima gioia di un campionato che [redacted] è rivelato un sogno svanito [redacted] presto. [redacted] [redacted] vedrà.

d. cr.

Su [redacted] chilometri

Ciclismo [redacted] trofeo Châtillon

AOSTA — Duplice appuntamento agonistico oggi per gli appassionati del ciclismo. A Châtillon è in programma un cicloraduno valido per l'assegnazione del primo trofeo Comune di Châtillon.

La competizione è prevista sulla distanza di 55 chilometri su un percorso che va da Châtillon ad Aosta e ritorno, con puntata [redacted] a Saint-Vincent. [redacted] partenza [redacted] [redacted] [redacted] per le ore [redacted].

[redacted] disputa, inoltre, la [redacted] da prova del campionato sociale Gruppo Sportivo Cicli Lucchini, valevole anche come quarta ed ultima prova del primo trofeo Simea, gran combinata di podismo-fondo-slalom gigante-ciclismo.

Il programma prevede una gara a cronometro individuale di 12 chilometri [redacted] percor[redacted]: Pont Suaz, Gressan, Jovençan, Aymavilles, bivio strada statale, Sarre, Chesallet, con striscione d'arrivo di fronte [redacted] sede dei Magazzini Simea.

La partenza del primo concorrente è fissata [redacted] le [redacted] 9,30. Le categorie am[redacted] sono: [redacted] (fino a 29 anni di età), [redacted] B (da 30 a [redacted] anni), veterani A (da 39 a 47 anni), veterani B (da [redacted] in avanti), dame (categoria femminile unica). Ricordiamo che il vincitore assoluto della prima gara del [redacted] Lucchini [redacted] stato Enzo Jorrioz.

c. g.

Il torneo a Aosta

Ping-pong [redacted]

[redacted] — La sezione tennis-tavolo della Polisportiva Coumba Freide ha organizzato [redacted] questa mattina alla palestra [redacted] di [redacted] il primo torneo «Aoste Sport-rino[redacted]» alle categorie [redacted]tori e veterani.

La manifestazione [redacted] svolgerà a coppie [redacted] [redacted]zione della formula Davis, che prevede due partite in singolo per giocatore più un doppio.

Dicono gli organizzatori della manifestazione: «*Questa iniziativa della Polisportiva Coumba Freide* [redacted] [redacted]*re un'occasione per valorizzare uno sport bellissimo, che purtroppo non ha in Valle il seguito e la partecipazione che meriterebbe*».

«*Per questo motivo abbiamo deciso di adottare per lo svolgimento di questo* [redacted] *la formula Davis e far così in mod*[redacted] *tutti i partecipanti possano trascorrere una mattinata piacevole e divertente ai tavoli da ping pong*», concludono [redacted] organizzatori.

Numerosi gli appassionati di questo sport che hanno dato la loro adesione nei giorni scorsi, tra le altre società il Gruppo amatori Istituto bancario [redacted] Paolo, il Gruppo Vigili urbani, i veterani della Coumba Freide e il Gruppo amatori Credito Italiano.

r. a.

Aosta — L'Association culturelle «No dzovenno» organizza per il 20 maggio l'ottava edizione della «Course de No dzovenno» a Aosta. Il ritrovo è fissato per le ore 9 in piazza Chanoux, la partenza per le ore 10.

Interesse nel campionato [redacted] tsan per sapere quali squadre retrocederanno

Nel fiolet, tra Gignod [redacted] Porossan duello e spettacolo per la finale

AOSTA — Il campionato [redacted] fiolet è già [redacted] domenica [redacted] oggi si giocano alcuni spareggi che assegnano [redacted] le ultime «poltrone» rimaste libere nelle varie categorie. L'incontro più importante sarà naturalmente quello che oppone Porossan a Gignod per [redacted] [redacted] di A contro Allein, che [redacted] giocherà [redacted] campi regionali la domenica successiva.

[redacted] «dzegnoulen» sono [redacted] rimessi in gioco, quando ormai si [redacted]o rassegnati al secondo posto, domenica scorsa [redacted] una supersquadra di Etroubles, che ha superato il Porossan.

Esaltante sarà anche il duello tra Carlo [redacted] e Daniel Olivier, [redacted] confronto che non ha [redacted] privato gli spettatori dello spettacolo. Al Porossan spetta la scelta del campo (e si giocherà a Empaya di Etroubles sullo stesso terreno della sconfitta di domenica scorsa). Gignod porterà «la pira».

In serie B, St-Christophe I [redacted] Germano Rigollet e MorgexCarbo di Renzo Bianchet sono campioni, mentre il titolo del girone B viene asse[redacted] [redacted] tra St-Christophe II e Sarre II. Giocheranno anche Pré-St-Didier I e Charvensod, ma per il [redacted]do posto del girone C.

In serie C, [redacted] curioso che tutte le squadre vincitrici abbiano concluso imbattute. Le cinque laureate con il massimo dei voti sono: Valpelline I (capitano Carlo Jacquemet), Porossan (Gianfranco Teggi), Bosses I (Emilio Marguerett[redacted]), Gignod I (Ildo Cerise) e Gignod-Planet (Danilo Farcoz). Una sola gara [redacted] programma oggi, è una partita a tre per il secondo posto del girone A: La Thuile-Arpuilles-Etroubles.

In [redacted] D, hanno già il [redacted] la Valpelline di Elviro [redacted]lon e Blonaz di Enzo [redacted]tempo. La terza uscirà dall'incontro di oggi tra Sarre e Oyace I.

C'è un grande appuntamento anche a Morgex, dove si svolgono stamane i Giochi [redacted] gioventù con 150 ragazzi, allievi e juniores a pren[redacted] parte.

Rebatta. A Cogne [redacted] permettendo) vie[redacted] [redacted]pletato il programma [redacted] campionato [redacted] [redacted] domenica scorsa. Vincenzo Vevey, Remo Vevey, Aldo Cottino sono alcuni [redacted] nomi che potrebbero [redacted] inseriti nelle «medaglie». [redacted] improbabile che [redacted] insi[redacted] il titolo di Mario Vevey. [redacted] campi regionali si giocherà invece la finale della seconda categoria tra Joven[redacted] e Charvensod, una partita molto incerta. Spareggio in quarta categoria tra Doues e [redacted] B: la vincente giocherà in finale [redacted] tro [redacted] [redacted].

Carlo Ferrero, atteso il suo «duello» con Daniel Olivier

Tsan. [redacted] il problema delle [redacted] finaliste (Quart conclude capitando Roisan e Nus misurandosi con il Verrayes), l'interesse è oggi incentrato sulla retrocessione. Nel girone A chiudono la graduatoria Chatillon II e Valtournenche con 3 punti (una sola retrocede) e [redacted] le [redacted] squadre [redacted] essere a pari punti anche [redacted] a scendere in B sarebbe il Valtournenche che ha perso nel confronto diretto. Le partite sono: St-Christophe I-Chatillon II e Valtournenche-Brissogne.

Nel girone B, Montjovet ha 3 punti e Pollein ne ha 4. Ai polentchon sarebbe anche sufficiente strappare [redacted] [redacted]reggio a Ventou contro Chatillon I. Solo una vittoria sul St-Vincent (si gioca a Fourni, poco sotto il Col de Joux) potrebbe invece dare a Roberto Novallet e la sua [redacted] (Montjovet) la permanenza in A (ma solo se Pollein viene sconfitta).

c. ro.

Gli appuntamenti della domenica

Bocce, pattinaggio basket ed atletica

I campionati regionali sulla nuova pista

BOCCE. Oggi si disputa a Aosta, sui campi del Cral Cogne, la seconda selezione individuale per giocatori di bocce della categoria B, in vista [redacted] campionati italiani che [redacted] in programma a Valperga (Torino) il 23 e [redacted] giugno prossimi.

La prima selezione [redacted] stata vinta [redacted] Villeneuve (Notre Vallée), che in finale aveva superato Buffa ([redacted] Amis). Per i giocatori della categoria C [redacted] calendario prevede invece una gara a coppie sui campi della bocciofila Quart.

ATLETICA LEGGERA. A Torino si concludono le fasi interregionali dei campionati assoluti di società. In gara vi [redacted] [redacted] squadra maschile del [redacted] Cogne mentre il Pont Don[redacted] è presente con le compagini [redacted]aschile e femminile.

PATTINAGGIO A [redacted] [redacted] concludono sulla nuova pista realizzata [redacted] Aosta, nei pressi [redacted] cimitero comunale, i campionati valdostani [redacted] di pattinaggio a rotelle. La manifestazione [redacted] organizzata dall'Apa (Associazione pattinatori aostani).

L'altra società che partecipa alla rassegna [redacted] [redacted] Cral Cogne. Circa ottanta i partecipanti, suddivisi in 12 categorie, che daranno vita a cinquantadue gare.

PALLACANESTRO. Tre squadre giovanili del Centro sportivo italiano Chatillon [redacted] trovano ad Aiguebelle (Francia) per partecipare ad un torneo internazionale di basket.

* La Federazione italiana pallacanestro ha comunicato le date [redacted] svolgimento degli incontri di poule [redacted] seconda fase per il campionato piemontese cadetti.

Il quintetto del Rouge [redacted] Noir, che [redacted] [redacted] qualificato per questa [redacted] superando [redacted] [redacted] la [redacted] squadra torinese del Crocetta, è impegnato oggi in trasferta [redacted] [redacted]llori contro la squadra locale per la partita di andata.

L'incontro di ritorno si giocherà invece a Aosta, [redacted] palestra del quartiere Dora, martedì 15 maggio alle ore [redacted].

c. g.

La situazione nel torneo [redacted] calcio di Seconda Categoria

Issogne, l'ora [redacted] con tre [redacted]

AOSTA — A tre giornate [redacted] termine [redacted] campionato di calcio di Seconda categoria la lotta per la vittoria [redacted] si fa più serrata e soprattutto per la capolista Issogne i [redacted] ultimi incontri previsti [redacted] calendario si [redacted] non privi di difficoltà.

Questo pomeriggio la squadra di [redacted] gioca infatti [redacted] terreno [redacted] Gressan contro il Sarre Chesallet e domenica prossima dovrà ritornare sullo stesso campo per [redacted] visita [redacted] [redacted] di Salmin, quindi conclusione di fronte al proprio pubblico, per quello che dovrebbe essere l'incontro chiave di tutto il torneo, contro l'Anpi Elter di Caniato.

Un cammino, come si vede, molto severo; ad [redacted] però si è fiduciosi non soltanto perché la squadra sta attraversando un momento [redacted]sai felice [redacted] quanto a condi[redacted] generale, ma anche perché in fin dei conti tre punti di vantaggio sull'Anpi Elter non sono poca cosa.

A sua volta l'Anpi Elter dovrebbe poter [redacted] [redacted] pieno in entrambi gli incontri che precedono lo scontro diretto dell'ultima giornata.

Questo pomeriggio [redacted] i granata [redacted] presidente Guglielminotti [redacted] visita all'ormai condannato [redacted] gexCarbo e poi domenica prossima ospiteranno il Saint Marcel, compagine questa [redacted]ricolosamente invischiata nella [redacted] [redacted] la salvezza.

In zona retrocessione, il calendario propone numerosi e ripetuti confronti [redacted] [redacted] le squadre pericolanti.

Morgexcarbo-Anpi Elter (andata 1-0). Anche se i padroni di casa sono retrocessi [redacted] squadra di [redacted] dovrà impegnarsi a fondo per fare risultato pieno.

Arnad-Verrès (1-1). Il risultato di parità permetterebbe [redacted] due squadre di mantenersi in zona salvezza.

Sangiorgese-Bellavista (1-1). Importante [redacted] [redacted] i [redacted] [redacted] presidente Di Moro, che hanno bisogno di conquistare i due punti per portarsi definitivamente al di fuori [redacted] zona retrocessione.

Borgofranco-Pont [redacted] (1-0). I rossoblù di Tombesi sono in serie positiva da molte settimane e facendo risultato potrebbero aiutare le altre squadre valdostane pericolanti, i padroni di casa puntano però alla vittoria piena.

Châtillon-St-Pierre (0-2). [redacted] ospiti devono ottenere almeno [redacted] punto per tentare di evitare la retrocessione.

St-Marcel-Gressan (0-3). Incontro difficilissimo per i padroni di casa che in caso di sconfitta rimarrebbero pericolosamente in zona retrocessione.

Sarre Chesallet-Issogne (1-1). Per la capolista Issogne l'incontro odierno è molto impegnativo e i padroni di casa tenteranno di rilanciare il campionato con un risultato a loro positivo.

Carlo Gobbo

St-Vincent — Ottanta membri dell'Associazione in[redacted]nazionale degli ingegneri specialisti e dei dottori in scienze industriali, che ha sede a Friburgo, si sono riuniti in assemblea generale al Centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent ieri e oggi. L'incontro è stato organizzato dal rappresentante dell'associazione in Valle professor Filippo Rigola, direttore della scuola alberghiera regionale, per far conoscere la regione e le possibilità offerte dal Centro congressi.

Platino Pianoforti Petrof

120 anni
PETROF
1864 - 1984

IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE

[redacted]

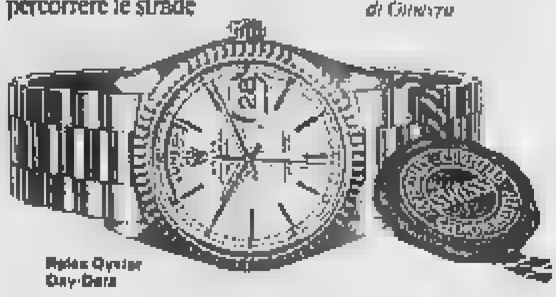
VIA PO 6 - TORINO - TEL. 011 839.7509

... dal 1910 solo pianoforti!!!

La sua [redacted] [redacted] scavata [redacted] un blocco di oro [redacted] il Rolex Day-Date.

Il Day-Date ha la [redacted] scavata in [redacted] blocco d'oro massiccio e la corona avvitata come il portello di un sommergibile. Ecco perché il vostro cronometro Day-Date è assolutamente impermeabile all'acqua e alla polvere. Potete nuotare, percorrere le strade del mondo, camminare nell'atmosfera inquinata delle città: il vostro Rolex continuerà a segnare il Tempo, Impeccabilmente.

ROLEX
di Ginevra



Rolex Oyster Day-Date

Concessionario esclusivo per la Valle d'Aosta:

TROSSELLO
AOSTA - Via De Tillier
COURMAYEUR - Via Roma

La ROLEX S.A. applica la garanzia per un anno [redacted] orologi venduti esclusivamente dai propri Concessionari Ufficiali.

GERANI FIORITI
PETUNIE - BEGONIE ecc.
ROSAI - ARBUSTI - PIANTE PERENNI
[redacted] PIANTE DA FRUTTO
FLORICOLTURA
MARIO FORMENTO
ST-PIERRE (AO) (zona Priorato)
TUTTI I GIORNI 8-12 - 14-18,30

Società nazionale ricerca per apertura nuova sede ad Aosta

COLLABORATORI/TRICI

[redacted] inserire [redacted] propria organizzazione possibilità [redacted] lavoro anche a tempo libero disponendo di 3-4 ore al giorno. Richiedesi auto propria. Massimo [redacted] [redacted] inquadramento [redacted] legge; alte provvigioni e rimborso spese: Presentarsi lunedì 14 maggio 1984 (orario ufficio 9-12,30 / 15-19,30) presso [redacted] & [redacted] ITALIA, v. Monte [redacted]lina 23 - [redacted]

Azienda primaria importanza [redacted] apertura nuova sede in Aosta ricerca

CAPO CONTABILE
veramente capace, conoscenza stesura bilanci, paghe [redacted] contributi, [redacted] esperienza su elaboratori.

CONTABILE
con esperienza, volenteroso, disponibile.

Scrivere: [redacted] 90 — 10100 TORINO

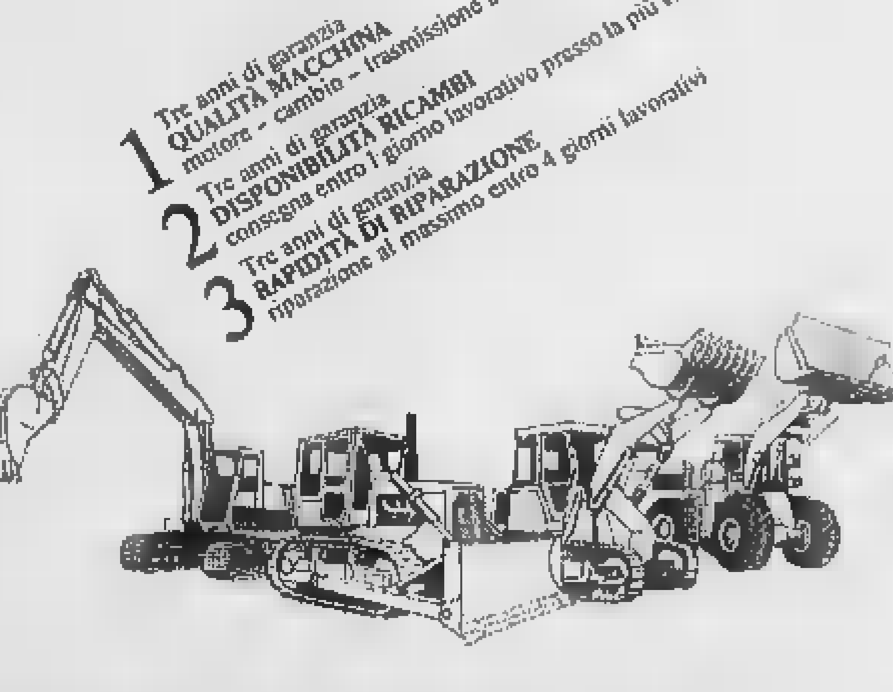
LE GRANDI CAPITALI DEL [redacted] [redacted] I FIORDI
Viaggio con partenza da Aosta
[redacted]
Per informazioni [redacted] prenotazioni
V.T.V.
VIAGGI TURISMO [redacted]
Avenue [redacted] Conseil des Commis, 4
Tel. 0165/43.340 - Aosta
La vostra finestra aperta sul mondo...

3 SUPER GARANZIE
Per 3 anni o 5000 ore di lavoro*

1 Tre anni di garanzia
QUALITÀ MACCHINA
motore - cambio - trasmissione completa

2 Tre anni di garanzia
DISPONIBILITÀ RICAMBI
consegna entro 1 giorno lavorativo presso la più vicina Filiale CGT

3 Tre anni di garanzia
RAPIDITÀ DI RIPARAZIONE
riparazione al massimo entro 4 giorni lavorativi



L'offerta è valida fino al 31/12/84 per i seguenti 16 modelli Caterpillar nuovi: D3 - D4 - D5 - D6 - 931 - 943 - 953 - 963 - 910 - 920 - 936 - 950 - 966 - 215 - 225 - 235 e per i componenti indicati nelle condizioni generali CGT.
Chiedere informazioni dettagliate sul contenuto e sulle condizioni delle 3 Super garanzie alla Filiale CGT più vicina.

*3 anni [redacted] [redacted] ore di lavoro: vale il termine raggiunto per primo.

CGT CATERPILLAR MACCHINE - RICAMBI - SERVIZIO

Caterpillar, Cat e [redacted] sono marchi depositati della Caterpillar Tractor Co.

LE 3 SUPERGARANZIE SONO GARANTITE PER ISCRITTO.

6 Filiali e 12 Centri di Assistenza al vostro servizio:

A raffronto [redacted] dati degli ultimi censimenti

[redacted] in 10 anni la [redacted] nell'Astigiano

Meno abitanti (ma più vedove) - Aumentano laureati e impiegati

ASTI — Come è cambiata la provincia di [redacted] negli ultimi dieci anni, quanti sono i suoi abitanti e le sue caratteristiche strutturali; tutto questo è contenuto in un'approfondita analisi (con [redacted] sorprese) compiuta dal [redacted] sponsabile dell'Ufficio Statistica [redacted] Camera di Commercio, Erminio Colaneri, in [redacted] [redacted] [redacted] definitivi dell'ultimo censimento della popolazione astigiana (1981).

In [redacted] anni gli abitanti sono diminuiti: 216.547 nel 1971, 215.362 nel [redacted]. Sono in aumento le vedove: da 16.877 di dieci anni fa, l'ultimo censimento ne registra 18.586. I vedovi sono solo 4403.

Aumenta il grado di istruzione. Gran balzo in avanti dei laureati da 2311 a 3634, dei diplomati da 10.659 a 19.398.

Diminuiscono gli analfabeti: da 3494 a 2486. Un dato che dimostra la crisi che colpisce il settore agricolo è quello degli addetti: da 28.291 scendo[redacted] a 17.875 (nel 1961 erano addirittura 59.425). Balzo degli occupati nella pubblica amministrazione: nel 1971 erano 3384, dieci anni dopo sono passati a 12.942. L'industria invece ha perso oltre mille posti: da 26.832 a 25.390.

Nei numeri del censimento sono aumentati i [redacted] [redacted] e [redacted] artigiani. [redacted] fase calante [redacted] casalinghe: da 44.946 di dieci anni fa a 30.779.

Una parte del [redacted] riguarda anche la situazione edilizia con un dato che fa riflettere in questo periodo [redacted] crisi [redacted] alloggi e di sfratti: [redacted] provincia di Asti le abitazioni non occupate [redacted] all'ultimo censimento 35.775 su un totale [redacted] 104.689.

[redacted] invece raddoppiate [redacted] abitazioni provviste di bagno: da 30 mila di dieci anni fa alle 68 mila dell'81. Scompaiono i pozzi d'acqua nelle campagne: sono solo 5 mila mentre il censimento del 1961 ne aveva registrati addirittura 25.249.

L'unico dato che non si modifica da quando [redacted] è stata costituita provincia è quello della superficie provinciale: 1510,78 kmq. Invariato anche il numero dei Comuni: 120, a suo modo un piccolo record di spezzettamento amministrativo del [redacted]rio. v. ma.

Arrestata con 40 dosi [redacted] hashish

ASTI — Agenti della Squadra Mobile hanno arrestato ieri mattina al termine di una serie di pedinamenti e appostamenti Ombretta Delpiano, 28 anni, abitante ad Asti in corso Torino, per spaccio di sostanze stupefacenti (hashish).

Gli agenti hanno sequestrato quaranta dosi già pronte per essere[redacted]merciate.

Le vicende partigiane viste da un protagonista

Il «comandante Rocca» racconta la [redacted] guerra

Giovanni «Primo» Rocca

ASTI — Quel lungo treno che 13 settembre 1943 partiva da Ogulin (Croazia) diretto [redacted] Italia, po[redacted] il soldato Giovanni Rocca, classe [redacted]. [redacted] Canelli, con tanti altri italiani che dalla Jugoslavia cercavano di tornare a casa. Quel soldato qualche mese dopo sarebbe diventato, col nome di battaglia «Primo», il comandante della IX divisione d'assalto «Garibaldi» e avrebbe finito la lotta di Liberazione decorato [redacted] [redacted] *Bronze Star* dal generale americano Mark Clark, della croce di guerra francese dal generale Vicent.

Oltre a queste decorazioni, alla fama di duro persona[redacted] partigiano, a «Primo» Rocca [redacted] rimasti centinaia di fogli di diario, «*ricordi di vita vissuta appuntati a matita su foglietti ingialliti, carta da droghiere, fogli* [redacted] *scuola qualsiasi*».

Da questi fogli [redacted] brevi appunti su fatti drammatici della Resistenza astigia[redacted], Pier Luigi Genovese, coadiuvato da Wanda Arietti Borio, insegnanti, hanno tratto un volume firmato da Rocca, dal titolo «*Un esercito di straccioni al servizio della libertà*».

Sono oltre duecento pagine che partono dalla fuga dalla Jugoslavia al ritorno nella natia Canelli per costituire le prime bande partigiane.

«Primo» descrive [redacted] fino [redacted] oggi sconosciuti: il doppiogioco per [redacted] salva la vita, gli assalti e i colpi di mano, i rastrellamenti. Episodi drammatici di quel tempo. Poi narra i lunghi inverni del '43 e del '44, la fame, i pochi lanci [redacted] armi degli Alleati [redacted] sua formazione «perché [redacted]», gli episodi eroici e pietosi.

[redacted] conclude con [redacted] critica e il dopo Liberazione, affermando: «*Col passare dei mesi aumentava la nostra delusione, vedendo opportunisti e carrieristi occupare gradualmente posti-chiave, mentre molti partigiani veri venivano messi da parte. Tutto questo ci lasciava amareggiati. Per giorni ci guardammo in faccia avviliti, poi dopo alcuni mesi ci ribellammo ritornando ai* [redacted] *banditi, ribelli; diventammo i "rivoltosi di Santa Libera"*».

Vittorio Marchisio

«Un esercito [redacted] straccioni al servizio della libertà», edizione Art Pro Arte. Lire 15.000.

Da maggio a maggio un ricco programma di avvenimenti

Folclore «re» per un anno della festa del Piemonte

La manifestazione s'inizierà domenica prossima a Castagnole Monferrato

CASTAGNOLE MONFERRATO — Per la terza volta in diciassette anni [redacted] Festa del Piemonte si ferma nel Monferrato, a Castagnole [redacted] dintorni dopo aver fatto tappa, nelle precedenti edizioni, nelle valli di Lanzo e del Canavese, a Savigliano e Vercelli, nel Monregalese e a Cuneo.

Comincerà domenica 20, e proseguirà, di paese in paese, fino al maggio '85. La scelta di Castagnole, cuore del «Monfrà», si deve [redacted] fatto che proprio da queste colline, dalla sua storia e dalla gente, si «sente» il cuore più antico del Piemonte.

La festa è stata istituita nel [redacted] dal «Brandè» di Biella, una associazione spontanea nata per difendere la lingua e le tradizioni regionali, creatasi intorno alla figura del poeta dialettale Pinin Pacot, originario [redacted] Rocchetta Ta[redacted], del quale si ricorda, quest'anno, il ventesimo anniversario della morte.

Il sindaco di Castagnole, Lidia Bi[redacted] ha spiegato: «*Lo scopo della manifestazione è non* [redacted]*lar morire le tradizioni locali ed offrire l'opportunità, anche a chi in Piemonte vive ma non è nato, di calarsi realmente nella cultura locale*». L'elezione di Castagnole a «capitale» della festa si deve inoltre al vivace concorso di poesia dialettale (*La castagna d'or*) che da [redacted] si tiene in paese.

Si associano al programma di festeggiamenti altri paesi oltre al Comune [redacted] Asti (ed è notevole l'adesione [redacted] [redacted] città capoluogo al folclore più strettamente paesano di piccoli centri). Vi partecipano infatti: Castello d'Annone, Casorzo, Refrancore, Frinco, Grana, Montemagno, Penan[redacted] Portacomaro, Rocchetta Tanaro, Scurzolengo, Tonco, Viarigi e numerose Pro loco, il gruppo «J'Amis d'la Pera» di Asti, le Associazioni di piemontesi del mondo.

Il programma «da magg a magg» riunisce il folclore più caratteristico: la sagra del «fasoi boni» di Refrancore, il premio culturale «Castagna d'or - Voci per la nostra terra», messe [redacted] piemontese, feste patronali, sagre, vendemmie, polentoni, la giostra [redacted] «pitu» di Tonco, Natale e Carnevale, feste dei «carlin» e delle «carità», rispettivamente a Portacomaro e a Scurzolengo. Abbinata alla festa, [redacted] sarà una serie di ricerche sulla cultura popolare in lingua piemontese nelle scuole della provincia.

Il debutto [redacted] per [redacted] 20 a Castagnole: sfileranno i quattordici Comuni e le delegazioni di tutti i centri che, nelle precedenti edizioni, hanno ospitato la festa. Il sindaco di Cuneo consegnerà [redacted] paese il drappo [redacted] Piemonte.

Il centro sarà gremito dalle bancarelle di tutte le Pro loco che offriranno specialità gastronomiche per una [redacted] «renda sinoira» (merenda-cena) tipica della tradizione contadina.

f. b.

[redacted]

ASTI

LUX: Un caldo incontro, con S. Braga.
POLITEAMA: Profess[redacted] giustiziere, con C. Bronson (1984, poliziesco).
RITZ: Cento giorni a Palermo, con L. Ventura e [redacted] [redacted] Sio (1984, drammatico).
SPLENDOR: Lo studente, con N. D'Angelo (1984, sentimentale).
VITTORIA: Yentl, con B. Streisand (1984, musicale).

CANELLI

BALBO: Ai confini della realtà (1984, fantascienza).
RAGNO D'ORO: Don Camillo, [redacted] T. Hill (1984, comico)

NIZZA

AURORA: Violenza al carcere femminile
LUX: Silkwood, [redacted] M. Streep (1984, drammatico)
SOCIALE: Don Camillo, [redacted] T. Hill (1984, comico)
VERDI: Dance music (musicale).

SAN DAMIANO

LUX: Un ragazzo, una ragazza, con J. Calà e M. Suma (1984, commedia)
SPLENDOR: Gli ultimi giorni del condor (avventura)

FARMACIE DI TURNO

Asti diurne: Sanitas, piazza S. Secondo 19; Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9.
Canelli: Bielli, via Venti Settembre
Moncalvo: Tarditi, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Dova-Boschi, [redacted] Pio Corsi

GUARDIA MEDICA

Centrali[redacted] telefonico Asti 353.558, Nizza 721.971; Canelli 832.525; Monastero Bormida 88.048; Rocca d'Arazzo 608.180; [redacted] 928.444; Montechiaro 400.168; San Damiano 975.910; Costigliole 966.776; Villafranca 933.044; Cocconato 485.059; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 94.655.

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili [redacted]ni 53.421; Taxi st[redacted] ferrovia 32.722, piazza Alfieri 52.605.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.262 - 00.224; Canelli e Nizza Monferrato 720.756; Moncalvo 202.465.

Asti — Lo scultore del rame astigiano Pietro Ferrino ha partecipato alla Biennale di Arte di Bologna ottenendo il primo premio per la sezione «incisioni su metalli», conferitogli dall'Accademia internazionale delle Arti «Universo».

Taccuino elettorale

Conferenza [redacted] Chiusano

ASTI — Alle 18 presso la Camera di Commercio in piazza Medici 8, Vittorino Chiusano, responsabile del Gruppo Fiat per i rapporti con la Cee e candidato alle elezioni europee nella lista della democrazia cristiana, parlerà sulle prospettive e sul futuro della Comunità euro[redacted].

I versi di Dante saranno recitati [redacted] foresteria di Casa Bosca

Poesia in [redacted] a [redacted]

CANELLI — Per molti l'approccio con la poesia risente dei ricordi scolastici quand'era, per lo più, esercizio di buona memoria.

Il proporre le liriche come momento di riflessione, cercando di ricreare l'atmosfera, le tensioni, le emozioni che le [redacted]spirarono, è l'impegnati[redacted] scommessa che il gruppo «Teatro Nove» e il Centro per la Cultura e l'Arte «Luigi Bosca», hanno voluto giocare, promuovendo per il secondo anno il Maggio [redacted] poesia: un trittico di serate [redacted] svolgeranno domani sera e lunedì 21 e 28 maggio) dedicate a tre grandi autori della poesia: Dante Alighieri, Gabriele D'Annunzio e per la sezione straniera, Federico Garcia Lorca.

Lo scorso anno si contarono oltre duecento spettatori a sera: un successo che si vuole ripetere quest'anno, per avere conferma [redacted] strada intrapresa. «*I primi ad essere stupiti del successo della passata edizione siamo stati proprio noi;* [redacted] *vogliamo provare a far diventare questo* [redacted] *appuntamento stabile, dandogli nel tempo forme più ampie. Le novità* [redacted] *quest'anno, cioè serate dedicate a un singolo autore, rappresentano già un primo passo in questo senso: vorremmo arrivare un giorno ad ospitare autori moderni che propongano le proprie opere*», spiega Alberto Maravalle, regista del gruppo Teatro Nove.

Si è attentamente studiato lo stile di recitazione: per rendere i brani più accessibili, e lo spettacolo gradevole, si è puntato sulla «drammatizzazione [redacted] poesia», cioè un'interpretazione teatrale.

La scelta degli autori, è stata, secondo [redacted] gruppo Teatro Nove, quasi obbligata. Spiega Adriano Salvi, uno degli attori: «*Dante è tra i padri della nostra letteratura e*[redacted]*n poteva essere tralasciato. D'Annunzio lo* [redacted] *sta scoprendo* [redacted] *ultimamente e crediamo che debba essere rivalutato, soprattutto per il linguaggio che ha espresso; per anni è stato ingiustamente ignorato. Infine Garcia Lorca, una scelta difficile, anche perché si tratta di un autore sconosciuto alla grande massa, ma che nella* [redacted] *breve carriera ha* [redacted]*se bellissime*».

Sul palco, oltre a Maravalle e Salvi, saliranno Carlo Frola, Maria Vittoria Ferrando, Giange Pescarmona, e Carla De [redacted]. Gli spettacoli si terranno alla Foresteria Bosca con inizio alle 21, l'ingresso è gratuito. Verrà recitato un autore per sera. Domani s'inizia con Dante.

Fulvio Lavina

Asti — Domani, lunedì 14 maggio (ore 21), nel salone del palazzo Ottolenghi si terrà la conferenza del professor Renato Bordone dell'Università di Torino sul tema: «La società astigiana dal dominio dei Franchi all'affermazione comunale».

[redacted] di [redacted]

Asti — Oggi [redacted] 15,30 [redacted] piazza San Secondo, organiz[redacted] dal rione Torretta, ottava edizione del «Palio degli sbandieratori». Partecipano i rioni [redacted] [redacted] Secondo, [redacted] Pietro, Santa Caterina, Cattedrale, Viatosto, Torretta (fuori concorso), Montechia[redacted]. I gruppi partecipanti prima delle gare sfileranno per via [redacted] Valle, corso Alfieri, piazza Alfieri, via Garibaldi.

Vaglio Serra — La Pro loco e il Comune organizzano oggi la festa della Primavera con una gara podistica, una mostra di pittura, lunedì pome[redacted]ggio corsa degli asini.

Aramengo — Oggi seconda domenica di apertura della mostra mercato sull'artigianato «povero» locale. In vendita vecchi articoli di biancheria e corredo, prodotti gastronomici, suppellettili di casa. La mostra è allestita per finanziare i restauri della chiesa parrocchiale.

Belveglio — Oggi alle 16,30 nel castello di Belveglio sesto concerto della stagione. Omar Zoboli (oboe barocco), Paolo Beschi (violoncello barocco), Federica Valli (clavicembalo) eseguiranno musiche di Vivaldi, Pasquini, Telemann.

Moncalvo — Questa sera (ore 21) replica al teatro [redacted]munale di «Turandot '84». La rappresentazione è del gruppo «La Ghironda» diretto da Giuseppe Villavecchia.

Polemico documento in Municipio

La Cgil [redacted] sciopero funzionari

ASTI - Decisa presa di posizione della Cgil in merito allo sciopero ad oltranza (iniziato giovedì e che, a quanto pare, durerà ancora parecchi giorni) dei dirigenti e funzionari del Comune [redacted] Asti iscritti [redacted] Cisl e [redacted].

Ieri mattina, nella [redacted] della Cgil, i responsabili della «funzione pubblica» hanno tenuto una conferenza stampa diffondendo [redacted] nota che domani sarà distribuita a tutto il personale comunale.

La Cgil definisce lo sciopero ad oltranza «*uno degli episodi peggiori nella storia delle relazioni sindacali degli ultimi anni al Comune di Asti*».

Il sindacato di via Brofferio sostiene che l'iniziativa della Cisl e Uil tende a «*conferire un trattamento economico privilegiato a gruppi esigui di dipendenti*». Dice ancora la nota: «*Cisl e Uil stanno chiedendo al Comune di spendere 397 milioni per premiare senza alcun corrispettivo un centinaio di persone. La posizione della Cgil per ciò che riguarda l'applicazione del contratto non è rigida né al ribasso: tende semplicemente a raggiungere l'omogeneità dei trattamenti*».

La Cgil non risparmia anche un attacco all'amministrazione comunale, che «*non ha fatto finora conoscere le proprie intenzioni a proposito di applicazione* [redacted]*trattuale, favorendo con la sua indecisione lo svilupparsi di tensioni poi abilmente sfruttate*».

v. ma.

I maggiori contribuenti del 1980

[redacted] nel [redacted]

CANELLI — Dopo i più alti redditi dichiarati nella «capitale dello spumante» pubblichiamo oggi l'elenco dei maggiori contribuenti (dichiarazioni IRPEF 1980) dei comuni che fanno capo all'Ufficio delle Imposte di Canelli.

Le cifre sono espresse in migliaia di lire.

Calosso: in testa alla graduatoria il commerciante vinicolo Renzo Santero (ha un'azienda a Santo Stefano Belbo) che ha denunciato 38.382. Poi Giovanni Ciocca 27.431; Giulio Alberto 20.485; Mario Barbero 26.485; Macedonio Maestri 25.000.

Castagnole Lanze: primo l'industriale vinicolo Giuseppe Strambio 62.579; seguono Alessandro Camillo Benso 45.076; Maria Rosa Benso 45.471; l'impresario Enrico Tagliaferro 41.490; [redacted] Strambio 38.590; Angela Casavecchia 37.194; Armando Forte 33.907; Luigi Brezzo 33.027.

San Marzano Oliveto: il maggior contribuente è il sindaco Dario Berzano, commerciante vinicolo, 26.757; Giovanni [redacted] 17.898; Romeo Carelli 17.757. A Bubbio è l'avvocato Giovanni Barbero, esperto in questioni enologiche, in testa alla graduatoria con 63.707; [redacted] [redacted] Rizzi 23.880; il medico condotto Luciano Migliora 22.911.

Cassinasco: l'impresario Piercarlo Deferro [redacted] Claudio Castellardi 21.092; Mario Brondolo [redacted].

Monastero Bormida: l'ex proprietario della «Bell Bottom» 34.246; Paolo Giamminardi 24.715.

Vesime: Michele Murialdi 34.880; Gianfranco [redacted]urialdi [redacted] Aldo Polo 26.572.

f. la.

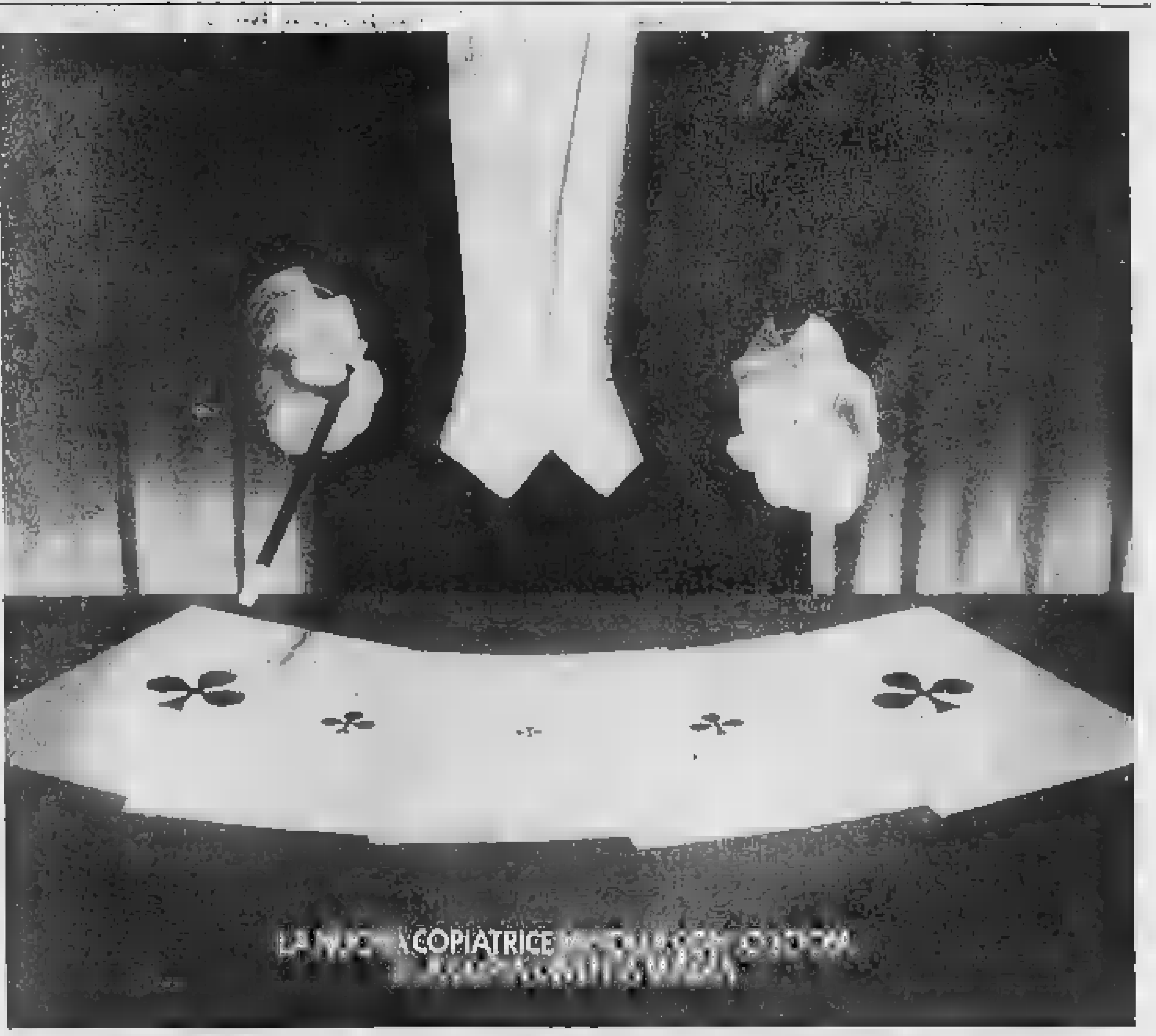
Piatino [redacted]ianoforti Petrof
120 anni
PETROF
1864 - 1984
IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
[redacted]
VIA PO 6 - [redacted] - TEL. 011 839.7509
... dal 1910 solo pianoforti!!!

Istituto parabancario seleziona
DIPLOMATI/E
minimo 25 anni con attitudine alla [redacted] per ns. agenzia [redacted] Asti.
Per appuntamento
010 281.687.

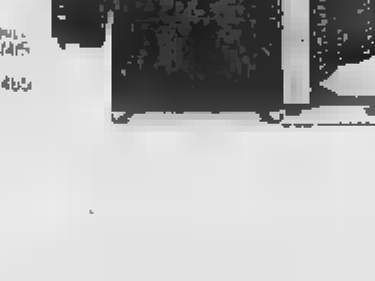
[redacted] DONA [redacted]
ISCRIVITI ALLA
FIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

CLUB [redacted]
L'ALTRO MONDO
ALBA
OGGI POMERIGGIO
A.M. DISCO●SHOW
QUESTA SERA
MUSICA DA INTENDITORI
CON IL SUPERGRUPPO
OXIGENE
+ NATURALMENTE
I SUPERDISCHI
DI JACK E [redacted]
... L'ALTRO MONDO
... È MUSICA!!

dal 1876
Bosco
arreda
CENT'ANNI DI ESPERIENZA CONVINCONO
Castagnole Monf.to (AT) - Tel. 0141 292.288

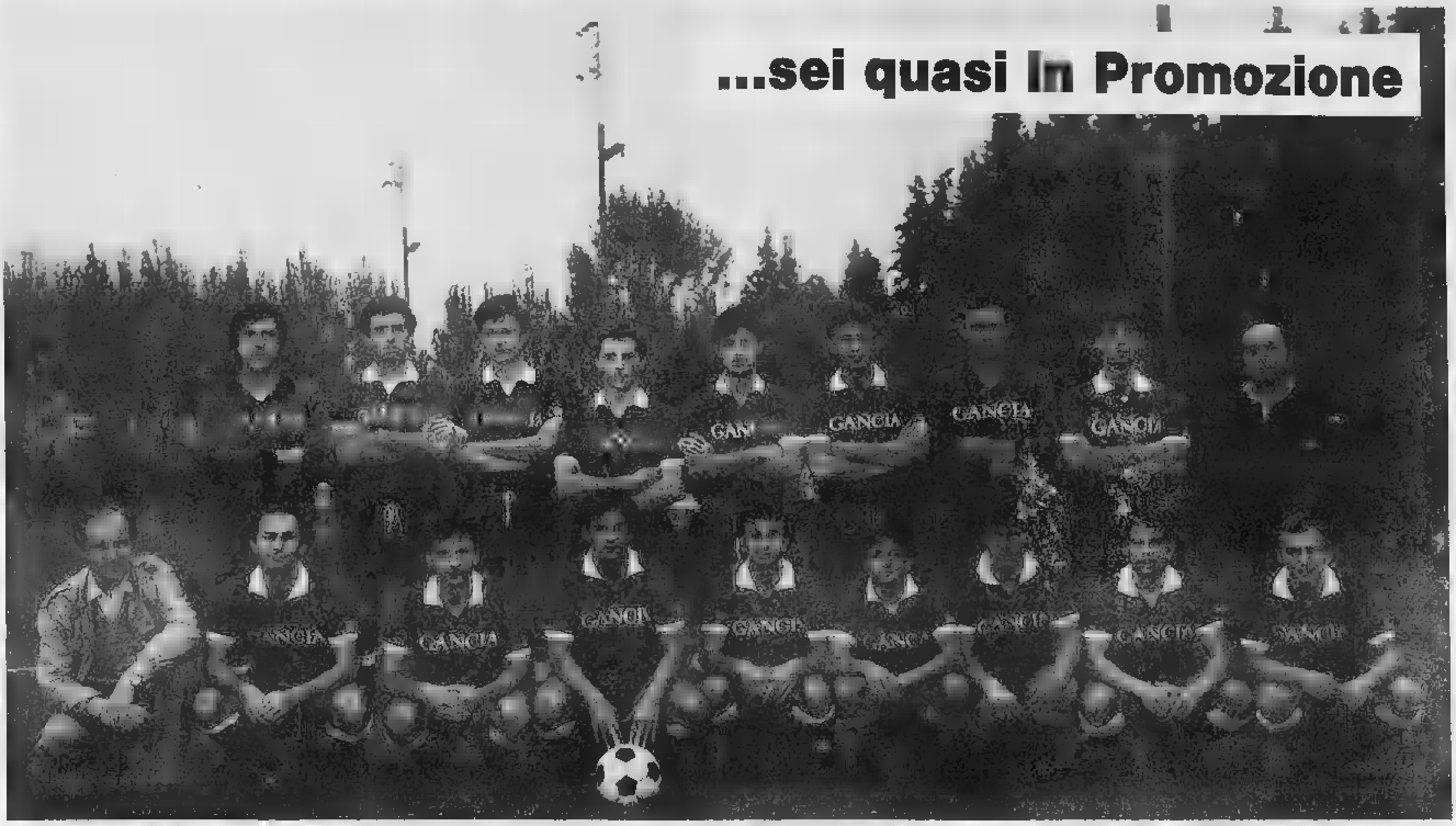


Le copiatrici Minolta Zoom sono in grado di insegnarvi alcune cose nuove riguardo la copiatura. Sono l'ultimo tocco [redacted] magia offerto dalla [redacted].
Tutti quegli uffici che necessitano [redacted] un'alta velocità di copiatura possono ora usufruire della magia dello Z[redacted].
Con lo Zoom Minolta potrete ridurre o ingrandire un'immagine o un testo a vostro piacimento perché le [redacted] [redacted]piatrici Minolta offrono ben 761 riduzioni ed ingrandimenti differenti.
Ma la magia Minolta [redacted] finisce qui, il suo sistema completamente integrato offre caratteristiche come: selezione carta automatica, ingrandimento e mettifoglio automatico, sorter.
Le nuove copiatrici Minolta Zoom sono disponibili in due modelli: l'EP450Z che esegue 25 copie al minuto e l'EP650Z che esegue 46 copie al minuto.
Entrambe offrono una perfetta qualità copia grazie al famoso Minolta Micro-Toning System.
La versatilità dello Zoom darà al vostro ufficio un [redacted] magico.
Perché [redacted] telefonare a una filiale Carboduplex New o al vostro Rivenditore Minolta più vicino [redacted] una dimostrazione gratuita?
Se volete ricevere più ampie informazioni sulle copiatrici Minolta Zoom, spedite il presente [redacted]to a CARBODUPLEX NEW Srl VIA LOMELLINA 16, 20090 BUCCINASCO (MI)
Sig./Soc.
Indirizzo
Città
Tel.
MINOLTA
CARBODUPLEX NEW Srl [illegible]
20090 BUCCINASCO (MI), Via Lomellina 16, Tel. 02.4402540/895-4480341/2/3/4/5
00155 ROMA, Via L. Gigliotti 21, Tel. [redacted].5098609/794088
40126 BOLOGNA, Via del Borgo di S. Pietro 54, Tel. 051-227500/507-234465
35100 PADOVA, [redacted] Pellizzo 2/4A, Tel. 049.775078-775306
14100 ASTI, Via Ratti 9 (ang. Via Baudoin 8/A), Tel. 0141.353497



FORZA CANELLI GANCIA

...sei quasi [redacted] Promozione



La formazione del Canelli Gancia: *In piedi:* Poggio, Tosetti, Caviglia, Cantarella, De Nicolai, Nosenzo, Ressia, Lovisolo, All. Rosso; *Accosciati:* d.t. Domanda, Foriano, Oddone, Alberti, Carillo, Molinari, Gola, Corda, Baldi

Rag. Cognazzo G.
[redacted] Collina P.

Amministrazioni Immobiliari

Studio in ASTI

C.so Alfieri 124
Tel. 0141 [redacted] - 57.651

Dancing Music Hall

S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI

QUESTA SERA

[redacted]

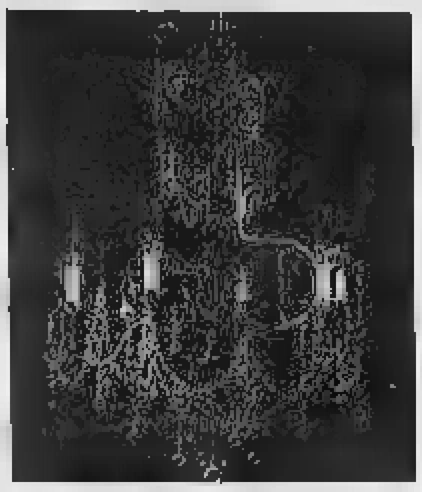
al Dixie... ti diverti
al Dixie... c'è simpatia
al Dixie... è più bello
al Dixie... c'è lei...

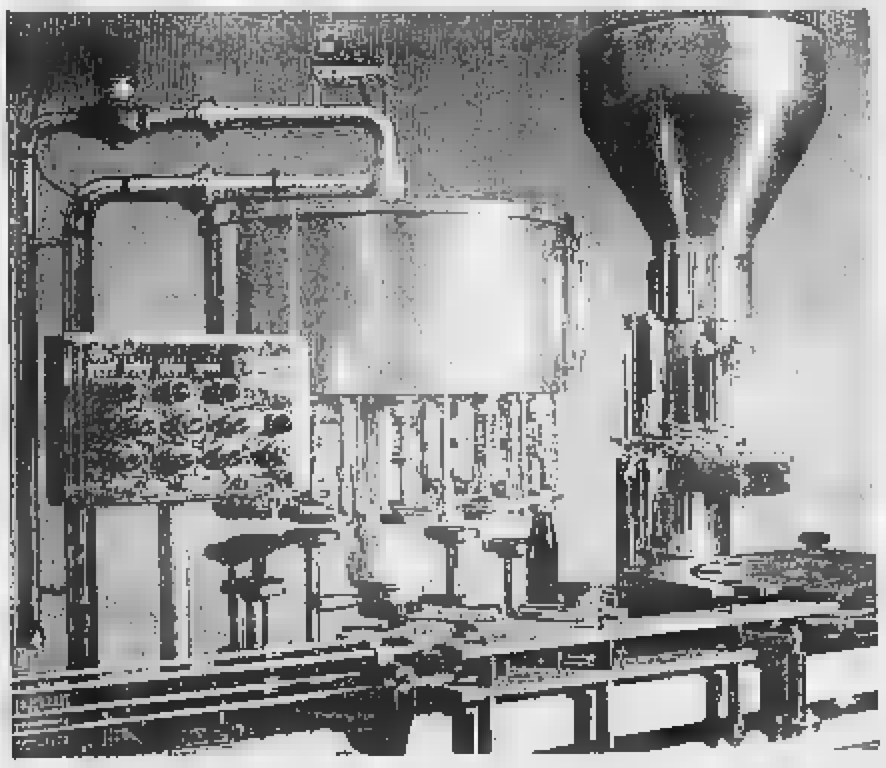
[redacted] DIXIE
c'è di più

Flamma è a Dusino S. Michele

flamma

è luce





MONOBLOCCO Mod. RT/12

COSTRUZIONI ENOLOGICHE
FIMER

OFFICINA MECCANICA
REG. DOTA, 46
14053 CANELLI
TEL. (0141) 83.34.04

FIDEURAM

GRUPPO
IMI

AGENZIA DI CANELLI
Via Alfieri 1 - Tel. 0141 831.221

COMUNE DI CANELLI

AVVISO

Sono indetti i seguenti Pubblici Concorsi [redacted] titoli ed esami:

- n. 1 Posto [redacted] Vice Segretario Generale
- n. 1 Posto di Architetto [redacted] Ingegnere
- n. 1 Posto di Capo Unità Operativa: acquedotto, fognatura, depurazione e tutela dell'ambiente
- n. 1 Posto di Cuoco/a.

Coloro che intendono parteciparvi dovranno far pervenire domanda [redacted] carta legale, debitamente corredata, diretta al Sindaco di Canelli entro le ore 12 del 2 luglio 1984.

Per informazioni rivolgersi alla segretaria del Comune.

IL SINDACO
Branda comm. Renato

free beach [redacted]
[redacted] sardegna

In Sardegna sulla costa sud orientale a 60 km da Cagliari.

Gli appartamenti dispongono di angolo cottura arredato - bagno - soggiorno letto e veranda ombreggiata. In due soluzioni a tre e cinque posti letto.

UN PICCOLO ANTICIPO - COMODE DILAZIONI
MONOLOCALI A PARTIRE [redacted] 18.000.000

per informazioni
FREE [redacted] RESIDENCE - c/o FREE BEACH CLUB
[redacted] Rey - 09040 [redacted] - Muravera - Cagliari
Tel. (070) 991.041
IMMOBILIARE PADANA
Via R. Sanzio n. 66 - 14100 ASTI
Tel. (0141) 216.728

AGLI ACQUIRENTI [redacted]
RIMBORSATE LE SPESE DI VIAGGIO
E OFFERTO
UN WEEK-END NEL VILLAGGIO

desidero ricevere informazioni sul complesso FREE BEACH RESIDENCE

Nome ....
via ....
città .... tel. ....

E [redacted] L'ABITO CHE INDOSSI
PORTA QUESTA FIRMA

P.zza Alfieri 38
ASTI
Tel. 0141 58.283

LINEA nuova

Vestirsi è piacevole

ESTATE [redacted]
CIO' CHE INDOSSI PUO' PARLARE [redacted] TE

UN MODO
[redacted] VESTIRE
[redacted] MODO
DI ESSERE

Nuova
PALMAR
confezioni
asti
via Fontana,7 ☎ 55.100

ASTI-LUCCHESE (ore 16): grande partita oggi al Comunale con i galletti al completo

Il sogno C1 stasera sarà una bella realtà I tifosi pronti a festeggiare la squadra

Ingresso gratuito sulle gradinate per donne, militari, ragazzi - Atteso il pienone

ASTI — Oggi il calcio astigiano [illegible] prepara a vivere una delle domeniche più importanti della sua storia: la festa per la promozione rinviata domenica scorsa a Savona, [illegible] dovrebbe più subire [illegible] trattempi e questa [illegible] molto probabilmente il nome dell'Asti [illegible] affiancherà [illegible] quello del Livorno già matematicamente promosso in C1.

Tocca [illegible] Lucchese ospite al Comunale (ore 16) [illegible]gnare ai «galletti» (dimenticando le polemiche dell'anda[illegible] la chiave [illegible] aprire la porta della categoria superio[illegible]. Per [illegible] calcio locale [illegible] un traguardo mai raggiunto prima.

La società per favorire una buona affluenza [illegible] pubblico [illegible] stadio ha deciso di concedere l'ingresso gratuito sulle gradinate alle donne, ai militari, ai ragazzi sino a quattordici anni di età e agli inva[illegible]. Inoltre tutti gli spettatori presenti verran[illegible] invitati a conservare [illegible] biglietto d'ingresso (i prezzi [illegible] invariati rispetto alle altre partite), perché durante l'intervallo verranno estratti a sorte vari premi: i numeri [illegible] biglietti vincenti saranno comunicati con l'altoparlante. Tutte le sezioni [illegible] «Club Amici dell'Asti» infine hanno garantito la [illegible] presenza [illegible] numero massiccio.

Per l'appuntamento «stori[illegible] della stagione (con [illegible] passaggio in serie C 1 Asti entra nell'élite calcistica a fianco di società dal passato ricco di tradizioni), l'allenatore Ezio Volpi potrà mandare in campo la formazione tipo: una possibilità accaduta [illegible] rado quest'anno a causa dei molti infortuni che hanno colpito alcuni titolari.

Il libero Spollon e il centrocampista Spigoni hanno smaltito i postumi dei rispettivi infortuni, riprendendo in settimana il normale ritmo di allenamento. Il reparto arretrato col ritorno [illegible] libero titolare riacquisterà [illegible] [illegible] fisionomia abituale con Franchini e Prevedini marcatori: al primo di questi [illegible] toccherà probabilmente [illegible] compito di mettere [illegible] bavaglio a Barducci, il cannoniere [illegible] campionato.

Asti. L'allenatore Volpi oggi potrà finalmente sorridere?

A centrocampo Spigoni rileverà Zerzello formando con [illegible] la coppia di mezze ali titolari; infine [illegible] [illegible] le due maglie disponibili toccheranno a Venturini e Marchese entrambi a caccia del titolo di golcador dei «galletti». [illegible] vigilia della partita [illegible] la Lucchese, sia l'uno che l'altro sono appaiati in testa a questa minigraduatoria [illegible] sei centri a testa.

Per il grande giorno dunque il migliore schieramento; ma quali sono i possibili risultati per ottenere l'aritmetica certezza del salto di categoria? Una vittoria promuove i «galletti» automaticamente anche in caso di successo dell'Alessandria, così [illegible] un pari [illegible] patto che si dividano in [illegible] anche Carbonia e Alessandria messe [illegible] fronte dal calendario). Perfino nel caso [illegible] una sconfitta dell'Asti [illegible] dell'Alessandria, saranno ugualmente promossi gli astigiani.

L'allenatore Volpi vuole ovviamente centrare l'obiettivo dei due punti per chiudere così il capitolo promozione, dopo si potrà parlare del futuro. Qualcuno [illegible] già cerca[illegible] di anticiparlo mettendo in giro voci di un possibile trasferimento del [illegible] a Livorno. Le smentite fioccano: *«C'è un patto col presidente che io intendo rispettare. Inoltre* [illegible] *i livornesi* [illegible] [illegible] *mai avuto dei veri contatti che possano far pensare ad un mio trasferimento in Toscana».* I tifosi possono stare tranquilli: mister Volpi guiderà l'Asti in serie C1.

Ed ecco infine la probabile [illegible] dell'Asti: Bocchino, Franchini, Prevedini, Allegrini, Spollon, Cappelletti, Pillon, Spigoni, Marchese, Cassano, Venturini.

Franco Cavagnino

Un poster una festa [illegible] città

Il presidente Novenzo

Con «La Stampa» di oggi i nostri lettori hanno in omaggio il poster a colori della squadra dell'Asti. Dopo il berretto regalato due domeniche fa in occasione della sfida con il Livorno, ecco un'altra occasione di festa sportiva che il nostro giornale sottolinea con una simpatica iniziativa.

I «galletti» (ormai anche i meno informati di sport sanno che i giocatori astigiani hanno questo appellativo baldanzoso) oggi al Comunale possono conquistare la promozione in C1 con certezza matematica. I tifosi si preparano già alla festosa invasione di campo, con grida, evviva, trombe e bandiere. Ma cosa significa per una città e una provincia, avere la propria principale squadra di calcio promossa nella categoria superiore?

Oltre al legittimo orgoglio e alla sottile soddisfazione di «sentirsi astigiani» (e in questi casi l'atto di nascita non c'entra per nulla) resta il fatto che un campionato vinto entra nella storia non solo sportiva della città.

Ci sono località che hanno fatto delle loro squadre l'unico strumento per emergere, per distinguersi. Asti, per fortuna, non ha solo il calcio e non deve puntare solo sullo sport. Ma di questi tempi, in cui le preoccupazioni superano certamente gli aspetti positivi, anche un campionato vinto nel segno della correttezza e della sportività può far bene al morale, far venire la voglia di sorridere e (perché no?) urlare la propria gioia.

Lo sport e il calcio in particolare non è solo agonismo. Come spiegare altrimenti il compassato ragioniere, l'irreprensibile impiegato, l'intellettuale impegnato che si sgolano per la vittoria della propria squadra?

I caroselli di auto, così e bagni nelle fontane in quelle notti magiche dei campionati del mondo sono ormai entrate nella storia del costume. L'Asti, facendo le dovute proporzioni, oggi può vincere il suo «Mundial». Auguri.

s. mir.

Canonica Racing Team Bosca

CANELLI — E' stato presentato il programma sportivo della Canonica Racing Team Bosca, il gruppo astigiano che fornisce cerchioni e pneumatici negli sport motoristici [illegible] più prestigiose scuderie di [illegible].

La manifestazione è avvenuta a stagione [illegible] iniziata, [illegible] si è già potuto presenta[illegible] un resoconto, contrassegnato [illegible] buone prestazioni nel Trofeo rallistico «Neve e Ghiaccio» svoltosi a gennaio, con l'equipaggiamento delle otto vetture vincitrici. Altri risultati positivi per il team Canonica [illegible] venuti [illegible] Rally di Montecarlo con la sponsorizzazione della Lancia di Bettega e Perissinot, e alla Parigi-Dakar [illegible] il [illegible]condo posto assoluto nella categoria Camion con l'equipaggio Bonera-Orossi.

Il team inizierà da quest'anno una collaborazione con la Pirelli, mentre rimane confermata l'esclusiva per la Kleber.

Inoltre è previsto un grosso impegno nel campionato mondiale e italiano di motocross, dove il team fornirà assistenza a piloti del calibro di Perfini, Dolce, Picco, Barozzi e l'astigiano Caspardone.

Oggi la prima giornata di ritorno del torneo di tamburello a muro

Moncalvo-Grana senza Monzeglio Tutto facile per il Montechiaro?

MOBILI FERRERO
MOBILI FERRERO
MOBILI FERRERO
MOBILI FERRERO
Montechiaro. Nella foto in alto da sin.: Beppe Tirone, Enzo Falletti, Angelo Tirone; accosciati: Roberto Trinchero, Piero Parena, Paolo Quilico. La squadra sta dominando [illegible] torneo

MONCALVO — La partita clou della prima giornata di ritorno del torneo di tamburello a [illegible] avrebbe [illegible] essere, nei pronostici, Moncalvo-Grana. Purtroppo però [illegible] forzata [illegible]a del capitano ospite, Maurizio Monze[illegible] infortunato, priverà l'incontro [illegible] una delle sue principali attrattive.

Del resto, già [illegible] qualche turno [illegible] Grana (che pure all'andata era riuscito a batte[illegible] [illegible] una partita rocambolesca gli aleramici per [illegible] a 10-5) non riesce a trovare la migliore condizione, mentre invece [illegible] Moncalvo sta vivendo un momento favorevole.

Ben più impegnativo sarà il compito del Vignale che ospita [illegible] Calliano, con cui pareggiò 1-1 (0-10; 10-5) all'andata. Di fronte si ritroveranno due tra i più potenti giocatori del campionato: Mimmo Basso (Vignale) e Ottavio Donato (Calliano).

Compito relativamente fa[illegible] per il Montemagno contro [illegible] San Giorgio. [illegible] alessandrini, sui campi lunghi, sono spesso in difficoltà, anche se quest'anno hanno già messo a segno più volte colpi a sorpresa in trasferta. All'andata vinse il Montemagno.

Montechiaro-Portacomaro offre invece un pronostico a [illegible] unico; tutto a favore dei padroni di casa in testa [illegible] 19 punti in dieci incontri.

Castell'Alfero e Rocca, è duello tra «ultimi della classe». In palio soprattutto una buona fetta di [illegible]. I castellalferesi in trasferta vinsero a Rocca la prima delle due partite consecutive con cui hanno realizzato finora gli unici quattro punti. Gli uomini del presidente Viano sono tra l'altro reduci dall'insuccesso sul [illegible] del Grazzano che oggi riposerà. **f. b.**

Gli incontri in programma oggi (ore 16): Moncalvo-Grana; Montechiaro-Portacomaro; Vignale-Calliano; Castell'Alfero-Rocca; Montemagno-San Giorgio; riposa il Grazzano.

Classifica: Montechiaro 19 punti, Moncalvo 16, Montemagno [illegible] Vignale [illegible] Grazzano 11; Portacomaro 10; Grana e Calliano 9; San Giorgio 7, Castell'Alfero 4, Rocca 1.

Gli appuntamenti di [illegible] domenica ricca di avvenimenti sportivi in tutto l'Astigiano

Anche il Canelli a caccia della sua Promozione

Emozionante volata finale per la promozione nel campionato di calcio di Prima categoria: al Canelli dopo [illegible] vittoria assegnata a tavolino (2-0) al Monferrato secondo in classifica, è sufficiente un pareggio oggi [illegible] non facile campo della Spinettese per [illegible] [illegible] categoria. Il Monferrato dal canto [illegible] ospiterà il già retrocesso Ozzano. Fra i canellesi assenti Toselli e Caviglia squalificati e forse Carillo infortunato. La Sandamianese a sua volta concluderà il campionato sul terreno del Cascinagrossa.

★ Oggi si deciderà anche il capitolo promozione in Se[illegible] categoria: in lizza [illegible] Bassignana primo con 36 punti, che ospita il Cassine, e il Costigliole secondo (punti 34) impegnato in trasferta a Santo Stefano [illegible] Si disputa [illegible] oggi [illegible] un derby [illegible] 10,30) [illegible] nessun valore però per [illegible] [illegible]ica: [illegible] fronte Don Bosco e Astisport, mentre la Nicese ospita la Luese.

[illegible] Nella serie B di tamburello (ore 16,30) il programma odierno prevede una «classica» fra l'Azzano e il Vigliano. Le altre partite [illegible]: Chiusano-Francavilla, Torino-Olmetto, Capriata A-Capriata B; riposa il Nizza.

★ Queste invece le gare previste [illegible] serie C (ore 16,30): Montemagno-Castell'Alfero, Meridiana-Montegrosso, Molla-Revigliasco, Viarigi-Settime, Monale-Tonco, Callianetto-Cinaglio.

★ Nella serie D di tamburello si disputano invece questi incontri (ore 16,30): Cocconato-Castellero, Cerro «A»-Antignano, Rocchetta-Mombello To, Mombello Al-Cerro B, Piea-Callianetto, Tonco-Tuffo.

[illegible] Prenderà il via da piazza Alfieri (ore 13,15) la cinquantaduesima edizione della Coppa città di Asti di ciclismo; ecco il percorso: Asti, Serravalle, Piea, Gallareto, Cocconato, Codana, Villa S. Secondo, Callianetto, Asti. Di qui per due volte via al Porti[illegible], via Foscolo, via C. Verde, corso Venticinque Aprile, corso Ivrea, Portino e quindi ancora per due volte, via [illegible]scolo, via C. Verde, Viatosto, Valmanera, via [illegible]ta Rainero, viale [illegible] Vittoria dove [illegible] posto l'arrivo, intorno alle ore 16,30 dopo 125 chilometri.

★ Appuntamento [illegible] gli amanti delle arti marziali oggi al palazzetto (ore 10) [illegible] la «Coppa città di Asti» orga[illegible] dal CSKS di Asti. In pedana oltre a spettacolari dimostrazioni si svolgeranno combattimenti con squadre [illegible] Germania, Francia, Svizzera, Austria, Senegal, Tunisia, e Polonia (femminile).

★ Prima edizione oggi per il «Trofeo Newsport» di podismo: nove i chilometri da percorrere con partenza alle ore 17 da via Cavalla (corso Volta).

★ Alle ore 9 da via [illegible] Mulino scatterà una corsa ciclistica non competitiva organizzata dal Dopolavoro ferroviario [illegible] Asti.

[illegible] A [illegible] Damiano alle ore 9 dalla frazione Torrazzo verrà dato il via alla «camminata dei tre piloni», [illegible] podistica di dieci chilometri con alcuni passaggi particolarmente impegnativi.

★ A Mombercelli proseguono (ore 15,30) nella palestra Comunale le finali provinciali del campionato di volley di Prima categoria.

★ A Castelletto Molina oggi Berruti e Balocco si affronteranno in un incontro amichevole di pallone elastico organizzato dalla Iveco-A[illegible] di Castelletto per festeggiare il rinnovato sferisterio.

Massimo Berruti e il portacolori della Santostefanese [illegible] trovano di fronte, in questa stagione, per la terza volta, sinora si sono aggiudicati un incontro a testa.

Per le squadre questi sono gli ultimi incontri [illegible] preparazione: il campionato inizierà il 27 maggio e per Berruti sarà un avvio di «fuoco».

Edilconsat sconfitta dal Bussolengo

ASTI — I campioni d'Italia del Bussolengo di Verona hanno superato secondo pronostico l'Edilconsat nella partita giocata ieri sullo sferisterio di Longotanaro.

Il punteggio è stato di 2-0 con i parziali di 8-1 e 8-4 a favore dei veneti. La partita si è giocata sotto una pioggia fastidiosa.

Dopo un primo set nettamente favorevole agli ospiti, i padroni di [illegible] hanno accennato ad una reazione nella seconda frazione di gioco: la partita ha assunto così una maggior vivacità, ma il Bussolengo non si è lasciato sfuggire la vittoria.

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

aido

Donate!
Da una vita
spezzata
un'altra vita
può risorgere

ALFREDO FRASSATI
UN UOMO
UN GIORNALE

La grande tradizione laica e liberale de La Stampa attraverso [illegible] vita e il pensiero del [illegible] ideatore nell'imponente opera biografica curata [illegible] Luciana Frassati

"Alfredo Frassati. Un uomo un giornale", l'imponente, documentata, affettuosa e lucida analisi biografica della figura di Alfredo Frassati (1868/1961), curata dalla figlia Luciana, consta di tre volumi, ognuno suddiviso in due parti. Oggi l'opera completa è disponibile a favorevoli condizioni d'acquisto (L. 200.000 anziché L. 260.000) presso il Salone La Stampa di via Roma 80. Oppure può essere richiesta contrassegno alle Edizioni di Storia e Letteratura, via Lancellotti 18, Roma, tramite l'apposito coupon. I tre volumi dell'opera, costituiti ciascuno da due tomi, possono in ogni caso essere richiesti anche singolarmente alle seguenti condizioni: Primo volume, due tomi, L. 80.000; Secondo volume, due tomi, L. 80.000; Terzo volume, due tomi, L. [illegible]

Nome ____
Cognome ____
Via ____
C.A.P. ____ Città ____

L'OPERA COMPLETA A FAVOREVOLI CONDIZIONI D'ACQUISTO

LA STAMPA
UN UOMO
UN GIORNALE

Un giorno di paura e angoscia nel centro di Cuneo presidiato dalla polizia

Ore di fuoco dopo un oscuro delitto

Ieri mattina [redacted] ritrovato vicino [redacted] cimitero [redacted] Confreria il cadavere [redacted] Gianluca Faraudo, 17 anni - Verso le 13 individuato in piazza Boves Ivo Francia - Scontro [redacted] fuoco, [redacted] [redacted] agente [redacted] [redacted] carabiniere - [redacted] studenti [redacted] «Bonelli» bloccati nella scuola - Il sostituto procuratore Giraudo ostaggio del bandito - Intorno alle 20 [redacted] resa, [redacted] [redacted] liberazione [redacted] magistrato

CUNEO — Un'altra giornata [redacted] terrore: [redacted] omicidio, [redacted] sparatoria tra banditi e polizia, ostaggi (tra cui il sostituto procuratore della Repubblica) nelle mani [redacted] un malvivente asserragliato in un edificio di via Ramorino; [redacted] centro storico stretto d'as[redacted] da decine di carabinieri e poliziotti, negozi (tra cui l'Upim) e bar chiusi e [redacted] studenti del «Bonelli» costretti a ritardare l'uscita dalla scuola per motivi di sicurezza, un agente di polizia e [redacted] carabiniere feriti.

Non si era ancora spento il ricordo [redacted] quella tragica sera del 3 aprile, quando i banditi presero d'assalto lo studio notarile Musso e ci fu [redacted] sparatoria per le vie del centro durata fino a notte, che nuovamente il centro storico della città [redacted] vissuto interminabili ore di terrore e di an[redacted]ia: tutte le strade tra via Roma (compresa) e piazza Boves bloccate da «volanti» e «gazzelle», autoambulanze pronte a intervenire [redacted] lati delle strade, dovunque agenti di polizia e carabinieri muniti di giubbotti antiproiettile e mitra in pugno.

Tutto [redacted] cominciato poco prima delle [redacted] ieri mattina, quando nei pressi del cimitero di Confreria è stato trova[redacted] il cadavere di un ragazzo di Dronero, Gianluca Faraudo, [redacted] più di 17 anni, steso in una pozza di sangue in [redacted] stradina [redacted] campagna.

Carabinieri e polizia hanno avviato [redacted] le indagini, setacciando [redacted] malavita locale, interrogando decine di pregiudicati e di sospetti.

Alle 12,40 l'allarme drammatico: in piazza Boves c'è una sparatoria, un agente di polizia e un carabiniere sono rimasti feriti, un giovane — Ivo Francia — ha preso degli ostaggi, è barricato [redacted] un vecchio edificio di [redacted] Fratelli Ramorino, vicino all'istituto commerciale «Bonelli».

Sul posto confluiscono ingenti forze di polizia, s'inizia l'assedio al centro storico del[redacted] città. Gli studenti del «Bonelli» dovrebbero uscire, le lezioni sono terminate, ma opportunamente viene dato l'ordine [redacted] bloccarli: sarebbe troppo rischioso farli scendere in strada, [redacted] la sparatoria in corso.

Cominciano interminabili ore di angoscia: i [redacted]miliari degli studenti, non vedendoli tornare a casa, si preoccupano, telefonano ai vigili urbani, [redacted] polizia, alla redazione del nostro giornale. Il centralino del «Bonelli» è bloccato, perché il preside è in costante collegamento con la questura.

Purtroppo [redacted] diffondono voci infondate: [redacted] pazzo sarebbe asserragliato all'interno della scuola, minacciando [redacted] [redacted] armi [redacted] studenti. Ci si affanna a smentire, si chiarisce che gli studenti sono [redacted] unicamente per motivi [redacted] [redacted]. Ma nella zona stretta d'assedio conti[redacted] ad affluire una gran folla.

Verso le 13.30 si apre un'uscita secondaria dell'istituto e gli studenti [redacted] fatti affluire all'esterno a piccoli gruppi, protetti da carabinieri e polizia. Raccontano due studentesse, [redacted] Pellegrino e Anna Maria Audisio: *«Era l'ultima ora di lezione, abbia[redacted] udito distintamente gli spari, senza riuscire a comprendere che cosa stesse acca[redacted]. Poi è giunto l'ordine di non uscire, ma continuavamo a [redacted] capire perché»*. [redacted] edificio di via Ramorino, con Ivo Francia, ci sono: Agnese Catini, la madre Benvenuta Pellegrino, Efisio Vacca. Il sostituto procuratore Giraudo va a trattare ed è preso in ostaggio.

[redacted] via Roma e nelle strade adiacenti continua ad ammassarsi una [redacted] [redacted]lla di curiosi, a stento tenuta a bada da vigili urbani e polizia.

Inevitabili voci allarmistiche si diffondo rapidamente per tutta la città, anche perché è difficile stabilire un nesso preciso tra l'omicidio di Confreria e questa sparatoria nella [redacted] [redacted] piazza Boves. Piove a dirotto, fa freddo.

[redacted] prima delle [redacted] 20, l'epilogo: Ivo Francia si arrende e libera il sostituto procuratore Giraudo. La grande paura è passata, [redacted] restano molti interrogativi.

Giorgio Ravasi

(Servizio in altra pagina)

Due arresti per rapine nel Cuneese

Servizio in Cronaca di Torino

Il giovane di [redacted] ucciso

Cuneo. In alto, d[redacted]: Ivo [redacted]cia; forze dell'ordine in piazza Boves; Gianluca Faraudo. In basso: Agnese Catini; il sostituto procuratore Giraudo; Benvenuta Pellegrino, appena lasciata libera (Fotoservizio Bedino)

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Yentl.
FIAMMA: Rusty il selvaggio.
ITALIA: La vogliosa Sibilla.
NAZIONALE: Desiderio.

ALBA
CORINO: Rusty, il selvaggio.
EDEN: Voglia di tenerezza.

BARGE
C[redacted]UNALE: riposo.

[redacted] S. DALMAZZO
MODERNO: Console onorario.
[redacted] BOSCO: I paladini, storia d'armi e d'amori.

BOVES
NUOVO: Dolce e [redacted].

BRA
IMPER[redacted] [redacted] con la coda nel buio.
[redacted]: Voglia di tenerezza.
VITTORIA: Mai gridare al lupo.

BUSCA
LUX: Sapore di mare n. 2.

CARAGLIO
SPLENDOR: Cujo.

CHERASCO
GALATERI: L'impero dei sensi n. 2.

CEVA
[redacted] Mystère.

DOGLIANI
[redacted] 007 [redacted] Russia con [redacted]

FOSSANO
ASTRA: Ai confini della realtà.
POLITEAMA: Don Camillo.

MONDOVI'
[redacted] The day [redacted]

ORMEA
[redacted] Furyo.

PIASCO
LA ROSA: Thunder.

RACC[redacted]
SAN GIOVANNI: The day after.

ROBILANTE
ROBILANTESE: Amore senza fine.

SALUZZO
CIVICO: Fratelli nella notte.
SPLENDOR: Dance music.
ITALIA: Bianca.

SAVIGLIANO
[redacted]A: Due come noi.
RITZ: Don Camillo.

FARMACIE
Cuneo: Bosio Angelo, c. Nizza 46.
Alba: Pieve, c. Piave 20.
Bra: S. Rocco, via Principi.
Ceva: Gallina, via Marenco 81.
Fossano: Municipale 1, [redacted] Roma 93.
Mondovì: Balbo, via S. Agostino 11.
Saluzzo: Rabo, c. Italia 101.
Savigliano: Marengo, p. Santarosa 65.

Cornegliano — «Biciclettata nel Roero» oggi con ritrovo sulla piazza di Cornegliano, alle ore 15.

ALLE TV PRIVATE

G.R.P.
23,30 Bu[redacted] notizie, di E. Petri, con G. Giannini — *Funzionario tv ossessionato dalla cronaca nera si trova in mezzo a [redacted] vicende* (1979)

RETE 4
23,15 Languidi baci... perfide carezze, di A. Angeli, con G. Ralli — *Evaso si rifugia in una villa e diviene amante della proprietaria* (1977)

STUDIO NORD
22 — Tra due bandiere, di L. Mingarro, con J. Reina — *Storia della resistenza di Cadice assediata dalle truppe francesi* (1952)
24 — Ne rimase uno [redacted] e la morte per tutti, di E.G. Muller, con T. Kendall — *Banda di rapinatori sgominata da due fratelli* (1971)

VIDEOGRUPPO
20,30 Di Tresette ce n'è uno tutti [redacted] altri son nessuno, di A. Ascott, con G. Hilton — *Bottino di 100.000 dollari fa gola ad un avventuriero* (1974)

QUINTA RETE
20,30 L'anticristo, di A. De Martino, con M. Ferrer — *Nobile romana in preda alla diabolica possessione d'una antenata* (1974)

TELECITY
20,20 Stanza 17-17, palazzo delle tasse ufficio imposte, di M. Lupo, [redacted] [redacted]. Tognazzi

QUARTA RETE
22,30 Stardust, di M. Apted, con L. Hagman — *Mediocre gruppo pop trova finalmen[redacted] la via del successo e...*

Diano: Palio dei borghi

DIANO — Curioso Palio dei borghi nel pomeriggio a Diano nell'ambito della «Rassegna dei vini Doc» che si conclude oggi. A partire dalle 14,30 una decina di [redacted]le da[redacted] vita ad una serie [redacted] giochi ispirati al «Fidanzamento e matrimonio» presentati in chiave comica e divertente.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Seminiamo l'indivia «scarola» e «riccia»

Torniamo su una pianta ortiva tra le più diffuse in Italia: l'indivia. Quella coltivata si distingue in *«indivia scarola»* con foglie [redacted] hanno [redacted] nervatura o [redacted] più o meno allungata; e *«indivia riccia»* con foglie a margine molto frastagliato, [redacted] stretta, bianca, in qualche caso sfumata di rosa chiaro.

Fra le cultivar più diffuse, l'*«Indivia [redacted] di Pancalieri»*, la *«Finissima d'Italia»*, la *«Ricciuta d'inverno»*, la *«Riccia padovana»*, la *«Verde gigante di Napoli»*.

L'indivia coltivata [redacted] una pianta annuale, mentre [redacted] natura è biennale, ma, come si dice per le insalate, «monta a seme».

La semina avviene, nell'Ita[redacted] settentrionale, da marzo a maggio, secondo le zone o secondo quando la si vuole raccogliere. Generalmente [redacted] usa il semenzaio, sia per riparare [redacted] semine da freddi tardivi (come avviene in Piemonte in questi giorni), in quanto le indivie hanno una discreta ma non totale resistenza al freddo asciutto; [redacted] perché è più facile mantenere l'umidità [redacted] e una buona germinazione per le [redacted] estive.

Quanto [redacted] terreno, per la coltivazione invernale della scarola [redacted] terreni sciolti o di medio impasto, mentre le colture estivo-autunnali dell'indivia riccia [redacted] [redacted] buoni risultati anche sui terreni piuttosto argillosi, purché non vi siano ristagni d'acqua.

Quando le piantine hanno raggiunto i 15 centimetri d'altezza si trapiantano [redacted] «porche» fatte a distanza di 35-40 centimetri l'una dall'altra e lasciando 25-30 cm tra le pi[redacted].

Durante [redacted] sviluppo [redacted] necessarie sarchiature e irrigazioni. Bisognerà regolarsi secondo [redacted] condizioni climatiche e atmosferiche, per [redacted] distribuire acqua in eccesso e provocare così marciumi, ma neanche lasciare il terreno secco e provocare così l'appassimento delle foglie.

La raccolta s'inizia in autunno, ma prima bisognerà procedere all'imbianchimento del cuore, riunendo intorno al centro le foglie esterne e legandole con vimini o rafia. Dopo dieci giorni le piante sono pronte per fare delle ottime insalate.

I. bu.

Ex artigiano di Fossano raggiungerà a piedi il santuario di Loreto, in provincia d'Ancona

Una protesta lunga settecento chilometri

«Hanno fatto fallire la mia piccola azienda. Chiedo solo comprensione per poter tornare a lavorare serenamente»

[redacted] [redacted] INVIATO

LORETO DI FOSSANO — *«Sì, è una marcia [redacted] protesta. Voglio che [redacted] gente sappia che se mi trovo [redacted] una situazione disperata la colpa [redacted] è tutta mia. Spero [redacted] il mio gesto serva, che [redacted] persone [redacted] mi hanno ridotto sul lastrico capiscano i loro errori. Io li ho perdonati, ma pretendo almeno che [redacted] fatta giustizia, è un [redacted] diritto sacrosanto»*.

Chi parla è Angelo Chiappella, 41 anni, ex artigiano, ex impresario edile, [redacted] piastrellista. E' [redacted] dichiarato fallito dal tribunale, ma secondo lui i metodi usati per analizzare la vicenda [redacted] [redacted] *stati proprio imparziali»*. Abita in [redacted] casetta [redacted] Loreto di Fossano, sulla strada che porta a Trinità e a Mondovì.

Angelo Chiappella partirà mercoledì per il santuario di Loreto, in provincia di Ancona. Ci andrà a piedi per chiedere [redacted] grazia, ma anche per voler far sapere a tutti che «ho subito dei torti». Settecento chilometri, forse settecentodieci. Qualcosa in più [redacted] una semplice passeggiata domenicale. [redacted] questo uomo che vive nella speranza che ci sia gente disposta a riconoscere i propri errori (*«I miei li [redacted] pagando con un [redacted]crificio enorme»*), cerchiamo di ricostruire la [redacted] storia.

Una azienda familiare. *«Lavoravo nel settore edile, [redacted] un artigiano piastrellista, gli affari andavano bene, poi arrivò la crisi e i primi a pagare fummo noi, piccoli artigiani. Non riuscii a coprire due assegni che avevo emesso per la fornitura di [redacted] partite di piastrelle e accadde il finimondo. [redacted] non ho santi in Paradiso e in pochi giorni le banche mi bloccarono i fidi, mi chiesero il rientro immediato. [redacted] riuscii a far fronte a questi impegni e per me iniziò il tracollo»*.

I crediti e i debiti. Che cosa accadde dopo? *«Iniziarono gli accertamenti sulle mie proprietà. Mia moglie era proprietaria della casa dove potremo vivere fino a metà giugno, e i tecnici la valutarono [redacted] milioni. La costruzione vale 65 milioni, lo sanno tutti, ma valutandola meno di 40 voleva dire che sarei stato costretto al fallimento»*. La storia [redacted] Chiappella finì in tribunale, ma *«io [redacted] lo seppi, nessuno [redacted] informò e non po[redacted] nemmeno difendermi»*.

La protesta. Angelo Chiappella viene depennato [redacted] registro delle imprese, perde il diritto di voto (*«Non capisco perché, visto che con il penale non ho mai avuto niente [redacted] spartire»*), e [redacted] può intraprendere un'altra attività artigianale con il proprio nome. *«Protesto perché potevo essere salvato. Non mi stancherò mai di ripetere che valutarono [redacted] casa molto al [redacted] sotto del suo prezzo [redacted] e in questo modo mi condannarono»*.

[redacted] marcia? *«Partirò a piedi da Loreto di Fossano per il santuario di Loreto. Andrò a chiedere [redacted] grazia, ma i 700 chilometri che percorrerò dovranno servire per far riflettere sulla mia vita, nella speranza che le persone che ritengo abbiano sbagliato, capiscano i loro errori e mi [redacted]tino a ritornare a galla»*.

Fiorenzo Panero

Ferroviere è grave

SOMMARIVA BOSCO — Il ferroviere Michele Pognat Del Savio, 37 anni, abitante a Sant'Ambrogio di Torino in via Moncenisio 35, è rimasto gravemente ferito in un incidente sulla provinciale Bra-Torino, tra Sommariva Bosco e Carmagnola.

L'auto guidata dal Del Savio, per ragioni ancora da accertare, si è scontrata frontalmente con un'altra vettura condotta da Virgilio Moro, [redacted] anni, di Sommariva Bo[redacted] via Della Scuola 1. [redacted] guarirà in [redacted] giorni. Il ferroviere invece, ricoverato alle Molinette [redacted] Torino, è [redacted] giudicato con prognosi riservata.

L'ALLEANZA ASSICURAZIONI
di Cuneo, offre incarico permanente a due elementi subentranti, cultura media età 25-55 anni che dispongano di tempo libero nelle ore pomeridiane, per Cuneo e Borgo S. Dalmazzo.
La resa economica sarà garantita dall'assistenza continuativa da parte di quadri qualificati.
Per informazioni presentarsi: P.I. Zanchetta - Corso G. Garibaldi n. 12 - 1° piano - ore ufficio - compreso sabato mattina

Sono «saltate» [redacted] selezioni del Campionato europeo, in programma oggi

[redacted] Levaldigi è scoppiata [redacted] polemica [redacted] piloti [redacted] mongolfiere [redacted] Aeroclub

Protesta per la sospensione di Paolo Bonanno, di Revello, motivata con «indisciplina»

NOSTRO [redacted]

LEVALDIGI — E' polemica aperta fra i piloti delle [redacted]golfiere e l'Aeroclub "Provincia granda". *«Abbiamo rinun[redacted] a disputare a Levaldigi le selezioni per il titolo [redacted]peo, valide anche come Campionato italiano, che erano in programma oggi* (sabato n.d.r.) *e domani: questo per solidarietà con Paolo Bonanno, di Revello, che è stato [redacted]speso per [redacted] mese dall'aeroporto e [redacted] avrebbe così potuto partecipare alla sfida»*, spiega Giovanni Aimo, di Mondovì, uno [redacted] "uomini volanti" cuneesi.

«Bonanno era già stato richiamato una volta per indisciplina e domenica scorsa è stato [redacted] [redacted] la stessa motivazione, [redacted] decisione dell'istruttore Franco Giorda[redacted]. Due aerei avevano lamentato difficoltà in fase [redacted] atterraggio a [redacted] delle mongolfiere. Tutti devono rispettare le regole, per evitare pericoli», replica Baldassarre Tavella, [redacted] Fossano, vicepresidente dell'Aeroclub.

Bonanno è l'unico costruttore nazionale di palloni [redacted]lanti e ha [redacted] recente collaborato all'impresa scientifica [redacted] medico [redacted] [redacted] Repetto, che ha fatto esperimenti su [redacted] — anzitutto prelievi di [redacted] — fino a quota 8 mila, in vista [redacted] una spedizione alpinistica.

«La sospensione del pilota [redacted] è una [redacted] ragione per giustificare la rinuncia degli altri. Bisogna comunque chiarire che non si trattava di campionati italiani veri e propri, [redacted] momento che l'aeroporto [redacted] aveva avviato [redacted] delle pratiche richieste in [redacted] [redacted] competizioni di questo rilievo», dice ancora [redacted] vicepresidente Tavella, che ricorda, tra l'altro, che domenica è stato sospeso per 15 giorni anche un pilota d'aereo, Luciano Turotti, [redacted] Carrù, per acrobazie a bassa quota.

Giovanni Aimo continua la polemica: *«Temo che le mongolfiere, come anche i paracadutisti, diano "fastidio": eppure il nome di Levaldigi è quasi sempre associato alle nostre imprese»*. Per "consolarsi", Bonanno e Aimo [redacted] compagneranno stamattina la «Solidarmarc» podistica di Mondovì, alzandosi in volo da piazza Ellero [redacted] le 9.

«Le selezioni per il Campio[redacted] continentale che non facciamo a Levaldigi si disputeranno [redacted] [redacted] al 25 giugno a Reggio Emilia, dove saremo ospitati gratuitamente — conclude Aimo —. *Agli Europei parteciperanno due piloti: chissà che [redacted] tocchi a noi della "Granda"»*.

Giuseppe Grasso

[illegible] - Partita di commiato dell'83-84

Un Cuneo incompleto in trasferta ad Ivrea

Mancano Marabotto, Cos, Dogliani, Nasta e Petrini - La formazione

CUNEO — Anche nella partita di commiato [illegible] stagione '83-'84, il Cuneo Alpitour fa i conti con infortuni e squalifiche. [illegible] Ivrea [illegible] Marino Serra dovrà fare a meno di Cos, squalificato per un [illegible], [illegible] Marabotto, [illegible] sta recuperando molto bene la [illegible]sioni al ginocchio, ma [illegible]n è per ora disponibile, di Dogliani, Nasta e Petrini, tutti con stiramenti muscolari. Carletto Petrini [illegible] è infortunato nella partita infrasettimanale, vinta dal Cuneo (3-1, reti di Turini e Laporta) a Savigliano. «*Dovevo uscire dopo il primo tempo, invece mi sentivo bene e ho insistito per giocare ancora* [illegible] *scampolo di partita. Così devo rinunciare alla trasferta di Ivrea*» dice Petrini.

Sandro Turini

Per l'allenatore cuneese la scelta della formazione diventa in pratica scontata. Giocheranno: Colombo; Pancera, Dalmasso; Facchini, Bortolas, Parente; Laporta, Fasano, Macagno, Turini, Bosco. Riccardo Macagno si è ripreso dalla varicella che gli [illegible]pedito di giocare nel finale [illegible] stagione. Si è mosso molto bene già a Savigliano e sarà quindi in campo oggi. Per lui la prova ha un valore particolare: è un giovane sul quale la società conta molto e che, quasi certamente, rimarrà uno dei punti fissi della «rosa» di titolari del prossimo campionato. Una prova convincente a Ivrea sarebbe ulteriore conforto sulle qualità che nessuno discute all'attaccante biancorosso, diciannovenne.

Gli sguardi [illegible] club cuneese comunque guardano oggi non soltanto alla partita [illegible]. Questa mattina allo stadio «Paschiero» (inizio ore 10,30) si gioca la prima finale del [illegible]ato regionale allievi. Sono di fronte Cuneo e B[illegible] Torino, vincitori, insieme con la Pro Vercelli, dei tre gironi. Si incontreranno in partite di andata e ritorno per assegnare il titolo di campione piemontese e designare la formazione che punterà all'affermazione in campo [illegible]. Dice in proposito Ezio Barroero, direttore sportivo [illegible] Cuneo: «*Le attenzioni che la società dedica al settore giovanile sono molte e vanno* [illegible] *di là dei risultati. Certo un successo degli allievi in campo piemontese sarebbe un ulteriore motivo di soddisfazione, dopo un campionato disputato alla grande*».

Gualtiero Franco

[illegible] - Ultima giornata

Oggi decisione sulla salvezza

Battaglia tra Corneliano (favorito) e Narzolese

CUNEO — Si conclude oggi il campionato [illegible] Prima Categoria con i giochi praticamente fatti: resta, infatti, solo da decidere quale sarà la seconda formazione a retrocedere in Seconda Categoria insieme con il Boves ma, a meno di clamorose sorprese, dovrebbe essere la Narzolese.

[illegible] Corneliano — che precede i langaroli di un punto — sarà sufficiente infatti pareggiare l'incontro casalingo per assicurarsi la permanenza in Prima Categoria, indipendentemente dall'esito del confronto tra la Narzolese e la capolista Santenese.

Nell'ipotesi che le due formazioni concludessero a pari punti il torneo, infatti — essendosi conclusi [illegible] perfetta parità gli scontri diretti —, sarebbe determinante per la retrocessione la differenza reti, che [illegible] decisamente favorevole all'undici del Roeri.

«*Anche se ci basta un punto cercheremo la vittoria per concludere bene un campionato sfortunato che, comunque, siamo riusciti a raddrizzare nel girone di ritorno,* [illegible] *nelle ultime due stagioni*», spiega il dirigente [illegible] Corneliano Giancarlo Panocchio.

A Narzole, comunque, [illegible] spera ancora in un miracolo e per questo la squadra si prepara a ricevere la capolista Santenese con la massima concentrazione: «*Abbiamo pochissime speranze* [illegible] *farcela, ma non vogliamo rinunciare a giocare tutte le nostre carte fino in fondo*», commentano i dirigenti narzolesi.

Per le altre formazioni cuneesi, ormai [illegible]za patemi di classifica, l'obiettivo di concludere nel migliore dei modi la stagione. L'Acqja Fossano riceve il condannato Boves mentre il Saluzzo difende il terzo posto [illegible] classifica sul campo del Luderna.

A Barge arriva il Moretta per una partita che richiamerà sugli spalti molti tifosi.

p. p. l.

[illegible] - Ancora due turni di campionato (si può evitare la «coda» dello spareggio?)

L'Albese vuole staccare l'altra capolista Valenzana In lotta per non retrocedere 4 squadre provinciali

Carassonese, Sommarivese, Busca e Farigliano in pericolo - Cherasco già condannato - Fossano riceve il Quattordio

ALBA — Ultimo impegno casalingo della stagione per l'Albese ed ultima possibilità (a rigor [illegible] logica) di staccare in classifica la Valenzana e forse evitare così lo spareggio di fine campionato. Gli albesi ricevono oggi al San Cassiano la visita dell'Audace Boschese, mentre gli orafi di Delle Donne saranno impegnati in trasferta sul difficile campo [illegible] Novi Ligure. «*Sono sicuro che* [illegible] *Novese farà* [illegible] *intero il* [illegible] *dovere contro la Valenzana, come* [illegible] *Carmagnolese contro di noi due domeniche fa*» dice l'allenatore albese Borsalino.

Sulla carta l'impegno per gli azzurri è decisamente più facile poiché la Boschese, formazione [illegible] centro classifica, non dovrebbe costituire un ostacolo troppo difficil[illegible]. (a. s.)

BUSCA — Alla penultima giornata di campionato il Busca Coop Carni non può ancora dirsi esente dal pericolo della retrocessione. Oggi al Comunale ospita il Bra, squadra tagliata fuori dalla corsa per il titolo, ma che non renderà ai grigi di Elio Rinero, che hanno assoluto bisogno dei due punti, [illegible] compito [illegible] difficile. Dice il presidente Franco Veltroni: «*Il compito è difficile soprattutto perché sappiamo di dover contendere la salvezza ad altre quattro cuneesi e quindi non scendiamo* [illegible] *campo con l'animo disteso. Tuttavia i giocatori hanno il morale buono e* [illegible] *decisi a dare il meglio delle loro risorse*». (l. c.)

BRA — Il Busca, che nel turno di andata aveva strappato un punto sul campo del Bra e che domenica [illegible] ha dato parecchio filo da tor[illegible] all'Albese, è il pericoloso avversario dei giallorossi nella prima [illegible] due trasferte conclusive [illegible] campionato avviato a finire in modo piuttosto deludente per la squadra di Giuliano Ciravegna. «*Sarà una partita impegnativa perché la posta in gioco è molto alta per il Busca che per noi*», pronosticano i dirigenti del Bra. «*Speriamo* [illegible] *una prova di orgoglio che,* [illegible] *queste ultime, gare i nostri giocatori hanno dimostrato di saper dare in trasferta e non in casa, deludendo purtroppo i nostri affezionati tifosi*», concludono i dirigenti. (g. m.)

MONDOVI' — Eugenio Turco, vicepresidente della Carassonese, è categorico: «*Non abbiamo alternative: o vinciamo con il Farigliano o possiamo dire addio alla promozione. E neppure un successo ci garantirebbe la sal*[illegible]*: dovremo poi fare risultato anche sul campo del San Carlo.* [illegible] *molto dipenderà pure dai risultati delle altre partite, delle altre antagoniste nella lotta per non retrocedere*».

L'undici [illegible] Menegatti si gioca oggi contro i «cugini» del Farigliano le ultime speranze di salvezza: la squadra nelle ultime quattro giornate ha collezionato tre vittorie e un pareggio e, secondo Turco, ci sono i presupposti per vincere l'incontro odierno. (p. p. l.)

FARIGLIANO — «*E' una partita delicata, ma non decisiva: una sconfitta infatti non comprometterebbe in modo decisivo la nostra classifica, mentre per la Carassonese* [illegible] *indispensabile vincere. E proprio questa potrebbe essere la nostra carta vincente*»: così Elio Correndo, allenatore del Farigliano presenta l'incontro esterno con la Carassonese. Ancora il tecnico: «*Dovendo vincere ci* [illegible]*ranno attaccare e noi potremo colpire di rimessa, la tattica che prediligiamo. Lo confermano anche le cifre: in questo campionato abbiamo segnato più reti* [illegible] *trasferta che* [illegible] *casa*». Per [illegible] tecnico langarolo nessun problema di formazione.

CHERASCO — Nell'appuntamento odierno contro la Saviglianese, i lupi della Cheraschese salutano al «Roclin» i propri tifosi nel loro ultimo incontro in Promozione. I nerostellati, che conoscono infatti il verdetto di retrocessione, vogliono nella gara di addio contro i maghi onorare il blasone con una bella p[illegible] (c. o.)

SAVIGLIANO — La Saviglianese sta già pensando al futuro e al prossimo campionato. Giovedì, nell'amichevole con il Cuneo, Roberto Riva ha provato alcuni giovani. La stessa cosa si ripeterà oggi a Cherasco. I rossoblù non hanno né problemi di classifica, né l'assillo di far punti, come del resto anche i padroni di casa.

SOMMARIVA BOSCO — Per la impegnativa e diffi[illegible] [illegible] casalinga con [illegible] San Carlo la società nerazzurra lancia un accorato appello alla tifoseria: «*Abbiamo estrema necessità di conquistare una vittoria. I due punti vorrebbero infatti dire la quasi sicura salvezza. Invitiamo pertanto al Comunale il maggior numero possibile di tifosi perché diano un caldo incitamento ai nerazzurri*».

Accantonate tutte le polemiche (la gara di oggi è troppo importante per il futuro) i tifosi hanno promesso di non mancare all'appuntamento per rappresentare idealmente il dodicesimo nerazzurro in campo. (d. b.)

FOSSANO — Ultimo incontro casalingo per la Fossanese Cassa di Risparmio che affronta oggi il Quattordio. Commenta il presidente Silvano Barbero: «*Andiamo alla ricerca del punto che ci dia l'assoluta tranquillità per l'ultima domenica di campionato. Inoltre siamo certi che i ragazzi, nell'occasione del commiato dal pubblico,* [illegible] *ranno disputare una* [illegible] *convincente sotto ogni punto di vista*».

E' quello che [illegible] augurano [illegible]che i tifosi che, nella stagione che sta per concludersi, non sempre hanno visto gli azzurri giocare al meglio delle loro possibilità. Per quanto riguarda la formazione [illegible] ancora indisponibili [illegible] e Careddu, reduci da gravi infortuni, mentre è sicuro il rientro di Beppe Origlia, la cui presenza dovrebbe assicurare maggior peso al settore avanzato. ([illegible]. o.)

[illegible]' — Un risultato utile per il morale e la gloria: questo l'obiettivo della Valle impegnata sul difficile campo della Carmagnolese. L'undici di Bruno Cavallo ha rimediato nelle ultime due partite casalinghe altrettante sconfitte. (p. p. l.)

Gli incontri di «balon»

[illegible]BA — Numerosi tornei di pallone elastico sono in programma oggi. Per il trofeo Città di Dogliani scenderanno in campo Bertola-Galliano I (Cassa Rurale di Vezza) contro Tonello-Bruno (Merlesco); a Canale per il Trofeo Masso Macchine agricole si affronteranno Devia-Massone (Callcese) e Rosso-Galliano II (Spec); a Cuneo, Pavese-Arrigo (Subalcuneense) affronteranno i cugini Pirero (Calcestruzzi Porro) e a Castelletto Molina Berruti-Rigo (Iveco) se la vedranno con Balocco-Acelgiaro (Agrifull). (a. s.)

FANTASY
DANCING · MAXIDISCOTECA · LAGNASCO · CN · [illegible]

Messaggi lampo di breve gioia:
Caro FANTASY
Ce l'hai fatta
Siamo tutti con te
Per la signorilità del tuo ambiente
Per la qualità dei tuoi servizi
Per la eccezionalità dei tuoi spettacoli
E la inimitabilità delle tue orchestre
Non mancare più, caro FANTASY!
QUESTA [illegible]
LISCIO 2000
al MUSIC HALL
DEJMOS
[illegible]

SRIM
[illegible]
RAPIDI
ANCHE SENZA CAMBIALI
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Via S. Grandis 38
Tel. 0171 56.567
[illegible] Via S. Paolo 2
Tel. 0173 30.937

CAMPER SOLARIA
[illegible]
SOLARIA - CARAGLIO (CN)
Tel. (0171) [illegible]

Canon RICOH
Cogli [illegible] prima.... [illegible] occasione

Fotocopiatori
Calcolatrici
Microfilm
NP-155
Riduzione ed ingrandimento dal [illegible] al 142% con zoom manuale
Telecopiatori
Macchine per scrivere

Fino al 31-7-1984 un [illegible] omaggio a tutti gli acquirenti

COPI CENTER CUNEO
VIA S. ROCCO 31 - 12042 BRA
Tel. (0172) 421050 / 44604
concessionario esclusivo
Cuneo e provincia

Cercasi
SCAGLIOLISTA
per lavoro [illegible] Lurisia
Tel. [illegible] 334.280
ore serali
0174 34.377

[illegible]
Multinazionale svizzera ricerca:
Rif. a) per ampliamento rete vendita nr. [illegible] diplomati/e, [illegible] prima esperienza, cui affidare un qualificato [illegible]co di pubbliche relazioni e di vendita per la provincia di Torino. Si offre: una retribuzione ai livelli medio/alti di mercato, inquadramento di legge, addestramento in [illegible]. Si richiede: disponibilità [illegible]diata, [illegible] propria.
Rif. b) nr. 4 ambosessi 19-23 anni per censimento e indagine di mercato nella provincia di Torino (esclusa vendita). Fisso mensile, massima serietà, lavoro continuativo.
Per colloquio informativo telefonare, ore ufficio, al nr. 011 [illegible].
INCONTRARCI PUO' VALERNE LA PENA

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
[illegible] ordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. [illegible]/22.212

Christ
dancing discoteca
[illegible]
[illegible]. 43.557
QUESTA SERA
(AL MODERNO) ORCHESTRA LES GRILLONS
(AL LISCIO) ORCHESTRA MACARIO

UNA RIVOLUZIONE

MINIDIESEL
35,8 Km/litro
993 cc - 37 cv
È nato il minidiesel [illegible] del mondo
[illegible]
[illegible]
Concessionaria
INNOCENTI
[illegible]
AUTOMOBILI
BORGO S. DALMAZZO
Via Cuneo, 127 - Tel. 76142

la gibigianna
GALLERIA ARTE MODERNA
PINOT GALLIZIO
(1902-1964)
Dal 13 maggio al 10 giugno 84
Inaugurazione oggi ore 18
BRA - via Vitt. Eman. 37
Tel. 0172 425.481

Cameo
STUDIO 80
[illegible] S.S. 20
BORGO [illegible] DALMAZZO
POMERIGGIO E SERA
MODERNO ARCANI
LISCIO [illegible]
GIOVEDI' 17 MAGGIO I BARONI [illegible] LISCIO

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn) - Tel. 0174/66.112
[illegible] SERA
(al moderno)
ORCHESTRA
SHADOW
(al liscio)
ORCHESTRA
[illegible]
[illegible]

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
LE CUPOLE non sono soltanto una sala da ballo
LE CUPOLE sono anche un punto d'incontro da... [illegible]
QUESTA SERA
I VIDEOGAMES
In cabina GASTONE
al liscio
I MUSIC MEN
Buona domenica a tutti...

Azienda [illegible]nese importanza [illegible]le
per prossima APERTURA nuovo ufficio
Cerca: 5 persone età 20-37 [illegible]
E' richiesta buona cultura:
SI OFFRONO:
[illegible] di formazione professionale, retribuzione massimi livelli, sicure e documentabili prospettive di carriera, contratto di legge. I prescelti verranno inseriti immediatamente nell'azienda.
Presentarsi per il colloquio preliminare lunedì 14 maggio dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18 PRESSO A.R.E. in via XX Settembre 47 (ammezzato) CUNEO

Piatino Pianoforti Petrof

120 anni
PETROF
1864-1984

IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
PIATINO
VIA PO 6 - TORINO - TEL. 011 839.7509
... dal 1910 solo pianoforti!!!

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
OGGI POMERIGGIO
A.M. DISCO●SHOW
QUESTA SERA
MUSICA DA INTENDITORI
CON IL SUPERGRUPPO
OXIGENE
+ NATURALMENTE
I SUPERDISCHI
DI JACK E PINO
... L'ALTRO MONDO
... E' MUSICA!!!

CRAZY BOY
[illegible]
Il CRAZY BOY...
E' per chi vive in allegria!
E' per chi ama la compagnia!
QUESTA SERA al CRAZY
GRUPPO
EXPORTEX
+ SUPERRAFFA
E NELLA SALA DEL LISCIO
ORCHESTRA
GLI SMERALDI

Quando [illegible] parla di vendita di [illegible]
si pensa [illegible] solito lavoro di porta a p[illegible]
LA GARZANTI
si distingue nel campo editoriale anche perché [illegible] opera con un lavoro di porta a porta, anzi svolge un lavoro altamente qualificato, professionalmente qualificato, e [illegible] retribuito.
[illegible] per appuntamento allo 0171 63.091

LA STAMPA
Cronache di Cuneo
[illegible]

2ª CONI 'N BICI

20 maggio 1984

17ª domanda: Quale era la precedente denominazione dell'attuale piazza Europa di Cuneo?

NOME E COGNO[illegible] ETA'

[illegible]

LOCALITA' TEL

REGOLAMENTO

CONI 'N BICI

Concorso per i lettori de LA STAMPA

1) L'Editrice La Stampa indice tra tutti i suoi lettori dell'edizione di Cuneo il concorso «CONI 'N BICI» collegato alla seconda pedalata ecologica che si svolgerà a Cuneo il 20 maggio prossimo.

2) [illegible] martedì 24 aprile a [illegible] 13 maggio LA STAMPA - Edizione Cuneo - pubblicherà un tagliando su cui i lettori potranno rispondere a domande storiche, sportive e turistiche sulla città e provincia.

[illegible] I tagliandi potranno essere inviati a LA STAMPA - Promozione e Sviluppo - via Marenco 32 - 10126 TORINO oppure essere imbucati entro martedì 15 maggio, nelle urne collocate a Cuneo presso:

Il Podio in piazza Galimberti 6;
Coop. Distrib. ARCI, via Fenoglio 10;
Concessionaria Piaggio di Alessandro Parola, c.so Giovanni XXIII;
[illegible] de La Stampa, via XX Settembre 39.

4) Fra tutte le schede con l'esatta risposta saranno sorteggiate n. [illegible] BIANCHI, di cui [illegible] Ladro 28, due tipo Alleghe 26, e 4 BMX per ragazzi. Il sorteggio sarà effettuato il pomeriggio di mercoledì 16 maggio e i vincitori saranno avvisati tramite telefono e pubblicazione sul giornale. La premiazione avverrà a Cuneo sabato 19 maggio.

5) L'Editrice La Stampa dichiara di rinunciare alla rivalsa della ritenuta d'imposta nei confronti dei vincitori.

6) Sono esclusi dal concorso i tagliandi no[illegible] copie omaggio e i fac-simile, così come si intendono esclusi dalla partecipazione i dipendenti [illegible] Editrice La Stampa ed i loro familiari.

[illegible] I premi non sono cumulativi. Non potranno essere quindi vinti da un'unica persona, [illegible] essere assegnati a persone diverse.

Aut. Min. [illegible]

Ieri interventi [illegible] Cisl e Cgil

Porto e Italsider sempre al centro del «caso Genova»

GENOVA — Ancora una giornata all'insegna dell'inquietudine sindacale: i nodi economici negativi della Liguria si fanno sempre più stretti e ormai molti appuntamenti definitivi si stanno avvicinando.

Ieri mattina c'è stata una «sortita» del sindacato trasporti della Cgil. Sul tappeto c'è il problema del pagamento delle «quattordicesime» e degli arretrati ai lavoratori della Compagnia unica merci varie. Si annuncia dunque un nuovo braccio di ferro tra i portuali e il Fondo centrale di Roma, ma questa volta i lavoratori dello scalo avranno dalla loro parte il presidente del Cap, Roberto D'Alessandro, deciso a difendere i loro interessi, nel quadro del rilancio dello scalo.

Tra l'altro i lavoratori, per la fine del mese in corso, hanno annunciato una conferenza di produzione, per annunciare loro proposte per uscire dalla crisi di struttura e di organizzazione che travaglia lo scalo.

Accanto [illegible] problemi [illegible] porto, riemergono vistosi quelli dell'Italsider: ieri i «quadri» dell'azienda siderurgica hanno chiesto l'intervento del «commissario speciale» della dc in Liguria, il prof. Filippo Peschiera, fiduciario dell'on. Ciriaco De Mita, perché intervenga nel salvataggio dell'azienda che sembra destinata al ridimensionamento dopo l'annunciata ripresa dell'attività a Bagnoli.

Sempre a proposito dell'Italsider, ieri pomeriggio il senatore comunista savonese Gi[illegible] Urbani ha precisato che la discussione al Senato sul prepensionamento agevolato dei dipendenti della siderurgia e delle cokerie non «subisce ritardi a causa del pci». Il sen. Urbani ha dichiarato che il pci ha chiesto che il prepensionamento sia approvato contestualmente alle proposte di rilancio dell'industria ligure, ma che su questo punto [illegible] maggioranza governativa non «sarebbe disponibile» e che quindi vorrebbe realizzare i tagli occupazionali «tout court».

In clima più ottimistico e di discussione, infine, s'è dichiarata ieri mattina la Cisl che ha tenuto con i suoi dirigenti provinciali e regionali [illegible] conferenza stampa che ha spaziato su tutti i temi generali, un po' sulla falsariga (anche per quel che riguarda i contenuti) di quella già tenuta venerdì dalla Uil.

La Cisl ha ribadito di giudi[illegible] «positive» le proposte per la Liguria avanzate dalla direzione dell'Iri: in particolare per quel che riguarda l'elettronica, la telematica, le società di «trading» e le iniziative della finanziaria dell'Iri che ha aperto una sede a Genova.

Nel complesso, sempre secondo la Cisl, ci sono buone probabilità di realizzare l'accordo con i privati per il salvataggio parziale dello stabilimento «Oscar Sinigaglia» di Cornigliano. Il punto dolente, anche questa è un'ulteriore conferma, resta la cantieristica, perché l'Iri (sia pure con il pacchetto compensativo dello spostamento a Genova della direzione della Finmare) sem[illegible] intenzionata a chiudere l'Italcantieri di Sestri Ponente, presso il quale lavorano oltre 1700 operai.

Per quel che riguarda invece la politica degli scioperi, la Cisl ha confermato il proprio «no» ad agitazioni contro il decreto-bis, perché hanno contenuti solo politici e [illegible] sindacali. «*Siederemo al tavolo delle trattative* — hanno confermato i dirigenti della Cisl — *fino a che non strapperemo risultati utili*».

Paolo Lingua

Dopo l'annuncio che verrà saldata la prima parte del debito

Accordo Comune-Cala dei genovesi ecco le prime reazioni [illegible] Lavagna

Il partito comunista esprime perplessità sull'intera vicenda definendo «irregolare» [illegible] convenzione - La magistratura giudica positivamente gli ultimi eventi - I fatti

LAVAGNA — Prime reazioni ancora ufficiose alla notizia dell'intenzione della «Cala dei genovesi» di saldare prima del 31 maggio, sborsando duecento milioni, la prima rata [illegible] tre miliardi e [illegible] di contropartite che spettano al Comune di Lavagna [illegible] per le opere a terra del porto.

Gli amministratori [illegible] nali e i responsabili della «Cala» sperano così di sanare la controversia sulle modalità di pagamento di questi primi cinquecento milioni, sollevata in [illegible] esposto del pci lavagnese e accolta due mesi fa dal Comitato di controllo.

[illegible]gli ambienti [illegible] magistratura, dove tuttavia non è pervenuto ancora nulla di ufficiale, si giudica positivamente il fatto che Comune e «Cala» abbiano deciso di rivedere le proprie posizioni. Fino a quanto questo inciderà sulla vertenza e sull'«informativa» aperta [illegible] procuratore sulle trattative per il porto non è però dato sapere.

Più polemici i comunisti che hanno appreso dai giornali la notizia del «blitz» della «Cala». Spiega il capogruppo Danieri: «*In un certo senso ce lo aspettavamo: è dalla fine di febbraio che il Comune deve inviare al Comitato di controllo la documentazione chiarificatrice. Finora* [illegible] *l'aveva* [illegible] *fatto,* [illegible] *voleva poco a capire che si stava invece cercando una scappatoia per sanare quella che a nostro avviso è una grave irregolarità*».

Secondo il capogruppo comunista, infatti, accettando dalla «Cala» un pagamento dilazionato (trecento milioni al rilascio della licenza edilizia, i rimanenti duecento assieme a 185 di contributo per la fognatura entro il 31 maggio) avrebbe di fatto stravolto gli accordi della convenzione del marzo 1983.

«*Per questo sarebbe stato quanto meno necessario un dibattito in Consiglio comunale, che invece* [illegible] *c'è stato*».

Pagare oggi i duecento milioni e il 31 i rimanenti 185 per [illegible] fognatura, equivale, secondo il partito comunista, ad una «presa in giro» della collettività lavagnese e dello stesso Comitato di controllo.

Ancora [illegible] «*Dalla fine di febbraio* [illegible] *passati due mesi, durante i quali la* [illegible] *ha fatto fruttare a* [illegible] *vantaggio i 385 milioni che spettavano, invece, e subito, al Comune*».

m. r.

Un incendio in fabbrica

RECCO — Il pronto intervento dei vigili del fuoco di Rapallo ha scongiurato il pericolo di un disastro totale all'interno della fabbrica [illegible] articoli subacquei «Tigullio» di Recco. Verso le 17 di ieri si è sviluppato un incendio nel condotto di un aspiratore che serve i locali igienici. Gli operai che si trovavano ancora all'interno della fabbrica, messi in allarme dal densissimo fumo che usciva dal locale, hanno avvertito i pompieri di Rapallo. (s. b.)

Ancora mistero [illegible] morte della donna [illegible] Lavagna

LAVAGNA — Sono [illegible] sconosciute le [illegible] del de[illegible] della donna [illegible] [illegible] anni trovata morta giovedì mattina nella sua abitazione di Lavagna.

La salma di Pasqua Piccinelli Conti è stata sottoposta l'altro pomeriggio ad autopsia; dall'esame esterno, secondo indiscrezioni trapelate [illegible], non è stato possibile stabilire cosa abbia causato la morte. E' escluso per ora il fatto traumatico (la ferita riscontrata al volto della donna sembra dunque dovuta alla caduta accidentale [illegible] pavimento).

Per accertare i motivi del decesso si dovrà perciò attendere una ventina di giorni, il tempo necessario per gli esami istologici e tossicologici che il dottor Macchiavello, perito settore, effettuerà sui campioni prelevati.

L'impianto che unisce Rapallo con Montallegro

Nastro finalmente tagliato è ripartita la nuova funivia

Durante l'inaugurazione si è scatenato un temporale - La madrina, [illegible] previsto, è stata l'attrice Rossana Schiaffino - Ieri il primo viaggio

RAPALLO — Se bisogna credere ai proverbi e ai detti popolari, il nuovo impianto funiviario che unisce Rapallo con il Santuario di Montallegro avrà una grande fortuna: pioveva a catinelle, infatti, ieri mattina durante la cerimonia di inaugurazione.

In mezzo ad una grande folla di invitati e di semplici viaggiatori (fra cui anche diversi turisti stranieri), [illegible] cercavano un [illegible] di riparo sotto la pensilina della stazione di partenza, la madrina, la sempre affascinante Rossana Schiaffino, ha tagliato il nastro.

Erano presenti il ministro per l'Ecologia, on. Alfredo Biondi, parlamentari liguri, autorità regionali e provinciali. Dopo un breve discorso del sindaco Mauro Cordano, e la benedizione impartita dal [illegible] [illegible] Chiavari monsignor Daniele Ferrari, le cabine biancazzurre al [illegible] messe in moto; primi a prendere posto sui vagoncini sono stati il sindaco di Rapallo e Rossana Schiaffino, i politici e gli amministratori e poi quanti a mano a mano si presentavano alla stazione di partenza: l'Amministrazione aveva infatti stabilito che per il primo giorno le corse sarebbero state gratuite. Una simpatica e vispa signora di 85 anni è stata la viaggiatrice più anziana.

La pioggia ha privato la cerimonia del prologo che [illegible] programma era affidato agli sbandieratori di Volterra: il corteo storico però, approfittando delle migliorate condizioni meteorologiche, si è esibito nel pomeriggio sul lungomare. Da oggi e fino a tutto settembre l'impianto resterà in funzione [illegible] il seguente orario: [illegible] ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30; in [illegible] e in agosto verrà protratto di un'ora, cioè sino alle 19,30.

I due vagoncini costruiti in lega leggera e con una capienza di 25 persone hanno sostituito quelli tutti in [illegible]gento che avevano trasportato migliaia di viaggiatori dagli inizi degli Anni 60 e fino al [illegible] quando s'interruppe il servizio. Prima ancora [illegible] funivia entrò in funzione nel 1934) funzionavano le cabine bianco-rosse affettuosamente chiamate «scatole da biscotti».

Gli attuali vagoncini percorrono [illegible] metri [illegible] cavo, sorretti da quattro piloni in acciaio e superano un dislivello di 625 metri: la durata di una corsa è di circa 7 minuti.

L'impianto, completamente automatizzato, può funzionare con un personale ridottissimo. La «Piemonte Funivie», la ditta che ha provveduto alla ristrutturazione, ha adottato le più moderne tecnologie per assicurare alla funivia la massima sicurezza: è dotata fra l'altro della «scatola nera», la stessa in funzione sugli aerei, secondo le più recenti prescrizioni [illegible] legge.

La Rapallo-Montallegro resterà in funzione fino a settembre; la gestione sarà affidata alla Trenuco, una consociata della ditta costruttrice: il biglietto di andata costa 4000 lire, 6000 quello di andata e ritorno. E' prevista una sosta autunnale per apportare gli ultimi ritocchi.

Stefano Bonati

L'assessore Gamalero s'è incontrato con il sindaco di Rapallo

«I trasporti difficili ostacolano lo sviluppo turistico della Liguria»

In occasione dell'apertura della funivia, l'amministratore fa il punto sulla viabilità in Riviera

RAPALLO — Fugace apparizione l'altro ieri nel Tigullio dell'assessore regionale [illegible] Turismo, Gustavo Gamalero: s'è incontrato con il sindaco Mauro Cordano, alcuni amministratori e rappresentanti dell'Azienda autonoma di soggiorno. Non potendo presenziare all'inaugurazione della funivia di Montallegro, l'assessore Gamalero ha comunque voluto fare i complimenti e gli auguri agli amministratori rapallesi per il ritorno in funzione di un impianto che da sempre ha rappresentato una delle più note attrattive del golfo.

«*La funivia* [illegible] *Montallegro, che ha finalità turistiche, si avvale di un contributo regionale,* [illegible] *stesso che toccherà all'altra linea, quella che unisce Sanremo al Monte Bignone, che dovrebbe anch'essa riprendere a funzionare*», ha detto l'assessore Gamalero.

«*La funivia di Rapallo potrebbe però anche usufruire del fondo nazionale di gestione per le aziende di trasporto se svolgesse un servizio eminentemente pubblico a favore delle frazioni che si trovano nelle vicinanze* [illegible] *santuario di Montallegro. Questo comporterebbe senza dubbio una limitazione delle corse degli autobus, se non addirittura* [illegible] *completa eliminazione di esse, con il risultato però che il servizio sarebbe meno costoso e certamente più veloce e richiederebbe meno personale*», ha aggiunto l'assessore.

«*La funivia, comunque* — ha continuato Gamalero — *è un elemento in più che gioca a favore* [illegible] *turismo della Riviera, poiché può portare un grande flusso di visitatori* [illegible] *collina* [illegible] *intasare le strade e proprio* [illegible] *questa zona della nostra regione sappiamo quanto questo* [illegible] *importante*».

L'argomento principale dell'intervento di Gamalero è stato appunto la viabilità e i trasporti in vista di una stagione turistica che, sulla base di numerosi indizi, si prospetta piuttosto buona e di conseguenza assai affollata.

«*In testa alla piramide del turismo c'è sempre la nostra regione* — ha detto con soddisfazione Gamalero —, *ma purtroppo la Liguria* [illegible] *limiti (dovuti* [illegible] *esempio alla sua orografia) che è sempre bene tenere presenti. Come* [illegible] *considerare attentamente che nel campo della viabilità turistica il pullman ha raggiunto impieghi impensabili* [illegible] *vero e proprio boom. Lunghissimi spostamenti* [illegible] *Stoccolma-Costa Spagnola vengono affrontati in bus dotati di tutti i comfort. E' un fenomeno molto importante, che può avere ripercussioni anche sul sistema alberghiero, e che può* [illegible] *non pochi problemi da noi* [illegible] *si considerano* [illegible] *strettezza e la tortuosità di certi nostri itinerari che sono anche i più belli. Il problema è comunque quello* [illegible] *decongestionare il più possibile le nostre* [illegible]. *In questa chiave ad esempio deve essere visto il traforo Rapallo-Fontanabuona, che dovrebbe avere il compito di riequilibrare la viabilità sulla costa e di creare nuove e interessanti prospettive per l'entroterra, a patto che* [illegible] *riesca a superare certi vieti e frusti campanilismi*».

Sempre in materia di viabilità, l'assessore Gamalero è stato polemico nei confronti di chi «*dimostrandosi disinformato ed isolato continua a difendere l'Anas che, guarda caso, boccia sempre i piani programmatici presentati dalla Regione*».

Gamalero alludeva ovviamente alla recentissima querelle sorta attorno alla statale 225.

g. b.

Un ciclista giramondo nel Tigullio

Amico del pedale e dei vigili urbani

L'originale personaggio ricevuto dalle autorità

RECCO — Ha fatto tappa l'altro ieri nel Golfo Paradiso [illegible] «mascotte» dei vigili urbani d'Italia. [illegible] chiama Carlo Milani, è prossimo ai 64 anni (li compirà il 21 maggio) e ormai [illegible] 25, inizialmente solo durante i periodi di vacanza, gira il mondo in bicicletta. Il mezzo sul quale viaggia attualmente gli è stato donato da Giovanni Battaglin, uno dei più noti campioni del pedale.

[illegible] in Germania, ma si considera un «cittadino [illegible] (perché) [illegible] passione per il cicloturismo lo ha spinto a visitare moltissimi luoghi. Nella Riviera di Levante è arrivato all'inizio di questa settimana, proveniente dalla Spezia.

Milani, ex-operaio, invalido civile (accusa una quasi completa sordità), si dichiara «amico di tutte le forze dell'ordine e del pedale»; in ogni città, piccola o grande, si reca a far visita al [illegible]ndo locale dei vigili urbani e chiede di poter essere ritratto con loro e [illegible] i pubblici amministratori in [illegible] fotografia-ricordo. [illegible] A Lavagna è stato «immortalato» nel palazzo comunale, a fianco del sindaco Gabriella Mondello; l'amministrazione di Levanto e quella di Sestri Levante hanno voluto donargli due targhe-ricordo.

Ha raccolto migliaia di attestazioni di «solidarietà e simpatia» in tutta Italia; le ultime a Santa Margherita, Camogli e Recco. [illegible] ogni suo «tour», Carlo [illegible] (che è membro dell'Ipa, l'associazione internazionale di polizia, e possiede varie tessere di «simpatizzante» delle forze dell'ordine, dai carabinieri alla «Polstrada», alla Guardia [illegible] finanza) raccoglie adesivi e cimeli [illegible] vario genere, divise, berretti (a casa ne ha migliaia)

a. pl.

La festa giunta [illegible] 32ª [illegible]

Sagra del pesce oggi [illegible] Camogli

Si celebra anche la festa di [illegible] Fortunato

CAMOGLI — Oggi, tempo permettendo, [illegible] *svolge sulla piazzetta del porticciolo la tradizionale «Sagra del Pesce», giunta alla trentaduesima edizione. La manifestazione unisce due motivi, fondendo il sacro con il profano: la celebrazione* [illegible] *San Fortunato, protettore dei pescatori, e il richia*[illegible] *turistico, con la frittura di pesce nell'enorme padella.*

Le celebrazioni avranno inizio questo pomeriggio, alle 17,30, con la Santa Messa officiata da padre Giulio Maestro[illegible]. *Alle 20,15 inizierà il canto dei vespri, recitati dal parroco di Camogli, monsignor Natalino Garaventa, e al termine della funzione la processione sfilerà per le vie del paese,* [illegible] *compagnata dalla* [illegible]*da diretta dal maestro Riotti.*

Sulla [illegible] *del ritorno, verranno accesi sulla spiaggia falò realizzati con partenze dai quartieri Pinetto e Porto. L'intrattenimento musicale sul lungomare sarà curato dalla Croce Verde; verranno allestiti posti di ristoro con specialità gastronomiche locali.*

Domani, alle 10,30, sempre sulla piazzetta del porticciolo, padre Giuseppe Lanfranconi, parroco della chiesa del Santissimo Sacramento e presidente del Collegio urbano dei parroci, impartirà la benedizione al padellone. Subito dopo si inizierà la frittura e la distribuzione gratuita del pesce a tutti i partecipanti, che proseguirà fino a mezzogiorno.

Nel pomeriggio, alle 16, è in programma un'esibizione musicale sul lungomare e mezz'ora dopo riprenderà la distribuzione del pesce, che terminerà definitivamente alle 18.

Conclusi i festeggiamenti, verrà celebrata una messa all'aperto per i pescatori. Si calcola che nel corso della giornata verranno distribuiti circa 15 quintali di pesce.

L'indagine ufficiale [illegible] quattro mesi dal naufragio

Si apre domani l'inchiesta sulla scomparsa della «Tito»

SAVONA — Domani mattina il sostituto procuratore della Repubblica Maria Teresa Camelì, aprirà ufficialmente l'inchiesta sulla scomparsa della motonave Tito Campanella.

Sono passati quattro mesi da quando la nave lanciò il suo ultimo messaggio [illegible] Golfo [illegible] Biscaglia. A bordo aveva [illegible] marittimi, tutti italiani. Era partita dal porto di Oxelund, in Svezia, ed era diretta [illegible] Grecia ad Eleusis, dove avrebbe dovuto consegnare il carico di lamiere di acciaio.

L'ultimo contatto con l'armatore era avvenuto il 14 gennaio alle 10 del mattino, tramite Trieste Radio. Il successivo collegamento era stato fissato per il 17, quando la motonave sarebbe transitata da Gibilterra. L'appuntamento radio non avvenne.

L'allarme fu dato con molto ritardo: solo il giorno 19 alle 13.33, con una comunicazione al Lloyds di Londra.

Scattarono le ricerche, alle quali parteciparono aerei e navi francesi, portoghesi e spagnole. L'Italia inviò 4 aerei e due elicotteri, che esplorarono le coste del Marocco. Non è mai stato trovato nulla. [illegible] un naufrago, [illegible] un relitto.

Per molti giorni i parenti dei marinai hanno bivaccato nella sede dell'Alframar, la società armatrice, poi vennero abbandonate le speranze. Non mancarono le polemiche. I familiari dei naufraghi inviarono appelli al presidente Pertini, lanciarono gravi e pesanti accuse al ministero della Marina Mercantile.

Intanto da Firenze un ex motorista, Fabio Bruni, fece pesanti dichiarazioni. Disse: «*Quella nave era insicura, una* [illegible] *bagnarola, che tut*[illegible] *in un viaggio dall'Africa al Nord Europa aveva trasportato un carico d'armi. Io le ho viste. Per questo motivo mi ero licenziato*».

Le dichiarazioni fecero scattare una denuncia nei suoi confronti da parte [illegible] dirigenti dell'Alframar. Il marittimo ha però confermato le accuse all'ex procuratore della Repubblica Camillo Boccia che [illegible] a interrogarlo a Firenze.

Ci sono poi le lettere [illegible] marconista Giovanni Dorati che in una lettera indirizzata alla figlia Raffaella parla delle pessime [illegible] dell'impianto radio. Anche questi documenti [illegible] al vaglio del magistrato. La dott. [illegible] Maria Teresa [illegible] attende ora i risultati della commissione parlamentare.

L'inchiesta si presenta molti [illegible]. Il dottor Boccia aveva fatto interrogare per rogatoria decine di marinai che erano stati imbarcati sulla Tito Campanella. Il quadro generale è pessimo.

g. p. c.

La partecipazione alle «Floralies»

Un premio d'onore a Nantes ai floricoltori sanremesi

SANREMO — La floricoltura come mezzo di promozione commerciale, [illegible] *anche turistica per l'«immagine» di Sanremo e della Riviera in Europa. Questa la filosofia della partecipazione della Riviera dei Fiori alle «Floralies Internationales»* [illegible] *Nantes, la sola esposizione florovivaistica internazionale che si tenga in Francia, cui hanno preso parte floricoltori di 25 nazioni diverse.*

La partecipazione ligure, coordinata dall'Unione provinciale agricoltori di Sanremo, è stata notevole. Al centro del padiglione principale dell'esposizione è stata allestita una grande aiuola di 200 metri quadrati in cui gli allestitori (i coniugi Alberti, Raffaele Sire, Nicoletta Baratta e Celestino Ortolani) hanno cercato di «riassumere» nel suo complesso quello che è [illegible] *floricoltura del Ponente.*

I fiori erano [illegible] *forniti da aziende sanremesi (Aldo Alberti, Alfagricola,* [illegible] *Baratta, Riccardo Brea, Cooperativa DianaFlor, Dhaliafleur, Michele* [illegible] *Benedetti, Lupi Lanzo, La Carlina, Domenico Mansuino, Giacomo Nobbio, Franco Peiradi e Giuseppe Sparago), di Arma di Taggia (Armaflora, Antonietta Cacocciola e Piero Gilardino), Pietrabruna (Jacopo Bonaudo), Santo Stefano al Mare (Agostino Baratta), Poggi d'Imperia (Carlo Bonelli ed Eumene Gotterdoi), Taggia (Pietro Brogi, Cooperativa Valverde e Anselmo Parodi), Ospedaletti (Nino Calvini e Antonio D'Alonzo), Riva Ligure (Ettore Cavallero), Camporosso (Diem), Vallecrosia (Mollnari), Coldirodi (Giovanni Muratore) e Bordighera (Maria Piana).*

La grande aiuola ligure ha fatto centro. Gli organizzatori l'hanno premiata con il primo premio d'onore per la presentazione collettiva straniera e con quattro medaglie d'oro ed altrettante d'argento per i concorsi tecnici.

b. m.

In arrivo un'ondata di sfratti

La fame di case preoccupa Recco

NOSTRO SERVIZIO

RECCO — «*Il problema degli sfratti è quello che maggiormente mi preoccupa. E' una situazione drammatica che sino ad oggi siamo riusciti a controllare, pur facendo i salti mortali; indubbiamente, esistono varie situazioni difficili e delicate*».

Lo ha detto il sindaco Giorgio Pesce (dc) nell'ultima seduta di Consiglio, rispondendo [illegible] ad alcune interrogazioni presentate dal partito comunista sul «problema-casa». Una di queste riguardava la [illegible]sistenza del fenomeno degli sfratti.

Il sindaco ha fornito questi dati, ricavati dalla locale pretura: tre sentenze definitive (due esecutive alla fine di dicembre), sessantasei convalide, ventidue verbali di conci[illegible]zione. «*Questi dati sono drammatici* — ha commentato Ivo Monteforte, capogruppo comunista —. *A nostro avviso è necessario tornare a costruire. E' venuto il momento di farlo nel rispetto del piano regolatore generale, favorendo le forme di edilizia convenzionata. L'amministrazione, in questo* [illegible]*, ha compiti fondamentali di indirizzo. Ci auguriamo che si passi dall'espressione di una preoccupazione ad una fase più concreta e propositiva*».

L'assessore ai Servizi tecnologici, Giovanni Rainero (dc), ha detto che i piani di zona per gli insediamenti previsti nella Valle della Ne e in via Speroni sono in fase avanzata di redazione.

«*Nei piani di* [illegible] — ha detto Rainero — *sono previsti* [illegible] *tipi di intervento, che dovrebbero soddisfare varie fasce di utenza e di disponibilità economica. Vi sarà una parte di edilizia sovvenzionata, attraverso l'intervento dello Iacp, una di edilizia agevolata, con i mutui che lo* [illegible] *concede attraverso le Regioni, e gli interventi delle cooperative*».

«*Le risposte* [illegible] *Rainero* — ha osservato il socialista Picardi — *sono valide per tempi medio-lunghi,* [illegible] *spesso le soluzioni che si devono trovare hanno un carattere d'urgenza*».

Tra breve, secondo quanto ha affermato Rainero, verrà predisposta la graduatoria per l'assegnazione di due alloggi comunali in via Trieste e in via Milano (sono giunte 76 domande) e per i dodici minialloggi per anziani in piazzale Olimpia (le richieste sono una quarantina).

Per quanto riguarda i piani pluriennali di attuazione (il programma triennale degli interventi edilizi permessi dal piano regolatore), oggetto di un'altra interpellanza del pci, che ne lamentava [illegible] mancata predisposizione, ha risposto il vicesindaco Levoratori: «*E' stato preparato un manifesto in cui si invita chi è intenzionato a costruire a darne comunicazione al Comune. Per presentare le richieste è stato fissato un mese di tempo. Successivamente, in base alle indicazioni della popolazione, si provvederà alla stesura del primo piano, valido* [illegible] *al 1986*».

a. pl.

AFFITTASI MAGAZZINI
adiacenze Ventimiglia
a 50 mt dall'Aurelia
superfici fino a 400 mq
Ampio parcheggio
Tel.
0184 283.080 - 283.404

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
Provincia di Savona - C.A.P. 17013

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'OPERA

Albisola Superiore, 12 maggio 1984

Il Sindaco

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
[illegible] dipendenti grandi aziende
a proprietari auto
ed alloggi anche [illegible] ipotecati
CELERITA' - RISERVATEZZA
FINANZIARIA COFIMA
piazza Verdi 9 (Stazione Brignole) - Genova
telefoni 010/541.742 - 541.876

Solo i ricambi originali BMW esaltano qualità e sicurezza della Vostra BMW.

Dal Concessionario BMW.

SAVONA
EMMEGI
Via Bellini 4/R - Tel. 019 802.733

Comincerà domani alla Camera di Commercio

Convegno [illegible] Imperia sull'olio d'oliva «prodotto naturale»

IMPERIA — Oltre ad essere il condimento vegetale più antico (se ne parla nell'Antico Testamento, lo canta Omero), [illegible] oliva vergine, poiché è ottenuto per semplice pressione delle olive, è l'unico olio vegetale che può essere, a pieno titolo, qualificato [illegible] «prodotto naturale».

A questo principe della mensa, tra i pilastri dell'eco[illegible] della Riviera [illegible] Ponente, Imperia dedica un altro convegno di respiro nazionale, per rilanciare un prodotto in lenta, ma costante, fase di ripresa, dopo essere stato riscoperto anche come alimento fondamentale della «dieta mediterranea».

L'occasione è fornita dalle giornate conclusive dei corsi [illegible] assaggiatori di olio d'oliva, organizzati dall'Onaoo con la preziosa collaborazione della Camera di Commercio di Imperia. Lunedì e martedì, [illegible] parlerà a lungo di olio, prima di procedere alla consegna degli attestati di frequenza ai partecipanti dello stage.

Che sia un appuntamento di rilievo, lo conferma il fatto che la manifestazione è stata patrocinata dal [illegible] dell'Industria, [illegible] Regione, dall'Amministrazione provinciale, dal Comune e dalla Cassa di Risparmio [illegible] Genova e Imperia.

Osserva Gianni Cozzi, presidente della Camera di commercio: *«Particolare sensibilità ha dimostrato l'assessore regionale all'Agricoltura, Acerbi, che ha recepito i problemi olivicoli della nostra zona»*.

Neppure i commercianti sono rimasti indifferenti: Umberto Volponi, presidente della Confesercenti, [illegible] rivolto un invito ai negozianti af[illegible] allestiscano vetrine sul tema Olio di Oliva.

Precisa Italo Lanfredi, presidente dell'Onaoo: *«Il settore oleario, che per anni ha avuto particolare importanza a Imperia, attorno al quale ne ruotano molti altri, deve, con uno sforzo collegiale, essere riqualificato, ed assumere, sia mediante gli assaggiatori, sia attraverso una più consistente azione promozionale, un ruolo rilevante nell'economia locale e nazionale»*.

I dati indicano una confortante tendenza al rialzo. Se, nella campagna 1982-'83, nella provincia di Imperia sono stati raccolti 205.816 quintali di olive, dalle quali sono stati ricavati 47.337 quintali di olio, in quest'ultima, tra l'83 e l'84, le previsioni sono ottimistiche.

Secondo le proiezioni compiute dalla *«Rassegna statistica dell'economia ligure»*, si dovrebbe salire ad oltre 350.000 quintali di olive raccolte e a più di 72.000 quintali di olio prodotto. *«L'annata olivicola [illegible] preannuncia positiva lungo la fascia litoranea, mentre la qualità è inferiore al passato, per l'assenza di produzione (notoriamente più pregiata) negli oliveti di media altitudine»*, rileva lo studio.

Questo il programma di domani. Dopo l'apertura dei lavori [illegible] parte del presidente Cozzi, alle 9.45, l'on. Maria Luisa Cassanmagnago Cerretti, vice-presidente del parlamento europeo, tratterà *«Impegni e interventi della Cee, a sostegno dei prodotti mediterranei, e in particolare per l'olio d'oliva»*.

Seguiranno, al mattino, l'intervento del dr. Livio Gentiloli per il ministero dell'Industria, e quello di Lanfredi su: *«L'Onaoo per la valorizzazione e la tutela della componente organolettica degli olii d'oliva»*.

s. d.

I lavoratori della Lancaster si rivolgono [illegible] Scalfaro

«Non chiudete la fabbrica!»

CONTRO L'ARROGANZA PADRONALE
CGIL-CISL-UIL

SANREMO — Tutti gli operai e le operaie della ditta di cosmetici Lancaster di Bussana, con cartelli e megafoni, ieri mattina nella centralissima piazza Eroi, affollata [illegible] turisti e clienti del tradizionale «mercatino del sabato» hanno protestato contro l'imminente chiusura della loro azienda. Diversi genitori [illegible] tenevano per mano i loro figli più piccoli. Anche i [illegible] scandivano slogan contro lo spettro della disoccupazione.

I dipendenti [illegible] Lancaster hanno annunciato per oggi, durante il convegno al quale parteciperà il ministro dell'Interno Scalfaro, un'analoga manifestazione di protesta. *«Roma ed i nostri governanti* — hanno dichiarato molti operai in lotta — *devono sapere che anche da noi la disoccupazione è massiccia. Devono intervenire, aiutarci»*. Come? In uno dei volantini distribuiti ieri si legge tra l'altro che *«la decisione della chiusura della Lancaster di Bussana appare favorita dalle norme del Piano regolatore che prevede [illegible] possibilità di una speculazione edilizia sulle aree e sui fabbricati della società»*. Si chiedono immediati interventi, anche da parte del commissario prefettizio Bruno Pastorello, perché se questa ipotesi fosse vera la si blocchi.

«Il fatto più sconcertante — ha sottolineato [illegible] un sindacalista — *è che il laboratorio della Lancaster è in forte attivo. Rende milioni, quindi si vuole chiudere un'azienda sana, uccidere la gallina dalle uova d'oro»*.

Verrà chiesto [illegible] ministro il blocco dei licenziamenti Lancaster ed il varo di una nuova politica economica per rilanciare i settori produttivi di turismo, floricoltura, industria [illegible] artigianato. (*Nella foto, la manifestazione di ieri dei lavoratori della Lancaster*).

r. b.

Volti nuovi nelle liste del partito che punta alla maggioranza

Il pci a Sanremo e a Bordighera si proclama «unica alternativa»

I candidati alle amministrative nei due Comuni sono stati presentati ponendo l'accento sul «bisogno di rinnovamento» - La dc indicata [illegible]ome principale responsabile degli scandali

IMPERIA — Con l'obbiettivo di conquistare un posto in maggioranza, e risospingere all'opposizione la dc, il pci ha varato le proprie liste per le elezioni amministrative di Sanremo e Bordighera. Molti i nomi nuovi *«per garantire ricambio nella continuità»*, e parecchi gli indipendenti: tredici (su 40) a Sanremo e otto (su 30) a Bordighera.

Spiega Giovanni Rainisio, segretario provinciale del partito: *«A Sanremo riteniamo di essere l'unica forza politica sana, e la sola alternativa seria ad un vecchio e dannoso modo di governare: quello che ha portato la città allo sfacelo. Il nostro scopo è di dare un'energica scossa alla situazione, e speriamo che la dc, principale artefice del disastro, sia pesantemente penalizzata dal responso delle urne»*.

Soltanto quattro consiglieri sono stati ripresentati, per sottolineare la «volontà di rinnovamento». Capolista è Aldo Gonella, *«il dirigente comunista più rappresentativo della zona»*. Subito dopo di lui, il [illegible]nsigliere region[illegible] Francesco Rum, *«scelto per le sue capacità e per le spiccate attitudini nei campi del turismo e dell'agricoltura»*.

Quali programmi, per la città dei fiori? Risponde Rainisio: *«Scaturiscono dai convegni dedicati alla mafia e ai poteri occulti, al turismo e all'agricoltura, con particolare riguardo alla floricoltura. Sul casinò, la nostra posizione [illegible] nota: siamo per la gestione pubblica, e su tale linea siamo confortati dall'orientamento del ministro Scalfaro»*.

A Bordighera, capolista è Giancarlo Lora, capogruppo [illegible]nte. Ricorda Gino Napolitano: *«L'età media dei candidati è di 38 anni. Le credenziali con cui il pci si presenta all'elettorato sono significative: dal '75 all'80, quando siamo [illegible] stati in giunta, non si sono avute crisi, mentre negli ultimi tre anni la dc ha sostituito ben quattro sindaci. E' a quell'epoca, inoltre, che risalgono piano regolatore e piano dell'edilizia economica e popolare»*.

Questa [illegible] lista di Sanremo: Aldo Gonella, Francesco Rum, Rodolfo Amadeo, Corrado Angeloni, Carlo Barilla (consigliere uscente), Rocco Berardi, Giorgio Bottini (cons. usc.), Rachele Calvo, Daniela Cassini (indipendente), Silvio Cermelli, Sebastiano Costanzo (ind.), Anna Maria Cremieux (ind.), Tonino De Santis, Franco D'Imporzano (ind.), Domenico Di Remigio, Nicola Di Sante, Nicola Dim[illegible], Eugenio Donato, Alfredo Fusco (ind.), Fabio Giammascoli, Luigi Gilli (ind.), Luigi Ivaldi, Michele Maglio, Vito Mangraviti (ind.), Gabriele Mancini, Graziano Migliardi, Maria Moretto, Ivano Napolitano, Romo Norberti (ind.), Pantaleo Nucera (ind.), Filippo Olivari, Roberto Ormea, Luigi Petrillo, Serafino Prevosto, Carmelo Puma (ind.), Roberto Romagnone (ind.), Enrico Romano, Regine Sanchis (ind.), Maria Pia Strozzi (ind.), Alma Zanon.

Bordighera: Giancarlo Lora, Carlo Alborno (ind.), Guido Ardissone, Elio Balbo, Amedeo Biamonti (ind.), Lidia Biancheri (ind.), Sandro Boldrini, Ivano Borghi, Paolo Bulfa (ind.), Giulio Filippi, Valentino Fiorini, Darlos Fusetti, Francesco Gastoni, Mario Gastoni, Giovanni Imbal[illegible] [illegible] Loganà, Sergio Lanza, [illegible] Luzzi, Luciano Martinelli, Claudio Molteni, Corrado Ramella (ind.), Pierberto Ranise, Franco Romeo (ind.), Angelo Rossi (ind.), Antonio Sanna, Armando Schirippa (ind.), Vincenzo Topa, [illegible] Veziano, Alberto Zucchi.

Stefano Delfino

Più spazzini per l'estate [illegible] Sanremo

SANREMO — L'organico dei dipendenti de[illegible] nettezza urbana, in vista delle maggiori esigenze del periodo estivo, verrà rinforzato.

Il commissario prefettizio Bruno Pastorello ha disposto che dal 16 giugno [illegible] 15 settembre vengano assunti otto nuovi lavoratori: un autista con patente C, due con patente B e cinque operai.

(e. d.)

Arrivano le pri[illegible] meduse

VILLAFRANCA — Spinte dai venti e dalle correnti sono [illegible]unte dopo due anni che non si notava la loro presenza le meduse nelle acque di Villafranca.

Questa comparsa ha messo un po' in allarme gli esperti, anche se la stagione balneare non è ancora realmente iniziata visto che il mare è ancora poco caldo: la temperatura riscontrata è di 15 gradi.

L'équipe del C.E.R.[illegible] [illegible] Nizza (Centro di studi e di ricerche di biologia e di oceanografia medica) ha immediatamente effettuato prelievi e intrapreso delle ricerche per spiegare, se è possibile, questo ritorno.

Monsieur Aubert, direttore dell'organismo spiega: «Noi sappiamo che certe zone come il Golfo di Genova favoriscono la moltiplicazione delle meduse. Poi le correnti forti, spesso presenti nel Mar Ligure, favoriscono lo spostamento e l'apparizione [illegible] meduse forse anche in seguito alle depressioni che si sono attardate in questo periodo sulla Corsica».

Per ora le meduse emigrate dal golfo di Genova hanno fatto la loro apparizione nella Baia degli Angeli e nella rada di Villafranca. Si può solo sperare in un cambiamento meteorologico e di correnti che le allontani dal litorale francese.

(l. m.)

E' stato colto da infarto mentre lavorava in campagna

Un malore ha stroncato Giorgi si sposò quando nacque Imperia

Giuseppe Giorgi

IMPERIA — Colpito da infarto mentre stava lavorando in campagna, è morto, a 85 anni, il padre dell'economo dell'ospedale di Imperia. Giuseppe Giorgi è stato stroncato da un attacco di cuore venerdì [illegible] a Castelvecchio, dove abitava [illegible] la moglie Paola Bottino, in via Garessio 162.

Giuseppe Giorgi lascia [illegible] moglie, Paola, e i figli Angioletto ed Ernesto. Quest'ultimo, [illegible]ettore capo dei servizi bilancio, programmazione e gestione risorse dell'ospedale di Imperia, è stato a lungo dirigente dell'Imperia Calcio.

Giuseppe Giorgi era molto conosciuto a Imperia. Con la moglie, nell'ottobre [illegible] [illegible] stato premiato da «La Stampa» nei festeggiamenti per il 60 anniversario della fondazione [illegible] capoluogo: la coppia di coniugi, lo stesso giorno della ricorrenza celebrava le *«nozze di platino»*. *«Ragazzo del '99»*, originario della Lombardia, grande lavoratore, ancora molto attivo, Giorgi era amato e benvoluto da tutti. In occasione della festa per i 60 anni di matrimonio, aveva ricordato, con la [illegible] Paola, lucidamente e con ricchezza di particolari, diversi episodi legati ai giorni dell'unificazione di Oneglia e Porto Maurizio.

La sua scomparsa ha suscitato profonda commozione in tutta [illegible] [illegible]. I funerali [illegible]ranno celebrati domani alle 9, nella chiesa di S. Giovanni a Oneglia.

f. d.

Durante una vasta operazione dei carabinieri

Quattro giovani di Bordighera sorpresi mentre compiono furti

BORDIGHERA — Positivo bilancio di [illegible] capillare servizio [illegible] prevenzione effettuato dai carabinieri. Nel corso dell'operazione, che ha impegnato uomini e mezzi per tutta la notte e la mattinata di ieri, sono stati [illegible]guiti numerosi controlli, elevate contravvenzioni [illegible] reati di varia natura [illegible] arrestate quattro persone.

Le manette sono dapprima scattate per Roberto Car[illegible], [illegible] anni, muratore, e Francesco Crea, 31 anni, ferraiolo, entrambi abitanti a Ventimiglia in frazione Latte, sorpresi sulla Via Romana a «succhiare» benzina da un'auto in sosta. All'alba, verso le 6, è stato poi tratto in arresto Giuseppe Li Pomi, 22 anni, via della Chiesa 31, Ventimiglia. Dopo aver rubato un'autovettura parcheggiata in via Regina Margherita, il giovane si era portato sul lungomare Argentina te[illegible] di forzare la gettoniera di una cabina telefonica.

L'operazione dei carabinieri si [illegible] conclusa con la cattura di Pasquale Caputo, 20 anni, Vallecrosia, bloccato all'interno di un appartamento in via Girolamo Rossi 22. Ad avvertire i militi è stato il proprietario, Giannicola Traverso, che dal sottostante giardino, dove era intento a lavorare, aveva scorto lo sconosciuto introdursi nell'alloggio attraverso una finestra.

(l. l.)

Abbandona la madre

VENTIMIGLIA — Venerdì, nella tarda serata, un uomo si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale accompagnando un'anziana donna che sembrava essere in preda ad un malessere. Il medico di turno e gli infermieri hanno prestato gli opportuni soccorsi all'ammalata, Giuseppina Sciutto, 71 anni, abitante a Genova in via Fillach, mentre l'accompagnatore si dileguava.

La Sciutto, che non era sofferente ma solo [illegible] preda a una crisi depressiva, ha confidato poi al dottor Michele De Caro, neuropsichiatra, che quell'uomo era suo figlio, Andrea, di 47 anni, che voleva sbarazzarsi di lei. Così il sanitario ha avvisato la polizia. Le indagini per rintracciare Sciutto sono in corso. *(l. m.)*

COMUNE DI ALBISOLA [illegible]
Provincia di Savona - C.A.P. 17013

Bando di concorso per la costruzione e la concessione in diritto di superficie di padiglione (lato via C. Battisti) di cui al progetto esecutivo di sistemazione della passeggiata a mare sull'area dell'ex rilevato ferroviario - 1° lotto - tratto di ponente.

Il Comune di Albisola Superiore mette a concorso la concessione, in diritto di superficie, dell'opera in oggetto, da costruirsi a cura e spese tutte, nessuna esclusa, del concessionario, da assegnarsi dietro presentazione di offerte in aumento del corrispettivo base di concessione, stabilito in L. 20.000 (ventimila) v.p.p.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'OPERA

DENOMINAZIONE:
Padiglione (lato via C. Battisti)
Padiglione sviluppato su un [illegible] piano, con sovrastante terrazzo pubblico da adibire a pubblici esercizi
Ubicazione:
Contiguo alla via C. Battisti, delimitato a ponente verso monte la costruenda piazza aperta sul mare
Volumetria:
a) complessiva dell'intervento v.p.p., mc 700 circa
b) concessa in diritto di superficie v.p.p., 500 mc circa
N.B.: I dati sopra riportati sono di larga massima. Ulteriori elementi di valutazione possono essere rilevati dal progetto depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale
Hanno titolo a partecipare al concorso
— Gli operatori artigianali locali, singoli od associati, con specifico riferimento alla lavorazione, esposizione e commercializzazione della ceramica.
— Gli operatori commerciali singoli od associati, limitatamente ai seguenti rami di attività: bar, gelateria, caffetteria, tavola calda, pubblico ristoro ecc.
— generi di abbigliamento, articoli sportivi ed abbigliamento sportivo, ecc.
N.B.: Sono comunque escluse quelle attività ritenute, ad insindacabile giudizio di questa Amministrazione comunale, non idonee in relazione alla particolare ubicazione.
Le offerte, redatte su apposito modulo, dovranno pervenire a questo Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 giugno 1984.
Copie integrali del bando e moduli per la presentazione delle offerte sono in distribuzione presso l'Ufficio Tecnico Comunale dove è pure possibile prendere visione del relativo progetto dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno non festivo.
[illegible] Superiore, 13 maggio [illegible]
Il Sindaco (T. Cencon)

Diavia
frigette
condizionatori per autovetture/autocarri e veicoli speciali
montaggio in giornata!
Vendita e Servizio:
CASSINI LUCIANO
Via Pasteur 12/15
BORDIGHERA
Tel. 28.04.25

PRESTITI
Cessioni Quinto Stipendio - Mutui
Piccoli Crediti - Finanziamenti
Rimborsabili Da 12 Mesi A 7 Anni
SEMPRE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI
XX SETTEMBRE, 23
GENOVA
CENTRO EMME
TEL. (010) 581618/19

PRESTITI SUBITO
nessuna spesa anticipata
• a [illegible] senza ipoteca [illegible] auto e camions
• fiducia rapidissimi
• agevolazioni per casalinghe
STUDIO [illegible]
Via Paleocapa 13/3 - Savona
Tel. 019 / 22.212

CAMPER SOLARIA
[illegible]
SOLARIA - CARAGLIO (CN)
Tel. (0171) [illegible]

alassio Manila Club
Via Diaz 10 - Tel. 0182 40.995
Dalle ore 21 tutte le [illegible]
[illegible] il [illegible] piano bar
■ Al pomeriggio per i Vostri MEETING
■ RINFRESCHI - MATRIMONI
■ RIUNIONI DI LAVORO - SFILATE [illegible] MODA
■ ESPOSIZIONI - CONFERENZE
Interpellateci la Sala [illegible] Vostra Disposizione

[illegible] ALBISOLA [illegible]
Provincia di Savona - C.A.P. 17013

Bando di concorso per la costruzione e la concessione in diritto di superficie di complesso coperto con terrazze, di cui al progetto esecutivo di sistemazione della passeggiata a mare sull'area dell'ex rilevato ferroviario - 1° lotto - tratto di ponente.

Il Comune di Albisola Superiore mette a concorso la concessione, in diritto di superficie, dell'opera in oggetto, da costruirsi a cura e spese tutte, nessuna esclusa, del concessionario da assegnarsi dietro presentazione di offerte libere

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'OPERA

DENOMINAZIONE:
Complesso coperto con terrazze.
complesso coperto con terrazze e scalinate, con sottostanti due piani di locali
Piano livello spiaggia: destinato ad accogliere [illegible] da utilizzarsi come annessi di stabilimenti balneari.
Dovrà essere ultimato rustico (solo strutture portanti) a cura e spese del titolare della concessione di cui al presente bando, e posto gratuitamente e senza vantare alcuna pretesa, a disposizione di questa Amministrazione comunale, che ne acquisisce il pieno possesso e l'esclusivo diritto di proprietà, per essere oggetto, data la particolare destinazione d'uso, di successive convenzioni da stipularsi tra la succitata amministrazione comunale e gli eventuali concessionari dell'antistante arenile, fermo restando il diritto di prelazione del titolare della concessione di cui sopra, qualora risultasse egli stesso concessionario dell'arenile in questione.
Piano a livello intermedio: per tale piano di locali, oggetto della concessione in diritto di superficie, di cui al presente bando, è previsto l'utilizzo quale pubblico esercizio (ristorante, bar, ritrovo, discoteca, ecc.) con accessi diretti sia dalla passeggiata a mare che dalla S.S. n. 1 «Aurelia» con passaggio, in parte, in galleria, nel rilevato.
Ubicazione:
Ad estremo ponente del lotto, verso mare, occupando [illegible] volume del [illegible]
Volumetria:
Complessiva dell'edificio v.p.p., mc [illegible] circa
relativa al piano interrato v.p.p., mc 2800 circa
Strutture:
Struttura portante in c.a.
N.B.: I dati sopra riportati sono di larga massima. Ulteriori elementi di valutazione [illegible] [illegible] rilevati dal progetto depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale
Hanno titolo a partecipare al concorso
— Gli Enti pubblici e le aziende a partecipazione statale;
— Le Società Cooperative e loro consorzi;
— Le imprese edili regolarmente iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori;
— I privati singoli od associati.
Le offerte, redatte su apposito modulo, dovranno pervenire a questo Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 giugno 1984.
Copie integrali del bando e moduli per la presentazione delle offerte sono in distribuzione presso l'Ufficio Tecnico Comunale, dove è pure possibile prendere visione del relativo progetto dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno non festivo.
Albisola Superiore, 13 maggio 1984.
Il Sindaco (T. Cencon)

Loewe [illegible] ne offre due. E separati. Perché tu hai due orecchie. E separate.

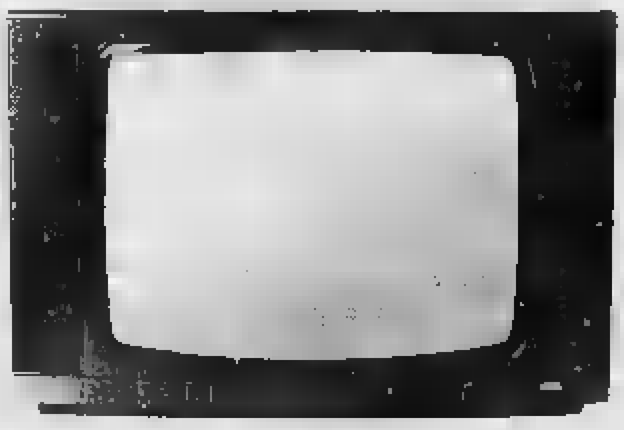
Se molti TV hanno un solo altoparlante

Questione d'orecchio. I suoni che può darti l'audio di un televisore tradizionale [illegible] sono mai perfettamente equilibrati perché sono sovrapposti. Se il programma è musicale, è un vero peccato. Per le orecchie.

Supersonum Loewe: l'audio è irradiato da altoparlenti separati, con suddivisione in toni alti, a sinistra dello schermo, e medio/bassi [illegible] destra. Un effetto avvolgente, un [illegible] che ti trasporta "dentro" [illegible] musica e ti arriva alle orecchie in modo naturale. Nitidamente.

E la tecnologia Loewe, [illegible] costante anticipo [illegible] tempi, introduce oggi con lo chassis **Microcompact** la microelettronica nei tv color, aumentandone [illegible] misura [illegible]siva l'affidabilità. E ti offre anche l'esclusivo **teleingranditore** d'immagini: un modo nuovo per scoprire da vicino il "tuo" programma televisivo.

LOEWE.
alta tecnologia germanica.



Per il turismo

Albergatori attaccano i Comuni

Una delegazione incontrerà i sindaci Chieste più strutture

SAVONA — Gli albergatori della provincia di Savona, dopo il convegno di Alassio [illegible] problemi del turismo e della loro categoria, sono più che mai decisi a chiedere [illegible] Comuni un potenziamento delle infrastrutture.

Nei prossimi giorni una delegazione di albergatori inizierà una serie [illegible] incontri con i sindaci della [illegible] da Andora a Varazze. Verrà riproposta la costituzione in tutti i centri dei «percorsi della salute».

Spiega il presidente dell'Unione albergatori, Carlo Buc[illegible]: «Vogliamo ripetere l'esperimento tentato con successo cinque anni fa alle Manie di Finale. Realizzammo un percorso verde. Si trattava di un chilometro di sentieri nei boschi dove erano stati sistemati attrezzi ginnici. L'amministrazione comunale aveva promesso che [illegible] avrebbe [illegible] curato la manutenzione, ma non si è mai fatta vedere. Così, tutto ora è ricoperto dalla vegetazione.

L'altra proposta riguarda [illegible] costruzione [illegible] sale convegni. In provincia [illegible] Savona, come hanno fatto notare gli albergatori, praticamente non ne esistono, per cui si [illegible]siste a casi clamorosi come quello [illegible] Pietra Ligure dove per ospitare un convegno medico è stato necessario affittare un pallone con una spesa [illegible] 110 milioni.

Secondo Buccelli, è possibile raggiungere questi obiettivi, e aggiunge: «Dobbiamo coinvolgere tutti: dalla Camera [illegible] commercio, che ha in cantiere uno studio per cercare la realizzazione di una infrastruttura in un Comune della provincia, agli enti locali. La questione delle Apt, le aziende per la promozione del turismo. [illegible] almeno [illegible] noi, sulla carta. Insistiamo per poter continuare a utiliz[illegible] le strutture già esistenti, e cioè le aziende [illegible] soggiorno e l'Ente provinciale per il turismo».

[illegible]

Non è ancora stata decisa la data esatta della giornata di agitazione

Cgil contro la crisi a Savona rilancia lo sciopero generale

L'obiettivo è quello di sollecitare [illegible] governo [illegible] sbloccare i finanziamenti per il terminal carbonifero di Vado - Mercoledì 16 si fermeranno per due ore, dalle [illegible] alle 11, le fabbriche chimiche e metalmeccaniche - La Fornicoke

SAVONA — La Cgil vuole lo sciopero generale in provincia di Savona. L'unica incertezza riguarda [illegible] data: dovrebbe comunque verificarsi tra il 25 ed il 27 maggio. Coinciderà con la manifestazione della Camera del lavoro di Genova.

Lo scopo dello sciopero a Savona è quello [illegible] rilanciare la proposta Lama-Del Turco sul recupero dei punti di contingenza, ma [illegible] dedicato alla crisi economica dell'industria.

In particolare la grande giornata [illegible] lotta vuole porsi l'obiettivo di «spingere» il governo a sbloccare i finanziamenti per il terminal carbonifero di Vado, e per attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle drammatiche vertenze in atto nel comprensorio [illegible], che riguardano centinaia e cen[illegible]naia di posti di lavoro

Vengono inoltre rilanciate le «parole d'ordine» dello sciopero generale del gennaio '84: difesa dell'occupazione e rilancio dell'apparato economico, oggi in crisi.

Mercoledì [illegible], dalle 9 alle 11, si fermano le fabbriche chimiche, metalmeccaniche, gli uffici pubblici [illegible] Vado. La manifestazione, organizzata dalla Fulc, in federazione unitaria del settore chimico, è dedicata alla Sirma, l'azienda [illegible] del gruppo Teksid, che produce refrattari, destinata dall'azienda alla chiusura entro la fine [illegible].

[illegible]e il segretario provinciale della Fulc, Riccardo Pesce: «La direzione è stata molto precisa. La crisi del settore ha reso necessario il piano [illegible] ristrutturazione, che prevede appunto la scomparsa dello stabilimento di Vado. Impianti e macchinari saranno trasferiti a Marghera, le aree vendute per ricapitalizzare lo stabilimento veneto. I lavoratori liguri licenziati: questa logica va respinta in modo drastico: abbiamo chiesto ai segretari nazionali della Fulc [illegible] intervenire in un'assemblea aperta in programma [illegible] Vado nei prossimi giorni. Le produzioni devono rimanere, almeno in parte, in Liguria».

Se il destino della Sirma (110 dipendenti) appare segnato, anche quello della Fornicoke (583 operai e tecnici) è tutt'altro che sicuro. Lo sciopero [illegible] mercoledì, prima di una serie che dovrebbe seguire di pari passo l'evolversi della vicenda, è anche una risposta all'atteggiamento della Italiana Coke, che [illegible] ancora presentato un piano credibile, sull'integrazione produttiva tra Vado e S. Giuseppe di Cairo, così come prevedeva l'accordo di Roma, raggiunto il 20 gennaio.

Precisa il consiglio di fabbrica: «Abbiamo dimostrato di voler applicare alla lettera il "lodo" ministeriale. L'azienda voleva la chiusura della [illegible] prima [illegible] terza batteria, ed abbiamo "flangiato" la terza. Ora spetta all'Eni, da sempre ostile nei confronti della cokeria, [illegible] garantire la continuità produttiva, anche dopo '84».

[illegible] proprio il silenzio dell'azienda, sul futuro [illegible] della Fornicoke, [illegible] preoccupare i lavoratori. Non riescono a ottenere risposte precise. L'unico dato certo è che, alla fine dell'anno, ci sarà una verifica di tutto il settore. Solo allora, a conti fatti, l'Italiana Coke scioglierà le sue riserve. Nel frattempo la cokeria avrà gli impianti dimezzati.

Un segnale distensivo è arrivato dall'azienda nelle ultime [illegible] ore. E' [illegible] infatti ritirato l'ordine [illegible] smantellare, dopo la terza, anche [illegible] prima batteria. L'operazione è stata rinviata all'inizio dell'estate. Lo sciopero degli addetti alla manutenzione è stato così sospeso.

Massimo Noma

E intanto i disoccupati continuano ad aumentare

SAVONA — *La morsa della crisi non distrugge solo le grandi fabbriche chimiche. Una miriade [illegible] piccole e medie aziende rischia di scomparire. Il numero complessivo [illegible] posti di lavoro in pericolo, è di tutto rispetto: supera le 500 unità. E' un lento, progressivo, processo di disgregazione, che [illegible] nell'indifferenza generale.*

Licenziamenti, cassa integrazione, riguardano, [illegible] volta in volta, pochi lavoratori, in pratica abbandonati a se stessi. E' il caso, per esempio, dei sette licenziati alle Conterie Rocca di Varazze, 30 dipendenti. La fabbrica è nella zona residenziale del [illegible] piano regolatore e dovrà andarsene. Difficile che i posti di lavoro vengano salvati. Per Varazze, dopo la drammatica crisi del Baglietto e del Colorificio Ligure, è un altro colpo, sensibile, all'occupazione.

Il continuo stillicidio di licenziamenti, chiusure improvvise, [illegible] cassa integrazione, sembra concentrarsi sul litorale. Su circa 7.500 occupati nel settore chimico, 1500 corrono il rischio di perdere il lavoro. Le aziende più in difficoltà sono: Astre (colori e vernici, 28 dipendenti, molti in cassa integrazione), Fumagalli (sono scesi a 14, per colpa del crollo dell'edilizia), Pertusola (45 dipendenti, in cassa a rotazione), le conterie Rocca di Varazze, la F.A.C. [illegible] Albisola (160 dipendenti, produce ceramiche), la Cooperativa Stovigliai (112 operai e tecnici sempre di Albisola, che [illegible] cominciando [illegible] avvertire una preoccupante caduta del mercato.

Un po' meglio il settore vetro, soprattutto in Valbormida, e gli oleifici, [illegible] Olmeda e Oleifici Mediterranei che danno lavoro a circa 100 persone. Gli unici problemi riguardano l'inquinamento atmosferico provocato dagli scarichi industriali e dai fumi della lavorazione.

Il segretario della Fulc Riccardo Pesce è pessimista sul futuro della piccola e media impresa. Commenta: «Se il trend di questo ultimo, drammatico, periodo non si invertirà nel prossimo futuro, assisteremo a un inarrestabile declino dell'apparato industriale, che [illegible] [illegible] formato dalle grandi aziende. A Vado, fra cinque anni, potrebbero esserci creati vuoti paurosi nella forza lavoro. L'unica speranza di agganciare di nuovo Savona al triangolo industriale è, a nostro avviso, il terminal carbonifero. L'ultima spiaggia per un rilancio economico».

Ma [illegible] succederà per il settore [illegible] refrattari, delle vernici, per le cokerie? «C'è solo da sperare in un miracolo. Le aree vadesi sono destinate a diventare depresse, desolate distese di fabbriche inattive.

[illegible] sindacato è cosciente del terribile momento che sta attraversando l'industria. Purtroppo è lacerato da profonde divisioni, che ne inibiscono [illegible] iniziative. Per esempio lo sciopero [illegible] mercoledì, fortemente voluto dalla Cgil, è accettato, secondo indiscrezioni, a denti stretti [illegible]e altre organizzazioni. Il segno del malessere è dimostrato anche dalle modalità della manifestazione. Non [illegible] sarà comizio, parleranno solo gli operai delle fabbriche in sciopero.

m. nu.

In provincia ogni 100 almeno 40 [illegible] sono schedati

I giovanissimi drogati che rimangono in ombra

Conferenza organizzata dal distretto scolastico di Albenga I dati forniti dal prof. Rossi dell'Università di Milano

ALBENGA — Un [illegible]to di 4000 miliardi di lire, mezzo milione [illegible] tossicodipendenti, quasi 300 morti all'anno, pochissimi mezzi finanziari, solo 65 miliardi per combattere [illegible] desolante quadro nazionale del [illegible] dilagare della droga specie [illegible] i giovani: questi dati, [illegible] noti, [illegible] stati ribaditi [illegible] professor Guido Rossi, dell'Università di Milano, [illegible] un medico che aderisce e lavora per l'Associazione [illegible] [illegible] la diffusione della droga, un gruppo che si [illegible] sul volontariato già sviluppato in Lombardia e che attualmente ha aperto alcune sedi in Liguria, a Genova, Alassio e Diano Marina.

[illegible] professor Rossi ha tenuto [illegible] una conferenza-dibattito, organizzata ad Albenga [illegible] distretto scolastico nella sala del Tembien, mentre un altro incontro con genitori ed insegnanti vi sarà martedì prossimo alle 16.30 presso il liceo classico. Tema: «*Adolescenza, età a rischio*»; relatore il professor [illegible] Toni, dell'Università di Genova.

Questa attività del distretto scolastico albenganese [illegible] incentra sull'esigenza della prevenzione al dilagare della tossicodipendenza. La [illegible]evole attività [illegible] recupero dei drogati operata [illegible] iniziative di privati, a fronte della scarsa iniziativa delle strutture pubbliche, e l'opera [illegible] prevenzione verso i giovanissimi sono stati i temi predominanti della conferenza.

«*Anche se non dobbiamo desistere* — ha detto il profes[illegible] Rossi — *la battaglia con i diciottenni che hanno scelto [illegible] drogarsi è già perduta. La lotta alla droga va condotta per evitare il rischio ai ragazzi in età scolare all'epoca delle elementari e delle medie. Importante quindi l'opera [illegible] genitori e degli insegnanti nell'avvertire [illegible] individuare i soggetti a rischio*».

Con esperienza fatta nel mondo dei tossicodipendenti, il relatore [illegible] in grado [illegible] constatare che in Lombardia [illegible] nei grandi centri nelle [illegible] suburbane, in ogni classe di scuole superiori [illegible] sono tre o quattro drogati pronti a passare dallo spinello all'eroina.

«*C'è anche da stare in guardia* — avverte — *contro la lotta che gli stessi spacciatori in certe regioni italiane fanno all'eroina. E' solo per preparare il mercato alla cocaina che non comporta [illegible] bucarsi e non dà dipendenza fisica [illegible] solo psichica. L'eroina non manca, ma di [illegible] [illegible] esistono quantità enormi da smerciare*».

[illegible] Riviera [illegible] Ponente c'è una tossicodipendenza sommersa. Su 100 drogati solo [illegible] sono noti [illegible] centri di igiene mentale e alle forze di polizia; altri [illegible] sono sconosciuti. E' una schiera immensa che ingrossa le file degli spacciatori con un'età media che si abbassa paurosamente ai 12-13 anni. Nei grandi centri urbani del Nord [illegible] i drogati giovanissimi toccano una percentuale ancora più elevata.

Recenti arresti operati dalle forze di polizia che hanno assicurato alla giustizia spacciatori di medio calibro, sequestrando notevoli quantità di eroina, confermano indirettamente che la realtà della tossicodipendenza sulla Riviera ligure [illegible] Ponente può ulteriormente peggiorare. Il mercato [illegible] fiorente e il colle[illegible] sembrano convergere su Milano. Tra i piccoli spacciatori che incappano nelle maglie della giustizia [illegible] in netto aumento gli incensurati che si dedicano ad uno spaccio capillare a livello di rione.

Assieme all'opera della polizia dovrebbe però svilupparsi quella di recupero che purtroppo ristagna per carenza delle strutture pubbliche, spesso trasformate in centri di smercio dello spinello e della bustina [illegible] eroina. Le iniziative private come le comunità dovrebbero invece moltiplicarsi.

Giuseppe Morchio

Organizzato dalla Sezione di Finale

Stage del Lions contro i tumori

FINALE LIGURE — E' continuato anche quest'anno l'impegno del Lions Club (sezione di Finale Ligure, Pietra Ligure e Loano) nella lotta contro i tumori.

Il consiglio direttivo del Lions, sotto la direzione del presidente Luigi Antonio Boffa, ha infatti di [illegible]nte realizzato uno stage con personale sanitario francese presso [illegible] V Usl ed una raccolta di fondi effettuata in occasione di una sfilata [illegible] [illegible] moda, devoluti poi interamente al Centro ricerche tumori [illegible] [illegible]ità.

Lo stage medico ha rappresentato la continuazione di [illegible] iniziativa [illegible] lo scorso anno in collaborazione con il Lions Club francese [illegible] Martigues-Golfe de Fos.

In quell'occasione, personale [illegible] della V [illegible] si era recato in Francia. Questa volta, [illegible] rendere la visita e nello stesso tempo a concretizzare [illegible] scambio di conoscenze, [illegible] giunta in Italia un'équipe [illegible] circa venti persone che hanno partecipato per una settimana ai lavori del S. Corona, visitando anche l'ospedale Gaslini.

(a. d.)

Ieri dal tribunale di Savona

Reati fallimentari Gherzi condannato

A due [illegible] di reclusione - Le imputazioni

SAVONA — Un [illegible] imprenditore commerciale di Stella, Franco Gherzi, 44 anni residente in frazione San Bernardo in via Donatelli, è stato [illegible] ieri mattina a due anni di reclusione e a 10 anni di inabilitazione all'esercizio [illegible] conduzioni [illegible] imprese commerciali.

L'uomo, era stato arrestato il primo marzo del 1980 con l'accusa [illegible] avere violato le [illegible] fallimentari. Gli era stata concessa la libertà provvisoria il 24 aprile dello stesso anno. Secondo il [illegible] [illegible] imputazione aveva [illegible] [illegible] oltre mezzo miliardo dalla società che rappresentava e che [illegible] stata dichiarata fallita dal tribunale di Savona nell'ottobre del 1977.

Inoltre [illegible] accusato [illegible] avere sottratto dalla ditta (una fabbrica di ceramiche) piatti, litografie, due forni per la cottura di ceramica che furono [illegible] [illegible] [illegible] carabinieri [illegible] Albisola in un locale di Villa Faraggiana che era stato [illegible]ffittato da Gherzi. Per questi episodi l'ex imprenditore è stato assolto «perché il fatto [illegible] sussiste».

Inoltre doveva rispondere di truffa nei confronti di alcuni mediatori di case che sarebbero stati raggirati nell'acquisto di immobili in valle Bormida e in Riviera. Anche per questo reato Gherzi è stato assolto.

Il processo era iniziato il 24 gennaio scorso. Era stato [illegible] rinviato per poter consentire ai giudici di ascoltare alcuni testi.

L'arresto di Franco Gherzi aveva fatto molto scalpore. E' infatti un personaggio molto conosciuto a Albisola dove ha frequentato gli ambienti degli [illegible] e dei ceramisti.

g. p. c.

L'arresto dei due savonesi ha permesso di sgominare la gang

Domani i primi interrogatori per il traffico di Tir rubati

Ogni viaggio dal Nord alla Sicilia agli autisti fruttava un milione

SAVONA — Domani mattina s'inizieranno [illegible] interrogatori delle 12 persone arrestate dai carabinieri del gruppo di Savona per un gigantesco traffico di autotreni rubati.

Farebbero parte di una banda specializzata in furti [illegible] commissione. [illegible] località dell'Italia settentrionale, [illegible] autocarri pesanti, autoarticolati [illegible] e motrici che venivano poi «truccati» in autofficine della Sicilia e della Calabria e che dopo una perfetta falsificazione delle punzonature dei numeri di matricole [illegible] motore e telaio venivano riciclati.

Le indagini s'erano iniziate a gennaio. I carabinieri avevano avuto sentore di un traffico tra Sud e Nord, ma non erano riusciti a capire di cosa si trattasse. Erano infatti [illegible]te intercettate alcune commissioni di «100 [illegible] di frutta». [illegible] scoprirà poi che [illegible] sigla si riferiva [illegible] «Fiat 190».

Con l'arresto di due savonesi, Gaetano Oullo, 40 anni, via Milano 11, e Guglielmo Raciti, 33 anni, via Frugoni, cantante rock che [illegible] ha mai avuto successo, bloccati [illegible] una motrice rubata poche ore prima nel Finalese, tutto fu chiaro. Gli uomini [illegible] [illegible]lonnello Nicolò Bozzo partirono [illegible] settimana scorsa [illegible] la [illegible] [illegible] arrestarono altre dieci persone.

[illegible] boss dell'organizzazione sarebbe Aurelio Baldari, 50 anni, di Anoia, in provincia [illegible] Reggio Calabria, collegato con cosche mafiose nordamericane.

g. p. c.

I bambini dell'asilo festeggiano la mamma

CAIRO — [illegible] pomeriggio i bambini dell'asilo «Monsignor Bertolotti» si troveranno nei locali del cinema «Della Rosa» per la festa della mamma.

Hanno costruito fiori di carta che verranno donati al termine di una recita alle mamme presenti in sala.

IL [illegible] DEL [illegible]
BARBARO
offre
10.000.000
DI RICOMPENSA
[illegible] chiunque fornisca notizie utili al ritrovamento dello stock di tappeti orientali scomparsi il 30 aprile 1984 in Quiliano.
SI GARANTISCE L'ANONIMATO
Telefonare 019 [illegible]

Giuramento di reclute ad Albenga

ALBENGA — Il generale di Corpo d'Armata, Alberto Danese, il generale di divisione Giannattasio, comandante dell'«Ariete», il prefetto di Savona, i sindaci [illegible] Savona ed Albenga con i gonfaloni, altre autorità provinciali e cittadine hanno presenziato [illegible] mattina presso la caserma Piave [illegible] Albenga al giuramento in forma solenne delle reclute del terzo contingente dell'84 del battaglione bersaglieri «Sernaglia», che ha sede nel centro ingauno, e del battaglione di fanteria «Savona» di stanza nel capoluogo.

Alla manifestazione hanno partecipato circa 1500 militari, attorniati dai familiari, giunti per l'occasione. Con i reparti [illegible] sfilato la fanfara della divisione «Ariete», mentre 200 atleti bersaglieri hanno eseguito un applaudito saggio ginnico.

A Savona in via Collodi: manca una concessione regionale

La camera iperbarica funziona bene [illegible] gli ammalati continuano [illegible] pagare

SAVONA — Per quell'area galeotta, destinata [illegible] chissà quando, a diventare verde attrezzato, da quasi due anni un importante centro [illegible] cure altamente specializzate, [illegible] dei pochi in Italia, è privo della relativa concessione sanitaria regionale, in quanto [illegible] settima Usl continua a [illegible] partire il richiesto [illegible] parere favorevole. E' quanto succede [illegible] Centro Iperbarico di via Collodi, in funzione dal [illegible] sistemato dopo aver rispettato accuratissime condizioni di sicurezza in un capannone della Ford ubicato nel bel mezzo di un'area che il piano regolatore savonese prevede come zona verde.

«*Presto il capannone [illegible] essere abbattuto* — spiegano alla settima Usl — *e quindi è assurdo concedere il parere favorevole*». Intanto le decine e decine [illegible] utenti, molti provenienti da Piemonte, Lombardia e Veneto, continuano a pagare di tasca propria le sedute che, visti i sofisticati impianti utilizzati, non sono cose di poco conto. Che poi l'efficacia della terapia, che si basa [illegible] principio della camera di compressione, sia tangibile, lo stanno già a dimostrare «miracolose» guarigioni, come quelle di persone colpite in età avanzata da sordità e guarite perfettamente oppure i miglioramenti della gravissima sclerosi a placche che colpisce il midollo spinale, portando alla progressiva paralisi del corpo che può essere curata efficacemente solo con questo mezzo.

«*Ma non sono solo queste le possibili applicazioni della camera iperbarica* — spiegano i sanitari —. *Tanto per fare qualche esempio è molto efficace anche nella riabilitazione degli arti dopo gravi contusioni evitando così lunghe serie di interventi chirurgici*».

Non a ca[illegible] in attesa che [illegible] situazione [illegible] risolva sono sempre più numerosi i primari della provincia che [illegible] [illegible] centro iperbarico savonese i loro pazienti, come [illegible] professor Mantero, specialista della mano, oppure come l'ospedale [illegible] Corona che da tempo attende di potersi convenzionare con il [illegible]tro di via Collodi.

Non bisogna inoltre trascurare il fatto che la camera iperbarica, una specie di maxitubo perfettamente attrezzato per otto-dieci pazienti per seduta (mediamente dura due ore), può essere utilizzata anche per le embolie che frequentemente colpiscono i sub che s'immergono nel nostro mare.

In conclusione pare che [illegible] volontà di tutti, persino quella dell'assessore regionale alla Sanità Iosi, sembra [illegible] favorevole alla relativa concessione, mentre ogni istanza si arena su quella benedetta area da anni in odore [illegible] trasformazione senza che [illegible] mai si [illegible] foglia. A questo punto [illegible] lecito domandarsi: sarà poi questo [illegible] vero motivo?

Alberto Dressino

latte Mu
CENTRALE LATTE SAVONA

Diavia
frigette
condizionatori per autovetture/ autocarri e veicoli speciali
montaggio in giornata!
Vendita e Servizio:
SONEGO elettrauto
via Risorgimento - Savona
Tel. 019 - 805.830

[illegible] A TREVISO, [illegible] AL «CICCIONE» CONTRO IL PONTEDERA

La Sanremese vuole 1 punto, l'Imperia 2

Viviani ammonisce i [redacted]: «Basta [redacted] passo falso e [redacted] guai» - Previsto l'ingresso, sin [redacted] primo minuto, del giovane Gualco
La formazione [redacted] Baveni punta al sesto posto finale - I guai della società e i rapporti con Bonacina - Chi c'è e chi manca

SANREMO — La Sanre[redacted] ha rivoluzionato [redacted] [redacted] abitudini per la [redacted] di Treviso invece di partire [redacted] sabato, [redacted] colto tutti in [redacted] tropiede lasciando Sanremo venerdì pomeriggio, ha raggiunto Belluno dove si è rifugiata in un albergo ricavato da una [redacted] settecentesca, e ieri mattina si è allenata. Raggiungerà oggi Treviso. Un segno anche questo di come, in [redacted] biancazzurra, si attribuisca particolare importanza al match in programma sul campo trevigiano. [redacted] Franco Viviani, mister matuziano: *«A Treviso voglio punti a tutti i costi. Ma è sbagliato pensare che sia facile ottenerli. E' vero che il Treviso è una delle pochissime squadre tranquille, ma la salvezza matematica non l'ha ancora raggiunta. Quindi non farà concessioni».*

Viviani tiene [redacted] squadra sulla corda: *«Certo stiamo meglio di altri, ma [redacted] ancora [redacted] piena mischia per [redacted] salvezza. Basta un passo falso e sono guai. Il Prato, [redacted] esempio, ha sbandierato ai quattro venti di voler vincere tutte le partite che restano [redacted] una battuta, ma sulla carta ha le possibilità [redacted] farlo. Occorre stare in guardia. A 29 punti credo si raggiunga la salvezza, ma può succedere [redacted] tutto».*

La formazione anti-Treviso sarà [redacted] stessa che domenica [redacted] pareggiato in casa con l'Ancona, fatta eccezione per Lugnan bloccato per due turni dal giudice sportivo dopo la sua contestatissima espulsione contro i marchigiani. *«E' una formazione che merita la conferma [redacted] [redacted] si è battuta nelle ultime due giornate, anche se ha ottenuto [redacted] un punto. Il Treviso spero che tiri fuori la stessa grinta [redacted] e [redacted] [redacted] colonia»*, dice Viviani. Quindi riconferma sia di De Luca, che di Sberveglieri? *«Quasi certamente sì».*

Per sostituire Lugnan, però, Viviani [redacted] meditato una mossa a sorpresa: con tutta probabilità schiererà fin dal primo minuto il giovane [redacted] che ha tenuto sotto pressione per tutta la settimana. Questa, quindi, la formazione più probabile in campo oggi: Meani; Giusto, Cichero; Arecco, Sala, Gualco; Sberveglieri, Bordin, De Luca, Ogliari, Simonetta.

Arbitro del match sarà il signor Raimondo Catania di Roma, [redacted] anni, laureato, con una discreta esperienza fra C1 e C2.

Bruno Monticone

IMPERIA — Squassata dalle polemiche divampate in settimana all'interno della società, l'Imperia si appresta all'operazione-aggancio. Battere questo pomeriggio (ore 16) il Pontedera al «Ciccione» significa raggiungere i toscani e [redacted] al loro fianco in un onorevole sesto posto.

Un obbiettivo lusinghiero e alla portata dei nerazzurri, anche se prudente [redacted] sempre, Bruno Baveni preferisce considerare l'incontro odierno come quello della probabile sicurezza: *«[redacted] un [redacted] saremmo definitivamente al [redacted] fuori della mischia. Almeno un pari, tuttavia, è indispensabile ottenerlo, per allontanare gli ultimi timori».*

Il tecnico ha quasi tutti [redacted] uomini della rosa a sua disposizione. Il solo assente certo è Minetti, che ha ripreso [redacted] la preparazione dopo l'infortunio, ma a ritmo [redacted]. Zaccaria ha scontato il turno di squalifica, ed [redacted] [redacted] nuovo pronto. Qualche dubbio esiste per i centrocampisti Fontanesi e Discepoli.

Annuncia Baveni: *«Se non ci saranno defezioni improvvise, penso [redacted] confermare la squadra che [redacted] bene [redacted] [redacted] comportata, pure sconfitta, ad Alessandria».* Questi, dunque, gli undici che andranno in campo all'in[redacted]: Pigino, Schiesaro, Tommasi, Conti, Oddone, Bencardino, Valtorta, Fontanesi, Pietropaolo, Discepoli, Quattrini.

Il Pontedera è considerata una compagine piuttosto valida. Sinora, poche le affermazioni: ha collezionato però ben 17 pareggi.

L'augurio degli sportivi locali è che l'attrito tra i [redacted]ponenti del consiglio direttivo non condizioni negativamente il comportamento della squadra. Al presidente Bruno Bonacina, che ha [redacted] [redacted] il gruppo imperiese [redacted] [redacted] voler sborsare [redacted] cifra adeguata per acquisire il 50% [redacted] pacchetto azionario in suo [redacted] e che minaccia [redacted] chiedere che la società venga posta [redacted] liquidazione, risponde per tutti il dirigente Ugo Grisolia: *«Bonacina potrà permettersi certi giudizi soltanto dopo che, come noi, avrà compiuto sei anni di sacrifici [redacted] l'Imperia. Forse, è stato male informato: soltanto con [redacted] possono giustificare [redacted] sue pesanti dichiarazioni. Ad ogni modo, egli invitato a partecipare alle nostre riunioni, non ha mai risposto: e gli assenti hanno sempre torto».*

s. G.

Canali porta a Tortona [redacted] squadra che attraversa un momento d'oro

Il Savona prepara il «rush» finale

SAVONA — *Questa volta la sfida con Valentino Persenda si fa alla rovescia: il Derthona venne al «Bacigalupo» come squadra rivelazione o quasi, mentre i biancoblù non rendevano come avrebbero dovuto, oggi il [redacted] è lanciato verso le prime posizioni, e il Derthona è ancora alla ricerca [redacted] qualche punto che [redacted] metta al sicuro da spiacevoli sorprese.*

La squadra di [redacted] è dunque molto caricata. Le due vittorie esterne, e il pareggio con l'Asti, l'hanno catapultata verso il quarto posto. Fuori casa, poi, rende molto di più, [redacted] gli [redacted] risultati dimostrano: anche a Tortona sarà sicuramente protagonista.

Canali ha qualche problema di formazione [redacted] colpa delle squalifiche di Rolando e De Marco, cui si deve aggiungere l'assenza [redacted] Turone, che [redacted] ottenuto [redacted] permesso per motivi di famiglia. [redacted] uomini sono contati e la formazione è presto fatta: Pisetti in porta, Talami libero; Dainese e Manieri marcatori, a centrocampo Madocci, Castellazzi, Galesso, Ivano Guerra più Meneghetti, due punte, e cioè il solito Luccini e Alessandro Guerra. Ci sarà poi quella che [redacted] gergo si chiama panchina «corta», tre soli giocatori, Durando, Parma e Gandino.

Il [redacted] è però squadra che gioca soprattutto grazie all'affiatamento, e dunque anche le tre assenze non dovrebbero pregiudicare né il modulo tattico né la possibilità [redacted] fare risultato. [redacted] guardarsi dai biancoblù dev'essere anzi la formazione [redacted] Persenda, che ci tiene comunque a ottenere, davanti al [redacted] pubblico, [redacted] vittoria finalmente convincente.

Tutto fermo per quanto riguarda la società. In settimana Marino Del Buono incontrerà Rivaroli e Biamonti per definire il loro eventuale ingresso nel Savona. Altri [redacted] giorni ci vorranno per sapere finalmente da Canali se resterà a [redacted] o se preferirà cambiare società. Fino a quel momento Del Buono sarà bloccato anche per quanto riguarda il mercato. «Sto cominciando a vagliare nomi [redacted] altri tecnici, ma tutto dipende dall'assetto della società».

Il Savona dell'anno prossimo, insomma, è ancora in alto mare, in attesa che Canali sfogli la margherita e si decida a lasciare libero o [redacted] il Savona di fare [redacted] [redacted] scelte. Ma se Del Buono aspetta, i soldi [redacted] suoi, avrà buoni motivi per comportarsi a questo modo.

Se Canali dovesse andarsene molto dipenderà anche [redacted] nome della persona che [redacted] sostanza sceglierà l'allenatore. Se toccherà a Robbiano «suggerire» il tecnico sarà una cosa, se deciderà Del Buono [redacted] persona un'altra.

a. ch.

SECONDA CATEGORIA - Volata in chiave-spareggi

Rupinarese, Fontanabuona e Carasco: chi la spunta?

Oggi termina il campionato, vinto dalla Carlo Grasso - La piazza d'onore lascia aperta la speranza di lottare per [redacted] posto in Prima

Passa in archivio anche il campionato [redacted] Seconda Categoria: gli ultimi novanta minuti della stagione saluteranno [redacted] promozione [redacted] Carlo Grasso e sanci[redacted] le retrocessioni di Caperanese e Vecchia Chiavari (solamente un miracolo potrebbe trarre [redacted] salvo i verdeblù di Roberto Pisani). L'attenzione si concentra sulla lotta per il secondo posto, che potrebbe garantire gli spareggi. [redacted] avvenne, [redacted] resto, l'anno [redacted]: attual[redacted] sulla seconda poltrona della classifica siedono tre squadre: Carasco, Fontanabuona e Rupinarese. Chi [redacted] spunterà?

Carlo Grasso (45)-Necchi Vallestoria (30): i nerazzurri di Visani concludono la loro trionfale galoppata che li ha por[redacted] a conquistare la promozione in Prima Categoria e vogliono migliorare con una vittoria nel match finale [redacted] loro serie prestigiosa di record. Su 29 partite, la Carlo Grasso ne ha [redacted] vinte, ne ha pareggiate cinque e non ha mai conosciuto la sconfitta. Vanta, inoltre, l'attacco più prolifico ([redacted] centri all'attivo) e la difesa più [redacted] (incassate appena [redacted] reti) del torneo. Più [redacted] così davvero [redacted] poteva fare.

La sfida [redacted] la Necchi Vallestoria (in cui manca Bacigalupo) è in programma a Rapallo (ore 16).

Rupinarese (35)-Carasco (35): scontro diretto per la conquista del secondo posto al campo «Al Mare» [redacted] Chiavari (ore 10,30). Le due squadre [redacted] arrivano in [redacted] [redacted] psicologiche differenti (la Rupinarese proviene dalla [redacted] di Borzo[redacted] [redacted] [redacted] dal trionfo sul Fontanabuona), [redacted] sono ugualmente decise a vincere. Praticamente impossibile fare un pronostico, e comunque spettacolo assicurato per gli spettatori chiavaresi.

Mister Ghiozzi spera di far valere [redacted] validamente il fattore campo, mentre il [redacted] collega [redacted] panchina, Ceda, [redacted] [redacted] prese [redacted] l'indisponibilità di Casarello, Durante e Sanguineti.

Avegno (25)-Fontanabuona (35): i fontanini vanno al campo di San [redacted] (ore 10,30) decisissimi a vincere, per riscattare l'imprevisto rovescio di domenica scorsa e battere allo sprint le dirette concorrenti Rupinarese e Carasco. L'Avegno è tranquillo, ma giocherà la sua partita senza regalare [redacted]: gli uomini di Terrile vogliono dimostrare sino in fondo il loro spirito sportivo e daranno sicuramente del [redacted] da torcere al Fontanabuona.

I padroni di [redacted] dovrebbero essere al gran completo, mentre tra gli ospiti non ci saranno Dondero e De Ferrari.

Pieve Ligure (16)-Colombo Ram (16): le due formazioni hanno [redacted] lunghezze di vantaggio sulla coppia Vecchia Chiavari-Caperanese e un pareggio garanti[redacted] loro [redacted] matematica certezza della salvezza, senza dover ricorrere ai complicati calcoli [redacted] scontri diretti e della differenza reti. Come sempre avviene in questi casi, quindi, è probabile che Pieve Ligure e Colombo Ram raggiungano un tacito accordo di non belligeranza che [redacted] metterebbe al sicuro da ogni evenienza. Sulla ruota di Bogliasco [redacted] 16) dovrebbe quindi uscire la «x».

Deiva Marina (21)-Vecchia Chiavari (14): per acciuffare [redacted] salvezza, i chiavaresi dovrebbero espugnare il campo di Deiva Marina (ore 10,30) e augurarsi la sconfitta casalinga del Pieve Ligure [redacted] cui sono in vantaggio nel computo degli scontri diretti. E' un'ipotesi di assai difficile realizzazione e [redacted] stessi verdeblu non vi fanno molto affidamento. Il Deiva Marina dovrebbe essere [redacted] completo, [redacted] nella Vecchia Chiavari non c'è Mazzesi.

RI Calcio (19)-Caperanese (14): [redacted] svantaggio nei confronti diretti [redacted] le altre pericolanti e la disastrosa differenza reti [redacted] concedono speranze di [redacted]vezza [redacted] Caperanese, che si [redacted] almeno di chiudere [redacted] un [redacted] sui cugini biancorossi il suo sfortunato [redacted] di matricola. Il derby è [redacted] programma [redacted] campo di Caperana (ore 16).

Spartak (25)-Riese (21): [redacted] campo [redacted] Rapallo (ore 10,30) sono [redacted] fronte due équipe che hanno disputato un onorevole campionato, concluso con [redacted] buon piazzamento a centroclassifica.

a. c.

PALLANUOTO - Pareggio dei savonesi, [redacted] dello Stefanel nell'andata delle semifinali

Del Monte e Recco: ci vediamo in finale

La Rari ha bloccato in trasferta il Posillipo (10-10) [redacted] [redacted] grande Pisano autore di 5 gol - La squadra di Pizzo ha battuto [redacted] Florentia per [redacted] a [redacted]

SAVONA — La Del Monte Savona ha un piede nella finale scudetto. I biancorossi, centrando ieri sera nell'infuocata piscina Scandone di Napoli [redacted] [redacted] pareggio (10-10) contro quel Posillipo Parmacotto [redacted] quale [redacted]no sempre perso [redacted] campo avverso, potranno ora sfruttare la gara di ritorno di questi play-off per contendere al Recco, che ha battuto la Florentia, il tricolore '84.

A Napoli la Rari ha trovato il solito clima rovente, [redacted] solite tribune gremite, il solito arbitraggio smaccatamente casalingo. Ma [redacted] essersi abituata a tali disagi, vista l'autorità con cui ha saputo strappare un pareggio che vale oro. Non solo: i ragazzi di Mistrangelo hanno [redacted] e trovato la partenza sprint [redacted] cercare [redacted] fiaccare l'entusiasmo [redacted] partenopei. [redacted] hanno dovuto cedere ad un [redacted] secondo tempo [redacted] rivali, abbondantemente protetti dal duo arbitrale romano Picchetto (pessimo)-Petronilli (un po' meglio), ma nel finale sfruttando il nuoto e l'esperienza hanno [redacted] l'importante 10-10.

Come detto, gran partenza della Del Monte, che va al primo riposo sul 3-1 (reti di Pisano, due, e Zunino, contro quella di Fiorentino). E c'è stato anche un gol annullato a Del Gaudio, oltre a tre falli in attacco misteriosi [redacted]tati ai savonesi. [redacted] frazione-boom per il Posillipo, che va a bersaglio sei volte (tre [redacted] Francesco Porzio, [redacted] a [redacted] suo fratello Giuseppe, Palumbo e Mario Fiorillo). In questa frazione [redacted]mincia ad [redacted] chiaro [redacted] dalle cifre il comportamento degli arbitri. Dopo due tempi la [redacted] ha [redacted] 4 espulsioni contro, nessuna a favore, quattro falli in attacco contro nessuno dei partenopei. E' vero: c'è un rigore [redacted] Gaudio), ma [redacted] bilancia un altro penalty, stavolta a beneficio di Mario Fiorillo.

Gli altri [redacted] biancorossi del tempo [redacted] stati di Bortolotti e Del Gaudio.

La [redacted] del gol, però, finisce qui. E' bravo il Posillipo a resistere in vantaggio [redacted] una rete a chiusura del terzo tempo (reti [redacted] Francesco Porzio, Zunino, Pisano e Mario Fiorillo), ma nell'ultima frazione cade sotto i colpi di quel [redacted] stupendo atleta da pallanuoto del Duemila che risponde al nome [redacted] Andrea Pisano.

Pensare che il Savona sembrava ko in avvio di quarto tempo, quando Picchetto decretava la settima espulsione (l'ultima) contro Sciacero, mentre il Posillipo alla [redacted] ne avrà solo una (incredibile, [redacted] una partita così tirata!). Segna infatti [redacted] e sigla il 10-8 per i locali [redacted] non [redacted] sono fatti i conti col «mostro» Pisano. Traversa di Andrea, riprende Zunino che viene inabissato. Rigore e [redacted] Pisano non sbaglia. Crapis si conferma nel frattempo in ottima forma, dice no agli ultimi tentativi dei locali, e ancora Pisano al 6'26'' sgretola il povero [redacted] bravo) De Medici. E' 10-10, negli ultimi minuti la Del Monte si fa contabile e farmacista. Insomma amministra e dosa con sapienza. Il furore agonistico del Posilli[redacted] non è che fumo, la Del Monte può cominciare a pensare al Recco.

Roberto Baglietto

RECCO — Sin troppo facile [redacted] il Recco Stefanel: nella semifinale d'andata dei play off-scudetto i campioni d'Italia hanno liquidato la Florentia con un 8-4 che [redacted] ammette discussioni (parziale di 1-1, 2-1, 3-1 e 2-1) dimostrando di essere molto più forti dell'«équipe» toscana sotto il profilo tecnico. Montato il pallone pressostatico a tempo di record, il Recco Stefanel è tornato a giocare nella «sua» Punta Sant'Anna, ma l'affluenza [redacted] pubblico è stata forse inferiore alle previsioni (erano comunque presenti Gian Angelo Perrucci e Federico Ballezzati, rispettivamente presidente e vicepresidente [redacted] della Fin).

Il «sette» di base mandato in vasca da Imre Szikora era formato da Alberani (bravissimo), D'Altrui, Galli, Baldineti, Tronchini, Ragosa e Bertazzoli, mentre i fiorentini hanno opposto Panerai, Ferri, Riccardo (fallosissimo) e Gianni De Magistris, Tempestini, Bologna e Rossi.

Il primo gol è stato segnato da «Gu» Baldineti (1'57'') ma i biancorossi toscani hanno saputo replicare con il mancino Ferri (3'25'') in superiorità numerica. Nel secondo tempo [redacted] è scatenato il ciclone Bertazzoli, che ha realizzato un micidiale 1-2 [redacted]' e 3'57'') cui ha saputo replicare solamente Rossi (4'48'').

A metà gara quindi si era sul 3 a 2 per i padroni di casa, che hanno allungato il [redacted] nella terza frazione, dopo l'unico acuto di Gianni De Magistris (2'07''): sono andati in gol Galli (3'54''), in una situazione [redacted] l'uomo in più, quindi D'Altrui (5'48'') e [redacted]vamente Bertazzoli (6'27''), che [redacted] così fatto un bel [redacted] personale. Nel quarto tempo il toscano Tempestini ha siglato su rigore (2'17'') la rete del 6-4, ma i punti finali [redacted] Tronchini (4'32'') e Galli (6'15'', secondo bersaglio personale), inframmezzati [redacted] espulsione [redacted] mister Szikora per proteste (5'13''), fissavano il risultato sull'8 a 4.

A fine gara, il presidente recchelino Eraldo Pizzo ha [redacted]: *«Sono preoccupato per il return match, perché questi toscani picchiano [redacted] brutto invece di giocare a pallanuoto. Va a finire che saremo costretti alla "bella" proprio per il clima d'inferno che ci sarà a Firenze».*

Nei playoff-promozione, da registrare un «giallo» a Chiavari: si stava giocando il quarto tempo della sfida tra i verdeblu locali e l'Ortigia e il punteggio era favorevole [redacted] siracusani (6-5). Ad [redacted] certo punto (le espulsioni a favore dell'Ortigia erano addirittura dieci, contro [redacted] due per i chiavaresi) il dirigente chiavarese Bacigalupo ha perso le staffe dopo una discutibile decisione dell'arbitro Giuseppe Aurienma (sembra cambio di palla su corner) e ha scaraventato il direttore [redacted] gara in acqua. Naturalmente, partita [redacted] tutti a casa e prevedibili gravi sanzioni.

L'altra [redacted] per la promozione era Camogli Portofino-Mameli, è finita 13-13.

Per quel che riguarda i gironi di consolazione, i risultati sono stati i seguenti: Canottieri Napoli-Nervi 10-8; Lazio-Bogliasco 6-6; Pescara Sisley-Civitavecchia Spei 9-5; [redacted]mme Oro-Sturla 12-10.

Aldo Costa

Questa domenica

CALCIO

INTERREGIONALE (ore 16): Entella - Grosseto.

[redacted] **CATEGORIA** (spareggi): Levanto - Boys Vado (campo Pio XII, ore 17) e Cogoleto - Ascom Ortomercato (campo Rivarolo Begato, ore 10,30).

SECONDA CATEGORIA: Carlo Grasso - Necchi Vallestoria (ore 16); Spartak - Riese (ore 10,30); Rupi[redacted] - Carasco (ore 10,30); Deiva Marina - Vecchia Chiavari (ore 10,30); Avegno - Fontanabuona (ore 10,30); Pieve Ligure - Colombo Ram (ore 16); RI Calcio - Caperanese (ore 16).

TERZA CATEGORIA: GIRONE A: Old Stars - Cosmos (ore 10,30).

[redacted] [redacted] Bom Nervi - Bori (ore 8,30); Leivi - Riviera (ore 16); Corte 82 - Rutese (ore 10).

VOLLEY

[redacted] maschile: [redacted] Albissola - Rapallo (ore 11).

BASEBALL

SERIE C: Rapallo - Calrese (Gallotti, ore 16).

TENNIS

Trofeo Tc Rapallo: seconda giornata (Rapallo, [redacted] 9) per giocatori non classificati. Gara di singolare maschile.

BOCCE

CATEGORIA B: Gran Premio Cosima (campi della bocciofila Beverini di La Spezia, ore 9).

CATEGORIA C: Coppa Enzo Kolp (campi delle bocc[redacted] Colombo, Andrea Doria, C.C. Porto, Sampierdarenese, Angeli, Bolzanetese, Sardelli, ore 9).

GIOVANILE: gara regionale per «allievi» (campi della bocciofila Ardita Juventus, ore 9) e «ragazzi» (campi della bocciofila Santa Maria della Costa, [redacted] 9).

FEMMINILE: gara a coppie (campi della bocciofila Voltrese 3P, ore 9).

GOLF

Coppa Grand Hotel Miramare: Stableford 18 buche ad handicap (Rapallo Golf Club, ore 10).

VELA

Trofeo Challenge Nati seconda giornata (Santa Margherita, ore 10,30) per le classi lor e J24.

Le partite del «Trofeo Liguria»

GENOVA — I campionati dilettantistici di calcio sono ormai passati in archivio ma l'attività sportiva continua.

Oggi sono [redacted] programma le prime partite del «Trofeo Liguria», riservato alle formazioni vincitrici del torneo [redacted] Prima Categoria.

A [redacted] Margherita (ore 17) [redacted] gioca Sammargheritese-Canaletto, mentre a Cengio (ore 16) è in calendario Cengio-Sampierdarenese.

Il trofeo Liguria è giunto alla terza edizione e nell'albo d'oro troviamo già le formazioni del Bogliasco e [redacted] Fossese. Infine al campo Torbella (ore 10,30) si svolge l'incontro amichevole tra Rivarolese e Balardo. (a. c.)

[illegible] - Oggi il campionato finisce con due gare dove si cercherà il bel gioco

Fucecchio-Rapallo con i nervi distesi

RAPALLO — Finale [redacted] campionato tranquillizzante per il Rapallo: l'allenatore Gianni Massa [redacted] ha riportato alcun danno nell'incidente stradale occorsogli giovedì sulla «A12» (a parte una forte contusione [redacted] ginocchio e qualche graffio), mentre l'avversario di turno, il Fucecchio, ha conquistato la matematica [redacted] domenica scorsa.

I toscani per l'occasione dovrebbero inaugurare il loro nuovo campo; con queste premesse c'è da ritenere che la partita fra i bianconeri toscani e i bianconeri liguri sarà una specie di festa dello sport. Così almeno si augura Gianni Massa: *«Potrebbe venir fuori una bella partita, giocata [redacted] entrambe le squadre senza tattiche esasperate, [redacted] remore psicologiche. Affrontiamo quest'ultima fatica [redacted] l'intenzione [redacted] giocare al calcio e di portar via un risultato positivo. Diciamo che il nostro obiettivo [redacted] minimo è raggiungere i 30 punti in classifica».*

Assenti come previsto Giribaldi, Armienti, Nicolvaggi e Benzi, mister [redacted] [redacted] [redacted] campo la miglior formazione a sua disposizione. In difesa, davanti al bravo Novello, si schiereranno Barberi, [redacted]riani, Mura e Perego; [redacted] [redacted] di mediano dovrebbe «debuttare» [redacted] l'attacco [redacted] [redacted] [redacted] l'unica variante [redacted] Oviglio [redacted] posto di Chiarotto.

Una formazione [redacted] si vede composta per cinque undicesimi [redacted] giovani. [redacted] partita è anche l'ultima [redacted]sione per Pietro Oviglio per ritornare a respirare l'aria della prima squadra; il giovane promettente centrocampista [redacted] dopo un bell'inizio di campionato era stato un po' messo da parte.

s. b.

L'Entella chiude col Grosseto e vuole mantenere il 5° posto

CHIAVARI — *Si chiude oggi la stagione agonistica dell'Entella: per l'ultima [redacted] campionato arriva al Comunale (ore 16) il Grosseto e i biancocelesti vogliono congedarsi [redacted] pubblico amico con una bella vittoria che garantirebbe il quinto posto in classifica. L'allenatore Sergio Vezzosi saluta la platea chiavarese, per due anni sarà ad Ascoli a collaborare con [redacted] [redacted] amico Carletto Mazzone, ma [redacted] lasciare un buon ricordo di sé.*

Dice il trainer: «Dobbiamo battere il Grosseto per mantenere la quinta poltrona della graduatoria. La scorsa stagione l'Entella arrivò quarta, ma, a mio avviso, l'attuale campionato va considerato ugualmente positivo».

Il Grosseto è praticamente retrocesso, i maremmani sono terz'ultimi a due lunghezze [redacted] Fucecchio e sono in svantaggio con i fiorentini sia nei confronti diretti che nella differenza reti, ma giocherà ugualmente la [redacted] onesta partita, per [redacted] sarà bene che i chiavaresi (tra cui mancano Gandolfo e Di Fraia) scendano in campo con il massimo impegno. Poi verrà il tempo dei consuntivi e [redacted] bilanci, ma oggi i tifosi vogliono l'ultimo acuto del torneo.

Dice il presidente Sergio Barbieri: «Vogliamo concludere nel migliore dei modi un lavoro che ha coinvolto tutta la società sin dall'estate scorsa e che ha richiesto fatica e sacrifici. Oggi comunque si aprirà anche una finestrella sul futuro, grazie all'inaugurazione della nuova sede sociale (ore 15) proprio nei locali attigui [redacted] campo sportivo. Anche in questo caso, il Comune [redacted] Chiavari ci ha d[redacted] un aiuto e questa collaborazione ci fa bene sperare per il domani dell'Entella».

[redacted] ma una nuova sede non basta per assicurare [redacted] futuro roseo [redacted] la settimana prossima si svolgerà l'assemblea societaria e [redacted] saprà finalmente se Barbieri (ipotesi assai probabile) rimarrà ancora al vertice dell'Entella nella prossima stagione, oppure se passerà il testimone.

Il diretto interessato, per il momento, nicchia.

a. c.

BOCCE - La gara provinciale, riservata alla categoria «A»

Le finali della «Enzo Kolp»

GENOVA — Domenica ricchissima di appuntamenti per gli appassionati di bocce: mentre i giocatori della categoria A sono di scena a Novara nella settima [redacted] di qualificazione al campionato italiano di società, in Liguria sono in programma numerose altre interessanti manifestazioni.

I bocciofili della categoria B sono impegnati sui campi [redacted]a Beverini di La Spezia nella seconda giornata del «Gran [redacted]», valida quale eliminatoria del campionato regionale di serie B.

Attualmente la classifica vede al comando l'Armese (p. 6), seguita dalla Ventimigliese (4) e dalla Savignone (3).

Grazie all'organizzazione della Colombo si disputa invece la «Coppa Enzo Kolp», gara provinciale a coppie riservata a giocatori [redacted] categoria A.

Oggi [redacted] in [redacted] le finali e si gioca su quattro settori di gara: Colombo, Andrea Doria, C.C.Porto, Sampierdarenese, Angeli, Bolzanetese, Sardelli e 7 Novembre.

La manifestazione vale quale nona prova di selezione per il campionato regionale [redacted] categoria «Targa Giglio Bagnara». Gli attuali capoclassifica Bonadio e Castagnola della Sampierdarenese (punti [redacted]) dovranno guardarsi da avversari agguerritissimi [redacted] cui Manescalchi e Ferrini (Ardita Juventus), Dagnino e Laini (San Fruttuoso [redacted]rossi), [redacted] e Bonavera (A.B. Genova).

Per quanto concerne l'attività giovanile bisogna segnalare [redacted] [redacted] regionale riservata [redacted] categoria «allievi» sui campi dell'Ardita Juventus: impegnate formazioni [redacted] quadrette. Sui campi [redacted] Santa Maria della Costa invece [redacted] [redacted] scena bocciofili della [redacted] categoria «ragazzi».

Per le donne è [redacted] calendario una gara a coppie a settore unico. La Molinelli e la Pirelli della Cattolica Pontedecimo cercheranno [redacted] respingere l'assalto [redacted] altre forti coppie tra cui Mignacco-Grellia (A.B. Basaile), Pastorino-Ivella (Toso Arenzano) e Forni-Borzini (A.B. Genova).

Oggi Boys-Levanto [redacted] Cogoleto-Ascom

I primi spareggi per la Promozione

Quattro squadre in lotta per tre posti

VADO L. — Il Boys Vado inizia oggi il proprio assalto alla Promozione. La formazione rossoblù, seconda classi[redacted] nel girone A di [redacted] categoria, affronta il Levanto (girone D) nel primo [redacted] tre incontri del girone all'italiana che porterà [redacted] [redacted] quattro squadre impegnate nel torneo superiore.

La gara Boys Vado-Levanto è in programma alle 17 al «Pio XII» [redacted] Genova Pegli, mentre l'altro incontro, tra Cogoleto e Ascom Ortomercato, sarà disputato stamattina [redacted] 10,30 a Rivarolo Begato. Vista la particolare formula del torneo, è [redacted] come basti in pratica [redacted] vittoria (o anche tre pareggi) per essere sicuri della promozione.

Stando [redacted] addetti [redacted] lavori, sembrerebbe il Cogoleto la formazione meno forte del raggruppamento, ma si [redacted] che in questi casi i pronostici lasciano il tempo che trovano. Buon per il Boys Vado, intanto, che la Lega abbia fatto marcia indietro sulla squalifica inflitta a Camici (c'era stato [redacted] errore) e che il forte difensore possa essere in [redacted] oggi. Squadra [redacted] completo, dunque, eccezion fatta per Pulina, ancora infortunato.

[redacted] dunque possibile che Pietro Bovero mandi in [redacted]po queste formazione: Ballarelli; Parodi, Camici, Orimaudo, Friano, Fracassi; Frascerra, [redacted] (Vaniglia), Graziano, Veneziano, Corbellini. Al mattino dirigenti e giocatori vadesi saranno a Begato per assistere ad Ascom-Cogoleto: [redacted] vantaggio notevole che questa [redacted] sia [redacted] mattinata e [redacted] possa giocare non solo conoscendone il risultato, ma anche sapendo qualcosa di più sui prossimi avversari.

Il mini-torneo che porta in Promozione proseguirà domenica prossima con le [redacted] Boys Vado-Cogoleto [redacted] 17 a Celle Ligure) e Levanto-A[redacted] (a S. Margherita Ligure [redacted] 17). Infine, il 27 maggio, chiusura [redacted] Levanto-Cogoleto [redacted] Margherita [redacted] 17) e Boys Vado-Ascom (Rivarolo Begato ore 17).

r. bg.

I lottatori di Chiavari vittoriosi

CHIAVARI — [redacted] giorni [redacted] alla palestra Galimberti [redacted] Milano si è disputata [redacted] fase interregionale dei Giochi [redacted] Gioventù di lotta. La formazione della Chiavari Ring ha vinto [redacted] classifica a squadre battendo rappresentanti di Liguria, Lombardia, Val d'Aosta e Piemonte. (a. c.)

JUVENTUS 21° SCUDETTO
«SPECIALE» DI 12 PAGINE LUNEDI' CON LA «[illegible]» DI STAMPA [illegible]

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

[illegible]

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (piazza [illegible] tel. 543.241): [illegible] L. 5700.
ARISTON ([illegible]): [illegible]
ASTOR (via XX Settembre 23/r, tel. 564.427): [illegible] Ore 14,30 16,10 21,30 L. 5000.
AUGUSTUS (c. [illegible] Aires 7, tel. 566.810): Voglia di tenerezza. Or.: 15,15, 17,45, 20,10, 22,30 L. 5000.
[illegible] (via Colombo 11, tel. 566.001): [illegible] Or. 15,10, 16,50, 18,55, 19,20, 21,00, 22,30 L. 5000.
[illegible] (via [illegible] tel. 298.601): [illegible] Or. 15,30, 17,00, 20, 22,30 L. 4500.
GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 544.403): [illegible] Or. 15, 17, 18,50, 20,40, 22,45 L. 5000.
IDEAL (corso Montegrappa, t. 883.260): [illegible]
LUX (via XX Settembre 273/r, tel. 561.591): [illegible] Or. 15, 17, 18,50, 20,40, 22,30 L. 5000.
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 362.794): [illegible] Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30 L. 5000.
OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel. 581.415): Fratelli nella notte. Ore 15,30 17,50, 20,10, 22,30 L. 5000.
[illegible] (via XX Settembre 131r, tel. 564.848): [illegible] Or. 15, 17,40, 20,20, 22,40 L. 5000.
PALAZZO (piazza [illegible] 566.512): [illegible] Or. 15, 17, 18,50, 20,40, 22,30.
PLAZA (piazza Tommaseo 172, tel. 326.857): [illegible] Or. 15,30, 17,15, 19,20, 20,45, 22,30 L. 5000.
RIVOLI (via XII Ottobre 16, tel. 589.612): [illegible] Or. 15; 16,50, 18,30, 20,40, 22,40 L. 5000.
SMERALDO (via Carnagrana? 7, tel. 303.746): [illegible] Or. 15 [illegible] 22,30. L. 5000.
SUPERCINESTAR (via Cagliari [illegible] tel. 883.708): [illegible] Or. 15, 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30 L. 5000.
UNIVERSALE (via XX Settembre 21/r, tel. 542.272): [illegible] Or. 15,30, 18,45, 22. L. 5000.
VERDI (via XX Settembre 26, tel. 542.131): [illegible] Or. 15,30, 17,15, 19, 20,40, 22,30 L. 5000.

VERDI: [illegible]
HOLIDAY: [illegible]

CERTOSA
COLOMBO: Superman III. Dom. riposo

CORNIGLIANO
VERDI: [illegible]

ARENZANO
ITALIA: [illegible]

PEGLI
EDEN: [illegible]

BOLZANETO
NUOVO VERDI: [illegible]

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: [illegible]
MIGNON: [illegible]

CAMPOMORONE
AMBRA: The day after. [illegible]

CHIAVARI
ASTOR: [illegible]
CANTERO: [illegible]
MIGNON: [illegible]
NUOVO: [illegible]

RAPALLO
AUGUSTUS: riposo
GRIFONE: [illegible]
ITALIA: [illegible]

TEATRI

[illegible] GENOVESE (via Maria? [illegible]): Teatro di Genova [illegible] Regia Luigi Squarzina. Compagnia Alberto Lionello. L. 18.000 - [illegible] riposo.
SALA [illegible] (via [illegible]): Teatro di Genova [illegible] Regia [illegible] Compagnia [illegible] L. 14.000 - 8000 Dom. riposo.
POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. [illegible]): [illegible] Orchestra Genovese [illegible] ore 21. [illegible] L. 10.000 - 7200 - 5000.

[illegible] PRIME [illegible]

CENTRALE (via S. Vincenzo, t. [illegible]): [illegible]
CORALLO (v. Innocenzo IV, t. [illegible]): [illegible]
[illegible] (largo della Zecca [illegible]): [illegible]
[illegible] ([illegible]): [illegible]

CINEMA D'ESSAI

[illegible] CLUB LUMIERE: [illegible]
[illegible]: [illegible]
[illegible]: [illegible]
[illegible]: [illegible]

[illegible] VISIONI

[illegible]
SAMPIERDARENA
A B C: [illegible]
ASTORIA: Don Camillo.
ELDORADO: Le supermogli.
SPLENDOR: [illegible]
SESTRI PONENTE
[illegible]: [illegible]

[illegible]

[illegible]

ARS (via Vegerio, tel. 29.845): [illegible]
ASTOR (via [illegible] tel. 22.166): [illegible] Dom. riposo
DIANA (via Brignoni [illegible] tel. 25.714): [illegible]
[illegible] (p.zza S. Teresa, tel. 29.563): [illegible]
[illegible] (tel. 21.178): [illegible]
FILMSTUDIO (p. [illegible] tel. 28.83.27): Fanny e Alexander. [illegible]
LUX (via Buscaglia, tel. 27.873): [illegible]
[illegible]

ALASSIO
COLOMBO: [illegible]
[illegible]
[illegible]

ALBENGA
ASTOR: Voglia di tenerezza.
AMBRA: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]

ALTARE
[illegible]

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: [illegible]
CRISTALLO: Gorky Park. Dom. riposo

CERIALE
[illegible]

FINALE LIGURE
[illegible]
IDEAL: [illegible]
VITTORIA: [illegible]

LOANO
LOANESE: Voglia di tenerezza. [illegible]
[illegible]: [illegible]

MILLESIMO
ITALIA: [illegible]
LUX: [illegible]

PIETRA LIGURE
COMUNALE: [illegible]

SPOTORNO
MIGNON: [illegible]
CASTELLO: [illegible]

VARAZZE
TERIO: [illegible]

VALLEGGIA
[illegible]

[illegible]

CINEMA

[illegible]
DANTE: [illegible]
[illegible]
[illegible]

DIANO MARINA
[illegible]

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: [illegible]
[illegible]

BORDIGHERA
[illegible]

AVA LIGURE
[illegible]

[illegible]

ARISTON (via Matteotti 28, tel. 71.871): [illegible]
CENTRALE (via Matteotti): [illegible]
ORFEO: [illegible]
RITZ: [illegible]
[illegible]
SUPERCINEMA: [illegible]

Super Record Un campione da Imperia

IMPERIA — Ha vinto altri due milioni di lire l'imperiese campione di «Super Record», il quiz a premi, condotto da Gianni Cadro, che va in onda su Canale 5, il sabato sera. Si chiama Guido Ramella, ha vent'anni, studente universitario in economia e commercio a Milano. Il giovane sinora si è aggiudicato un bottino di circa 7 milioni.

Contestabile [illegible] il suo libro

IMPERIA — [illegible] è stata nella sede dell'Unitre la presentazione del romanzo «Scarpe rotte e libertà» del prof. Osvaldo Contestabile. Il libro che lo scorso [illegible] aveva ottenuto il «Premio Bancarella» per giovani.

Dopo il benvenuto della vice-presidente Rina Garibbo Biri, l'attore Franco Carli ha presentato il libro, leggendone alcuni brani.

Gli State of art

Dal funky tecnologico al film [illegible] Ferreri

GENOVA — Nel programma [illegible] variegato [illegible] rassegna musicale curata dallo Psyco Club di Vico Carmagnola, tra gruppi punk, autori di rock psichedelico e di new wave all'italiana, c'è posto anche per il singolarissimo «funky-soul tecnologico» degli «State of art».

«L'unica nota "nuova" che si può mettere oggi nella musica [illegible] è la freschezza — dice Federico Bonaventura, [illegible] anni, componente degli "State of art" con Stefano Tirone, [illegible] anni, e Livio Fogli, 19 —, [illegible] mi interessano [illegible] definizioni, questo o quel genere. Oggi si utilizzano temi vecchi [illegible] spirito moderno».

«Gli ultimi due anni sono stati piuttosto tristi e poco stimolanti dal punto di vista musicale — [illegible] Stefano Tirone —, i giovani arricchiscono [illegible] loro vita solo con simboli e miti, i Beatles, Jim Morrison: noi almeno cerchiamo di affrancarci [illegible] tutti i clichés».

Milanesi, chi studente, chi impiegato, gli «State of art» si sono esibiti venerdì [illegible] alla Psyco ottenendo un [illegible] successo. [illegible] differenza [illegible] tutti i gruppi [illegible] li hanno preceduti, nel loro show si sono avvalsi di basi musicali pre-registrate.

«Il fatto è che il [illegible] gruppo si è ridotto dall'epoca delle sue prime uscite in pubblico, nel 1981 — spiega Stefano Tirone —, sono cambiati anche i componenti. Il nucleo originario è rappresentato da noi tre, ciascuno però ha una sua attività come solista, ci rimettiamo a suonare insieme ed ecco che il gruppo si riforma».

Federico, per esempio, ha già inciso un disco da solo sotto lo pseudonimo [illegible] Fred Ventura. Il suo 45 giri s'intitola «Zeit» (tempo) ed è [illegible]tato quasi interamente [illegible] tedesco, a parte il ritornello [illegible] inglese.

Federico e Stefano Tirone sono autori [illegible] [illegible] brani della colonna sonora dell'ultimo film [illegible] Marco Ferreri «Il futuro è donna». Anche Livio suona per conto suo [illegible] non ha a[illegible] inciso un disco.

4 g.

[illegible], PRESENTATO [illegible] MONTAND E [illegible] CON NUREYEV, DOMINGO, [illegible]

Al Metropolitan gala dei 100 anni con tutte le star (anche del rock)

DALLA REDAZIONE

NEW YORK — I nomi più noti del mondo dello spettacolo figurano nel «gran gala» di questa sera al Metropolitan, il tempio [illegible] lirica americana.

Concepita per festeggiare il centenario [illegible] mitico teatro, originariamente situato a Broadway, la manifestazione ha attirato un pubblico eccezionale, che ha pagato per beneficenza fino a 3000 dolla[illegible] al biglietto, un milione e settecentomila lire.

Il cartello indica il tutto esaurito: gli spettatori sono accorsi da tutti gli Stati Uniti per assistere alla «passerella» di quattro ore — inizio alle [illegible] locali — delle loro stelle favorite, non solo del bel canto ma anche [illegible] balletto, della rivista e della recitazione.

Il «gran gala» ha due presentatori di eccezione: Yves Montand che due anni fa ha tenuto al Metropolitan un concerto riscuotendo uno straordinario successo, e Liza Minelli che sta trionfando a Broadway nel musical «La pista».

Serate [illegible] questa [illegible] sono state rare nella stagione del centenario appena conclusosi al Metropolitan. Il teatro ha impostato una straordinaria campagna di raccolta di fondi per i suoi programmi futuri, ottenendo la partecipazione gratuita di queste stelle dello spettacolo.

Ma il «gran gala» è il culmine di queste manifestazioni, è una una formula mista, cioè accomuna alla lirica la musica rock e via di seguito. Nel settore dell'opera presenta voci [illegible] Placido Domingo e Renata Scotto, Sherrill Milnes e Leontine Pryce; in quello del balletto danzatori come Carla Fracci e Mikhail Baryshnikov, Natalia Makarova e l'intramontabile Nureyev.

Placido Domingo stasera al Metropolitan canta «Perhaps love»

Ciascuno eseguirà le migliori romanze e i migliori passi del suo repertorio, in una vertiginosa successione di quadri, [illegible] «Trovatore» al «Lago dei cigni», e questo spiega perchè nel pubblico figurino personalità [illegible] calibro di Jacqueline Kennedy Onassis, del compositore Leonard Bernstein e del governatore italo-americano dello Stato di New York, Mario Cuomo.

La direzione del Metropolitan non ha reso noto [illegible] incassi, ma questo tipo di manifestazioni le ha fruttato nel corso dell'intera stagione circa [illegible] milione di dollari, pari a un miliardo e settecento milioni di lire.

Rispetto alle manifestazioni precedenti [illegible] caratteristica principale di quella [illegible] stasera, [illegible] indicato, è la commistione della lirica alla musica moderna. Placido Domingo e John Denver, per esempio, canteranno insieme alcune canzoni d'amore, tra cui la famosa «Perhaps love».

Compirà il suo debutto uno dei protagonisti della cosiddetta video-music, Lionel Richie, che canterà [illegible] l'altro anche «All night long». Restando più fedele alle sue tradizioni il Metropolitan naturalmente presenterà anche alcuni dei suoi pezzi forti, da brani per concerto del violinista Isaac Perlman alla Compagnia di ballo [illegible] Alvin Ailey; e eseguirà una breve incursione nelle tradizioni dell'Estremo Oriente attingendo soprattutto al Giappone, di [illegible] ha [illegible] in scena un ballo kabuki, atteso con grande curiosità.

La serata vedrà anche un dialogo tra [illegible] pubblico e le [illegible] ormai al tramonto, ma vive nella sua memoria [illegible] Margot Fonteyn e Alice Alonso, le due grandi dame del balletto inglese l'una cubana l'altra, che hanno influito enormemente sulla scuola americana. Saranno esposti anche i progetti più importanti del teatro lirico newyorchese.

E non mancherà naturalmente un accenno alla prossima stagione: il pezzo forte, annunciato dalla direzione, sarà l'«Otello» di Verdi cantato [illegible] Placido Domingo. Attualmente il Metropolitan, terminata la stagione lirica, ha inaugurato quella del balletto, e ha scelto, tra i tanti possibili ospiti, il corpo di ballo di Londra.

Mentre parte dell'orchestra del Comunale si trasforma in banda «per garantirsi un futuro»

Ragazzi: «La legge Lagorio [illegible] ci salverà»

GENOVA — Il Teatro Comunale dell'Opera sta chiudendo i battenti [illegible] una delle più difficili stagioni. [illegible] sarà a metà maggio l'ultimo spettacolo [illegible] cartellone lirico, cioè [illegible] «Messa da requiem» [illegible] Verdi; e sono programmati alcuni concerti, da tenersi al «Margherita», in giugno: si hanno forti dubbi sulla partecipazione [illegible] del pubblico in stagione più estiva e in clima elettorale.

Al tempo stesso [illegible] parte dell'orchestra «stabile» ha annunciato di volersi costituire in «banda» cittadina. L'intento è di rilanciare l'attività musicale cercando consensi e [illegible] [illegible] popolari [illegible] qualche esponente sindacale del mondo musicale ha anche ammesso testualmente che «la banda potrebbe essere domani l'unica possibilità per sfuggire alla disoccupazione, visto che per i dipendenti degli Enti [illegible] non è prevista la cassa integrazione».

Sempre nubi nere, dunque, sull'avvenire del travagliato Ente lirico genovese?

Dal punto di vista della situazione della cassa, si annuncia l'arrivo d'un nuovo miliardo. Il Consiglio Comunale ha ratificato pochi giorni fa con il suo voto — sia pure con forti critiche [illegible] parte dell'opposizione — il finanziamento «straordinario» già annunciato un mese fa dal sindaco Fulvio Cerofolini. Altri miliardi verranno nei prossimi mesi, [illegible] serviranno soltanto a pagare gli stipendi e a garantire l'ordinaria amministrazione.

L'avvenire, soprattutto [illegible] punto di vista dei programmi e della produzione artistica, è oscuro. Né sembra che l'orizzonte procelloso sia stato reso più sereno dall'annunciata legge Lagorio per risanare i deficit degli Enti lirici e che dovrebbe avere il fine di evitare il commissariamento di quasi tutti i teatri italiani, a cominciare dalla Scala.

Ma [illegible] legge è stata giudica[illegible] da molti sovrintendenti un «palliativo» e anche tra i partiti politici i giudizi sono discordi.

Molti dubbi nutre il sovrintendente genovese Franco Ragazzi: «Occorre studiare il problema a fondo — ha detto Ragazzi — ma mi faccio poche illusioni. Intanto la legge si riferisce ai [illegible]anci degli Enti lirici sino al 1983. Sta bene. Ma il 1984? Non sarà che nel 1985 o nel 1986 saranno varati altri provvedimenti finanziari "straordinari"? Intanto sempre secondo le leggi vigenti e [illegible] abrogate, se il [illegible] non sarà in pareggio (e quasi nes[illegible] in Italia [illegible] in pareggio), scatterà automatico il commissariamento. Si vogliono dunque i commissari a tutti i costi? Non so, io sono francamente perplesso».

[illegible] i teatri italiani quello di Genova è senza dubbio il più pericolante: manca il teatro «fisicamente», e l'unica manifestazione di prestigio, il Festival internazionale del balletto, è stata soppressa «a tempo indeterminato».

A Genova si teme perciò che il primo esperimento di commissariamento di un Ente lirico in Italia passi proprio per la Liguria.

Paolo Lingua

Tv private [illegible] Liguria [illegible]

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 56 — Ore 8,30 Telefilm L'albero [illegible] male - Telefilm Ralph supermaxieroe. [illegible] Campionato di Basket NBA. 11,40 Football Americano A.I.F.A.; 11,50 Football Americano U.S.F.L. 13 Superclassifica show; 14 Telefilm Kojak; 15 Film Missione in Manciuria; 16,40 Film L'eroe di Sparta. 18,30 Telefilm Lou Grant. 19,30 Telefilm Dallas. 20,25 Film Grease. 22,25 Telefilm Flamingo Road. 23,25 Film La donna del destino.

TIVUESSE [illegible] QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 8 Cartoni [illegible] - Cartoni [illegible] TV - Cartoni I supergrandi - Cartoni L'uomo ragno - Cartoni Masters I dominatori dell'universo. 11 Telefilm A-Team. 12 Calcio spettacolo. 13 [illegible] speciale. 15 Film Un provinciale a New York, 1971; 16,40 Film [illegible] 1953; [illegible] Nonsolomoda. 19,30 Telefilm Dynasty. 20,25 M'ama non m'ama show. 22,30 Telefilm Mai dire sì. 23,30 Film La ragazza con la pistola, 1968. 1,15 Telefilm Strike Force.

TELENORD TN4

UHF 24, 38, 41, 44, 48, 52, 56, 60 — Ore 8 Almanacco storico. 9,10 Cartoni Anderson. 9,40 Cartoni L'uomo Tigre. 10 Il prezzo della settimana, shopping e spettacolo; 12,30 Trial, campionati di motociclismo. 13 Catch, campionati mondiali. 13,55 Tuttocinema. 14 Telefilm Falcon Crest; [illegible] Cartoni Lupin III; 15 Telenovela Mama Linda; 16,30 Film Sciuscià 1946, dramm.; [illegible] Cartoni Lupin III. 18,30 Telenovela Anche i ricchi piangono. 20,20 Film [illegible] 1976 commedia. 22,50 Telefilm Agente Pepper - Tuttocinema. 23,30 Film Io non vedo, tu non parli, lui non [illegible] commedia.

TELECITTA'

UHF 48, 62, 64 — Ore 18 Film [illegible] 19 Telefilm Alle soglie dell'incredibile. 19 Gli animali, documentario. 19 [illegible] mondo del lavoro, rubrica sindacale; 20 [illegible] rubrica; 20,30 Cinema, teatro [illegible] 21 Film La febbre dell'oro. 22 [illegible] offerte promozionali. 22,30 Film [illegible]

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 45, 48, 56, 58, 62, 69 — Ore 14 Cartoni Doltaro? III. 17 Documentario [illegible] 18,30 [illegible] 19 Speciale Videomusic. 19,35 Rotocalcio. 20 Speciale Liguria. 20,30 Cartoni L'invencibile Mysha. 21 [illegible] 22 Echomondo settimanale. 22,30 Tempo di cinema. 22,40 Film [illegible] 24 Film.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,30 Cartoni Mimì e la nazionale di pallavolo - Cartoni Marco Polo - Cartoni Mimì e la nazionale di pallavolo - Cartoni Marco Polo. 10 Film «Alla [illegible] del West». L'occhio caldo del cielo. Usa 1961, western. 12,1[illegible] storia e computer; [illegible] Sport Grand Prix settimanale televisivo piste - prato - rally; 14 Musicale Deejay television. 16,30 Telefilm Simon & Simon. 17,30 Spettacolo [illegible] 18,30 Telefilm Supercar. 19,30 Spettacolo Il circo [illegible] Spettacolo [illegible] bis n. 8; 22,30 Film «Appuntamento con il [illegible]»: L'uomo [illegible] la morte. Gran Bretagna 1959, errore, 0,15 Film [illegible] western.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — [illegible] 14,10 Telefilm Medical Center. 15,30 Diretta stadio. 16 Rubrica medica. 16,30 Telefilm Bill Cosby show. 18,10 Telefilm The Doctors. 19,30 Sceneggiato Gli emigranti. 20,25 Film Quegli uomini selvaggi. 22,15 Telefilm [illegible] Squadra Cinque Zero. 23,15 Film Il conte Max. 0,45 Telefilm [illegible] Commandos.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 8 The Invaders telefilm fantascientifico. 9 Sveglia ragazzi, programma di cartoni: Le fiabe di Andersen - Pat, la ragazza del baseball - Telefilm. 10,30 [illegible] vendita spettacolo all'insegna del risparmio. 13 Film I marciapiedi della metropoli; 15 Mannix, telefilm poliziesco; 16 [illegible] 18 [illegible] 19,30 Sport flash, notiziario sportivo. 20 [illegible] 23,10 Tutto cinema, informazione cinematografica. 23,15 Oroscopo. 23,20 Pipeme? [illegible] vendita promozionale - Segue non stop, telefilm fino alle ore 7.

TELESANREMO

UHF [illegible] — Ore 13,30 Duello nel fondo. 14,20 [illegible] 16,30 Sceneggiato Doctor Caraibes. 18 Replay rubrica sportiva; 19,30 I grandi campioni. 20,25 Film. - Replay, rubrica. 22,30 Film.

TELEIMPERIA

UHF 24, 36, 58 [illegible] — Ore 10 Superclassifica show, rassegna [illegible] 13 Bar Sport programma sportivo musicale; [illegible] Cartoni Vicki il Vikingo; 19,30 Gradinata TV, programma sportivo. 19 La [illegible] magica, folklore locale; 20,30 Daredo? e gambe film avventura. 23 Codice Tre telefilm poliziesco; 24 Incontro calcio serie A Ascoli - Sampdoria.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 10 Superclassifica show rassegna musicale, 11 I giorni di Marco e Marina Catlanone, [illegible] Bar Sport, trattenimento infrasettimanale del giovedì; 15 Cartoni Vicki il Vikingo: 15,30 Gradinata TV, programma sportivo. 18 I giorni di Marco e [illegible] Catlanone. 20,30 Daredo e gambe film avventura. 23 Codice Tre telefilm poliziesco. 24 Incontro di calcio di serie A Ascoli - Sampdoria.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, [illegible], 50 — Ore 9 Tutto motori rubrica [illegible], 9,45 Trial campionati di motociclismo «Trial». 10,10 Rugby [illegible] Almanacco storico. 11 Il [illegible] settimanale shopping e spettacolo; 13 Cartoni S.W.A.T.; 14,15 Cartoni Gli animali. 14,40 Cartoni Mechander Robot. 15,10 Film I ribelli. I grandi films richiesti dal pubblico. 17 Cartoni New Canale 7. 18 Telefilm I sentieri del West. 18,45 La grande missione, film avventura Usa 1940; 20,30 Il principe e il povero, film tantasioso Usa 1937; 22,10 [illegible] della gloria: Il giorno di San Martino; 23,10 Telefilm S.W.A.T.; 24 Notturno del [illegible] maggio. 24,05 Almanacco storico: Quel 13 maggio...; 24,10 Intermezzo di musicopolis; 24,15 Blue Movie film sexy; 1,50 L'una di Venere. 1,55 Diario segreto di un [illegible] film erotico. 3,25 [illegible]

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 61 — Ore 9 Film Resistenza eroica, guerra. 10,30 Prezzolati. 13,30 Cartoni Starzinger. 14,30 Film La mia donna è un angelo, commedia. 16,30 Telefilm L'ora di Hitchcock. 17,30 Telenovela Cara Cara. 19,30 Domenica Sport. 20,25 Film Pierino la peste alla riscossa, commedia. 22,15 Spettacolo Ciao Eva. 23,30 Asta [illegible] collezionista.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 15,30 Film. 16,45 Cartoni; 17,35 Telefilm I rangers della foresta. 18 Telefilm Alla [illegible]. 19,50 Telefilm Cavalier Tempesta. 19,15 Notiziario sportivo. 20 Telefilm. 20,30 Film. 22 Telefilm I rangers della foresta. 22,30 Film. 24 Film. 0,20 Telefilm Alla [illegible] Film.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 13,30 Cartoni Starzinger. 14,30 Film La mia donna è un angelo commedia. 16,30 Telefilm L'ora di Hitchcock. 17,30 Telenovela Cara Cara. 19,30 [illegible] Sport rubrica sportiva in diretta. 20,25 Film Pierino [illegible] peste alla riscossa, commedia. 22,15 Ciao Eva! Dall'Italia con amore spettacolo condotto da Piero Mosca. 23,30 Film La drammatizzazione di [illegible]

Le [illegible] private in Liguria [illegible]

[illegible] G TELEVISION [illegible] 5

UHF 53, 56 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 9 Una vita da vivere, teleromanzo. 10 Attualità; 10,30 Alice, telefilm. 11 Rubriche; 11,40 Help, gioco musicale. 12,15 Bis, gioco a quiz; 12,45 Il pranzo è servito, [illegible] a quiz. 13,25 Sentieri, teleromanzo. 14,25 General Hospital, teleromanzo. 15,25 Una vita da vivere, teleromanzo. 16,50 Hazzard, telefilm. 18 L'albero delle mele, telefilm. [illegible] 20 Pop Corn. 19 I Jefferson, telefilm. [illegible] 19,30 Zig Zag. 20,25 Rocky II, film, drammatico. 22,25 Flamingo Road, telefilm. 23,25 Golf. 0,25 L'uomo di ferro, film, sportivo.

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56 [illegible] 60 — [illegible] 8,30 Ciao ciao, cartoni - Alberto il ciclone, cartoni. 9,30 Chico, telefilm. 10 I giorni di Bryan, telefilm. 11 L'amore impossibile, film (1970) [illegible]. 12,40 I supereroi, cartoni. 13,30 Fiore selvaggio, novela. 14 Magia, novela. 14,50 Il diario del Terzo Reich, sceneggiato in tre parti (prima parte). 16,50 L'uomo ragno. 17,20 Masters I dominatori dell'universo, cartoni. 17,50 La famiglia Bradford, telefilm. 18,50 Marron glacé, novela. 19,30 M'ama non m'ama, gioco a premi. 20,25 Il tranello, film (comm.). 22,10 Dovere nel Secolo XXI; 22,15 Maurizio Costanzo Show. 0,30 L'impossibilità di essere normale, film (1970) (comm.).

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,30 La grande vallata, telefilm. [illegible] La mia nonna di Broadway, film Usa 1951, musicale. 11,30 Maude, telefilm; 12 Gli eroi di Hogan, telefilm; 12,30 Lucy Show, telefilm. 13 Bim Bum Bam - Cheza, cartoni - Il tulipano nero, cartoni; 14 Operazione Ladro, telefilm. 15 Agenzia Rockford, telefilm; 16 Bim Bum Bam - Lalabel, cartoni - Lady Oscar, cartoni - Vicky la strega, telefilm. 17,30 Una famiglia americana, telefilm. 18,30 Il principe delle stelle, telefilm; 19,50 I Puffi, cartoni; 20,25 La luna nel pozzo, spett.; 22,30 New York New York, telefilm; 23,30 Samurai, telefilm; 0,30 «Cinema»: Il matrimonio - Cleopatra, Usa 1934, storico.

TELECITTA'

UHF [illegible] 62, 54 — Ore 15,30 Appuntamento con la Nazelli; 16 Destinazione Tokyo, film; 18 [illegible] offerte promozionali. 18,15 Cartoni animali. 18,30 [illegible] insieme, rubrica; 19 Notiziario; 19,05 Telesettimana; 19,10 Big Match, rubrica sportiva. 19,40 Stampa sport. 20,15 Flash cinema; 20,30 Ciao, il ricordi, spettacolo; 21,30 Agenzia Speciale, telefilm. 22,30 L'ufficio è a Dire - Dire - Film.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 45, 48, 56, 58, 62, 69 — Ore 17 Telefilm, 18 Natura viva, 18,30 Speciale Videomusic. 19 DOA Ditta d'arrivo. 19,30 Videogiornale. 19,45 Videosport. 20 Capitano sportivo, rubrica. 20,30 Echomondo Europa. 23,35 Vent'anni di storia di Chevrolet. 2° Ispettore Bluey, telefilm. 22 L'eroe che vola Mysha, cartoni. 22,40 Videogiornale; 22,50 Echomondo. 23,15 Partiamo di...; 23,30 Paleografie Il Ragno, film.

TELENORD TN4

[illegible] 24, 38, 41, 44, 48, 49, 52, 56, 60 — Ore 7 Almanacco storico: [illegible] 14 maggio; 7,05 Tivulandia, cartoni. 8 Anche i ricchi piangono, telenovela. 8,30 S.W.A.T., telefilm. 9,20 L'incredibile Hulk, telefilm. 10,20 Peyton Place, sceneggiato. 11,10 Mama Linda, telenovela. 12 Mezzo sa, telefilm. 13 Lupin III, cartoni. 13,30 L'uomo Tigre, cartoni. 13,55 Tutto cinema, rubrica cinematografica. 14 Mama Linda, telenovela. 14,45 Peyton Place, sceneggiato. 15,50 Mangio le foglie, rubrica in difesa del consumatore. 16 Il poliziotto, film drammatico, Usa 1941. 18 Lupin III, cartoni. 18,30 L'uomo Tigre, cartoni. 19 L'incredibile Hulk, telefilm. 20 Anche i ricchi piangono, telenovela. 20,20 Il prigioniero, film commedia, Usa 1967. 22,20 Il momento della verità, rubrica giornalistica. 23,20 Tutto cinema, rubrica cinematografica. 23,30 Più - sia, film commedia. Usa 1956.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8 [illegible] Squadra Cinque Zero, telefilm; 8,50 The Doctors, telefilm; 9,10 Buongiorno amica; 10 Disperatamente tua, telefilm; 10,20 Buongiorno amica; 11,30 Redazionale. 12 Angie, [illegible] 12,25 Una famiglia piuttosto intraprendente, telefilm; 12,50 Buongiorno amica. 13 Disperatamente tua, telefilm. 13,30 I Pranipoti, cartoni. 13,55 Mannix, telefilm. 14,45 Le spie, telefilm. 15,35 Redazionale. 16,05 Ultraflon, telefilm. 16,30 Cartoni. 18 Redazionale. 18,10 The Doctors, telefilm. 18,30 Gli emigranti, sceneggiato; 20,25 Napoli violenta, film. 22,15 Speciale casa, rubrica; 22,45 Il sindaco e la città; 23,15 Dove vai tutta nuda?, film. 0,45 Gentleman's Commandos, telefilm. 1,35 Mannix, telefilm.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Sveglia ragazzi, programma di cartoni: Bumpei, ragazzo pescatore - Le fiabe di Andersen - Spider woman. 8,15 Lara, telenovela. 9 Victoria Hospital, telefilm. 9,25 Codice 3, telefilm poliziesco. 10,20 Il sole, [illegible] spettacolo all'insegna del risparmio; [illegible] Victoria Hospital, telefilm. 13,30 Bumpei, ragazzo pescatore. 14 [illegible]

14,30 Sherlock Holmes nella tana di Algeri. Un giallo 16,15 Liguria Telefilm. 17,15 Viva, spazio tv per ragazzi di cartoni e telefilm: Gachaman - Telefilm - Le fiabe di Andersen; 18,45 Bumpei, ragazzo pescatore. 19,15 Notiziario. 19,30 Lara, telenovela. 20,20 Sfama armata, film. 22,15 Codice 3, telefilm. 23,15 Tutto cinema e oroscopo. 23,30 Arte per alone, vendita promozionale - Segue Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 10 L'amicizia, film dramma. 11,30 Video shop, proposte d'acquisto. 12 Codice tre, telefilm poliziesco. 13,10 Cuore selvaggio, telenovela. 14 Superclassifica show, rassegna musicale. 15 Film. 17 Le meraviglie del mondo, documentario. 17,30 Vicki il Vikingo, cartoni. 18 Andersen, cartoni. 18,30 Bessero con... talk, notizie, personaggi - Ospiti in studio - un gioco - le notizie - lo sport. 19,45 Cuore selvaggio, telenovela. 20,45 Incontro di calcio del serie A [illegible] - Juventus; 23 [illegible] duo d'occasione. [illegible] Grizzly l'orso che uccide, film dramma.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, [illegible] — Ore 9 Fantasia di cartoni animati, cartoni; 10,10 S.W.A.T., telefilm. 11 [illegible] grande missione, film avventura, Usa 1940. [illegible] Almanacco storico: Quel [illegible] maggio [illegible] 12,35 Cartoni... cartoni. [illegible] 13 Fragile, quotidiano di informazione musicale. 13,50 La zoolotecla, cartoni. 14,15 Gli Antenati, cartoni. 14,40 Mechander Robot, cartoni. 15,10 L'interprete, film commedia, [illegible] 1947. 17 [illegible] 7, cartoni; 19 Fragile, quotidiano di informazione musicale. 19,50 I giganti di Canale 7, sport. 20 Gli Antenati, cartoni. 20,30 S.W.A.T., telefilm. 21,30 Piccoli omicidi, [illegible] commedia umoristica. 23,10 Il discorriere, rubrica musicale. 23,40 Notturno del 14 maggio. 23,45 Almanacco storico: Quel 15 maggio. 23,50 Intermezzo di musicopolis. 23,55 Avere vent'anni, film sexy. 1,50 L'una di Venere; 1,55 Lager SS [illegible] film drammatico; 3,10 Dolcis in fundo; 3,15 Notturno del 14 maggio.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 13 Telefilm; 13,15 Zoom Tg Ponente, [illegible] 13,30 Starzinger, [illegible] 14 Mariana il diritto di nascere, telenovela. 15 Cara a cara, telenovela. 16,30 Le pistole e il pulpito, film (western). 18 Starzinger, cartoni. 19 Cara a cara, telenovela. 19,25 Zoom Tg Ponente, notiziario. 19,35 Cara a cara, telenovela. 20,25 Mariana il diritto di nascere, telenovela. 21,30 I diavoli della guerra, film (guerra). 23,30 Fuorigioco, rubrica sportiva. 23,50 Film.

SAVONA TV

[illegible] 23, 34, 38, 39, 41, 61 — Ore [illegible] Accendi un'amica; 11 [illegible] Irma; 12 Accendi un'amica. 13,15 Special Accendi un'amica. 14 Cara cara, telenovela. 15,30 Mariana il diritto di nascere, [illegible]; 16,30 Le pistole e il [illegible], film (western); 18 Starzinger, film, c[illegible] SVT notizie; 19 Cara cara, telenovela. 20,25 Mariana: il diritto di nascere, telenovela; 21,30 I diavoli della guerra, film (guerra); 23,30 Pisomo - Casa vacanze.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Cartomanzia con Sergio. 12,30 Cavalier Tempesta, telefilm. 13,20 Cartoni. 14,10 I rangers della foresta, telefilm. 14,35 Telefilm. 15 Film. 16,45 Cartoni. 18 Alla [illegible], telefilm. 19 Telefilm. 19,30 Trofeo giornale. 20,30 Film. 22 I rangers della foresta, telefilm; 22,30 Film. 24 Fabriche?; 0,20 Alla [illegible], telefilm - Film.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12,35 Massimo [illegible] presenta un salotto per tutti, offerte promozionali; 12,50 Diario giorno, notiziario [illegible]mico. 13 New [illegible] Yard, telefilm. 13,55 Speciale musica tv, rubrica. 14,30 Donna '84 - Rubrica - La moda, il trucco, consigli per le donne; 15 Film (replica); 17,40 Red Sigma. 18 Cashle Ma... offerte promozionali della Nacchi. 18,30 Orangeo il Lemone, telefilm. 19,25 Diario flash - Anticipazioni del TSRF, notizie; 19,30 Confesercenti - Rubrica sui problemi dei commercianti; 20,00 Tempo; 20,10 TSRF notizie - Oroscopo; 20,55 Rivalry rubrica sportiva del lunedì; 21,40 Film - Diario notte; Telefilm - Offerte promozionali della Massimo salotti - Oroscopo.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film; 11,30 Club del teleclegap, rubrica. 12 Cartoni. 12,30 Tg Tris. 13,30 Film. 15 Documentario. 15,30 Vendite promozionali in diretta. 16 Cartoni. 17 Programma per i più piccoli. 18 Cartomanzia e astrologia. 18,30 Telefilm. 19,30 Musicale. 20 Tg Tris. 20,30 Telefilm. 21,30 Asti botti Tris, vendita promozionale. 24 Tg Tris. - Notturno.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 10,45 Film. 12,30 Telefilm. 13,30 Video musica, rubrica. 14,30 Lo sport (r.). La diretta tele condotte condita [illegible] con cartoni animali, telefilm, giochi, musica, quiz regali e ospiti in studio; 18,30 Telefilm; 19,30 Tg flash; 19,35 L'acquarium, rubrica veterinaria; 20,10 Tg 31; 20,35 Lo sport, a [illegible] cura [illegible] sportiva di [illegible] 31; 21,05 La partita; 21,30 Film; 24 Tg notte; 0,15 Film della notte.

APPUNTAMENTI FLASH: MUSICA, TEATRO

Academy di Sillito per i concerti Gog

[illegible] — Domani sera alle 21 al Teatro Margherita sarà ospite della Giovine Orchestra Genovese l'«Academy of St. Martin in the fields», primo violino e direttore Kenneth Sillito.

Il programma prevede musiche di Mozart, Corelli, Haendel, Haydn.

Kenneth Sillito

Fotografare [illegible] danza

SAVONA — E' aperta fino al 19 maggio [illegible] mostra fotografica di [illegible] Ramella e Paola Jachini intitolata «Monica: immagini [illegible] un'allieva di danza».

L'esposizione è aperta tutti i giorni dalle [illegible] alle 19, escluso la domenica e il lunedì.

I film per bambini

GENOVA — Nell'ambito [illegible] rassegna [illegible] film per ragazzi curata dal cinema [illegible]atros dopo la chiusura della stagione teatrale, oggi, alle 16, verrà proiettato «Super Bunny in orbita».

Il prezzo del biglietto è di 6000 lire.

Europa [illegible] media

GENOVA — Domani [illegible] Terrazza Martini alle ore 17 si terrà una tavola rotonda su «L'Europa e i mass media» organizzata dal gruppo di Recco dell'Aede (Association Européenne Des Enseignants). Interverranno l'onorevole Alberto Bemporad (moderatore), [illegible] professoressa Maria Grazia Carbone Pighetti (segretaria regionale Aede), i giornalisti Paolo Lingua (La Stampa), Mario Paternostro (Il Secolo XIX), Sandra Ramella (Gazzetta del Lunedì e Corriere Mercantile), Massimo Zamorani [illegible] Giornale) e Pier Antonio Zannoni (Rai). Introduce la professoressa Clara Rubbi.

La crisi [illegible] porto

GENOVA — Martedì alle 19,30 su Raitre andrà in onda la terza puntata del programma «Come siamo: il porto di Savona» intitolata [illegible] dalla stiva». [illegible] Mimmo Lombrezzi. La trasmissione è dedicata alla crisi del porto di Savona.

Nobile se ne va

GENOVA — Terminano [illegible] alle 21 al Centro Culturale del Levante a Quarto le repliche dello spettacolo di Roberto Nobile «Tenco te Africa» presentato dal Sentimental circo.

Al centro culturale del Levante s'inaugura martedì alle ore 18 la [illegible] di arti visive intitolata «La cornea e la pupilla».

Mercoledì
16
maggio
ore 20,15

[illegible] CENTRALE
SANREMO

IN DIRETTA A COLORI SU
GRANDE SCHERMO
CINEMATOGRAFICO

LA COPPA DELLE COPPE
JUVENTUS - PORTO

Ieri interventi [redacted] Cisl e Cgil

Porto e Italsider sempre al centro del «caso Genova»

GENOVA — Ancora una giornata all'insegna dell'inquietudine sindacale: i nodi economici negativi della Liguria si fanno sempre più stretti e ormai molti appuntamenti definitivi [redacted] stanno avvicinando.

Ieri mattina c'è stata una «sortita» del sindacato trasporti della Cgil. Sul tappeto c'è il problema del pagamento delle «quattordicesime» e degli arretrati [redacted] lavoratori della Compagnia unica merci varie. Si annuncia dunque [redacted] nuovo braccio di ferro tra i portuali e il Fondo centrale [redacted] Roma, ma questa volta i lavoratori dello scalo avranno dalla [redacted] parte il presidente del Cap, Roberto D'Alessandro, deciso a [redacted] i loro interessi, nel quadro [redacted] rilancio dello scalo.

Tra l'altro i lavoratori, [redacted] la fine del mese lo [redacted] hanno annunciato una conferenza di produzione, per annunciare loro proposte [redacted] uscire [redacted] crisi [redacted] struttura e di organizzazione che travaglia lo [redacted].

Accanto [redacted] problemi del porto, riemergono [redacted] quelli dell'Italsider: ieri i «quadri» dell'azienda siderurgica hanno chiesto l'intervento del «commissario speciale» della dc in Liguria, il prof. Filippo [redacted]era, fiduciario dell'on. Ciriaco De Mita, perché intervenga nel salvatag[redacted] dell'azienda che sembra destinata al ridimensionamento dopo l'annunciata ripresa dell'attività a Bagnoli.

Sempre a proposito dell'Italsider, ieri pomeriggio il senatore comunista savonese Giovanni Urbani ha precisato che [redacted] discussione [redacted] Senato [redacted] prepensionamento agevolato dei dipendenti della siderurgia e delle cokerie non «subisce ritardi a causa del pci». Il [redacted]. Urbani ha dichiarato che il pci ha chiesto che il prepensionamento sia approvato contestualmente alle pro[redacted]ste di rilancio dell'industria ligure. [redacted] [redacted] su questo punto la maggioranza governativa non «sarebbe disponibile» e che quindi vorrebbe [illegible] occupazio[illegible]».

In clima più ottimistico e di discussione, infine, s'è dichiarata [redacted] mattina la Cisl che ha tenuto con i suoi dirigenti provinciali e regionali una conferenza stampa che ha spaziato su tutti i temi generali, un po' sulla falsariga (anche per quel che riguarda i contenuti) di quella già tenuta venerdì dalla Uil.

La Cisl ha ribadito di giudicare «positive» le proposte per la Liguria avanzate [redacted] direzione dell'Iri: in particolare per quel che riguarda l'elettronica, la telematica, le società di «trading» e le iniziative della finanziaria dell'Iri che ha aperto una sede a Genova.

[redacted] complesso, sempre secondo [redacted] Cisl, ci [redacted] buone probabilità [redacted] realizzare l'accordo con i privati per il salvataggio parziale dello stabilimento «Oscar Sinigaglia» di Cornigliano. Il punto dolente, anche questa è un'ulteriore conferma, resta la cantieristi[redacted] perché l'Iri (sia pure con il pacchetto compensativo dello spostamento [redacted] Genova della direzione della Finmare) sem[redacted] intenzionata a chiudere l'Italcantieri di Sestri Ponente, presso il quale lavorano oltre 1700 operai.

Per quel che riguarda invece la politica degli scioperi, la Cisl [redacted] confermato il proprio «no» [redacted] agitazioni [redacted] il decreto-bis, perché hanno contenuti solo politici e non sindacali. «Siederemo al tavolo delle trattative — hanno confermato i dirigenti della Cisl — sino a che non strapperemo risultati utili».

Paolo Lingua

UN NUOVO COLPO DI SCENA NELLE INCHIESTE SULLE ATTIVITA' DELLA MAFIA IN RIVIERA

Dopo l'arresto di Ettore Ferraro sono scattate le manette per Aldo

L'avvocato sanremese [redacted] accusato di aver tenuto i contatti fra Merlo e i politici nell'operazione-casinò - Non fu catturato, [redacted] tempo del blitz, [redacted] non compromettere le indagini sulle truffe internazionali che riguardavano [redacted] fratello

Sanremo. L'avvocato Aldo Ferraro sull'auto della Finanza subito dopo l'arresto (Foto Gatti)

SANREMO — Sei mesi dopo il «blitz» del novembre 1983, l'inchiesta sullo scandalo [redacted] casinò ha avuto un nuovo, clamoroso sviluppo. Nel tardo pomeriggio [redacted] venerdì [redacted]a la notizia [redacted] stata confermata [redacted] ieri mattina), [redacted] Guardia di Fi[redacted] ha arrestato, su [redacted] dato di [redacted] [redacted] [redacted] giudice istruttore di Milano Paolo Arbasino, l'avvocato sanremese Aldo Ferraro, 53 anni, originario [redacted] [redacted] (Reg[redacted] Calabria), abitante in via Martiri 4, sposato, con [redacted] figlie.

E' un personaggio noto [redacted] che per [redacted] sua attività politi[redacted]: dopo essere stato assessore alle Finanze nella città dei fiori [redacted] 1975 al 1980, [redacted] commissario della casa da gioco, ricopriva attualmente la carica [redacted] consigliere provinciale nel gruppo democristiano.

Il capo d'imputazione è molto pesante. Parla di associazione per delinquere di stampo mafioso, [redacted] varie aggravanti come la corruzione continuata. [redacted] l'ac[redacted] Ferraro avrebbe avuto un ruolo [redacted] primo piano nell'organizzazione rappresentata dall'ingegner Michele Merlo e dalla «Sit», partecipando attivamente al tentativo di impossessarsi, con mezzi illeciti, della [redacted] [redacted] [redacted]. In particolare avrebbe tenuto i collegamenti, servendosi anche [redacted] «portaborse» [redacted] Acquaviva ([redacted] carico [redacted] analoghe contestazioni), tra Merlo e i [redacted]tici sanremesi.

[redacted] investigatori hanno precisato che non esiste invece alcun legame tra Aldo Ferraro e la banda di cui sarebbe stato «cervello» il fra[redacted] Ettore, ammanetta[redacted] nei giorni scorsi insieme con altre ventidue persone.

L'arresto è avvenuto verso [redacted] 17,30. L'avvocato aveva un appuntamento con il [redacted]dante della tenenza delle Fiamme Gialle di Sanremo, [illegible] [redacted] [illegible] il fratello (di cui era fino a ieri difensore, insieme col collega Gabriele Boscetto). Quando è arrivato nella caserma [redacted] via Dante Alighieri, [redacted] [redacted] visto notificare il mandato di cattura, che cita l'articolo 416 bis [redacted] codice penale con i commi 1°, 3°, 4° e 6°.

Ad Aldo Ferraro si sarebbe arrivati per [redacted] coincidenza, nel corso delle indagini sul fratello Ettore e [redacted] suoi presunti complici. [redacted] [redacted] [redacted] Finanza avrebbe intercettato, casualmente, una serie di telefonate dall'apparecchio di Ettore Ferraro, ma riguardanti Aldo e Sebastiano Acquaviva (dal quale sarebbe poi partita l'inchiesta sull'appalto [redacted]la casa [redacted] gioco), soprattutto nel periodo tra l'agosto e il novembre [redacted].

Questi elementi erano stati comunicati alla procura [redacted] Milano, poi [redacted] fascicolo su Aldo Ferraro è stato stralcia[redacted] e «congelato» per non compromettere i [redacted] degli [redacted] [redacted] truffe internazionali. Quando, una settimana fa, questa seconda operazione [redacted] [redacted] conclusa, [redacted] sostituto procuratore Maria[redacted] Gagliano ha trasmesso per competenza le registrazioni [redacted] telefonate ai colleghi di Milano, dove il giudice istruttore Arbasino ha spiccato il mandato di cattura.

Subito dopo l'arresto, Aldo Ferraro (attualmnete rinchiuso nella caserma della Finanza di Pigna), ha [redacted]gnato le dimissioni dal partito e [redacted] Consiglio provinciale.

Claudio Donzella

Ora gli accusati hanno confessato

Gli interrogatori fanno luce sulle attività della gang - De Vincenti nega

SANREMO — Il sostituto procuratore Mariano Gagliano ha chiuso ieri mattina la prima settimana di interrogatori nell'inchiesta sull'organizzazione mafiosa sgominata dalla [redacted] di Finanza, sentendo per circa tre ore, dalle 10 all'una, il ragioniere di Canicattì Giuseppe Pirrigno, 42 anni, considerato il «braccio destro» del presunto [redacted] Arcangelo Ottavario.

Anche Pirrigno, come gli [redacted] imputati (ad eccezione dell'assessore di Ventimiglia Roberto [redacted] Vincenti), [redacted] scelto la strada [redacted] [redacted]razione, ammettendo le [redacted] responsabilità.

Questa prima tornata [redacted] colloqui ha [redacted] di ricostruire, sulla [redacted] [redacted] 70 mila telefonate intercettate, l'intera organizzazione, che avrebbe avuto [redacted] «cervello» Ettore Ferraro. Questi, per mettere a [redacted] [redacted] colossale truffa da 116 miliardi (il valo[redacted] un'inesistente partita di sigarette), si sarebbe prima [redacted] al [redacted] siculo-greco-americano (rappresentato da Arcangelo Ottavario, dalla compagnia di navigazione «Ionion Sky» di Atene e dal boss Joseph Macaluso), poi all'assessore De Vincenti.

Quest'ultimo, sempre secondo il [redacted] d'imputazione, si sarebbe avvalso delle sue amicizie e [redacted] (la sorella, Fiorella [redacted] Vincenti, è sposata [redacted] un ex [redacted] panamense, Carmine Cini[redacted]o: entrambi sono stati raggiunti da comunicazione giudiziaria) per fornire i falsi documenti [redacted] e assicurativi [redacted] dovevano certificare l'esistenza del fantomatico carico di tabacco.

Roberto De Vincenti, delegato democristiano [redacted] Commercio, è stato l'unico che [redacted] è proclamato innocente, prima negando tutto, poi ammettendo di aver preso parte all'«affare» [redacted] precisando di non sapere che [redacted] trattava di una truffa. Un atteggiamento che stride con le pesanti accuse, che indicano nell'as[redacted] proprio il «numero uno» della cosca ventimigliese-panamense.

Gli altri imputati, [redacted] i più «duri» [redacted] Ottavario, hanno finito [redacted] cedere [redacted] fronte [redacted] cumulo di prove nelle mani del magistrato.

La prossima settimana dovrebbe chiarire [redacted] ruolo dei più «stretti» collaboratori di Ettore Ferraro a livello locale, in particolare con gli interrogatori de[redacted] legali Antonio Pivetta e Pietro Biri, imputati di essere [redacted] [redacted] tenevano i contatti tra il legale e i «siciliani».

Prima [redacted] loro, comunque, Mariano Gagliano interrogherà il ginecologo Gaetano Bordonaro, figlio di Raimondo (già sentito nei giorni scorsi) e Cirino Ira, un altro dei personaggi vicini ad Arcangelo Ottavario.

c. d.

[redacted] Savona soccorsi ai terremotati

SAVONA — Due ambulanze della Croce [redacted] di Savona, ed una della sede di Varazze sono pronte per partire alla volta [redacted] regioni del centro-sud devastate dal terremoto. [redacted] Roma è infatti scattato [redacted] «giallo», [redacted] [redacted] lo scopo di preparare le pubbliche [redacted] ad [redacted] eventuale intervento.

Il vice-comandante dei vigili del fuoco, geometra Michele Costantini, è partito, con il suo autista An[redacted] Ronga, per Chieti. (m. so.)

Era ufficiale della Marina militare, specializzato in incursioni

Giovane di Imperia muore a Messina durante un'esercitazione subacquea

Si chiamava Sandro Polonio, [redacted] anni - Due anni fa era morto anche il fratello, sottotenente

IMPERIA — Muore in un'immersione nelle acque [redacted] Messina, durante un'esercitazione, un giovane [redacted] Imperia, sommozzatore ed ufficiale della Marina Militare.

Sandro Polonio, [redacted] anni, [redacted] stato colpito da un malore, mentre [redacted] trovava in profondità con altri due subacquei. A nulla [redacted] [redacted] il tempestivo soccorso dei due colleghi, che lo hanno trasportato [redacted] co[illegible] «Anteo», la nave [illegible] imbarcato. [illegible] anche i tentativi di rianimazione, compiuti dall'équipe medica che seguiva l'operazione.

L'autorità militare ha richiesto subito dopo il tragico episodio l'intervento della magistratura [redacted] [redacted] ad eventuali responsabilità. La perizia ha dato esito negativo: a stroncare il giovane è stato forse un infarto o un 'ictus' cerebrale.

Sandro Polonio

Sandro Polonio sarebbe dovuto rimanere a Messina per circa due settimane. Tenente [redacted] vascello, [redacted] [redacted] specializzazione di incursore subacqueo, del gruppo «Teseo Tesei», professionista serio e appassionato, era [redacted] stanza sull'«Anteo», una delle più attrezzate unità d'appoggio alle immersioni, distaccata per [redacted]sto breve periodo al dipartimento marittimo di Messina.

La notizia della scomparsa [redacted] Polonio, a Imperia e Diano Marina, dove il giovane era molto conosciuto, e tornava sovente, ha destato profondo cordoglio. L'ufficiale era sposato da quattro anni con Raffaella [redacted], 27 anni, di Diano Marina.

I coniugi, da tempo [redacted]cavano casa: «L'avevano trovata proprio all'inizio dell'anno, al Varignano, vicino a La Spezia, e in questo periodo erano veramente felici. Pare infatti che presto la famiglia avrebbe dovuto diventare più numerosa, perché Raffaella è in attesa [redacted] un bimbo», spiegano gli amici.

[redacted] non riescono a capacitarsi [redacted] quanto è accaduto: «Una tragica fatalità». La seconda che ha colpito i Polo[redacted] in [redacted] di due anni. Nell'ottobre dell'82, il fratello di Sandro, Roberto, [redacted] ventiseienne, sottotenente dell'esercito in servizio di leva, era morto in un incidente stradale a Pinerolo, mentre stava ritornando a casa, [redacted] licenza.

I funerali di Sandro Polonio verranno celebrati [redacted] pomeriggio alle 15, nella chiesa parrocchiale di [redacted] Marina.

Dario Damele

Negati [redacted] Borghi gli arresti domiciliari

SAVONA — Il giudice istruttore del tribunale di Savona Michele Del [redacted] ha respinto ieri mattina la richiesta degli arresti domiciliari presentata dai difensori di Marcello Borghi, avv. Cavallo e Salvarezza.

(g. p. c.)

Oggi arriva il ministro dell'Interno

Scalfaro [redacted] Sanremo mediatore nella dc

L'uomo politico parteciperà a un convegno

SANREMO — Oggi arriva il ministro dell'Interno Oscar Luigi Scalfaro. In città e lungo la Riviera c'è attesa soprattutto [redacted] due motivi. Il primo: vedere e [redacted]scere, n[redacted] limiti del possibile, l'uomo [redacted] blitz [redacted] casinò. Il secondo: [redacted] [redacted] sanremesi [redacted] la speranza che [redacted]faro riesca anche a porre termine ai contrasti che da tempo travagliano la dc nel Ponente e faccia decollare una volta per tutte la lista dei 40 candidati per le elezioni amministrative del 24 e 25 giugno.

Secondo voci insistenti, il ministro dovrebbe avere una parte anche nel tracciare il nuovo solco che la democrazia cristiana di Sanremo dovrebbe incominciare a percorrere per riparare ai guasti del passato. Il commissario speciale Emidio P[illegible] dovrebbe avere un colloquio riservato con Scal[illegible] si parla di clamorose esclusioni dalla futu[illegible] ma anche di possibili compromessi.

Ufficialmente, il ministro Scalfaro arriverà oggi a Sanremo alle [redacted] per presenziare, al cinema Centrale, al convegno «Impegno della dc per la riforma [redacted] sistema delle autonomie locali». Relatori [redacted] [redacted] i professori Lorenziano Acquarone, Piergiorgio Alberti e Giuseppe Casale, dell'Università di Genova. Il meeting è presieduto dall'on. Gianfranco Sabbatini, responsabile nazionale della dc del dipartimento degli enti locali.

Il ministro Scalfaro giunge a Sanremo anche in veste di candidato n.1 [redacted] partito scudocrociato per le elezioni europee. La Liguria fa infatti parte del suo collegio elettorale.

r. b.

L'indagine ufficiale [redacted] quattro mesi dal naufragio

Si apre domani l'inchiesta sulla scomparsa della «Tito»

SAVONA — Domani mattina [redacted] sostituto procuratore [redacted] Repubblica Maria Tere[redacted] Camelli, aprirà ufficialmente l'inchiesta sulla scomparsa della motonave Tito Campanella.

[redacted] passati quattro mesi da quando la nave lanciò il suo ultimo messaggio dal Golfo di Biscaglia. A bordo aveva 23 marittimi, tutti italiani. Era partita dal porto di Oxelund in Svezia, [redacted] [redacted] diretta in Grecia ad Eleusis, dove avrebbe dovuto [redacted]gnare il carico di lamiere di acciaio.

L'ultimo contatto con l'armatore era avvenuto il 14 gennaio alle [redacted] del mattino, tramite Trieste Radio, il successivo collegamento era stato fissato per il 17, quando la motonave sarebbe transitata [redacted] Gibilterra. L'appuntamento radio non avvenne.

L'allarme fu dato con molto ritardo: [redacted] il giorno 19 alle 13,33, con una comunicazione ai Lloyds di Londra.

Scattarono le ricerche, alle quali parteciparono aerei e navi francesi, portoghesi e spagnole. L'Italia inviò [redacted] [redacted]rei e due elicotteri, che esplorarono le coste del Marocco. Non è mai stato trovato nulla, [redacted] un naufrago, né un [redacted]litto.

Per molti giorni i parenti [redacted] marinai hanno bivaccato nella sede dell'Alframar, la società armatrice, poi vennero abbandonate le speranze. Non mancarono [redacted] polemiche. I familiari dei naufraghi inviarono appelli al presidente Pertini, lanciarono gravi e pesanti accuse [redacted] ministero della Marina Mercantile.

Intanto da Firenze [redacted] ex motorista, Fabio Bruni, fece pesanti dichiarazioni. Disse: «Quella nave era insicura, una [redacted] bagnarola, che tuttavia in un viaggio dall'Africa al Nord Europa aveva trasportato un carico d'armi. Io le ho viste. Per questo motivo [redacted] era licenziato».

Le dichiarazioni fecero scattare una denuncia nei suoi confronti [redacted] parte dei dirigenti dell'Alframar. Il marittimo ha però confermato le accuse all'ex procuratore della Repubblica Camillo Boccia che andò a interrogarlo a Firenze.

Ci sono poi le lettere del marconista Giovanni Dorati che in una lettera indirizzata alla figlia Raffaella parla delle pessime condizioni dell'impianto radio. Anche questi documenti sono al vaglio del magistrato. La dottoressa Maria Teresa Camelli attende ora i risultati della commissione parlamentare.

L'inchiesta [redacted] presenta mol[redacted] difficile. Il dottor Boccia aveva fatto interrogare per rogatoria decine di marinai che erano stati imbarcati sulla Tito Campanella. Il quadro generale è pessimo.

g. p. c.

La partecipazione alle «Floralies»

Un premio d'onore a Nantes ai floricoltori sanremesi

[redacted] — *La floricoltura come mezzo [redacted] promozione commerciale, ma anche turistica per l'«immagine» di Sanremo e della Riviera in Europa. Questa la filosofia della partecipazione della Riviera dei Fiori alle «Floralies Internationales» [redacted] Nantes, la sola esposizione florovivaistica internazionale che [redacted] tenga in Francia, cui hanno preso parte floricoltori [redacted] 25 [redacted] diverse.*

La partecipazione ligure, coordinata dall'Unione provinciale agricoltori [redacted] Sanremo, è stata notevole. Al centro del padiglione principale dell'esposizione è stata allestita una grande aiuola di 200 metri quadrati in cui gli allestitori [redacted] coniugi Alberti, Raffaele Stra, Nicoletta Baretta e Celestino Ortolani) hanno cercato [redacted] «riassumere» nel suo complesso quello che è la floricoltura del Ponente.

I fiori erano [redacted] forniti [redacted] aziende sanremesi (Aldo Alberti, Alfagricola, Nicoletta Baretta, Riccardo Brea, Cooperativa DianaFlor, Dhaliafleur, Michele [redacted] Benedetti, Lupi Lenzo, La Carlina, Domenico Mansuino, Giacomo Nobbio, Franco Peirano e Giuseppe Sparago), [redacted] Arma di Taggia (Armaflora, Antonietta Caccocciola e Piero Gilardino), Pietrabruna (Jacopo Banaudo), Santo Stefano al [redacted] (Agostino Baratta), Poggi d'Imperia (Carlo Bonati ed Eumene Gottardo), Taggia (Pietro Brogi, Cooperativa Valverde e Anselmo Parodi), Ospedaletti (Nino Calvini e Antonio D'Alonzo), Riva Ligure (Ettore Cavallero), Camporosso (Diana), Vallecrosia (Molinari), [redacted] (Giovanni Muratore) e Bordighera (Mario Piana).

La grande aiuola ligure ha fatto centro. Gli organizzatori l'hanno premiata con il primo premio d'onore per le presentazioni collettive straniere e [redacted] quattro medaglie d'oro [redacted] altrettante d'argento per i concorsi tecnici.

b. m.

Ma l'operazione è regolare

Il trasferimento di fondi da S. Ambrogio [redacted] curia turba i fedeli di Alassio

ALASSIO — Il trasferimento della somma di 100 milioni dalle casse della parrocchia di S. Ambrogio di Alassio [redacted] un fondo della diocesi [redacted] Albenga, rischia di intaccare i rapporti nella comunità dei fedeli. La questione è delicata e sta [redacted] origine [redacted] una polemica velata [redacted] anche chi collega al trasferimento dei fondi le dimissioni presentate dal parroco, don Giovanni Battista Enrico, nominato dal v[redacted], monsignor Alessandro Piazza, a successore di monsignor De Ferrari, deceduto nel luglio [redacted]lo scorso anno.

Don Enrico, che per anni [redacted] svolto [redacted] funzioni [redacted] curato, è [redacted] [redacted] Alassio ma la sua rinuncia è stata accettata.

Negli ambienti della parrocchia si afferma: «*Don Enrico ha subito un'imposizione e si [redacted] dimesso perché contestato dal Consiglio pastorale della parrocchia, che [redacted] espresso le proprie rimostranze non appena venuto a [redacted]scenza del trasferimento dei fondi. In questo modo la parrocchia non otterrà più l'obo[redacted] dei fedeli, convinti che le loro offerte potranno essere impiegate per scopi diversi*».

La curia vescovile di Albenga non nasconde [redacted] sorpresa per la controversia, ma spiega [redacted] [redacted] vicenda senza imbarazz[redacted] dicendo: «*La questione dev'essere sdoppiata. La rinuncia alla parrocchia di don Enrico, che ha sollecitato più volte [redacted] [redacted] sostituzione, si spiega con motivi [redacted] salute, addotti e ribaditi dall'interessato. Alla base del problema finanziario vi [redacted] altri motivi*».

Circa il trasferimento dei [redacted] milioni, la curia infatti assicura che le disponibilità di cassa della parrocchia S. Ambrogio non sono [redacted] messe e dichiara: «*Le parrocchie che hanno fondi temporaneamente inutilizzati sono invitate a concorrere alle necessità generali della diocesi, consegnando prestiti. Quando dovessero utilizzare [redacted] somme si procede alla restituzione del prestito. Questo principio di mutualità è ben [redacted] nei documenti conciliari e [redacted] recente è stato formalizzato nel nuovo diritto canonico*». Un qualcosa di simile a quanto avviene per [redacted] enti pubblici che versano i loro fondi alla tesoreria unica.

La parrocchia S. Ambrogio dovrebbe essere in possesso di un documento che riconosce il credito e pare riscuota anche un [redacted] di interesse attivo. [redacted] curia peraltro in questo [redacted] controlla le spese delle parrocchie, valutandone l'opportunità ed eventualmente interviene favorendo investimenti considerati prioritari. Con le somme di cui dispone, la parrocchia di S. Ambrogio dovrebbe al più [redacted] poter eseguire lavori, concordati con la Soprintendenza regionale, nelle chiese di S. Anna e della Carità. Pare, invece, non facciano parte della somma trasferita alla curia i fondi raccolti da un apposito comitato [redacted] restaurare l'organo nell'oratorio di S. Caterina.

g. m.

AFFITTASI
[redacted]
[redacted] Ventimiglia
a 50 mt dall'Aurelia
superfici fino a [redacted] mq
Ampio parcheggio
Tel.
0184 283.690 - 292.404

COMUNE DI [redacted] SUPERIORE
Provincia di Savona - C.A.P. 17013

[illegible]

DESCRIZIONE SOMMARIA DELL'OPERA

[illegible]

Hanno titolo a partecipare al concorso:
— Gli Enti Pubblici e le Aziende a partecipazione statale
— Le Società cooperative e loro consorzi
— Le Imprese Edili regolarmente iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori
— I privati singoli ed associati

[illegible]

[redacted] Superiore, li 12 maggio 1984 Il Sindaco (T. Canessa)

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
[redacted] dipendenti grandi aziende
a proprietari auto
ed alloggi anche se ipotecati
CELERITA' - RISERVATEZZA
FINANZIARIA COFIMA
piazza Verdi 6 (Stazione Brignole) - [redacted]
telefoni 010/541.742 - 541.970

Solo i ricambi originali BMW
esaltano qualità e sicurezza
della Vostra [redacted].

Dal Concessionario BMW
SAVONA
EMMEGI
Via Bellini 4/R - Tel. 019 802.733

BIANCAZZURRI A TREVISO, NERAZZURRI AL «CICCIONE» CONTRO IL PONTEDERA

La Sanremese vuole 1 punto, l'Imperia 2

Viviani ammonisce i suoi: «Basta un passo falso e sono guai» - Previsto l'ingresso, sin dal primo minuto, del giovane Gualco
La formazione [illegible] punta al sesto posto finale - I guai della società e i rapporti [illegible] Bonacina - Chi c'è e chi manca

SANREMO — La Sanremese ha rivoluzionato le [illegible] abitudini per la trasferta di Treviso: invece di partire [illegible] sabato, ha colto tutti in [illegible]tropiede lasciando Sanremo venerdì pomeriggio, ha raggiunto Belluno dove si è rifugiata in un albergo ricavato [illegible] una villa settecentesca, e ieri mattina si è allenata. Raggiungerà [illegible] Treviso. Un segno anche questo di come, in casa biancazzurra, [illegible] attribuisca particolare importanza al match in programma sul campo trevigiano. Dice Franco Viviani, mister matuziano: «A Treviso voglio punti a tutti i costi [illegible] è sbagliato pensare che sia facile ottenerli. [illegible] vero che il Treviso [illegible] una delle pochissime squadre tranquille, [illegible] la salvezza matematica non l'ha [illegible] raggiunta. Quindi non farà concessioni».

Viviani tiene la squadra sulla corda: «Certo stiamo meglio di altri, ma siamo ancora in piena mischia per la salvezza. Basta un passo falso e sono guai. Il Prato, ad esempio, ha sbandierato [illegible] quattro venti di voler vincere [illegible] le partite che restano. Sembra [illegible] battuta, [illegible] sulla carta ha [illegible] possibilità di farlo. Occorre [illegible] in guardia. [illegible] 29 punti credo [illegible] raggiunga la salvezza, [illegible] può succedere di tutto».

La formazione anti-Treviso [illegible] la stessa che domenica aveva pareggiato in casa con l'Ancona, fatta eccezione per Lugnan bloccato per due turni dal giudice sportivo dopo la [illegible] contestatissima espulsione [illegible] contro i marchigiani. «E' [illegible] formazione [illegible] merita [illegible] conferma per [illegible] è battuta nelle ultime due giornate, anche se ha ottenuto solo un punto. A Treviso spero che tiri fuori [illegible] stessa grinta e la [illegible]». [illegible] Viviani. Quindi riconferma sia di [illegible] Luca, [illegible] di [illegible]gheri? «Quasi certamente sì». [illegible] sostituire Lugnan, però, Viviani ha meditato [illegible] mossa a sorpresa: con tutta probabilità schiererà fin [illegible] primo minuto il giovane Gualco che [illegible] tenuto sotto pressione per tutta la settimana. Questa, quindi, la formazione più probabile in campo [illegible]: Meani; [illegible]; Arecco, Bala, Gualco; Sbervegliari, Bordin, De Luca, Ogliari, Simonetta.

Arbitro [illegible] match sarà il signor Raimondo Catania di Roma, 34 anni, laureato, [illegible] una discreta esperienza [illegible] C1 e C2.

Bruno Monticone

IMPERIA — Squassata dalle polemiche divampate in settimana all'interno [illegible] società, l'Imperia si appresta all'operazione-aggancio. Battere questo pomeriggio (ore 16) il Pontedera al «Ciccione» significa raggiungere i toscani e insediarsi al loro fianco [illegible] un onorevole sesto posto.

Un obbiettivo lusinghiero e alla portata dei nerazzurri, anche se, prudente come sempre, Bruno Baveni preferisce considerare l'incontro odierno [illegible] quello della probabile sicurezza: «Con un [illegible] definitivamente [illegible] fuori dalla mischia. [illegible] un pari, tuttavia, è indispensabile ottenerlo, [illegible] allontanare gli ultimi timori».

Il tecnico ha quasi tutti [illegible] uomini della rosa a [illegible] disposizione. Il [illegible] certo è Ministri, che ha ripreso la preparazione dopo l'infortunio, ma a ritmo ridotto. Zaccaria ha scontato il turno [illegible] squalifica, [illegible] è [illegible] pronto. Qualche dubbio [illegible] sia per i centrocampisti Fontanesi e Discepoli.

Annuncia Baveni: «Se non [illegible] saranno defezioni improvvise, penso di confermare [illegible] squadra che [illegible] bene si [illegible] comportata, pure sconfitta, ad Alessandria». Questi, dunque, [illegible] andranno [illegible] all'inizio: Pigino, Schiesaro, Tommasi, Conti, [illegible], Benardino, Vallorta, Fontanesi, Pietropaolo, Discepoli, Quattrini.

Il Pontedera è [illegible] una compagine piuttosto valida. Sinora, poche le affermazioni: ha collezionato però ben 17 pareggi.

L'augurio degli sportivi locali [illegible] è che l'attrito tra i componenti del consiglio direttivo non condizioni negativamente il comportamento della squadra. [illegible] presidente Bruno Bonacina, che ha accusato il [illegible] imperiese [illegible] voler [illegible] una cifra adeguata per acquisire il 50% del pacchetto azionario [illegible] possesso, e che minaccia [illegible] che la società venga posta in liquidazione, risponde per tutti il dirigente Ugo Grisolia: «Bonacina potrà permettersi certi giudizi soltanto dopo che, come noi, avrà compiuto sei anni [illegible] sacrifici per l'Imperia. Forse, è stato male informato: soltanto così si possono giustificare le sue pesanti dichiarazioni. [illegible] ogni modo, egli tarda a partecipare alle nostre riunioni, non ha mai risposto: e gli assenti hanno sempre torto».

e. d.

Canali porta a Tortona una squadra che attraversa un momento d'oro

Il Savona prepara il «rush» finale

SAVONA — *Questa volta [illegible] sfida [illegible] Valentino Persenda si fa alla rovescia: il Derthona venne al «Bacigalupo» [illegible] squadra rivelazione e quasi, mentre i biancoblù non rendevano come avrebbero dovuto, oggi il Savona è lanciato [illegible] le prime posizioni, e il Derthona è [illegible] alla ricerca di qualche punto che lo metta al sicuro da spiacevoli sorprese.*

La squadra [illegible] Canali è dunque molto caricata. Le due vittorie esterne, più il pareggio [illegible] l'Asti, l'hanno catapultata [illegible] il quarto posto. Fuori casa, poi, rende molto di più, [illegible] gli ultimi risultati dimostrano: anche a Tortona [illegible] sicuramente protagonista.

Canali ha qualche problema [illegible] formazione per colpa delle squalifiche di Rolando e [illegible] Marco, [illegible] si deve aggiungere l'assenza di [illegible], che [illegible] ottenuto un permesso per motivi [illegible] famiglia. Gli uomini [illegible] contati e [illegible] formazione è presto fatta: Pinotti in porta; Telami libero; Dalnoso e Musieri marcatori; a centrocampo Madocci, Castellani, Galasso, Ivano Guerra più Meneghetti; due punte, e cioè il solito Lucchi e Alessandro Guerra. [illegible] sarà poi quella che in gergo si chiama panchina «corta». Tre [illegible] giocatori, Durando, [illegible] e Gaudino.

Il Savona è [illegible] squadra che gioca soprattutto grazie all'affiatamento, e dunque anche le tre assenze non dovrebbero pregiudicare né il modulo tattico né la possibilità di fare risultato. A guardarsi dal biancoblù dev'essere anzi la formazione di Persenda, che ci tiene comunque a ottenere, davanti al [illegible] pubblico, una vittoria finalmente convincente.

Tutto fermo per quanto riguarda [illegible]. In settimana Marteo Del Buono incontrerà Riveroli e Biamonti per definire il loro eventuale ingresso nel Savona. Altri sette giorni ci vorranno per [illegible] finalmente da Canali se resterà a Savona o se preferirà cambiare [illegible] a quel momento Del Buono [illegible] bloccato anche per quanto riguarda il mercato. Sta cominciando a vagliare nomi [illegible] altri tecnici, ma tutto dipende dall'assetto della società.

Il Savona dell'anno prossimo, insomma, è [illegible] in alto mare, in attesa che Canali sfogli la margherita e si decida a lasciare libero o meno il Savona di fare le sue scelte. Ma [illegible] Del Buono aspetta, i soldi sono soldi, avrà buoni motivi [illegible] comportarsi a questo modo.

Se Canali [illegible] andarsene molto dipenderà anche [illegible] nome della persona che [illegible] sostanze sceglierà l'allenatore. Se toccherà a Robbiano «suggerire» il [illegible] sarà [illegible] se deciderà [illegible] Buono in persona un'altra.

s. ch.

Bruno Baveni a [illegible] stagione lascia l'Imperia

E stasera che cosa cambia?

Questa sera [illegible] geografia calcistica della provincia di Savona potrebbe essere rivoluzionata. Tutto dipende [illegible] quanto accade al [illegible] di Cairo Montenotte e al Puchoz [illegible] Aosta: più scontato, forse, il primo risultato, più delicata [illegible] seconda partita.

Il responso probabile resta il [illegible] due [illegible], che aprirebbe le porte allo spareggio. La Cairese di Brin e Seghezza [illegible] comunque la grande soddisfazione di un campionato [illegible]tante. A chi di dovere, infine, il compito di vigilare affinché la stagione si chiuda nel modo più regolare possibile.

La provincia di Savona potrebbe quindi ritrovarsi con due squadre in C2; [illegible] ha già quattro in Interregionale, grazie al successo del Varazze di Necentini. La classifica dell'Eccellenza, [illegible] di là del primo posto della Pro Vercelli, partita per dominare, parla soprattutto ligure. [illegible] è solo la Cairese ad aver sorpreso, [illegible] anche Andora, Albenga, Vado. E per [illegible] matricola [illegible] Sinagra questo risultato sa già di impresa.

La Sanremese affronta i due incontri più importanti della stagione. Oggi a Treviso, domenica in casa con il Rimini. Dovrà poi vedersela con Brescia e Parma, formazioni che potrebbero concedere poco. I biancazzurri di Viviani sono dunque chiamati a confermare una maturità che, nel corso del campionato, hanno espresso [illegible] a tratti. Ma adesso siamo alla resa dei conti.

Giorgio Canali [illegible] stringe i denti e mostra, per ragioni anche e soprattutto personali, la grinta delle grandi occasioni. Vuole ottenere con il Savona un risultato finale che nessuno avrebbe [illegible] immaginare. Insegue ad un punto [illegible] Torres, a tre [illegible] Lucchese. Obiettivo il quarto posto, che la porterebbe subito [illegible] spalle delle tre grandi: il Livorno e l'Asti, promosse, e l'Alessandria, grande sconfitta di questa C2.

Imperia-Pontedera: per Baveni la [illegible] significherebbe [illegible] salvezza sicura, per la società qualche cosa in più. I tifosi (quei pochi [illegible] vorranno [illegible] presenti [illegible] Ciccione) chiedono anche uno sprazzo [illegible] gioco e di agonismo.

Lui, Bruno Baveni, [illegible] già deciso di lasciare Imperia. Trento è la destinazione più probabile. Per la società nerazzurra si tratta in un certo [illegible] una sconfitta. «Bibì» era venuto per [illegible]minciare un ciclo: ha visto che non è possibile e preferisce andarsene.

La rissa tra i dirigenti di parte imperiese e Bonacina complica la vita alla società, e impedisce probabilmente di programmare [illegible] il dovuto anticipo la prossima stagione. Si ignora chi sarà l'anno prossimo a comandare, e forse anche una trattativa fra l'Imperia e Scioli si presenta ancora e sempre troppo difficile.

Sandro Chiaramonti

PALLANUOTO - Pareggio dei savonesi, successo della Stefanel nell'andata delle semifinali

Del Monte e Recco: ci vediamo in finale

La Rari ha bloccato [illegible] trasferta il Posillipo (10-10) [illegible] un grande Pisano autore di 5 gol - La squadra di Pizzo ha battuto la Florentia per 8 a 4

SAVONA — La Del [illegible] Savona ha un piede [illegible] finale scudetto. I biancorossi, centrando [illegible] sera nell'infuocata piscina [illegible]one di Napoli uno storico [illegible] (10-10) contro quel Posillipo Parmacotto [illegible] quale avevano sempre perso [illegible] campo avverso, potranno ora sfruttare la [illegible] di ritorno di questo play-off per contendere al Recco, che ha battuto la Florentia, il tricolore '84.

A Napoli la Rari ha tr[illegible] il solito clima rovente, le solite tribune gremite, il solito arbitraggio smaccatamente casalingo. Ma deve essersi abituata a tali disagi. [illegible] l'autorità con cui ha saputo strappare un pareggio che [illegible] oro. Non solo: i ragazzi [illegible] Mistrangelo hanno [illegible] e trovato la partenza sprint per cercare di fiaccare l'entusiasmo dei partenopei. [illegible] hanno dovuto cedere ad [illegible] gran secondo tempo dei rivali, abbondantemente protetti dal duo arbitrale romano Picchetto (pessimo)-Petronilli (un po' meglio), ma nel finale sfruttando il nuoto e l'esperienza hanno conservato l'importante 10-10.

Come detto, [illegible] partenza della Del Monte, che [illegible] al primo riposo sul 3-1 (reti di Pisano, due, e Zunino, contro quella di Fiorentino). E c'è stato anche un gol annullato a Del Gaudio, oltre a tre falli in attacco misteriosi addebitati ai savonesi. Seconda frazione-boom per il Posillipo, che va a bersaglio [illegible] volte (tre gol [illegible] Porzio, [illegible] e testa suo fratello Giu[illegible] Palumbo e [illegible] Fiorillo). In questa frazione comincia ad esser chiaro [illegible] cifre il comportamento degli arbitri. Dopo due tempi la Rari ha avuto 4 espulsioni contro, nessuna a favore, quattro falli in attacco contro nessuno dei partenopei. E' [illegible] c'è un rigore (Del Gaudio), ma lo [illegible] un altro penalty, stavolta a bene[illegible] di Mario [illegible].

Gli altri gol [illegible] del tempo [illegible] Bortoletto e [illegible] Gaudio.

La sagra del gol, però, finisce qui. E' bravo il Posillipo a resistere lo vantaggio di una rete a chiusura del terzo tempo (reti di Francesco Porzio, Zunino, Pisano e Mario Fiorillo), [illegible] nell'ultima frazione cade sotto i colpi di quel [illegible]struoso ariete da pallanuoto del Duemila che risponde [illegible] nome di Andrea Pisano.

Pensare che il Savona [illegible] brava ko in avvio di quarto tempo, quando Picchetto decretava la settima espulsione (l'ultima) contro Solaccro, mentre il Posillipo alla [illegible] ne avrà solo una (incredibile, in una partita [illegible] tirata). Segna infatti Saviera e sigla il 10-8 [illegible]. Ma [illegible] si sono fatti i conti col «mostro» [illegible]. Traversa di Andrea, riprende [illegible] che viene inabissato. Rigore e ancora Pisano [illegible] sbaglia. Crapis si conferma nel frattempo in ottima forma, dice no [illegible] ultimi tentativi dei locali, e ancora Pisano al 4'26" sgretola il povero (e bravo) De Medici. E' 10-10, negli ultimi minuti la Del Monte si fa [illegible] e farmacista, insomma amministra e [illegible] con sapienza. Il furore agonistico del Posillipo [illegible] è che fumo, la Del Monte può cominciare a pensare al Recco.

Roberto Baglietto

RECCO — Sin troppo facile per il Recco Stefanel: nella semifinale d'andata [illegible] play off-scudetto i campioni d'Italia hanno liquidato [illegible] Florentia con un 8-4 che non ammette discussioni (parziali [illegible] 1-1, 2-1, 3-1 e 2-1) dimostrando di essere molto più forti dell'«équipe» [illegible] il profilo tecnico. Montato il pallone pressostatico a tempo [illegible] record, il Recco Stefanel è tornato a giocare nella «sua» Punta Sant'Anna, ma l'affluenza [illegible] pubblico è stata forse inferiore alle previsioni (erano comunque presenti Gian Angelo Perrucci e Federico Battezzati, rispettivamente presidente e vicepresidente della Fin).

Il «sette» di base mandato in vasca da Imre Szikora era formato [illegible] Alberani (bravissimo), D'Altrui, Galli, Baldineti, Tronchini, Ragosa e Bertazzoli. [illegible] i fiorentini hanno opposto Panerai, Ferri, Riccardo (fallosissimo) e Gianni [illegible] Magistris, Tempestini, Bologna e Rossi.

Il primo gol è stato segnato da «Gu» Baldineti (1'53") ma i biancorossi toscani hanno saputo replicare con il man[illegible] Ferri (3'25") in superiorità numerica. Nel secondo tempo [illegible] è scatenato il ciclone Bertazzoli, che ha realizzato un micidiale 1-2 (2'09" e 3'57") [illegible] ha saputo replicare solamente [illegible] (4'48").

A metà [illegible] quindi si era sul 3 a 2 per i padroni di casa, che hanno allungato il passo nella terza frazione: dopo l'unico acuto [illegible] Gianni [illegible] Magistris (2'07") sono andati in gol Galli (3'54"), in una situazione con l'uomo in più, quindi D'Altrui (5'48") e [illegible]vamente Bertazzoli (6'27"), che ha così fatto un [illegible] tris personale. Nel quarto tempo il toscano Tempestini ha siglato [illegible] rigore (3'17") la rete [illegible] 6-4, ma i punti finali [illegible] Tronchini (4'23") e [illegible] (6'15", secondo bersaglio personale), inframmezzati [illegible] espulsione di [illegible] Szikora per proteste (5'13"), fissavano il risultato sull'8 a 4.

A fine gara, il presidente recchelino Eraldo Pizzo ha detto: «*Sono preoccupato per il retour match, perché questi toscani picchiano di brutto invece [illegible] giocare a pallanuoto. Va a finire che saremo costretti alla "bella" proprio per il clima d'inferno che [illegible] sarà a Firenze*».

Nel «playoff»-promozione, [illegible] registrato un «giallo» a Chiavari: [illegible] giocando il quarto tempo della sfida tra i verdeblù locali e l'Ortigia e il punteggio era favorevole [illegible] siracusani (C-5). [illegible] certo punto (le espulsioni a favore dell'Ortigia erano addirittura dieci, contro le due [illegible] i chiavaresi) il dirigente chiavarese Bacigalupo ha perso le staffe dopo una discutibile decisione dell'arbitro Giuseppe [illegible] Auriemma (sembra [illegible] palla [illegible]) e ha scaraventato il direttore di [illegible] in acqua. Naturalmente, partita sospesa, tutti a casa e prevedibili gravi sanzioni.

L'altra sfida per la promozione era Camogli Portofino-Mameli: è finita 13-12.

Per quel che riguarda i gironi [illegible] consolazione, i risultati [illegible] stati i seguenti: [illegible]nottieri Napoli-Nervi 10-8; Lazio-Bogliasco 9-6; [illegible] Sisley-Civitavecchia Spel 8-8; Fiamme Oro-Sturla 12-10.

Aldo Costa

Questa domenica

CALCIO

[illegible] C2 (ore 16): Imperia - Pontedera.

ECCELLENZA (ore 16): Cairese - Mezzomerico; Andora - Orbassano.

SPAREGGI PROMOZIONE (ore 17): Levanto - Boys Vado (Pio XII, Pegli); Cogoleto - Ascom (Rivarolo Begato, 10,30).

[illegible] CATEGORIA (ore 16) - GIRONE "C": Millesimo - Arnasco 80; Priamar - Bragno (Legino); Camerana [illegible] Saliceto - Cadibona; Cosseria - Dego 81 (Millesimo, 10,30); Villapiana - Ferrania (Noli, 10,30); Letimbro - Quiliano (Legino, 10,30); Pallare - Villetta.

TERZA CATEGORIA (ore 16): Il Nuraghe - Alpicellese (Zinola); Toirano - Portovado; Bergeggi - [illegible] Iustrinese (Spotorno); [illegible]banda - Alba Docilia (Dagnino Valleggia); Santo Stefano - [illegible] (Taggia); Valleggia - Riviera Fiori (Quiliano, 10,30).

BASEBALL

SERIE A: Savona, ore 10 e 16, Stadio Bacigalupo: Liguria - Crocetta.

SERIE C: Sanremo, ore 14, Pian [illegible] Poma: Squali Sanremo - Castelnuovo.

HOCKEY PRATO

SERIE B: Savona, ore 11, Zinola: Liguria Mobilcasa - H.C. Savona.

TENNIS

Savona, ore [illegible] T.C. [illegible] Azzurro: inizio [illegible] 2° Memorial Anna Pastorino, doppio giallo misto.

Savona, ore 9, T.C. Calabria: finali Serie C femminile a squadre.

Albenga, ore 9, T.C. Garlenda [illegible] campionati provinciali under 14 maschili e femminili.

Cairo M., ore 9, T.C. Ferrania: finali gara nazionale C3 singolare maschile.

Loano, ore 9, Serie B femminile: T.C. Loano - Alessandria.

AUTOMOBILISMO

Bastia d'Albenga, ore 14, località Abissinia: prima manche autogimcana 2° Trofeo Oasi.

Il Bardino debutta in Coppa [illegible] pallone

BARDINO [illegible] — Esordio ufficiale per il Bardino Nuovo questo pomeriggio, inizio ore 15,30 sullo sferisterio di casa nel primo turno di Coppa Italia di pallone elastico.

Gli incontri in serie B [illegible] tennis

FINALE LIGURE — Ultimo turno della prima fase del campionato di Serie B [illegible] tennis in calendario oggi.

Solo il Tc Loano, in campo maschile, che fa parte di un girone, il terzo, a sei le squadre, terminerà domenica prossima. Proprio per i ragazzi loanesi si addensano le maggiori perplessità [illegible] l'ammissione ai sedicesimi [illegible] finale.

[illegible] entrambe le squadre che lo precedono al terzo e quarto posto faranno punti per il Tc Loano non ci saranno più speranze.

Ben diversa, invece, nel primo girone, la situazione del Tc Finale Ligure «Family computer» impegnato oggi nell'ultimo turno in trasferta a Milano. Qualsiasi sia il risultato per i fi[illegible] l'ammissione è [illegible] garantita.

Infine uno sguardo in campo femminile dove al Tc Loano basterà non perdere nell'odierno confronto [illegible] casalingo con il Cannot[illegible] Tanaro Alessandria per passare alla seconda fase.

(a. d.)

Oggi i gialloblù chiudono un campionato esaltante; l'obbiettivo minimo [illegible] lo spareggio

Grazie Cairese, comunque finisca

Contro il Mezzomerico la vittoria è d'obbligo, sperando che la Pro Vercelli non abbia vita facile contro l'Aosta
Lo scontro diretto per la C2, se ci sarà, potrebbe disputarsi a Piacenza - [illegible] è deciso a lasciare [illegible] presidenza

CAIRO M. — Ormai è deciso: sarà festa, qualunque [illegible] il risultato di Aosta. [illegible] sportiva [illegible] può e non vuole perdere l'occasione [illegible] dire grazie a questa squadra, a questa società, a questo presidente. E dunque Cairese-Mezzomerico [illegible] (ore 16) [illegible] sarà solo la partita che dovrebbe consentire [illegible] gialloblù quanto [illegible] di accedere allo spareggio per la C2, ma anche il pretesto per un colossale abbraccio ai protagonisti dell'impresa.

Dopo i su[illegible] in Prima Categoria e in Promozione, dunque, la Cairese si appresta [illegible] festa in campionato, la più [illegible]. Anche se la Pro Vercelli vincerà ad Aosta e [illegible] necessario uno spareggio, infatti, i gialloblù avranno comunque concluso il torneo in testa.

Cesare Brin, da sempre [illegible] della bilancia, in ogni [illegible] in casa [illegible] Cairese, dice: «*Penseremo innanzitutto e soprattutto alla nostra partita, perché non ci siano rischi di [illegible] in modo assurdo. E poi chiederemo il risultato di Aosta, [illegible] però cioè molto delicata. Non credo infatti, nonostante [illegible] voci che circolano, che si tratti [illegible] confronto scontato a favore della Pro Vercelli. Inoltre, voglio [illegible] pubblico che la [illegible] ha sollecitato l'intervento della Federazione affinché responsabili della Lega seguano queste ultime partite. Voglio infatti sgombrare il campo da ogni possibile dubbio*».

E' certo, inoltre, che [illegible] Puchoz di [illegible] presenti anche alcuni «007» cairesi, tanto [illegible] dimostrare che «qui ci siamo anche noi, tanto per [illegible] un'occhiata».

Ma torniamo al «Rizzo», dove il [illegible] Mezzomerico [illegible] ha più stimoli, tutto al contrario [illegible] Cairese.

Il [illegible] abbastanza apprezzato Seghezza deve rinunciare [illegible] allo squalificato Rando, ma per il resto ha tutti a disposizione. E' prevedibile l'in[illegible] a tempo pieno [illegible] Petrangelo, e la conferma della squadra che ha vinto ad Orbassano, cioè: Bernini; Kreita, Peria; Petrangelo, Scremin, Bertone; Busolin, Pascale, Marenzi, Zunino, Berruti. Il tema della gara è chiaro: caccia [illegible] fin dai [illegible] d'avvio, per vivere poi in serenità.

Mentre la gente [illegible] Cairo si appresta a stringersi [illegible] alla squadra, le radio private [illegible] in fermento. Da numerose parti [illegible] annuncia un «filo diretto» con [illegible] per conoscere i parziali della [illegible] della Pro Vercelli, mentre [illegible] la diretta di Cairese-Mezzomerico è scontata sia a Radio Savona Sound [illegible] a Radio Vecchia Savona e a Radio Cairo. I tifosi hanno in mente [illegible] una serie di [illegible] che scopriremo [illegible] Rizzo, ma intanto [illegible] la società si preparano appuntamenti decisivi.

Il primo, [illegible] a dirlo, è lo spareggio. [illegible] consistente l'ipotesi di giocare a Piacenza (alternative Massa e Carrara), cioè fuori regione come [illegible] squadre chiedono. La [illegible] dovrebbe [illegible] domenica 27 maggio.

Altro argomento che scotta: [illegible] Brin conferma di volersene [illegible]. Dice infatti: «*Neppure enormi fatti nuovi mi convincerebbero a restare alla presidenza. V[illegible] le [illegible] me non sarò più io a condurre la società il prossimo anno. Spero che alcuni colleghi dei prossimi giorni [illegible] e schiarire l'orizzonte. Devo anche dire che, nel caso io non riesca a fare i rimborsi economici che desidero, dovrò cedere parecchi giocatori*».

Intanto una voce si fa largo: potrebbe essere Arnaldo Pastorino, ex presidente della Carcarese, a prendere il posto di Brin.

r. bg.

Il Vado per il 4° posto

VADO L. — Il Vado chiude oggi la stagione giocando sul terreno [illegible] forte Pinerolo (ore [illegible]) in difesa [illegible] un quarto-quinto posto finale che sarebbe comunque ottimo risultato, accoppiato com'è [illegible] lancio di parecchi giovani.

Sicuri assenti oggi lo [illegible]tificato Balboni e gli infortu[illegible] Mazzucchelli, [illegible] e Frumento. Torna invece Albini, in ballottaggio [illegible] Ceri[illegible] per la maglia [illegible] portiere.

Probabile formazione: Albini (Cerisola); Grippo, Potollo; Bolgiani, Quinterno, Rossi (Cantore), Iannelli, Pezzoli (Monte), Altovino, Lovetere, Catroppa. Quest'ultimo [illegible] oggi [illegible] resistere in vetta [illegible] classifica cannonieri.

(r. bg.)

Andora senza pietà?

ANDORA — In piena corsa per difendere il terzo posto [illegible] classifica ed avvantaggiato [illegible] dagli impegni in trasferta delle altre squadre che aspirano alla [illegible] poltrona, l'Andora affronta oggi l'Orbassano, [illegible] piace le ultime speranze [illegible].

«Una stagione dolorosa — afferma [illegible] Michele Biagra — [illegible] a [illegible] successo ci teniamo. Svolgeremo [illegible] fando il nostro dovere sportivo che ci consente un piazza[illegible] finale [illegible] grande prestigio per l'imminente conclusione [illegible] campionato».

La [illegible] andrà in campo senza [illegible] innovazioni.

(g. m.)

L'Albenga viaggia a Trecate

ALBENGA — [illegible] il [illegible] giugno è stata annunciata l'assemblea dei [illegible] dell'Ades Albenga per il passaggio [illegible] consegne [illegible] il futuro presidente, Antonio Bruzzone, e il presidente uscente Dino Sciolli.

Per l'ultima giornata di campionato, che vede [illegible] ingauni impegnati sul difficile campo di Trecate, la tifoseria spera [illegible] pieno per [illegible] il terzo posto in classifica, [illegible] pure in [illegible].

L'allenatore [illegible] non ha annunciato la formazione, ma non cambierà molto al confronto della scorsa domenica: forse Pisorno in attacco verrà impiegato a tempo pieno.

(g. m.)

Oggi Boys-Levanto e Cogoleto-Ascom

I primi spareggi per la Promozione

Quattro squadre in lotta per tre posti

VADO L. — Il Boys Vado inizia oggi il proprio [illegible] alla Promozione. [illegible] formazione rossoblù, seconda classificata nel girone A di Prima categoria, affronta il Levanto (girone D) nel primo dei tre incontri del girone all'italiana che porterà tre delle quattro squadre impegnate nel torneo superiore.

La [illegible] Vado-Levanto è in programma alle 17 al «Pio XII» di Genova Pegli, mentre l'altro incontro, [illegible] Cogoleto e Ascom Ortomercato, sarà disputato stamattina alle 10,30 a Rivarolo Begato. Vista la particolare formula del torneo, il chiaro [illegible] in pratica [illegible] vittoria (o anche tre pareggi) per essere [illegible] della promozione.

Stando agli [illegible] lavori, [illegible] il Cogoleto la formazione meno forte [illegible] raggruppamento, ma si sa che in questi casi i pronostici lasciano il tempo che trovano. Buon per il Boys Vado, intanto, che [illegible] abbia [illegible] marcia indietro sulla squalifica inflitta a Camici (c'era stato un errore) e che il forte difensore possa [illegible] in [illegible] oggi. Squadra [illegible] completo, dunque, eccezion fatta [illegible] Pulina, ancora infortunato.

E' dunque possibile che Pietro Bovero mandi in campo questa formazione: Bellatelli; Parodi, Camici; Orimaudo, Priano, Fracassi; Frascerra, [illegible] (Vaniglia), Graziano, Veneziano, Corbellini. Al mattino dirigenti e giocatori [illegible] saranno a Begato per [illegible] Ascom-Cogoleto: un vantaggio notevole che questa [illegible] sia in mattinata e [illegible] possa giocare [illegible] il risultato, ma anche [illegible]pendo qualcosa di più sui prossimi avversari.

Il mini-torneo che porta in Promozione proseguirà domenica prossima con le gare Boys Vado-Cogoleto (ore 17 a Celle [illegible]) e Levanto-Ascom (a S. Margherita Ligure alle 17). Infine, il [illegible] maggio, chiusura con Levanto-Cogoleto (S. Margherita [illegible]) e Boys Vado-Ascom (Rivarolo Begato ore 17).

r. bg.

Trofeo Oasi di gimkana [illegible] Albenga

[illegible] — La prima delle tre manches [illegible] gimkana automobilistica valida per l'assegnazione [illegible] secondo trofeo Oasi, si disputa oggi alle 14 a Bastia di Albenga, [illegible] regione Abissinia.

La gara è organizzata dall'Unione Sportiva Bastia e dalla scuderia Tre Torri.

(g. m.)

«SPECIALE»
DI 12 PAGINE
LUNEDI'
CON
LA «LUNGA»
DI
STAMPA SERA
21°
SCUDETTO
JUVENTUS

Ieri il convegno di studio sullo scrittore-giornalista

Novara e il suo Emanuelli

Francesco Rosso, inviato speciale de «La Stampa» e collega del novarese, è intervenuto per ricordarne la figura - Quella penna che raccontava indagando nella psicologia dei personaggi

Novara. Francesco Rosso de «La Stampa» durante l'intervento al convegno su Enrico Emanuelli (Foto Finotti)

NOVARA — Enrico Emanuelli, scrittore e giornalista fra i più conosciuti e apprezzati del dopoguerra (fra gli Anni Quaranta e Sessanta), novarese d'origine ma presto divenuto cittadino del mondo, quanti lo ricordano nella sua città? Pochi, troppo pochi, se la lodevole iniziativa del Comune e della biblioteca per un convegno di studio e una mostra, intesi a celebrare lo scrittore e offrire allo stesso tempo l'occasione per una ricognizione critica sulla sua opera, ha richiamato ieri nell'aula del convitto nazionale soltanto una sessantina di novaresi.

Tutto questo benché fossero previsti interventi di personalità ad alto livello in campo culturale, letterario e giornalistico, quali il rettore dell'Università di Urbino Carlo Bo, che ha tenuto la prolusione, il giornalista Francesco Rosso (già inviato speciale de «La Stampa» e collega di Emanuelli), i critici letterari Domenico Porzio e Luciano Simonelli, l'ex editore Giuseppe Sormani, il direttore della libreria «Einaudi» Wando Aldovrandi, i docenti e ricercatori universitari Mario Quaranta, Massimo Bonfantini, Renzo S. Crivelli e Marziano Guglielminetti.

Interventi caratterizzati da un notevole livello culturale e da una profonda conoscenza dell'autore, oppure testimonianze vive, come quelle di Francesco Rosso e Carlo Bo, che con Emanuelli hanno lavorato.

Come ha sottolineato il presidente della biblioteca Giulio Bedoni, il convegno di ieri (cui si affianca una mostra bio-bibliografica allestita nel palazzo delle biblioteche in corso Cavallotti 4, che resterà aperta fino al 12 giugno) non voleva essere una celebrazione di Emanuelli, ma, come ha sottolineato il vicesindaco Ezio Leonardi *«l'occasione per la città di saldare un debito di riconoscenza nei confronti di Emanuelli, fin qui ricordato da Novara solamente con una via a lui intitolata»*.

In verità, nel [illegible], quando Emanuelli con un altro illustre novarese, Bonfantini, vinse un importante premio letterario, il sindaco di allora, l'avvocato Sandro Bermani, il ricordo di questi due illustri novaresi consegnando loro una medaglia d'oro.

Sulle eccezionali doti giornalistiche di Emanuelli, sottolineandone la qualità e la nitidezza dello stile che molti gli hanno invidiato, si è particolarmente intrattenuto Francesco Rosso. Ha ricordato in particolare la straordinaria capacità di Emanuelli di raccontare i fatti attraverso i suoi personaggi, indagandone la psicologia, riuscendo sempre ad interpretare gli avvenimenti al di là del contingente con l'abilità del cronista prima ancora che dello scrittore. Un lavoro, quello di Emanuelli, facilitato dall'esperienza acquisita viaggiando per mezzo mondo e sostenuto dalla sua profonda cultura. Un personaggio, insomma, che val la pena di riscoprire. Questo è il messaggio che scaturisce dal convegno di Novara.

Renato Ambiel

Spettacoli oggi

NOVARA

ASTRA: Maxsion.
COCCIA: Harry and Son.
ELDORADO: Osterman weekend.
FARAGGIANA: Footloose.
VITTORIA: Il grande freddo.
ARALDO: Tu mi turbi.
S. CUORE: Il ritorno dello Jedi.

ARONA

LUX: Scarface.
MODERNO: Sahara.
ROMA: chiuso per lavori.

BORGOMANERO

MODERNO: Malombra.
NUOVO: Un ragazzo, una ragazza.

DOMODOSSOLA

CORSO: Fuga dal Grano.
CINE 1: Zero in condotta.

CAMERI

ORATORIO: Squalo 3.

GHEMME

ITALIA: Due come noi.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Lo squalo numero 3.

OMEGNA

SOCIALE: Se tutto va bene siamo rovinati.

TRECATE

VITTORIA: Champagne in paradiso.

VERBANIA

APOLLO: L'orgia.
ARISTON: Oltre il ponte di Brooklyn.
VIP: Murderock.
SOCIALE (Intra): Bad boys.
SOCIALE (Pallanza): Voglia di tenerezza.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Star 80.
ASTORIA: Voglia di tenerezza.
CAGNONI: spett. teatrale Palatrac. Compagnia «I mattatori».
MARCONI: Cento giorni a Palermo.

La terza B ha ottenuto il risultato di 92,86 punti su cento

Baveno, ragazzi della «Fogazzaro» nella sfida finale di Econogioco

Incontreranno le classi semifinaliste delle altre province - Le fasi, a partire dal 21 maggio, consistono in gare spettacolo con quiz, giochi, prove di abilità e memoria

NOVARA — La giuria di Econogioco (il concorso organizzato dalla Cariplo in collaborazione con «La Stampa») ha emesso dunque il suo verdetto. Per quanto riguarda la provincia di Novara (come abbiamo riferito ieri) ha proclamato vincitrice la 3ª B della media «Fogazzaro» di Baveno che ha ottenuto un risultato davvero prestigioso: 92,86 punti su cento.

E' stata soprattutto la corposa relazione allegata dai ragazzi di Baveno alle schede di bilancio, a consentire loro di imporsi nettamente sugli altri concorrenti.

Una relazione di alcune centinaia di pagine che non aveva davvero nulla da invidiare al bilancio di una qualsiasi società e poteva assimilarsi ad una vera e propria tesi di laurea.

L'azienda dei ragazzi di Baveno «Voilà-Klismos» (ecco la sedia) ha presentato un utile di 294 milioni con la produzione di 11 mila sedie in un anno. Questo il dato del bilancio consuntivo per il 1985. Un risultato più che lusinghiero.

Dato il giusto merito ai vincitori, è doveroso però riconoscere la bontà dei lavori anche delle altre classi che si sono classificate immediatamente a ridosso della 3ª B. Ci riferiamo, nell'ordine, alla 3ª L della «Pier Lombardo» di Novara, alla 3ª A della «Crespi» di Ghemme, alla 1ª B della «Antonelli» di Boca e questo è da considerare come un vero e proprio «exploit» trattandosi di ragazzi di una prima media che si sono classificati al quarto posto in campo provinciale precedendo immediatamente la 2ª A della media di Carpignano Sesia.

Val la pena di ricordare i criteri ed i metodi seguiti dalla giuria per valutare i lavori: le schede di bilancio e le relazioni allegate. I giurati hanno dato una valutazione equamente suddivisa (al 50 per cento) fra relazione e materiale a corredo, ed i dati contenuti nelle schede di bilancio. Nel primo caso è stata ovviamente una valutazione soggettiva dei giurati. Per i dati di bilancio si è trattato invece di una valutazione rigidamente scientifica nel senso che tutti i dati delle singole schede sono stati inseriti in un calcolatore che li ha letti ordinandoli poi in base a tre coefficienti di valutazione.

Si è tenuto conto anche degli errori materiali commessi senza tuttavia prevedere alcuna eliminazione ma solamente delle penalizzazioni.

Da questo insieme di dati è scaturito un punteggio che, aggiunto alla valutazione delle relazioni, è andato a formare la classifica finale.

Il miglior punteggio in assoluto fra le dieci province è stato quello ottenuto dalla 2ª A di Rivoltella del Garda (BS) con 97,37 punti. Questa classe passerà direttamente alle semifinali senza dover partecipare ai quarti di finale (tre squadre alla volta in tre puntate), le cui vincenti sono ammesse alle semifinali dove si incontrano ad eliminazione diretta (2 puntate), designando le protagoniste della finalissima prevista in una sola puntata.

Tutte queste fasi, a partire dal 21 maggio, consistono in gare spettacolo nelle quali le squadre si misurano in quiz, giochi, prove di abilità e di memoria di contenuto economico. Le prove si svolgeranno in un teatro milanese e saranno riprese e teletrasmesse dalla terza rete Rai a fine maggio. La provincia di Novara sarà rappresentata dalla 3ª B di Baveno.

r. a.

A Borgolavezzaro Maurizio Leigheb

Una serata con il novarese che dormì fra i cannibali

BORGOLAVEZZARO — Incontro-dibattito domani sera alle 21, nel centro culturale di palazzo Longoni, con Maurizio Leigheb, giornalista-fotoreporter ed esploratore novarese che ha al suo attivo oltre vent'anni di viaggi nei luoghi più inaccessibili della Terra.

Durante la serata, organizzata dal Comune di Borgolavezzaro, Leigheb, che è presidente del Centro di documentazione fotografica di Novara, proietterà alcune delle sue immagini più esclusive e racconterà dei viaggi realizzati da solo in Indonesia, in Brasile, Uruguay, Paraguay, alla ricerca delle tribù primitive; nelle paludi tra il Tigri e l'Eufrate con i Curdi, tra gli Indios dell'Amazzonia, con i Berberi. Ha pubblicato parecchi libri: «Indonesia e Filippine», «L'indio muore», «L'uomo nel mondo», «L'ultimo Sinai». In «Caccia all'uomo» racconta i giorni e le notti trascorse con i cannibali.

Con il folk

L'Ossola oggi scende a Milano

I gruppi delle Valli ospiti d'onore all'idroscalo

DOMODOSSOLA — L'Ossola col suo folclore e le sue tradizioni è oggi l'ospite d'onore all'idroscalo di Milano in occasione di una «giornata» promozionale che avrà come protagonisti amministratori della zona e gruppi valligiani.

L'iniziativa, presa dalla comunità montana «Valle Ossola» d'intesa con la Regione Piemonte, il Comune di Milano e la Regione Lombardia, si inserisce in un ciclo di manifestazioni organizzate a Milano per fare conoscere le località turistiche lombarde più interessanti.

Unica eccezione fuori dei confini di quella regione è proprio l'Ossola, piemontese amministrativamente ma storicamente e tradizionalmente legata all'Alto Milanese.

Se l'Ossola sfila oggi sull'ampia passerella dell'idroscalo milanese è proprio in virtù del notevole «pacchetto» di offerta turistica.

Dopo il successo del raduno di domenica scorsa, il folk ossolano va alla conquista di Milano capoluogo di una vasta area dove la propaganda turistica viene sempre ripagata da lusinghieri successi.

Nel pomeriggio alcuni dei più tipici gruppi folcloristici (i walser di Macugnaga, i Barech di Calasca, il gruppo vigezzino e altri) sfileranno e si esibiranno accompagnati da una rappresentanza delle bande musicali ossolane. Dopo l'incontro ufficiale fra gli amministratori delle località intervenute alla manifestazione e il tradizionale scambio di omaggi, sarà aperta ufficialmente una rassegna fotografica.

b. o.

Clamorosi sviluppi nell'inchiesta sul falso ordine religioso

Novarese di Armeno finisce in carcere per il «caso mamma Ebe» di Vercelli

VERCELLI — Quattro nuovi arresti per il caso di «Mamma Ebe», fondatrice del falso ordine religioso che gestiva case di riposo in tutt'Italia. Fra gli arrestati c'è anche un giovane di Armeno (Novara): si chiama Marzio Marzi, ha 21 anni, e da parecchio tempo ha lasciato la famiglia per unirsi come «seminarista» alla setta fondata dalla guaritrice di San Baronto (Pistoia). Marzi è stato arrestato a Vercelli, dove si trovava per assistere Ebe Giorgini e le altre otto persone catturate un mese fa dai carabinieri.

Marzio Marzi

Gli altri arrestati sono: Fabio Casotto, 24 anni, «prefetto» dei seminaristi, originario di Padova, anche lui fermato a Vercelli; Salvatore Lo Vito, 21 anni, di Rio Nero in Vulture (Potenza), bloccato a Morlupo (Roma), in una delle «case» del falso ordine; Carmelo Casotto, padre di Fabio e di Gabriele Casotto (quest'ultimo era stato arrestato un mese fa, con «Mamma Ebe»), 57 anni, abitante a Montecatini Terme (Pistoia) in via Amore 19/B, segretario dell'associazione laicale. Quest'ultimo si è presentato alle 19 di ieri alla caserma dei carabinieri di Vercelli per costituirsi.

E vediamo ora per quali motivi sono scattati questi nuovi arresti, che portano a tredici il numero di persone in carcere per il caso delle false suore.

Il magistrato che conduce l'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli, dottor Luciano Scalia, ha spiccato due serie di ordini di cattura, riferiti ad episodi distinti. Il primo avvenne nell'agosto del 1983: secondo l'accusa «Mamma Ebe» avrebbe fatto installare da Fabio Casotto e da Marzio Marzi alcune microspie sulle linee telefoniche dell'appartamento di Umberto Battaglino, 47 anni, marito della guaritrice di San Baronto e anch'egli finito in carcere per complicità. Pochi mesi dopo aver messo sotto controllo il telefono del marito, Ebe Giorgini chiese la separazione, essendo — pare — venuta a conoscenza di una relazione fra l'uomo ed una sua ex falsa suora.

L'altro ordine di cattura è stato notificato in carcere ad Ebe Giorgini, al suo segretario particolare, Gabriele Casotto, [illegible] anni, a Fabio De Santis, 22 anni, capo del personale di «Mamma Ebe», ed al novarese Marzio Marzi. Per questo secondo episodio è stato invece arrestato Salvatore Lo Vito e si è costituito Carmelo Casotto.

Dario Corradino

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

7 Offerte lavoro impiego

ALBERGO in Arona cerca portiere. Telefonare 0322 45.812.
CUOCA/O cercasi per villa signorile Pallanza (Lago Maggiore) periodo dal 26 luglio al 26 settembre. Età preferita da 30 a 45 anni, referenze recenti controllabili. Stipendio massimi livelli. Scrivere: «Publikompass 76 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

CERCASI venditore esperto per Novara e provincia di prodotti industriali destinati al consumo. Telefonare, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19 di lunedì 21, al n° 0321 26.155.

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO libero ottima e centrale posizione, panoramico: ingresso, cucina abitabile, sala, 1 camera letto, bagno, cantina, L. 37 milioni. Telefonare 0321 27.618.
BORGOMANERO libero appartamento nuovo mq 140: 4 vani 2 servizi cantina e box, riscaldamento autonomo, L. 130 milioni. Telefonare 0321 392.814.
BORGOMANERO vicinanze libera casa 6 locali più 3 solai cassoni cortile e terreno di mq 4000, L. 70 milioni. Telefonare 0321 392.814.
CALTIGNAGA vicinanze libera cascina di 4 locali più solaio cassoni terreno di mq 1800, L. 53 milioni. Telefonare 0321 392.380.
NOVARA a L. 15.000.000 contanti più 300.000 mensili per appartamento libero composto da 2 locali più cucina servizi e cantina. Studio Casa 0321 20.765.
NOVARA vicinanze libera casetta indipendente con 1000 mq di giardino a L. 10 milioni contanti più 5 milioni dilazionabili. Studio Casa 0321 20.765.
OCCASIONE libero appartamento ottimo stato: ingresso cucina abitabile 2 camere sala bagno cantina e box. L. 46 milioni. Telefonare 0321 34.203.
PARUZZARO vendesi appartamento mq 110 circa più box e cantina, L. 80 milioni [illegible]. Tel. [illegible] 538.130 ore pasti.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

GOZZANO vicinanze villa nuova indipendente: cucinino, tinello, soggiorno, 3 camere, bagno, solaio, cantina, taverna, box doppio, terreno di 5000 mq. Prezzo ottimo. Studio Casa Omegna 0323 61.313.
LAGO d'Orta, a 800 metri di altezza, casa indipendente: cucina, soggiorno 2 camere servizi, L. 18 milioni. Studio Casa Omegna, 0323 61.313.
MACUGNAGA vicinanze libera villa nuova: 6 vani più 2 servizi, volendo 2 alloggi, terreno di mq 1400, L. 130 milioni. Telefonare 0321 392.380.
OMEGNA villetta libera: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, cortile, portico, posto auto, L. 40 milioni più dilazioni. Studio Casa Omegna, 0323 61.313.
PELLA collinare casetta indipendente abitabile: 3 vani più servizi cortile giardinetto più terreno di proprietà di mq 600 circa. L. 45 milioni. Studio Casa Omegna, 0323 61.313.
PELLA piazza centrale appartamento libero: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, L. 20 milioni contanti più L. 25 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna, 0323 61.313.
VERBANIA centralissimo appartamento libero: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 35.600 - 37.733: indagini delicate, inchieste speciali, sorveglianze, rintracci persone, [illegible] estero.

IMPORTANTE AZIENDA NOVARESE

ricerca:

1) OPERAI/E
da inserire nei settori produttivi

2) OPERAI ELETTRONICI ELETTRICISTI-MECCANICI
per il reparto Manutenzione

Per entrambe le posizioni si richiede la disponibilità ad operare su 3 turni di lavoro.

Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 1151 — 10100 TORINO

specificando:
— data di nascita
— domicilio ed eventuale recapito telefonico
— attuale occupazione ed eventuali esperienze lavorative precedenti.

FERMATI PUOI GUADAGNARE!

Società a livello nazionale cerca

100 PERSONE
DI CUI
50 A PART TIME
automunite.

Per appuntamento rivolgersi in viale Azari 40/C - Verbania Pallanza - lunedì 14-5-84 dalle ore 9-12,30 e 15-16,30 con documento.

Società operante nel settore della
RISTORAZIONE RAPIDA
cerca
per la gestione di proprio Ristorante in NOVARA:

Pos. a) Responsabile di negozio
Pos. b) Assistenti

Pos. a) — SI CHIEDE: età 25-35 anni; buon livello culturale, doti di iniziativa, dinamismo e senso dell'organizzazione. Sono gradite esperienze di lavoro maturate in posizioni analoghe o di Vice nel settore della Ristorazione e della Grande Distribuzione, con conduzione di collaboratori. Costituiscono titolo preferenziale la laurea in Scienze delle preparazioni alimentari o uno dei seguenti diplomi: Economia e Merceologia Alimentare, Scuola Alberghiera.

SI OFFRE: inserimento dopo adeguato addestramento, posizione in ambiente giovane e umanamente stimolante in Società in rapido sviluppo, inquadramento e retribuzione interessanti e comunque commisurati alle effettive capacità acquisite e potenziali.

Pos. b) — SI CHIEDE: età 20-25 anni; diploma di scuola alberghiera o di scuola media superiore. Costituiscono titolo preferenziale brevi esperienze nel settore della Ristorazione.

SI OFFRE: inserimento dopo adeguato addestramento, livello di inquadramento e retribuzione interessanti con concrete possibilità di avanzamento in base alle capacità dimostrate.

Le due posizioni richiedono la disponibilità a lavorare a turni.

Si prega inviare dettagliato curriculum a:
«INIZIATIVE SVILUPPO RISTORAZIONE NOVARA» S.r.l.
20151 MILANO - Via Inverigo 14.

COMUNE DI VERBANIA
(Provincia di Novara)

Piano di Recupero dell'abitato di Cavandone

IL SINDACO

Vista la legge 5 agosto 1978 n. 457 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale del Piemonte del 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 10 febbraio 1984, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano di Recupero dell'abitato di Cavandone

RENDE NOTO

che gli atti relativi al Piano di Recupero sopra descritto nonché copia della deliberazione consiliare di approvazione dello stesso, saranno depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale in via Brigata Valgrande Martire - Intra per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 9 maggio 1984 al 7 giugno 1984 durante i quali chiunque può prenderne visione, dalle ore 9 alle ore 12.
Nei successivi 30 giorni e precisamente entro il 7 luglio 1984 potranno essere presentate osservazioni nel pubblico interesse.
Le osservazioni dovranno essere redatte in triplice copia (di cui una in carta legale), corredate da estratti planimetrici.
Per informazioni specifiche, durante il periodo di deposito, i progettisti saranno a disposizione del pubblico nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 12.
Verbania, lì 30-4-84.

IL SINDACO
(Giacomo Ramoni)

TRIBUNALE DI NOVARA
FALLIMENTO BINO srl

Mercoledì 23 maggio 1984 alle ore 10 in Borgomanero - via F.lli Maioni 26, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara eseguirà la vendita all'asta pubblica sulla base dei prezzi minimi di inventario di:
Importanti partite di stoffe: jersey, rete, ciniglia, Felpa, spugna, costine, tela, interlok, Lastex, Bouclé, Operato Edvige, Tessuto pelliccia, angoretta, lodere, ecc. per complessivi kg 60.732, val. L. [illegible].000.
N. 8222 capi femminili confezionati, val. L. 14.950.000.
Capi tagliati e colli Lacoste, val. L. 570.000.
Accessori per confezionare capi di abbigliamento, val. L. 11.[illegible].
Filati Cucirini, val. L. 4.743.000.
Automezzi: Saviem SG 2/F35I tg. NO 376707, Fiat 60 F 10 furg. tg. NO 417386, Citroën GS CLUB tg. NO 256608, Opel Caravan 20/D tg. NO 341421, Volvo 244 32 GL tg. NO 352070, valore complessivo L. 24.900.000.
Macchine, mobili e arredi da laboratorio di confezione e ufficio - Materiali vari, L. 28.092.000.
Informazioni: Istituto Vendite Giudiziarie di Novara - telef. (0321) 28.676 - Curatore dott. Renzo Colombo, telef. (0321) 26.888.

ASTA IN NOVARA

Arredi e dipinti antichi di scuola italiana e fiamminga
Tappeti orientali antichi di vecchia lavorazione
Smalti e sculture del 500-600
Antiche acqueforti e oggetti d'epoca

OGGI ESPOSIZIONE:
ore 10,30-13 / 15-19,30 / 21-23

ASTA
Lunedì 14 maggio alle ore 21
Martedì 15 maggio alle ore 21

Arredi di provenienza ereditaria e per commissione

IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie
NOVARA via San Francesco d'Assisi 5
tel. 0321/28876.

Catalogo in sede.

Avviata
MACELLERIA
cedesi
a Dormelletto fronte Strada Statale.
Tel. 0322 497.466.

Calzificio donna ricerca
TECNICO
a cui affidare la produzione
Offriamo L. 24.000.000 netti annui.
Sede di lavoro zona di Novara.
Scrivere:
Casella Postale n. 9 - S. Pietro Mosezzo (Novara).

EVEREST IMMOBILIARE
NOVARA
VIA TORELLI
TEL. 0321 456.085

NOVARA: vicinanze stazione liberi bilocali mq 45 e 55 a partire da L. 22.000.000.
NOVARA: V.le G. Cesare appartamento mq 90 composto da 3 vani più servizi, cantina L. 40.000.000.
NOVARA: C.so XXIII Marzo liberi appartamenti 2-3 locali da ristrutturare da L. 20.000.000.
NOVARA centro: negozio più retro mq 45 L. 67.000.000.
NOVARA: affittansi magazzini mq 100, 200, 250.
NOVARA vicinanze: porzione di cascina su 2 piani mq 250 più magazzini, rustici e stalle più giardino di mq 2000 e cortile più 66 pertiche di terreno. Possibilità di frazionamento.
TRECATE: vendesi bar, pensione più sala giochi L. 65.000.000.
TORNACO: villa schiera da ultimare su 2 piani per complessivi mq 230 circa più mansarda e giardino L. 83.000.000.
VOCCA (Valsesia): monolocali completamente ristrutturati L. 32.500.000 caduno.

FINANZIAMENTI
prestiti personali
in 48 ore
mutui su auto
mutui ipotecari
su immobili
NOVARA 0321 453.6[illegible]

BIRICHINA

si muove
si dondola
solo tu
puoi calmarla

distribuita in Piemonte da
FRANCONE
IL TUO GIOCATTOLAIO
VENDITA INGROSSO E DETTAGLIO
NOVARA - C.so della Vittoria 31/a
Tel. (0321) 47.23.27 - 47.40.16

Piatino Pianoforti Petrof

120 anni
PETROF
1864-1984

IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
PIATINO
VIA PO 6 - TORINO - TEL. 011 839.7509
... dal 1910 solo pianoforti!!!

L'OPERAZIONE NON E' CONCLUSA, MOLTO SOFFERTO IL PASSAGGIO DI CONSEGNE

Novara, ostacoli all'arrivo di Armani il consiglio chiede programmi precisi

Il voto di fiducia è condizionato ai progetti che il nuovo gruppo presenterà - Non si escludono clamorosi colpi di scena all'ultimo momento - Un nuovo allenatore: Titta Rota del Piacenza? - Oggi contro il Pergocrema

Santino Tarantola

Fabio Scienza

NOVARA — Il consiglio di amministrazione del Novara calcio (nove componenti compreso il presidente Santino Tarantola) ha condizionato il voto di gradimento per l'avvento del petroliere Dino Armani alla presentazione dei programmi da parte del nuovo gruppo.

Questa decisione rappresenta un piccolo colpo di scena perché il gradimento sembrava essere una pura formalità statutaria da assolvere.

L'intoppo non sarebbe destinato a pregiudicare ma solamente a procrastinare, di qualche giorno, l'ufficializzazione dell'intera operazione. Questo anche se voci dell'ultima ora non porterebbero ad escludere soluzioni diverse che risulterebbero clamorose.

Il presidente Tarantola dispone [illegible] del pacchetto di maggioranza (51 per cento comprendendo le azioni di altri piccoli soci) ma il consiglio deve deliberare a maggioranza dei suoi membri prescindendo dalle singole consistenze azionarie che hanno peso solamente in fase di assemblea dei soci.

E' emersa, in sostanza, da parte di alcuni consiglieri, una punta di risentimento per non essere stati messi al corrente della trattativa che il presidente stava conducendo anche se la stessa era nota avendone gli organi d'informazione abbondantemente riferito. Allo stesso tempo, quegli azionisti che resteranno nella società vogliono conoscere quale sarà la loro sorte. Se il petroliere Armani, dopo il suo avvento, decidesse un aumento di capitale troppo oneroso, ciò significherebbe in pratica la loro estromissione. Non sarà ovviamente così perché l'avv. Vittorio Tarditi, che ha condotto tutta la trattativa, ha detto chiaramente che non è intenzione del nuovo gruppo procedere a rivoluzioni.

I consiglieri di minoranza hanno preso tempo per ottenere queste garanzie dallo stesso Armani il quale la prossima settimana dovrebbe essere in grado di presentare anche il suo programma di massima per la prossima stagione. Nel nuovo direttivo, accanto al petroliere ci sarà anche il fratello Gian Piero, presidente della federazione italiana tiro a volo e dirigente del Trecate (dopo essere stato il presidente dei biancorossi), oltre, naturalmente, all'avv. Vittorio Tarditi, l'artefice dell'intera operazione.

Il nuovo gruppo dirigente si avvarrà anche dell'appoggio dell'ex vicepresidente del Novara, Luigi Aschei (azionista al venti per cento). L'organigramma della nuova società è tutto da definire così come i quadri tecnici. Per l'allenatore però si fa con insistenza il nome di Titta Rota che sta portando il Piacenza alla promozione. Sul fronte giocatori, date per scontate le conferme di Fabio Scienza (questo è un punto fermo del nuovo gruppo) e di alcuni elementi esperti (Boni, Volpi, Pioletti, Gloria), gli altri movimenti saranno decisi dal nuovo staff tecnico (allenatore e direttore sportivo). Armani, prima di procedere a rivoluzionare il parco giocatori vorrà parlare e conoscere anche Massei.

Oggi intanto il Novara affronta il Pergocrema dell'ex [illegible] Stefano, un attaccante che non ha ancora perso tutte le speranze di tornare in azzurro. Per quest'impegno, Massei dovrà rinunciare ancora a Boni e Musiello entrambi infortunati. Rientrerà invece Pioletti che ha scontato la squalifica ed esordirà, in panchina, un attaccante sedicenne assai promettente, Roberto Raimondo, cresciuto nelle file del Vignale e messosi in luce nelle formazioni minori.

Questo il probabile schieramento. Marchese; Pioletti, Pari; Bignotti, Volpi, Gloria; Scienza, Legnani, Masuero, Scandroglio, Ferraris. 12' De Giorgi 13' [illegible] 14' Zardi 15' Galeazzi 16' Raimondo.

r. a.

Arriva la vicecapolista, i rossoneri vogliono fermarla

Omegna contro il Piacenza: i tifosi attendono una prova di orgoglio

OMEGNA — L'Omegna incontra oggi sul proprio terreno il Piacenza, squadra che al Liberazione cercherà di consolidare il secondo posto in classifica, posizione che da' diritto al salto di categoria. L'Omegna farà naturalmente il possibile per fermare la vicecapolista e avvicinarsi a una salvezza che la sconfitta di domenica scorsa a Gorizia, con un avversario diretto, potrebbe aver rimesso in discussione. L'ultima battuta a vuoto ha per di più lasciato il segno nella squadra di Siegel, che dovrà rinunciare a Gatto che ha rimediato una giornata di squalifica dopo essere stato espulso per un fallo di reazione.

In dubbio c'è anche Tassiero che una settimana fa ha dovuto abbandonare il campo per una contrattura e nei giorni scorsi non ha potuto allenarsi regolarmente con i compagni di squadra. Sarà invece in campo il libero Colla, nonostante i sei punti ad una gamba, applicatigli domenica scorsa dopo la gara di Gorizia. I tifosi si attendono una reazione d'orgoglio anche perché le notizie giunte dalla lunga trasferta in Venezia Giulia non sono state confortanti. I pochi appassionati al seguito hanno visto una squadra poco equilibrata che solo nella ripresa ha saputo reagire con determinazione senza peraltro riuscire a raddrizzare il risultato.

Tra l'altro, ha destato una certa perplessità la posizione di Scienza, un giocatore presentato come centrocampista avanzato, ma che in questa stagione non ha quasi mai ricoperto tale ruolo e a Gorizia ha giocato addirittura sulla linea dei terzini. Nonostante le assenze, i cusiani hanno comunque le carte in regola per impegnare a fondo i piacentini anche se Siegel dovrà forzatamente apportare qualche modifica allo schieramento, forse avanzando Vitillo nella posizione di mediano. Questa la probabile formazione: Pellini; Taglienle, Federico; Colla, Capannitti, Vitillo; Biffi, Zanzi, Vignati, Scienza, Jaconuzzi. 13' Passaretta, 14' Tassiero, 15' Floreale, 16' Pisoni, 17' Vianello.

Audenzio Martinazzi

L'Hockey pareggia in Svizzera

THUN — L'Hockey Novara non va oltre il pareggio (2-2) contro la formazione svizzera del Turnstern nella gara di andata per i quarti di finale della coppa Cers.

Gli azzurri avranno modo però di rifarsi e di [illegible] la qualificazione nella partita di ritorno in programma a Novara.

Questa almeno è la netta impressione scaturita dopo la gara di ieri che ha visto gli azzurri andare in vantaggio per 2-0, dominando, nel primo tempo con reti di Mariotti (12') e Mario Ferrari (18').

r. a.

Contro la Busallese è l'ultima occasione per rimanere nel campionato di Eccellenza

Oggi il Borgomanero si gioca la salvezza

I rossoblù dovranno vedersela a distanza anche con l'Orbassano, rivale diretta nella lotta per la retrocessione Il Trecate in festa si accomiata dal suo pubblico - Il Mezzomerico, già retrocesso, a Cairo Montenotte

Carlo Antonioli

Luigi Nicolotti

BORGOMANERO — Biglietto di ingresso unico a prezzo politico (tremila lire) per una partita contro la Busallese, ultimo appuntamento stagionale con la squadra rossoblù al termine di un campionato che potrebbe essere l'ultimo di una serie durata 23 anni.

Solo oggi si saprà se il Borgomanero deve rimanere in Eccellenza o retrocedere in Promozione. La decisione è legata all'esito di due incontri: quello del Comunale, tra i rossoblù e la squadra di Busalla; e la gara in programma ad Andora tra la rappresentativa del luogo e l'Orbassano, rivale del Borgo nella lotta per la salvezza.

Orbassano e Borgomanero figurano alla pari in classifica: terz'ultimi a quota venti davanti a Mezzomerico e Busallese che da tempo venivano ormai considerati condannati; se Borgo ed Orbassano vinceranno o pareggeranno tutti e due, in Promozione dovranno andarci i rossoblù che a suo tempo hanno perso il confronto diretto (sconfitta in casa e pari ad Orbassano).

Per salvarsi, la squadra locale deve battere la Busallese sperando che l'Orbassano perda o pareggi ad Andora: nel caso di sconfitta dei torinesi, basterebbe infine anche un pari. E' questa la situazione per la squadra di capitan Pini che, dopo il licenziamento dell'allenatore Nobili, è guidata da Antonioli e Beltrami con la collaborazione di alcuni dirigenti.

Dice il ds e co-allenatore Carlo Antonioli: «*Qui si vince o si muore, almeno calcisticamente. I giocatori devono capire che siamo giunti al punto cruciale e che non si saranno possibilità di appello. Anche il pubblico però li deve aiutare, sostenendoli, dimenticando quanto è successo in passato. Indipendentemente da quello che avverrà ad Andora, il Borgo dovrà far sua la partita, ritrovare cioè quella vittoria che vanamente ha inseguito nelle ultime tredici partite*».

Contro la Busallese, il Borgo giocherà dunque per vincere, dopo i due promettenti successi della nuova stagione. Ma terrà naturalmente l'orecchio attento all'incontro di Andora, dove la società ha mandato un inviato con il compito di riferire telefonicamente sull'andamento della gara.

f. a.

TRECATE — Per la gara di chiusura con l'Albenga, i biancorossi [illegible] sostenuti dalla folla delle grandi occasioni. Ci sarà da dare l'arrivederci alla squadra che nel finale di campionato ha imboccato la strada giusta con una serie positiva di sette giornate. Sono così arrivati per tempo i punti salvezza e le delusioni del passato sono state dimenticate.

Per questi ultimi 90 minuti capitan Fortunato, (uno dei beniamini della tifoseria), i gemelli Ticozzelli e il resto della [illegible] hanno promesso una prestazione maiuscola. Vogliono regalare ai sostenitori un match memorabile, magari condito da qualche bella rete. Nessuno sottovaluta l'avversario (allenato dall'ex giocatore del Novara Fontana), ma sul successo sono pronti a scommettere tutti.

La formazione, perdurando l'assenza di Bosco, dovrebbe essere quella che ha giocato a Mezzomerico domenica scorsa: Porta; Bartezzaghi, Cagnin; Portelli, Castiglioni, Paccagnan; Pescarolo, Mino Ticozzelli, Spinelli, Fortunato, Beppe Ticozzelli; in panchina Casarotto, Callo, Toninelli, Marino e Rosso.

Fra gli spettatori ci saranno anche alcuni «osservatori» di società di B e C interessate al giovane numero uno biancorosso Porta e a Spinelli, altro elemento che piace a molte squadre maggiori.

m. s.

MEZZOMERICO — All'ormai retrocesso undici azzurro il calendario impone la più difficile delle trasferte per la gara dell'addio al campionato: Cairo Montenotte.

I liguri, primi in classifica a pari punti con la Pro Vercelli, giocano per il passaggio in «C2» e lasceranno poche chances ai novaresi.

Per Pierino Podestà, però, la particolare atmosfera che la sua squadra troverà sul terreno della Cairese ha un'importanza relativa: «*Vogliamo chiudere in bellezza disputando una grossa partita. Per i nostri avversari non sarà una passeggiata; intendiamo impegnarli come abbiamo già fatto a suo tempo a Vercelli, quando la Pro vinse in pieno recupero ma dopo avere sudato le proverbiali sette camicie*».

Il Mezzomerico come si vede vuole uscire dall'Eccellenza con dignità: «*Retrocediamo con qualche rammarico*», afferma Podestà e aggiunge che sarebbero bastati un pizzico di fortuna e un po' di esperienza per evitare la relegazione.

m. s.

Azienda commerciale operante nel settore del legname ubicata nella cintura di Torino, per lo sviluppo della propria rete commerciale, ci ha incaricati di ricercare un

VENDITORE

(Prov. di Novara, Vercelli e zone limitrofe Sud-Orientali)

Al quale affidare, dopo un adeguato periodo di training sul prodotto presso la sede centrale, la responsabilità della clientela costituita in prevalenza da artigiani, falegnami, piccoli commercianti, presente nelle zone summanzionate.

Il Candidato ideale sarà una persona intorno ai 23-25 anni, diploma di scuola media superiore (perito o geometra), avrà maturato una valida esperienza nella vendita, sarà dotato di buone capacità organizzative, di spirito di iniziativa e di dinamismo.

E' gradita la residenza in zona.

Si offre inquadramento nella massima categoria impiegatizia, auto dell'Azienda, rimborso spese a piè di lista, adeguati incentivi commisurati ai risultati.

Le persone interessate sono pregate d'inviare un dettagliato curriculum, citando su busta e su lettera il Rif. SP/S 10395 alla:

PRAXI
SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 60

E' in fase di avanzato allestimento

l'8ª edizione dell'Alpaà

Mostra mercato delle attività commerciali ed industriali

Rassegna delle Pro Loco, degli Enti e delle Associazioni Valsesiane che si terrà nel centro cittadino di Varallo dal 14 al 22 luglio.

Per informazioni tel. a:
Pubblicità Valsesia - viale Fasso 24 - Borgosesia.
Tel. 0163 22.990
orario ufficio
Tel. 0163 52.298
orario serale.

Primaria azienda nazionale ricerca per apertura nuova filiale

IMPIEGATO/A AUTISTA PATENTE B e PERSONALE ambosesso automunito

militesente, intorno 21enne, 3ª media per consegne Novara e provincia

Presentarsi sig. Bortolazzi il 16 maggio 84, all'Hotel Maya via Boggiani 54 - Novara dalle ore 9-12 - 15-19

DIPLOMATO RAGIONERIA

ottima votazione, 21enne, primo impiego, militesente,

CERCA

ditta in cui inserirsi zona: Arona, Gozzano, Omegna.
Tel. 0322 83.980.

3 SUPER GARANZIE
Per 3 anni o 5000 ore di lavoro*

1 Tre anni di garanzia QUALITÀ MACCHINA motore - cambio - trasmissione completa
2 Tre anni di garanzia DISPONIBILITÀ RICAMBI consegna entro 1 giorno lavorativo presso la più vicina Filiale CGT
3 Tre anni di garanzia RAPIDITÀ DI RIPARAZIONE riparazione al massimo entro 4 giorni lavorativi

L'offerta è valida fino al 31/12/84 per i seguenti 16 modelli Caterpillar nuovi: D3 - D4 - D5 - D6 - 931 - 943 - 953 - 963 - 910 - 920 - 936 - 950 - 966 - 215 - 225 - 235 e per i componenti indicati nelle condizioni generali CGT.
Chiedere informazioni dettagliate sul contenuto e sulle condizioni delle 3 Super garanzie alla Filiale CGT più vicina.

***3 anni o 5.000 ore di lavoro: vale il termine raggiunto per primo.**

CGT CATERPILLAR MACCHINE - RICAMBI - SERVIZIO
Caterpillar, Cat e CB sono marchi depositati della Caterpillar Tractor Co.

LE 3 SUPERGARANZIE SONO GARANTITE PER ISCRITTO.

6 Filiali e 12 Centri di Assistenza al vostro servizio:

MILANO, tel. (02) [illegible]
● MILANO, tel. (02) [illegible]
○ BRESCIA, tel. (030) [illegible]
○ PIACENZA, tel. (0523) [illegible]
○ VARESE, tel. (0331) [illegible]
● GENOVA, tel. (010) [illegible]
○ LIVORNO, tel. (0586) [illegible]
○ MASSA CARRARA, tel. (0585) [illegible]
● VERCELLI, tel. (0161) [illegible]
○ AOSTA, tel. (0165) [illegible]
○ CUNEO, tel. (0172) [illegible]
○ TORINO, tel. (011) [illegible]
● PADOVA, tel. (049) [illegible]
○ BOLZANO, tel. (0471) [illegible]
○ UDINE, tel. (0432) [illegible]
● BOLOGNA, tel. (051) [illegible]
○ ANCONA, tel. (071) [illegible]
● AREZZO, tel. (0575) [illegible]
○ PERUGIA, tel. (075) [illegible]
● Filiali CGT ○ Centri Assistenza CGT

CONFEZIONI BIELLESI
Veste i vostri momenti più felici.

Confezioni BIELLESI

LA SICUREZZA DI ESSERE PROTAGONISTI.

Le "GRANDI BOUTIQUES" di CONFEZIONI BIELLESI a Masserano, Caresana, Burolo, Intra e Novara.

La mostra dello scultore

Due chiacchiere su Gartmann

Tutta la Vercelli dell'arte, della cultura in genere, della politica, della finanza, era presente alla «vernice» della «Mostra Gartmann», un pubblico come non si è mai veduto al Museo Leone, tanto da appagare gli sforzi compiuti dal geometra Amedeo Corio che della mstra è stato ideatore e realizzatore, fin nel piantar chiodi e assicurare le viti che fissano ai sostegni i bozzetti, in maggioranza in gesso, dai quali Attilio Gartmann ha poi tratto i monumenti che, giustamente, lo hanno reso celebre anche fuori di Vercelli e della provincia.

Di Gartmann scultore del suo tempo, protagonista con altri suoi colleghi, soprattutto Bistolfi e Medardo Rosso, di un particolare momento artistico e sociale d'Italia, scriveranno sicuramente i critici d'arte, perché questa mostra, contemporanea a quella casalese di Bistolfi, non potrà essere ignorata. Ciò che interessa oggi il cronista è la composizione della folla che gremiva giovedì il Museo Leone, affascinante centro di cultura archeologica come pochi altri in Piemonte e fuori.

Un po' di atmosfera polemica era subito respirabile contando quelli «che non c'erano», perché a Vercelli, come altrove, molto, se non tutto, nasce all'insegna della polemica: quindi l'Istituto di Belle Arti, ed il Museo Leone che ne è la gemma più preziosa, un movimento culturale privato, in antagonismo con l'Auditorium di Santa Chiara, che ha invece una gestione pubblica, se non politica. Infatti, mentre si inaugurava la «Mostra Gartmann», circolavano già gli inviti per la sera successiva al Santa Chiara, dove avrebbe parlato il critico d'arte G. C. Argan, che poi ha disdetto la sua conferenza.

Pure coincidenze? E' possibile, ma l'imponderabile e mai accennata polemica la si respirava con l'aria; proprio, nel particolare momento in cui avevano la meglio, Gartmann e chi aveva provveduto a trarlo dal silenzio al quale è stato ingiustamente condannato per tanti anni, e per ragioni non ben chiare. Amedeo Corio appariva esultante, come l'ing. Piero Monti, presidente dell'Istituto di Belle Arti, e Umberto Cerati, presidente del Lions Club che ha finanziato in buona misura la costosa iniziativa. E si parlava anche dell'avv. Roberto Scheda, presidente della Cassa di Risparmio, che ha contribuito alle spese per la realizzazione del ricco e bellissimo catalogo, ancora e sempre tutta opera di Amedeo Corio, che si è rivelato anche sensibilissimo grafico.

I bozzetti sono ora a disposizione di un giudizio meditato del pubblico, vercellese e no, un giudizio che esuli dalla polemica, già piuttosto calda ancor prima che la Mostra Gartmann fosse inaugurata. Si faceva il confronto, ad esempio, fra il monumento di Gartmann «L'Agricoltura», opera che ha del ciclopico, con la «Mondina» di Agenore Fabbri, eretta a pochi passi di distanza, tra gli alberi del Parco Kennedy. «*Che bisogno c'era di quella figurina macilenta e patita quando tutto lo aveva già detto Gartmann con questo monumento dinanzi alla stazione?*», si mormorava.

Il gruppo bronzeo, di cui, sempre in bronzo c'è alla mostra il bozzetto, rappresenta infatti il seminatore, il mietitore e, dietro, una donna che reca mannelli di riso. Rappresenta, perciò, il ciclo completo del lavoro in risaia. Ma è un discorso che ignora un fatto; la «Mondina» di Fabbri, magari discutibile sotto il profilo artistico, ha un significato sociale, rappresenta la reazione del lavoratore sfruttato e umiliato; una protesta che in Gartmann non c'è.

Francesco Rosso

Domani un convegno sui Fondi comuni di investimento

Nel mondo della finanza con un piccolo capitale

Al dibattito sull'urbanistica assente Argan, colpito da malore - Urologi a Stresa

VERCELLI — *Nel panorama delle varie possibilità di risparmio, o di miglior utilizzo del denaro, si è fatto strada in questi ultimi tempi un particolare impiego, che si è sviluppato negli Stati Uniti negli Anni 60: i «fondi comuni di investimento». A questo tema è dedicato un convegno che si svolgerà domani, nella sala «Pella» della Camera di Commercio. Lo organizza la Dival, distributrice dei servizi finanziari del gruppo Ras. I lavori prenderanno l'avvio alle 18,15.*

Il dibattito verrà introdotto dal giornalista Dario Corradino, moderatore, che presenterà i relatori. Oltre al senatore Carlo Boggio, parleranno Luigi Rossi di Montelera (capogruppo dc per la commissione Finanze e Tesoro della Camera); Giovanni Giavazzi (membro del Parlamento europeo e presidente del Credito Bergamasco); Attilio Lentati (direttore finanziario del gruppo Ras); Giulio Baseggio (amministratore delegato della Cofina S.p.A. e della Dival S.p.A.) e Giovanni Montefusco (direttore commerciale della Dival).

Il convegno illustrerà, tra l'altro, quali sono i vantaggi nell'investire in «fondi comuni»: per cui un capitale iniziale minimo, è possibile partecipare a cospicue operazioni finanziarie. I fondi comuni offrono due possibilità al risparmiatore: l'investimento in titoli (fondi comuni mobiliari), o in immobili.

Sempre in tema di convegni, la settimana sarà caratterizzata da una seconda importante iniziativa, intrapresa dalla divisione urologica del «Sant'Andrea», che promuove ed organizza la 37ª edizione del «Convegno della Società degli urologi del Nord Italia». Per motivi di spazio, gli incontri si svolgeranno a Stresa nei giorni 17, 18 e 19 maggio. Il professor Michele Ventura, primario del reparto urologico dell'ospedale vercellese, ha sottolineato però che la città di Vercelli sarà ugualmente in primo piano con la presentazione, a margine del convegno, delle principali attività economiche della zona (industria e agricoltura), ma soprattutto con visite guidate in città e nel Vercellese in generale riservate in particolare ai familiari dei congressisti.

Al convegno è previsto l'intervento di circa 300 medici italiani e stranieri. Tra gli argomenti oggetto di dibattito, i recenti metodi di cura della calcolosi renale e le sofisticatissime tecniche di microchirurgia.

Dai problemi sanitari a quelli urbanistici. L'incontro organizzato dal pci vercellese sul tema «La città: uso, riuso e sviluppo» ha deluso purtroppo le aspettative di chi pensava di poter ascoltare l'ex sindaco di Roma, Argan, il cui intervento era stato assicurato. Lo storico comunista ha subito un infarto, che lo ha costretto suo malgrado a rinunciare al convegno. La serata ha egualmente registrato la partecipazione di un numeroso pubblico. Ha parlato tra gli altri Marco Rosci, critico de «La Stampa», docente di storia dell'arte all'Università di Torino.

d. ca.

Il vincitore della mostra di Santhià

SANTHIA' — E' un pittore milanese, Giancarlo Cazzaniga, il vincitore della 21ª edizione della mostra nazionale di pittura «Santhià».

La targa d'argento del Presidente della Repubblica è stata invece assegnata a Guido Bolla, di Alessandria. Seguono poi, nell'ordine, altri trenta premi-acquisto ed un centinaio di premi di rappresentanza. I vincitori sono stati selezionati fra 315 concorrenti, di cui poco meno della metà ammessi alla mostra. La cerimonia di premiazione è in programma per il pomeriggio di oggi nel chiostro dell'ex convento di San Francesco. (w. ca.)

Altre accuse alla fondatrice del falso ordine religioso

Vercelli, quattro nuovi arresti per la vicenda di mamma Ebe

Gli ordini di cattura si riferiscono a intercettazioni telefoniche e ad un episodio di violenza a S. Baronto

Salvatore Lo Vito

Marzio Marzi

Fabio Casotto

VERCELLI — Quattro nuovi arresti per il caso di «Mamma Ebe», fondatrice del falso ordine religioso che gestiva case di riposo in tutt'Italia. Fra gli arrestati c'è anche un giovane di Armeno (Novara): si chiama Marzio Marzi, ha 21 anni, e da parecchio tempo ha lasciato la famiglia per unirsi come «seminarista» alla setta fondata dalla guaritrice di San Baronto (Pistoia). Marzi è stato arrestato a Vercelli, dove si trovava per assistere Ebe Giorgini e le altre otto persone catturate un mese fa dai carabinieri.

Gli altri arrestati sono: Fabio Casotto, 24 anni, «prefetto» dei seminaristi, originario di Padova, anche lui fermato a Vercelli; Salvatore Lo Vito, 31 anni, di Rio Nero in Vulture (Potenza), bloccato a Morlupo (Roma), in una delle «case» del falso ordine; Carmelo Casotto, padre di Fabio e di Gabriele Casotto (quest'ultimo era stato arrestato un mese fa, con «Mamma Ebe»), 57 anni, abitante a Montecatini Terme (Pistoia) in via Amore 18/B, segretario dell'associazione laicale. Quest'ultimo si è presentato alle 19 di ieri alla caserma dei carabinieri di Vercelli per costituirsi.

E vediamo ora per quali motivi sono scattati questi nuovi arresti, che portano a tredici il numero di persone in carcere per il caso delle false suore.

Il magistrato che conduce l'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica di Vercelli, dottor Luciano Scalia, ha spiccato due serie di ordini di cattura, riferiti ad episodi distinti. Il primo avvenne nell'agosto del 1983: secondo l'accusa, «Mamma Ebe» avrebbe fatto installare da Fabio Casotto e da Marzio Marzi alcune microspie sulle linee telefoniche dell'appartamento di Umberto Battaglino, 42 anni, marito della guaritrice di San Baronto e anch'egli finito in carcere per complicità. Pochi mesi dopo aver messo sotto controllo il telefono del marito, Ebe Giorgini chiese la separazione, essendo — pare — venuta a conoscenza di una relazione fra l'uomo ed una sua ex falsa suora.

L'altro ordine di cattura è stato notificato in carcere ad Ebe Giorgini, al suo segretario particolare, Gabriele Casotto, 28 anni, a [illegible] De Santis, 27 anni, capo del personale di «Mamma Ebe», ed al novarese Marzio Marzi. Per questo secondo episodio è stato invece arrestato Salvatore Lo Vito e si è costituito Carmelo Casotto.

L'accusa parla di violenza privata, e si riferisce ad un fatto avvenuto nel maggio del 1983 a San Baronto, dove si trova la «casa madre» del falso ordine religioso: Villa Gigliola. Un giorno si presentò Rita Lo Conte, madre di due ragazze che ancora oggi fanno parte del numero delle pseudo-suore in servizio. Voleva convincere le figlie a tornare a casa. Secondo le accuse fu invece presa di peso da un gruppo di adepti della guaritrice e scagliata in strada.

Dario Corradino

HOCKEY - Brillante vittoria nei quarti di finale della Coppa dei Campioni

Amatori, grande impresa contro il Porto

La squadra vercellese si è imposta per 6-3 - Ottima prova di Martinazzo, che ha segnato la prima rete

Daniel Martinazzo

VERCELLI — Grande impresa dell'Amatori Maglificio Anna che ieri sera al Palasport di via Restano ha superato per 6-3 il Porto di Oporto, una delle più quotate formazioni europee. Era il match di andata dei quarti di finale della Coppa dei Campioni: il ritorno è in programma il 26 maggio in Portogallo.

Il successo dei campioni d'Italia è di quelli da mettere in rilievo nell'albo d'oro dell'hockey italiano. Basti pensare che questo Porto, zeppo di nazionali, ha già rivinto il campionato portoghese e, quest'anno, ha conquistato la Coppa delle Coppe, la Supercoppa europea, la Coppa Spagna-Portogallo. Superandolo, con una prova di carattere davvero ammirevole, l'Amatori ha posto una seria ipoteca sul passaggio alle semifinali del più prestigioso torneo europeo, anche se una squadra come il Porto può risalire le tre reti di scarto.

Ma vediamo com'è andata ieri sera. Si incomincia in perfetto orario agli ordini del signor Balestreros, spagnolo. Il palazzetto del rione Isola presenta un gran colpo d'occhio: sugli spalti tifo d'inferno, in tribuna c'è anche il commissario unico della nazionale, Giambattista Massari. Turchetti manda in pista il solito quintetto iniziale: Fontana, Borrini, Girardelli, Martinazzo, Cesana. I portoghesi si schierano con Domingos, Alves, Hugo, Pereira, Pana.

Il Porto fa paura e l'Amatori parte con molta prudenza. Gli ospiti centrano un palo dopo 1'30" ed è Martinazzo a suonare la carica per i gialloverdi con due bordate da fuori che sfiorano il bersaglio. E proprio l'argentino conclude in rete, dopo 7', una splendida triangolazione avviata con Girardelli. Passa poco più di un minuto e il Porto pareggia: Pana ruba una pallina a Martinazzo, aggira Fontana e deposita in rete.

I campioni d'Italia reagiscono con orgoglio: inchioda il Porto davanti a Domingos e, negli ultimi 3' del tempo, vanno ancora in gol due volte, prima con Girardelli che ribadisce in rete una respinta del portiere su un suo precedente tiro, poi con Fietta, da poco subentrato a Cesana.

La ripresa inizia con un altro gol di Fietta che fa esplodere il palasport. Sulle ali del vantaggio, che si fa cospicuo, l'Amatori cerca di incrementare il bottino, ma il portiere Domingo vigila bene ed è Hugo ad accorciare le distanze, raggelando un po' l'entusiasmo, che si riaccende poco dopo grazie ad un gol di Girardelli, lesto a riprendere una respinta del portiere su fiondata di Martinazzo.

Nelle ultimissime fasi di gioco i gialloverdi cercano di rendere più largo il loro vantaggio, ma Pana li punisce con un gol a sorpresa. Però Daniel Martinazzo inventa un gol in giravolta, alla sua maniera, a poco più di un minuto dal termine, fissando il risultato definitivo.

Enrico De Maria

Maglificio Anna: Fontana, Borrini, Cesana, Martinazzo, Girardelli, Fietta, Rollino, Orlandi.

Porto: Domingos, Alves, Hugo, Pereira, Alves, Licinio, Pana, Brandao.

Arbitro: Balestreros.

Oggi corsa dei buoi ad Asigliano

ASIGLIANO — Oggi, a mezzogiorno in punto, si svolgerà la 648ª edizione della corsa dei buoi lungo corso Garibaldi. I cinque carri (quattro per la gara più quello trionfale) sono stati aggiudicati nell'asta svoltasi ieri mattina nella sala del Consiglio comunale.

In quell'occasione si è battuto il record assoluto delle offerte: un carro, infatti, ha raggiunto la più che ragguardevole quotazione di tre milioni. (g. b.)

INTERREGIONALE - I vercellesi in trasferta ad Aosta, contro la Cairese

Pro, una stagione in novanta minuti

Una gara decisiva per la promozione in C2 - Gli aostani hanno grinta e intendono vendicare la sconfitta dell'andata

Vercelli. Il rigore-partita di Gino realizzato contro l'Aosta nella gara di andata

VERCELLI — Oggi, nell'ultima partita del campionato interregionale di calcio, la Pro Vercelli si gioca tutta la stagione. I bianchi affronteranno, in trasferta, l'Aosta, in una gara che devono vincere a tutti i costi se vogliono rimanere ancora in corsa per la promozione in C2: non è certo presumibile che l'altra capolista, la Cairese, non vinca in casa contro il Mezzomerico, penultimo in classifica e con una caterva di gol al passivo.

Vincere per arrivare allo spareggio, dunque, ma conquistare i due punti ad Aosta non sarà un compito facile. I valligiani hanno ripreso a camminare spediti e domenica scorsa sono addirittura andati a vincere a Cuneo per 1 a 0. Inoltre vogliono battere la Pro. Ha dichiarato l'allenatore aostano, Santin: «*Intendiamo vincere, sia per far risultato, sia per la correttezza del campionato e sia perché non dimentichiamo che a Vercelli, nell'andata, fummo superati con un rigore che ci condannò ad una sconfitta immeritata*».

L'Aosta era stata una delle migliori formazioni nella prima metà del torneo, con la Pro Vercelli ed il Cuneo. Poi ha registrato un certo calo. Ha un attacco prolifico: 36 reti segnate, delle quali 7 da parte di Cusano, l'uomo più in vista della formazione che, molto probabilmente, oggi scenderà in campo solo nella ripresa, per ragioni tattiche. Abbastanza perforabile la difesa, che ha subito 26 reti. Nell'Aosta giocano tre vercellesi: Sattin, Milani ed Argentesi, oltre all'ex trinese Pivetta.

Gli altri uomini in evidenza nella formazione rossonera sono il gigantesco Zottola, tanto vagheggiato nell'estate scorsa dalla Pro Vercelli, il combattivo Signetto e l'attaccante Boggian, un altro «appetito» dalla Pro, alcuni anni fa.

Il presidente dei bianchi, Giuseppe Celoria, spera in una bella prova dei suoi, sia dal punto di vista del gioco che sotto il profilo della volontà e dell'orgoglio: «*Ci giochiamo un campionato in 90 minuti, e tutti devono essere consapevoli dell'enorme importanza della posta in palio*».

In effetti a Vercelli ci si rende perfettamente conto di quel che significa la partita di Aosta, non solo per il campionato di quest'anno, ma anche in prospettiva futura: se la squadra sarà promossa in C2.

Fra i bianchi mancherà ancora Tumelero, che non ha ancora superato l'attacco di morbillo di 10 giorni fa. La probabile formazione dei bianchi sarà quindi: Corona; Falt, Re; Cristiano, Barbero, Olivieri; Riberto (Valera), Frigerio, Mellilo, Noferi, Gino.

L'Aosta, invece, dovrebbe schierare: Martinelli; Argentesi, Tarulli; Signetto, Sattin, Zottola; Garattini, Pivetta, Vasciminno (Cusano), Bernardi, Boggian (Milani).

f. l.

Crescentino contro il B. Uriola

CRESCENTINO — *Il Crescentino Allara Arredamenti affronta oggi al Comunale il Borgo Uriola, quarto in classifica. E' un avversario da non sottovalutare. Per gli uomini di Gigi Limberti l'obiettivo è invece di vincere per poter ancora sperare di agganciare il Mathi, che oggi riposa. Rimarrebbe poi solo il «superderby» con il Trino mentre il Mathi andrà sul difficile campo del Caselle. Si potrebbe quindi anche arrivare ad uno spareggio prima di quelli per l'Eccellenza che saranno disputati dalle prime dei tre gironi.* (l. p.)

TRINO — *Contro il Verolengo, «fanalino di coda» e già retrocesso matematicamente da alcune settimane, il Trino Ma.Vi. Perca ha l'occasione di concludere con una vittoria la sua ultima esibizione della stagione.* (g. g.)

GATTINARA — *Incontro casalingo per il Gattinara Roby Sport impegnato nella 14ª giornata del girone di ritorno contro il Gozzano, che si trova in zona retrocessione.*

Con il risultato positivo di sette giorni fa i bianchi hanno raggiunto quota 28 in classifica e se oggi battessero i novaresi potrebbero arrivare a 30. (g. p. v.)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Nene erotico (v. m. 18 anni).
BELVEDERE: Rocky III, con Sylvester Stallone.
LUX: Il gatto con gli stivali in giro per il mondo (cartoni animati).
NUOVO ITALIA: Harry & Son, con Paul Newman (drammatico).
PRINCIPE: Fantozzi subisce ancora, con Paolo Villaggio (comico).
SALA DEL QUARTETTO: Ore 17,30 per «I pomeriggi Musicali» si esibirà la pianista Cinzia Bartoli. Domani, alle ore 21, concerto per la scuola media «Gaudenzio Ferrari» dei pianisti Fabio Grasso e Giuseppina Scravaglieri.
TEATRO CIVICO: chiuso.
VERDI: Sotto sotto strapazzato da anomala passione, di Lina Wertmuller, con Enrico Montesano (comico).
VIOTTI: Professione giustiziere, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson (poliziesco) (v. m. 14 anni).

GATTINARA

ITALIA: La discoteca, con Nino D'Angelo (musicale); Domani: Porno labbra bagnate di sesso (v. m. 18 anni).

SAN GERMANO

ITALIA: Momenti porno di Alice (v. m. 18 anni).

SANTHIA'

IDEAL: Pinocchio, di Walt Disney (cartoni animati).
SPLENDOR: La discoteca, con Nino D'Angelo (musicale).

TRONZANO

LUX: Gorki Park.

MUSEI

Borgogna: ore 10-12,30.
Leone: ore 10-12.

GUARDIA MEDICA e CROCE ROSSA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.384; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Croce Rossa** (0163) [illegible]; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)
10 — Telemarket: mercatino di novità
11,30 «Pane, latte e... viaggio nel meraviglioso mondo della natura». Regia di Peppo Sacchi. Rubrica a carattere spettacolare e difesa dell'ecologia
12 — Bazar non stop: asta in diretta
13 — Telerotocalco sportivo

VIDEOVERCELLI
(Canali H1, 36, 38, 51, 53, 55, 60 UHF)
13 — Telefilm della serie The doctors
13,20 Novela Gli emigranti
14,10 Oggi al cinema (rubrica di anticipazioni cinematografiche)
14,15 Telefilm della serie Al banco della difesa
15 — L'albero della cuccagna
16 — Film Dimmi la verità, con Sandra Dee e John Gavin
17,30 Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
18 — Novela Gli emigranti
18,50 Telefilm della serie Hawaii Squadra Cinque 0 dal titolo Incubo nell'arcipelago
19,45 Cassa integrazione guadagni (documentario)
20 — Cartoni animati della serie Kimba il leone bianco
20,30 Incontro di hockey a rotelle su pista (Coppa dei campioni): Amatori Maglificio Anna Vercelli - Porto

Azienda commerciale operante nel settore del legname ubicata nella cintura di Torino, per lo sviluppo della propria rete commerciale, ci ha incaricati di ricercare un

VENDITORE

(Prov. di Novara, Vercelli e zone limitrofe Sud-Orientali)

Al quale affidare, dopo un adeguato periodo di training sul prodotto presso la sede centrale, la responsabilità della clientela costituita in prevalenza da artigiani, falegnami, piccoli commercianti, presente nelle zone summenzionate.
Il Candidato ideale sarà una persona intorno ai 23-25 anni, diploma di scuola media superiore (perito o geometra), avrà maturato una valida esperienza nella vendita, sarà dotato di buone capacità organizzative, di spirito di iniziativa e di dinamismo.
E' gradita la residenza in zona.
Si offre inquadramento nella massima categoria impiegatizia, auto dell'Azienda, rimborso spese a piè di lista, adeguati incentivi commisurati ai risultati.
Le persone interessate sono pregate d'inviare un dettagliato curriculum, citando su busta e su lettera il RIF. SP/ S 10385 alla:

PRAXI
SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

VECCHI POVERI E SOLI? NOI DICIAMO DI NO
Tutti i lunedì su STAMPA SERA l'inserto TERZA ETA'

ASTA IN NOVARA
Arredi e dipinti antichi di scuola italiana e fiamminga
Tappeti orientali antichi di vecchia lavorazione
Smalti e sculture del 600-800
Antiche acqueforti e oggetti d'epoca

OGGI ESPOSIZIONE:
ore 10,30-13 / 15-19,30 / 21-23

ASTA
Lunedì 14 maggio alle ore 21
Martedì 15 maggio alle ore 21

Arredi di provenienza ereditaria e per commissione
IFIR PIEMONTE Istituto Vendite Giudiziarie
NOVARA via San Francesco d'Assisi 9
tel. 0321/26878.

Catalogo in sede.

120 anni
PETROF
1864 - 1984
Piatino Pianoforti Petrof
IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
PIATINO
VIA PO 6 - TORINO - TEL. 011 839.7509
... dal 1910 solo pianoforti!!!

DANCING IL FARO BRUSNENGO
DOMENICA 13
LES BAZAR
In discoteca MARCO ZANI

Al Sociale, presente un pubblico molto numeroso

E' stato consegnato ieri il premio Biella poesia

E' l'ottava edizione - La giuria popolare ha votato per Luciano Erba

BIELLA — Edizione di lusso del premio «Biella Poesia», quest'anno 1984, con più ricchi premi (da 16 a 31 milioni), più numerosi giudici (da 8 a 13), prestigio di nomi vincenti (Bertolucci, Conte, Erba per la poesia italiana; Paul Celan per la poesia europea).

Alla cerimonia della premiazione, ieri sera alle 17,30 al Teatro Sociale, folto pubblico e, al gran completo, autorità, critici e poeti.

Apre la serata il presidente dell'Accademia Biella Cultura, fondatrice del premio. Riepiloga, si felicita, ringrazia. Lettura di verbali, lettura di versi, presentazione dei vincitori da parte dei critici: la [illegible] fuga di Paul Celan, il romanticismo attuale, di Bertolucci, l'intrigo, aperto, di Luciano Erba, la reinvenzione mitica, di Giuseppe Conte; e, per l'opera prima, Tiziano Broggiato di cui Claudio Marabini illustra le virtù di «sperimentazione e bravura», e Vanna Mignoli, la cui «sillabazione lenta del verso — nella lettura di Lorenzo Mondo — nasce dal bisogno di una costante verifica intellettuale».

Nello spazio ristretto dei tre nomi (Bertolucci, Conte, Erba) indicati dalla giuria dei critici, devono quindi scegliere, per il Premio Speciale, i 26 lettori della giuria popolare (popolare mica tanto: costituita, anzi, da rappresentanti dei vari enti sponsorizzatori). Si ritirano le schede, il notaio controlla, riferisce il risultato: vince il Premio speciale della giuria dei lettori Luciano Erba, nella scelta, quindi, di una voce poetica contrapposta a quella del vincitore del Premio dei critici.

Ore 20,30. Tra flash e sorrisi, nella coreografia richiesta dall'importanza del premio, ospiti e pubblico salgono lo scalone del Circolo Sociale per cena e brindisi, congratulazioni e commenti, danze con orchestra d'archi biellese. Il «Biella Poesia» ha superato il suo ottavo anno di vita.

Commemorato Emanuelli

NOVARA — Enrico Emanuelli, scrittore e giornalista fra i più conosciuti e apprezzati del dopoguerra (fra gli Anni Quaranta e Sessanta), novarese d'origine ma presto divenuto cittadino del mondo, quanti lo ricordano nella sua città? Pochi, troppo pochi, se la lodevole iniziativa del Comune e della biblioteca per un convegno di studio e una mostra, intesi a celebrare lo scrittore e offrire allo stesso tempo l'occasione per una ricognizione critica sulla sua opera, ha richiamato ieri nell'aula del Convitto nazionale soltanto una sessantina di novaresi.

Tutto questo benché fossero previsti interventi di personalità ad alto livello in campo culturale, letterario e giornalistico, quali il rettore dell'Università di Urbino Carlo Bo, che ha tenuto la prolusione, il giornalista Francesco Rosso (già inviato speciale de «La Stampa» e collega di Emanuelli), i critici letterari Domenico Porzio e Luciano Simonelli.

Freddo intenso

E' tornata la neve in Valsesia

BORGOSESIA — Anche in Valsesia la primavera continua a fare i capricci. Tempo perturbato e freddo fuori stagione è la situazione che interessa da alcuni giorni sia la bassa che l'alta valle.

Nella notte tra venerdì e sabato è nevicato intorno ai 1100 metri. A Mera, la stazione invernale i cui impianti sono chiusi dal primo del mese, la coltre ha raggiunto i 15 centimetri. Anche ad Alagna, Carcoforo, Rima e nelle altre località di media quota, è tornata la neve.

Persino i borgosesiani e i varallesi si sono trovati con le cime che circondano le due città, il monte Tovo, il Barone e la Res, imbiancate.

Diversa è invece la situazione sul Rosa dove oltre i [illegible] metri non nevica. g. p. v.

BIELLA — La temperatura, che nei giorni scorsi era in lieve, costante aumento, è tornata bruscamente a livelli invernali in seguito a un'ennesima nevicata in montagna.

Tutti mobilitati gli abitanti del piccolo centro ai confini con il Vercellese

Le cicogne torneranno a Gifflenga?

Una coppia di uccelli arrivò lo scorso anno e cercò di nidificare sul campanile della chiesa di San Martino
Un alpinista di Biella è salito sul tetto e ha sistemato alcune fascine per agevolare il lavoro dei volatili

Gifflenga. Il nido preparato sul tetto del campanile (Tel.)

NOSTRO SERVIZIO

GIFFLENGA — Giorni di attesa questi di metà maggio a Gifflenga, un paesino di un centinaio di abitanti, a Sud di Cossato, ai confini tra Biellese e Vercellese. Qui, mentre le prime piantine di riso spuntano dall'acqua, tutti aspettano l'arrivo di due cicogne.

A Gifflenga, dove la vita scorre con i ritmi scanditi dalla natura, tutti trovano il tempo, durante la giornata, di lanciare un'occhiata al vecchio campanile della chiesetta di San Martino, sperando di vedere i due grandi uccelli che lo scorso anno scelsero lo sgangherato tetto per cercare di farsi il nido.

«Arrivarono con esattezza la mattina del [illegible] maggio, verso le 10», ha raccontato la maestra del paese, Giuliana Serra, di 33 anni. La scuola elementare, un'aula nell'edificio che ospita il municipio, si trova quasi di fronte al campanile della chiesetta, dove un vecchio orologio segna sempre mezzogiorno meno cinque. Qualcuno dei ragazzi, che forse già pensava alle vacanze ormai vicine, guardò in alto verso il campanile e vide due grossi pennuti dal becco lunghissimo e dall'aria aristocratica. Subito li scambiò per due «sgorse» (così in dialetto chiamano gli aironi), ma poi, guardando meglio, vide che erano più grossi, «come le cicogne».

Gifflenga. Abitanti del paese attendono l'arrivo delle cicogne

Giuliana Serra ha proseguito: *«I miei allievi e quelli della collega Marilena Serchione si precipitarono tutti fuori per vedere meglio i due grandi uccelli. Io, poi, avvisai la sezione del Wwf a Cossato. Uno dei responsabili, Roberto Varzi, ci mandò un ornitologo, Lucio Bordignon, che confermò le nostre supposizioni. Si trattava veramente di due cicogne»*.

Da quel momento, tutto il paese si organizzò per seguire le mosse dei due grossi uccelli. I ragazzi, a scuola, annotavano tutto scrupolosamente in un diario e nelle ore libere spiavano il comportamento delle cicogne.

«Io, così, ho imparato che erano ghiotte di rane», ha detto uno degli allievi della maestra Serra, Fabrizio Cappa, di 10 anni. Sembra, però, che il più bravo a seguire le tracce lasciate dai due trampolieri fosse Paolo Piscopo, 13 anni. Il ragazzo, però, molto modestamente ha aggiunto: *«Non è vero, io non facevo che seguire le indicazioni della maestra che con binocolo, cinepresa e macchina fotografica, ci ha guidato nelle nostre osservazioni. Certo, non potrò dimenticare facilmente il caratteristico rumore, come un suono di nacchere, che le cicogne producevano sfregando i becchi»*.

Alla «operazione cicogne» hanno partecipato anche altri giovani, tra cui Marco e Mara Cappa, di 14 anni, Gerarda Piscopo, 12, e Raffaella Serra, 10.

Poi, un brutto giorno di giugno, stanche di non riuscire a costruire il nido sul tetto del campanile (le tegole erano troppo spioventi), le due cicogne se ne sono andate. Qualcuno crede di averne vista ancora una, ma di sicuro dei due animali non si è più saputo nulla.

Il ricordo dei bei giorni passati a osservare le cicogne ha fatto venire a tutti la voglia di rivederle. Così, qualcuno ha avuto l'idea di adattare e rendere più accogliente il tetto del campanile. Il parroco, don Luigi Passuello, ha approvato l'iniziativa, e il Wwf di Cossato ha chiesto l'aiuto di un esperto alpinista del Club Alpino di Biella. Nei giorni scorsi, Roberto Manna ha fissato sul tetto delle fascine.

L'operazione ha richiesto alcune ore di lavoro e molta prudenza in quanto il campanile, come del resto l'antica chiesetta, è in cattive condizioni. Poi, è iniziata la paziente attesa. La maestra Giuliana Serra ha concluso: *«Noi speriamo che le cicogne tornino a nidificare a Gifflenga. Ma, se proprio dovessero aver cambiato itinerario, speriamo almeno di aver attirato l'attenzione sulla nostra piccola chiesa, che ha bisogno di urgenti restauri. Ma se invece le cicogne dovessero ritrovare la strada del nostro paese, quel giorno, per noi, sarebbe festa grande»*.

Maurizio Alfisi

Due giovani denunciati per furto

BIELLA — I carabinieri hanno identificato gli autori di due furti, messi a segno a Tollegno e Graglia. In quest'ultimo paese, la notte dell'11 aprile scorso, vennero rubati nella carrozzeria di Clelio Valcauda, 40 anni, attrezzi per un valore complessivo di oltre un milione. Sono stati denunciati Gianni Peretti, 28 anni, di Graglia, e Mario Bismino, 21, di Andorno Micca.

Gli appuntamenti di oggi nel Biellese

Bersaglieri in festa ricordano La Marmora

BIELLA — Duplice festa, oggi, per i bersaglieri biellesi. Nella basilica di San Sebastiano, dove è sepolto il loro fondatore, Alessandro La Marmora, alle 9,45 verrà benedetto il nuovo labaro della sezione di Biella delle «Fiamme Cremisi» in congedo. Ne è madrina Barbara Garzena. La cerimonia si concluderà con un omaggio alla tomba del generale.

Tutti raggiungeranno poi **Cavaglià**, per l'inaugurazione della sede del gruppo che comprende i bersaglieri abitanti nella zona di pianura del Biellese. Il raduno è fissato per le 10,30, davanti al Municipio. La madrina del labaro locale è Margherita Tarello Nicolello. Presteranno servizio d'onore le fanfare del 1° Battaglione Palestro, di stanza a Torino, e dei bersaglieri in congedo di Biella.

A Curino Santa Maria viene commemorato l'eccidio di dieci partigiani, fucilati quarant'anni fa. In quella occasione venne ferito il comandante partigiano Franco Moranino «Gemisto». L'appuntamento è per le 9,30. Il significato della cerimonia sarà sottolineato da Angelo Togna, partigiano combattente.

A Valle San Nicolao stasera si svolgerà una «Festa in discoteca», il cui ricavato verrà devoluto alla Croce Rossa di Biella. Gli organizzatori hanno preannunciato la partecipazione, quali «ospiti a sorpresa», di noti personaggi dell'ambiente dello spettacolo.

A Candelo sono in mostra circa duemila esemplari di «fossili del Piemonte», molti dei quali affiorati in varie zone del Biellese. La rassegna, allestita nella Biblioteca comunale dall'Associazione paleontologica, rimarrà aperta fino al 20 maggio, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 22. Si concluderà, invece, alle 19 di oggi la mostra-mercato del Gruppo mineralogico biellese, a Biella Fiere. p. m.

Sono anche accusati di detenzione abusiva di coltelli e lesioni personali

Biella, rinviati a giudizio i due banditi che rapinarono i coniugi di S. Eurosia

Giovanni Tortorella

Paolo Trinca

BIELLA — Due dei quattro aggressori degli anziani coniugi di Pralungo Santa Eurosia saranno processati dal tribunale dei minori di Torino (sono diciassettenni), gli altri compariranno davanti ai giudici locali. L'istruttoria a carico dei maggiorenni Paolo Trinca, 20 anni, e Giovanni Tortorella, 18, abitanti in città, si è svolta con rito sommario e il sostituto procuratore della Repubblica li ha già rinviati a giudizio, in stato di arresto.

Entrambi sono imputati di rapina aggravata, detenzione e porto abusivi di coltelli a scatto, lesioni personali. Durante l'aggressione, infatti, Maggiorino Acquadro, 79 anni, riportò ferite superficiali.

La rapina venne compiuta nella tarda serata del 29 marzo scorso. Inizialmente la moglie dell'Acquadro, Regina Ottino, 77 anni, con una rabbiosa reazione era riuscita a chiudere gli aggressori in una stanza, ma la «prigionia» durò poco. I giovani reagirono poi, a loro volta, picchiando brutalmente l'Acquadro e se ne andarono dopo aver arraffato oggetti vari, per un valore di un paio di milioni.

Mentre si allontanavano dall'abitazione dei coniugi, intervenne il genero degli Acquadro, Bernardino Coda Patin, che riuscì ad agguantare uno dei diciassettenni. Il ragazzo si divincolò e cadde. Il Coda Patin gli sferrò istintivamente un calcio, nel vano tentativo di fermarlo.

La polizia riuscì a trovare il bandolo della matassa di lì a poche ore, partendo proprio da questo indizio. L'intuizione del vice questore Vincenzo Natale venne confermata dai fatti: il giovane si era effettivamente recato al pronto soccorso dell'ospedale, per farsi suturare l'ampia ferita provocata dal calcio (furono necessari «13 punti»), attribuendo la lesione ad una caduta dalla motoretta. Gli agenti del commissariato raccolsero però elementi inoppugnabili a carico dell'indiziato.

Successivamente, nell'arco di poco più di una giornata, furono identificati ed arrestati anche gli altri tre. La vicenda non è però conclusa. E' infatti ancora al vaglio dell'autorità giudiziaria la posizione della sorella del Tortorella e di alcuni amici del giovane, che tentarono di sviare le indagini della polizia con un alibi di comodo. p. m.

LA BIELLESE GIOCA IN CASA (ORE 16) CONTRO IL MONTEBELLUNA

Due punti per salvare l'onore

Aldo Tascheri: «Siamo pronti per disputare una buona gara» - Ancora assente Paolo Sollier

BIELLA — Ultime battute per il campionato di calcio di C2 giunto alla quart'ultima giornata del girone di ritorno, e se tutto appare ormai deciso per quanto riguarda la promozione (il Pavia dovrebbe essere ormai irraggiungibile), la lotta è ancora aperta per quanto riguarda la retrocessione. Infatti, mentre Brembillese e Biellese, pur se non ancora condannate dalla matematica, sembrano ormai destinate alla retrocessione, la terza squadra che dovrebbe scendere di categoria verrà fuori dal terzetto Gorizia, Sant'Angelo e Montebelluna.

E oggi la Biellese riceve la visita del Montebelluna, mentre Sant'Angelo e Gorizia si affrontano in una drammatica sfida che vale tutta una stagione. I bianconeri, quindi, sotto un certo aspetto, saranno arbitri della retrocessione.

E' chiaro, infatti, che i trevigiani verranno a Biella intenzionati a conquistare due punti che li allontanerebbero dalla zona pericolosa della classifica. Di fronte, alle 16, allo stadio La Marmora, avranno una squadra laniera un po' demotivata ma che vorrebbe finire il campionato in bellezza. Tra l'altro, la Biellese è dalla quinta giornata di ritorno, contro la Pro Patria, che non assapora più il gusto della vittoria e c'è quindi in tutti i giocatori una specie di «sete di successo».

Inoltre, per tutti quei giocatori che vorrebbero restare nel giro del professionismo queste ultime partite sono importanti perché da queste potrebbe dipendere il loro futuro. Ci sono quindi tutti i presupposti per una partita dai toni agonistici accesi.

Il Montebelluna, reduce dal successo sulla Brembillese, in trasferta ha ottenuto già diversi buoni risultati. I biancocelesti, infatti, hanno un bottino di tre vittorie e quattro pareggi. Il pronostico, quindi, è molto incerto.

Tra i bianconeri, per questa gara, che tutto sommato è alla loro portata, sta riaffiorando un po' di determinazione. Aldo Tascheri, che ha rimediato solo un'ammonizione per l'espulsione nel finale della partita con il Mantova, ha detto: *«Siamo pronti per disputare una buona gara. Personalmente vorrei cercare di segnare ancora qualche gol prima della fine del campionato, e quindi oggi ce la metterò tutta»*.

Per questa decisiva partita, l'allenatore Michele La Firenze ha convocato questi giocatori: Bravi, Morone, Canal, Brovarone, Barbagli, Gabban, Biagetti, Tascheri, Dati, Antelmi, Dal Molin, Capozucca, Costanzo, Zurlo, Vagliotti e Baruffa. Sono, in pratica, gli stessi atleti della partita di Mantova. L'unica novità è il rientro nella rosa di capitan Capozucca, ripresosi da un leggero infortunio muscolare. E' ancora assente invece Paolo Sollier. Il «senatore» bianconero, infortunatosi nella partita con il Mantova, è ancora dolorante alla caviglia e il suo recupero potrebbe essere più lungo del previsto. m. al.

Piero Liatti al nono posto

BIELLA — Piero Liatti, il pilota di «formula Abarth» della Biella Corse, ha conquistato il nono posto nella gara di Imola. Il meccanico di Andorno, negli ultimi giri della gara, si trovava in sesta posizione, ma, come lui stesso ha ammesso, si è fatto superare un po' ingenuamente da un paio di concorrenti.

Pro Candelo chiede i due punti-salvezza

I verdi giocano in trasferta contro l'Arona

Antonio Brando

BIELLA — Mancano 180 minuti al termine del campionato di Promozione e la Pro Candelo deve ancora conquistare almeno due punti per uscire dalla zona pericolosa della classifica. Cossatese e Borgosesia invece non hanno più nulla da chiedere al torneo. Sono fuori dal giro promozione, ma anche ben lontane dalle ultime piazze, quelle che portano in Prima Categoria.

Riflettori accesi quindi solo sulla coda del girone, mentre in testa Iris Borgoticino e Grignasco si avviano verso un super-spareggio.

Arona-Pro Candelo (andata 1-1). I verdi di Brando e Rota giocano in trasferta nel Novarese certi di riuscire ad ottenere un risultato positivo. L'Arona è in una posizione abbastanza tranquilla e quindi non è difficile supporre che non si impegnerà al massimo, paga ormai del traguardo-salvezza raggiunto. La Pro Candelo deve quindi attaccare dal primo all'ultimo minuto, sperando che la formazione dello Stresa (impegnata in trasferta contro il Grignasco) venga sconfitta con un buon margine di gol.

Se i verdi riusciranno a conquistare i due punti in palio raggiungeranno quota 25, quindi la salvezza certa e matematica. E fra otto giorni Stresa-Pro Candelo potrebbe diventare una semplice formalità.

Indy Gravellona-Borgosesia (andata 2-4). I granata di Giancarlo Bercellino, dopo aver dato l'addio ai sogni dell'Eccellenza, giocano per il prestigio. Oggi sono impegnati a Gravellona e cercheranno di vincere per non perdere altri punti dall'accoppiata di testa e per concludere questo torneo in una posizione dignitosa, dopo aver guidato la classifica per molte domeniche.

Cossatese-Verbania (andata 0-0). Gli azzurri salutano il proprio pubblico del «Fila» incontrando la formazione che attualmente si trova al terzo posto in classifica. Per la Cossatese la vittoria è d'obbligo, sia per fare un favore ai cugini del Borgosesia, sia per migliorare la già loro ottima posizione. Una partita che si preannuncia abbastanza interessante.

Fiorenzo Panero

21° SCUDETTO JUVENTUS
«SPECIALE» DI 12 PAGINE LUNEDI' CON LA «LUNGA» DI STAMPA SERA

IL 21° SCUDETTO VISTO DAGLI ALTRI
E ADESSO LA COPPA DELLE COPPE
TUTTI GLI UOMINI DELLO SCUDETTO

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì Tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

STUDIO di ESTETICA
COSSATO - Via Marconi 11 - Tel. 922.524
Trattamenti speciali per cellulite, acne ed inestetismi in genere
con laser - mesoterapia - ionoforesi
ginnastica passiva e pressoterapia
Trattamenti estetici tradizionali
depilazione definitiva - massaggi - solarium - peeling

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.89.65
Via Roma 80 - Tel. 55.88.44
Via Marenco 32
PK Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.45
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45.051
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 26 - Tel. (0141) 32.222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35.52.30
Corso Risorgimento, 131 bis - Tel. (015) 22.974
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 60.832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Foà 53 - Tel. (0161) 60.435
PK Agenzia LIGURIA
GENOVA 16121 Via Ceccardi 1/14 Tel. (010) 592.550 - 595.633
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.40.48
SAVONA 17100 Via Asiago 1/1 - Tel. (019) 36.219 - 38.64.85
PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2529
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 8 - Tel. (0173) 35.717
CASALE MONF. (15033) Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 21.54
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 15 - Tel. (0172) 60.054
PK publikompass spa